

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 22 GIUGNO 2017

n. 72



**Atti regionali**  
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**  
**Appalti - Bandi**  
**Concorsi**  
**Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>S O M M A R I O</b>
------------------------

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2017, n. 82

**Art. 27 “Ispezioni” del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento “A.p.i S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE” con sede operativa presso via Cristoforo Colombo n.46 - 76121 Barletta (BT). . . . . 34610**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 giugno 2017, n. 122  
**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 “Disposizioni regionali di attuazione della Misura ‘Vendemmia Verde’ per la Campagna 2016/2017”.**

**Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. . . . . 34620**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 giugno 2017, n. 123  
**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 “Disposizioni regionali di attuazione della Misura ‘Vendemmia Verde’ per la Campagna 2016/2017”.**

**Ammissione a finanziamento di ulteriori n. 2 ditte. . . . . 34646**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 giugno 2017, n. 126

**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 “Disposizioni regionali di attuazione della Misura ‘Vendemmia Verde’ per la Campagna 2016/2017”.**

**Secondo aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. . . . . 34651**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2017, n. 127

**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 “Disposizioni regionali di attuazione della Misura ‘Vendemmia Verde’ per la Campagna 2016/2017”.**

**Ammissione a finanziamento di ulteriori n. 4 ditte. . . . . 34677**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2017, n. 128

**Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017, concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.**

**Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2016/2017. . . . . 34682**

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 giugno 2017, n. 757  
**AD n. 1346 del 19/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015 “Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell’Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR.” – PROROGA TERMINE ATTIVITÀ FORMATIVA**..... 34723
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 giugno 2017, n. 102  
**D.D.S. n. 41 del 29/04/2016 - “Approvazione schemi di Piani di coltura e conservazione per le azioni 1, 2 e 3 – art. 36 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale” – Sostituzione allegati A) e D)**..... 34726
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 12 giugno 2017, n. 20  
**P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 – “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” .  
 Approvazione “Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL”**.....34747
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 giugno 2017, n. 174  
**Integrazione personale tecnico preposto a controlli funzionali e taratura delle irroratrici per il Centro Prova “Omnia Integrated Services”**.....34760
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 giugno 2017, n. 731  
**L.R. N.21/93 – Cancellazione dall’Albo Regionale delle Cooperative sociali iscritte nella Sez. “A” e “B” – 12° Elenco**.... 34762
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2017, n. 752  
**L.R. N.21/93 – Cancellazione dall’Albo Regionale della Cooperativa sociale “REALI SITI” di STORNARA (FG) iscritta al progressivo n. 511 nella Sez. “B”**.....34765
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 giugno 2017, n. 754  
**CIG in deroga 2017/F291. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga**.....34767
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 giugno 2017, n. 755  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.  
 Iscrizione nell’albo regionale - Agromnia Società Cooperativa(C.F./P.I. 05704030724) per l’erogazione dei servizi di “Base” per la sede di Bisceglie (Bat) Via Puccini n.4/8**..... 34771
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 16 maggio 2017, n. 233  
**L.R.n.16/96 - Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Molfetta di una sede farmaceutica. Applicazione criteri di cui alla D.G.R. n. 4519/98**.....34774
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 13 aprile 2017, n. 80  
**“Fondazione Cittadella della Carità” di Taranto. Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Taranto, ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione, di una struttura destinata a Centro residenziale per Cure palliative – “Hospice” con n. 15 posti letto, da ubicare in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1. Parere favorevole**.....34781
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 maggio 2017, n. 114  
**Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ginosa (TA), relativa all’istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59. Parere favorevole ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017**.....34785
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 13 giugno 2017, n. 136  
**Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari – Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento sito in Bari – Carbonara alla Via Ospedale Di Venere n. 23, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e dell’art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 s.m.i**..... 34791

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 giugno 2017, n. 137  
**Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni (BR), con sede legale in Ponte Lambro (CO). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ostuni (BR), relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", da ubicare presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni alla Via dei Colli n. 5/7. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.**..... 34801
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 8 giugno 2017, n. 80  
**ID Servizio VIA/VInca VIA0181 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la "ristrutturazione funzionale di opificio industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene" (D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, L. 241/90 e ss.mm.ii, L.R. 11/01 e ss.mm.ii.)**  
**Proponente: Ecofuel Apulia S.r.l.**..... 34805
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 8 giugno 2017, n. 81  
**Progetto di ampliamento dello stabilimento Getrag spa sito in Modugno. Determinazione di non sostanzialità della modifica proposta. Addendum alla determinazione dirigenziale D.D. n.149 del 29.07.2016 di verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 20 D.Lgs 152/06 e artt. 16-17 L.R. 11/2001 con esclusione da procedimento di V.I.A..**  
**Proponente: Getrag spa - Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4 , Modugno (BA).**..... 34912
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 100  
**P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento".**  
**Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.**..... 34937
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 101  
**P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali".**  
**Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.**..... 34990
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 giugno 2017, n. 103  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"**  
**Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".**  
**Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017: Approvazione integrazioni e precisazioni.**..... 35040
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 giugno 2017, n. 104  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".**  
**Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017: Avvio operatività del portale regionale per l'implementazione dell'E.I.P. e conseguente fissazione dei termini di cui al paragrafo 13 dell'Avviso.**..... 35049
- DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 19 giugno 2017, n. 184  
**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"**  
**PIANO STRATEGICO DEL TURISMO -AVVIO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA" (2017) -AVVISO PUBBLICOPER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI INFO POINTPRESENTI NEI COMUNI – RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA PER L'ADEGUAMENTO ESTETICO E FUNZIONALE DELLA RETE REGIONALE DEGLI INFOPOINT TURISTICI PRESSO I COMUNI APPROVATE CON D.G.R. N.876/2017-APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO E SCHEMA DI ACCORDO CON I COMUNI – IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39D17004890009**..... 35052

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 19 giugno 2017, n. 185 POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – RECEPIMENTO ACCORDO DI COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARET PUGLIAPROMOZIONE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA”– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE. CUP B39D17000620009. CIG 707978790C.....	35144
---	-------

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE <b>Decreto 1 giugno 2017, n. 1929</b> Esproprio.....	35241
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE <b>Decreto 13 giugno 2017, n. 1931</b> Esproprio.....	35244
COMUNE DI BARI <b>Decreto 23 maggio 2017, n. 15</b> Esproprio.....	35246
COMUNE DI MARTINA FRANCA <b>Deliberazione C.C. 11 maggio 2017, n. 31</b> Approvazione Piano Particolareggiato in variante al P.P. C5 .....	35249
COMUNE DI MINERVINO MURGE <b>Decreto 19 giugno 2017, n. 1</b> Esproprio.....	35258
COMUNE DI SALICE SALENTINO <b>Deliberazione C.C. 5 giugno 2017, n. 27</b> Approvazione definitiva variante urbanistica. Proponente ditta RIV. EDIL.....	35262
COMUNE DI SANNICOLA <b>Estratto delibera C.C. 15 maggio 2017, n. 9</b> Approvazione progetto in variante al P.U.G. ....	35275

#### Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

##### Appalti

COMUNE DI BARLETTA <b>Avviso di aggiudicazione procedura di gara per affidamento servizio di trasporto alunni. ....</b>	35277
COMUNE DI CURSI <b>Avviso pubblico per la vendita all'asta di un lotto di terreno con insistente un rudere di vecchio fabbricato rurale di proprietà del comune di Corsi. ....</b>	35278

COMUNE DI GINOSA

**Avviso sospensione procedura di gara per l'affidamento dei servizi legali dell'ente - CIG. N. 7087893454.....** 35279

COMUNE DI MARTINA FRANCA

**Avviso pubblico di seconda asta per alienazione immobili di proprietà comunale.....** 35280

COMUNE DI SQUINZANO

**Estratto avviso di asta pubblica per alienazione immobili di proprietà comunale.....** 35309**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Ospedaliera – ASL BA.....** 35310

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica – ASL BR.....** 35311

COMUNE DI TURI

**Avviso pubblico di riapertura e rifissazione termine finale bandi pubblici per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi in aree pubbliche.....** 35312

COMUNE DI VICO DEL GARGANO

**Bando pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.....** 35315

ASL BA

**Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta – Progetto SCAP.....** 35328

ASL BA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori per il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale. . . .** 35334

ASL BA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nell'ambito del servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.....** 35342

ASL BA

**Avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nell'ambito del servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA. . . . .** 35346

ASL BR

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Medicina Interna del P.O. "Perrino" di Brindisi.....** 35353

ASL BR

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Medicina Interna del P.O. "Camberlingo" di Francavilla Fontana.....** 35369

ASL BR

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia.....** 35386

ASL BT

**Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente PTA presso l'ASL BT.....** 35394

ASL BT	
<b>Revoca avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O. Direzione Medica del P.O. Bisceglie-Trani, disciplina "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero".</b>	35403
ASL FG	
<b>Avviso sorteggio componenti Commissioni concorsi DPCM 06/03/2015. Comunicazione rettifica.</b>	35404
ASL FG	
<b>Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa disciplina di Patologia Clinica e di Laboratorio P.O. San Severo-Rettifica e Modifica.</b>	35405
ASL FG	
<b>Avviso pubblico per soli titoli di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.</b>	35421
ASL LE	
<b>Avviso di selezione pubblica per incarico temporaneo di Dirigente Amministrativo "Coordinatore Esecutivo degli Investimenti Strutturali".</b>	35432
ASL TA	
<b>Avviso pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.</b>	35437
ASL TA	
<b>Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la nomina di tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL Taranto, di cui uno avente la funzione di Presidente.</b>	35443
ASL TA	
<b>Sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico, disciplina di Radiologia con esperienza in Neuroradiologia interventistica endocranica spinale.</b>	35452
ASL TA	
<b>Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.</b>	35453
ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	
<b>Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, figura professionale di "Ricercatore Senior".</b>	35474

#### Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA	
<b>Estratto parere di VIA. Proponente società Energia ed Ambiente.</b>	35483
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
<b>Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente Snam Rete Gas.</b>	35484
COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA	
<b>Valori Agricoli Medi anno 2016. Relazione.</b>	35486
COMUNE DI GALATONE	
<b>Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Carta da Macero Galatea Malerba.</b>	35500
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	
<b>Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Costruzione opificio artigianale.</b>	35501

---

COMUNE DI NOVOLI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano urbanistico attuativo comparto zona B2. .... 35502**

COMUNE DI PUTIGNANO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione Comparto PL3. Rettifica. .... 35503**

DITTA F.LLI CIULLO

**Richiesta di compatibilità ambientale. Località "Itri" comune di Gallipoli. .... 35505**

STABILIMENTO SANOFI

**Avviso di deposito procedura di valutazione di impatto ambientale. .... 35506**

## PARTE SECONDA

---

*Atti regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 giugno 2017, n. 82

**Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento "A.p.i S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE" con sede operativa presso via Cristoforo Colombo n.46 - 76121 Barletta (BT).**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**VISTA** la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale il Dott. Giuseppe Maestri è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

**Inoltre,**

**VISTO** il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

**VISTA** la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.Lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 7 c.1 lettera a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle "Ispezioni" e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H denominato "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" (cfr. c.2 art. 27 del D.Lgs. 105/2015) e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE", nel mese di maggio 2014 è stato oggetto di prima ispezione svolta da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze riportate nel "Rapporto Finale di Ispezione", sono state fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 25 dell' 8.09.2014;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con DD. n.5 del 23.02.2016, lo stabilimento "Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE" è stato considerato con indice di priorità 2, nel Programma Regionale anno 2016 delle "Ispezioni" di cui all'Allegato B della citata determinazione;
- con nota prot. 78307 del 29.12.2016, ARPA Puglia comunicava l'impossibilità a svolgere alcune delle ispezioni previste dalla suddetta programmazione, tra cui quella presso lo stabilimento "Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE", rinviando al 2017 l'espletamento delle stesse;
- con nota prot. 8256 del 13.02.2017 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore dello stabilimento in oggetto l'avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
- con DD. n.25 del 27.02.2017 è stato adottato il nuovo "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e annesso "Programma Regionale Anno 2017" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno in corso comprende quella riguardante lo stabilimento "Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE";
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 21 febbraio, 14 e 28 marzo, 6 e 11 aprile 2017, ha ispezionato lo stabilimento "Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE" seguendo le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:
  - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
  - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
  - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- in data 11.04.2017 la Commissione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse durante l'ispezione, accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dal Gestore (cfr. Allegato 1 – verbale di chiusura visita ispettiva 11.04.2017);
- al termine dell'attività ispettiva, la Commissione ha predisposto il "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto") trasmesso dalla Direzione Generale di Arpa Puglia con nota prot. n. 34217 del 30.05.2017.

#### **PRESO ATTO:**

- del livello "mediocre" del SGS-PIR asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 § 11.1 del "Rapporto" che recita: "il SGS-PIR così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi fissati nell'Allegato B del D.Lgs 105/2015, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate numerose non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs 105/2015", nonché delle ulteriori criticità emerse dall'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici di cui al § 11.2 dello stesso;

- di quanto attestato dalla Commissione ispettiva al capitolo 8 *“Risultanze da precedente ispezione...”* del *“Rapporto”* in merito alla non ottemperanza da parte del Gestore alle *“raccomandazioni”* e *“prescrizioni”* rivenienti dalla precedente ispezione (rif. DD. n.25 dell’ 8.09.2014) , di seguito riportate:
  - **raccomandazione *“punto 4. iii – in merito alla raccomandazione della Commissione delle precedente visita ispettiva RIR ai sensi del D.Lgs 334/99 di “predisporre una specifica procedura che definisca i parametri operativi (normali e massimi) degli impianti dello stabilimento ed individui le azioni da porre in essere qualora si operi in condizioni anomale e di emergenza”, la Commissione rileva che il Gestore non si è dotato di una specifica procedura e che neanche la procedura SGS.017, richiamata dal Gestore, individua le azioni da porre in essere qualora si operi in condizioni anomale e di emergenza”;***
  - **prescrizione *“punto 2.iv – la Commissione ha preso visione ed acquisito il Documento di Valutazione del Rischio Stress da Lavoro Correlato. In merito ai turni di lavoro, il Gestore ha dichiarato che i lavoratori non sono soggetti a turnazione. In merito alla distribuzione delle mansioni il Gestore ha dichiarato che nella redazione del Documento di Valutazione del Rischio Stress da Lavoro Correlato è stato coinvolto un solo gruppo omogeneo. La Commissione ha rilevato che il Documento non è differenziato per ciascuna categoria di addetto, a tal proposito la Commissione evidenzia il perdurare della criticità già formalizzata dalla Regione Puglia mediante D.D. n.25 del 08/09/2014 nella quale veniva prescritto di “rivedere la valutazione dei rischi dovuti a stress lavoro correlato coinvolgendo più di un gruppo omogeneo di lavoratori e conservando in azienda le schede compilate per la relazione finale”;***
  - **prescrizione *“Punto 3.i - la Commissione ha rilevato che nell’elenco delle sostanze pericolose detenute in deposito non è riportato la presenza dello “slop”, a tal proposito la Commissione evidenzia il perdurare della criticità già formalizzata dalla Regione Puglia mediante D.D. n. 25 del 08/09/2014 nella quale veniva prescritto di “separare gli elenchi delle sostanze pericolose a seconda del deposito ove sono detenute e riporti tutte le sostanze presenti in deposito con le relativi schede di sicurezza aggiornate”;***
  - **prescrizione *“Punto 3.ii - il Gestore ha dichiarato di coinvolgere il personale nella valutazione del rischio attraverso l’RLS così come indicato nella Procedura SGS.009. La Commissione ha rilevato che il Gestore non ha evidenze in merito (verbali di riunione o altro); a tal proposito la Commissione evidenzia la presenza della criticità già formalizzata dalla Regione Puglia mediante D.D. n.25 del 08/09/2014 nella quale veniva prescritto di “coinvolgimento del personale nella fase di identificazione dei problemi nonché nella messa a punto delle soluzioni”;***
- dell’inserimento, tra le proposte di prescrizione di cui al § 11.1 del *“Rapporto”*, delle su richiamate *“raccomandazioni”* (punto 4.iii) e *“prescrizioni”* (Punto 2.iv; Punto 3.i; Punto 3.ii ) di cui alla DD. n. 25/2014;
- dei rilievi e non conformità evidenziate dalla Commissione, per cui la stessa ha ritenuto necessario formulare ulteriori *“Raccomandazioni”* e proposte di *“Prescrizioni”* dettagliate nel capitolo 7 ed elencate ai §§ 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 del Rapporto.

#### **RITENUTO:**

- di fare proprie le risultanze dell’ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel *“Rapporto”* su menzionato e che qui si intendono integralmente riportate;
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel cap.11 del richiamato *“Rapporto”* nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

#### **SI RITIENE NECESSARIO:**

- che il Gestore adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi**

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e richiamato il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "*Rapporto*" articolato in una relazione di 33 pagine e 12 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. n. 34217 del 30.05.2017, riferito alla visita ispettiva condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015, svolta presso lo stabilimento "*Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE*" con sede operativa presso Via Cristoforo Colombo n.46 - 76121 Barletta (BT), che si intende qui riportato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto e che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec in pari data;
3. di prendere atto del "*verbale di chiusura visita ispettiva*" datato 11.04.2017, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore ;
4. di prendere atto del livello "*mediocre*" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 § 11.1 del "*Rapporto*", delle ulteriori criticità emerse dall'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici di cui al § 11.2 dello stesso nonché della non ottemperanza da parte del Gestore alla "*raccomandazione*" (punto 4.iii) e "*prescrizioni*" (Punto 2.iv; Punto 3.i; Punto 3.ii) rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD n.25/2014;
5. di disporre, per i motivi di cui al punto 4, che il Gestore dello stabilimento dovrà ottemperare, entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, alle "*raccomandazioni*" e proposte di "*prescrizioni*" formulate dalla Commissione e riportate nei §§ 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 del "*Rapporto*" allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del crono-programma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015;
6. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "*raccomandazioni*" e proposte di "*prescrizioni*" formulate nei § 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 del "*Rapporto*". Detta relazione, dovrà riportare in calce anche la sottoscrizione del Gesto-

re ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

7. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica sull'avvenuto adempimento alle proposte di "prescrizioni" da parte del Gestore;
8. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo dell'avvenuta ottemperanza da parte del Gestore alle "raccomandazioni" e proposte di "prescrizioni" impartite con il presente atto;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento "*Api S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE*" con sede operativa presso Via Cristoforo Colombo n.46 - 76121 Barletta (BT), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Barletta – Andria - Trani, al Comando Provinciale VV.F. di Bari, all'Autorità Portuale del Levante e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di BT.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 9 facciate e n° 1 allegato, composto da 5 facciate, per un totale di n° 14 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Provvedimenti Dirigenti*" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

**Il Funzionario P.O.**  
Ing. Mauro Perrone

**Il Dirigente a.i del Servizio**  
Dott. Giuseppe Maestri

## ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 34217 del 30.05.2017

**Stabilimento:** "A.p.i S.p.A - Deposito di Barletta - MOLO DI LEVANTE" – **Sede Operativa:** Via  
Cristoforo Colombo n.46 - 76121 Barletta (BT).



## 11 Conclusioni

### 11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi fissati nell'Allegato B del D.Lgs. 105/2015, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate numerose non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

#### Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

##### 1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

###### 1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare, anche al fine di fornirne evidenze alle autorità competenti, la consultazione del RLS nelle vari fasi di definizione e riesame del documento di politica PIR.

##### 2. Organizzazione e personale

###### 2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda che nella sezione "contenuti dell'informazione" del modulo SGS.007.03 rev. 04 del 14/09/2015 vengano dettagliati i contenuti della giornata informativa.

###### 2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di dettagliare l'efficacia della giornata di addestramento ed il grado di consapevolezza raggiunto, esprimendo non solo un mero giudizio "positivo" o "negativo".

La Commissione raccomanda che la definizione dei programmi di formazione e addestramento avvenga attraverso la consultazione degli addetti e dei loro rappresentanti.

##### 6. Pianificazione di emergenza

###### 6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare, anche al fine di fornirne evidenze alle autorità competenti, il coinvolgimento del RLS nelle vari fasi di revisione e aggiornamento del PEI.

###### 6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione raccomanda di fornire i criteri con cui è stata valutata l'adeguatezza della squadra d'intervento interno.

###### 6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda di documentare gli esiti delle simulazioni di emergenza con le tempistiche di risposta e le eventuali azioni di miglioramento per ogni azione che è stata individuata nella scheda del PEI riferita allo scenario incidentale specifico.

###### 6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione raccomanda di dettagliare le modalità di collaborazione e supporto alle autorità esterne.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – API S.p.A. molo di Levante



### 7. Controllo delle prestazioni

#### 7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda al Gestore di implementare la classificazione degli eventi (incidenti, quasi incidenti, anomalie) connessi al D.Lgs. 105/2015, raccogliendo e archiviando su un unico registro le informazioni relative alle cause e i provvedimenti adottati (azioni correttive e preventive).

#### Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

#### 2. Organizzazione e personale

##### 2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere che nell'SGS PIR siano chiaramente definiti i ruoli, le responsabilità e le mansioni di tutto il personale interessato alla gestione dell'emergenza.

La Commissione propone di prescrivere che sia istituito un servizio che si occupi in maniera specifica della sicurezza connessa ai rischi rilevanti.

##### 2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore verifichi che ciascun lavoratore abbia compreso adeguatamente ed esaurientemente il significato e l'importanza delle informazioni fornite e a tal fine conservi evidenze documentali degli esiti delle verifiche di apprendimento per ogni singolo lavoratore.

##### 2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione propone di prescrivere di rivedere la valutazione dei rischi dovuti a stress lavoro correlato coinvolgendo più di un gruppo omogeneo di lavoratori e conservando in azienda le schede compilate per la relazione finale.

La Commissione propone di prescrivere che il programma di addestramento preveda in maniera esplicita delle esercitazioni in caso di modifiche impiantistiche.

#### 3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

##### 3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

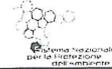
La Commissione propone di prescrivere che il Gestore riesamini e verifichi i criteri ed i requisiti di sicurezza anche in seguito a variazioni normative.

La commissione propone di prescrivere di redigere un elenco delle sostanze pericolose di stabilimento così come definite alla lettera n) del comma 1 art.3 del D.Lgs.105/15, tale elenco dovrà essere corredato dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

##### 3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere di considerare nella identificazione dei possibili eventi incidentali e nell'analisi di rischio il fattore umano e soprattutto deve valutare la congruenza tra i tempi di risposta in emergenza assunti nell'Analisi di rischio ed i risultati delle esercitazioni del PEI.

La Commissione propone di prescrivere il coinvolgimento del personale nella fase di identificazione dei problemi nonché nella messa a punto delle soluzioni.



#### 4. Controllo operativo

##### 4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore elabori un piano di monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento (corrosione, erosione, fatica, scorrimento viscoso) di apparecchiature e impianti che possono portare alla perdita di contenimento di sostanze pericolose, comprese le necessarie misure correttive e preventive.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore elabori il programma di verifica e manutenzione a fronte di specifiche e norme tecniche chiaramente individuate e aggiornate.

##### 4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore implementi un sistema di conservazione e aggiornamento della documentazione relativa a:

- schemi a blocchi, di processo e di marcia con indicazione dei parametri caratteristici;
- impianti di servizio, impianti elettrici, dei sistemi di controllo e strumentazione.

##### 4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione propone di prescrivere di implementare il Manuale Operativo, anche attraverso la redazione di procedure operative qualora il Gestore lo ritenesse opportuno, specificando i parametri operativi (normali e massimi) degli impianti dello stabilimento ed individuando le azioni da porre in essere qualora si operi in condizioni anomale e di emergenza.

##### 6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere che vengano riportate nel PEI le informazioni minime di pericolo di ogni singola sostanza pericolosa per l'ambiente (nome delle sostanze e frasi di rischio associate).

La Commissione propone di prescrivere che vengano riportate nel PEI gli effetti acuti sugli addetti che svolgono a qualunque titolo attività nello stabilimento, danni ambientali, danni alle popolazioni, danni agli impianti e agli equipaggiamenti.

##### 6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere di revisionare le schede d'intervento contenute nel PEI per ogni scenario incidentale esplicitando ruoli, compiti e responsabilità per ogni azione necessaria da compiere.

##### 6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere di redigere una procedura per l'investigazione post-incidentale interna e di supporto a quella esterna, comprese la segnalazione dell'incidente e la salvaguardia delle prove oggettive.

#### 7. Controllo delle prestazioni

##### 7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione, anche alla luce delle precedenti raccomandazioni, propone di prescrivere che il Gestore definisca gli indicatori di prestazioni del sistema di gestione della sicurezza RIR (esperienza operativa, esiti di prove ed ispezioni condotti nello stabilimento, esiti delle verifiche interne), inserendo gli interventi da porre in atto a fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, assegnando anche la priorità.

La Commissione, anche alla luce delle precedenti raccomandazioni, propone di prescrivere che il Gestore individui ed adotti indicatori di prestazione tali da garantire il confronto tra gli obiettivi da raggiungere e i risultati ottenuti.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – API S.p.A. molo di Levante



## 8. Controllo e revisione

### 8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore verifichi e controlli l'adempimento alle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni formulate a seguito di attività di ispezione o sopralluogo svolte da Enti territoriali o di ispezioni, condotte ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.105/2015.

### 8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere che il riesame della politica di prevenzione del SGS comprenda il conseguente riesame degli impegni del Gestore anche al fine di definire una priorità di intervento sugli impegni già presi e non conseguiti.

### Rapporto tra stabilimento e territorio circostante

Per quanto concerne il rapporto tra stabilimento e territorio circostante, la Commissione ha constatato che l'attività si inserisce in zona portuale caratterizzata dalla presenza di infrastrutture viarie di collegamento del comune di Barletta.

La Commissione ha rilevato che alcuni scenari incidentali evidenziano il coinvolgimento di aree esterne allo stabilimento, con particolare riferimento ad altre proprietà limitrofe.

### 11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, durante il sopralluogo, ha visionato l'area dei serbatoi interrati nn. 11, 12 e 13; su tale area erano stati posizionati dei pallet in legno con appoggiati n. 9 bidoni contenenti *Ecodis*. La Commissione ha rilevato che tale area non è idonea allo stoccaggio di tale sostanza pericolosa essendo priva di coperta e di vasche/bacino di contenimento per sversamenti accidentali. **A tal proposito la Commissione propone di prescrivere il corretto stoccaggio e conservazione delle sostanze pericolose.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 giugno 2017, n. 122

**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017".**

**Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.**

### Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 19 di AGEA prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 con le quali vengono indicate le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 21 di AGEA prot. n. 38471 del 4 maggio 2017 con le quali vengono rettificata le Istruzioni operative n. 19 di AGEA del 27 aprile 2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 91 del 5 maggio 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 dell'11 maggio 2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 66 del 8/06/2017, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla predetta graduatoria, sono pervenute alla Sezione Filiere Produttive n. 2 istanze di riesame, acquisite rispettivamente al prot. AOO\_155/12/06/2017 n. 4366 e prot. AOO\_155/13/06/2017 n. 4367, avverso l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di cui al paragrafo 13 delle disposizioni regionali;

**TENUTO CONTO** che il Servizio Filiere Produttive ha accolto le predette istanze di riesame;

**CONSIDERATO** che, pertanto, si rende necessario aggiornare la "graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole" approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017;

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:**

- di prendere atto dell'esito favorevole delle istanze di riesame presentate da n. 2 ditte avverso l'attribuzione

del punteggio nella graduatoria e di ricollocare le stesse, a seguito di rideterminazione del punteggio, nella medesima graduatoria;

- di approvare l'aggiornamento della "graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole" approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 23 (ventitre) pagine e da n. 412 (quattrocentododici) ditte richiedenti gli aiuti (prima ditta in graduatoria LACERENZA FRANCESCO - CUUA LCRFNC90M29A669P, con punteggio pari a "1" ed ultima ditta CORVASCE GIOVANNI - CUUA CRVGNN49P23A669N con punteggio pari ad "0,0477");
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto dell'esito favorevole delle istanze di riesame presentate da n. 2 ditte avverso l'attribuzione del punteggio nella graduatoria e di ricollocare le stesse, a seguito di rideterminazione del punteggio, nella medesima graduatoria;
- di approvare l'aggiornamento della "graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole" approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 23 (ventitre) pagine e da n. 412 (quattrocentododici) ditte richiedenti gli aiuti (prima ditta in graduatoria LACERENZA FRANCESCO - CUUA LCRFNC90M29A669P, con punteggio pari a "1" ed ultima ditta CORVASCE GIOVANNI - CUUA CRVGNN49P23A669N con punteggio pari ad "0,0477");
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - nella sezione filiereagroalimentari.regione.puglia.it del portale istituzionale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttivo di trasmetterlo:
  - a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
  - d) in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  - e) all'AGEA Organismo Pagatore;
  - f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;
  - h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - i) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 23 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

II DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 23 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle  
Filieri Agroalimentari

## **ALLEGATO "A"**

**Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.  
1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3362 del  
23 maggio 2016, DDS n. 91 del 5 maggio 2017.  
Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia  
Verde" per la campagna 2016/2017.**

**AGGIORNAMENTO GRADUATORIA REGIONALE  
DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO  
ISTRUTTORIO FAVOREVOLE**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

*Aggiornamento Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
1	653900004631	LCRFNC90M29A669P	LACERENZA FRANCESCO		29/08/1990	24153	24153	1,0000
2	653900004870	FNLYT190B04D643C	FANELLI VITO		04/02/1990	20622	20622	1,0000
3	653900001183	NGLMRT87E13L273M	ANGELORO UMBERTO PIO		13/05/1987	23218	23218	1,0000
4	653900000654	03180840716	S.T.R. S.A.S. DI STRAGAPEDE SALVATORE & C.	STRAGAPEDE SALVATORE	21/02/1986	8934	8934	1,0000
5	653900002148	06341920723	SOCIETA'**** AGRICOLA SEMPLICE AGRICON. DEI FRAT. GIOVANNI E MICHELE CONENNA	CONENNA GIOVANNI	27/10/1983	35580	35580	1,0000
6	653900004664	LSNGLI81A48C514Z	LISANTI GIULIA		08/01/1981	10251	10251	1,0000
7	653900005802	NRDGN79M13H926Y	NARDELLA GIOVANNI MARIO PIO		13/08/1979	4679	4679	1,0000
8	653900006099	MRNIMNT78H10H926N	MARINI MARIO ANTONELLO		10/06/1978	8194	8194	1,0000
9	653900003369	LVZFNC77L16B917D	LAVOZZA FRANCESCO		16/07/1977	21618	21618	1,0000
10	653900002403	PPRRC77H26H645R	PAPARELLA ROCCO		26/06/1977	22180	22180	1,0000
11	653900001751	DPLMHL76C12L109C	DE PALMA MICHELE		12/03/1976	10285	10285	1,0000
12	653900002650	DGRVTI75B04L273R	DI CARLO VITO		04/02/1975	7158	7158	1,0000
13	653900002957	GRFRZO73E07L273T	GAROFALO ORAZIO		07/05/1973	54158	54158	1,0000
14	653900001850	SIUMRC72R18L273F	IUSO MARCO		18/10/1972	9922	9922	1,0000
15	653900003948	CRLMRA71S53H645X	CARLUCCI MARIA		13/11/1971	9000	9000	1,0000
16	653900004714	04125270712	TERRA NOSTRA SOCIETA'**** SEMPLICE AGRICOLA	CROCE AGATA	11/11/1971	14016	14016	1,0000

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017



POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
17	65390000142	PLCLGU71A01E716R	PLACENTINO LUIGI		01/01/1971	9124	9124	1,0000
18	65390000969	TMMGTN70E201963S	TUMMOLO AGOSTINO		20/05/1970	21641	21641	1,0000
19	653900004177	PCCFMN70A51D643U	P UCCI FILOMENA		11/01/1970	4542	4542	1,0000
20	653900005968	GNGSLV69E66H501E	GANGAI SILVIA		26/05/1969	6939	6939	1,0000
21	653900000464	CPPRZO68E18L273D	COPPOLA ORAZIO		18/05/1968	36653	36653	1,0000
22	653900004904	LVCVHL67T1G131R	LAVACCA MICHELA ARCAANGELA		21/12/1967	10123	10123	1,0000
23	653900005950	GNGCSM67L01H501L	GANGAI COSIMO		01/07/1967	7018	7018	1,0000
24	653900004912	DLGPP67H21C983V	DELLACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	9342	9342	1,0000
25	653900001280	FRRNDR66T17G131H	FIERRO ANDREA		17/12/1966	21543	21543	1,0000
26	653900003435	GTTGPP66M28D643F	GATTA GIUSEPPE		28/08/1966	87572	87572	1,0000
27	653900002601	FBNCLD66L28C983X	FABIANO CATALDO		28/07/1966	9469	9469	1,0000
28	653900002841	MRCNDL66C25G131U	MERCALDI DANIELE		25/03/1966	8910	8910	1,0000
29	65390000761	LMGNNN66A61G131K	LOMAGLIO ANTONINA		21/01/1966	9423	9423	1,0000
30	65390000753	ZNNFNC65H29D643Q	ZANNI FRANCESCO		29/06/1965	46700	46700	1,0000
31	653900003989	DVCGRZ65H67A669S	DIVICCARO GRAZIA		27/06/1965	18872	18872	1,0000
32	653900001231	ZNGNTN65H11D643C	ZINGARIELLO ANTONIO		11/06/1965	20332	20332	1,0000
33	653900005893	GRBRGR64A15E946D	GARBETTA RUGGIERO		15/01/1964	10578	10578	1,0000
34	653900000936	LTTMHL63R101963R	LATTARULO MICHELE		10/10/1963	30304	30304	1,0000
35	653900006073	FCRMR63M160D643D	FICARELLI MARIA ROSARIA		20/08/1963	7408	7408	1,0000
36	653900004375	SGRNGL63B13A669D	SGUERA ANGELO		13/02/1963	6971	6971	1,0000



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
37	65390003120	SCRM1T62H23L273K	SCARLATO MATTEO		23/06/1962	9475	9475	1.0000
38	65390003005	DBTMRA61T57L273U	DI BATTISTA MARIA		17/12/1961	23979	23979	1.0000
39	65390003591	DCN1CL61R01D643H	DI CANIO NICOLA		01/10/1961	16553	16553	1.0000
40	65390005083	LBNGPP61E01A669M	ALBANESE GIUSEPPE		01/05/1961	9507	9507	1.0000
41	65390003856	NVLGLU59R09G131T	NOVELLI GIULIO		09/10/1959	20191	20191	1.0000
42	65390004607	MINDPTR58S30C983D	MENDUNI PIETRO		30/11/1958	7050	7050	1.0000
43	65390002064	DCNFNC55R18G131H	DI CONZA FRANCESCO		18/10/1955	36500	36500	1.0000
44	65390006131	SPLNNA55E57A669Z	SPALLUZZI ANNA		17/05/1955	5282	5282	1.0000
45	65390001132	NRDNLR54T30H985G	NARDELLA ANGELO RAFFAELE		30/12/1954	59966	59966	1.0000
46	65390000332	CLZLIGU54E18L273F	CELOZZI LUIGI		18/05/1954	13456	13456	1.0000
47	65390003468	SFRGRD53R16C514D	SFORZA GERARDO		16/10/1953	14398	14398	1.0000
48	65390003807	RSSNNZ53R53H839A	RUSSO NUNZIA		13/10/1953	12033	12033	1.0000
49	65390004284	MSSSGTN53P14C514F	MASSARO GAETANO		14/09/1953	27824	27824	1.0000
50	65390003294	SMNNDR52L01G131F	SIMONE ANDREA		01/07/1952	37600	37600	1.0000
51	65390003773	SLVPTRS2A24F923L	SELVAGGI PIETRO		24/01/1952	7934	7934	1.0000
52	65390002098	DMISFN51H60G131Z	DI MEO SERAFINA		20/06/1951	8890	8890	1.0000
53	65390001660	PDLM1T51B10L273X	PADALINO MATTEO		10/02/1951	27345	27345	1.0000
54	65390005190	SFRNTN50E27A669S	SFRIGOLA ANTONIO		27/05/1950	8344	8344	1.0000
55	65390002254	GLDRFL50E04L273F	GILDONE RAFFAELE		04/05/1950	16487	16487	1.0000
56	65390000027	DCSFNC49S171158Y	DE CESARE FRANCESCO		17/11/1949	25981	25981	1.0000



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
57	65390000845	NZNL48R61H985Z	IANZANO LUCIA		21/10/1948	7154	7154	1.0000
58	653900004854	DMCNCL48R01A669Q	DIMICCOLI NICOLA		01/10/1948	5115	5115	1.0000
59	653900004300	BRNDR48M21G131Q	BRUNO ANDREA		21/08/1948	6238	6238	1.0000
60	653900003112	TRBDNC48H05G131I	TRABACCO DOMENICO		05/06/1948	11899	11899	1.0000
61	653900002494	NRDNMR47A47I072V	NARDELLA ANNA MARIA		07/01/1947	11830	11830	1.0000
62	653900000563	TRTFNC46M26G131B	TROITO FRANCESCO		26/08/1946	7040	7040	1.0000
63	653900005406	RSSVCN46E19C514S	ROSSICONE VINCENZO		19/05/1946	20911	20911	1.0000
64	653900002924	CSCGPP46D23H926Y	CASCAVILLA GIUSEPPE		23/04/1946	30762	30762	1.0000
65	653900002536	MRNNE45C15L273Z	MARANGI ENNIO		15/03/1945	18788	18788	1.0000
66	653900005729	PPRC5M44R07H645Z	PAPARELLA COSMO		07/10/1944	6323	6323	1.0000
67	653900002940	CSTSVT44L30L273F	COSTANTINO SALVATORE		30/07/1944	9921	9921	1.0000
68	653900004144	VRRRCR42M16A669F	VERROCA RICCARDO		16/08/1942	9482	9482	1.0000
69	653900004821	SRCGPP42M10B915V	SARCINA GIUSEPPE		10/08/1942	12155	12155	1.0000
70	653900000928	DLVGBT40T06H643U	DELVECCHIO GIAMBATTISTA		06/12/1940	10847	10847	1.0000
71	653900003310	SRNGPP40A03H643T	SORINO GIUSEPPE		03/01/1940	14474	14474	1.0000
72	653900001298	SCHNTN39P07I962R	SCHIAVONE ANTONIO		07/09/1939	20237	20237	1.0000
73	653900004565	LMLFNC39C03L273B	LAMOLA FRANCESCO		03/03/1939	9500	9500	1.0000
74	653900001140	DCRRCC39B06G125P	DE CARLO ROCCO		06/02/1939	37307	37307	1.0000
75	653900002130	LBNRNT38E05B915Y	LABIANCA ORAZIANTONIO		05/05/1938	17187	17187	1.0000
76	653900001728	BCCNCL36B17H645C	BUCCI NICOLA		17/02/1936	11166	11166	1.0000



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
77	65390005521	CTNLGU35T68E506R	CATANZANO LUIGIA		28/12/1935	9500	9500	1,0000
78	65390003567	CLBNNT34P57L273E	CALABRESE ANTONIETTA		17/09/1934	6574	6574	1,0000
79	65390004532	DLLLRD32S17A669V	DIELLA LEONARDO		17/11/1932	3183	3183	1,0000
80	65390004953	BRRLGU29S20L273A	BORRELLI LUIGI		20/11/1929	20498	20498	1,0000
81	65390004045	SNTDNC63A22A669C	SANTERAMO DOMENICO		22/01/1963	14753	14755	0,9999
82	65390000217	LMDPR93H09L273Q	LAMEDICA PIERO		09/06/1993	12946	12949	0,9998
83	65390000779	PRTMRA74E08I158F	PERTA MARIO		08/05/1974	30719	30764	0,9985
84	65390002718	STFGPP37A10G131Q	STAFFIERI GIUSEPPE		10/01/1937	12774	12800	0,9980
85	65390005257	PLLNCL65R18I158X	PELLEGRINO NICOLA		18/10/1965	22569	22619	0,9978
86	65390002171	CNTRSG47P11C514F	CANTATORE SERGIO		11/09/1947	99178	100000	0,9918
87	65390002460	CPPMTT41E19L273J	COPPOLA MATTEO		19/05/1941	9631	9734	0,9894
88	65390005109	LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA		28/05/1969	78065	78948	0,9888
89	65390004359	DMRLDN72C69E716Q	DE MARCO LOREDANA		29/03/1972	20775	21029	0,9879
90	65390002445	VLNCSG52S54E946Q	VALENTINO CONSIGLIA		14/11/1952	17706	17924	0,9878
91	65390002767	PSTLNZ45L19I963R	PISTILLO LORENZO		19/07/1945	9247	9410	0,9827
92	65390001249	DSNLRD61M55I158V	DE SANTIS LEONARDA ASSUNTA		15/08/1961	8983	9167	0,9799
93	65390002668	CCLNTN50P04D643B	ECCELLENTI ANTONIO		04/09/1950	20000	20468	0,9771
94	65390001892	GSSMGR64C71A669G	GISSI MARIA GRAZIA		31/03/1964	35375	36217	0,9768
95	65390005414	CLDFLC56H16C514H	CIALDELLA FELICE		16/06/1956	5100	5222	0,9766
96	65390001470	DPRCML51M64C514D	DAPRILE CARMELA		24/08/1951	25889	27009	0,9585



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
97	65390005141	DRNGPP50S15A669T	DORONZO GIUSEPPE		15/11/1950	6000	6299	0,9525
98	65390004797	STRSST74R01A883V	STRAGAPEDE SEBASTIANO		01/10/1974	11186	11752	0,9518
99	65390002312	DTTLCU45E64A150Q	DATTOLI LUCIA		24/05/1945	19000	20026	0,9488
100	65390005208	CRFCNC62B28B915Y	CURCI FRANCESCO		28/02/1962	16531	17424	0,9487
101	65390005794	SFRPTR34L07C514Y	SFORZA PIETRO		07/07/1934	50071	52844	0,9475
102	65390002197	DCRNGL59A55I962H	DI CORATO ANGELA		15/01/1959	9110	9713	0,9379
103	65390005018	BVNNCL68D18C983C	BOVINO NICOLA		18/04/1968	11786	12651	0,9316
104	65390004896	VRSGLU49C01C983Q	VARESANO LUIGI		01/03/1949	10715	11706	0,9153
105	65390006081	BMBL GU64C13I072H	BAMBINO LUIGI		13/03/1964	26274	29062	0,9041
106	65390002510	DLBNLN58E511072A	DEL BUONO NICOLINA		11/05/1958	24483	27314	0,8964
107	65390003385	CLNRSO69T62I158E	CALIENDO ROSA		22/12/1969	17727	20757	0,8540
108	65390003476	VLPSVT73S23H926B	VOLPE SALVATORE		23/11/1973	21321	24971	0,8538
109	65390004623	F5RSVT84H11A285X	FUSARO SALVATORE		11/06/1984	15233	18004	0,8461
110	65390005133	CRCLRT72C28L273K	CARCHIA ALBERTO		28/03/1972	65513	77634	0,8439
111	65390003047	GVNGNN71H69D643E	GIOVANNELLI GIOVANNA		29/06/1971	57863	68733	0,8419
112	65390004185	TRRGGL81C27A669B	TORRE GIORGIO ELIO		27/03/1981	11056	13281	0,8325
113	65390001421	PSQST66T49I963W	PASQUARIELLO SEBASTIANA		09/12/1966	31136	37491	0,8305
114	65390005315	BRRGNN59M29I273B	BARREA GIOVANNI		29/08/1959	30692	37080	0,8277
115	65390001561	LRSGNN62C16G131P	LORUSSO GIOVANNI PIO		16/03/1962	53975	65369	0,8257
116	65390002577	CLZGDE79E30H926K	CELOZZI EGIDIO		30/05/1979	27500	33512	0,8206



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**  
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**  
**SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
117	65390003096	BCLDNC7L18A662W	BOCALE DOMENICO		18/07/1972	28156	34320	0,8204
118	65390004474	CPPMLN77C63L273U	COPPOLA MARILINA		23/03/1977	11080	13544	0,8181
119	65390002106	DFRMTT55A09L273F	DI FIRMO MATTEO		09/01/1955	15435	18889	0,8171
120	65390001934	GNNNMR62D60C514W	GIANNATEMPO ANNA MARIA		20/04/1962	11964	14902	0,8028
121	65390003500	06354070721	SOCIETA' " " " AGRICOLA POLVERE DI ROSE S.S.	DE PALMA MARIAGRECA	13/08/1970	29579	36857	0,8025
122	65390003955	BNCRFL77B68D643H	BIANCONE RAFFAELLA		28/02/1977	59089	74144	0,7969
123	65390005497	LMNMLT64H41B619T	LAMANNA MARIA ALTOMARE		01/06/1964	24155	30311	0,7969
124	65390002528	PTTMNN79H44I158N	PETTINICCHIO MARIANNA		04/06/1979	13271	16667	0,7962
125	65390002320	TRVCML68L59C514U	TRAVERSI CARMELA		19/07/1968	13000	16415	0,7920
126	65390002029	SCCPQL60D17L273R	SACCO PASQUALE		17/04/1960	19866	25120	0,7908
127	65390004060	MZZMGS71P64193P	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA		24/09/1971	14298	18298	0,7814
128	65390002346	DRGGRD50P26G131U	DEROGATIS GERARDO		26/09/1950	6255	8037	0,7783
129	65390005976	GNGMRA65C55A669S	GANGAI MARIA		15/03/1965	5424	7017	0,7730
130	65390004987	MZZFNC57B44B915G	MAZZONE FRANCESCA		04/02/1957	28390	36946	0,7684
131	65390005125	SFRGPP60D08158J	SERAFINO GIUSEPPE		08/04/1960	11248	14650	0,7678
132	65390002783	FRRLGU58A03D643M	FERRARO LUIGI		03/01/1958	6800	8927	0,7617
133	65390003443	FLNRGR26A01A669R	FILANNINO RUGGIERO		01/01/1926	16304	21583	0,7554
134	65390005380	PNINFNC61L03C514L	PINNELLI FRANCESCO		03/07/1961	9901	13111	0,7552
135	65390004136	PZZNTN36M08A669B	PIAZZOLLA ANTONIO		08/08/1936	8649	11507	0,7516
136	65390000316	DSNGPP71D06L273J	DE SANTO GIUSEPPE		06/04/1971	21311	28695	0,7427



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
137	65390003484	CSSFNC61M70G131J	CASSANELLI FRANCESCA		30/08/1961	9140	12436	0,7350
138	65390000597	BSTMHL50E09D643O	BASTA MICHELE		09/05/1950	17198	23534	0,7308
139	65390000746	PTTNNZ56E66G131W	PATETTA NUNZIA		26/05/1956	16500	22626	0,7292
140	65390004003	CNTCMN59A08I963T	CONTILLO CARMINE		08/01/1959	13350	18350	0,7275
141	65390005489	DNCVTI47S10B619G	DI NICOLI VITO		10/11/1947	15137	20929	0,7233
142	65390002270	TNCRFL47L61D643Y	TANCREDI RAFFAELA		21/07/1947	10304	14259	0,7226
143	65390004599	CRCMHL79A13L273C	CIRCELLI MICHELE		13/01/1979	15700	21791	0,7205
144	65390001686	CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	23081	32167	0,7175
145	65390005539	DSTNTN54L07A669D	DISTASO ANTONIO		07/07/1954	8596	12054	0,7131
146	65390006040	SGRRNG36A49A669U	SGUERA ARCANGELA		09/01/1936	7294	10252	0,7115
147	65390005760	NRDCRN83R48C514P	NARDACCHIONE CATERINA		08/10/1983	19967	28205	0,7079
148	65390005513	PDRSRA73S68F205Q	PEDRABISSI SARA		28/11/1973	28408	40388	0,7034
149	65390002387	VLNPIO61R15H926Q	VALENTE PIO		15/10/1961	16334	23223	0,7034
150	65390001181	TRCNGL64T47G131I	TRECCA ANGELA		07/12/1964	27136	38960	0,6965
151	65390000910	CRVVCN50A19D643G	CORVINO VINCENZO		19/01/1950	16640	24030	0,6925
152	65390003302	PLLNTN71E10A883R	PELLEGRINI ANTONIO		10/05/1971	20691	30096	0,6875
153	65390003625	DPCSNT62C43A669D	DIPACE SANTA		03/03/1962	10297	15020	0,6856
154	65390002825	LCFGPP54L05H643G	LUCAFO GIUSEPPE		05/07/1954	22030	32243	0,6832
155	65390000621	DNZLCU50S58C222M	DINZEO LUCIA		18/11/1950	10844	16043	0,6759
156	65390000688	DGSSNMR58D67G131D	DAGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	19779	29332	0,6743



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**  
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
157	65390000712	DNIMTT67T2L1273W	DI NOIA MATTEO		21/12/1967	41913	62758	0,6679
158	65390002486	LMDMTT52B10L273L	LAMEDICA MATTEOTTI		10/02/1952	11377	17080	0,6661
159	65390002296	SGRCLD69A01B724L	SGARRO CLAUDIO		01/01/1969	12943	19557	0,6618
160	65390000480	LPCGPP64R41I072W	LA PICCIRELLA GIUSEPPINA		01/10/1964	57985	88357	0,6563
161	65390000852	SMMRSO675S5D643E	SOMMELLA ROSA		13/11/1967	18891	28861	0,6546
162	65390000365	DNNRGL62L57D643H	DI IANNI GABRIELLA IDA MARIA		17/07/1962	26485	40794	0,6492
163	65390003831	NVLFNC67P18G131W	NOVELLI FRANCESCO		18/09/1967	33050	51168	0,6459
164	65390002304	DPPMHL78C15L273J	DIPPOLITO MICHELE		15/03/1978	6508	10091	0,6449
165	653900004961	TRTCRN50C49B915R	TIRITIELLO CATERINA		09/03/1950	41839	65074	0,6429
166	65390001124	MSCNLR49D20A669P	MASCOLO ANGELO RAFFAELE		20/04/1949	64238	100000	0,6424
167	653900004268	TRRLDN63T49L049I	TORRACO LOREDANA		09/12/1963	49258	76840	0,6410
168	65390000290	MTTGNN37S14L273A	AMETTA GIOVANNI		14/11/1937	14307	22550	0,6345
169	65390005000	TLNRCR58L55B915H	TOLENTINO ROSA CARMELA		15/07/1958	29019	46281	0,6270
170	65390000258	SCRLGU55C15L273F	SCARLATO LUIGI		15/03/1955	11030	17638	0,6254
171	653900005927	DLIRGR62C07A669L	DILEO RUGGIERO		07/03/1962	11933	19122	0,6240
172	653900002049	04018410714	NATURA VERDE SOC. COOP A R.L.	IANNANTUONO GIOVANNI	01/08/1956	11803	19128	0,6171
173	653900003849	CPTRLT71H41C514I	CAPUTO RIPALTA		01/06/1971	25773	41815	0,6164
174	653900000944	MNCNTM52D29I963H	MONACO ANTONIO		29/04/1952	16055	26703	0,6012
175	653900002981	PNNNNZ43EQ4B619G	PINNELLI NUNZIO		04/05/1943	18286	30475	0,6000
176	653900004672	DLLMHL63S15A669S	DILILLO MICHELE		15/11/1963	7251	12169	0,5959



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
177	65390005331	DFLGP46B07B915E	DE FELICE GIUSEPPE		07/02/1946	7000	11834	0,5915
178	65390006107	TCCGPP62C45D643J	TUCCI GIUSEPPINA		05/03/1962	18280	31294	0,5841
179	65390002858	SRCNNT64T65D643L	SARACINO ANTONIETTA		25/12/1964	10420	17876	0,5829
180	65390003401	CSNLGU64M14C983S	CUSANNO LUIGI		14/08/1964	8265	14242	0,5803
181	65390004979	LNENNA68L69B915T	LEONE ANNA		29/07/1968	18180	31418	0,5786
182	65390003419	MMILFNC71P07D643Y	MEMOLI FRANCESCO		07/09/1971	37366	64694	0,5776
183	65390001074	RSSRCM58S10G131M	RUSSO ROCCO MARIO		10/11/1958	16651	28918	0,5758
184	65390001165	GTABDT45L49G131K	GAETA BENEDETTA		09/07/1945	10800	18800	0,5745
185	65390000522	CLDNTN74L23L273X	CALDAROLA ANTONIO		23/07/1974	12038	21126	0,5698
186	65390001264	RBNRNT44M30L273U	RUBINO RENATO		30/08/1944	17719	31136	0,5691
187	65390000191	PCCLNS58M02L273D	PICCOLANTONIO ALFONSO		02/08/1958	5808	10250	0,5666
188	65390005703	STRFMN71C59C514T	STRAMAGLIA FILOMENA		19/03/1971	26279	46389	0,5665
189	65390000589	LAOGLN71B25A662T	ALOIA GIULIANO		25/02/1971	53086	94083	0,5642
190	65390004755	DLVSBN63P04B619X	DEL VENTO SABINO		04/09/1963	13879	24618	0,5638
191	65390005695	DMMNNT66E61C514U	DIMMITO ANTONIETTA		21/05/1966	48044	85277	0,5634
192	65390005364	03555220718	SOCIETA' " " AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	BORRELLI MASSIMO	07/12/1971	29965	53289	0,5623
193	65390003161	PPRRC72H27H645O	PAPARELLA ROCCO		27/06/1972	13475	24314	0,5542
194	65390001256	CRVGP74P16D643V	CORVINO GIUSEPPE		16/09/1974	20526	37148	0,5525
195	65390002247	FRNINA61T45M082A	FRANZI ANNA		05/12/1961	27318	49710	0,5495
196	65390005885	GNNGRD44A03L399E	GIANNETTA GERARDO		03/01/1944	21629	39387	0,5491



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
197	65390002205	PCCLCU58D59L273A	PICCOLANTONIO LUCIA		19/04/1958	11129	20360	0,5466
198	65390000456	FSTTZN75H56D643G	FESTA TIZIANA		16/06/1975	41915	76797	0,5458
199	65390001199	DCSLSN58C05L273W	DI CESARE ALESSANDRO		05/03/1958	13781	25369	0,5432
200	65390005471	SLCRR77501158K	SALCONE ROBERTO		01/11/1977	4550	8450	0,5385
201	65390003260	SGLNTN86M308619R	SAGLIOCCA ANTONIO		30/08/1986	18205	33912	0,5368
202	65390005919	CRNRFL33S07L273W	CARONE RAFFAELE		07/11/1933	6273	11729	0,5348
203	65390001215	GRMINTN56E05A669R	GRIMALDI ANTONIO		05/05/1956	7676	14360	0,5345
204	65390006032	LNEGPP62T04A669C	LEONE GIUSEPPE		04/12/1962	23125	43894	0,5268
205	65390001082	VTLGPP79C20D643Q	VITALE GIUSEPPE		20/03/1979	32797	62586	0,5240
206	65390004516	STRPQL65H22I963B	STRAZZA PASQUALE		22/06/1965	22029	42836	0,5143
207	65390001918	MRFCT71E64C514Q	MURGOLO FELICITA		24/05/1971	11500	22412	0,5131
208	65390001926	PGLNNA60D65G131S	PUGLIESE ANNA		25/04/1960	14079	27466	0,5126
209	65390004995	MNDLML32H21H523F	MONDIN LUIGI EMILIO		21/06/1932	10229	19995	0,5116
210	65390003666	MRCFNC60S29D643Q	MARCHESE FRANCESCO		29/11/1960	20765	40765	0,5094
211	65390004938	DGVFNC44B15A669P	DIGIOVANNI FRANCESCO		15/02/1944	6933	13635	0,5085
212	65390004037	07561210720	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	MORETTI ANGELA	30/01/1983	50702	100000	0,5070
213	65390000282	DCSGPP39C05L273F	DE CESARE GIUSEPPE		05/03/1939	9593	19057	0,5034
214	65390003542	PRNLRD66S26L273M	PERNA ALFREDO		26/11/1966	3772	7506	0,5025
215	65390002700	CMPRSO60M66C514M	COMPIERCHIO ROSA		26/08/1960	21000	42100	0,4988
216	65390004615	TRRNTN47P08A669D	TORRE ANTONIO		08/09/1947	6372	12802	0,4977

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017



**REGIONE  
PUGLIA**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
217	65390005372	LCUMRC73E13D643G	LUCE MARCO		13/05/1973	18954	38180	0,4964
218	65390000787	SCMRGR82H19A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO		19/06/1982	33018	67077	0,4922
219	65390005323	07185700726	AGRICOLA SOC. COOP. SOCIALE MUSCIARIELLO	PIAZZOLLA ARCANGELA	03/09/1956	48741	100000	0,4874
220	65390005844	CSNMRA61H62C514C	CASANOVA MARIA		22/06/1961	19516	40238	0,4850
221	65390003799	SNTMHL73B25A669A	SANTERAMO MICHELE		25/02/1973	9978	20589	0,4846
222	65390002742	03895010712	PINA SOCIETÀ "" COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	MANNA ANTONIO	05/11/1964	48394	100000	0,4839
223	65390003195	DPMMHL75H15L273H	DI PUMPO MICHELE		15/06/1975	10295	21295	0,4834
224	65390003583	LNIGTN71L04F220J	LIUNI AGOSTINO		04/07/1971	21100	44118	0,4783
225	65390004326	CZZLNV82L59I158G	CAIOZZI LORENA VIVIANA		19/07/1982	12449	26358	0,4723
226	65390003708	BRNRSO38A68A285R	BRUNO ROSA		28/01/1938	16359	34710	0,4713
227	65390000704	MRLPQL82P07D643L	MAURIELLO PASQUALE		07/09/1982	27491	58505	0,4699
228	65390005810	LNEGP74T18C514A	LEONE GIUSEPPE		18/12/1974	18879	40270	0,4688
229	65390005612	84003630716	ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO PRINCIPE DI SAN SEVERO	TESTA MARIA	22/12/1983	10688	22848	0,4678
230	65390003518	PRNTN48B17G131M	PRISCO ANTONIO		17/02/1948	16632	35568	0,4676
231	65390003278	DBNRST64M27A669S	DIBENEDETTO ERNESTO		27/08/1964	14246	30513	0,4669
232	65390000324	MNCFNC49B14L273R	MANCINI FRANCESCO		14/02/1949	10778	23210	0,4644
233	65390002080	MEFFMRA65A13G131Q	MAFFIONE MAURO		13/01/1965	24394	53050	0,4598



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**  
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**  
**SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
234	65390002734	CNNTN67B01D643T	CENTOLA ANTONIO		01/02/1967	20904	45751	0,4569
235	65390000902	RZZGNR86R22C514I	RIZZO GENNARO		22/10/1986	12024	26351	0,4563
236	653900003377	SPDMHL43H03A669W	SPADARO MICHELE		03/06/1943	3277	7232	0,4531
237	65390001975	DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA		14/07/1982	27477	61407	0,4475
238	653900003427	MNFNTM52E05H645E	MINAFRA ANTONIO		05/05/1952	11308	25310	0,4468
239	653900002213	CMPGPP69T28A669P	CAMPESE GIUSEPPE		28/12/1969	30513	68928	0,4427
240	65390002809	DGLMHL47M30G131A	DI GIULIO MICHELE		30/08/1947	13962	31594	0,4419
241	65390001223	PSCVCN67R151158L	PISCONE VINCENZO		15/10/1967	9843	22361	0,4402
242	653900003393	CRCGNN61P08A669Q	CURCI GIOVANNI		08/09/1961	20489	46655	0,4392
243	65390000571	CFLMRA50B49G131D	CIFALDI MARIA		09/02/1950	12120	27664	0,4381
244	653900005596	LPRMDN81R64A669O	LAPORTA MARIA DANIELA		24/10/1981	12384	28329	0,4371
245	65390001363	03655630717	LA ROSA -SOCIETA'"" COOPERATIVA AGRICOLA	MATARESE NICOLA	20/11/1970	20000	45859	0,4361
246	653900003906	PSCMHL76C23A669P	PESCHECHERA MICHELE		23/03/1976	28327	65180	0,4346
247	65390001694	GRMPLM73T6ZA669M	GRIMALDI PALMA		22/12/1973	43310	100000	0,4331
248	65390000266	CLZMHL51D18L273U	CELOZZI MICHELE		18/04/1951	8094	18882	0,4287
249	653900005117	RCTSBN79D57A669W	RICATTI SABINA		17/04/1979	18267	42728	0,4275
250	653900002155	PRCFMN55T43A669Q	PORCELLUZZI FILOMENA		03/12/1955	14512	34365	0,4223
251	653900003070	VNTCHR43R71B915G	VENTURA CHIARA		31/10/1943	21922	52096	0,4208
252	653900002569	MNCMSM82A031158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	18003	43212	0,4166
253	653900001678	CRSNTN69D04L273O	CRISTOFARO ANTONIO		04/04/1969	32609	79000	0,4128



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
254	65390000043	PRCSVN60E31A659R	PORCELLUZZI SAVINO		31/05/1960	6378	15568	0,4097
255	65390000357	RBNFNC76M02L273C	RUBINO FRANCESCO		02/08/1976	10709	26244	0,4081
256	653900004433	STLFMNG64A60Z614S	STALLONE FILOMENA		20/01/1964	13081	32080	0,4078
257	653900005679	LSTFNC57B58C514C	LOSITO FRANCESCA		18/02/1957	8138	20030	0,4063
258	65390000274	CPPLGU34S10L273U	COPPOLA LUIGI		10/11/1934	12589	31371	0,4013
259	653900003930	RCLNGL72D68A669Q	ROCIOLA ANGELA		28/04/1972	5963	14956	0,3987
260	653900005711	DMSRGR86B18B619H	DIMASTROMATTEO RUGGIERO ANTONIO		18/02/1986	11265	28277	0,3984
261	65390000134	DPCMRA83L59C129U	DAPICE MARIA		19/07/1983	13021	32936	0,3953
262	653900001587	SCMRGR77A23A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO		23/01/1977	14059	36032	0,3902
263	653900005232	GRGSVN71T28A669B	GORGOLLIONE SAVINO		28/12/1971	36460	95021	0,3837
264	653900002759	LPRGPP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	25210	66044	0,3817
265	653900005901	RSSGPP93M28L273Z	RUSSO GIUSEPPE		28/08/1993	17919	47002	0,3812
266	653900001405	CSTGNN75T04H926K	COSTANTINO GIOVANNI		04/12/1975	9957	26185	0,3803
267	653900003716	DRNLGU72M21A669P	DORONZO LUIGI		21/08/1972	37882	100000	0,3788
268	653900002353	DIMVCNC66R27A669X	DIMICCOLI VINCENZO		27/10/1966	36831	100000	0,3683
269	653900002619	RCCFDL60M13A669R	RICCO FEDELE		13/08/1960	28578	77682	0,3679
270	653900002916	MNCDTM81H151158S	MANCINO DONATO MATTEO GIOVAN		15/06/1981	28835	78940	0,3653
271	653900003971	VNNNLM45D28A669A	VANNELLA ANGELO MICHELE		28/04/1945	19604	54114	0,3623
272	653900002056	CRLLCU68S49C514D	CIRILLO LUCIA		03/11/1968	6884	19073	0,3609



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
273	65390001108	VTLDNT75E10D643H	VITALE DONATO		10/05/1975	18815	52145	0,3608
274	65390002072	MFFNTN63A20G131D	MAFFIONE ANTONIO		20/01/1963	24786	69040	0,3590
275	65390003674	MZZCMD52R17A669Q	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO		17/10/1952	35809	100000	0,3581
276	65390005059	LCNNNT48B65D643N	ALICINO ANTONIETTA		25/02/1948	20669	57755	0,3579
277	65390004458	RSTMHL56C151158U	ARISTIDE MICHELE		15/03/1956	31956	89416	0,3574
278	65390001090	VTLDNC52H16G131L	VITALE DOMENICO ANTONIO		16/06/1952	24122	67545	0,3571
279	65390001637	DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE		25/10/1935	11912	33677	0,3537
280	65390004235	DNIMHL89M25H926D	DI NOIA MICHELE		25/08/1989	9160	25965	0,3528
281	65390001348	SCMGNN60H25A669E	SCOMMEGNA GIOVANNI		25/06/1960	17714	50234	0,3526
282	65390004078	CRTMHL37D20A669M	CORTELLINO MICHELE		20/04/1937	6700	19048	0,3517
283	65390004391	BLZPPP74M10A669K	BALZANO FILIPPO		10/08/1974	4729	13600	0,3477
284	65390003146	GRRCT85H46C514V	GARRUTO CONCETTA		06/06/1985	17600	51510	0,3417
285	65390001306	DCNSVT81H26A669Q	DICUONZO SALVATORE		26/06/1981	64286	188370	0,3413
286	65390006008	FRIIRT86P04B619M	FIORI ROBERTO		04/09/1986	17090	50371	0,3393
287	65390000670	DCSLDA61A15L273W	DI CESARE ALDO		15/01/1961	19333	57177	0,3381
288	65390001611	VLNMSM79R29L273I	VALENTE MASSIMILIANO		29/10/1979	33629	100000	0,3363
289	65390003682	PNNGPP81L03F205K	PINNELLI GIUSEPPE FRANCESCO		03/07/1981	13020	39098	0,3330
290	65390002635	SCBRN54S15L273K	SACCO BRUNO		15/11/1954	12321	37132	0,3318
291	65390001397	VNITSRN71B09L273P	VENTRIGLIA SEVERINO		09/02/1971	19827	59859	0,3312
292	65390003658	FRRGZG42A61B915X	FERRARA GRAZIA AGNESE		21/01/1942	7506	22736	0,3301



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
293	65390000423	LNEGPP50H09A669N	LEONE GIUSEPPE		09/06/1950	26385	79922	0,3301
294	65390000329	MSCPQL28B10A669A	MASCOLO PASQUALE		10/02/1928	9360	28480	0,3287
295	653900006065	CRPGRM66E12A669Z	CARPENTIERE GEREMIA		12/05/1966	15904	48743	0,3263
296	653900003997	NNLNMFR64B44A669D	NANULA ANNA MARIA		04/02/1964	4860	15049	0,3229
297	653900001876	PDNNCL42A02H643B	PEDONE NICOLA		02/01/1942	21861	67922	0,3219
298	653900004847	CRFCNCG1P18I963F	CURCI FRANCESCO		18/09/1961	10037	31320	0,3205
299	653900006696	CSSPQL93P12A669M	CASSANO PASQUALE		12/09/1993	5909	18740	0,3153
300	653900004334	BZZMHL67A15A669L	BIZZOCA MICHELE		15/01/1967	13842	43922	0,3151
301	653900005430	GGLNCL68T08I158M	GAGLIARDI NICOLA		08/12/1968	15835	50462	0,3138
302	653900003203	MNTMNG78E54F262W	MONTERISI IMARIANGELA		14/05/1978	18048	57516	0,3138
303	653900006024	RZZNTN64R10A669L	RIZZI ANTONIO		10/10/1964	6467	20645	0,3132
304	653900000035	FRIFNC59B10A669M	IORE FRANCESCO		10/02/1959	31184	100000	0,3118
305	653900002361	CVLNCL77T04A669S	CAVALIERE NICOLA		04/12/1977	31176	100000	0,3118
306	653900005646	PRFCNC64E12A669Y	PORCELLA FRANCESCO		12/05/1964	31125	100000	0,3113
307	653900005216	DMSDVD98E29B619Q	DIMASTROMATTEO DAVIDE		29/05/1998	31044	100000	0,3104
308	653900001447	RFLBR63L58B724Z	RUFFO LIBERA		18/07/1963	9042	29558	0,3059
309	653900000019	LNTRFL67A30A669L	LANOTTE RAFFAELE		30/01/1967	10516	34456	0,3052
310	653900005273	RTGNCL55B07A669S	RUTIGLIANO NICOLA		07/02/1955	30320	100000	0,3032
311	653900004441	RCCGTN33A21L273N	RICCI AGOSTINO		21/01/1933	18140	60277	0,3009
312	653900001603	DNFNCL29C14I072I	DONOFRIO NICOLA		14/03/1929	8513	28391	0,2998



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
313	65390002676	MNNSVT29S12L273E	MANNA SALVATORE		12/11/1929	10600	35513	0,2985
314	65390000639	DRGPQL54R12A6690	DARGENIO PASQUALE		12/10/1954	5516	18736	0,2944
315	65390001314	LNTLRDS3R19C514U	LEONETTI LEONARDO		19/10/1953	11092	37677	0,2944
316	65390003237	DBNFDL64P20A6690	DIBENEDETTO FEDELE		20/09/1964	8591	29216	0,2941
317	65390004250	RFLDNT78H14L328U	RIEFOLO DONATO		14/06/1978	12077	41088	0,2939
318	65390004201	LMBRGR50D02A669C	LOMBARDI RUGGIERO		02/04/1950	27052	92597	0,2921
319	65390001033	VREVTI63L16D643Q	VERO VITO		16/07/1963	23000	78962	0,2913
320	65390000241	SLDMTT35H09L273Z	SOLDANO MATTEO		09/06/1935	8592	29686	0,2894
321	65390001793	SCMGPP52A25A669Z	SCOMMEGNA GIUSEPPE		25/01/1952	3616	12705	0,2846
322	65390004763	03700620713	DELIZIE DELLA DAUNIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	LAVACCA MICHELA ARCANGELA	21/12/1967	28253	100000	0,2825
323	65390003757	MSCTBO50M16A669H	MASCOLO TOBIA		16/08/1950	25087	90323	0,2777
324	65390000118	RSPNCL58R13H643Y	RUOSPO NICOLA		13/10/1958	20108	73246	0,2745
325	65390004813	FGGSBN72B68B619R	FUGGETTA SABINA		28/02/1972	24434	89807	0,2721
326	65390002338	SCCNLN66C15G131U	SACCHITELLI ANGELO ANTONIO		15/03/1966	14126	52108	0,2711
327	65390000100	DBRDNL75T52A285S	DI BARI DANIELA		12/12/1975	10613	39349	0,2697
328	65390005398	CLNVTI65C15H643V	CLINCA VITO		15/03/1965	19070	73937	0,2579
329	65390003575	03511840716	SOCIETA' COOPERATIVA EUROAGRICOLA	MATARESE LUIGI	17/12/1973	25673	100000	0,2567
330	65390005505	CLSNCL63D14B619A	COLASUONO NICOLA		14/04/1963	16728	65285	0,2562
331	65390005687	07709790724	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI DI PIETRO N. & C.	DI PIETRO NICOLA	03/07/1965	25259	100000	0,2526



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
332	65390004771	DTCMRA60T51C514G	DITACCHIO MARIA		11/12/1960	8140	32251	0,2524
333	65390001884	DCSPQL84A03L273K	DE CESARE PASQUALE SILVIO		03/01/1984	15278	61198	0,2496
334	65390005828	CHPMINL83M28A285P	CHIAPPERINO EMANUELE		28/08/1983	10105	40728	0,2481
335	65390000233	03710080718	FATTORIA LA MARCHESA SOC.COOPERATIVA AGRICOLA	CALABRESE MATTEO	08/03/1967	11989	48390	0,2478
336	65390002411	DLLDNC34P19A669V	DILILLO DOMENICO		19/09/1934	7500	30460	0,2462
337	65390003872	RZZNLR59T31A669P	RIZZI ANGELO RAFFAELE		31/12/1959	8204	33417	0,2455
338	65390002932	DMCFMN75E22A669K	DIMICCOLI FILOMENO MASSIMO		22/05/1975	23297	94982	0,2453
339	65390001819	LMCCML53H57A669T	LAMACCHIA CARMELA		17/06/1953	5515	22849	0,2414
340	65390000514	CTPFNC53C26A669E	CATAPANO FRANCESCO		26/03/1953	12730	53100	0,2397
341	65390005570	ZGRNGL80B41L328I	ZAGARIA ANGELA		01/02/1980	18185	76901	0,2365
342	65390006016	RZZNTN76D06A669B	RIZZI ANTONIO		06/04/1976	9910	42129	0,2352
343	65390002379	FRIRGR58H19A669S	FIORE RUGGIERO		19/06/1958	19815	84466	0,2346
344	65390004680	DSTNMR38A54G131W	DI STASIO ANNA MARIA		14/01/1938	6727	28888	0,2329
345	65390005224	GRGNTN62C9A669V	GORGOLIONE ANTONIA		19/03/1962	6148	26508	0,2319
346	65390000613	RTGTR81B41C514E	RUTIGLIANO TEODORA		01/02/1981	19034	85998	0,2213
347	65390001157	GRCLRT74R06158V	GRECO ALBERTO		06/10/1974	18443	83828	0,2200
348	65390005620	DBNGPP3SR31A669N	DIBENEDETTO GIUSEPPE		31/10/1935	6088	27707	0,2197
349	65390003864	LSTFMN57B41C514R	LOSITO FILOMENA		01/02/1957	14764	68772	0,2147
350	65390002908	TNTLUG87B11C514I	TONTI LUIGI		11/02/1987	6534	30446	0,2146
351	65390002833	BRTLNS63M22G131C	BORTONE ALFONSO		22/08/1963	21333	100000	0,2133



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
352	65390005463	CRTSNT59L26C514F	CARTAGINE SANTE		26/07/1959	16064	75484	0,2128
353	65390005554	MRSFNN51P26G131Y	MORISCO FERNANDO ANTONIO		26/09/1951	7829	37926	0,2064
354	65390000308	FRRMRA39T06L273D	FERRANTE MARIO		06/12/1939	10259	49887	0,2056
355	65390002239	RZZRGR79C17A6690	RIZZI RUGGIERO		17/03/1979	7978	39059	0,2043
356	65390005158	RSOMRA51R14G604P	ORSI MARIO		14/10/1951	20187	100000	0,2019
357	65390002585	CCCRFL71P01L273A	COCCA RAFFAELE		01/09/1971	11000	54891	0,2004
358	65390004094	RBRRCR63E1A285L	ROBERTO RICCARDO		12/05/1963	10924	55594	0,1965
359	65390000506	MNCMRC56C66I072U	MINCHILLO MARIA ARCANGELA		26/03/1956	6600	33663	0,1961
360	65390000837	LTTGPP66R18A669W	LATTANZIO GIUSEPPE		18/10/1966	19409	100000	0,1941
361	65390002221	BRRRLA76C14L273K	BARREA AURELIO		14/03/1976	18923	100000	0,1892
362	65390003104	DNNSVT66S29L273R	DI IANNI SALVATORE		29/11/1966	12153	65724	0,1849
363	65390002189	RDTSVT67T19A285A	ARDITO SALVATORE		19/12/1967	10397	56267	0,1848
364	65390003724	RSTMRA53S02I072K	ROSITO MARIO		02/11/1953	4258	23296	0,1828
365	65390005869	CRCCMN65D07D643D	CIRCELLI CARMINE		07/04/1965	17303	96430	0,1794
366	65390000647	CNTRFL63T01A669R	CONTE RAFFAELE		03/12/1963	17848	100000	0,1785
367	65390001744	LFRFLC65L09A662V	LA FORTEZZA FELICE		09/07/1965	10269	57793	0,1777
368	65390000159	MNCNTN95T21158U	MANCINO ANTONIO		21/12/1995	17600	99869	0,1762
369	65390000811	PLLGPP49S16L273O	PELLEGRINO GIUSEPPE		16/11/1949	11261	64605	0,1743
370	65390002262	MSCSVT51A29A669M	MASCOLO SALVATORE		29/01/1951	17366	100000	0,1737
371	65390004540	CMPPFNC61D24A669T	CAMPESE FRANCESCO		24/04/1961	17326	100000	0,1733



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**  
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**  
**SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
372	65390005075	DCNFC62R03A669A	DI CUONZO FRANCESCO		03/10/1962	5988	35205	0,1701
373	65390000795	SNTDNC86E22A669R	SANTERAMO DOMENICO		22/05/1986	13100	77289	0,1695
374	653900003492	PGNVCN76B01H645A	PAGANO VINCENZO		01/02/1976	3654	22253	0,1642
375	653900008860	DNNMHL89E191273N	DI IANNI MICHELE		19/05/1989	9523	58070	0,1640
376	653900004920	06564800727	SOC. COOP. AGR. CENTOVIGNE	FRANCAVILLA LUCIA	29/03/1965	7965	48580	0,1640
377	653900002627	RZSZVT84H03A669K	RIZZI SALVATORE		03/06/1984	11943	74449	0,1604
378	65390001066	PTTNTN66B21A669L	PUTTILLI ANTONIO		21/02/1966	8932	55946	0,1597
379	65390002437	DFZCCT56A46E986S	DEFAZIO CONCETTA		06/01/1956	4788	31069	0,1541
380	65390002726	SCCLGU63T14L273H	SACCO LUIGI		14/12/1963	10000	64979	0,1539
381	65390000993	DPMMTT81D221158V	DI PUMPO MATTEO		22/04/1981	15263	100000	0,1526
382	65390002551	VLNMHL53C01L273C	VALENTE MICHELE		01/03/1953	12062	79131	0,1524
383	65390002973	DMDMHL69C30L273Z	DIOMEDES MICHELE		30/03/1969	12898	87936	0,1467
384	65390004102	CLDNC67R18H6430	CLINCA DOMENICO		18/10/1967	14560	100000	0,1456
385	65390005737	DMRNTN62P121179Z	DI MARIA ANTONIO		12/09/1962	11114	76721	0,1449
386	65390004292	CVLFNC56M29A669D	CAVALIERE FRANCESCO		29/08/1956	14151	100000	0,1415
387	65390005166	VLNINCL54T18A669H	VIOLANTE NICOLA		18/12/1954	4655	33022	0,1410
388	65390004508	GVNRR74E04D643M	GIOVANNELLI ROBERTO		04/05/1974	5068	36878	0,1374
389	65390001710	GSIRSO63D43G131K	GISO ROSA		03/04/1963	4326	31854	0,1358
390	65390004656	TTLFNC85R61A893H	TATOLI AUGUSTO FRANCESCA		21/10/1985	6102	45006	0,1356
391	65390005752	LVRGPP82R01H926B	OLIVIERI GIUSEPPE		01/10/1982	9942	74319	0,1338



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**  
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**  
**SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
392	65390003732	DCRNTN61R04L273Q	DI CARLO ANTONIO		04/10/1961	8425	63582	0,1325
393	65390003534	FRLRNG62L43A669V	IORELLA ARCANGELA		03/07/1962	12454	94433	0,1319
394	65390000449	LSTLNZ66E14G131L	LOSITO LORENZO		14/05/1966	12778	100000	0,1278
395	65390003351	DRNSVN56D51A669C	DORONZO SAVINA		11/04/1956	4872	38185	0,1276
396	65390002452	LNTRGR84D18A669Q	LANOTTE RUGGIERO		18/04/1984	7958	62385	0,1276
397	65390003138	CCCFNC94P12C514U	CICCONI FRANCESCO GIUSEPPE		12/09/1994	10873	88246	0,1232
398	65390000886	DMISVT64D011962V	DI MEO SALVATORE		01/04/1964	11196	92632	0,1209
399	65390001801	CRPRFL74T09A669I	CORPOSANTO RAFFAELE		09/12/1974	6535	54426	0,1201
400	65390001967	DGT5BN69S138619K	DI GAETANO SABINO		13/11/1969	8725	75541	0,1155
401	65390002593	DMDMSM64A21L273K	DIOMEDES MASSIMO		21/01/1964	4281	37388	0,1145
402	65390001702	GRMSVT66L23D643E	GRAMAZIO SALVATORE		23/07/1966	11331	100000	0,1133
403	65390000415	FZAFNC89E70D643K	FAZI FRANCESCA		30/05/1989	9279	83819	0,1107
404	65390001579	SCMGNR49T07A669K	SCOMMEGNA GENNARO		07/12/1949	10027	99670	0,1006
405	65390003252	BLZVCN51E15A669W	BALZANO VINCENZO GIUSEPPE		15/05/1951	9811	98799	0,0993
406	65390003559	DCRFNC74A11A662P	DICORATO FRANCESCO		11/01/1974	6343	67803	0,0936
407	65390004243	PGLNLN52A03G131X	PUGLIESE NATALINO		03/01/1952	8003	94162	0,0850
408	65390005836	LMNRFL68E08L273C	LAMONICA RAFFAELE		08/05/1968	5872	77491	0,0758
409	65390000050	BZZRGR75R23A669W	BIZZOCA RUGGIERO		23/10/1975	4772	63951	0,0746
410	65390004342	SNTMHL48A13A669R	SANTE MICHELE		13/01/1948	4189	62302	0,0672
411	65390000225	01862860713	AGRISOLE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	CALABRESE MATTEO	08/03/1967	5449	91441	0,0596



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
4.12	65390004730	CRVGN49P23A669N	CORVASCE GIOVANNI		23/09/1949	4769	100000	0,0477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 giugno 2017, n. 123

**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017".**

**Ammissione a finanziamento di ulteriori n. 2 ditte.**

### Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 19 di AGEA prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 con le quali vengono indicate le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 21 di AGEA prot. n. 38471 del 4 maggio 2017 con le quali vengono integrate le Istruzioni operative n. 19 di AGEA del 27 aprile 2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 91 del 5 maggio 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 dell'11 maggio 2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5 giugno 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 115 del 5 giugno 2017 con la quale sono state ammesse a finanziamento le ditte collocate sino alla posizione n. 142 (centoquarantadue) della predetta graduatoria;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13 giugno 2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole";

**RITENUTO**, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale, aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13 giugno 2017, all'ammissione a finanziamento di ulteriori n. 2 domande con esito istruttorio favorevole che hanno conseguito punteggio pari a "1", per un importo complessivo di aiuto pari ad € 7.447,75.

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:**

- di ammettere ai benefici della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 ulteriori n. 2 (due) domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13 giugno 2017 e riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo di aiuto concesso, per un importo complessivo pari ad € 7.447,75;
- di dare atto che l'Allegato A è costituito da n. 2 (due) pagine e da n. 2 (due) ditte richiedenti (prima ditta IANZANO LUCIA - CUUA: NZNLCU48R61H985Z ed ultima ditta LAMOLA FRANCESCO - CUUA: LMLFNC-39C03L273B);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere ai benefici della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 ulteriori n. 2 (due) domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13 giugno 2017 e riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo di aiuto concesso, per un importo complessivo pari ad € 7.447,75;
- di dare atto che l'Allegato A è costituito da n. 2 (due) pagine e da n. 2 (due) ditte richiedenti (prima ditta IANZANO LUCIA - CUUA: NZNLCU48R61H985Z ed ultima ditta LAMOLA FRANCESCO - CUUA: LMLFNC-39C03L273B);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - nella sezione filiereagroalimentari.regione.puglia.it del portale istituzionale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmetterlo:
  - a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
  - d) in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  - e) all'AGEA Organismo Pagatore;
  - f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;

che sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 2 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

II DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 2 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle  
Filieri Agroalimentari

## **ALLEGATO "A"**

**Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.  
1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3362 del  
23 maggio 2016, DDS n. 91 del 5 maggio 2017, DDS. n. 114 del 5  
giugno 2017. DDS n. 122 del 13 giugno 2017.**

**Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia  
Verde" per la campagna 2016/2017.**

### **INTEGRAZIONE ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

*Integrazione ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
57	65390000845	NZNLCU48R61H985Z	IANZANO LUCIA		21/10/1948	7154	7154	€ 3.635,95
73	653900004565	LMLFNC39C03L273B	LAMOLA FRANCESCO		03/03/1939	9500	7500	€ 3.811,80
					<b>TOTALI</b>	<b>16654</b>	<b>14654</b>	<b>€ 7.447,75</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 giugno 2017, n. 126

**Reg. (uE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017".**

**Secondo aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.**

### Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 19 di AGEA prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 con le quali vengono indicate le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 21 di AGEA prot. n. 38471 del 4 maggio 2017 con le quali vengono rettificata le Istruzioni operative n. 19 di AGEA del 27 aprile 2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 91 del 5 maggio 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 dell'11 maggio 2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 66 del 8/06/2017, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13/06/2017, con la quale è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla predetta graduatoria, sono pervenute alla Sezione Filiere Produttive n. 3 istanze di riesame, acquisite rispettivamente al prot. AOO\_155/15/06/2017 n. 4472, prot. AOO\_155/15/06/2017 n. 4476 e prot. AOO\_155/15/06/2017 n. 4483, avverso l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di cui al paragrafo 13 delle disposizioni regionali;

**TENUTO CONTO** che il Servizio Filiere Produttive ha accolto le predette istanze di riesame;

**CONSIDERATO** altresì che al fine di prevenire eventuali contenziosi si è reso necessario effettuare un supplemento di istruttoria sulle ditte di cui all'allegato A della Determinazione n. 122 del 13/06/2017;

**TENUTO CONTO** che, pertanto, si rende necessario procedere ad un secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017 e successivamente aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13/06/2017;

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:**

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dal Servizio Filiere Produttive a seguito della quale sono ricollocate nella graduatoria n. 13 ditte, delle quali è stato rideterminato il punteggio;
- di approvare il secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017 e successivamente aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13/06/2017, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 23 (ventitre) pagine e da n. 412 (quattrocentododici) ditte richiedenti gli aiuti (prima ditta in graduatoria LACERENZA FRANCESCO - CUUA LCRFNC90M29A669P, con punteggio pari a "1,0000" ed ultima ditta CORVASCE GIOVANNI - CUUA CRVGNN49P23A669N con punteggio pari ad "0,0477");
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dal Servizio Filiere Produttive a seguito della quale sono ricollocate nella graduatoria n. 13 ditte, delle quali è stato rideterminato il punteggio;
- di approvare il secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istrut-

torio favorevole approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5/06/2017 e successivamente aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13/06/2017, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 23 (ventitre) pagine e da n. 412 (quattrocentododici) ditte richiedenti gli aiuti (prima ditta in graduatoria LACERENZA FRANCESCO - CUUA LCRFNC90M29A669P, con punteggio pari a "1,0000" ed ultima ditta CORVASCE GIOVANNI - CUUA CRVGNN49P23A669N con punteggio pari ad "0,0477");

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia e nella sezione [filiereagroalimentari.regione.puglia.it](http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttivo di trasmetterlo:
  - a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
  - d) in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  - e) all'AGEA Organismo Pagatore;
  - f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;

Il presente provvedimento sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 23 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

II DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 23 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle  
Filieri Agroalimentari

## **ALLEGATO "A"**

**Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.  
1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3362 del  
23 maggio 2016, DDS n. 91 del 5 maggio 2017.  
Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia  
Verde" per la campagna 2016/2017.**

**SECONDO AGGIORNAMENTO  
GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI  
AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

*Secondo aggiornamento Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
1	65390004631	LCRFNC90M29A669P	LACERENZA FRANCESCO		29/08/1990	24153	24153	1,0000
2	65390004870	FNLVTI90B04D643C	FANELLI VITO		04/02/1990	20622	20622	1,0000
3	65390000183	NGLMRT87E13L273M	ANGELORO UMBERTO PIO		13/05/1987	23218	23218	1,0000
4	65390000654	03180840716	S.T.R. S.A.S. DI STRAGAPEDE SALVATORE & C.	STRAGAPEDE SALVATORE	21/02/1986	8934	8934	1,0000
5	65390002148	06341920723	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRIC. CON. DEI FRAT. GIOVANNI E MICHELE CONENNA	CONENNA GIOVANNI	27/10/1983	35580	35580	1,0000
6	65390004664	LSNGLI81A48C514Z	LISANTI GIULIA		08/01/1981	10251	10251	1,0000
7	65390005802	NRDGN79M13H926Y	NARDELLA GIOVANNI MARIO PIO		13/08/1979	4679	4679	1,0000
8	65390006099	MRNIMNT78H10H926N	MARINI MARIO ANTONELLO		10/06/1978	8194	8194	1,0000
9	65390003369	LVZFNCT7L168917D	LAVOZZA FRANCESCO		16/07/1977	21618	21618	1,0000
10	65390002403	PPRRCC77H26H645R	PAPARELLA ROCCO		26/06/1977	22180	22180	1,0000
11	65390001751	DPLMHL76C12L109C	DE PALMA MICHELE		12/03/1976	10285	10285	1,0000
12	65390002650	DCRVTI75B04L273R	DI CARLO VITO		04/02/1975	7158	7158	1,0000
13	65390002957	GFRFZO73E07L273T	GAROFALO ORAZIO		07/05/1973	54158	54158	1,0000
14	65390001850	SIUMRC72R18L273F	IUSO MARCO		18/10/1972	9922	9922	1,0000
15	65390003948	CRLMRA71S53H645X	CARLUCCI MARIA		13/11/1971	9000	9000	1,0000
16	65390004714	04125270712	TERRA NOSTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CROCE AGATA	11/11/1971	14016	14016	1,0000



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
17	65390000142	PLCLGU71A01E716R	PLACENTINO LUIGI		01/01/1971	9124	9124	1,0000
18	65390000969	TMMGTN70E201963S	TUMMOLO AGOSTINO		20/05/1970	21641	21641	1,0000
19	653900004177	PCCFMN70A51D643U	P UCCI FILOMENA		11/01/1970	4542	4542	1,0000
20	653900005968	GNGSLV69E66H501E	GANGAI SILVIA		26/05/1969	6939	6939	1,0000
21	65390000464	CPPRZO68E18L273D	COPPOLA ORAZIO		18/05/1968	36653	36653	1,0000
22	653900004904	LVCVHL67T1G131R	LAVACCA MICHELA ARCAANGELA		21/12/1967	10123	10123	1,0000
23	653900005950	GNGCSM67L01H501L	GANGAI COSIMO		01/07/1967	7018	7018	1,0000
24	653900004912	DLLGP67H21C983V	DELLACCIO GIUSEPPE		21/06/1967	9342	9342	1,0000
25	653900001280	FRRNDR66T17G131H	FIERRO ANDREA		17/12/1966	21543	21543	1,0000
26	653900003435	GTTGPP66M28D643F	GATTA GIUSEPPE		28/08/1966	87572	87572	1,0000
27	653900002601	FBNCLD66L28C983X	FABIANO CATALDO		28/07/1966	9469	9469	1,0000
28	653900002841	MRCNDL66C25G131U	MERCALDI DANIELE		25/03/1966	8910	8910	1,0000
29	65390000761	LMGNNN66A61G131K	LOMAGLIO ANTONINA		21/01/1966	9423	9423	1,0000
30	65390000753	ZNNFNC65H29D643Q	ZANNI FRANCESCO		29/06/1965	46700	46700	1,0000
31	653900003989	DVCGRZ65H67A669S	DIVICCARO GRAZIA		27/06/1965	18872	18872	1,0000
32	653900001231	ZNGNTN65H11D643C	ZINGARIELLO ANTONIO		11/06/1965	20332	20332	1,0000
33	653900002080	MFFMRA65A13G131Q	MAFFIONE MAURO		13/01/1965	24394	24394	1,0000
34	653900005893	GRBRGR64A15E946D	GARBETTA RUGGIERO		15/01/1964	10578	10578	1,0000
35	653900000936	LTTMHL63R101963R	LATTARULO MICHELE		10/10/1963	30304	30304	1,0000
36	653900006073	FCRMRS63M60D643D	FICARELLI MARIA ROSARIA		20/08/1963	7408	7408	1,0000



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
37	65390004375	SGRNL63B13A669D	SGUERA ANGELO		13/02/1963	6971	6971	1,0000
38	65390002072	MFFNTN63A20G131D	MAFFIONE ANTONIO		20/01/1963	24786	24786	1,0000
39	65390003120	SCRMTT62H23L273K	SCARLATO MATTEO		23/06/1962	9475	9475	1,0000
40	65390003005	DBTMRA61T57L273U	DI BATTISTA MARIA		17/12/1961	23979	23979	1,0000
41	65390003591	DCNNCL61R01D643H	DI CANIO NICOLA		01/10/1961	16553	16553	1,0000
42	65390004847	CRFCNC61P18I963F	CURCI FRANCESCO		18/09/1961	10037	10037	1,0000
43	65390005083	LBNGPP61E01A669M	ALBANESE GIUSEPPE		01/05/1961	9507	9507	1,0000
44	65390003856	NVLGLI59R09G131T	NOVELLI GIULIO		09/10/1959	20191	20191	1,0000
45	65390004607	MNDPTR58S30C983D	MENDUNI PIETRO		30/11/1958	7050	7050	1,0000
46	65390002783	FRRLGU58A03D643M	FERRARO LUIGI		03/01/1958	6800	6800	1,0000
47	65390002064	DCNFNC55R18G131H	DI CONZA FRANCESCO		18/10/1955	36500	36500	1,0000
48	65390006131	SPLNNA55E57A669Z	SPALLUZZI ANNA		17/05/1955	5282	5282	1,0000
49	65390001132	NRDNLRS4T30H985G	NARDELLA ANGELO RAFFAELE		30/12/1954	59966	59966	1,0000
50	65390000332	CLZLIGU54E18L273F	CELOZZI LUIGI		18/05/1954	13456	13456	1,0000
51	65390003468	SFRGRD53R16C514D	SFORZA GERARDO		16/10/1953	14398	14398	1,0000
52	65390003807	RSSNNZ53R53H839A	RUSSO NUNZIA		13/10/1953	12033	12033	1,0000
53	65390004284	MSSGTN53P14C514F	MASSARO GAETANO		14/09/1953	27824	27824	1,0000
54	65390003294	SMNDR52L01G131F	SIMONE ANDREA		01/07/1952	37600	37600	1,0000
55	65390003773	SLVPTRS2A24F923L	SELVAGGI PIETRO		24/01/1952	7934	7934	1,0000
56	65390002098	DMISFN51H60G131Z	DI MEO SERAFINA		20/06/1951	8890	8890	1,0000



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
57	65390001660	PDLMTT51B10L273X	PADALINO MATTEO		10/02/1951	27345	27345	1,0000
58	65390005190	SFRNTN50E27A669S	SFREGOLA ANTONIO		27/05/1950	8344	8344	1,0000
59	65390002254	GLDRFL50E04L273F	GILDONE RAFFAELE		04/05/1950	16487	16487	1,0000
60	65390000027	DCSFNC49S17I158Y	DE CESARE FRANCESCO		17/11/1949	25981	25981	1,0000
61	65390000845	NZNLUCU48R61H985Z	IANZANO LUCIA		21/10/1948	7154	7154	1,0000
62	65390004854	DMCNCL48R01A669Q	DIMICCOLI NICOLA		01/10/1948	5115	5115	1,0000
63	65390004300	BRNNDR48M21G131Q	BRUNO ANDREA		21/08/1948	6238	6238	1,0000
64	65390003112	TRBDNC48H05G131I	TRABACCO DOMENICO		05/06/1948	11899	11899	1,0000
65	65390002494	NRDNMR47A47I072V	MARDELLA ANNA MARIA		07/01/1947	11830	11830	1,0000
66	65390000563	TRTFNC46M26G131B	TROITO FRANCESCO		26/08/1946	7040	7040	1,0000
67	65390005406	RSSVCN46E19C514S	ROSSICONE VINCENZO		19/05/1946	20911	20911	1,0000
68	65390002924	CSCGPP46D23H926Y	CASCAVILLA GIUSEPPE		23/04/1946	30762	30762	1,0000
69	65390002536	MRNNNE45C15L273Z	MARANGI ENNIO		15/03/1945	18788	18788	1,0000
70	65390005729	PPRCSM44R07H645Z	PAPARELLA COSMO		07/10/1944	6323	6323	1,0000
71	65390002940	CSTSVT44L30L273F	COSTANTINO SALVATORE		30/07/1944	9921	9921	1,0000
72	65390004144	VRRRCR42M16A669F	VERROCA RICCARDO		16/08/1942	9482	9482	1,0000
73	65390004821	SRCGPP42M10B915V	SARCINA GIUSEPPE		10/08/1942	12155	12155	1,0000
74	65390000928	DLVGBT40T06H643U	DELVECCHIO GIAMBATTISTA		06/12/1940	10847	10847	1,0000
75	65390003310	SRNGPP40A03H643T	SORINO GIUSEPPE		03/01/1940	14474	14474	1,0000
76	65390001298	SCHNTN39P07I962R	SCHIAVONE ANTONIO		07/09/1939	20237	20237	1,0000



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
77	65390004565	LMLFNC39C03L273B	LAMOLA FRANCESCO		03/03/1939	9500	9500	1,0000
78	65390001140	DCRRCC39B06G125P	DE CARLO ROCCO		06/02/1939	37307	37307	1,0000
79	65390002130	LBNRNT38E05B915Y	LABIANCA ORAZIANTONIO		05/05/1938	17187	17187	1,0000
80	65390001728	BCCNCL36B17H645C	BUCCI NICOLA		17/02/1936	11166	11166	1,0000
81	65390005521	CTNLGU35T68E506R	CATANZANO LUIGIA		28/12/1935	9500	9500	1,0000
82	65390003567	CLBNNT34P57L273E	CALABRESE ANTONIETTA		17/09/1934	6574	6574	1,0000
83	65390004532	DILLRD32S17A669V	DIELLA LEONARDO		17/11/1932	3183	3183	1,0000
84	65390004953	BRRLGU29S20L273A	BORRELLI LUIGI		20/11/1929	20498	20498	1,0000
85	65390004045	SNTDNC63A22A669C	SANTERAMO DOMENICO		22/01/1963	14753	14755	0,9999
86	65390000217	LMDPRI93H09L273Q	LAMEDICA PIERO		09/06/1993	12946	12949	0,9998
87	65390000779	PRTMRA74E08I158F	PERTA MARIO		08/05/1974	30719	30764	0,9985
88	65390002718	STFGPP37A10G131Q	STAFFIERI GIUSEPPE		10/01/1937	12774	12800	0,9980
89	65390005257	PLLINCL65R18I158X	PELLEGRINO NICOLA		18/10/1965	22569	22619	0,9978
90	65390002171	CNTSRG47P11C514F	CANTATORE SERGIO		11/09/1947	99178	100000	0,9918
91	65390002460	CPPMTT41E19L273J	COPPOLA MATTEO		19/05/1941	9631	9734	0,9894
92	65390005109	LPRFNC69E68A669Y	LAPORTA FRANCESCA		28/05/1969	78065	78948	0,9888
93	65390004359	DMRLDN72C69E716Q	DE MARCO LOREDANA		29/03/1972	20775	21029	0,9879
94	65390002445	VLNCSG52S54E946Q	VALENTINO CONSIGLIA		14/11/1952	17706	17924	0,9878
95	65390002767	PSTLNZ45L19I963R	PISTILLO LORENZO		19/07/1945	9247	9410	0,9827
96	65390001249	DSNLRD61M55I158V	DE SANTIS LEONARDA ASSUNTA		15/08/1961	8983	9167	0,9799



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
97	65390002668	CCLINTN50P04D643B	ECCELLENTE ANTONIO		04/09/1950	20000	20468	0,9771
98	65390001892	GSSMGR64C71A669G	GISSI MARIA GRAZIA		31/03/1964	35375	36217	0,9768
99	65390005414	CLDFLC56H16C514H	CIALDELLA FELICE		16/06/1956	5100	5222	0,9766
100	65390001470	DPRCML51M64C514D	DAPRIE CARMELA		24/08/1951	25889	27009	0,9585
101	65390005141	DRNGPP50S15A669T	DORONZO GIUSEPPE		15/11/1950	6000	6299	0,9525
102	65390004797	STRSST74R01A883V	STRAGAPEDE SEBASTIANO		01/10/1974	11186	11752	0,9518
103	65390002312	DTTLCU45E64A150Q	DATTOLI LUCIA		24/05/1945	19000	20026	0,9488
104	65390005208	CRFCNC62B288915Y	CURCI FRANCESCO		28/02/1962	16531	17424	0,9487
105	65390005794	SFRPTR34L07C514Y	SFORZA PIETRO		07/07/1934	50071	52844	0,9475
106	65390005018	BVNNCL68D18C983C	BOVINO NICOLA		18/04/1968	11786	12651	0,9316
107	65390004896	VRS LGU49C01C983Q	VAREANO LUIGI		01/03/1949	10715	11706	0,9153
108	65390004433	STLFMN64A60Z614S	STALLONE FILOMENA		20/01/1964	13081	14385	0,9094
109	65390006081	BMBLGU64C131072H	BAMBINO LUIGI		13/03/1964	26274	29062	0,9041
110	65390002510	DLBNLN58E51072A	DEL BUONO NICOLINA		11/05/1958	24483	27314	0,8964
111	65390002197	DCRNGI59A551962H	DI CORATO ANGELA		15/01/1959	9110	10413	0,8749
112	65390003385	CLNRSO69T621158E	CALIENDO ROSA		22/12/1969	17727	20757	0,8540
113	65390003476	VLPSTV73S23H926B	VOLPE SALVATORE		23/11/1973	21321	24971	0,8538
114	65390004623	FRS V784H11A285X	FUSARO SALVATORE		11/06/1984	15233	18004	0,8461
115	65390005133	CRCLRT72C28L273K	CARCHIA ALBERTO		28/03/1972	65513	77634	0,8439
116	65390003047	GVNGNN71H69D643E	GIOVANNELLI GIOVANNA		29/06/1971	57863	68733	0,8419



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
117	65390004185	TRRGL81C27A669B	TORRE GIORGIO ELIO		27/03/1981	11056	13281	0,8325
118	65390001421	PSQST66T49I963W	PASQUARIELLO SEBASTIANA		09/12/1966	31136	37491	0,8305
119	65390005315	BRRGNN59M29L273B	BARREA GIOVANNI		29/08/1959	30692	37080	0,8277
120	65390001561	LRSNN62C16G131P	LORUSSO GIOVANNI PIO		16/03/1962	53975	65369	0,8257
121	65390002577	CLZGDE79E30H926K	CELOZZI EGIDIO		30/05/1979	27500	33512	0,8206
122	65390003096	BCLDNC72L18A662W	BOCALE DOMENICO		18/07/1972	28156	34320	0,8204
123	65390004474	CPPMLN77C63L273U	COPPOLA MARILINA		23/03/1977	11080	13544	0,8181
124	65390002106	DFRMTT55A09L273F	DI FIRMO MATTEO		09/01/1955	15435	18889	0,8171
125	65390002833	BRTLNS63M22G131C	BORTONE ALFONSO		22/08/1963	21333	26345	0,8098
126	65390001934	GNNNMR62D60C514W	GIANNATEMPO ANNA MARIA		20/04/1962	11964	14902	0,8028
127	65390003500	06354070721	SOCIETA' AGRICOLA POLVERE DI ROSE S.S.	DE PALMA MARIAGRECA	13/08/1970	29579	36857	0,8025
128	65390003955	BNCRFL77B68D643H	BIANCONE RAFFAELLA		28/02/1977	59089	74144	0,7969
129	65390005497	LIMNMLT64H41B619T	LAMANNA MARIA ALTOMARE		01/06/1964	24155	30311	0,7969
130	65390002528	PTTMNN79H44I158N	PETTINICCHIO MARIANNA		04/06/1979	13271	16667	0,7962
131	65390002320	TRVCML68L59C514U	TRAVERSI CARMELA		19/07/1968	13000	16415	0,7920
132	65390000209	SCCPQL60D17L273R	SACCO PASQUALE		17/04/1960	19866	25120	0,7908
133	65390004060	MZZMGS71P64I193P	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA		24/09/1971	14298	18298	0,7814
134	65390002346	DRGGRD50P26G131U	DEROGATIS GERARDO		26/09/1950	6255	8037	0,7783
135	65390005976	GNGMRA65C55A669S	GANGAI MARIA		15/03/1965	5424	7017	0,7730
136	65390004987	MZZFNC57B44B915G	MAZZONE FRANCESCA		04/02/1957	28390	36946	0,7684



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
137	65390005125	SREGPP60D081158J	SERAFINO GIUSEPPE		08/04/1960	11248	14650	0,7678
138	65390003443	FLNRGR26A01A669R	FILANNINO RUGGIERO		01/01/1926	16304	21583	0,7554
139	65390005380	PNFNFC61L03C514L	PINNELLI FRANCESCO		03/07/1961	9901	13111	0,7552
140	65390004136	PZZNTN36M08A669B	PIAZZOLLA ANTONIO		08/08/1936	8649	11507	0,7516
141	65390000316	DSNGPP71D06L273J	DE SANTO GIUSEPPE		06/04/1971	21311	28695	0,7427
142	65390003484	CSSFNC61M70G131J	CASSANELLI FRANCESCA		30/08/1961	9140	12436	0,7350
143	65390000597	BSTMHL50E09D643O	BASTA MICHELE		09/05/1950	17198	23534	0,7308
144	65390000746	PTTNNZ56E66G131W	PATETTA NUNZIA		26/05/1956	16500	22626	0,7292
145	65390004003	CNTCMN59A08I963T	CONTILLO CARMINE		08/01/1959	13350	18350	0,7275
146	65390005489	DNCVTI47S10B619G	DI NICOLI VITO		10/11/1947	15137	20929	0,7233
147	65390002270	TNCRFL47L61D643Y	TANCREDI RAFFAELA		21/07/1947	10304	14259	0,7226
148	65390004599	CRCMHL79A13L273C	CIRCELLI MICHELE		13/01/1979	15700	21791	0,7205
149	65390001686	CLVPLA58L06G131Q	CALVIO PAOLO		06/07/1958	23081	32167	0,7175
150	65390005539	DSTNTN54L07A669D	DISTASO ANTONIO		07/07/1954	8596	12054	0,7131
151	65390006040	SRRRNG36A49A669U	SQUERA ARCA ANGELA		09/01/1936	7294	10252	0,7115
152	65390005760	NRDCRN83R48C514P	NARDACCHIONE CATERINA		08/10/1983	19967	28205	0,7079
153	65390005513	PDRSRA73S68F205Q	PEDRABISSI SARA		28/11/1973	28408	40388	0,7034
154	65390002387	VLNPIO61R15H926Q	VALENTE PIO		15/10/1961	16334	23223	0,7034
155	65390001181	TRCNGI64T47G131I	TRECCA ANGELA		07/12/1964	27136	38960	0,6965
156	65390000910	CRVVCN50A19D643G	CORVINO VINCENZO		19/01/1950	16640	24030	0,6925



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
157	65390003302	PLLNTN71E10A883R	PELLEGRINI ANTONIO		10/05/1971	20691	30096	0,6875
158	65390003625	DPCSNT62C43A669D	DIPACE SANTA		03/03/1962	10297	15020	0,6856
159	65390002825	LCFGPP54L05H643G	LUCAFO GIUSEPPE		05/07/1954	22030	32243	0,6832
160	65390000621	DNZLCU50S58C222M	DINZEO LUCIA		18/11/1950	10844	16043	0,6759
161	65390000688	DGSNMR58D67G131D	DAGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	19779	29332	0,6743
162	65390000712	DNIMTT67T21L273W	DI NOIA MATTEO		21/12/1967	41913	62758	0,6679
163	65390002296	SGRCLD69A01B724L	SGARRO CLAUDIO		01/01/1969	12943	19557	0,6618
164	65390000480	LPCGPP64R41I072W	LA PICCIRELLA GIUSEPPINA		01/10/1964	57985	88357	0,6563
165	65390000852	SMMR5067553D643E	SOMMELLA ROSA		13/11/1967	18891	28861	0,6546
166	65390000365	DNNGRL62L57D643H	DI IANNI GABRIELLA IDA MARIA		17/07/1962	26485	40794	0,6492
167	65390003831	NVLFNC67P18G131W	NOVELLI FRANCESCO		18/09/1967	33050	51168	0,6459
168	65390002304	DPPMHL78C15L273J	DIPPOLITO MICHELE		15/03/1978	6508	10091	0,6449
169	65390001306	DCNSVT81H26A669Q	DICUNZO SALVATORE		26/06/1981	64286	100000	0,6429
170	65390004961	TRTRCN50C49B915R	TIRITIELLO CATERINA		09/03/1950	41839	65074	0,6429
171	65390001124	MSCNLR49D20A669P	MASCOLO ANGELO RAFFAELE		20/04/1949	64238	100000	0,6424
172	65390004268	TRRLDN63T49L049I	TORRACO LOREDANA		09/12/1963	49258	76840	0,6410
173	65390000290	MTTGNN37514L273A	AMETTA GIOVANNI		14/11/1937	14307	22550	0,6345
174	65390005000	TLNRCR58L55B915H	TOLENTINO ROSA CARMELA		15/07/1958	29019	46281	0,6270
175	65390000258	SCRLLGU55C15L273F	SCARLATO LUIGI		15/03/1955	11030	17638	0,6254
176	65390005927	DLIRGR62C07A669L	DILEO RUGGIERO		07/03/1962	11933	19122	0,6240



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
177	65390002049	04018410714	NATURA VERDE SOC. COOP A R.L.	IANNANTUONO GIOVANNI	01/08/1956	11803	19128	0,6171
178	65390003849	CPTRLT71H41C514I	CAPUTO RIPALTA		01/06/1971	25773	41815	0,6164
179	65390000944	MNCNTN52D291963H	MONACO ANTONIO		29/04/1952	16055	26703	0,6012
180	65390002981	PNNNNZ43E048619G	PINNELLI NUNZIO		04/05/1943	18286	30475	0,6000
181	65390004672	DLLMHL63S15A669S	DILILLO MICHELE		15/11/1963	7251	12169	0,5959
182	65390005331	DFLGGP46807B915E	DE FELICE GIUSEPPE		07/02/1946	7000	11834	0,5915
183	65390006107	TCCGPP62C45D643I	TUCCI GIUSEPPINA		05/03/1962	18280	31294	0,5841
184	65390002858	SRCNNT64T65D643L	SARACINO ANTONIETTA		25/12/1964	10420	17876	0,5829
185	65390003401	CSNLGU64M14C983S	CUSANNO LUIGI		14/08/1964	8265	14242	0,5803
186	65390004979	LNENNA68L69B915T	LEONE ANNA		29/07/1968	18180	31418	0,5786
187	65390003419	MMLFNC71P07D643Y	MEMOLI FRANCESCO		07/09/1971	37366	64694	0,5776
188	65390001074	RSSRCM58S10G131M	RUSSO ROCCO MARIO		10/11/1958	16651	28918	0,5758
189	65390001165	GTABDT45L49G131K	GAETA BENEDETTA		09/07/1945	10800	18800	0,5745
190	65390000522	CLDNTN74L23L273X	CALDAROLA ANTONIO		23/07/1974	12038	21126	0,5698
191	65390001264	RBNRNT44M30L273U	RUBINO RENATO		30/08/1944	17719	31136	0,5691
192	65390000191	PCCLNS58M02L273D	PICCOLANTONIO ALFONSO		02/08/1958	5808	10250	0,5666
193	65390005703	STRFMN71C59C514T	STRAMAGLIA FILOMENA		19/03/1971	26279	46389	0,5665
194	65390000589	LAOGLN71B25A662T	ALOIA GIULIANO		25/02/1971	53086	94083	0,5642
195	65390004755	DLV5BN63P048619X	DEL VENTO SABINO		04/09/1963	13879	24618	0,5638
196	65390005695	DMMNNT66E61C514U	DIMMITO ANTONIETTA		21/05/1966	48044	85277	0,5634



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
197	65390005364	03555220718	SOCIETA' AGRICOLA A.R.T.E. S.R.L.	BORRELLI MASSIMO	07/12/1971	29965	53289	0,5623
198	65390003161	PPRRCC72H27H6450	PAPARELLA ROCCO		27/06/1972	13475	24314	0,5542
199	65390001256	CRVGGP74P16D643V	CORVINO GIUSEPPE		16/09/1974	20526	37148	0,5525
200	65390002247	FRNNA61T45M082A	FRANZI ANNA		05/12/1961	27318	49710	0,5495
201	65390005885	GNGRD44A03L399E	GIANNETTA GERARDO		03/01/1944	21629	39387	0,5491
202	65390002205	PCCLCU58D59L273A	PICCOLANTONIO LUCIA		19/04/1958	11129	20360	0,5466
203	65390000456	FSTTZN75H56D643G	FESTA TIZIANA		16/06/1975	41915	76797	0,5458
204	65390001199	DCSLSN58C05L273W	DI CESARE ALESSANDRO		05/03/1958	13781	25369	0,5432
205	65390005471	SLCRR77501I158K	SALCONE ROBERTO		01/11/1977	4550	8450	0,5385
206	65390003260	SGLNTN86M30B619R	SAGLIOCCA ANTONIO		30/08/1986	18205	33912	0,5368
207	65390005919	CRNRF133S07L273W	CARONE RAFFAELE		07/11/1933	6273	11729	0,5348
208	65390001215	GRMINTN56E05A669R	GRIMALDI ANTONIO		05/05/1956	7676	14360	0,5345
209	65390006032	LNEGPP62T04A669C	LEONE GIUSEPPE		04/12/1962	23125	43894	0,5268
210	65390001082	VTLGGP79C20D643Q	VITALE GIUSEPPE		20/03/1979	32797	62586	0,5240
211	65390004516	STRPQL65H22I963B	STRAZZA PASQUALE		22/06/1965	22029	42836	0,5143
212	65390001918	MRFCT71E64C514Q	MURGOLO FELICITA		24/05/1971	11500	22412	0,5131
213	65390001926	PGLNNA60D65G131S	PUGLIESE ANNA		25/04/1960	14079	27466	0,5126
214	65390004995	MNDLML32H21H523F	MONDIN LUIGI EMILIO		21/06/1932	10229	19995	0,5116
215	65390003666	MRCFNC60S29D643Q	MARCHESE FRANCESCO		29/11/1960	20765	40765	0,5094
216	65390004938	DGVFNC44B15A669P	DIGIOVANNI FRANCESCO		15/02/1944	6933	13635	0,5085



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
217	65390004037	07561210720	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	MORETTI ANGELA	30/01/1983	50702	100000	0,5070
218	65390000282	DCSGPP39C05L273F	DE CESARE GIUSEPPE		05/03/1939	9593	19057	0,5034
219	65390003542	PRNLRD66S26L273M	PERNA ALFREDO		26/11/1966	3772	7506	0,5025
220	65390002700	CMPRSO60M66C514M	COMPIERCHIO ROSA		26/08/1960	21000	42100	0,4988
221	65390004615	TRRNTN47P08A669D	TORRE ANTONIO		08/09/1947	6372	12802	0,4977
222	65390005372	LCUMRC73E13D643G	LUCE MARCO		13/05/1973	18954	38180	0,4964
223	65390000787	SCMRGR82H19A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO		19/06/1982	33018	67077	0,4922
224	65390005323	07185700726	AGRICOLA SOC. COOP. SOCIALE MUSCIARIELLO	PIAZZOLLA ARCANGELA	03/09/1956	48741	100000	0,4874
225	65390005844	CSNIMRA61H62C514C	CASANOVA MARIA		22/06/1961	19516	40259	0,4848
226	65390003799	SNTMHL73B25A669A	SANTERAMO MICHELE		25/02/1973	9978	20589	0,4846
227	65390002742	03895010712	PINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	MANNA ANTONIO	05/11/1964	48394	100000	0,4839
228	65390003195	DPMMHL75H15L273H	DI PUMPO MICHELE		15/06/1975	10295	21295	0,4834
229	65390003583	LNIGTN71L04F220I	LIUNI AGOSTINO		04/07/1971	21100	44118	0,4783
230	65390004326	CZZLNV82L59I158G	CAIOZZI LORENA VIVIANA		19/07/1982	12449	26358	0,4723
231	65390003708	BRNRSO38A68A285R	BRUNO ROSA		28/01/1938	16359	34710	0,4713
232	65390000704	MRLPQL82P07D643L	MAURIELLO PASQUALE		07/09/1982	27491	58505	0,4699
233	65390005810	LINEGPP74T18C514A	LEONE GIUSEPPE		18/12/1974	18879	40270	0,4688

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017



POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
234	65390005612	84003630716	ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO PRINCIPE DI SAN SEVERO	TESTA MARIA	22/12/1983	10688	22848	0,4678
235	65390003518	PRSENT48B17G131M	PRISCO ANTONIO		17/02/1948	16632	35568	0,4676
236	65390003278	DBNRST64M27A669S	DIBENEDETTO ERNESTO		27/08/1964	14246	30513	0,4669
237	65390000324	MNCFNC49B14L273R	MANCINI FRANCESCO		14/02/1949	10778	23210	0,4644
238	65390002734	CNTNTN67B01D643T	CENTOLA ANTONIO		01/02/1967	20904	45751	0,4569
239	65390000902	RZZGNR86R22C514I	RIZZO GENNARO		22/10/1986	12024	26351	0,4563
240	65390003377	SPDMHL43H03A669W	SPADARO MICHELE		03/06/1943	3277	7232	0,4531
241	65390001975	DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA		14/07/1982	27477	61407	0,4475
242	65390003427	MNFNTN52E05H645E	MINAFRA ANTONIO		05/05/1952	11308	25310	0,4468
243	65390002213	CMPGPP69T28A669P	CAMPESE GIUSEPPE		28/12/1969	30513	68928	0,4427
244	65390002809	DGLMHL47M30G131A	DI GIULIO MICHELE		30/08/1947	13962	31594	0,4419
245	65390001223	PSCVCN67R15I158L	PISCONE VINCENZO		15/10/1967	9843	22361	0,4402
246	65390003393	CRCGNN61P08A669Q	CURCI GIOVANNI		08/09/1961	20489	46655	0,4392
247	65390000571	CFLMRA50B49G131D	CIFALDI MARIA		09/02/1950	12120	27664	0,4381
248	65390005596	LPRMIDN81R64A669O	LAPORTA MARIA DANIELA		24/10/1981	12384	28329	0,4371
249	65390001363	03655630717	LA ROSA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MATARESE NICOLA	20/11/1970	20000	45859	0,4361
250	65390003906	PSCMHL76C23A669P	PESCHECHERA MICHELE		23/03/1976	28327	65180	0,4346
251	65390001694	GRMPLM73T62A669M	GRIMALDI PALMA		22/12/1973	43310	100000	0,4331



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
252	65390000266	CLZMHL51D18L273U	CELOZZI MICHELE		18/04/1951	8094	18882	0,4287
253	653900005117	RCTSBN79D57A669W	RICATTI SABINA		17/04/1979	18267	42728	0,4275
254	653900002155	PRCFMNS5T43A669Q	PORCELLUZZI FILOMENA		03/12/1955	14512	34365	0,4223
255	653900003070	VNTCHR43R71B915G	VENTURA CHIARA		31/10/1943	21922	52096	0,4208
256	653900002569	MNCMSM82A031I58D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	18003	43212	0,4166
257	653900001678	CRSNTN69D04L273O	CRISTOFARO ANTONIO		04/04/1969	32609	79000	0,4128
258	653900000043	PRCSVN60E31A659R	PORCELLUZZI SAVINO		31/05/1960	6378	15568	0,4097
259	653900000357	RBNFNC76M02L273C	RUBINO FRANCESCO		02/08/1976	10709	26244	0,4081
260	653900005679	LSTFNC57B58C514C	LOSITO FRANCESCA		18/02/1957	8138	20030	0,4063
261	653900000274	CPPLGU34S10L273U	COPPOLA LUIGI		10/11/1934	12589	31371	0,4013
262	653900003930	RCLNGL72D68A669Q	ROCIOLA ANGELA		28/04/1972	5963	14956	0,3987
263	653900005711	DMSRGR86B18B619H	DIMASTROMATTEO RUGGIERO ANTONIO		18/02/1986	11265	28277	0,3984
264	653900000134	DPCMRA83L59C129U	DAPICE MARIA		19/07/1983	13021	32936	0,3953
265	653900001587	SCMRGR77A23A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO		23/01/1977	14059	36032	0,3902
266	653900005232	GRGSVN71T28A669B	GORGOGNONE SAVINO		28/12/1971	36460	94921	0,3841
267	653900002759	LPRGPP57B14L273H	LIPARTITI GIUSEPPE		14/02/1957	25210	66044	0,3817
268	653900005901	RSSGPP93M28L273Z	RUSSO GIUSEPPE		28/08/1993	17919	47002	0,3812
269	653900001405	CSTGNV75T04H926K	COSTANTINO GIOVANNI		04/12/1975	9957	26185	0,3803
270	653900003716	DRNLGU72M21A669P	DORONZO LUIGI		21/08/1972	37882	100000	0,3788
271	653900002353	DMCVCN66R27A669X	DIMICCOLI VINCENZO		27/10/1966	36831	100000	0,3683



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
272	65390002619	RCCFDL60M13A669R	RICCO FEDELE		13/08/1960	28578	77682	0,3679
273	65390002916	MNCDTM81H151158S	MANCINO DONATO MATTEO GIOVAN		15/06/1981	28835	78940	0,3653
274	65390003971	VNNMLM45D28A669A	VANNELLA ANGELO MICHELE		28/04/1945	19604	54114	0,3623
275	65390002056	CRLLCU68S43C514D	CIRILLO LUCIA		03/11/1968	6884	19073	0,3609
276	65390001108	VTLDNT75E10D643H	VITALE DONATO		10/05/1975	18815	52145	0,3608
277	65390003674	MZZCWD52R17A669Q	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO		17/10/1952	35809	100000	0,3581
278	65390005059	LCNNNT48B65D643N	ALICINO ANTONIETTA		25/02/1948	20669	57755	0,3579
279	65390004458	RSTMHL56C151158U	ARISTIDE MICHELE		15/03/1956	31956	89416	0,3574
280	65390001090	VTLDNC52H16G131L	VITALE DOMENICO ANTONIO		16/06/1952	24122	67545	0,3571
281	65390001637	DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE		25/10/1935	11912	33677	0,3537
282	65390004235	DNIMHL89M25H926D	DI NOIA MICHELE		25/08/1989	9160	25965	0,3528
283	65390004078	CRTMHL37D20A669M	CORTELLINO MICHELE		20/04/1937	6700	19048	0,3517
284	65390004391	BLZFPP74M10A669K	BALZANO FILIPPO		10/08/1974	4729	13600	0,3477
285	65390003146	GRRCT85H46C514V	GARRUTO CONCETTA		06/06/1985	17600	51510	0,3417
286	65390006008	FRIRRT86P04B619M	FIORI ROBERTO		04/09/1986	17090	50371	0,3393
287	65390000670	DCSLDA61A15L273W	DI CESARE ALDO		15/01/1961	19333	57177	0,3381
288	65390001611	VLNMSM79R29L273I	VALENTE MASSIMILIANO		29/10/1979	33629	100000	0,3363
289	65390003682	PNNGPP81L03F205K	PINNELLI GIUSEPPE FRANCESCO		03/07/1981	13020	39098	0,3330
290	65390002635	SCCBRN54515L273K	SACCO BRUNO		15/11/1954	12321	37132	0,3318
291	65390001397	VNTSRN71B09L273P	VENTRIGLIA SEVERINO		09/02/1971	19827	59859	0,3312



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
292	65390003658	FRRGZG42A61B915X	FERRARA GRAZIA AGNESE		21/01/1942	7506	22736	0,3301
293	65390000423	LNEGPP50H09A669N	LEONE GIUSEPPE		09/06/1950	26385	79922	0,3301
294	65390003229	MSCPQL28B10A669A	MASCOLO PASQUALE		10/02/1928	9360	28480	0,3287
295	65390006065	CRPGRM66E12A669Z	CARPENTIERE GEREMIA		12/05/1966	15904	48743	0,3263
296	65390003997	NNLNM64844A669D	NANULA ANNA MARIA		04/02/1964	4860	15049	0,3229
297	65390002486	LMDMTT52B10L273L	LAMEDICA MATTEOTTI		10/02/1952	11377	35243	0,3228
298	65390001876	PDNNCL42A02H643B	PEDONE NICOLA		02/01/1942	21861	67922	0,3219
299	65390000696	CSSPQL93P12A669M	CASSANO PASQUALE		12/09/1993	5909	18740	0,3153
300	65390004334	BZZMHL67A15A669L	BIZZOCA MICHELE		15/01/1967	13842	43922	0,3151
301	65390005430	GGLNCL68T081158M	GAGLIARDI NICOLA		08/12/1968	15835	50462	0,3138
302	65390003203	MNTMNG78E54F262W	MONTERISI MARIANGELA		14/05/1978	18048	57516	0,3138
303	65390006024	RZZNTN64R10A669L	RIZZI ANTONIO		10/10/1964	6467	20645	0,3132
304	65390000035	FRIFNC59B10A669M	FIGLIO FRANCESCO		10/02/1959	31184	100000	0,3118
305	65390002361	CVLNCL77T04A669S	CAVALIERE NICOLA		04/12/1977	31176	100000	0,3118
306	65390005646	PRFCNC64E12A669Y	PORCELLA FRANCESCO		12/05/1964	31125	100000	0,3113
307	65390005216	DMISD98E29B619Q	DIMASTROMATTEO DAVIDE		29/05/1998	31044	100000	0,3104
308	65390001447	RFFLBR63L58B724Z	RUFFO LIBERA		18/07/1963	9042	29558	0,3059
309	65390000019	LNTRFL67A30A669L	LANOTTE RAFFAELE		30/01/1967	10516	34456	0,3052
310	65390005273	RTGNCL55807A669S	RUTIGLIANO NICOLA		07/02/1955	30320	100000	0,3032
311	65390004441	RCCGTN33A21L273N	RICCI AGOSTINO		21/01/1933	18140	60277	0,3009

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017



POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
312	65390001603	DNFNCL29C14I072I	DONOFRIO NICOLA		14/03/1929	8513	28391	0,2998
313	65390002676	MNNSVT29S12L273E	MANNA SALVATORE		12/11/1929	10600	35513	0,2985
314	65390000639	DRGPQL54R12A6690	DARGENIO PASQUALE		12/10/1954	5516	18736	0,2944
315	65390001314	LNLRD53R19C514U	LEONETTI LEONARDO		19/10/1953	11092	37677	0,2944
316	65390003237	DBNFDL64P20A6690	DIBENEDETTO FEDELE		20/09/1964	8591	29216	0,2941
317	65390004250	RFLDNT78H14L328U	RIEFOLO DONATO		14/06/1978	12077	41088	0,2939
318	65390004201	LMBRGR50D02A669C	LOMBARDI RUGGIERO		02/04/1950	27052	92597	0,2921
319	65390001033	VREVTI63L16D643Q	VERO VITO		16/07/1963	23000	78962	0,2913
320	65390001348	SCMGNN60H25A669E	SCOMMEGNA GIOVANNI		25/06/1960	17714	60882	0,2910
321	65390000241	SLDMITT35H09L273Z	SOLDANO MATTEO		09/06/1935	8592	29686	0,2894
322	65390001793	SCMGPP52A25A669Z	SCOMMEGNA GIUSEPPE		25/01/1952	3616	12705	0,2846
323	65390004763	03700620713	DELIZIE DELLA DAUNIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	LAVACCA MICHELA ARCANGELA	21/12/1967	28253	100000	0,2825
324	65390003757	MSCTBO50M16A669H	MASCOLO TOBIA		16/08/1950	25087	90323	0,2777
325	65390000118	RSPNCL58R13H643Y	RUOSPO NICOLA		13/10/1958	20108	73246	0,2745
326	65390004813	FGGSBN72B68B619R	FUGGETTA SABINA		28/02/1972	24434	89807	0,2721
327	65390002338	SCCNLN66C15G131U	SACCHITELLI ANGELO ANTONIO		15/03/1966	14126	52108	0,2711
328	65390000100	DBRDNL75T52A285S	DI BARI DANIELA		12/12/1975	10613	39349	0,2697
329	65390005398	CLNVTI65C15H643V	CLINCA VITO		15/03/1965	19070	73937	0,2579
330	65390003575	03511840716	SOCIETA' COOPERATIVA EUROAGRICOLA	MATARESE LUIGI	17/12/1973	25673	100000	0,2567



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
331	65390005505	CLSNCL63D14B619A	COLASUONO NICOLA		14/04/1963	16728	65285	0,2562
332	65390005687	07709790724	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI DI PIETRO N. & C.	DI PIETRO NICOLA	03/07/1965	25259	100000	0,2526
333	65390004771	DTCMRA60T51C514G	DITACCHIO MARIA		11/12/1960	8140	32251	0,2524
334	65390001884	DCSPQL84A03L273K	DE CESARE PASQUALE SILVIO		03/01/1984	15278	61198	0,2496
335	65390005828	CHPMNL83M28A285P	CHIAPPERINO EMANUELE		28/08/1983	10105	40728	0,2481
336	65390000233	03710080718	FATTORIA LA MARCHESA SOC.COOPERATIVA AGRICOLA	CALABRESE MATTEO	08/03/1967	11989	48390	0,2478
337	65390002411	DLLDNC34P19A669V	DILILLO DOMENICO		19/09/1934	7500	30460	0,2462
338	65390003872	RZZNLR59T31A669P	RIZZI ANGELO RAFFAELE		31/12/1959	8204	33417	0,2455
339	65390002932	DMCFMN75E22A669K	DIMICCOLI FILOMENO MASSIMO		22/05/1975	23297	94982	0,2453
340	65390001819	LMCCML53H57A669T	LAMACCHIA CARMELA		17/06/1953	5515	22849	0,2414
341	65390000514	CTPFNC53C26A669E	CATAPANO FRANCESCO		26/03/1953	12730	53100	0,2397
342	65390005570	ZGRNGL80B41L328I	ZAGARIA ANGELA		01/02/1980	18185	76901	0,2365
343	65390006016	RZZNTN76D06A669B	RIZZI ANTONIO		06/04/1976	9910	42129	0,2352
344	65390002379	FRIRGR58H19A669S	IORE RUGGIERO		19/06/1958	19815	84466	0,2346
345	65390004680	DSTNMR38A54G131W	DI STASIO ANNA MARIA		14/01/1938	6727	28888	0,2329
346	65390005224	GRGNTN62C59A669V	GORGOLIONE ANTONIA		19/03/1962	6148	26508	0,2319
347	65390000613	RTGTD81B41C514E	RUTIGLIANO TEODORA		01/02/1981	19034	85998	0,2213
348	65390001157	GRCLRT74R06158V	GRECO ALBERTO		06/10/1974	18443	83828	0,2200
349	65390005620	DBNGPP35R31A669N	DIBENEDETTO GIUSEPPE		31/10/1935	6088	27707	0,2197



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
350	65390003864	LSTFMN57B41C514R	LOSITO FILOMENA		01/02/1957	14764	68772	0,2147
351	65390002908	TNTLGU87B11C514J	TONTI LUIGI		11/02/1987	6534	30446	0,2146
352	65390005463	CRTSNT59L26C514F	CARTAGINE SANTE		26/07/1959	16064	75484	0,2128
353	65390005554	MRSFNN51P26G131V	MORISCO FERNANDO ANTONIO		26/09/1951	7829	37926	0,2064
354	65390000308	FRMRA39T06L273D	FERRANTE MARIO		06/12/1939	10259	49887	0,2056
355	65390002239	RZZRGR79C17A669O	RIZZI RUGGIERO		17/03/1979	7978	39059	0,2043
356	65390005158	RSOMRA51R14G604P	ORSI MARIO		14/10/1951	20187	100000	0,2019
357	65390004656	TTLFNC85R61A893H	TATOLI AUGUSTO FRANCESCA		21/10/1985	6102	30447	0,2004
358	65390002585	CCCRFL71P01L273A	COCCA RAFFAELE		01/09/1971	11000	54891	0,2004
359	65390004094	R8RRRCR63E12A285L	ROBERTO RICCARDO		12/05/1963	10924	55594	0,1965
360	65390000506	MNCMRC56G66I072U	MINCHILLO MARIA ARCANGELA		26/03/1956	6600	33663	0,1961
361	65390000837	LTTGPP66R18A669W	LATTANZIO GIUSEPPE		18/10/1966	19409	100000	0,1941
362	65390002221	BRRRLA76C14L273K	BARREA AURELIO		14/03/1976	18923	100000	0,1892
363	65390003104	DNNSVT66S29L273R	DIANNI SALVATORE		29/11/1966	12153	65724	0,1849
364	65390002189	RDTSVT67T19A285A	ARDITO SALVATORE		19/12/1967	10397	56267	0,1848
365	65390003724	RSTMRA53S02I072K	ROSITO MARIO		02/11/1953	4258	23296	0,1828
366	65390005869	CRCCMN65D07D643D	CIRCELLI CARMINE		07/04/1965	17303	96430	0,1794
367	65390000647	CNTRFL63T01A669R	CONTE RAFFAELE		01/12/1963	17848	100000	0,1785
368	65390001744	LFRFLC65L09A662V	LA FORTEZZA FELICE		09/07/1965	10269	57793	0,1777
369	65390000159	MNCNTN95T211158U	MANCINO ANTONIO		21/12/1995	17600	99869	0,1762



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
370	65390000811	PLLGPP49S16L2730	PELLEGRINO GIUSEPPE		16/11/1949	11261	64605	0,1743
371	65390002262	MSCSV75JA29A669M	MASCOLO SALVATORE		29/01/1951	17366	100000	0,1737
372	65390004540	CMPFNC61D24A669T	CAMPESE FRANCESCO		24/04/1961	17326	100000	0,1733
373	65390005075	DCNFNC62R03A669A	DI CUONZO FRANCESCO		03/10/1962	5988	35205	0,1701
374	65390000795	SNTDNC86E22A669R	SANTERAMO DOMENICO		22/05/1986	13100	77289	0,1695
375	65390003492	PGNVCN76B01H645A	PAGANO VINCENZO		01/02/1976	3654	22253	0,1642
376	65390000860	DNNMHL89E19L273N	DI IANNI MICHELE		19/05/1989	9523	58070	0,1640
377	65390004920	06564800727	SOC. COOP. AGR. CENTOVIGNE	FRANCAVILLA LUCIA	29/03/1965	7965	48580	0,1640
378	65390002627	RZSVT84H03A669K	RIZZI SALVATORE		03/06/1984	11943	74449	0,1604
379	65390001066	PTTNTN66B21A669L	PUTTILLI ANTONIO		21/02/1966	8932	55946	0,1597
380	65390002437	DFZCCT56A46E986S	DEFAZIO CONCETTA		06/01/1956	4788	31069	0,1541
381	65390002726	SCCLGU63T14L273H	SACCO LUIGI		14/12/1963	10000	64979	0,1539
382	65390000993	DPMMITT81D221158V	DI PUMPO MATTEO		22/04/1981	15263	100000	0,1526
383	65390002551	VLNMHLS3C01L273C	VALENTE MICHELE		01/03/1953	12062	79131	0,1524
384	65390002973	DMDMHL69C30L273Z	DIOMEDES MICHELE		30/03/1969	12898	87936	0,1467
385	65390004102	CLINDNC67R18H643O	CLINCA DOMENICO		18/10/1967	14560	100000	0,1456
386	65390005737	DMRNTN62P121179Z	DI MARIA ANTONIO		12/09/1962	11114	76721	0,1449
387	65390004292	CVLFNC56M29A669D	CAVALIERE FRANCESCO		29/08/1956	14151	100000	0,1415
388	65390005166	VLNNCIL54T18A669H	VIOLANTE NICOLA		18/12/1954	4655	33022	0,1410
389	65390004508	GVNRR74E04D643M	GIOVANNELLI ROBERTO		04/05/1974	5068	36878	0,1374



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
390	65390001710	GSIRSO63D43G131K	GI SO ROSA		03/04/1963	4326	31854	0,1358
391	653900005752	LVRGPP82R01H926B	OLIVIERI GIUSEPPE		01/10/1982	9942	74319	0,1338
392	653900003732	DCRNTN61R04L273Q	DI CARLO ANTONIO		04/10/1961	8425	63582	0,1325
393	653900003534	FRLRNG62L43A669V	IORELLA ARCANGELA		03/07/1962	12454	94433	0,1319
394	65390000449	LSTLNZ66E14G131L	LOSI LORENZO		14/05/1966	12778	100000	0,1278
395	653900003351	DRNSVN56D51A669C	DORONZO SAVINA		11/04/1956	4872	38185	0,1276
396	653900002452	LNTRGR84D18A669Q	LANOTTE RUGGIERO		18/04/1984	7958	62385	0,1276
397	653900003138	CCCFNC94P12C514U	CICCONE FRANCESCO GIUSEPPE		12/09/1994	10873	88246	0,1232
398	653900000886	DMISVT64D01I9G2V	DI MEO SALVATORE		01/04/1964	11196	92632	0,1209
399	653900001801	CRPRFL74T09A669I	CORPOSANTO RAFFAELE		09/12/1974	6535	54426	0,1201
400	653900001967	DGTSBN69S13B619K	DI GAETANO SABINO		13/11/1969	8725	75541	0,1155
401	653900002593	DMDMSM64A21L273K	DIOMEDES MASSIMO		21/01/1964	4281	37388	0,1145
402	653900001702	GRMSVT66L23D643E	GRAMAZIO SALVATORE		23/07/1966	11331	100000	0,1133
403	653900000415	FZAFNC89E70D643K	FAZI FRANCESCA		30/05/1989	9279	83819	0,1107
404	653900001579	SCMGNR49T07A669K	SCOMMEGNA GENNARO		07/12/1949	10027	99670	0,1006
405	653900003252	BLZVCN51E15A669W	BALZANO VINCENZO GIUSEPPE		15/05/1951	9811	98799	0,0993
406	653900003559	DCRFNC74A11A662P	DICORATO FRANCESCO		11/01/1974	6343	67803	0,0936
407	653900004243	PGLNLS2A03G131X	PUGLIESE NATALINO		03/01/1952	8003	94162	0,0850
408	653900005836	LMNRFL68E08L273C	LAMONICA RAFFAELE		08/05/1968	5872	77491	0,0758
409	653900000050	BZZRGR75R23A669W	BIZZOCA RUGGIERO		23/10/1975	4772	63951	0,0746



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP.TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP.TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE A VENDEMMIA VERDE (mq)	PUNTEGGIO GRADUATORIA
410	65390004342	SNTMHL48A13A669R	SANTE MICHELE		13/01/1948	4189	62302	0,0672
411	65390000225	01862860713	AGRIOLE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	CALABRESE MATTEO	08/03/1967	5449	91441	0,0596
412	65390004730	CRVGNN49P23A669N	CORVASCE GIOVANNI		23/09/1949	4769	100000	0,0477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2017, n. 127

**Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 3362 del 23 maggio 2016. D.D.S. n. 91 del 5 maggio 2017 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2016/2017".**

**Ammissione a finanziamento di ulteriori n. 4 ditte.**

### Il Dirigente

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 19 di AGEA prot. n. 36372 del 27 aprile 2017 con le quali vengono indicate le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017;

**VISTE** le Istruzioni operative n. 21 di AGEA prot. n. 38471 del 4 maggio 2017 con le quali vengono integrate le Istruzioni operative n. 19 di AGEA del 27 aprile 2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 91 del 5 maggio 2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 dell'11 maggio 2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2016/2017;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 114 del 5 giugno 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 115 del 5 giugno 2017 con la quale sono state ammesse a finanziamento le ditte collocate sino alla posizione n. 142 (centoquarantadue) della predetta graduatoria;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 122 del 13 giugno 2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole";

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 123 del 13 giugno 2017 con la quale sono state ammesse a finanziamento ulteriori n. 2 (due) ditte;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 126 del 15 giugno 2017, con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

**RITENUTO**, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale, aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 126 del 15 giugno 2017, all'ammissione a finanziamento delle seguenti ulteriori n. 5 domande con esito istruttorio favorevole presentate dalle ditte MAFFIONE MAURO (CUUA: MFFMRA65A13G131Q), MAFFIONE ANTONIO (CUUA: MFFNTN63A20G131D), CURCI FRANCESCO (CUUA: CRCFNC61P18I963F), STALLONE FILOMENA (CUUA: STLFMN64A60Z614S) e BORTONE ALFONSO (CUUA: BRTLNS63M22G131C) che hanno conseguito un utile punteggio ai fini della concessione agli aiuti, per un importo complessivo di aiuto pari ad € 47.587,06;

**PRESO ATTO** che la ditta BORTONE ALFONSO (CUUA: BRTLNS63M22G131C) ha presentato istanza di rinuncia, acquisita al prot. AGEA.ASR.201.0549665 del 15/06/2017, per un importo pari ad €. 10.842,28;

**PRESO ATTO** che con comunicazione del 15/06/2017, acquisita agli atti al prot. n. AOO\_155/16/06/2017 n. 4486, l'Organismo Pagatore AGEA ha comunicato al Servizio Filiere Produttive ulteriori n. 2 rinunce presentate dalle ditte LAPORTA FRANCESCA (CUUA: LPRFNC69E68A669Y) e SERAFINO GIUSEPPE (CUUA: SRFGPP60D08I158J), già ammesse agli aiuti, così rendendo disponibili ulteriori risorse finanziarie per €. 40.064,22;

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:**

- di ammettere ai benefici della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 ulteriori n. 4 (quattro) domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 126 del 15 giugno 2017 e riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo di aiuto concesso, per un importo complessivo pari ad € 36.744,78;
- di dare atto che l'Allegato A è costituito da n. 2 (due) pagine e da n. 4 (quattro) ditte richiedenti (prima ditta MAFFIONE MAURO – CUUA MFFMRA65A13G131Q ed ultima ditta STALLONE FILOMENA – CUUA STLFMN64A60Z614S);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere ai benefici della Misura Vendemmia Verde per la campagna 2016/2017 ulteriori n. 4 (quattro) domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 126 del 15 giugno 2017 e riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo di aiuto concesso, per un importo complessivo pari ad € 36.744,78;
- di dare atto che l'Allegato A è costituito da n. 2 (due) pagine e da n. 4 (quattro) ditte richiedenti (prima ditta MAFFIONE MAURO – CUUA MFFMRA65A13G131Q ed ultima ditta STALLONE FILOMENA – CUUA STLFM-N64A60Z614S);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia e nella sezione filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmetterlo:
  - a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - c) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
  - d) in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  - e) all'AGEA Organismo Pagatore;
  - f) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - g) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;

Il presente provvedimento sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 2 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

II DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 2 FOGLI

Il Dirigente della Sezione Competitività delle  
Filieri Agroalimentari

## **ALLEGATO "A"**

**Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.  
1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009, D.D. n. 3362 del  
23 maggio 2016, DDS n. 91 del 5 maggio 2017, DDS. n. 114 del 5  
giugno 2017. DDS n. 122 del 13 giugno 2017. DDS n. 126 del  
15/06/2017.**

**Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia  
Verde" per la campagna 2016/2017.**

**SECONDA INTEGRAZIONE  
ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2016/2017

*Seconda integrazione ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria*

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	COGNOME E NOME LEGALE RAPP. TE	DATA NASCITA BENEFICIARIO / LEGALE RAPP. TE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
33	65390002080	MFFMRA65A13G131Q	MAFFIONE MAURO		13/01/1965	24394	24394	€ 12.398,01
38	65390002072	MFFNTN63A20G131D	MAFFIONE ANTONIO		20/01/1963	24786	24786	€ 12.597,24
42	65390004847	CRFCNC61P18I963F	CURCI FRANCESCO		18/09/1961	10037	10037	€ 5.101,24
108	65390004433	STLFMN64A60Z614S	STALLONE FILOMENA		20/01/1964	13081	13081	€ 6.648,29
			<b>TOTALI</b>			<b>72298</b>	<b>72298</b>	<b>€ 36.744,78</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2017, n. 128

**Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017, concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.**

**Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2016/2017.**

**Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio delle Filiere Produttive;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

**VISTO**, in particolare, il Capo III, Sezione I, del citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 che, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli Stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni, per l'applicazione di criteri di ammissibilità e di priorità, per il reimpianto anticipato e per la disciplina del regime transitorio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 16 del 21 gennaio 2011, recante "*Disposizioni applicative del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni*";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2015 n. 1213, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 14 maggio 2015 recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2015 n.12272, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 10 febbraio 2016, recante *“Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”*;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale n.5381 del 30 settembre 2016 recante *“Disposizioni nazionali relative all’OCM vino autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - Annualità 2017”*, che stabilisce, ai fini del rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, per l’annualità 2017, la disponibilità di una superficie di 6.621,67 ettari, pari all’ 1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31 luglio 2016 e integrata dalle superfici autorizzate a nuovi impianti nel 2016 ed oggetto di rinuncia;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n.527 del 30 gennaio 2017 riguardante *“Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”*;

**VISTA** la Circolare AGEA - prot. N. ACIU.2017.18162 del 01/03/2016 avente ad oggetto: *“VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione D.M. 12272 del 15 dicembre 2015 e del D.M. 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”*;

**VISTA** la Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 30997.2017 del 7 aprile 2017 avente ad oggetto: *“VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione D.M. 12272 del 15 dicembre 2015 e del D.M. 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - Precisazioni per il soddisfacimento del Criterio di priorità del biologico”*;

**VISTA** la DGR n. 1859 del 30/11/2016, pubblicata nel BURP n. 147 suppl. del 22/12/2016, avente ad oggetto: *“Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida”*;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n. 149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell’art.1, comma 3, punto 1 del D.M. 527/2017, la Regione Puglia ha applicato, per una percentuale complessiva al pari al 50% della superficie assegnata di cui all’articolo 9, comma 5 del D.M. n.12272/2015, i criteri di priorità secondo le specifiche riportate nella tabella all’allegato 1 della Circolare AGEA prot. n. ACIU.2017.18162 del 01/03/2016;

**PRESO ATTO** delle comunicazioni pervenute a mezzo P.E.C. dal MIPAAF - Ufficio PIUE VII rispettivamente in data 12/06/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. 4368 del 13/06/2017 e in data 15/06/2017, acquisita agli atti al prot. n.4484 del 15/06/2017, con le quali, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e s.m.i., con riferimento alla campagna vitivinicola 2016-2017 e alla Regione Puglia, il Ministero ha trasmesso l’elenco regionale delle ditte beneficiarie e le relative superfici da concedere ai richiedenti;

**RITENUTO** opportuno, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e s.m.i.:

- rendere pubblico l'elenco di competenza della Regione Puglia delle ditte richiedenti le autorizzazioni di nuovo impianto di vigneti per uva da vino – campagna 2016/2017,
- rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, le autorizzazioni per i nuovi impianti ai complessivi n. 1.765 richiedenti;
- assegnare tali autorizzazioni tramite le funzionalità informatiche messe a disposizione da AGEA nel portale SIAN;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 37 pagine, che comprende n. 1.765 soggetti richiedenti;
- rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, le autorizzazioni per i nuovi impianti n. 1.765 richiedenti riportati nell'elenco di cui all'Allegato "A";
- incaricare il Servizio Filiere Produttive al rilascio informatico delle predette autorizzazioni per i nuovi impianti tramite le apposite applicazioni del portale SIAN;
- dare atto che tali autorizzazioni hanno validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- dare atto che in caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie stabilite dall'articolo 16 comma 2 del DM 12272/2015 e s.m.i;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di notifica ai richiedenti di autorizzazione ai nuovi impianti delle superfici concesse;
- rendere ulteriormente noto che, ai sensi del D.M. n.12272 del 15/12/2015, comma 2 dell'art.9, i beneficiari ai quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, potranno rinunciare alle autorizzazioni concesse entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA nel portale [www.sian.it](http://www.sian.it);

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 37 pagine, che comprende n. 1.765 soggetti richiedenti;
- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, le autorizzazioni per i nuovi impianti n. 1.765 richiedenti riportati nell'elenco di cui all'Allegato "A";
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive al rilascio informatico delle predette autorizzazioni per i nuovi impianti tramite le apposite applicazioni del portale SIAN;
- dare atto che tali autorizzazioni hanno validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- dare atto che in caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie stabilite dall'articolo 16 comma 2 del DM 12272/2015 e s.m.i.;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di notifica ai richiedenti di autorizzazione ai nuovi impianti delle superfici concesse;
- rendere ulteriormente noto che, ai sensi del D.M. n.12272 del 15/12/2015, comma 2 dell'art.9, i beneficiari ai quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, potranno rinunciare alle autorizzazioni concesse, entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA nel portale [www.sian.it](http://www.sian.it);
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive di trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

**Il presente provvedimento:**

- a) è composto da n. 5 pagine timbrate e vidimate, dall'allegato A, composto da n. 37 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [www.filiereagroalimentari.regione.puglia.it](http://www.filiereagroalimentari.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente  
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Dott. Luigi Trotta

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il presente allegato è composto  
da n. 37 fogli  
Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
*Dott. Luigi Trotta*

## ALLEGATO "A"

Disposizioni nazionali di attuazione  
DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017,  
concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui  
al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Circolare AGEA - prot. N. ACIU.2017.18162 del 01/03/2016

---

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli -  
campagna vitivinicola 2016/2017

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1	PUGLIA	00090040734	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA' COOPERA	75740046646	500.000	4.665	0,00	S	
2	PUGLIA	00091520742	SOCIETA' AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA DEL SUD S.R.L.	75740201555	436.864	4.665	0,00	S	
3	PUGLIA	00278180732	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	75740165016	840.914	4.665	0,00	S	
4	PUGLIA	00372960757	IOLE IMMOBILIARE SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740201381	310.024	4.665	0,00	S	
5	PUGLIA	00606870756	AZIENDA AGRICOLA CARETTA SRL	75740129624	560.000	4.665	0,00	S	
6	PUGLIA	00626660746	AGRICOLA D'ANTONA SRL	75740103298	120.000	4.665	0,00	S	
7	PUGLIA	00949790729	CENTRO AUTOVEICOLI SRL	7574017607	39.978	10.894	0,40	S	
8	PUGLIA	00960590727	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ROSSI SRL	75740181187	20.000	1.836	0,00	S	
9	PUGLIA	01155600750	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	75740165040	350.000	4.665	0,00	S	
10	PUGLIA	01430150746	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	75740173267	69.000	3.993	0,00	S	
11	PUGLIA	01710820711	AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO S.R.L.	75740200839	50.000	3.156	0,00	S	
12	PUGLIA	01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E SONTUOSO ROBERTO S.S.	75740185980	247.275	4.665	0,00	S	
13	PUGLIA	01761300746	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA-SOCIETA' SEMPLICE	75740186640	1.505.375	4.665	0,00	S	
14	PUGLIA	01770190716	TORRE FIORENTINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740086733	79.687	20.974	0,40	S	
15	PUGLIA	01815770746	AZIENDA AGRICOLA BARONI NUOVI "ANTIMO CAMPANA" S.S.	75740152535	811.799	4.665	0,00	S	
16	PUGLIA	01862860713	AGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740104825	46.889	3.020	0,00	S	
17	PUGLIA	01865230740	AZIENDA AGRICOLA "ANGELA" F.LLI GRECO SOC. SEMPLICE	75740200425	692.587	4.665	0,00	S	
18	PUGLIA	01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	75740014693	345.625	4.665	0,00	S	
19	PUGLIA	01979390745	TERRA NOSTRA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	75740136983	20.000	1.836	0,00	S	
20	PUGLIA	02081500742	SOCIETA' COOPERATIVA CAPO DI LUPO A R.L.	75740112224	150.000	4.665	0,00	S	
21	PUGLIA	02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M. & C.	75740206752	631.088	4.665	0,00	S	
22	PUGLIA	02099300747	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI CAVALLI DI AMMATURO COSIMA & C. SOCIETA' IN ACI	75740178456	58.000	3.509	0,00	S	
23	PUGLIA	02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAMENTO S.S.	75740130754	666.138	4.665	0,00	S	
24	PUGLIA	02133620746	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO & C.	75740115185	100.000	4.665	0,00	S	
25	PUGLIA	02149120731	FRATELLI CORDELLA AGOSTINO GIRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740154978	167.172	4.665	0,00	S	
26	PUGLIA	02176530745	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740206018	1.400.000	4.665	0,00	S	
27	PUGLIA	02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	75740183027	150.000	4.665	0,00	S	
28	PUGLIA	02232840740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	75740200516	267.733	4.665	0,00	S	
29	PUGLIA	02235470743	SOC.AGR.NUOVE FRONTIERE SRL	75740191624	565.074	4.665	0,00	S	
30	PUGLIA	02253480731	CASTRIA S.R.L.	75740207073	203.698	4.665	0,00	S	
31	PUGLIA	02258740741	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	75740134228	605.296	4.665	0,00	S	
32	PUGLIA	02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	75740130515	80.000	4.478	0,00	S	
33	PUGLIA	02268470743	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANT'APOLLONIA	75740206091	70.000	4.038	0,00	S	
34	PUGLIA	02274250741	SOCIETA' AGRICOLA ARGENTIERI SOCIETA' SEMPLICE	75740206646	15.000	4.554	0,40	S	
35	PUGLIA	02274400742	GREENGARDEN SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740103256	170.000	4.665	0,00	S	
36	PUGLIA	02286390733	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GEORGICON DI CANITANO E MELIOTA	75740166071	150.266	4.665	0,00	S	
37	PUGLIA	02308930748	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740151123	200.102	4.665	0,00	S	
38	PUGLIA	02312700749	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740145976	5.000	2.015	0,40	S	
39	PUGLIA	02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO GIUSEPPE	75740088283	2.000.000	4.665	0,00	S	
40	PUGLIA	02341500748	SOC.COOP.AGRICOLA GIOVANI CARRIERO A R.L.	75740186327	59.114	3.559	0,00	S	
41	PUGLIA	02354300580	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740200508	150.000	4.665	0,00	S	
42	PUGLIA	02359570740	ITALIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	75740157575	10.000	1.396	0,00	S	
43	PUGLIA	02360000745	TERRA MESSAPICHE SOC.COOP.AGRICOLA	75740034782	50.000	3.156	0,00	S	
44	PUGLIA	02363790730	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	75740088812	50.000	3.156	0,00	S	
45	PUGLIA	02371020740	AZIENDA AGRICOLA MEANIKKA SOCIETA' SEMPLICE	75740173168	30.000	2.276	0,00	S	
46	PUGLIA	02373400742	TRE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740070190	5.000	2.015	0,40	S	
47	PUGLIA	02382540744	TERRA DEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740121761	100.000	4.665	0,00	S	
48	PUGLIA	02382560742	I FEUDI SRL	75740136439	100.000	4.665	0,00	S	
49	PUGLIA	02390940746	AZIENDA AGRICOLA GIOKA SOC.COOP.	75740165420	15.411	4.658	0,40	S	
50	PUGLIA	02395090737	NUOVA ETA' SRL SOCIETA' AGRICOLA	75740013109	50.000	3.156	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
51	PUGLIA	02398730735	TENUTA ABBATE S.R.L.	75740104114	64.000	3.773	0,00	S	
52	PUGLIA	02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO GRAZIANO & PIGNATARO ANDREA GREGG	75740180874	25.000	7.092	0,40	S	
53	PUGLIA	02421390739	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	75740173093	518.000	4.665	0,00	S	
54	PUGLIA	02434260747	SOCIETA' AGRICOLA GIESSEGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	75740034923	20.000	5.822	0,40	S	
55	PUGLIA	02435030743	INCANTALUPI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	75740186269	131.390	4.665	0,00	S	
56	PUGLIA	02436020719	AZIENDA AGRICOLA SAN NAZARIO SRL	75740188356	43.000	2.849	0,00	S	
57	PUGLIA	02439680741	SOCIETA' AGRICOLA MACODA DI VINCI MARIA & C. S.A.S.	75740185642	1.157.131	4.665	0,00	S	
58	PUGLIA	02444780742	AGRICOLA NUOVA CAPIUTI SRL	75740206943	1.161.133	4.665	0,00	S	
59	PUGLIA	02447630746	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	75740154770	150.000	4.665	0,00	S	
60	PUGLIA	02448130746	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CANTALUPI	75740212016	120.000	84.248	0,51	N	
61	PUGLIA	02462170735	BIORIMA SRL	75740129731	69.855	4.031	0,00	S	
62	PUGLIA	02463670741	VALLEGNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740134137	15.000	4.554	0,40	S	
63	PUGLIA	02470690740	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	75740023488	50.233	13.498	0,40	S	
64	PUGLIA	02472230743	SOCIETA' AGRICOLA SANTA CECILIA S.R.L. SEMPLIFICATA	75740202330	30.000	8.361	0,40	S	
65	PUGLIA	02486410745	TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	75740150463	150.000	4.665	0,00	S	
66	PUGLIA	02491040735	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	75740181641	250.000	4.665	0,00	S	
67	PUGLIA	02496220738	TENUTA LA CRETA DI ALDEGHERI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	75740127313	15.000	4.554	0,40	S	
68	PUGLIA	02500430745	AGRICOLA VITTORIA S.R.L.	75740063278	222.681	4.665	0,00	S	
69	PUGLIA	02514680749	SOCIETA' AGRICOLA SANTA TERESA S.S.	75740196813	505.666	4.665	0,00	S	
70	PUGLIA	02531890735	AGRIQUATTRO S.S.	75740173317	3.599	1.660	0,40	S	
71	PUGLIA	02548400734	SOCIETA' AGRICOLA LAMA DI ROSE S.S	75740164092	12.000	1.484	0,00	S	
72	PUGLIA	02559100736	SOCIETA' AGRICOLA TREMOLO DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO S.S.	75740171188	550.000	4.665	0,00	S	
73	PUGLIA	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740032984	60.000	3.598	0,00	S	
74	PUGLIA	02575540733	PESARE S.S. DI PESARE PARIDE MASSIMO E PESARE ETTORE	75740077906	20.000	5.822	0,40	S	
75	PUGLIA	02628200236	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	75740010097	163.941	4.665	0,00	S	
76	PUGLIA	02656800733	AGRIVERDE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740145612	100.000	4.665	0,00	S	
77	PUGLIA	02665690737	ANGIULLI SOCIETA' AGRICOLA ARL	75740056090	150.000	4.665	0,00	S	
78	PUGLIA	02674560731	VINICOLA CECILIA F.LLI SCHIFONE	75740172954	166.070	4.665	0,00	S	
79	PUGLIA	02689140735	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE SRL	75740184488	61.478	16.352	0,40	S	
80	PUGLIA	02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740205093	300.000	4.665	0,00	S	
81	PUGLIA	02718180736	LA VECCHIA CAPITOLICCHIO SOC. AGR.	75740178936	80.000	4.478	0,00	S	
82	PUGLIA	02736310737	SOCIETA' AGRICOLA SPONTELLA - SOCIETA' SEMPLICE	75740130747	954.674	4.665	0,00	S	
83	PUGLIA	02760750733	SPECIAL ONE S.R.L.	75740208014	38.786	2.664	0,00	S	
84	PUGLIA	02780650731	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	75740171519	49.500	3.135	0,00	S	
85	PUGLIA	02787570734	SOCIETA' AGRICOLA DI NOI MARGHERITA & C. S.S.	75740185741	177.320	4.665	0,09	S	
86	PUGLIA	02789560735	ANTICA MASSERIA SURANI GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740175924	50.000	3.156	0,00	S	
87	PUGLIA	02806240731	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	75740149796	100.000	4.665	0,00	S	
88	PUGLIA	02839350739	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE	75740156650	69.000	3.993	0,00	S	
89	PUGLIA	02843410735	SOCIETA' AGRICOLA TARANTINI DI TARANTINI FRANCESCO E GIUSEPPE - SOCIETA' SEMPLICE	75740207404	70.000	18.515	0,40	S	
90	PUGLIA	02844290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	75740185931	800.000	4.665	0,00	S	
91	PUGLIA	02846650733	TENUTE BRUNO SRL SOCIETA' AGRICOLA	75740196656	472.629	4.665	0,00	S	
92	PUGLIA	02852690730	LE TERRE DEL FEUDO SOCIETA' AGRICOLA DI ZAMPERINI FIORELLA & C. SAS	75740203528	10.000	1.396	0,00	S	
93	PUGLIA	02875500734	SOCIETA' AGRICOLA ALCOST SRL	75740188604	100.000	4.665	0,00	S	
94	PUGLIA	02882640739	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERSONALE	75740205036	150.000	4.665	0,00	S	
95	PUGLIA	02894720735	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERSONALE	75740195993	153.002	4.665	0,00	S	
96	PUGLIA	02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	75740147253	50.000	3.156	0,00	S	
97	PUGLIA	02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	75740100906	800.000	4.665	0,00	S	
98	PUGLIA	02936720735	BAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740190931	70.000	4.038	0,00	S	
99	PUGLIA	02941270734	SOCIETA' AGRICOLA GIANGRANDE S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	75740166600	150.000	4.665	0,00	S	
100	PUGLIA	02976480737	SOCIETA' AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	75740112893	500.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
101	PUGLIA	02987510738	SOCIETA' AGRICOLA SYRIA S.R.L.	75740132289	39.000	2.673	0,00	S	
102	PUGLIA	02989150731	SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL	75740115052	40.000	2.716	0,00	S	
103	PUGLIA	03024180733	SOCIETA' AGRICOLA BIOAGRY CIEMME S.R.L.S.	75740132313	300.000	4.665	0,00	S	
104	PUGLIA	034026170732	SOCIETA' AGRICOLA DELLE GRAVINE S.R.L.	75740204047	120.000	4.665	0,00	S	
105	PUGLIA	03042980734	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SRL	75740148574	1.648.663	4.665	0,00	S	
106	PUGLIA	03063500734	NICCOLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	75740195609	91.982	4.665	0,00	S	
107	PUGLIA	03069060733	SOCIETA' AGRICOLA BRUCAL S.R.L.S.	7574017920	30.000	8.361	0,40	S	
108	PUGLIA	03076640733	AGRICOLA FABIANNA SOCIETA' SEMPLICE	75740208006	50.000	3.156	0,00	S	
109	PUGLIA	03077710733	AZIENDA AGRICOLA CIGELLA S.R.L.	75740173531	51.500	3.223	0,00	S	
110	PUGLIA	03078090739	SOCIETA' AGRICOLA MASCOLO S.S.	75740184942	295.119	4.665	0,00	S	
111	PUGLIA	03079650739	SOCIETA' AGRICOLA SANTILIA S.S.	75740163391	48.767	13.125	0,40	S	
112	PUGLIA	03094290735	TERRA MAYMA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	75740204906	150.000	4.665	0,00	S	
113	PUGLIA	03112950732	AGRICAMPORREDDO NATURAL - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	75740147667	119.409	4.665	0,00	S	
114	PUGLIA	03163120755	TENUTA CARADONNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740164290	150.000	4.665	0,00	S	
115	PUGLIA	03191170715	PODERE SERRAGLIO SRL	75740163177	40.000	2.716	0,00	S	
116	PUGLIA	03251950154	NISINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	75740102787	50.000	3.156	0,00	S	
117	PUGLIA	03261130714	APULIA AGRICOLA S.A.S. DI MONTAGANO VINCENZO & C.	75740051398	500.000	4.665	0,00	S	
118	PUGLIA	03286260714	SOCIETA' AGRICOLA SAN MATTEO SRL	75740172848	65.000	3.817	0,00	S	
119	PUGLIA	03304120714	TOKI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740147501	260.000	4.665	0,00	S	
120	PUGLIA	03332490717	ALMI SRL	75740206729	70.000	4.038	0,00	S	
121	PUGLIA	03339050712	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	7574007575	230.000	4.665	0,00	S	
122	PUGLIA	03358790718	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONITI & C. SOC.AGR-SEMP	75740070877	30.000	2.276	0,00	S	
123	PUGLIA	03372580724	AGRIGIOIA S.A.S. DI ANDREA CANTORE & C. SOCIETA' AGRICOLA	75740165958	250.000	4.665	0,00	S	
124	PUGLIA	03373480718	AGNITRE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	75740165339	22.000	1.925	0,00	S	
125	PUGLIA	03374940710	AZIENDA AGRICOLA CALABRESE DI CALABRESE MATTEO & C.	75740105103	203.726	4.665	0,00	S	
126	PUGLIA	03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA S. SOCIETA' AGRICOLA	75740149580	160.691	4.665	0,00	S	
127	PUGLIA	03389260716	S.P.Q.T. SOCIETA' AGRICOLA R.L. A SOCIO UNICO	75740213188	280.000	4.665	0,00	S	
128	PUGLIA	03416590713	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	75740174463	20.000	1.836	0,00	S	
129	PUGLIA	03440770240	SOCIETA' AGRICOLA ROSSANA DI BERNARDINELLO ROSSANA E C. SAS	75740158300	42.795	2.840	0,00	S	
130	PUGLIA	03455510713	ORTO ORO S.R.L.	75740133220	36.500	10.012	0,40	S	
131	PUGLIA	03511120713	AGRICOLA CATENACCIO S.R.L.	75740154325	25.000	2.057	0,00	S	
132	PUGLIA	03521290712	AZ. AGRIC. F.LLI SILBA S.S.	75740073467	54.118	14.484	0,40	S	
133	PUGLIA	03550630713	CONVFRUIT S.R.L.	75740002870	80.000	4.478	0,00	S	
134	PUGLIA	03567690759	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA	75740207180	10.995	1.440	0,00	S	
135	PUGLIA	03567820711	AGRICOLA MARRELLI S.R.L.	75740172459	51.465	3.222	0,00	S	
136	PUGLIA	03603250758	AGRISERVI - SOCIETA' COOPERATIVA	75740086352	20.000	5.822	0,40	S	
137	PUGLIA	03652180716	B.D. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740184181	47.703	3.056	0,00	S	
138	PUGLIA	03652430756	VASCE SNC DI ERROI WALTER E F.LLI	75740181419	30.000	2.276	0,00	S	
139	PUGLIA	03655630717	LA ROSA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740165347	17.000	1.704	0,00	S	
140	PUGLIA	03668600756	OLEARIA MURRONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740141264	600.000	4.665	0,00	S	
141	PUGLIA	03710290713	SOCIETA' AGRICOLA CUGINE DE VITTI S.S.	75740184801	100.000	4.665	0,00	S	
142	PUGLIA	03722020710	TENUTA CHIANCHITO DEI F.LLI GIUSEPPE E MASSIMO ANDREA SNC	75740200383	60.000	3.598	0,00	S	
143	PUGLIA	03755770751	RIFUGIO S.S.	75740071149	63.681	3.759	0,00	S	
144	PUGLIA	03762840712	AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740069770	500.000	4.665	0,00	S	
145	PUGLIA	03762930711	LE TRE CONTADINELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740069663	135.569	4.665	0,00	S	
146	PUGLIA	03763580713	IL SALICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740001443	23.300	1.982	0,00	S	
147	PUGLIA	03819700711	NATURBIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740120540	50.000	3.156	0,00	S	
148	PUGLIA	03837700719	CIAVATTA DI RUBERTO R. & A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740061272	50.000	3.156	0,00	S	
149	PUGLIA	03851550727	VETRERE S. S. AGRICOLA	75740164142	100.000	4.665	0,00	S	
150	PUGLIA	03863420711	AZ.AGR.SANTA CECILIA S.S.	75740183217	45.000	12.169	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
151	PUGLIA	03868330717	VIN NOVA S.R.L.	75740090016	19.870	1.831	0,00	S	
152	PUGLIA	03894220718	NEW LOGISTICS SRLCR	75740070414	40.000	10.900	0,40	S	
153	PUGLIA	03902650716	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMMITO LUCIA SOCIETA' SEMPLICE	75740110327	623.911	4.665	0,00	S	
154	PUGLIA	03930620715	COLANTONIO S.R.L.S.	75740163789	140.000	4.665	0,00	S	
155	PUGLIA	03948190719	SOCIETA' AGRICOLA APULIA - SOCIETA' SEMPLICE	75740024403	50.000	3.156	0,00	S	
156	PUGLIA	03971510759	MCS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	75740071305	130.000	4.665	0,00	S	
157	PUGLIA	03980790715	COPPARO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740180668	291.323	4.665	0,00	S	
158	PUGLIA	04068280710	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DABELLONNO SRLS	75740169554	150.000	4.665	0,00	S	
159	PUGLIA	04069060715	SOCIETA' AGRICOLA LA FENICE S.R.L.	75740184132	100.000	4.665	0,00	S	
160	PUGLIA	04081520712	CANTINA ARIANO S.S. AGRICOLA	75740015336	13.128	4.079	0,40	S	
161	PUGLIA	04084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	75740130457	70.000	4.038	0,00	S	
162	PUGLIA	04099050710	SOCIETA' AGRICOLA BIOAGRI MASTRICCI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	75740025988	70.000	4.038	0,00	S	
163	PUGLIA	04107070718	AZIENDA AGRICOLA SETTANNI	75740115300	43.635	11.823	0,40	S	
164	PUGLIA	04116750714	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	75740207628	18.821	1.784	0,00	S	
165	PUGLIA	04203970753	AGRIBIO SALENTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740203742	20.000	1.836	0,00	S	
166	PUGLIA	04243390285	MASSERIA CULTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	75740084670	440.000	4.665	0,00	S	
167	PUGLIA	04271190755	SANTA CROCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740183423	70.000	4.038	0,00	S	
168	PUGLIA	04280110752	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.L.	75740111937	150.000	4.665	0,00	S	
169	PUGLIA	04291530758	SAMALI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	75740012382	500.000	4.665	0,00	S	
170	PUGLIA	04309840751	SOCIETA' AGRICOLA ALONI S.S.	75740202090	20.000	1.836	0,00	S	
171	PUGLIA	04390830752	SOCIETA' AGRICOLA SUNGREEN SRL	75740153665	150.000	4.665	0,00	S	
172	PUGLIA	04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	75740099389	1.074.985	4.665	0,00	S	
173	PUGLIA	04421840754	SOCIETA' AGRICOLA LUCIANO BERNARDINI DE PACE S.R.L.	75740164308	20.000	1.836	0,00	S	
174	PUGLIA	04473940759	HORTUS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	75740181542	20.000	1.836	0,00	S	
175	PUGLIA	04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	75740163169	103.000	4.665	0,00	S	
176	PUGLIA	04557010750	CANTINA SUPERSANUM S.S.	75740143393	23.279	6.655	0,40	S	
177	PUGLIA	04626280756	SOCIETA' AGRICOLA VITVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	75740165222	150.000	4.665	0,00	S	
178	PUGLIA	04649630755	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	75740183340	100.000	4.665	0,00	S	
179	PUGLIA	04692310750	TENUTA MARANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740106762	20.000	5.822	0,40	S	
180	PUGLIA	04701130728	EREDI DI SPAGNOLETTI ZEULI GIOVANNI	75740179173	150.000	4.665	0,00	S	
181	PUGLIA	04736090756	LA FENICE SOC.AGRICOLA SRL	75740156049	46.804	3.016	0,00	S	
182	PUGLIA	04776830756	ATHERA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	75740179405	10.000	1.396	0,00	S	
183	PUGLIA	04786950750	TENUTA PATRIZIA SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA E BIODINAMICA DI PATRIZIA ALEMANNINO E FERNANI	75740130937	60.000	3.598	0,00	S	
184	PUGLIA	04794530750	SOCIETA' AGRICOLA TERRE SANTE S.R.L.	75740189016	40.000	2.716	0,00	S	
185	PUGLIA	04843100753	TENUTA LUBELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740151636	500.000	4.665	0,00	S	
186	PUGLIA	05246420722	SOCIETA' AGRICOLA ARDITA - AGRIS SAS DI ARMANDO DI TACCHIO & C.	75740085339	100.000	4.665	0,00	S	
187	PUGLIA	05373030963	AGA S.S.	75740118668	67.500	3.927	0,00	S	
188	PUGLIA	05561160721	MASSERIA SAN VINCENZO S.R.L.	75740174448	222.700	4.665	0,09	S	
189	PUGLIA	05964680721	TERRA DEGLI ULIVI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740054707	15.000	1.616	0,00	S	
190	PUGLIA	06089490723	SOC. AGR. D'ALESSANDRO S.S.	75740193455	120.000	4.665	0,00	S	
191	PUGLIA	06145220726	AZ. AGRICOLA F.LLI MONTEREALE	75740064763	544.614	4.665	0,00	S	
192	PUGLIA	06259710728	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMACCHIA DEI F.LLI MACCHIA S.S.	75740165164	1.315	1.014	0,00	N	
193	PUGLIA	06269590721	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740085313	50.000	3.156	0,00	S	
194	PUGLIA	06287090722	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	75740134277	190.866	4.665	0,00	S	
195	PUGLIA	06290560728	OLIMPIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA OLIMPIA SOCIETA' AGRICOLA	75740203197	23.800	6.787	0,40	S	
196	PUGLIA	06310220725	SOC. COOP. AGR. VENUS	75740203767	45.123	12.200	0,40	S	
197	PUGLIA	06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE	75740194776	94.422	4.665	0,00	S	
198	PUGLIA	06341600721	SOCIETA' AGRICOLA VITVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	75740119229	124.915	4.665	0,00	S	
199	PUGLIA	06430760725	MASSERIA PERSA SOCIETA' AGRICOLA	75740168937	43.000	11.661	0,40	S	
200	PUGLIA	06475090723	AZIENDA AGRICOLA ZUCARO S.R.L.	75740207636	208.458	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente			Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)
201	PUGLIA	06556930722	SOC. COOP. AGR. POZZO SORGENTE	75740213873	75.536	4.281	0,00	S	
202	PUGLIA	06564800727	SOC. COOP. AGR. CENTOVIGINE	75740189107	23.978	6.833	0,40	S	
203	PUGLIA	06714010722	ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA	75740171998	80.000	4.478	0,00	S	
204	PUGLIA	06824750720	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	75740134574	50.000	3.156	0,00	S	
205	PUGLIA	06875890722	"AGRI-TUPPITI SOCIETA' COOP."	75740182862	39.008	10.648	0,40	S	
206	PUGLIA	06902920724	MASSERIA CALANDRELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	75740151354	50.000	3.156	0,00	S	
207	PUGLIA	06992080728	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & PISTILLO F. S.S.	75740167293	50.000	3.156	0,00	S	
208	PUGLIA	07035480727	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI SS	75740105970	20.000	4.038	0,00	S	
209	PUGLIA	07057120722	META RESORTS S.R.L.	75740105970	20.000	1.836	0,00	S	
210	PUGLIA	07203170720	SOCIETA' AGRICOLA BIO&SISTO SOCIETA' SEMPLICE	75740161916	10.000	1.396	0,00	S	
211	PUGLIA	07292910721	AGRICOLA LA SORGENTE S.R.L.	75740184322	6.100	2.294	0,40	S	
212	PUGLIA	07340120729	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DIVITTORIO S.S.	75740184371	40.000	2.716	0,00	S	
213	PUGLIA	07391210726	MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORIE-SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740134418	100.000	4.665	0,00	S	
214	PUGLIA	07429460723	CAVALLIERE & DICUNZO S.S.	75740186178	111.285	4.665	0,00	S	
215	PUGLIA	07436110725	SOCIETA' AGRICOLA CIRILLO S.R.L.	75740185691	50.000	3.156	0,00	S	
216	PUGLIA	07510070720	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IL BACCO	75740203833	36.323	9.967	0,40	S	
217	PUGLIA	07546420725	AZAGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	75740182458	20.000	1.836	0,00	S	
218	PUGLIA	07561210720	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	75740179751	150.000	4.665	0,00	S	
219	PUGLIA	07592430727	SOCIETA' AGRICOLA PODERI MONTERISI SRL	75740162500	10.346	1.412	0,00	S	
220	PUGLIA	07604640727	RU DI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	75740127586	97.228	4.665	0,00	S	
221	PUGLIA	07706230724	AGRI S & E SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740179439	150.000	4.665	0,00	S	
222	PUGLIA	07708140723	SOCIETA' AGRICOLA I FRUTTI DI MARI SRLS	75740029345	40.000	2.716	0,00	S	
223	PUGLIA	07778760723	MARUCCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740181054	6.000	1.221	0,00	S	
224	PUGLIA	07778780721	AZIENDA AGRICOLA "F.LLI CUPERTINO" SOC.SEMPL.	75740078516	140.000	4.665	0,00	S	
225	PUGLIA	07809170728	CEFALICCHIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	75740087673	26.100	2.105	0,00	S	
226	PUGLIA	07822340720	TENUTA AGRICOLA CASTIGLIONE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	75740188133	20.000	1.836	0,00	S	
227	PUGLIA	07899410729	F.LLI ALICINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	75740069739	100.000	4.665	0,00	S	
228	PUGLIA	07915150721	AZIENDA AGRICOLA FERRARA PASQUALE SOCIETA' SEMPLICE	75740167673	75.000	4.257	0,00	S	
229	PUGLIA	07942530721	MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	75740166915	250.000	4.665	0,00	S	
230	PUGLIA	07955240721	TERRE DEI VAAZ SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	75740107182	32.536	2.388	0,00	S	
231	PUGLIA	08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	75740156460	200.000	4.665	0,00	S	
232	PUGLIA	10314640011	GARESO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	75740030749	50.000	3.156	0,00	S	
233	PUGLIA	13558521004	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	75740139722	207.376	4.665	0,00	S	
234	PUGLIA	90214640733	I.L.S.S. LEINAUDI	75740204377	5.000	2.015	0,40	S	
235	PUGLIA	BBMLCUT8E98C136D	ABBAMONTE LUCIA	75740140142	15.467	4.672	0,40	S	
236	PUGLIA	BBSNTN71T3JA285K	ABBASCIANO ANTONIO	75740137312	60.000	15.977	0,40	S	
237	PUGLIA	B8TLRA56P47A0555	ABBATECOLA LAURA	75740175965	16.738	4.994	0,40	S	
238	PUGLIA	BCCGLM66H27E882S	BECCI GIROLAMO	75740111341	6.000	2.269	0,40	S	
239	PUGLIA	BCCGNM69L24L280G	BUCCOLIERO GIOVANNI	75740059672	138.864	4.665	0,00	S	
240	PUGLIA	BCWGM56E12I467X	BUCCOLIERO AMEDEO GIUSEPPE	75740069697	6.000	1.221	0,00	S	
241	PUGLIA	BCCMHL53D16H882V	BICCHIERI MICHELE	75740113875	61.330	16.314	0,40	S	
242	PUGLIA	BCCNHL84D24H158F	BICCARI NICOLA	75740152592	50.000	3.156	0,00	S	
243	PUGLIA	BCHFNC79L21C514Z	BUCHICCHIO FRANCESCO	75740185162	13.000	1.528	0,00	S	
244	PUGLIA	BCHVLR87E31C514U	BUCHICCHIO VALERIO	75740185139	13.000	1.528	0,00	S	
245	PUGLIA	BFNFC42L10I045R	BUFANO FRANCESCO	75740201332	15.000	1.616	0,00	S	
246	PUGLIA	BFNNCL32T16C514O	BUFANO NICOLA	75740021680	342.267	4.665	0,00	S	
247	PUGLIA	BLDLRC54S66D269U	BALDASSARRO LUCIA-ROCCINA	75740147717	4.000	1.132	0,00	S	
248	PUGLIA	BLDMHL59E21D269W	BALDASSARRO MICHELE	75740212636	10.000	1.396	0,00	S	
249	PUGLIA	BLGDLR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLORATA	75740165966	27.855	7.817	0,40	S	
250	PUGLIA	BLGPP68D08H501E	BELLANDONE RANDONE GIUSEPPE	75740125606	60.000	3.598	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
251	PUGLIA	BLLPSQ48E46C424V	BELLANOVA PASQUA	75740181443	15.000	1.616	0,00	S	
252	PUGLIA	BLSNTN63P01B180CQ	BELSOLE ANTONIO	75740104940	20.000	1.836	0,00	S	
253	PUGLIA	BLSPT839T28D761Q	BALESTRA PIETRO	75740180635	7.000	2.523	0,40	S	
254	PUGLIA	BLSRNZ38P25D761O	BALESTRA ORONZO	75740180494	7.000	2.523	0,40	S	
255	PUGLIA	BLSNNT51D63C448S	BLASI ASSUNTA	75740126810	5.500	1.198	0,00	S	
256	PUGLIA	BIZFP74M10A669K	BALZANO FILIPPO	75740165651	4.013	1.764	0,40	S	
257	PUGLIA	BIZMHL37R25A669X	BALZANO MICHELE	75740165628	13.777	4.243	0,40	S	
258	PUGLIA	BMBVCN96723F284Y	BOMBINI VINCENTO	75740153459	17.500	5.188	0,40	S	
259	PUGLIA	BNCFCG63T11E036X	BIANCO FRANCESCO	75740170453	50.000	13.439	0,40	S	
260	PUGLIA	BNCFCN85D28G478I	BIANCO FRANCESCO	75740171436	600.000	4.665	0,00	S	
261	PUGLIA	BNCGNM62B28D273I	BIANCO GIOVANNI	75740186707	28.487	2.210	0,00	S	
262	PUGLIA	BNCCLC67M02L280U	BIANCO LUCIO	75740014032	57.595	15.366	0,40	S	
263	PUGLIA	BNCIRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO	75740202439	200.000	4.665	0,00	S	
264	PUGLIA	BNCILR77C48I049E	BIANCO ILARIA	75740153178	115.000	22.132	0,40	S	
265	PUGLIA	BNCNGL63T11E036J	BIANCO ANGELO	75740100641	69.000	18.261	0,40	S	
266	PUGLIA	BNGFMN66C45I330W	BONGALLINO FILOMENA	75740157963	247.595	4.665	0,00	S	
267	PUGLIA	BNGMRA48C43E469R	BONGERMINO MARIA	75740204963	20.000	1.836	0,00	S	
268	PUGLIA	BNGNCL64A11A662A	BUNGARO NICOLA	75740075546	10.000	3.284	0,40	S	
269	PUGLIA	BNGSFM61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO	75740100633	25.000	2.057	0,00	S	
270	PUGLIA	BNGPP82A0E205B	BINO GIUSEPPE	75740148582	126.708	22.132	0,40	S	
271	PUGLIA	BNNMHL50T158917W	BUONAMICO MICHELE ARCANGELO	75740119955	17.000	1.704	0,00	S	
272	PUGLIA	BNNRMR48R69A662R	BONERBA ANNAMARIA	75740191400	28.425	2.208	0,00	S	
273	PUGLIA	BNSLSM66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO	75740099397	75.355	4.273	0,00	S	
274	PUGLIA	BNSMHL72H26D643R	BUONASSISI MICHELE	75740153756	30.000	2.276	0,00	S	
275	PUGLIA	BNTLGN53M211565P	BENOTTO LUIGINO	75740171113	100.000	4.665	0,00	S	
276	PUGLIA	BNTPOL73B12A662H	BINETTI PASQUALE	75740213501	145.000	4.665	0,09	S	
277	PUGLIA	BNZPLG7M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI	75740186426	73.909	4.210	0,00	S	
278	PUGLIA	BRGPP86D24A669W	BARBERIO GIUSEPPE	75740188331	11.796	3.741	0,40	S	
279	PUGLIA	BRBMHL63H30A669I	BARBARO MICHELE	75740188166	37.721	10.321	0,40	S	
280	PUGLIA	BRBRGR59T29A669I	BARBERIO RUGGIERO	75740188240	11.327	1.455	0,00	S	
281	PUGLIA	BRRSO64B69A662C	BARBARO ROSA	75740162070	51.703	3.232	0,00	S	
282	PUGLIA	BRDLGU70M30I119J	BARDI LUIGI	75740133550	24.000	6.839	0,40	S	
283	PUGLIA	BRDSL90B43F915Z	BRADASCIO STELLA	75740171709	100.000	4.665	0,00	S	
284	PUGLIA	BRGNCL71T29H501G	BORGHESE NICCOLO'	75740100450	25.000	2.057	0,00	S	
285	PUGLIA	BRGVT90C38354W	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA	75740148707	21.434	6.187	0,40	S	
286	PUGLIA	BRLFBN83M66E205S	BARULLI FABIANA	75740092228	84.250	4.665	0,00	S	
287	PUGLIA	BRNCMV63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO	75740197464	43.000	2.849	0,00	S	
288	PUGLIA	BRNCM55L13D422I	BERNARDI COSIMO	75740191236	150.000	4.665	0,00	S	
289	PUGLIA	BRNNGN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI	75740003241	60.000	3.598	0,00	S	
290	PUGLIA	BRNGN69828G604V	BARONE GIOVANNI	75740112521	10.000	1.396	0,00	S	
291	PUGLIA	BRNGPP40B28B923S	BRUNO GIUSEPPE	75740166410	60.063	15.993	0,40	S	
292	PUGLIA	BRNGPP44L21E036E	BRIENZA GIUSEPPE	75740100534	10.000	3.284	0,40	S	
293	PUGLIA	BRNMNC74H55C514W	BRUNO MONICA	75740002706	20.000	1.836	0,00	S	
294	PUGLIA	BRNMR4565A7L049Q	BRUNO MARIA	75740009701	36.000	2.541	0,00	S	
295	PUGLIA	BRNMR474D03A669E	BRUNO MAURO	75740174943	90.000	4.665	0,00	S	
296	PUGLIA	BRNML71H04F152K	BERNARDI ANTONIO LUCIO	75740171931	489.000	4.665	0,00	S	
297	PUGLIA	BRNPNP56L09I049K	BRUNO ANTONIO PIERLUIGI	75740207396	100.000	4.665	0,00	S	
298	PUGLIA	BRNPQL95E15L109U	BRUNO PASQUALE	75740163730	300.000	4.665	0,00	S	
299	PUGLIA	BRNPN65L29D422J	BERNARDI PIETRO ANTONIO	75740204419	20.000	5.822	0,40	S	
300	PUGLIA	BRNRNG65A26F220B	BRANDI ARCANGELO	75740056983	15.567	1.641	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
301	PUGLIA	BRNRNZ70501565C	BRONCA RENZO	75740099066	120.221	4.665	0,00	S	
302	PUGLIA	BRNSVT77P181158H	BRUNO SALVATORE	75740210044	40.000	2.716	0,00	S	
303	PUGLIA	BRNVN62E10A055V	BRUNO VITO DONATO	75740113172	11.200	3.589	0,40	S	
304	PUGLIA	BRNDNT53R2F784H	BORRACCI DONATO	75740199544	50.000	3.156	0,00	S	
305	PUGLIA	BRRGNN55H1F784A	BORRACCI GIOVANNI PIETRO	75740201456	100.000	4.665	0,00	S	
306	PUGLIA	BRRGPP63L29D643T	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE	75740192812	15.000	4.554	0,40	S	
307	PUGLIA	BRGGPP77D28C975O	BORRACCI GIUSEPPE	75740115334	25.000	2.057	0,00	S	
308	PUGLIA	BRRMHL69L071273K	BARRA MICHELE	75740199288	35.000	2.497	0,00	S	
309	PUGLIA	BRMRAG3A02G252M	BORRACCI MARIO	75740199585	50.000	3.156	0,00	S	
310	PUGLIA	BRRLGL81E21D643U	BORRELLI ANGELO	75740202678	200.000	4.665	0,00	S	
311	PUGLIA	BRRLG69L09D643Y	BORRELLI PELLEGRINO	75740096005	1.000.000	4.665	0,00	S	
312	PUGLIA	BRRPQL70A10C514Y	BARRASSO PASQUALE	75740117629	140.000	4.665	0,00	S	
313	PUGLIA	BRRLA76C141273K	BARRA AURELIO	75740165362	69.524	4.017	0,00	S	
314	PUGLIA	BRSLSN70L301158F	BRESCIA ALFONSO	75740083060	292.009	4.665	0,00	S	
315	PUGLIA	BRTMHL7729D643F	BARTUCCI MICHELE	75740130887	40.000	2.716	0,00	S	
316	PUGLIA	BRTMRA69L58A285Z	BARTOLOMUCCI MARIA	75740130887	40.000	10.900	0,40	S	
317	PUGLIA	BRTPTR72D12E205B	BIRTOLO PIETRO	75740090081	30.000	8.361	0,40	S	
318	PUGLIA	BRZLCU74L26Z103U	BARZI LUCA	75740169034	35.000	2.497	0,00	S	
319	PUGLIA	BSCCM49A01I467E	BISCI COSIMO	75740061314	49.275	3.125	0,00	S	
320	PUGLIA	BSCFCN68A231066J	BASCIA' FRANCO	75740059698	3.300	1.584	0,40	S	
321	PUGLIA	BSCNLM42R241158K	BISCEGLIA ANGELO MATTEO	75740116423	10.000	1.396	0,00	S	
322	PUGLIA	BSLFNC48B20F563W	BASILE FRANCESCO	75740148624	10.000	3.284	0,40	S	
323	PUGLIA	BSLNGI83R67H096Q	BASILE ANGELA	75740203809	50.000	3.156	0,00	S	
324	PUGLIA	BSLNTN75B06E205R	BASILE ANTONIO	75740148632	4.923	1.173	0,00	S	
325	PUGLIA	BSPLAS9E30A662Y	BASILE PAOLO	75740013950	100.000	4.665	0,00	S	
326	PUGLIA	BSTMHL50E09D643O	BASTA MICHELE	75740011616	30.000	2.276	0,00	S	
327	PUGLIA	BTMMLC70H70L294B	ABATEMATTEO MARIA LUCIA	75740174091	130.000	4.665	0,00	S	
328	PUGLIA	BTRFMN60C508180V	BOTRUGNO FILOMENA	75740206778	20.000	1.836	0,00	S	
329	PUGLIA	BTRSRG61L27B180E	BOTRUGNO SERGIO	75740153814	69.296	4.006	0,00	S	
330	PUGLIA	BTFLIC56E12E036X	BITETTI FELICE	75740089331	25.489	2.078	0,00	S	
331	PUGLIA	BTRRNN65R45E036V	BITETTI ROSANNA	75740081999	10.000	3.284	0,40	S	
332	PUGLIA	BVDNCG9R17C514C	BOVE DOMENICO	75740059086	20.000	5.822	0,40	S	
333	PUGLIA	BXJUCU62S61H985D	BUX LUCIA	75740154218	100.000	4.665	0,00	S	
334	PUGLIA	BZZLGU40S19A669X	BIZZOCA LUIGI	75740099447	59.500	15.850	0,40	S	
335	PUGLIA	CBLNMR58D63G291P	IACOBELLIS ANNA MARIA ROSA	75740114188	16.000	1.661	0,00	S	
336	PUGLIA	CCMSM79A14H926A	CICCONE MASSIMILIANO	75740128923	10.000	3.284	0,40	S	
337	PUGLIA	CCEGCR62S12A285B	CECI GIANCARLO	75740172962	80.000	4.478	0,00	S	
338	PUGLIA	CHCSM64P29E882B	OCCILUPO COSIMO	75740094141	2.205	1.305	0,40	N	
339	PUGLIA	CHNGI48B11E882N	OCCILUPO ANGELO	75740098936	27.030	7.607	0,40	S	
340	PUGLIA	CCRFNC66A2C424P	CECERE FRANCESCO	75740179348	50.000	13.439	0,40	S	
341	PUGLIA	CCRPLA69D03D643X	CICIRETTI PAOLO	75740002425	60.000	3.598	0,00	S	
342	PUGLIA	CFRCRN46S65E885G	CIUFREDA CATERINA	75740198504	50.000	3.156	0,00	S	
343	PUGLIA	CFDNT86M04D643Q	CIAFFA DONATO	75740170297	36.236	2.551	0,00	S	
344	PUGLIA	CFGJNZ55B30A669X	CAFAGNA LORENZO	75740119623	85.254	4.665	0,00	S	
345	PUGLIA	CFGMHL75E28A669D	CAFAGNA MICHELE	75740203734	99.918	22.132	0,40	S	
346	PUGLIA	CFGNTN68M11A669T	CAFAGNA ANTONIO	75740165693	92.854	4.665	0,00	S	
347	PUGLIA	CFRMB67A441467X	CAFAGNA MARIANA BENEDETTA	75740058849	13.402	1.546	0,00	S	
348	PUGLIA	CFRMR38A411119K	CAFORIO MARIA	75740055753	12.600	3.945	0,40	S	
349	PUGLIA	CFRVRT64B251467O	CAFORIO VITTORIO PIERGIORGIO	75740061405	17.338	5.148	0,40	S	
350	PUGLIA	CGNCMD59R18E630X	CAGNAZZO COSIMO DAMIANO	75740195591	14.717	4.482	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
351	PUGLIA	CHVCLG88M22A662W	CHIACHI VITO LUIGI	75740112703	14.135	1.578	0,00	S	
352	PUGLIA	CHLRRT59R21B808B	CHILOIRO ROBERTO	75740072063	5.700	2.193	0,40	S	
353	PUGLIA	CHLRSR45A62H882X	CHILOIRO ROSARIA	75740114238	34.392	9.476	0,40	S	
354	PUGLIA	CHMGPP42P12E882G	CHIMIENTI GIUSEPPE	75740191368	42.000	2.805	0,00	S	
355	PUGLIA	CHMRSO52A58D463I	CHIMIENTI ROSA	75740196961	12.331	3.876	0,40	S	
356	PUGLIA	CHMNRN83H55D7161S	CHIONNA MARINA	75740181567	48.500	3.091	0,00	S	
357	PUGLIA	CHRMHL74R17E7160	CHIARELLA MICHELE	75740146842	20.000	1.836	0,00	S	
358	PUGLIA	CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA	75740182532	10.000	3.284	0,40	S	
359	PUGLIA	CHRNCL73C09A669H	CHIARELLA NICOLA	75740163433	101.719	4.665	0,00	S	
360	PUGLIA	CHRP2CS74L10119L	CHIRICO PIER COSIMO	75740055605	50.000	3.156	0,00	S	
361	PUGLIA	CHRSFN87T25119T	CHIRIVI' STEFANO	75740110012	114.755	4.665	0,00	S	
362	PUGLIA	CLACSM59E29D761T	CALO' COSIMO	75740034261	20.000	1.836	0,00	S	
363	PUGLIA	CLAFNC96D56E882E	CALO' FRANCESCA	75740208675	40.849	2.754	0,00	S	
364	PUGLIA	CLAGPP93S09E882E	CALO' GIUSEPPE	75740061033	14.740	1.605	0,00	S	
365	PUGLIA	CLALGU55P20D761J	CALO' LUIGI	75740010576	61.000	3.641	0,00	S	
366	PUGLIA	CLALS96A58I119K	CALO' ALESSIA	75740115680	16.954	1.702	0,00	S	
367	PUGLIA	CLANDR87S15E882M	CALO' ANDREA	75740147873	25.302	7.169	0,40	S	
368	PUGLIA	CLANLI50H25I467Q	CALO' ANTONIO LUIGI	75740115029	50.000	3.156	0,00	S	
369	PUGLIA	CLANTN50S29E882L	CALO' ANTONIO	75740070604	63.560	3.754	0,00	S	
370	PUGLIA	CLBGPP77D12F220M	CALABRESE GIUSEPPE	75740155462	1.947	1.241	0,40	N	
371	PUGLIA	CLBGPP88E30L109I	CLIBERTI GIUSEPPE	75740148202	162.261	4.665	0,00	S	
372	PUGLIA	CLBLSN64M28F842N	CALABRESE ALESSANDRO	75740055910	18.000	5.315	0,40	S	
373	PUGLIA	CLBNCL5E2E7L049V	CALABRESE NICOLA	75740084738	20.000	5.822	0,40	S	
374	PUGLIA	CLGNV63P183330F	COLACCICO ANTONIO VITO	75740203288	50.000	3.156	0,00	S	
375	PUGLIA	CLGNTN72A69C983Q	COLUCCI ANTONIA	75740195138	30.000	2.276	0,00	S	
376	PUGLIA	CLDNTN74L213L273X	CALDAROLA ANTONIO	75740024494	20.000	1.836	0,00	S	
377	PUGLIA	CLLGNM53E18L049L	COLELLA GIOVANNI	75740010121	75.294	4.270	0,00	S	
378	PUGLIA	CLIPZN73T21D643G	COLELLA PONZIANINO	75740040284	30.000	8.361	0,40	S	
379	PUGLIA	CLITFN60B09C514W	CELLAMARO TRIFONE	75740081254	38.296	2.641	0,00	S	
380	PUGLIA	CLMMRA41C571193L	CLEMENTE MARIA	75740088051	50.000	3.156	0,00	S	
381	PUGLIA	CLMSVN75L57C136N	CLEMENTE SILVANA	75740195310	26.525	7.479	0,40	S	
382	PUGLIA	CLNPTRS0L191920A	CALIANORO PIETRO	75740165057	50.000	3.156	0,00	S	
383	PUGLIA	CLOFNC54C28A285T	COLIA FRANCESCO	75740085396	30.000	8.361	0,40	S	
384	PUGLIA	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE	75740167384	50.000	3.156	0,00	S	
385	PUGLIA	CLOVIT55P14A285X	COLIA VITO	75740085438	30.000	2.276	0,00	S	
386	PUGLIA	CLSMTN59C10D643V	COLASUONNO FRANCESCO	75740203551	60.000	15.977	0,40	S	
387	PUGLIA	CLVPRZ66H70L049B	CELESTE MATTEO ANTONIO LUIGI	75740019254	13.325	4.128	0,40	S	
388	PUGLIA	CLZFDRA47D50L273X	CALVIELLO PATRIZIA	75740147915	33.289	9.196	0,40	S	
389	PUGLIA	CLZGPP51P208917T	CELOZZI FEDORA	75740181328	25.000	7.092	0,40	S	
390	PUGLIA	CLZGPP78S14F842N	CALZONE GIUSEPPE	75740206679	10.000	1.396	0,00	S	
391	PUGLIA	CLZGPP8514F842N	COLAZZO GIUSEPPE	75740100443	20.121	5.854	0,40	S	
392	PUGLIA	CLZMRA82T02L273Z	CELOZZI IMARIO	75740083490	20.000	1.836	0,00	S	
393	PUGLIA	CLZMTT58D23B917F	CELOZZI MATTEO	75740114881	90.000	4.665	0,00	S	
394	PUGLIA	CLZMTT74D02B917B	CALZONE MATTEO	75740148780	30.000	2.276	0,00	S	
395	PUGLIA	CLZMTT80E29H926Y	CELOZZI MATTEO	75740153988	35.000	9.630	0,40	S	
396	PUGLIA	CMMCHR84C631119M	COMMENDATORE CHIARA	75740105509	15.000	1.616	0,00	S	
397	PUGLIA	CMMGCR46P04B180A	COMMENDATORE GIANCARLO	75740199296	20.000	5.822	0,40	S	
398	PUGLIA	CMMMAC161P09B180I	COMMENDATORE MARCELLO	75740053931	30.000	8.361	0,40	S	
399	PUGLIA	CMNSV766L10E882R	CIMINO SALVATORE	75740098589	13.518	4.178	0,40	S	
400	PUGLIA	CMPFNC48P26A669W	CAMPESCE FRANCESCO	75740118833	120.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
401	PUGLIA	CMPGNN83H08D643Q	CIAMPI GIOVANNI	75740051760	60.000	3.598	0,00	S	
402	PUGLIA	CMPGP77M06L109D	CAMPANALE GIUSEPPE	75740179215	10.000	3.284	0,40	S	
403	PUGLIA	CMPMHL81C05L109A	CAMPESE MICHELE	75740207867	39.672	2.703	0,00	S	
404	PUGLIA	CMPPL443D17066P	CAMPAGNA PASQUALE	75740146008	7.500	1.286	0,00	S	
405	PUGLIA	CMP5FN85M16E882C	CAMPO STEFANO	75740058583	43.032	2.850	0,00	S	
406	PUGLIA	CMRDNC77P05H645Z	CAMERINO DOMENICO	75740131026	7.400	2.625	0,40	S	
407	PUGLIA	CMRTR47702G187H	CAMARDA PIETRO	75740014529	10.000	1.396	0,00	S	
408	PUGLIA	CNCCM57D16F531F	CIANCIA COSIMO CATALDO	75740130648	90.490	22.132	0,40	S	
409	PUGLIA	CNCNTN50A19C448D	CONOCI ANTONIO	75740172780	100.000	4.665	0,00	S	
410	PUGLIA	CNDCMN950A963J	CANDELINO CARMINE	75740155520	30.000	8.361	0,40	S	
411	PUGLIA	CNDGML37C25D862X	CANDIDO GIACOMO ALESSANDRO	75740040904	20.000	1.836	0,00	S	
412	PUGLIA	CNDVGN70A03G751N	CANDELA VINCENZO	75740148269	23.000	1.968	0,00	S	
413	PUGLIA	CNNFLC75M14A285V	CANNONE FELICE	75740085016	50.000	3.156	0,00	S	
414	PUGLIA	CNNMRK95A69A662S	CANNITO MARIKA	75740209038	50.000	3.156	0,09	S	
415	PUGLIA	CNNNCL79R02F152R	CANNALIRE NICOLA	75740202108	20.000	5.822	0,40	S	
416	PUGLIA	CNGGNN71D18C514D	CINQUEPALMI GIOVANNI	75740121282	26.349	2.116	0,00	S	
417	PUGLIA	CNSCSM91S19G187N	CONSERVA COSIMO	75740180783	40.000	2.716	0,00	S	
418	PUGLIA	CNTDNC68M29L049C	CANITANO DOMENICO	75740186619	69.520	4.017	0,00	S	
419	PUGLIA	CNTFNC95D01L049Z	CANITORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	75740173762	100.000	22.132	0,40	S	
420	PUGLIA	CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI	75740174786	50.000	3.156	0,00	S	
421	PUGLIA	CNTMLC74L67B936I	CANTORO MARIA LUCREZIA	75740152246	95.000	22.132	0,40	S	
422	PUGLIA	CNTMTT61M01C514G	CONTINO MATTEO	75740093440	10.000	3.284	0,40	S	
423	PUGLIA	CNTNNG66S2G131O	CONTARDI ANTONIO GERARDO	75740155678	5.000	2.015	0,40	S	
424	PUGLIA	CNTNTN71P111158W	CONTESSA ANTONIO	75740064201	40.000	2.716	0,00	S	
425	PUGLIA	CNTPQL45H03H090Q	CONTE PASQUALE	75740163896	9.921	3.264	0,40	S	
426	PUGLIA	CNVLE58815E471H	CONVERTINI ELIO	75740090255	30.000	2.276	0,00	S	
427	PUGLIA	CNVRSO69R66A149T	CONVERTINO ROSA	75740205077	30.000	8.361	0,40	S	
428	PUGLIA	CPPCSM61A66L280I	COPPOLA COSIMA	75740206141	10.000	1.396	0,00	S	
429	PUGLIA	CPPMRM78D44H096C	COPPI MIRIAM	75740213840	40.000	2.716	0,09	S	
430	PUGLIA	CPPNDR88L17E205B	CUPPONE ANDREA	75740072592	30.000	8.361	0,40	S	
431	PUGLIA	CPPNGL61E66L273I	COPPOLA ANGELA	75740048170	72.725	19.207	0,40	S	
432	PUGLIA	CPPRTI61C51H090C	CAPPUCCIO RITA	75740131463	27.923	2.185	0,00	S	
433	PUGLIA	CPRFNC41504A669Y	CAPORUSSO FRANCESCO	75740163102	45.642	2.965	0,00	S	
434	PUGLIA	CPRTM46D04B619H	CAPORALE ANTONIO	75740067998	150.000	4.665	0,00	S	
435	PUGLIA	CPRTM67R56E155K	CIPRIANI ANTONIA	75740070505	5.000	1.176	0,00	S	
436	PUGLIA	CPTMNL73C17A669G	CAPUTO EMANUELE	75740189446	13.229	4.104	0,40	S	
437	PUGLIA	CPTNGL61B65C514D	CAPUTO ANGELA	75740202918	30.000	8.361	0,40	S	
438	PUGLIA	CPTSVT49A04A669V	CAPUTO SALVATORE	75740181922	31.833	8.827	0,40	S	
439	PUGLIA	CRBNN72S15E986Y	CARBOTTI GIOVANNI	75740175726	40.000	2.716	0,00	S	
440	PUGLIA	CRBMLH27E21E986D	CARBOTTI MICHELE	75740160399	50.000	3.156	0,00	S	
441	PUGLIA	CRBNLR68A19E986U	CARBOTTI ANGELO RAFFAELE	75740171022	80.000	4.478	0,00	S	
442	PUGLIA	CRDNC69H26A285G	CROCETTA DOMENICO	75740069457	20.000	1.836	0,00	S	
443	PUGLIA	CRCFNC48A24A225Z	CRACA FRANCESCO	75740206244	80.000	4.478	0,00	S	
444	PUGLIA	CRCFNG60L02D643D	CURCI FRANCESCO	75740113447	15.000	1.616	0,00	S	
445	PUGLIA	CRGNN53T12A669O	CORCELLA GIOVANNI	75740181526	110.885	4.665	0,00	S	
446	PUGLIA	CRGZL66A6C514F	CORCELLI GRAZIELLA	75740105111	33.548	9.262	0,40	S	
447	PUGLIA	CRCLRD71A14Z114J	CARCAISO ALFREDO	75740005592	20.000	1.836	0,00	S	
448	PUGLIA	CRGNG17725D643S	CURCI ANGELO	75740164779	40.000	2.716	0,00	S	
449	PUGLIA	CRNCZE78A56C514I	CORCELLA ENZA	75740104650	10.000	3.284	0,40	S	
450	PUGLIA	CRDMRA35D67F784A	CARDETTA MARIA	75740200011	30.000	8.361	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
451	PUGLIA	CREMRA54D14L166N	CERA MARIO	75740197043	14.214	1.582	0,00	S	
452	PUGLIA	CRIGNN51A12L280H	CARLUCCIO GIOVANNI PASQUALE	75740112851	24.000	6.839	0,40	S	
453	PUGLIA	CRIGNR66H25F220F	CARLONE GENNARO	75740146982	100.000	4.665	0,00	S	
454	PUGLIA	CRLLGUG4A27A285H	CIRULLI LUIGI	75740114212	20.000	1.836	0,00	S	
455	PUGLIA	CRMLHL73D09F220X	CARLONE MICHELE	75740183720	2.000	1.044	0,00	N	
456	PUGLIA	CRINTN75T13B180Q	CAROLI ANTONIO	75740200573	90.000	4.665	0,00	S	
457	PUGLIA	CRRSO59C71G251P	CIRIELLO ROSA	75740121332	160.000	4.665	0,00	S	
458	PUGLIA	CRLLCN54E30A893A	CARIELLO VINCENZO	75740163912	100.000	4.665	0,00	S	
459	PUGLIA	CRLLCN56D24H822F	CARLA VINCENZO	75740148152	3.300	1.584	0,40	S	
460	PUGLIA	CRLLVTI63M23B998I	CIRIELLO VITO	75740203510	260.000	4.665	0,00	S	
461	PUGLIA	CRLLVTI65T13E038I	CIRIELLO VITO	75740062338	100.000	4.665	0,00	S	
462	PUGLIA	CRMTN160R08E205O	CARAMIA ANTONIO	75740172236	46.088	12.446	0,40	S	
463	PUGLIA	CRMRFL82P44H926H	CARMONE RAFFAELLA	75740181765	10.000	3.284	0,40	S	
464	PUGLIA	CRNCSM46D14F531R	CORONA COSIMO	75740061322	20.637	5.984	0,40	S	
465	PUGLIA	CRNGBR69L311119W	CORNACCHIA GILBERTO	75740162203	5.000	1.176	0,00	S	
466	PUGLIA	CRNGPP46B27B180G	CARONE GIUSEPPE	75740083565	93.910	22.132	0,40	S	
467	PUGLIA	CRPNGL95C31A669K	CARPENTIERE ANGELO	75740165719	60.674	16.147	0,40	S	
468	PUGLIA	CRPRFL74T09A669I	CORPOSANTO RAFFAELE	75740130762	88.582	22.132	0,40	S	
469	PUGLIA	CRPSL163P60G187N	CARPARELLI ISABELLA	75740185493	46.775	3.015	0,00	S	
470	PUGLIA	CRRFELC83R18U158T	CARRABBA FELICE	75740196482	75.000	19.785	0,40	S	
471	PUGLIA	CRRGPP55D01A669R	CARRETTI GIUSEPPE	75740165453	40.000	2.716	0,00	S	
472	PUGLIA	CRRLCU56R65E630F	CARRO LUCIA	75740195716	10.032	3.292	0,40	S	
473	PUGLIA	CRRLML88D62L049K	CIAURRI MARIUOLA MARIANNA	75740165834	71.758	4.115	0,00	S	
474	PUGLIA	CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA	75740029402	20.000	5.822	0,40	S	
475	PUGLIA	CRRTN168R07D422H	CARROZZO ANTONIO	75740130465	40.000	2.716	0,00	S	
476	PUGLIA	CRRRFL79H12F152F	CARROZZO RAFFAELE COSIMO	75740160876	135.729	22.132	0,40	S	
477	PUGLIA	CRRCN5255D422D	CARROZZO VITA CONCETTA	75740134210	18.587	5.464	0,40	S	
478	PUGLIA	CRRCN67M13E882X	CARRUGGIO VINCENZO	75740098829	68.143	3.956	0,00	S	
479	PUGLIA	CRSMIT81B06C514J	CAROSIELLO MATTEO	75740210937	30.000	2.276	0,00	S	
480	PUGLIA	CRSSFN67T621158B	CURSIO SERAFINA	75740192630	90.000	4.665	0,00	S	
481	PUGLIA	CRTLCU87L68A285X	CORATELLA LUCIA	75740084761	20.000	1.836	0,00	S	
482	PUGLIA	CRVLGU78H22D643A	CORVINO LUIGI	75740202625	60.000	3.598	0,00	S	
483	PUGLIA	CRV15594C47L049F	CERVELLERA ALESSIA	75740202207	110.000	4.665	0,00	S	
484	PUGLIA	CRVSVN61E14G131N	CORVINO SAVINO	75740130929	30.000	8.361	0,40	S	
485	PUGLIA	CRVTMS34S06A669L	CORVASCE TOMMASO	75740130614	54.026	3.334	0,00	S	
486	PUGLIA	CSCGCH57E29A669K	CASCCELLA GIOACCHINO	75740165768	34.986	2.496	0,00	S	
487	PUGLIA	CSEFMT75L47B936C	GESI MARTA	75740186368	6.815	2.476	0,40	N	
488	PUGLIA	CSLFNC6752L1447G	CASOLI FRANCESCO	75740202959	30.000	2.276	0,00	S	
489	PUGLIA	CSMGPP57M23A285I	CUSMAI GIUSEPPE	75740101482	20.000	5.822	0,40	S	
490	PUGLIA	CSMLN60H09A514F	COSMA LUCIANO ANTONIO	75740130390	30.000	2.276	0,00	S	
491	PUGLIA	CSMPL72A01E882W	COSMA PIERPAOLO	75740168754	100.000	4.665	0,00	S	
492	PUGLIA	CSSMHL67B25A662I	CASSANO MICHELE	75740143047	50.000	3.156	0,00	S	
493	PUGLIA	CSVTNT89P23H096T	CASTRIA ANTONIO	75740113149	10.000	3.284	0,40	S	
494	PUGLIA	CSVTSV56C30L273M	COSTANTINO SALVATORE	75740036068	91.241	22.132	0,40	S	
495	PUGLIA	CSVNI7766L049A	CASTELLANETA IVANA	75740145125	50.000	3.156	0,00	S	
496	PUGLIA	CTCPLA81L09F280I	CATUCCI PAOLO	75740163565	99.767	4.665	0,00	S	
497	PUGLIA	CTLCLL45E16F839C	CATALANO CAMILLO	75740190758	80.000	4.478	0,00	S	
498	PUGLIA	CTLFLNG66D02C514J	CATALANO FRANCESCO	75740055340	30.000	8.361	0,40	S	
499	PUGLIA	CTLLGU90C12F839Y	CIOTOLA LUIGI	75740091782	200.000	4.665	0,00	S	
500	PUGLIA	CTLNCL83M19H645C	CATALANO NICOLA	75740203163	10.000	3.284	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
501	PUGLIA	CTLNNT70E63L049A	CATALDO ANNA NATALIZIA	75740199627	13.372	4.140	0,40	S	
502	PUGLIA	CTLNTN8E26D643U	CATALLO ANTONIO	75740152311	50,000	3.156	0,00	S	
503	PUGLIA	CTNNCT65B852B808U	CATANESE ANNA CATERINA	75740048865	5,200	2,067	0,40	S	
504	PUGLIA	CTNNTN34507B808H	CATANESE ANTONIO	75740102449	28,317	7,934	0,40	S	
505	PUGLIA	CTNVTI61R07B808L	CATANESE VITO	75740051422	9,583	1,378	0,00	S	
506	PUGLIA	CVLCSMN71L1D761Z	CAVALLO CARMINE	75740205796	29,800	8,310	0,40	S	
507	PUGLIA	CVLCSM61A09L049B	CAVALLO COSIMO	75740018207	80,000	4,478	0,00	S	
508	PUGLIA	CVLFCNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA	75740023231	84,657	4,665	0,00	S	
509	PUGLIA	CVLLCU73P47L049R	CAVALLO LUCIA	75740049954	60,000	3,598	0,00	S	
510	PUGLIA	CVLLGU96M298619A	CAVALLO LUIGI	75740182490	111,925	4,665	0,00	S	
511	PUGLIA	CVLLLN31R45L049Y	CAVALLO ELSA ELENA	75740096872	60,000	3,598	0,00	S	
512	PUGLIA	CVLLNS71L3L1049R	CAVALLO ALFONSO	75740179975	500,000	4,665	0,00	S	
513	PUGLIA	CVLMLL69A56A6690	CAVALIERE EMANUELLA GABRIELLA	75740130861	26,489	7,470	0,40	S	
514	PUGLIA	CVLNN72D68L158Q	CAVALLI ANNA	75740176203	29,000	2,233	0,00	S	
515	PUGLIA	CVLPO49E05E205K	CAVALLO PIO	75740049442	100,000	4,665	0,00	S	
516	PUGLIA	CVLPNG60H29018Z	CAVALLO PIER ANGELO	75740148186	240,000	4,665	0,00	S	
517	PUGLIA	CVLRCR89R18119Z	CAVALCANTE RICCARDO	75740013943	18,700	5,493	0,40	S	
518	PUGLIA	CVRGLG7M26L158G	CIAVARELLA GIANLUIGI	75740137122	150,000	4,665	0,00	S	
519	PUGLIA	CVRMHL65C031158I	CIAVARELLA MICHELE	75740203015	420,000	4,665	0,00	S	
520	PUGLIA	CVRPIA68S031158X	CIAVARELLA PAOLO	75740188208	14,400	4,401	0,40	S	
521	PUGLIA	CZZNCL84504I330P	CAZZETTA NICOLA	75740089562	34,158	2,460	0,00	S	
522	PUGLIA	CZZSDR67M115E63X	CAZZELLA SANDRO MARIO	75740186671	6,000	1,221	0,00	S	
523	PUGLIA	DBRGFR87B20B619H	D'ABENE GIANFRANCO	75740204120	18,883	5,539	0,40	S	
524	PUGLIA	DBLSVT82D30F152C	DI BELLO SALVATORE	75740003167	5,500	1,198	0,00	S	
525	PUGLIA	DBNGPP66L20A669S	DIBENEDETTO GIUSEPPE	75740085073	20,000	1,836	0,00	S	
526	PUGLIA	DBNNDR57H03A669V	DIBENEDETTO ANDREA	75740189537	26,589	2,126	0,00	S	
527	PUGLIA	DBNNGI65T59A669N	DI BENEDETTO ANGELA	75740182219	90	90	0,00	N	
528	PUGLIA	DBNRGR40824A669J	DIBENEDETTO RUGGIERO	75740182581	8,684	2,951	0,40	S	
529	PUGLIA	DBTFNC74E28H645J	DI BITONTO FRANCESCO	75740170172	21,550	1,905	0,00	S	
530	PUGLIA	DBTNCL63P09A285P	DI BITONTO NICOLA	75740126414	12,139	3,828	0,40	S	
531	PUGLIA	DBTNCL76L22A669X	DIBITONTO NICOLA	75740145836	22,160	1,931	0,00	S	
532	PUGLIA	DCGNTN90H15D643P	DI CEGLIE ANTONIO	75740069374	275,582	4,665	0,00	S	
533	PUGLIA	DCGNTN97S21L273G	DI CEGLIE ANTONIO	75740064391	90,000	4,665	0,00	S	
534	PUGLIA	DCHCLD67B10C514G	DICHARO CATALDO	75740207669	161,479	4,665	0,00	S	
535	PUGLIA	DCHSVN53A56C514Z	DICHIO SAVINA	75740185238	100,000	4,665	0,00	S	
536	PUGLIA	DCINGL54C08A669U	IODICE ANGELO	75740165552	44,077	11,935	0,40	S	
537	PUGLIA	DCITRS73D61A669S	IODICE TERESA	75740202306	31,461	8,733	0,40	S	
538	PUGLIA	DCNDNC67P20Z133N	DI CANNIO DOMENICO	75740113024	57,308	15,294	0,40	S	
539	PUGLIA	DCNLDN72E50L158W	DI CIANNO LOREDANA	75740135746	29,000	8,108	0,40	S	
540	PUGLIA	DCNLGU54C01G131C	DI CONZA LUIGI	75740186400	41,200	2,769	0,00	S	
541	PUGLIA	DCNNGI79L30A6690	DE CANDIA ANGELO	75740185634	32,000	8,869	0,40	S	
542	PUGLIA	DCNNTN82P16A669V	DE CANDIA ANTONIO	75740185154	43,748	11,851	0,40	S	
543	PUGLIA	DCNRGR54C31A669P	DICUNZO RUGGIERO	75740184454	149,664	4,665	0,00	S	
544	PUGLIA	DCRNF676B04A6690	DICORATO FRANCESCO	75740186210	181,295	4,665	0,00	S	
545	PUGLIA	DCRGP42L05D754Z	DE CAROLI GIUSEPPE	75740166014	5,000	1,176	0,00	S	
546	PUGLIA	DCRGRD58R1LH467W	DI CARLO GERARDO	75740169869	40,000	2,716	0,00	S	
547	PUGLIA	DCRSVN67B07A669J	DICORATO SAVINO	75740182524	18,276	5,385	0,40	S	
548	PUGLIA	DCSFNC46R18F152C	DE CASTRO FRANCESCO	75740063708	296,531	4,665	0,00	S	
549	PUGLIA	DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO	75740070646	269,412	4,665	0,00	S	
550	PUGLIA	DCSMMD44E67D761V	DI CASTRI MARIA MADDALENA	75740023470	178,703	4,665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
551	PUGLIA	DCSGL56M09D7610	DI CASTRI ANGELO	75740173283	10.000	3.284	0,40	S	
552	PUGLIA	DCTCSM57M081467Q	DECATALDO COSIMO	75740186830	10.000	1.396	0,00	S	
553	PUGLIA	DCTFNC43L09A669Z	DICATALDO FRANCESCO	75740204674	40.097	10.925	0,40	S	
554	PUGLIA	DCTMD48B261467M	DECATALDO AMEDEO	70.000	18.515	0,40	S		
555	PUGLIA	DCTTDR64L281467U	DECATALDO TEODORO	2.881	1.477	0,40	N		
556	PUGLIA	DDDBG76D12A048X	DADDABBO BIAGIO	75740183167	10.000	3.284	0,40	N	
557	PUGLIA	DDDGNT24Z125A669K	DADDUZZIO IGNAZIO	75740203064	50.000	3.156	0,00	S	
558	PUGLIA	DDDMTT85R241158H	D'ADDARIO MATTEO	200.000	4.665	0,00	S		
559	PUGLIA	DDDNNA74C46A669H	DADDUZZIO ANNA	75740194891	50.000	3.156	0,00	S	
560	PUGLIA	DDDNNT59D141158Y	D'ADDARIO ANTONIO	75740177334	400.000	4.665	0,00	S	
561	PUGLIA	DDDNNT69P221158T	D'ADDARIO ANTONIO	75740205366	220.139	4.665	0,00	S	
562	PUGLIA	DDMMRC80D161158U	DE DOMINICIS MARCO	75740204740	27.800	7.802	0,40	S	
563	PUGLIA	DDNLGU62C09L1273T	ADDANTE LUIGI	75740041498	176.979	4.665	0,00	S	
564	PUGLIA	DDNLIN75L57D643Q	DIDONNA ILLANA	75740136892	150.000	4.665	0,00	S	
565	PUGLIA	DDNNCL71527D643H	DIDONNA NICOLA	75740054400	200.000	4.665	0,00	S	
566	PUGLIA	DDNPQL86L05A662A	ADDANTE PASQUALE	75740113081	30.000	2.276	0,00	S	
567	PUGLIA	DFLNC43A671049M	DE FILIPPO FRANCESCA	75740043817	100.000	4.665	0,00	S	
568	PUGLIA	DFLNC78C25L049V	DE FILIPPIS FRANCESCO	75740010196	50.000	3.156	0,00	S	
569	PUGLIA	DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO	75740013216	60.000	3.598	0,00	S	
570	PUGLIA	DFNNT73H501158D	DE FINIS ANTONIETTA	75740145398	100.000	4.665	0,00	S	
571	PUGLIA	DFRMR69D08C514L	DIFRANCESCO MARIO	75740112810	28.380	2.205	0,00	S	
572	PUGLIA	DFRVC69D08C514E	DIFRANCESCO VINCENZO	75740112844	24.215	2.022	0,00	S	
573	PUGLIA	DGIMRA81E63C436T	DI GIOIA MARIA	75740149416	34.500	2.475	0,00	S	
574	PUGLIA	DGIMHL47M30G131A	DI GIULIO MICHELE	75740038106	27.000	2.144	0,00	S	
575	PUGLIA	DGNR26Z59C9383K	DI GENNARO GRAZIA	75740085156	100.000	4.665	0,00	S	
576	PUGLIA	DGNNTL74P03D643H	D'AGNONE ATTILIO	75740122652	100.000	22.132	0,40	S	
577	PUGLIA	DGSGRG89A18E506W	D'AGOSTINO GIORGIO	75740154416	50.000	3.156	0,00	S	
578	PUGLIA	DGSMHL69R09A669E	DAGOSTINO MICHELE	75740191939	78.917	20.779	0,40	S	
579	PUGLIA	DGSMRC76B01A669I	DAGOSTINO MARCO	75740182557	63.000	16.738	0,40	S	
580	PUGLIA	DGSRGR71H13A669D	DAGOSTINO RUGGIERO ANTONIO	75740174315	74.000	4.213	0,00	S	
581	PUGLIA	DGVSMN77D62E506Q	DE GIOVANNI SIMONA	75740090271	11.500	3.666	0,40	S	
582	PUGLIA	DGVVNC68M26A669G	DIGIOVANNI VINCENZO	75740186350	11.130	3.571	0,40	S	
583	PUGLIA	DIALND32B64H158F	D'ALOIA IOLANDA	75740069572	25.576	7.238	0,40	S	
584	PUGLIA	DIAMRP74C69H158J	D'ALOIA MARIA PIA	75740040961	195.630	4.665	0,00	S	
585	PUGLIA	DIBLIN168E14I072B	DEL BUONO LUIGI ANTONIO	75740024510	40.000	2.716	0,00	S	
586	PUGLIA	DLSVT87503H926Z	DEL BUONO SALVATORE	75740208634	20.000	1.836	0,00	S	
587	PUGLIA	DLFMTM61R50H090N	D'ALFONSO MARTA MARIA	75740129368	16.891	5.034	0,40	S	
588	PUGLIA	DLBGNS4R021158S	DEL GROSSO BIAGIO ANGELO	75740118684	10.000	1.396	0,00	S	
589	PUGLIA	DLFNFC67E21B180Z	DEL GROSSO FRANCESCO	75740150927	100.000	4.665	0,00	S	
590	PUGLIA	DLGMTT79P141273R	DEL GROSSO MATTEO	75740198454	90.000	4.665	0,00	S	
591	PUGLIA	DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA	75740178738	140.000	4.665	0,00	S	
592	PUGLIA	DLGSLD76M201159E	DEL GROSSO OSVALDO	75740202827	50.000	3.156	0,00	S	
593	PUGLIA	DLGSLD81E07H926T	DEL GROSSO OSVALDO	75740203668	50.000	13.439	0,40	S	
594	PUGLIA	DLGVCN38P26F839Z	DEL GENIO VINCENZO	75740161379	1.000	1.000	0,00	N	
595	PUGLIA	DLGPP50E07A669M	DILEO GIUSEPPE	75740202868	94.044	4.665	0,00	S	
596	PUGLIA	DLLFNC75S03A669C	DILILLO FRANCESCO	75740202199	26.685	7.519	0,40	S	
597	PUGLIA	DLLFNC80D13F152U	DILLE GROTTAGLIE FRANCESCO	75740151560	120.000	4.665	0,00	S	
598	PUGLIA	DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE	75740165438	45.000	2.937	0,00	S	
599	PUGLIA	DLLLGD36Z7A669S	DILLILLO LUIGI	75740165610	14.455	4.415	0,40	S	
600	PUGLIA	DLLLRD48B291158M	DIELLA LEONARDO NICOLA	75740205424	190.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
601	PUGLIA	DLINLM70T671L58H	DELL'ERBA ANGELA MARIA ANNA	75740198132	50.000	3.156	0,00	S	
602	PUGLIA	DLNMR56564E630J	DELLE GROTTAGLIE ANNA MARINA	75740197936	14.582	4.448	0,40	S	
603	PUGLIA	DLINS611641L58M	DIELLA ANNA SOCCORSA	75740136223	39.000	10.646	0,40	S	
604	PUGLIA	DLINT68026G098D	DELL'AQUILA ANTONIO	75740113297	20.000	5.822	0,40	S	
605	PUGLIA	DLPLA73705H926D	DELL'ERBA PAOLO	75740198066	50.000	3.156	0,00	S	
606	PUGLIA	DILPOL77127H926Q	DELL'ERBA PASQUALE	75740175536	150.000	4.665	0,00	S	
607	PUGLIA	DLMLC52M46E205Q	DEL MONACO LUCIA	75740171907	63.173	3.737	0,00	S	
608	PUGLIA	DLNVCN59D11E995Y	DE LEONARDIS VINCENZO	75740113230	69.047	18.273	0,40	S	
609	PUGLIA	DLPGL35C624467D	DEL PRETE GIULIA	75740142551	15.500	4.681	0,40	S	
610	PUGLIA	DLPNUN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO	75740162732	2.000	1.254	0,40	N	
611	PUGLIA	DLRCMN78MI01I19E	DE LORENZO CARMINE	75740202785	15.000	4.554	0,40	S	
612	PUGLIA	DLRGL53A14E563E	DE LORENZIS GABRIELE	75740186889	30.000	8.361	0,40	S	
613	PUGLIA	DLRMGR61M66E882F	DI LAURO MARIA GRAZIA	75740160074	50.000	3.156	0,00	S	
614	PUGLIA	DLRMNL42R10I066Q	DE LORENZO EMANUELE	75740112281	20.000	5.822	0,40	S	
615	PUGLIA	DLSGPP67D15L273X	D'ALESSANDRO GIUSEPPE	75740198025	50.000	3.156	0,00	S	
616	PUGLIA	DLSMHL40B25B904V	DE LISI MICHELE	75740207743	30.000	2.276	0,00	S	
617	PUGLIA	DLNGL53C47A669X	DALOISO ANGELA	75740180726	115.543	22.132	0,40	S	
618	PUGLIA	DLSVNT51D01H643O	DALESSANDRO VITANTONIO	75740084506	30.000	2.276	0,00	S	
619	PUGLIA	DMBSLN89H03D761D	D'AMBROGIO ALESSANDRO	75740197357	18.830	5.525	0,40	S	
620	PUGLIA	DMBTNN62L66C336K	D'AMBROSIO TANIA ANNA LIBORIA	75740151875	20.000	1.836	0,00	S	
621	PUGLIA	DMCGPP73L13A669S	DIMICCOLI GIUSEPPE	75740070554	30.000	2.276	0,00	S	
622	PUGLIA	DMCPL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE	75740134145	17.274	5.131	0,40	S	
623	PUGLIA	DMDMHL69C30L273Z	DIOMEDES MICHELE	75740147956	35.000	2.497	0,00	S	
624	PUGLIA	DMDRFL72L25L158H	DIOMEDES RAFFAELE	75740164837	13.575	4.192	0,40	S	
625	PUGLIA	DMEGST64R27L273L	DE MEO AUGUSTO	75740153673	70.000	4.038	0,00	S	
626	PUGLIA	DMGMT55T60F152X	DEMAIO VALENTINA CARMELA	75740055068	36.000	9.884	0,40	S	
627	PUGLIA	DMGNT55T60F152X	DIMAGLIE COSIMA TERESA	75740197274	100.000	4.665	0,00	S	
628	PUGLIA	DMGNN37A2B4677P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE	75740061231	85.788	4.665	0,00	S	
629	PUGLIA	DMGLINE72E44D754O	DIMAGGIO ELENA	75740115136	13.000	4.047	0,40	S	
630	PUGLIA	DMGNGI40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO	75740024627	113.592	4.665	0,00	S	
631	PUGLIA	DMGNN571H24I467P	DI MAGGIO ANTONIO SERGIO	75740061181	80.000	4.478	0,00	S	
632	PUGLIA	DMGTFN38E07H090I	DIMAGGIO TRIFONE	75740069747	36.673	10.055	0,40	S	
633	PUGLIA	DMLFNC91L18F152H	DEMILITO FRANCESCO	75740136009	35.991	9.882	0,40	S	
634	PUGLIA	DMILLSN90S69F152E	DEMILITO ALESSANDRA	75740043601	45.000	2.937	0,00	S	
635	PUGLIA	DMILVT17L26B8915L	DI MOLFETTA VITO	75740115227	200.000	4.665	0,00	S	
636	PUGLIA	DMPDRN60D19H501G	D'IMPERIO ADRIANO	75740208196	39.102	2.677	0,00	S	
637	PUGLIA	DMRCRI65T2D761I	D'AMURI CIRO	75740181823	50.000	3.156	0,00	S	
638	PUGLIA	DMRCSM91D21E882Q	DI MARIA COSIMO	75740157583	50.000	3.156	0,00	S	
639	PUGLIA	DMRMHL56R14B716I	DI MAURO MICHELE	75740113222	11.400	3.641	0,40	S	
640	PUGLIA	DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE	75740174778	28.000	2.189	0,00	S	
641	PUGLIA	DMRRFL66S27C48Y	DE MARCO RAFFAELE	75740206083	4.300	1.837	0,40	S	
642	PUGLIA	DMSGPP62D24E471G	DIMASTRODONATO GIUSEPPE	75740192432	299.135	4.665	0,00	S	
643	PUGLIA	DMSMCL61E66E471R	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	75740146206	180.000	4.665	0,00	S	
644	PUGLIA	DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO	75740112729	14.684	1.603	0,00	S	
645	PUGLIA	DMTGNNT73T09D643A	DE MATTEIS GIOVANNI	75740153939	40.000	2.716	0,00	S	
646	PUGLIA	DMTGPP50A07A669A	DAMATO GIUSEPPE	75740006574	44.956	2.935	0,00	S	
647	PUGLIA	DMTMHL56B05A669R	DAMATO MICHELE	75740006335	39.114	10.675	0,40	S	
648	PUGLIA	DMTPQL64A05E882E	DIMITRI PASQUALE	75740083987	18.577	5.462	0,40	S	
649	PUGLIA	DNDNDR72S14E1716M	D'ANDREA ANDREA	75740145844	25.000	7.092	0,40	S	
650	PUGLIA	DNDNTM44S20H764E	D'ANDREA ANTONIO	75740196359	120.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
651	PUGLIA	D'ONOFRIO GIOVANNI	75740028024	11.000	3.538	0,40	S		
652	PUGLIA	D'ONOFRIO NICOLA	75740175775	11.000	1.440	0,00	S		
653	PUGLIA	DEANGELIS BASILIO	75740019908	59.427	3.572	0,00	S		
654	PUGLIA	D'ONGHIA DOMENICO	75740206949	20.000	1.836	0,00	S		
655	PUGLIA	DE ANGELIS GIUSEPPE	75740081007	14.384	1.589	0,00	S		
656	PUGLIA	D'ANGELO MATTEO GIUSEPPE	75740199510	10.000	3.284	0,40	S		
657	PUGLIA	D'ANGELA STELLA	75740115094	20.000	5.822	0,40	S		
658	PUGLIA	DINOI FRANCESCO	75740099108	15.500	4.681	0,40	S		
659	PUGLIA	DINOI GIOVANNI	75740186764	61.100	3.645	0,00	S		
660	PUGLIA	DINOI LUIGI	75740147626	47.832	12.888	0,40	S		
661	PUGLIA	DI NOI MARGHERITA	75740185030	500.000	4.665	0,00	S		
662	PUGLIA	DI NOIA MICHELE	75740147469	48.000	12.931	0,40	S		
663	PUGLIA	DINOI MARIANGELA	75740207081	210.000	4.665	0,00	S		
664	PUGLIA	DINOI PIETRO	75740116456	250.000	4.665	0,00	S		
665	PUGLIA	DI NOIA SALVATORE	75740154606	150.000	4.665	0,00	S		
666	PUGLIA	DI IANNI MICHELE	7574017904	30.000	8.361	0,40	S		
667	PUGLIA	DONNO VINCENZO	75740192044	270.000	4.665	0,00	S		
668	PUGLIA	DONATELLI COSIMO	75740131331	104.631	4.665	0,00	S		
669	PUGLIA	DONATELLI VICTORIA	75740131661	164.169	4.665	0,00	S		
670	PUGLIA	DE NOVELLIS DOMENICO	75740206299	110.000	4.665	0,00	S		
671	PUGLIA	DONZELLA ANTONIETTA	75740077441	111.960	4.665	0,00	S		
672	PUGLIA	D'APICE MARIA	7574017441	10.000	3.284	0,40	S		
673	PUGLIA	DIPACE SANTA	75740174489	87.330	22.132	0,40	S		
674	PUGLIA	DE PADOVA IMMACOLATA	75740105541	300.000	4.665	0,00	S		
675	PUGLIA	DI PALO MICHELE	75740115243	5.657	2.182	0,40	S		
676	PUGLIA	DI PUMPO MICHELE	75740146768	95.630	22.132	0,40	S		
677	PUGLIA	DI PUMPO MATTEO	75740005238	20.000	1.836	0,00	S		
678	PUGLIA	D'APRILE GIUSEPPE	75740128725	25.000	2.057	0,00	S		
679	PUGLIA	DE PASCALE DOMENICO	75740174760	12.000	3.792	0,40	S		
680	PUGLIA	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	75740145083	350.000	4.665	0,00	S		
681	PUGLIA	DE PASCALIS MASSIMO	75740091154	30.000	8.361	0,40	S		
682	PUGLIA	DI PIETRANGELO PIETRO	75740183415	20.000	1.836	0,00	S		
683	PUGLIA	D'AURIA FRANCO	75740202371	25.000	2.057	0,00	S		
684	PUGLIA	D'ERCOLE ANTONIO	75740119393	50.000	3.156	0,00	S		
685	PUGLIA	DIRODI MICHELE	75740176237	80.000	4.478	0,00	S		
686	PUGLIA	DIRODI IVAN PASQUALE	75740154150	50.000	13.439	0,40	S		
687	PUGLIA	D'ERI MARIA	75740139805	21.000	6.077	0,40	S		
688	PUGLIA	D'ARGENIO DOMENICO	75740113255	22.000	6.331	0,40	S		
689	PUGLIA	D'ARGENIO GIUSEPPE	75740112206	7.885	2.747	0,40	S		
690	PUGLIA	IADAROLA LUIGIA	7574011226	18.000	5.315	0,40	S		
691	PUGLIA	DI RENZO CONCETTA MARIA	75740178084	95.000	4.665	0,00	S		
692	PUGLIA	DORONZO DOMENICO	75740161551	35.000	9.630	0,40	S		
693	PUGLIA	DORONZO DONATO	75740154127	150.000	8.697	0,40	S		
694	PUGLIA	DURANTE GIUSEPPE EMILIO	75740154127	150.000	4.665	0,00	S		
695	PUGLIA	DORONZO GIUSEPPE	75740006426	76.052	4.304	0,00	S		
696	PUGLIA	DORONZO PIETRO	75740205440	87.740	22.132	0,40	S		
697	PUGLIA	DORONZO SAVINO	75740060670	147.787	4.665	0,00	S		
698	PUGLIA	DORONZO SALVATORE	75740186772	66.053	3.864	0,00	S		
699	PUGLIA	DROCSM46513E882C	75740165073	55.211	3.387	0,00	S		
700	PUGLIA	D'ORIA COSIMO	75740183035	65.000	3.817	0,00	S		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
701	PUGLIA	DRRCM57L24H882C	D'ERRICO COSIMO	75740164647	8.700	2.955	0,40	S	
702	PUGLIA	DRRCM91A23F152B	D'ERRICO COSIMO	75740155611	88.114	4.665	0,00	S	
703	PUGLIA	DRRGN65D60E47IV	D'ERRICO GIOVANNA	75740206430	1.270.000	4.665	0,00	S	
704	PUGLIA	DRRMCRC69M43H882C	D'ERRICO MARIA CROCE	75740166378	22.371	1.940	0,00	S	
705	PUGLIA	DRRTN67L42H882Q	D'ERRICO ANTONIA	75740114121	5.533	2.151	0,40	S	
706	PUGLIA	DR8P7R4E02H882R	D'ERRICO PIETRO	75740164563	35.000	9.630	0,40	S	
707	PUGLIA	DRSFNC48S05G187G	D'URSO FRANCESCO PAOLO	75740189867	250.000	4.665	0,00	S	
708	PUGLIA	DRSMINT57Q2B915V	DEROSA MARIO ANTONIO	75740148467	11.718	3.720	0,40	S	
709	PUGLIA	DSNGFR79R1L1049X	DE SANTIS GIANFRANCO	75740182326	17.107	5.088	0,40	S	
710	PUGLIA	DSNGPP71D06L273J	DE SANTO GIUSEPPE	75740007689	153.781	4.665	0,00	S	
711	PUGLIA	DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO	75740203684	21.336	6.162	0,40	S	
712	PUGLIA	DSNRND88523D643G	DE SANTO ARMANDO	75740205614	179.305	4.665	0,00	S	
713	PUGLIA	DSNRNN56M63C514O	DESANTIS ROSANNA	75740063773	201.034	4.665	0,00	S	
714	PUGLIA	DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO	75740114432	21.149	1.887	0,00	S	
715	PUGLIA	DSTVSD69P21L1049G	DE STEFANO SALVADOR	75740061793	150.000	4.665	0,00	S	
716	PUGLIA	DSTTR59H12D761E	DISTANTE ETTORE	75740180540	45.000	12.169	0,40	S	
717	PUGLIA	DTRMRS62L558619T	DI TRIA MARIA ROSARIA	75740183829	60.000	3.598	0,09	S	
718	PUGLIA	DTRFR64P12C136D	DI TURO VITO FRANCESCO	75740188422	25.000	2.057	0,00	S	
719	PUGLIA	DTTCLN61P42H090B	D'ETTORRE CAROLINA	75740201084	160.000	4.665	0,00	S	
720	PUGLIA	DVCGNTM44C07A669JU	DIVICCARO ANTONIO	75740203379	114.928	4.665	0,00	S	
721	PUGLIA	DVCSDR80P29A669G	DIVICCARO ISIDORO	75740186501	68.385	3.966	0,00	S	
722	PUGLIA	DVLD570T21E882F	DE VALERIO ADOLFO SALVATORE	75740192622	23.000	1.968	0,00	S	
723	PUGLIA	DVNMHL84L04D643X	D'AVENA MICHELE PIO	75740127248	40.000	2.716	0,00	S	
724	PUGLIA	DVNNCL68T29L328JU	DI VENOSA NICOLA	75740041050	50.000	3.156	0,00	S	
725	PUGLIA	DVRC5M62S19E882T	DAVERSA COSIMO	75740208683	9.300	1.365	0,00	S	
726	PUGLIA	DVRFBA87E11E882J	DAVERSA FABIO	75740177664	15.000	1.616	0,00	S	
727	PUGLIA	DVRNPN59E31E882Y	DAVERSA ANTONIO PASQUALE	75740162112	130.000	4.665	0,00	S	
728	PUGLIA	DVTMRS78D45E716K	DE VITA MARISA	75740196425	200.000	4.665	0,00	S	
729	PUGLIA	DVTSVR65P09L049M	DEVITA SAVERIO	75740011483	19.513	1.815	0,00	S	
730	PUGLIA	FBBFR66516H882N	FABBIANO FEDERICO	75740060837	12.917	4.026	0,40	S	
731	PUGLIA	FBBGNN92T16L049N	FABBIANO GIOVANNI	75740130192	58.678	15.640	0,40	S	
732	PUGLIA	FBBNGL16T03H882Z	FABBIANO ANGELO	75740127933	113.239	4.665	0,00	S	
733	PUGLIA	FBBNNZ56D43H882S	FABBIANO ANNUNZIATA	75740061520	5.500	2.142	0,40	S	
734	PUGLIA	FCCFNC69514C514O	FICCO FRANCESCO	75740109345	15.000	1.616	0,00	S	
735	PUGLIA	FLCGPP62R16A669G	FALCONETTI GIUSEPPE	75740165370	73.944	4.211	0,00	S	
736	PUGLIA	FLCNZV87R26A048F	FLACE NUNZIO VITO	75740095312	34.904	9.606	0,40	S	
737	PUGLIA	FLCSRN70C51049P	FALCONE SERENA	75740169216	100.000	4.665	0,00	S	
738	PUGLIA	FLCSVR71B16C136Y	FLACE SAVERIO	75740175320	6.000	1.221	0,00	S	
739	PUGLIA	FLFGP592D23B619C	FALLACARA EUGENIO PASQUALE	75740134632	15.000	1.616	0,00	S	
740	PUGLIA	FLMLGU66H03F027C	FLOMENO LUIGI	75740208022	100.000	4.665	0,00	S	
741	PUGLIA	FLMMS69E51F027B	FLOMENO MARIA SCALA	75740208071	100.000	4.665	0,00	S	
742	PUGLIA	FLNBLT80C25A669V	FILANINNO BARTOLOMEO	75740110087	80.000	4.478	0,00	S	
743	PUGLIA	FLNFNC60E11A669I	FILANINNO FRANCESCO	75740188521	29.284	8.180	0,40	S	
744	PUGLIA	FLNFNC69R01A669P	FILANINNO FRANCESCO	75740165891	150.904	4.665	0,00	S	
745	PUGLIA	FLNFC76P21A669L	FILANINNO FRANCESCO	75740128824	63.599	3.756	0,00	S	
746	PUGLIA	FLNGNN48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO	75740191202	41.000	11.153	0,40	S	
747	PUGLIA	FLNGNN69812A669Z	FILANGIERI GIOVANNI	75740188695	126.746	4.665	0,00	S	
748	PUGLIA	FLNGPP82L27A669Y	FILANINNO GIUSEPPE	75740165909	86.104	4.665	0,00	S	
749	PUGLIA	FLNGPP83C10A669J	FILANINNO GIUSEPPE	75740062171	62.441	3.704	0,00	S	
750	PUGLIA	FLNRRG56B11A669Z	FILANINNO RUGGERIO	75740100468	80.667	4.507	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
751	PUGLIA	FLNSV75118A669R	FILANNINO SAVINO	75740184876	83.671	21.985	0,40	S	
752	PUGLIA	FLRGP67C19I158H	FLORIO GIUSEPPE MATTEO	75740153400	30.000	8.361	0,40	S	
753	PUGLIA	FLRLGU60E08I158X	FLORIO LUIGI	75740206042	60.000	3.598	0,00	S	
754	PUGLIA	FLSLFV41P30E882P	FILO SCHIAVONI FULVIO	75740112943	30.000	2.276	0,00	S	
755	PUGLIA	FLTRPM69P07H501H	FILOTICO PIETRO MARIA	75740112677	44.300	2.906	0,00	S	
756	PUGLIA	FMGLSN69T26F152Q	FUMAGALLI ALESSANDRO	75740125937	1.114.267	4.665	0,00	S	
757	PUGLIA	FMRCSM80D20L049V	FUMAROLA COSIMO	75740127495	15.000	4.554	0,40	S	
758	PUGLIA	FMRFC70A06A669F	FUMARULO FRANCESCO	75740180320	50.000	13.439	0,40	S	
759	PUGLIA	FNAGR79T2115U1Q	FANIA GERARDO	75740134283	8.900	1.347	0,00	S	
760	PUGLIA	FNAVCSN85L16I158M	FANIA VINCENZO	75740131372	17.493	1.726	0,00	S	
761	PUGLIA	FNLCSM85H08L049X	FANELLI COSIMO	75740196698	74.800	4.249	0,00	S	
762	PUGLIA	FNLIR443A64E630X	FANELLI MARIA	75740130507	10.600	3.436	0,40	S	
763	PUGLIA	FNLINGL37R23H0900	FANELLI ANGELO	75740155637	30.000	8.361	0,40	S	
764	PUGLIA	FNLVTI90804D643C	FANELLI VITO	75740170024	14.687	1.603	0,00	S	
765	PUGLIA	FNNMRA64L45G131L	FENININO MARIA	75740116977	5.300	2.092	0,40	S	
766	PUGLIA	FNTGN71503F152B	FUNIATI GIOVANNI	75740182839	30.000	8.361	0,40	S	
767	PUGLIA	FNTLCN64T69F842G	FONTANA LUCIANA	75740204062	150.000	4.665	0,00	S	
768	PUGLIA	FNTTVS42502I158R	FANETTI OTTAVIO SANTE	75740102696	30.000	2.276	0,00	S	
769	PUGLIA	FNZNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO	75740130978	50.000	13.439	0,40	S	
770	PUGLIA	FNZSFN67512F280W	FANIZZA STEFANO	75740202603	40.000	2.716	0,00	S	
771	PUGLIA	FNZTMS63AZ7I158S	FAIENZA TOMMASO	75740164332	49.000	13.184	0,40	S	
772	PUGLIA	FRCMRA50L9I049G	FRACASCIA MARIA	75740206422	90.948	4.665	0,00	S	
773	PUGLIA	FRIFNC64E21A669S	IORE FRANCESCO	75740138229	43.441	2.868	0,00	S	
774	PUGLIA	FRIFPP69A28E036L	IORE FIUPIO	75740113503	80.000	4.478	0,00	S	
775	PUGLIA	FRIMHL77C17A669W	IORE MICHELE	75740191970	20.000	1.836	0,00	S	
776	PUGLIA	FRIRFL86L28C134Y	IORE RAFFAELE	75740146974	190.000	4.665	0,00	S	
777	PUGLIA	FRIRGR52L16A669T	IORE RUGGIERO	75740169463	26.000	7.346	0,40	S	
778	PUGLIA	FRSBN65P25B619A	IORE SABINO	75740188141	60.000	3.598	0,00	S	
779	PUGLIA	FRITM572M04A669K	IORE TOMMASO	7574011754	40.000	2.716	0,00	S	
780	PUGLIA	FRLCSM3M08F152X	FERLICCHIA COSIMO	75740112117	59.000	3.553	0,00	S	
781	PUGLIA	FRLFMN55B46B808Q	FORLEO FILOMENA	75740085412	2.825	1.463	0,40	N	
782	PUGLIA	FRLGNV75C06A669B	IORELLA GIOVANNI	75740164670	22.000	6.331	0,40	S	
783	PUGLIA	FRLGGP59D14H882G	FARILLA GIUSEPPE	75740166436	27.000	2.144	0,00	S	
784	PUGLIA	FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA	75740206489	15.000	1.616	0,00	S	
785	PUGLIA	FRLMRC85B07F842A	FRIOLI MARCO	75740061223	9.725	3.215	0,40	S	
786	PUGLIA	FRNBGI58H061294F	FRANZOSO BIAGIO	75740100781	150.000	4.665	0,00	S	
787	PUGLIA	FRNCSR63M29F784X	FRANCHINI CESARE	75740201126	50.000	3.156	0,00	S	
788	PUGLIA	FRNCSR76D27F784N	FRANCHINI CESARE	75740165917	4.000	1.761	0,40	S	
789	PUGLIA	FRNFNC72P12E630Y	FRANZOSO FRANCESCO	75740183795	178.029	4.665	0,00	S	
790	PUGLIA	FRNFNC34C19I119B	IORENTINO FRANCESCO	75740151925	50.000	13.439	0,40	S	
791	PUGLIA	FRNMRM94D54E882I	FRANCO MIRIAM	75740163151	2.500	1.066	0,00	S	
792	PUGLIA	FRNNZM76H08L049M	FORNARI NUNZIO MARCO	75740159415	32.702	9.047	0,40	S	
793	PUGLIA	FRNRRT63D18I467X	FRANCO ROBERTO ANTONIO	75740177774	350.000	4.665	0,00	S	
794	PUGLIA	FRNVCN59A17L273E	IORENTINO VINCENZO	75740083573	45.000	12.169	0,40	S	
795	PUGLIA	FRNVTI37A13F563R	FRANCO VITO	75740191913	20.000	1.836	0,00	S	
796	PUGLIA	FRRMLE64T26D643H	FERRUCCI EMILIO	75740145950	100.000	4.665	0,00	S	
797	PUGLIA	FRRNLC55M10I641C	FERRERI NICOLA	75740178274	6.237	2.328	0,40	S	
798	PUGLIA	FRRDR66T17G131H	FERRO ANDREA	75740186160	16.000	4.807	0,40	S	
799	PUGLIA	FRSBR84T50L049D	FRASCILLA BEATRICE						
800	PUGLIA	FRSCLM80M26E563B	FRASSANITO COSIMO ALESSANDRO						

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
801	PUGLIA	FRSDNC58B14G125K	FRISOLI DOMENICO	75740130846	30.000	2.276	0,00	S	
802	PUGLIA	FRSGPP65T13E563I	FRISENDA GIUSEPPE LUCIANO	75740086642	4.500	1.154	0,00	S	
803	PUGLIA	FRSLDA48M06E563K	FRISENDA ALDO	75740200995	11.475	3.659	0,40	S	
804	PUGLIA	FRIGNN86A06H926N	FORTINGUERRA GIOVANNI	75740190295	35.174	2.504	0,00	S	
805	PUGLIA	FRTGPP89B12L273C	FORTINGUERRA GIUSEPPE	75740052032	2.145,16	4.665	0,00	S	
806	PUGLIA	FRTMHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE	75740002052	150.000	4.665	0,00	S	
807	PUGLIA	FRTMRA78A60D643W	FARETRA MARIA	75740056850	100.000	4.665	0,00	S	
808	PUGLIA	FRTNML75T6F784I	FIORITO ANTONELLA	75740167848	100.000	4.665	0,00	S	
809	PUGLIA	FRTRSO73D54D643B	FARETRA ROSA	75740205341	43.639	2.877	0,00	S	
810	PUGLIA	FRTVTI73P23Z133Y	FIORITO VITO	75740186822	21.835	1.917	0,00	S	
811	PUGLIA	FRUGPP76M02E882W	FURIO GIUSEPPE	75740100708	25.000	2.057	0,00	S	
812	PUGLIA	FRUPRR53M15158K	FURIO PIETRO ROCCO	75740180619	18.700	5.493	0,40	S	
813	PUGLIA	FSCMHL41M09F630S	FISCHETTI MICHELE	75740072881	19.325	1.806	0,00	S	
814	PUGLIA	FSTFNC74T04D643P	FESTA FRANCESCO	75740130945	100.000	4.665	0,00	S	
815	PUGLIA	FTMRRN79E60L273B	FATONE MORENA	75740206307	46.104	12.450	0,40	S	
816	PUGLIA	FZAFNC89E70D643K	FAZI FRANCESCA	75740165008	60.000	3.598	0,00	S	
817	PUGLIA	FZZGPP67D24L280U	FAZZI GIUSEPPE ANTONIO	75740130481	12.000	3.792	0,40	S	
818	PUGLIA	GBLMRC78T15F842Y	GABELLONE MARCO	75740150836	31.930	2.362	0,00	S	
819	PUGLIA	GDUVCN72L16L1580	GUIDA VINCENZO	75740206869	70.000	4.038	0,00	S	
820	PUGLIA	GFFTRS57D57F915L	GOFFREDO TERESA	75740187309	200.000	4.665	0,00	S	
821	PUGLIA	GGLNRS9A25E471D	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO	75740147618	38.000	2.629	0,00	S	
822	PUGLIA	GGLNTN71D24I158D	GAGLIARDI ANTONIO	75740109881	45.000	2.937	0,00	S	
823	PUGLIA	GGLRCR69D03I158E	GAGLIARDI RICCARDO SALVATORE	75740103744	15.000	4.554	0,40	S	
824	PUGLIA	GGNGPP75T15H096R	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	75740175007	25.000	25.000	0,49	N	
825	PUGLIA	GGNLS66M45L0490	GIGANTE ALESSANDRA RAFFAELLA LORENZINA	75740128816	61.300	16.307	0,40	S	
826	PUGLIA	GGNMHL72C5A662Q	GIAGNORIO MICHELE	75740207321	50.000	13.439	0,40	N	
827	PUGLIA	GIDFMN55I4L1273V	GILDONE FILOMENA	75740158599	145.000	4.665	0,00	S	
828	PUGLIA	GLGGPP66P25F839W	GALGANO GIUSEPPE	75740191038	20.000	1.836	0,00	S	
829	PUGLIA	GLICSM50B19G787J	GALLUZZI COSIMO	75740103066	160.000	4.665	0,00	S	
830	PUGLIA	GLNCMS78H18E705A	GALEONE COSIMO	75740145638	5.618	1.204	0,00	S	
831	PUGLIA	GLNGPP72M27C514V	GIULIANO GIUSEPPE	75740112935	93.600	4.665	0,00	S	
832	PUGLIA	GLNMHL68P17L158G	GIULIANI MICHELE	75740027679	5.000	2.015	0,40	S	
833	PUGLIA	GLNMTN40H04E036O	GALANTE ANTONIO	75740103702	90.000	4.665	0,00	S	
834	PUGLIA	GLNRTI66T67H882A	GALEONE RITA	75740139532	139.444	4.665	0,00	S	
835	PUGLIA	GLNVCN87B07A662Y	GALANTE VINCENZO	75740155744	40.000	2.716	0,00	S	
836	PUGLIA	GLMNGL55862C514I	GIAMMARRUSTO ANGELA	75740113131	11.582	3.686	0,40	S	
837	PUGLIA	GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	75740163276	200.000	4.665	0,00	S	
838	PUGLIA	GNFFNC75R04E882N	GIANFREDA FRANCESCO	75740191004	13.000	4.047	0,40	S	
839	PUGLIA	GNNCMS2L26E882Q	GENNARI COSIMO	75740019122	23.811	2.004	0,00	S	
840	PUGLIA	GNNDIA59P47F054G	GIANNELLI IDA	75740186277	142.500	4.665	0,00	S	
841	PUGLIA	GNNGCM40R19E036D	GIANNINI GIACOMO	75740203536	45.292	12.243	0,40	S	
842	PUGLIA	GNNGNN40H03E038R	GIANNINO GIOVANNI	75740201415	13.000	1.528	0,00	S	
843	PUGLIA	GNNGNN60L31E036C	GIANNUZZI GIOVANNI	75740106830	3.000	1.508	0,40	S	
844	PUGLIA	GNNGPP81H04E882Y	GENNARI GIUSEPPE	75740110830	112.344	4.665	0,00	S	
845	PUGLIA	GNNGTN63B06E650H	GENNARO GAETANO	75740195500	37.165	10.180	0,40	S	
846	PUGLIA	GNNMRC78S14D643Q	GIANNIBILO MARCO	75740047958	10.000	1.396	0,00	S	
847	PUGLIA	GNNMRF74M06B715D	GIANNIBILO MARIO RAFFAELE	75740210606	10.000	1.396	0,00	S	
848	PUGLIA	GNMIRS82H48E882B	GENNARI MARIA ROSARIA	75740172137	39.000	2.673	0,00	S	
849	PUGLIA	GNNNAG5C51049F	GIANNI ANNA	75740041852	4.712	1.164	0,00	S	
850	PUGLIA	GNNNRT66B46E882I	GENNARI ANNA RITA	75740133352	100.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
851	PUGLIA	GNNRMIN62M51L2940	GENNARO ERMINIA	75740170784	20.294	5.898	0,40	S	
852	PUGLIA	GNSGPP71C17E205X	AGNUDEI GIUSEPPE	75740159589	160.000	4.665	0,00	S	
853	PUGLIA	GNTGGRR76D281158H	GENTILE GREGORIO	75740174992	30.000	2.276	0,00	S	
854	PUGLIA	GNTLCU627152H467C	GENTILE LUCIA	75740135993	31.183	8.662	0,40	S	
855	PUGLIA	GNTVWN83R21A048M	GENTILE VITO VINCENZO	75740162401	80.000	4.478	0,00	S	
856	PUGLIA	GRCBND66H42B690E	GRECO BERNADETTE	75740157716	200.000	4.665	0,00	S	
857	PUGLIA	GRCLCN64D48D6430	GRECO LUCIANA	75740014628	95.000	4.665	0,00	S	
858	PUGLIA	GRCLC63545S14P	GRIECO LUCIA	75740194545	8.500	2.904	0,40	S	
859	PUGLIA	GRCNTN70R64G187S	GRECO ANTONIA	75740003175	10.000	3.284	0,40	S	
860	PUGLIA	GRCPLA62E60F842S	GRECO PAOLA	75740160082	200.000	4.665	0,00	S	
861	PUGLIA	GRCPIL73M29D862P	GRECO PANTALEO	75740170560	200.000	4.665	0,00	S	
862	PUGLIA	GRCRNZ31A22B690L	GRECO RONALDO	75740071289	152.817	4.665	0,00	S	
863	PUGLIA	GRCRNZ31A22B690L	GRECO ORONZO	75740157799	200.000	4.665	0,00	S	
864	PUGLIA	GRCZ693P281119F	GRECO ORONZO GABRIELE MARIA	75740186913	40.000	2.716	0,00	S	
865	PUGLIA	GRCVCN57A29B180A	GRECO VINCENZO	75740200490	70.000	4.038	0,00	S	
866	PUGLIA	GRDMHL76A26A0480	GIORDANO MICHELANGELO	75740114014	8.000	2.777	0,40	S	
867	PUGLIA	GRDNCL64A31B619Z	GIORDANO NICOLA	75740169448	6.540	2.406	0,40	S	
868	PUGLIA	GRFMRT6850L273M	GIAROFALO UMBERTO	75740070927	87.820	4.665	0,00	S	
869	PUGLIA	GRGFN83A58D643J	GIAROFALO STEFANIA	75740183001	288.746	4.665	0,00	S	
870	PUGLIA	GRGFNC83H21A662L	GARGANO FRANCESCO	75740072782	70.000	18.515	0,40	S	
871	PUGLIA	GRGMGH63D56H882J	GREGUCCI MARGHERITA	75740148681	13.421	4.152	0,40	S	
872	PUGLIA	GRLMRS47551A339I	GIROLAMODIBARI IMARIA ROSA	75740146917	269.054	4.665	0,00	S	
873	PUGLIA	GRUPNT79P23H926R	GIROLAMODIBARI PAOLANTONIO	75740127859	50.000	3.156	0,00	S	
874	PUGLIA	GRMNTN56E05A669R	GRIMALDI ANTONIO	75740130572	68.632	18.167	0,40	S	
875	PUGLIA	GRMPLM73162A669M	GRIMALDI PALMA	75740174158	57.641	15.378	0,40	S	
876	PUGLIA	GRNGNN56P271962Q	GRANDONE GIOVANNI	75740129970	22.000	6.331	0,40	S	
877	PUGLIA	GRNGNN62T0H882I	GUARINO GIOVANNI	75740148210	73.037	19.286	0,40	S	
878	PUGLIA	GRNGPP39L31H882I	GUARINO GIUSEPPE	75740060688	8.740	2.965	0,40	S	
879	PUGLIA	GRNLUC79E08L273Q	GIARNETTI LUCA	75740070638	49.238	13.244	0,40	S	
880	PUGLIA	GRNMHL76R191158V	GIARNETTI MICHELE	75740070596	39.141	10.682	0,40	S	
881	PUGLIA	GRNMG79B50H926L	GIARNETTI MARIANGELA	75740156080	70.000	4.038	0,00	S	
882	PUGLIA	GRNRR79B11E205P	GIARINI ROBERTO	75740173325	69.274	4.005	0,00	S	
883	PUGLIA	GRNVTI70S14B808R	GRANIERI VITO	75740052016	40.000	10.900	0,40	S	
884	PUGLIA	GRRMHL69S26D643G	GUERRIERI MICHELE	75740007820	10.900	3.513	0,40	S	
885	PUGLIA	GRSRSR60R47E716P	GRASSO ROSARIA	75740156858	10.000	1.396	0,00	S	
886	PUGLIA	GRSSVT68S08158V	GRASSI SALVATORE	75740102506	200.000	4.665	0,00	S	
887	PUGLIA	GRSVCN71L05A2850	AGRESTI VINCENZO	75740036936	200.000	4.665	0,00	S	
888	PUGLIA	GRSVIT77M03F152V	GRASSI VITO	75740041308	40.000	2.716	0,00	S	
889	PUGLIA	GRTNTN64C23E205L	GROTTOLI ANTONIO	75740171352	57.059	3.468	0,00	S	
890	PUGLIA	GRVCSM45P19C448L	GRAVILI COSIMO	75740127008	9.000	3.030	0,40	S	
891	PUGLIA	GRVCSM59L65A881R	GERVASIO CRISTINA MARIA	75740163508	11.000	3.538	0,40	S	
892	PUGLIA	GRVLCU79P46D643Z	GERVASIO LUCIA	75740127953	125.000	4.665	0,00	S	
893	PUGLIA	GRVNTN79C03C514P	GERVASIO ANTONIO	75740209269	60.000	3.598	0,00	S	
894	PUGLIA	GRVRS05716C514B	GERVASIO ROSA	75740092616	220.000	4.665	0,00	S	
895	PUGLIA	GRVSVT65T21B180F	GRAVILI SALVATORE	75740203932	20.000	1.836	0,00	S	
896	PUGLIA	GTAGTN58B14G131E	GAETA GAETANO	75740184256	60.000	3.598	0,00	S	
897	PUGLIA	GTLGNN57E29A669P	GATALETA GIOVANNI	75740145877	25.657	7.260	0,40	S	
898	PUGLIA	GTTTCS74D14H703U	GUTTAROLO CRISTIANO	75740165974	140.000	4.665	0,00	S	
899	PUGLIA	GTTPLQ75T29H926C	IAGATTA PASQUALE	75740173671	250.000	4.665	0,00	S	
900	PUGLIA	LBBMRC83E276D851Y	LABBATE MARCO	75740178415	770.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
901	PUGLIA	LBBNDR83E26D851N	LABBATE ANDREA	75740128881	748.164	4.665	0,00	S	
902	PUGLIA	LBNNMN58H11M132M	ALBANO BENIAMINO	75740162260	85.000	4.665	0,00	S	
903	PUGLIA	LBNDLR79M51A669K	ALBANESE ADDOLORATA	75740206125	225.399	4.665	0,00	S	
904	PUGLIA	LBNIKDSZ29M132C	ALBANO LEONARDO	75740097748	100.000	4.665	0,00	S	
905	PUGLIA	LBNIKDA76R51B506G	ALBANESE NADIA	75740175718	2.500	1.381	0,40	N	
906	PUGLIA	LBNTM567P05M132I	ALBANO TOMMASO	75740059417	62.000	3.685	0,00	S	
907	PUGLIA	LBSMHL58B03F220U	LOBASCIO MICHELE	75740020815	43.645	2.877	0,00	S	
908	PUGLIA	LCCGLC86R19H926T	LECCISOTTI GIANLUCA NICOLA	75740156494	100.000	4.665	0,00	S	
909	PUGLIA	LCCMTT49M11L273T	LECCISOTTI MATTEO	75740156577	100.000	4.665	0,00	S	
910	PUGLIA	LCCPLA64L30D883Q	LECCISI PAOLO	75740016318	30.000	2.276	0,00	S	
911	PUGLIA	LCCVCN59B01I072P	LECCISOTTI VINCENZO	75740001690	15.000	4.554	0,40	S	
912	PUGLIA	LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO	75740182342	8.768	2.972	0,40	S	
913	PUGLIA	LCLRSO54A4A662G	LACALAMITA ROSA	75740052644	644.770	4.665	0,00	S	
914	PUGLIA	LCNDD66E58B180S	LOIACONO CANDIDA	75740067139	77.007	4.346	0,00	S	
915	PUGLIA	LCNGNIS6M22A285A	LOCONTE GIINO	75740084993	20.000	5.822	0,40	S	
916	PUGLIA	LCNRRS58S01A669U	LOCONTE RUGGIERO	75740203106	57.819	15.423	0,40	S	
917	PUGLIA	LCNVN68D27H985H	LUCIANI VINCENZO	75740096575	51.502	3.223	0,00	S	
918	PUGLIA	LCRDNG69L08A669Y	LACERENZA DOMENICO	75740206166	56.937	15.199	0,40	S	
919	PUGLIA	LCRGPP35T12A669I	LACERENZA GIUSEPPE	75740206067	50.000	3.156	0,00	S	
920	PUGLIA	LCRLSN75R43E506T	LOCOROTONDO ALESSANDRA MARIA	75740189370	40.000	2.716	0,00	S	
921	PUGLIA	LCRSNV72D03A669A	LACERENZA SAVINO	75740206610	86.344	22.132	0,40	S	
922	PUGLIA	LCTCSM45B20E630I	LACAITA COSIMO	75740157484	126.183	4.665	0,00	S	
923	PUGLIA	LCTMRK76L70E882R	LACAITA MARIKA	75740206562	100.000	4.665	0,00	S	
924	PUGLIA	LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO	75740208246	28.000	2.189	0,00	S	
925	PUGLIA	LCTNTN49D01E630E	LACAITA ANTONIO	75740157393	7.941	2.762	0,40	S	
926	PUGLIA	LDFVNC40H01H882F	LODESERTO LIVIANNINA	75740203262	45.800	12.372	0,40	N	
927	PUGLIA	LDSLNN79D47E986J	LUDOVICO FRANCESCO	75740049574	5.409	1.194	0,00	S	
928	PUGLIA	LDVGNM84M15E882R	LUDOVICO GIOVANNI	75740171584	22.000	6.331	0,40	S	
929	PUGLIA	LEIMLT75C24I049H	ELIA AMILETO	75740190139	160.000	4.665	0,00	S	
930	PUGLIA	LEIPOL48P10I119H	ELIA PASQUALE	75740172699	10.000	1.396	0,00	S	
931	PUGLIA	LEOMGV61L49L280H	LEO MARIA GIOVANNA	75740165024	102.715	4.665	0,00	S	
932	PUGLIA	LEOMN91B49E882M	LEO MINA	75740003233	25.000	2.057	0,00	S	
933	PUGLIA	LEOMRA45D43E630Q	LEO MARIA	75740115144	105.000	4.665	0,00	S	
934	PUGLIA	LEOSF88R27I119R	LEO STEFANO	75740147949	77.000	20.292	0,40	S	
935	PUGLIA	LEOVN39H05H822H	LEO VINCENZO	75740148137	15.000	1.616	0,00	S	
936	PUGLIA	LEOVN79B20F152Y	LEO VINCENZO	75740164936	109.000	22.132	0,40	S	
937	PUGLIA	LGGRS62C16F397D	LEGGIERI GENEROSO	75740068418	43.900	2.888	0,00	S	
938	PUGLIA	LGHNTM48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO	75740192234	18.500	1.771	0,00	S	
939	PUGLIA	LGRGBT53A06L920G	ALIGORIO GIAMBATTISTA	75740048022	20.000	1.836	0,00	S	
940	PUGLIA	LGRNNS58D26L472E	LO GRECO GIOVANNI	75740140282	12.628	1.512	0,00	S	
941	PUGLIA	LGRNLS87B49D761A	LIGORIO ANNALISA	75740087970	8.241	2.838	0,40	S	
942	PUGLIA	LGRND94H01L273A	LIGUORI ARMANDO	75740051463	50.000	13.439	0,40	S	
943	PUGLIA	LGRNZ34B15L920K	LIGORIO ORONZO	75740070836	25.000	7.092	0,40	S	
944	PUGLIA	LLLI9I4T60B506R	LILU LIARIA	75740199524	44.301	2.906	0,00	S	
945	PUGLIA	LLINCL79M15B180M	LILU NICOLO'	75740029378	30.000	2.276	0,00	S	
946	PUGLIA	LLINZV69T09I330Y	LELLA NUNZIO VITO ERASMO	75740054962	50.000	3.156	0,00	S	
947	PUGLIA	LLRSM65524E036W	LELLA ERASMO	75740063351	30.000	8.361	0,40	S	
948	PUGLIA	LMBGCM69T11C514Z	LOMBARDI GIACOMO	75740134731	41.800	2.796	0,00	S	
949	PUGLIA	LMBMGR68E47I158P	LOMBARDI MARIA GRAZIA	75740160918	60.000	3.598	0,00	S	
950	PUGLIA	LMBMHL68P01I158K	LOMBARDI MICHELE	75740183985	88.877	22.132	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
951	PUGLIA	LMBMRZ81CZ51158D	75740137908	100.000	4.665	0,00	S		
952	PUGLIA	LMBMSF67E441158R	75740128162	40.000	10.900	0,40	S		
953	PUGLIA	LMBNCL37B021158S	75740144748	100.000	4.665	0,00	S		
954	PUGLIA	LMBNTN48A041158L	75740136058	80.826	21.263	0,40	S		
955	PUGLIA	LMBRCC50S13158B	75740151271	480.000	4.665	0,00	S		
956	PUGLIA	LMBRF175A121158O	75740137544	200.000	4.665	0,00	S		
957	PUGLIA	LMBRGR50D02A669C	75740186491	438.142	4.665	0,00	S		
958	PUGLIA	LMBMHL64S18A669Y	75740186780	51.111	3.206	0,00	S		
959	PUGLIA	LMBCVN36C16A669I	75740166806	47.263	12.744	0,40	S		
960	PUGLIA	LMBCVT69B26A669V	75740186614	55.451	14.821	0,40	S		
961	PUGLIA	LMBDML78C212173G	75740070935	29.854	8.324	0,40	S		
962	PUGLIA	LMBGPP67P03E036G	75740059581	261.901	4.665	0,00	S		
963	PUGLIA	LMBNML65R55A285J	75740167533	20.000	1.836	0,00	S		
964	PUGLIA	LMBNLF68E081273C	75740151784	40.000	2.716	0,00	S		
965	PUGLIA	LMBRNE38D451467I	75740128808	50.000	3.156	0,00	S		
966	PUGLIA	LMBLCS65R09E882R	75740052115	12.571	1.510	0,00	S		
967	PUGLIA	LMBLGR66S30E882R	75740112828	6.760	1.253	0,00	S		
968	PUGLIA	LMBLZR37C21H985T	75740028131	10.000	3.284	0,40	S		
969	PUGLIA	LMBDNC68E02A669W	75740210598	65.193	3.826	0,00	S		
970	PUGLIA	LMBFNC84H21A662N	75740115011	120.000	4.665	0,00	S		
971	PUGLIA	LMBGPP77H29A669W	75740182698	19.205	5.622	0,40	S		
972	PUGLIA	LMBGPP51103E986T	75740090917	249.000	4.665	0,00	S		
973	PUGLIA	LMBGSR80L68C514V	75740176187	100.000	4.665	0,00	S		
974	PUGLIA	LMBRDM68261158I	75740072667	200.000	4.665	0,00	S		
975	PUGLIA	LMBMLR82H41A662X	75740034840	10.404	3.387	0,40	S		
976	PUGLIA	LMBRST88A27F205B	75740171451	18.500	5.443	0,40	S		
977	PUGLIA	LMBLSE61A02C514V	75740081536	60.000	3.598	0,00	S		
978	PUGLIA	LMBDNC67L26A669L	75740180528	55.640	14.871	0,40	S		
979	PUGLIA	LMBFNC56P28E205T	75740171121	30.294	2.290	0,00	S		
980	PUGLIA	LMBLCL47T53A669V	75740184090	48.266	12.998	0,40	S		
981	PUGLIA	LMBMHL57P12A66VB	75740165388	61.812	16.436	0,40	S		
982	PUGLIA	LMBMSM85S11A662A	75740200896	149.300	4.665	0,00	S		
983	PUGLIA	LMBPTR83S04A662Q	75740194677	110.000	4.665	0,00	S		
984	PUGLIA	LMBRFL67A30A669L	75740135381	50.000	13.439	0,40	S		
985	PUGLIA	LMBVGN51H108180J	75740201951	621.499	4.665	0,00	S		
986	PUGLIA	LMBVGN71S48C136N	75740161809	60.000	3.598	0,00	S		
987	PUGLIA	LMBVTI49P13B180I	75740202280	841.594	4.665	0,00	S		
988	PUGLIA	LMBVGI67H07B808Q	75740119591	4.500	1.888	0,40	S		
989	PUGLIA	LMBZSM60L07L064Z	75740131109	50.000	3.156	0,00	S		
990	PUGLIA	LMBZFC67B01F531G	75740152207	31.186	2.329	0,00	S		
991	PUGLIA	LMBLGR61S28L064G	75740131091	50.000	3.156	0,00	S		
992	PUGLIA	LMBLGR68P10E205I	75740151401	20.000	1.836	0,00	S		
993	PUGLIA	LMBZNNN71E50L112G	75740118312	11.000	3.538	0,40	S		
994	PUGLIA	LMBZNTM55B01F587L	75740155413	35.000	9.630	0,40	S		
995	PUGLIA	LMBZND46A01D754A	75740018629	99.853	4.665	0,00	S		
996	PUGLIA	LMBGPP64R41072W	75740059516	25.000	2.057	0,00	S		
997	PUGLIA	LMBNNT51H48A881Q	75740189560	18.000	1.748	0,00	S		
998	PUGLIA	LMBGPP75C19A662R	75740134368	1.000	1.000	0,00	N		
999	PUGLIA	LMBRPP86B15C741J	75740149887	10.000	3.284	0,40	S		
1000	PUGLIA	LMBRPMN73A67B506M	75740095544	20.000	1.836	0,00	S		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1001	PUGLIA	LPZFP83E11H501N	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO	62.081	3.688	0,00	S		
1002	PUGLIA	LPZGPP3M10E506E	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO GIUSEPPE	510.614	4.665	0,00	S		
1003	PUGLIA	LPZNNAS3H54119W	LOPEZ ANNA	23.000	6.585	0,40	S		
1004	PUGLIA	LRLREL76D15C514F	LAURIOLA RAFFAELE	100.000	4.665	0,00	S		
1005	PUGLIA	LRNVCN6919E882K	LORENZO VINCENZO	6.367	1.236	0,00	S		
1006	PUGLIA	LRSNNT60C47A285W	LORUSSO ANTONIETTA	31.400	2.338	0,00	S		
1007	PUGLIA	LSRCR54P26493T	LISI CIRIACO	50.000	3.156	0,00	S		
1008	PUGLIA	LSLNDR80E27B619S	LASALVIA ANDREA	40.000	2.716	0,00	S		
1009	PUGLIA	LSLPQL57A16H985O	LA SALA PASQUALE	33.000	9.123	0,40	S		
1010	PUGLIA	LSLSV746L06C514C	LA SALVIA SALVATORE	48.144	3.075	0,00	S		
1011	PUGLIA	LSPNTN58S27E036K	LOSPINUSO ANTONIO	11.500	3.666	0,40	S		
1012	PUGLIA	LSRNL80A16C136L	LASORELLA NICOLA	39.210	2.682	0,00	S		
1013	PUGLIA	LSTGPP63R13F923Z	LOSITO GIUSEPPE	17.807	5.266	0,40	S		
1014	PUGLIA	LSULRA67768E036L	LUISI LAURA	80.000	4.478	0,00	S		
1015	PUGLIA	LTMDCN71R12F284V	ALTAMURA DOMENICO	50.241	13.500	0,40	S		
1016	PUGLIA	LTMRFL37E30H645S	ALTAMURA RAFFAELE	33.369	2.425	0,00	S		
1017	PUGLIA	LTINGRD65D30F842U	LATINO GERARDO	1.250.564	4.665	0,00	S		
1018	PUGLIA	LTLNGU85H22F842O	LATINO LUIGI	100.000	4.665	0,00	S		
1019	PUGLIA	LTRGRC71512F784S	LATORRATA EGIDIO ARCANGELO	16.956	1.702	0,00	S		
1020	PUGLIA	LTRLRD89C27H926U	ALTIERI LEONARDO	5.929	1.217	0,00	S		
1021	PUGLIA	LTRPR69R21C424D	LA TORRE PIETRO	21.215	1.890	0,00	S		
1022	PUGLIA	LTRRR162R201072U	ALTIERI ROBERTO	35.000	2.497	0,00	S		
1023	PUGLIA	LTRRZ070H10J049C	LATORRE ORAZIO	10.000	3.284	0,40	S		
1024	PUGLIA	LTRSL54A671219N	LATERZA STELLA CARMELA	4.400	1.150	0,00	S		
1025	PUGLIA	LTTNNA26710F952H	LATTARULO ANNA	10.000	1.396	0,00	S		
1026	PUGLIA	LTPRS52A17B808V	LITTA PIETRO SALVATORE	126.000	4.665	0,00	S		
1027	PUGLIA	LTSV754D08A669N	LATTANZIO SALVATORE	94.882	4.665	0,00	S		
1028	PUGLIA	LVCGRP78H49C514Q	LAVACCA GIUSEPPINA	35.000	2.497	0,00	S		
1029	PUGLIA	LVG6PL86P25L109F	LOVAGLIO GIANPAOLO	9.817	1.388	0,00	S		
1030	PUGLIA	LVLMLH68B26H158L	LAVELLA MICHELE	95.243	4.665	0,00	S		
1031	PUGLIA	LVUNTM46M161158U	LAVELLA ANTONIO	150.000	4.665	0,00	S		
1032	PUGLIA	LVN9PP90D10C514U	LOVINO GIUSEPPE	23.000	1.968	0,00	S		
1033	PUGLIA	LVNRCC65S10C514Y	LOVINO ROCCO	100.000	4.665	0,00	S		
1034	PUGLIA	LVRGPI82T29D6643K	OLIVIERI GIANPAOLO	2.000	1.254	0,40	N		
1035	PUGLIA	LVZNC177R07B917K	LAVOZZA NICOLA	100.000	4.665	0,00	S		
1036	PUGLIA	LVZPQL88B20L273K	LAVOZZA PASQUALE	80.000	4.478	0,00	S		
1037	PUGLIA	LZTDPT77R48Z604Q	ALZATE RAMIREZ DORA PATRICIA	35.000	2.497	0,00	S		
1038	PUGLIA	LZZCMN79P61119U	LEZZI CLEMENTINA	192.380	4.665	0,00	S		
1039	PUGLIA	LZLNRC92L51E205Z	LEZZI ENRICA	28.200	7.904	0,40	S		
1040	PUGLIA	LZZVGN50A14F563Q	LIUZZI VINCENZO	2.800	1.457	0,40	N		
1041	PUGLIA	LZZVCN74D20H158Y	LIUZZI VINCENZO ANTONIO	20.000	1.836	0,00	S		
1042	PUGLIA	MBLNTM40E03F717Y	MOBILIA ANTONIO	30.000	2.276	0,00	S		
1043	PUGLIA	MCAGNN37H651066K	MACI GIOVANNA	3.000	1.508	0,40	S		
1044	PUGLIA	MCCDNT86L16D643L	MIOCCIA DONATO	137.575	4.665	0,00	S		
1045	PUGLIA	MCCFNG66S29E205A	MICCOLI FRANCESCO	100.000	4.665	0,00	S		
1046	PUGLIA	MCCLCU61P41E205C	MICCOLI LUCIA	36.000	2.541	0,00	S		
1047	PUGLIA	MCCMHL67L41L294F	MICCOLI MICHELE	50.000	13.439	0,40	S		
1048	PUGLIA	MCCRC047A05962P	MACCHIA ROCCO	64.155	3.780	0,00	S		
1049	PUGLIA	MCCRGR37L30A669I	MACCHIARULO RUGGIERO	24.812	7.044	0,40	S		
1050	PUGLIA	MCLPTR55S18G098Z	MICELLI PIETRO	7.000	2.523	0,40	S		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Denominazione richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1051	PUGLIA	MICRNN5SH681467S	MICELLI ROSANNA	75740061348	18.649	1.777	0,00	S	
1052	PUGLIA	MCRDRAG7R10L049E	MACRIPO' DARIO	75740199254	35.134	2.503	0,00	S	
1053	PUGLIA	MCTNTN76H268519L	MICATROTTA ANTONIO	75740119484	100.000	4.665	0,00	S	
1054	PUGLIA	MDAGPP96A15F915R	AMODIO GIUSEPPE	75740084910	50.000	3.156	0,00	S	
1055	PUGLIA	MDCGN66L24H501R	MODICA GIOVANNI	75740173390	47.000	3.025	0,00	S	
1056	PUGLIA	MDOGN65S45A514N	MODEO GIOVANNA	75740133089	34.384	2.469	0,00	S	
1057	PUGLIA	MFFCHR45C45C514D	MAFFEI CHIARA	75740109204	12.200	1.493	0,00	S	
1058	PUGLIA	MFFMHL66T31E951D	MAFFULLI MICHELE	75740072485	18.496	1.771	0,00	S	
1059	PUGLIA	MFFNTN60808G131P	MAFFIONE ANTONIO	75740169596	20.000	5.822	0,40	S	
1060	PUGLIA	MFFRGR86M09D643W	MAFFIONE RUGGIERO	75740169810	80.000	4.478	0,00	S	
1061	PUGLIA	MFFV59T1661310	MAFFIONE SALVATORE	75740179926	14.300	4.376	0,40	S	
1062	PUGLIA	MGACLD86E22B506A	MAGI CLAUDIO	75740114457	14.732	4.486	0,40	S	
1063	PUGLIA	MGGDNT43L10962J	MAGGIORE DONATO	75740147394	12.000	1.484	0,00	S	
1064	PUGLIA	MGGDR38R01E882Q	MAGGI LEONARDO	75740071479	8.054	2.791	0,40	S	
1065	PUGLIA	MGGPRN27E50E882I	MAGGI PIERINA	75740195161	28.027	7.861	0,40	S	
1066	PUGLIA	MGLLGT74A04E506H	MAGLIETTA LUIGI	75740101367	200.000	4.665	0,00	S	
1067	PUGLIA	MGLLSU56R50E882K	MAGLIOLA LUISA	75740045200	64.457	3.793	0,00	S	
1068	PUGLIA	MGLMLG57R66F970D	MAGLIETTA MARIA LUIGIA	75740182482	103.674	4.665	0,00	S	
1069	PUGLIA	MGLPTR77C16L049A	MAGLIE PIETRO	75740060514	64.200	3.782	0,00	S	
1070	PUGLIA	MGNDR83R11D508R	MAGNO ANDREA	75740103165	300.000	4.665	0,00	S	
1071	PUGLIA	MGNRTT64L2D643B	MAGNOTTA ROSETTA	75740163672	20.000	1.836	0,00	S	
1072	PUGLIA	MGVCTN70R09D643I	MOGAVERO COSTANZO	75740025368	30.000	2.276	0,00	S	
1073	PUGLIA	MGZPTR59C18D761K	MAGAZZINO PIETRO	75740078052	9.400	1.369	0,00	S	
1074	PUGLIA	MLEGPP57A20A662I	MELE GIUSEPPE	75740205283	13.210	4.099	0,40	S	
1075	PUGLIA	MLEGLU80H05L273H	MELE LUIGI	75740080165	18.401	5.416	0,40	S	
1076	PUGLIA	MLEMMC68D54L294S	MELE MARIA MICHELA	75740170842	3.450	1.622	0,40	S	
1077	PUGLIA	MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO	75740177227	17.800	5.264	0,40	S	
1078	PUGLIA	MLFMRA31D53F152A	MOLFETTA MARIA	75740047768	80.000	4.478	0,00	S	
1079	PUGLIA	MLGCT27155E882B	MALAGNINO CRISTINA	75740130309	40.485	11.022	0,40	S	
1080	PUGLIA	MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO	75740208949	5.600	1.203	0,00	S	
1081	PUGLIA	MLIMHL76M11D761A	MIALI MICHELE	75740187358	112.558	4.665	0,00	S	
1082	PUGLIA	MLLGLN57R31C514I	MALLARDI GIULIANO	75740002607	60.000	3.598	0,00	S	
1083	PUGLIA	MLLMRA67A48C514U	MALLARDI MARIA	75740078326	27.400	2.162	0,00	S	
1084	PUGLIA	MLNL577D9D9593K	MELILLO ANNALISA	75740084571	78.676	4.419	0,00	S	
1085	PUGLIA	MLLNNAT0859E038G	MALLARDI ANNA	75740163839	79.740	4.466	0,00	S	
1086	PUGLIA	MLLNTN59P04C514C	MALLARDI ANTONIO	75740112539	50.000	3.156	0,00	S	
1087	PUGLIA	MLLNTM65L28E882Y	MELLE ANTONIO	75740171634	3.518	1.640	0,40	S	
1088	PUGLIA	MLNMRT57E21L280O	EMILIANO UMBERTO	75740135027	46.042	12.433	0,40	S	
1089	PUGLIA	MLRGN74D2E882P	MALORGIO GIANNI	75740208717	11.358	1.456	0,00	S	
1090	PUGLIA	MLRNTN89S10E882Z	MALORGIO ANTONIO	75740128469	54.000	3.333	0,00	S	
1091	PUGLIA	MLTBR56M13H643T	MELIOTTA LIBORIO	75740201589	20.000	5.822	0,40	S	
1092	PUGLIA	MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO	75740204245	5.000	1.176	0,00	S	
1093	PUGLIA	MMBTDRE1816B180L	MEMBOLA TEODORO	75740205432	20.140	5.859	0,40	S	
1094	PUGLIA	MMVNTN86P07D761D	MEMMOLA ANTONIO	75740205432	86.128	4.665	0,00	S	
1095	PUGLIA	MNCMRCS6C66D072U	MINCHILLO MARIA ARCANGELA	75740027786	30.000	8.361	0,40	S	
1096	PUGLIA	MNCCNTN72D2L273V	MONACO ANTONIO	75740047974	24.747	2.045	0,00	S	
1097	PUGLIA	MNCCNTN95211158U	MANCINO ANTONIO	75740169794	64.000	3.773	0,00	S	
1098	PUGLIA	MNGCLD60D06L049Z	MONGELLI CATALDO	75740128832	10.000	3.284	0,40	S	
1099	PUGLIA	MNGCSM70T28C978R	MANGIA COSIMO	75740190220	15.000	1.616	0,00	S	
1100	PUGLIA	MNGDNC54L05L049M	MANGIONE DOMENICO	75740147972	136.426	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1101	PUGLIA	MINDDM75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA	75740041472	500.000	4.665	0,00	S	
1102	PUGLIA	MNNDNT49H071066T	MANNI DONATO	75740199866	30.000	2.276	0,00	S	
1103	PUGLIA	MNNSLN71P23L419D	MANNARINI ALESSANDRO	75740041555	250.000	4.665	0,00	S	
1104	PUGLIA	MNINNG14817A669Z	MENNEA ANGELO	75740186442	16.234	4.868	0,40	S	
1105	PUGLIA	MNANNP47R0910665	MANNI ANTONIO PANCRAZIO	75740112042	30.000	2.276	0,00	S	
1106	PUGLIA	MNPLN288L13C514Y	MONOPOLI LORENZO	75740185329	29.000	2.233	0,00	S	
1107	PUGLIA	MNPLS692L621049G	MONOPOLI ELOISA	75740163474	53.294	3.302	0,00	S	
1108	PUGLIA	MNPMIT74M31C514L	MONOPOLI MATTEO	75740185535	150.000	4.665	0,00	S	
1109	PUGLIA	MNPPTR45A25C514F	MONOPOLI PIETRO	75740112752	32.600	2.391	0,00	S	
1110	PUGLIA	MNRPQL72A41C514Q	MINERVINI PASQUALINA	75740054376	100.000	4.665	0,00	S	
1111	PUGLIA	MNSCSM44E09F531D	MANISI COSIMO	75740148830	20.000	5.822	0,40	S	
1112	PUGLIA	MNSCTB721T13C514W	MANSI COSTABILE	75740105871	10.000	3.284	0,40	S	
1113	PUGLIA	MNSMIT73R04D643Y	MANSI MATTEO	75740151776	69.611	4.020	0,00	S	
1114	PUGLIA	MNTBG137R138808I	MONTELEONE BIAGIO	75740204096	9.808	3.236	0,40	S	
1115	PUGLIA	MNTCLD80M19L109P	MINTRONE CATALDO	75740086980	100.000	4.665	0,00	S	
1116	PUGLIA	MNTLCU84D30158R	MONTAGANO LUCA	75740051943	100.000	4.665	0,00	S	
1117	PUGLIA	MNTLRS80P01L049L	MONTELEONE LORIS	75740048394	43.884	11.886	0,40	S	
1118	PUGLIA	MNTLVL60L27B180S	MONTECELLI LIVIO	75740173143	150.000	4.665	0,00	S	
1119	PUGLIA	MNTNGL37E54C514Q	MONTRONE ANGELA	75740002540	200.000	4.665	0,00	S	
1120	PUGLIA	MNTPL34C01B506P	MONTINARO POMPILO	75740166949	1.000.000	4.665	0,00	S	
1121	PUGLIA	MNRLSU86C44C514W	IMPERIALE LUISA	75740212560	10.000	1.396	0,00	S	
1122	PUGLIA	MNPRNT46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO	75740157906	70.000	4.038	0,00	S	
1123	PUGLIA	MNPRVCN66P13E986E	IMPERATRICE VINCENZO	75740188984	28.000	2.189	0,00	S	
1124	PUGLIA	MNRCMR44L47A285U	MIRACAPILLO MARIA	75740164399	170.808	4.665	0,00	S	
1125	PUGLIA	MNRCNMR5256A339G	MARCHESANO ANNA MARIA CLEMENTINA	75740107034	30.000	2.276	0,00	S	
1126	PUGLIA	MRFCT71E64C514Q	MURGOLO FELICITA	75740112646	37.519	2.608	0,00	S	
1127	PUGLIA	MIRGNE62R04D883V	MARIGLIANO EUGENIO	75740155819	10.000	1.396	0,00	S	
1128	PUGLIA	MIRGLN268513D643W	MURGO LORENZO	75740175841	60.689	16.152	0,40	S	
1129	PUGLIA	MIRGMNI63507D422D	MARGHERITI EMANUELE	75740161221	13.000	1.528	0,00	S	
1130	PUGLIA	MIRGNT165D25F027Z	MARAGLINO NATALE	75740062833	100.000	4.665	0,00	S	
1131	PUGLIA	MIRGSV77C03D761D	MARGHERITI SALVATORE	75740129715	16.000	1.661	0,00	S	
1132	PUGLIA	MIRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA	75740186749	100.000	4.665	0,00	S	
1133	PUGLIA	MRLCSM85R02F152N	MORLEO COSIMO	75740194313	51.175	3.208	0,00	S	
1134	PUGLIA	MRLML167563D422C	MORLEO MARIELLA CONCEPITA	75740145406	20.000	5.822	0,40	S	
1135	PUGLIA	MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO	7574017938	16.000	1.661	0,00	S	
1136	PUGLIA	MRRMRA79C62A285L	MORMO MARIA	75740111135	30.000	2.276	0,00	S	
1137	PUGLIA	MNRDL4E6161158I	MARINELLI DELIO	75740161775	40.000	2.716	0,00	S	
1138	PUGLIA	MNRDNC49H04L049F	MARINO DOMENICO	75740133055	17.215	5.116	0,40	S	
1139	PUGLIA	MNRDNC76H21H926L	MARINELLI DOMENICO	75740070547	64.115	3.778	0,00	S	
1140	PUGLIA	MNRGGR78C24E882O	MAIORANO GREGORIO	75740130838	81.400	4.539	0,00	S	
1141	PUGLIA	MNRGLU61T11L273I	MARINELLI LUIGI	75740084597	16.000	4.807	0,40	S	
1142	PUGLIA	MNRNMT78H10H926N	MARINI MARIO ANTONELLO	75740045796	6.000	1.221	0,00	S	
1143	PUGLIA	MNRNMR87L04E205G	MARINELLI MAURO	75740114295	22.351	6.420	0,40	S	
1144	PUGLIA	MNRMTT57B27C514I	MARINARO MATTEO	75740038452	62.809	3.721	0,00	S	
1145	PUGLIA	MNRNGL50P18C198E	MARINACCIO ANGELO	75740185899	91.484	4.665	0,00	S	
1146	PUGLIA	MNRNST68C172112Z	MARINELLI SEBASTIANO	75740023611	6.000	2.269	0,40	S	
1147	PUGLIA	MNRNVR58H10H882X	MARANO SAVERIO	75740130531	107.843	22.132	0,40	S	
1148	PUGLIA	MNRNVR65D26H882B	MARANO SAVERIO	75740051935	24.069	6.856	0,40	S	
1149	PUGLIA	MNRNVR66A01H882F	MARANO SAVERIO	75740164951	13.500	4.174	0,40	S	
1150	PUGLIA	MNRNVN55D08C514H	MARINARO VINCENZO	75740038288	29.865	2.271	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1151	PUGLIA	MROMHLG0P08C514S	MOREO MICHELE	75740154390	15.000	1.616	0,00	S	
1152	PUGLIA	MROVGN92P17C514Y	MOREO VINCENTO	75740202539	79.615	4.461	0,00	S	
1153	PUGLIA	MRRGML70R61A669R	MURRO CARMELA	75740204179	81.300	4.535	0,00	S	
1154	PUGLIA	MRRGNN63A11L294G	MORRONE GIOVANNI	75740098862	4.117	1.791	0,40	S	
1155	PUGLIA	MRRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE	75740205275	14.740	1.605	0,00	S	
1156	PUGLIA	MRSWMN79B651158N	AMORUSO MARIANNA	75740175532	34.000	2.452	0,00	S	
1157	PUGLIA	MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO	75740071446	11.393	1.457	0,00	S	
1158	PUGLIA	MRTCMR58C03L049E	MARTELLA COSIMO ERNESTO	75740147410	77.847	20.507	0,40	S	
1159	PUGLIA	MRTFLC93R211158W	MARTINO FELICE	75740168770	23.200	6.636	0,40	S	
1160	PUGLIA	MRTGNN32A02E469N	MORETTI GIOVANNI	75740075736	5.374	1.192	0,00	S	
1161	PUGLIA	MRTGPP65M20A2Z5E	MARTIMUCCI GIUSEPPE	75740201704	360.000	4.665	0,00	S	
1162	PUGLIA	MRTNGL62P121158Q	MARTINO ANGELO	75740118171	160.000	4.665	0,00	S	
1163	PUGLIA	MRTNLN62D17L049C	MARTELLA ANGELO ANTONIO	75740156056	50.000	3.156	0,00	S	
1164	PUGLIA	MRTPQL58S18C514D	MARTIRADONNA PASQUALE	75740023496	30.000	2.276	0,00	S	
1165	PUGLIA	MRTRLB57P67B792T	MARTELLA ROSA ALBA	75740084159	1.500	1.127	0,40	N	
1166	PUGLIA	MRTZBG183H14C978Y	MARZANO BIAGIO	75740128493	45.847	12.384	0,40	S	
1167	PUGLIA	MRZENC60E43L049B	MARZO FRANCESCA	75740180551	150.000	4.665	0,00	S	
1168	PUGLIA	MRZLNZ81A08F376G	MAURIZIO LORENZO	75740070463	30.000	8.361	0,40	S	
1169	PUGLIA	MRZNF87P29F376F	MAURIZIO ONOFRO	75740041191	15.000	1.616	0,00	S	
1170	PUGLIA	MRZRF156B24A055S	MAURIZIO RAFFAELE	75740113057	24.000	6.839	0,40	S	
1171	PUGLIA	MSANMRA75T70L049I	MASI MARIA	75740128253	50.000	3.156	0,00	S	
1172	PUGLIA	MSCM148L52A669P	MASCOLO CARMELA	75740121119	16.672	4.978	0,40	S	
1173	PUGLIA	MSCDNC82R06A669W	MASCOLO DOMENICO	75740078904	155.000	4.665	0,00	S	
1174	PUGLIA	MSCFNC77M60L049Y	MUSCIO FRANCESCA	75740128287	50.000	3.156	0,00	S	
1175	PUGLIA	MSCGPP50T08A669X	MASCOLO GIUSEPPE	75740205911	20.000	1.836	0,00	S	
1176	PUGLIA	MSCLMP78R42E038Y	MASCI OLIMPIA	75740186897	50.000	3.156	0,00	S	
1177	PUGLIA	MSCPTR69A07066D	MUSCOGIURI PIETRO	75740205630	7.575	1.289	0,00	S	
1178	PUGLIA	MSCRM172B63B915W	MUSCARELLI IRMA	75740115276	10.561	3.426	0,40	S	
1179	PUGLIA	M5CSVT54H28A669D	MASCOLO SALVATORE	75740079035	118.000	4.665	0,00	S	
1180	PUGLIA	MSLCML94H22F152F	MASILLA CARMELO	75740204039	41.541	11.291	0,40	S	
1181	PUGLIA	MSNNL45B07L102B	MASINI ANGELO ALFONSO GERARDO	75740197621	40.409	11.004	0,40	S	
1182	PUGLIA	MSSDNG64B10A669G	MASSARI DOMENICO	75740204591	120.000	4.665	0,00	S	
1183	PUGLIA	MSSNTN77P08B619Q	MASSA ANTONIO	75740205887	20.000	5.822	0,40	S	
1184	PUGLIA	MSTFLC66P231158W	MASTRONE FELICE	75740133279	30.000	8.361	0,40	S	
1185	PUGLIA	MSTGRD76H17C514U	MASTRICCI GERARDO	75740176294	110.019	4.665	0,00	S	
1186	PUGLIA	MSTMHI46L16F027U	MASFRANGO MICHELE CARMELO ANTONIO	75740033503	20.000	1.836	0,00	S	
1187	PUGLIA	MSTMRA91M64E205R	MASTRO MARIA	75740146057	10.000	1.396	0,00	S	
1188	PUGLIA	MSTPQL39M05C514Y	MASTRICCI PASQUALE	75740176286	110.000	4.665	0,00	S	
1189	PUGLIA	MSTPQL68T19L158R	MASTRONE PASQUALE	75740047990	13.103	4.072	0,40	N	
1190	PUGLIA	MSTRS059R51E885Q	MASTROPASQUA ROSA	75740162302	150.000	4.665	0,00	S	
1191	PUGLIA	MTALSN89M13E506E	AMATO ALESSANDRO	75740205556	40.000	2.716	0,00	S	
1192	PUGLIA	MTAVCN48A06E036D	AMATI VINCENZO	75740195229	29.401	8.209	0,40	S	
1193	PUGLIA	MTCCRI82P22E205I	MATICHICCHIA CIRO	75740164555	123.979	22.132	0,40	S	
1194	PUGLIA	MTLVMC51P27C975F	AMATULLI VITO MICHELE	75740100914	100.000	4.665	0,00	S	
1195	PUGLIA	MTNCSM36R18E563Y	MATINO COSIMO	75740122082	8.464	2.894	0,40	S	
1196	PUGLIA	MTNMSM60T01E563W	MATINO MASSIMO	75740186921	10.000	1.396	0,00	S	
1197	PUGLIA	MTNSV167T03E563V	MATINO SALVATORE	75740202637	20.000	5.822	0,40	S	
1198	PUGLIA	MTRGNN89P23A048S	MATARRESE GIOVANNI	75740022423	300.000	4.665	0,00	S	
1199	PUGLIA	MTRGPP73E29F052H	MATARRESE GIUSEPPE	75740207513	100.000	4.665	0,00	S	
1200	PUGLIA	MTRLCU77T19C136F	MATERA LUCA	75740204567	40.000	2.716	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1201	PUGLIA	MTRRRG44R30E469X	MATERA ARCANGELO	75740204914	20.000	1.836	0,00	S	
1202	PUGLIA	MYXPT42R30E832Q	MY PIETRO	75740061116	32.702	2.395	0,00	S	
1203	PUGLIA	MZZCMD52R17A669Q	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO	75740148020	24.690	2.043	0,00	S	
1204	PUGLIA	MZZLINE88H68F915C	MEZZAPESA ELENA	75740100328	100.000	4.665	0,00	S	
1205	PUGLIA	MZZNTN75E17109F	MAZZONE ANTONIO	75740184512	15.000	4.554	0,40	S	
1206	PUGLIA	NBLCLN68L531049Q	NOBILE CAROLINA	75740139664	13.600	4.198	0,40	S	
1207	PUGLIA	NBLCSM35513H882S	NOBILE COSIMO	75740187101	18.266	5.383	0,40	S	
1208	PUGLIA	NCINTN43D05G098S	IUNCO ANTONIO	75740164787	19.500	5.695	0,40	S	
1209	PUGLIA	NCNDNT44T02E645W	ANCONA DONATO	75740073277	20.000	5.822	0,40	S	
1210	PUGLIA	NCNFPF75S06A048I	ANCONA FILIPPO	75740179694	3.100	1.093	0,00	S	
1211	PUGLIA	NCNSVRC64T07A055E	NICASSIO VITO ROCCO	75740157229	13.000	1.528	0,00	S	
1212	PUGLIA	NDRDNL72E10D761R	ANDRIULO DANIELE	75740152212	30.326	2.291	0,00	S	
1213	PUGLIA	NDRMHL76T19D761A	ANDRIULO MICHELE	75740151453	126.791	4.665	0,00	S	
1214	PUGLIA	NDRRNTG67P21E882E	ANDRISANO ANTONIO	75740069994	16.179	4.853	0,40	S	
1215	PUGLIA	NFNRC90A11I158L	INFANTE FEDERICO	75740205820	36.000	9.884	0,40	S	
1216	PUGLIA	NGLGBT48C02A662E	ANGIULI GIAMBATTISTA	75740064839	14.914	4.532	0,40	S	
1217	PUGLIA	NGLLNT51H08E986W	ANGELINI LUIGI ANTONIO	75740186095	253.369	4.665	0,00	S	
1218	PUGLIA	NGRGCW69P18A662A	UNGARO GIACOMO	75740148087	30.000	2.276	0,00	S	
1219	PUGLIA	NGRGM89P05B506S	INGROSSO GIAN MARCO	75740084050	13.000	1.528	0,00	S	
1220	PUGLIA	NGRGP64D10D643L	NIGRO GIUSEPPE	75740185865	300.000	4.665	0,00	S	
1221	PUGLIA	NGRMFN57A631920L	NIGRO MARIA FONTANA	75740178639	120.000	4.665	0,00	S	
1222	PUGLIA	NGRMGH69P47F531H	NIGRO MARGHERITA	75740071818	63.644	16.901	0,40	S	
1223	PUGLIA	NGRPL188C31119B	INGROSSO PAOLINO	75740175874	114.785	4.665	0,00	S	
1224	PUGLIA	NGRRFL63A63703J	NIGRO RAFFAELLA	75740151388	51.086	3.205	0,00	S	
1225	PUGLIA	NGRVCN60C17F563M	NIGRO VINCENZO	75740130622	40.000	2.716	0,00	S	
1226	PUGLIA	NLPRD75B15E038U	NELLI PARIDE	75740202231	17.480	5.183	0,40	S	
1227	PUGLIA	NNAAMN69H50E038X	ANNIO MARIANNA	75740038858	80.177	21.098	0,40	S	
1228	PUGLIA	NNCCDB69L12B808R	ANNICCHIARICO CLAUDIO BIAGIO	75740048345	7.620	2.680	0,40	S	
1229	PUGLIA	NNCCML62B48L049Q	ANNICCHIARICO CARMELA	75740074788	100.000	4.665	0,00	S	
1230	PUGLIA	NNCCMM60E56A662K	ANNICCHIARICO COSIMA MARIA PIA	75740054285	80.000	4.478	0,00	S	
1231	PUGLIA	NNCNL164B52L049S	ANNICCHIARICO ANTONELLA	75740169471	50.000	3.156	0,00	S	
1232	PUGLIA	NNLFWM63G5A150R	IANNILLI FILOMENA	75740112216	210.000	4.665	0,00	S	
1233	PUGLIA	NNLRGR0R30A669Z	NANULA RUGGIERO	75740191855	27.506	7.729	0,40	S	
1234	PUGLIA	NNNGNN67S061158R	IANNANTUONO GIOVANNI	75740206661	39.787	2.708	0,00	S	
1235	PUGLIA	NNNNNA61IM61A048U	IANNONE ANINA	75740196896	20.000	1.836	0,00	S	
1236	PUGLIA	NPLNTN39R08A669I	NAPOLITANO ANTONIO	75740164381	12.078	3.812	0,40	S	
1237	PUGLIA	NPLVCN82T08L049N	NAPOLITANI VINCENZO	75740200185	4.526	1.895	0,40	S	
1238	PUGLIA	NRDMTT50P26H287D	NARDELLA MATTEO	75740161957	30.000	8.361	0,40	S	
1239	PUGLIA	NRDMTT60M13H985X	NARDELLA MATTEO	75740135399	65.000	17.246	0,40	S	
1240	PUGLIA	NRONGL58A02L158M	NARDELLA ANGELO	75740138948	45.000	2.937	0,00	S	
1241	PUGLIA	NSCNTN57E04H882E	NESCA ANTONIO	75740173051	13.221	4.102	0,40	S	
1242	PUGLIA	NSINTN46A06H0900Q	NISI ANTONIO	75740196854	26.274	7.416	0,40	S	
1243	PUGLIA	NTNLRD59C31E979I	ANTONACI LEONARDO	75740206620	16.327	1.674	0,00	S	
1244	PUGLIA	NTNMRC86L11I158N	ANTONINO MARCO	75740180270	5.323	2.098	0,40	S	
1245	PUGLIA	NTNNLS70M45B180A	ANTONUCC ANNALISA CONSIGLIA	75740083300	162.516	4.665	0,00	S	
1246	PUGLIA	NTNPTR70H22F205N	ANTONUCCI PIETRO	75740115169	85.000	22.132	0,40	S	
1247	PUGLIA	NTRCSM63E62F563M	INTERNO COSIMA	75740172079	15.000	4.554	0,40	S	
1248	PUGLIA	NTRGN69H24L294Q	NUTRICATO GIOVANNI	75740164613	10.635	3.446	0,40	S	
1249	PUGLIA	NTRGR249S621018A	INTERMITE GRAZIA	75740136827	8.200	2.827	0,40	S	
1250	PUGLIA	NTRGTN56P02E205Z	INTERMITE GAETANO	75740174000	12.400	1.501	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1251	PUGLIA	NTRLN59B01B915H	INTRONA ILARIONE	75740115284	100.000	4.665	0,00	S	
1252	PUGLIA	NTRLN62L08E038W	ANTRESINI ANGELO VITO	75740205192	12.000	1.484	0,00	S	
1253	PUGLIA	NTRPRV46E19D463G	INTERMITE PIETRO VINCENZO	75740208253	10.000	1.396	0,00	S	
1254	PUGLIA	NTRVLR97112L049Q	INTERMITE VALERIO	75740048782	28.144	2.195	0,00	S	
1255	PUGLIA	NVDLUG63E02C448E	INVIDIA LUIGI	75740208220	20.000	1.836	0,00	S	
1256	PUGLIA	NVDNTN64L02B506P	INVIDIA ANTONIO	75740120094	10.000	3.284	0,40	S	
1257	PUGLIA	NVDNTN65A251119Y	INVIDIA ANTONIO	75740015781	18.700	5.493	0,40	S	
1258	PUGLIA	NVDNTN69C7D883R	INVIDIA ANTONIO	75740004512	30.000	8.361	0,40	S	
1259	PUGLIA	NZLNCL70R26L273U	ANZILORO NICOLA	75740136074	100.000	4.665	0,00	S	
1260	PUGLIA	PCAGNN48C53E986X	PACE GIOVANNA	75740205705	200.000	4.665	0,09	S	
1261	PUGLIA	PCAPLA60B47E036G	PACE PAOLA	75740089273	113.274	4.665	0,00	S	
1262	PUGLIA	PCCDMN74M23E036L	PICCOLO DAMIANO	75740206927	49.103	3.117	0,00	S	
1263	PUGLIA	PCCNTN73P07F152B	PICCIONE ANTONIO	75740158292	10.000	1.396	0,00	S	
1264	PUGLIA	PCCPML33T06G098L	PICCIONE PALMO	75740206885	31.632	8.775	0,40	S	
1265	PUGLIA	PCCSVN47518A669L	PICCOLO SAVINO	75740182755	53.096	14.224	0,40	S	
1266	PUGLIA	PCFCSM6E18H822R	PACIFICO COSIMO	75740185709	14.000	4.300	0,40	S	
1267	PUGLIA	PCFMHL65S07D643G	PACIFICO MICHELE	75740184355	10.000	1.396	0,00	S	
1268	PUGLIA	PCHCLD40D06I467Y	PICHIERRI CATALDO	75740148251	40.000	2.716	0,00	S	
1269	PUGLIA	PCHSV566T30E882N	PICHIERRI SILVESTRO	75740175296	21.462	6.194	0,40	S	
1270	PUGLIA	PCNGPP97B27L049D	PICONE GIUSEPPE	75740152121	6.689	1.250	0,00	S	
1271	PUGLIA	PCRGLI53S24L049D	PICARO GIULIO	75740078169	50.000	3.156	0,00	S	
1272	PUGLIA	PCRPLA65C11L049R	PICARO PAOLO	75740009875	50.000	3.156	0,00	S	
1273	PUGLIA	PDPNTR41B09L472F	PEDONE PIETRO	75740051588	10.000	1.396	0,00	S	
1274	PUGLIA	PGLINT53H56D883Y	PAGLIALUNGA MARIA ANTONIETTA	75740172335	9.000	3.030	0,40	S	
1275	PUGLIA	PGLSFN78L49E815S	PUGLIESE STEFANIA	75740148046	72.984	4.169	0,00	S	
1276	PUGLIA	PGNGPP55R16E036O	PIGNATARO GIUSEPPE	75740186863	16.163	1.667	0,00	S	
1277	PUGLIA	PGNGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA	75740192259	50.000	13.439	0,40	S	
1278	PUGLIA	PGNLRD76D05E882V	PIGNATARO LEONARDO	75740103637	18.000	5.315	0,40	S	
1279	PUGLIA	PGNMHL30M01E036N	PIGNALOSA MICHELE	75740148236	99.119	4.665	0,00	S	
1280	PUGLIA	PGNMHL65E24E882P	PIGNATARO MICHELE	75740161643	70.413	18.619	0,40	S	
1281	PUGLIA	PGNMRC3A05H822K	PAGANO MARCO	75740168267	15.995	4.806	0,40	S	
1282	PUGLIA	PLCLGU60C31A669A	PAOLICELLI LUIGI	75740203650	67.925	3.946	0,00	S	
1283	PUGLIA	PLCPTR70B25H926M	PLACENTINO PIETRO	75740204328	470.000	4.665	0,00	S	
1284	PUGLIA	PLDMZ877D64F531K	PALADINO MARZIA ROSA	75740112794	101.000	4.665	0,00	S	
1285	PUGLIA	PLLFNC47P27G131O	PELEGRINO FRANCESCO	75740179660	10.000	3.284	0,40	S	
1286	PUGLIA	PLLFNC64T10H926V	PALLADINO FRANCESCO	75740056462	120.000	4.665	0,00	S	
1287	PUGLIA	PLLPTR54C05I066Z	PELEGRINO PIETRO	75740130085	48.000	3.069	0,00	S	
1288	PUGLIA	PLMCTN72R01D643N	PALMIERI COSTANZO	75740155983	100.000	4.665	0,00	S	
1289	PUGLIA	PLMDLA71P43I158Z	PALUMBIERI ADELE	75740207859	40.000	2.716	0,00	S	
1290	PUGLIA	PLMLGR78L58I158E	PALUMBIERI LUCIA GORETTA	75740173368	40.000	2.716	0,00	S	
1291	PUGLIA	PLMNL66L21D223R	PALMA NICOLA CESARE	75740170859	400.000	4.665	0,00	S	
1292	PUGLIA	PLMP1B62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO	75740188364	30.000	8.361	0,40	N	
1293	PUGLIA	PLMQTR58H30D422J	PALISANO PIETRO	75740191715	71.106	18.796	0,40	S	
1294	PUGLIA	PLMQTN64L27D223E	PALMA QUINTINO PANTALEO	75740169133	400.000	4.665	0,00	S	
1295	PUGLIA	PLMSVR54E1D643D	PALUMBO SAVERIO	75740156734	100.000	4.665	0,00	S	
1296	PUGLIA	PLNCMN90D05D862L	PALANO CARMINE	75740202660	30.000	2.276	0,00	S	
1297	PUGLIA	PLNCMS50B05F101N	PALANO COSIMO	75740203544	40.000	2.716	0,00	S	
1298	PUGLIA	PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA	75740191756	20.000	5.822	0,40	S	
1299	PUGLIA	PLNNGN72D10E815K	PALANO NINNI' GIANCARLO	75740203080	50.000	3.156	0,00	S	
1300	PUGLIA	PLNPR173T20E506E	PALANO PIERO	75740202934	50.000	3.156	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1301	PUGLIA	PLNSVT53007F101W	PALANO SALVATORE	75740148350	100.000	4.665	0,00	S	
1302	PUGLIA	PLRCSM47C21H090L	PULIERI COSIMO	75740044682	19.417	5.674	0,40	S	
1303	PUGLIA	PLSBBR77C45A94UJ	PALESTINI BARBARA	75740126752	49.800	13.387	0,40	S	
1304	PUGLIA	PLSRLI68E12I158N	PELOSO CARLO	75740129210	10.000	1.396	0,00	S	
1305	PUGLIA	PLSDNT68E12I158N	PELOSO DONATO	75740160504	45.000	12.169	0,40	S	
1306	PUGLIA	PLSGNN59C08E716S	PELOSI GIOVANNI	75740179728	30.000	2.276	0,00	S	
1307	PUGLIA	PLSGPP69S09B917R	PALESE GIUSEPPE	75740144292	9.300	3.107	0,40	S	
1308	PUGLIA	PLSMHL63L15E716I	PELOSI MICHELE	75740179512	40.000	2.716	0,00	S	
1309	PUGLIA	PLSNLM55D62B917B	PALESE ANGELA MARIA	75740111994	61.300	16.307	0,40	S	
1310	PUGLIA	PLSRQL35B16E630F	PELUSO PASQUALE	75740195757	8.374	2.871	0,40	S	
1311	PUGLIA	PLTCNZ89D68D862M	POLITANO CINZIA	75740170008	10.000	3.284	0,40	S	
1312	PUGLIA	PLTCSM68L20E563K	POLITANO COSIMO	75740148434	5.537	1.200	0,00	S	
1313	PUGLIA	PLTNTM40T2D422N	POLITO ANTONIO	75740120730	4.500	1.888	0,40	S	
1314	PUGLIA	PLTRNG93C09F784E	PULITO ARCANGELO	75740053543	56.000	3.421	0,00	S	
1315	PUGLIA	PLTSVT61P25H090X	PULITO SALVATORE	75740157593	19.257	5.634	0,40	S	
1316	PUGLIA	PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO	75740181500	11.000	3.538	0,40	S	
1317	PUGLIA	PMPGTV51L19E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZO CARLO	75740101748	4.200	1.140	0,00	S	
1318	PUGLIA	PNPCQL62H12E036M	PANICO PASQUALE	75740052628	47.054	12.690	0,40	S	
1319	PUGLIA	PNCPRZ78A68B936E	PANICO PATRIZIA	75740170412	4.000	1.761	0,40	S	
1320	PUGLIA	PNNGNM55A011119U	PENNETTA GIOVANNI	75740078474	15.000	1.616	0,00	S	
1321	PUGLIA	PNNGPP41R59A028W	PENNISI AGRIPPINA	75740084621	93.000	4.665	0,00	S	
1322	PUGLIA	PNRNNM56L66E630U	PANARITI ANNA	75740164233	10.669	1.425	0,00	S	
1323	PUGLIA	PNSRF41B061273U	PENSATO RAFFAELE	75740163698	21.730	6.262	0,40	S	
1324	PUGLIA	PNSRFL95C28D643U	PENSATO RAFFAELE	75740051380	70.000	4.038	0,00	S	
1325	PUGLIA	PNSVCN77E24H926A	PENSATO VINCENZO	75740136793	33.939	9.362	0,40	S	
1326	PUGLIA	PNTCLR15L19E645F	PINTO CARLO	75740181369	8.639	2.940	0,40	S	
1327	PUGLIA	PNTGNN63T24B30B	PINTO GIOVANNI	75740021888	214.269	4.665	0,00	S	
1328	PUGLIA	PNTLSN98C26L049Y	PENTA ALESSANDRO	75740014966	11.701	3.716	0,40	S	
1329	PUGLIA	PNTNTL69H10I066L	PONTRELLI NATALE	75740112190	1.500	1.127	0,40	N	
1330	PUGLIA	PPEMCL83T63A662A	PEPE MICAELA	75740164209	39.671	10.817	0,40	S	
1331	PUGLIA	PPENRB64C2E038H	PEPE ANNA ROBERTA	75740199528	25.000	2.057	0,00	S	
1332	PUGLIA	PPLLSN78C29Z133Q	PIUPOLO ALESSANDRO	75740173689	50.000	3.156	0,00	S	
1333	PUGLIA	PPRGTM64H11C514R	PAPARELLA GAETANO	75740002730	20.000	1.836	0,00	S	
1334	PUGLIA	PPRMSM75C30A662P	PAPARELLA MASSIMILIANO	75740122041	18.000	1.748	0,00	S	
1335	PUGLIA	PPRCGR6809A669C	PORCELLA RUGGIERO	75740209483	77.820	4.382	0,00	S	
1336	PUGLIA	PPDFNC71E66L273C	PARADISO FRANCA	75740205408	38.937	10.631	0,40	S	
1337	PUGLIA	PPDGRD67S70C514H	PARADISO GERARDA	75740048758	70.000	4.038	0,00	S	
1338	PUGLIA	PPFGPP75B14C136F	PORFIDO GIUSEPPE	75740042413	53.432	3.308	0,00	S	
1339	PUGLIA	PLRGLB70H14A662P	PIRULLI GIANBATTISTA	75740092699	131.798	4.665	0,00	S	
1340	PUGLIA	PLRNL47B26D761I	APRILE NICOLA	75740201449	30.000	2.276	0,00	S	
1341	PUGLIA	PRMLGU71M18B936Y	PRIMICERI LUIGI	75740159803	3.000	1.088	0,00	S	
1342	PUGLIA	PRNLC46M23D171Z	PRINCIPALI FELICE	75740162468	9.210	3.084	0,40	S	
1343	PUGLIA	PRNMF68E27L273E	PERNA GIOVANNI	75740069762	250.000	4.665	0,00	S	
1344	PUGLIA	PRNFR60D45B923W	PERNICOLA MARIA FRANCA	75740055837	60.000	3.598	0,00	S	
1345	PUGLIA	PRNRT63D59F587S	PRINCIPALE ANNA RITA	75740175221	7.675	2.694	0,40	S	
1346	PUGLIA	PRNRT67A07E506M	PRONTERA RENATO	75740129560	44.700	2.923	0,00	S	
1347	PUGLIA	PROGNN45E31E630P	PRO' GIOVANNI VINCENZO	75740147105	30.600	2.303	0,00	S	
1348	PUGLIA	PRRCLD84H06F052E	PERRONE CLAUDIO	75740047610	64.685	17.166	0,40	N	
1349	PUGLIA	PRRCR76129I119T	PERRONE CESARE	75740133261	17.200	5.112	0,40	S	
1350	PUGLIA	PRRML82D03C978K	PERRONE MARCELLO	75740201092	5.400	2.117	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1351	PUGLIA	PRRMU73A48E038T	PERRINI MILA	18.475	1.769	0,00	S		
1352	PUGLIA	PRRNA47A41E5631	PERRONE ANNA	19.746	5.758	0,40	S		
1353	PUGLIA	PRRSO57C60B330S	PERRONE ROSA	90.000	4.665	0,00	S		
1354	PUGLIA	PRRVN37505F152R	PERRONE VINCENZO	250.000	4.665	0,00	S		
1355	PUGLIA	PRRVFR67D02C136D	PERRINI VITO FRANCESCO	11.554	1.464	0,00	S		
1356	PUGLIA	PRRVTH40L28H708S	PERRONE VITO	12.000	3.792	0,40	S		
1357	PUGLIA	PRSGPP55A5L294X	PARISI GIUSEPPA	100.000	4.665	0,00	S		
1358	PUGLIA	PRSNGL36A2L049J	PRESCICI ANGELO	7.970	2.770	0,40	S		
1359	PUGLIA	PRSN48817G131M	PRISCO ANTONIO	48.000	3.069	0,00	S		
1360	PUGLIA	PRSCM71T20L280Q	PARATO COSIMO	80.000	4.478	0,00	S		
1361	PUGLIA	PRIGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA	80.000	4.478	0,00	S		
1362	PUGLIA	PRTP78H23M102W	PRETE GIUSEPPE	45.000	2.937	0,00	S		
1363	PUGLIA	PRTMH168E48I072U	PERTA MICHELINA	100.000	4.665	0,00	S		
1364	PUGLIA	PSNNTN73T22L158Y	PISANTE ANTONIO	15.000	4.554	0,40	S		
1365	PUGLIA	PSQRC50P26G131P	PASQUARIELLO ROCCO	50.000	3.156	0,00	S		
1366	PUGLIA	PSRCMD62B23I467Q	PESARE COSIMO DAMIANO	18.000	5.315	0,40	S		
1367	PUGLIA	PSRCSM69A09E882H	PESARE COSIMO	52.343	14.033	0,40	S		
1368	PUGLIA	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO	90.000	4.665	0,00	S		
1369	PUGLIA	PSRDNL71D48B180R	PESARE DANIELA	82.861	21.780	0,40	S		
1370	PUGLIA	PSRLCU77B41E882Z	PESARE LUCIA	6.133	1.226	0,00	S		
1371	PUGLIA	PSRRN262S22I467L	PESARE ORONZO	9.055	3.045	0,40	S		
1372	PUGLIA	PSNNMR7A64F152G	PASSIATORE ANNA MARIA	55.000	3.377	0,00	S		
1373	PUGLIA	PSPP170C22H926G	PASSALACQUA PIERPAOLO	200.600	4.665	0,00	S		
1374	PUGLIA	PSSSML65B01F152L	PASSARO SAMUELE	3.000	1.088	0,00	S		
1375	PUGLIA	PSVNT75M69H926X	PASSALACQUA VALENTINA	371.296	4.665	0,00	S		
1376	PUGLIA	PSYBGT74M02E205V	PASTORE BIAGIO	5.700	2.193	0,40	S		
1377	PUGLIA	PSTFNC56C27I963R	PISTILLO FRANCESCO	275.362	4.665	0,00	S		
1378	PUGLIA	PSTLBA9JA50D643A	PISTILLO ALBA	93.305	4.665	0,00	S		
1379	PUGLIA	PSTNNT73B63I158W	PISTILLO ANTONIETTA	57.891	3.505	0,00	S		
1380	PUGLIA	PSTINTN54M07I158D	PISTILLO ANTONIO	15.000	4.554	0,40	S		
1381	PUGLIA	PSTPTR58E01E630E	PASTORELLI PIETRO	64.940	17.231	0,40	S		
1382	PUGLIA	PSTRZ087H20A662F	PASTORE ORAZIO	20.000	5.822	0,40	S		
1383	PUGLIA	PSTSFN48L61A662C	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	300.000	4.665	0,00	S		
1384	PUGLIA	PSTSVN67E50E630G	PASTORELLI SILVANA	36.000	9.884	0,40	S		
1385	PUGLIA	PTANGR79E6B6B506X	PAI ANNA GRAZIA	24.600	2.039	0,00	S		
1386	PUGLIA	PTRCIDS3M31C514K	PATRINO CATALDO	70.000	4.038	0,00	S		
1387	PUGLIA	PTRCSM62L24D422D	PETARRA COSIMO	70.000	4.038	0,00	S		
1388	PUGLIA	PTRDC56M06H985A	PETRUCCI DOMENICO	24.827	2.049	0,00	S		
1389	PUGLIA	PTRGP43T15L273U	PETRONI GIUSEPPE	120.000	4.665	0,00	S		
1390	PUGLIA	PTRLN27L23A048M	PETRAGALLO LORENZO	20.000	1.836	0,00	S		
1391	PUGLIA	PTRLRD53I05C136B	PETREIRA LEONARDO	20.000	1.836	0,00	S		
1392	PUGLIA	PTRLSE70L46E506Z	PETRUCCI ELISA	150.000	4.665	0,00	S		
1393	PUGLIA	PTRPHL75M14I049B	PETRONI MICHELE	13.278	4.117	0,40	S		
1394	PUGLIA	PTPRR60B24B619E	PETRONI PIETRO RICCARDO MARIA	40.000	2.716	0,00	S		
1395	PUGLIA	PTPRTR71E20C136W	PETRELLI PIETRO	210.000	4.665	0,00	S		
1396	PUGLIA	PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA	50.000	3.156	0,00	S		
1397	PUGLIA	PTTFBN76H42E506F	PETITO FABIANA	30.000	2.276	0,00	S		
1398	PUGLIA	PTTMIT65S07L273E	PETOLINO MATTEO	13.034	4.055	0,40	S		
1399	PUGLIA	PTTNCL54T01E716D	PITTA NICOLA	15.000	4.554	0,40	S		
1400	PUGLIA	PTTVCN64D45H708F	PETTITO VINCENZA LOREDANA	200.000	4.665	0,00	S		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1401	PUGLIA	PZNDNC78H22H926L	75740130119	4.000	1.761	0,40	S		
1402	PUGLIA	PZZCSM62A25E036D	75740184561	19.687	5.743	0,40	S		
1403	PUGLIA	PZZGGN59H21A514Y	75740186152	40.000	2.716	0,00	S		
1404	PUGLIA	PZZZMHL57801A669X	75740165586	104.410	4.665	0,00	S		
1405	PUGLIA	PZZZM54E61A669R	75740128402	4.277	1.832	0,40	S		
1406	PUGLIA	PZZZRR59D06A669E	75740165560	39.897	10.873	0,40	S		
1407	PUGLIA	PZZZRS66H53A669G	75740190949	12.410	3.896	0,40	S		
1408	PUGLIA	PZZVGN81R22A669L	75740206174	20.000	1.836	0,00	S		
1409	PUGLIA	PZZV9191A13L109B	75740104858	200.000	4.665	0,00	S		
1410	PUGLIA	QCQNTN53A28A285O	75740097441	20.000	5.822	0,40	S		
1411	PUGLIA	QLNMTT68M061158O	75740069440	105.541	4.665	0,00	S		
1412	PUGLIA	QNTLDA63P06H919H	75740101557	60.000	3.598	0,00	S		
1413	PUGLIA	QRNNTN78S27E882T	75740164852	30.000	8.361	0,40	S		
1414	PUGLIA	QRNTR75P08E205Z	75740205978	38.466	2.649	0,00	S		
1415	PUGLIA	QRTGRGR88P27A669V	75740040946	30.000	2.276	0,00	S		
1416	PUGLIA	RAILGU40A02D463J	75740063666	18.000	1.748	0,00	S		
1417	PUGLIA	RAIRND74H07L049D	75740063914	7.000	2.523	0,40	S		
1418	PUGLIA	RBNPLN28C56D761V	75740070844	19.275	1.804	0,00	S		
1419	PUGLIA	RBRNGL68R02D643R	75740054046	45.000	12.169	0,40	S		
1420	PUGLIA	RBRRFI60D141641N	75740175957	50.000	3.156	0,00	S		
1421	PUGLIA	RBZGNN62E01B180D	75740034410	20.000	5.822	0,40	S		
1422	PUGLIA	RCCCSM78P12D761X	75740157823	23.000	6.585	0,40	S		
1423	PUGLIA	RCCGNN49M21D761O	75740202793	70.000	4.038	0,00	S		
1424	PUGLIA	RCCGZM36P48B917X	75740185436	50.000	3.156	0,00	S		
1425	PUGLIA	RCCLRD77A11L158R	75740051877	17.170	5.104	0,40	S		
1426	PUGLIA	RCCNMR86S06E205J	75740182037	123.407	4.665	0,00	S		
1427	PUGLIA	RCCNMR86S06E205J	75740186392	5.299	1.189	0,00	S		
1428	PUGLIA	RCCPLA80M03D643D	75740043288	73.230	19.335	0,40	S		
1429	PUGLIA	RCCPLQ63P01E716B	75740174711	24.500	2.034	0,00	S		
1430	PUGLIA	RCCPTR92B29C514C	75740121217	13.894	4.273	0,40	S		
1431	PUGLIA	RCCTM562T18A669H	75740182128	94.986	22.132	0,40	S		
1432	PUGLIA	RCHGPP41L06I467Q	75740102589	4.250	1.144	0,00	S		
1433	PUGLIA	RCHGPP61D17C136I	75740129863	208.072	4.665	0,00	S		
1434	PUGLIA	RDDFNG65P01C514P	75740041225	240.000	4.665	0,00	S		
1435	PUGLIA	RGGGR249A62I054R	75740129020	110.435	4.665	0,00	S		
1436	PUGLIA	RGGNC180R18D761B	75740186020	90.000	4.665	0,00	S		
1437	PUGLIA	RGNDNC48E06E630T	75740163367	38.000	2.629	0,00	S		
1438	PUGLIA	RGNMCL58B23D761Z	75740201712	30.000	8.361	0,40	S		
1439	PUGLIA	RGNMCL72M21C978U	75740158821	8.340	1.323	0,00	S		
1440	PUGLIA	RGNMRA65H01E223F	75740191301	20.000	5.822	0,40	S		
1441	PUGLIA	RGNMRA62H42D761V	75740203114	60.000	3.598	0,00	S		
1442	PUGLIA	RGNNTM49H21C514G	75740122298	122.781	4.665	0,00	S		
1443	PUGLIA	RGSFNC51R10E205V	75740171576	56.432	15.070	0,40	S		
1444	PUGLIA	RGSWHL53C05E986S	75740100815	19.500	5.695	0,40	S		
1445	PUGLIA	RGSWHL53C05E986S	75740080017	14.000	4.300	0,40	S		
1446	PUGLIA	RLEDNM61H27H501E	75740130358	240.000	4.665	0,00	S		
1447	PUGLIA	RLBNS66R24C978V	75740206364	45.000	12.169	0,40	S		
1448	PUGLIA	RLLFNC77A03C978B	75740208709	30.000	2.276	0,00	S		
1449	PUGLIA	RLINTN80M16L711P	75740114956	184.489	4.665	0,00	S		
1450	PUGLIA	RLNFC81E09D851N	75740207891	954	954	0,00	N		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1451	PUGLIA	RMNCSM72M08B180C	ROMANO COSIMO	75740199189	32.167	2.372	0,00	S	
1452	PUGLIA	RMNFC17L31E2230Q	ARMIENTI FELICE	75740076304	25.000	2.057	0,00	S	
1453	PUGLIA	RMNGNN51M051158A	ROMANO GIOVANNI	75740105582	30.000	8.361	0,40	S	
1454	PUGLIA	RMINGPP56123F220F	ARAMINI GIUSEPPE	75740184041	20.000	1.836	0,09	S	
1455	PUGLIA	RMNLRD92P22D643U	ROMANELLI - NIRO LEONARDO	75740062197	20.000	1.836	0,00	S	
1456	PUGLIA	RMNMMH1505231158Q	ROMANO MICHELE	75740173523	120.000	4.665	0,00	S	
1457	PUGLIA	RMNNNA60A50F842Y	ROMANO ANNA	75740206935	10.000	1.396	0,00	S	
1458	PUGLIA	RMNNQ75P26F784A	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	75740148376	50.000	3.156	0,00	S	
1459	PUGLIA	RMNNTM65H23B180G	ROMANO ANTONIO	75740089794	25.000	2.057	0,00	S	
1460	PUGLIA	RMNPQL78D05C514M	RAMUNNO PASQUALE	75740096666	65.000	3.817	0,00	S	
1461	PUGLIA	RMNRSO70L45H096X	ROMANAZZI ROSA	75740128592	30.000	2.276	0,00	S	
1462	PUGLIA	RMNSFN70525H096E	ROMANAZZI SERAFINO	75740117850	20.000	1.836	0,00	S	
1463	PUGLIA	RMRRNN73170H926J	RAMIERI ROSANNA TERESA	75740202462	25.000	2.057	0,00	S	
1464	PUGLIA	RNGLRTR86M10D643S	RINGOLI ALBERTO	75740069044	67.626	17.912	0,40	S	
1465	PUGLIA	RNRLL55R71E506I	RENNA ORNELLA	75740178712	18.500	1.771	0,00	S	
1466	PUGLIA	RNARNL50L23E506D	RENNA CHILLINO REALINO	75740179165	17.500	1.726	0,00	S	
1467	PUGLIA	RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI	75740040821	20.000	1.836	0,00	S	
1468	PUGLIA	RPPVCN72502D009W	ROPPOLO VINCENZO	75740182938	25.981	2.100	0,00	S	
1469	PUGLIA	RRAVDM62S16A662H	ARRE' VITO DOMENICO	75740156478	27.000	2.144	0,00	S	
1470	PUGLIA	RRECSM66H04L711G	ERROI COSIMO	75740186905	20.000	1.836	0,00	S	
1471	PUGLIA	RREGPP48504I018V	ERARIO GIUSEPPE	75740118239	8.854	1.346	0,00	S	
1472	PUGLIA	RSSCCT51B51C514E	RUSSO CONCETTA	75740112406	70.000	4.038	0,00	S	
1473	PUGLIA	RSSDNC69B15E036U	RUSSO DOMENICO	75740203122	2.500	1.381	0,40	N	
1474	PUGLIA	RSSFNN66A18L273S	RUSSO FERNANDO	75740186244	19.634	1.820	0,00	S	
1475	PUGLIA	RSSGPP64R14C633W	ROSSINI GIUSEPPE	75740173846	6.000	1.221	0,00	S	
1476	PUGLIA	RSSGRZ50R70H839A	RUSSO GRAZIA	75740087962	48.500	3.091	0,00	S	
1477	PUGLIA	RSSLCU67547E152O	RUSSO LUCIA	75740079795	40.000	10.900	0,40	S	
1478	PUGLIA	RSSLIO68H53L273I	RUSSO IOLE	75740070950	41.429	11.263	0,40	S	
1479	PUGLIA	RSSL591H43B180J	ROSSETTI ALESSIA	75740147832	122.348	4.665	0,00	S	
1480	PUGLIA	RSSMILE95R01L273S	RUSSO EMILIO	75740166154	34.398	2.470	0,00	S	
1481	PUGLIA	RSSMSM70A04H467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO	75740129053	17.500	5.188	0,40	S	
1482	PUGLIA	RSSNNV67H25E469E	RUSSO ANTONIO VITO PIO	75740165875	10.000	1.396	0,00	S	
1483	PUGLIA	RSRRRT72M2L7273M	RUSSO ROBERTO	75740148392	37.890	2.623	0,00	S	
1484	PUGLIA	RSTGNN75H19D508T	ROSATO GIOVANNI	75740131000	10.223	3.341	0,40	S	
1485	PUGLIA	RSTMRA53S02I072K	ROSITO MARIO	75740048055	15.000	1.616	0,00	S	
1486	PUGLIA	RTGMRC79C05A669U	RUTIGLIANO MARCO	75740085040	67.634	17.914	0,40	S	
1487	PUGLIA	RTGTR81B41C514E	RUTIGLIANO TEODORA	75740128600	77.628	4.373	0,00	S	
1488	PUGLIA	RTLNC77C29F784T	ORTOLANI FRANCESCO	75740077823	10.000	3.284	0,40	S	
1489	PUGLIA	RTLSCR47D03F842E	ROTELLI OSCAR	75740127792	50.000	3.156	0,00	S	
1490	PUGLIA	RZZFNC58M44D643I	IURIZZI FRANCESCA	75740047941	20.000	1.836	0,00	S	
1491	PUGLIA	RZZGPP60A30A669M	RIZZI GIUSEPPE	75740188448	87.796	4.665	0,00	S	
1492	PUGLIA	RZZGPP69C14F205M	RIZZI GIUSEPPE	75740020575	216.567	4.665	0,00	S	
1493	PUGLIA	RZZGPP72B221119G	RIZZO GIUSEPPE	75740148194	25.900	7.321	0,40	S	
1494	PUGLIA	RZZMTT66C25A669C	RIZZI MATTEO	75740112992	58.280	3.522	0,00	S	
1495	PUGLIA	RZZNTN76D06A669B	RIZZI ANTONIO	75740205762	13.706	4.226	0,40	S	
1496	PUGLIA	RZZNTN87L4A669A	RIZZI ANTONIA	75740188760	17.188	1.712	0,00	S	
1497	PUGLIA	RZZSNT66A06D422N	RIZZATO SANTO	75740185105	150.000	4.665	0,00	S	
1498	PUGLIA	RZZSVN85R29A669M	RIZZI SAVINO	75740188679	180.830	4.665	0,00	S	
1499	PUGLIA	RZZSVT50M09A662Z	RIZZO SALVATORE	75740086663	20.000	1.836	0,00	S	
1500	PUGLIA	RZZTRS64P47D862V	RIZZO TERESA	75740106432	600.000	4.665	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1501	PUGLIA	RZZATO VINCENZO	75740112497	20.000	5.822	0,40	S		
1502	PUGLIA	RIZZI VITA	75740206984	38.000	10.392	0,40	S		
1503	PUGLIA	SIBILLA CARMELA	75740061330	5.100	2.040	0,40	S		
1504	PUGLIA	SCCDNCG9C1L1273A	75740010352	27.412	7.705	0,40	S		
1505	PUGLIA	SCDNC83H08A6690	75740180833	1.745	1.189	0,40	N		
1506	PUGLIA	SCCGNN79H23D643J	75740091907	70.000	4.038	0,00	S		
1507	PUGLIA	SCCGPP53E06A669V	75740180908	22.743	6.519	0,40	S		
1508	PUGLIA	SCCNCL29E23A669S	75740191731	115.800	4.665	0,00	S		
1509	PUGLIA	SCCNL66C15G131U	75740203411	50.000	3.156	0,00	S		
1510	PUGLIA	SCCVN87C08H926X	75740135076	32.300	8.946	0,40	S		
1511	PUGLIA	SCHGNZ75T05I049M	75740131307	4.682	1.935	0,40	S		
1512	PUGLIA	SCHMSM77508L273W	75740137452	37.539	2.609	0,00	S		
1513	PUGLIA	SCHNGL97B26A662L	75740147295	114.597	22.132	0,40	S		
1514	PUGLIA	SCHPLA79H25C424A	75740182417	45.000	2.937	0,00	S		
1515	PUGLIA	SCHTTL54R13L273I	75740147964	25.000	7.092	0,40	S		
1516	PUGLIA	SCLNNT72M69119I	75740132586	20.000	5.822	0,40	S		
1517	PUGLIA	SCMBRD65R05A669X	75740179330	20.000	5.822	0,40	S		
1518	PUGLIA	SCMGNM60H25A669E	75740176062	23.430	6.694	0,40	S		
1519	PUGLIA	SCMGNM61S13A669T	75740186533	106.206	4.665	0,00	S		
1520	PUGLIA	SCMRGR82H19A669B	75740183621	93.386	4.665	0,00	S		
1521	PUGLIA	SCMVCN40M16A669A	75740206075	58.515	15.600	0,40	S		
1522	PUGLIA	SCNGPP69C60F152F	75740079662	40.000	10.900	0,40	S		
1523	PUGLIA	SCRCML76R14L049B	75740156205	50.000	3.156	0,00	S		
1524	PUGLIA	SCRGNM50D27A514T	75740156262	50.000	3.156	0,00	S		
1525	PUGLIA	SCRLCU48D52A225H	75740208725	13.553	1.553	0,00	S		
1526	PUGLIA	SCRLCU61D65F152L	75740206455	59.898	15.950	0,40	S		
1527	PUGLIA	SCRLCU96157H158X	75740186699	96.982	4.665	0,00	S		
1528	PUGLIA	SCRMCM70B561158T	75740186673	36.491	2.562	0,00	S		
1529	PUGLIA	SCRNNG49T05H882P	75740166501	13.000	4.047	0,40	S		
1530	PUGLIA	SCRNRT68R50L049G	75740054608	13.632	4.207	0,40	S		
1531	PUGLIA	SCRSFN74L01L049Y	75740154895	27.330	7.684	0,40	S		
1532	PUGLIA	SCRSVT87E11E205X	75740129194	34.896	9.604	0,40	S		
1533	PUGLIA	SCRVT80L69C741Z	75740156346	50.000	3.156	0,00	S		
1534	PUGLIA	SCZGNT88L31D862T	75740100054	37.000	10.138	0,40	S		
1535	PUGLIA	SGGDNI63D01E332E	75740198330	66.204	3.870	0,00	S		
1536	PUGLIA	SGLPP77C15D643O	75740089679	100.000	4.665	0,00	S		
1537	PUGLIA	SGRNTM6103A285T	75740173077	20.000	1.836	0,00	S		
1538	PUGLIA	SGRPQL67E28A285G	75740171949	50.000	3.156	0,00	S		
1539	PUGLIA	SGRRCS8D18A285J	75740084928	50.000	3.156	0,00	S		
1540	PUGLIA	SIJUCT42R47L273C	75740155264	30.000	8.361	0,40	N		
1541	PUGLIA	SIDOCCT77P43H926I	75740155297	62.820	3.721	0,00	S		
1542	PUGLIA	SILGNM72C42A225P	75740206687	30.000	2.276	0,00	S		
1543	PUGLIA	SILLTN46E24L280X	75740079886	16.000	4.807	0,40	S		
1544	PUGLIA	SILRCN84L03B30L	75740073160	100.000	4.665	0,00	S		
1545	PUGLIA	SILMFM58S58R027D	75740041092	78.000	4.389	0,00	S		
1546	PUGLIA	SILFTFN75T18F152K	75740115193	100.000	4.665	0,00	S		
1547	PUGLIA	SILTLD82C14F152C	75740115201	73.483	4.191	0,00	S		
1548	PUGLIA	SILVFN30L03E882K	75740192804	65.713	3.849	0,00	S		
1549	PUGLIA	SIMHIL97P16D643T	75740205143	750.000	4.665	0,00	S		
1550	PUGLIA	SIMMDNC63C31G125K	75740163771	11.500	1.462	0,00	S		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1551	PUGLIA	SMFMFC69P15E995B	SAMMARCO FRANCO	75740031895	43.039	11.671	0,40	S	
1552	PUGLIA	SMMPRN55H55B180L	SAMMARCO PIERINA	75740122637	20.000	1.836	0,00	S	
1553	PUGLIA	SMMAVCN71A01L280V	SAMMARCO VINCENZO	75740084803	30.000	8.361	0,40	S	
1554	PUGLIA	SMVNTN1575Z7H882M	SIMPELLO VITO ANTONIO	75740170305	11.958	3.782	0,40	S	
1555	PUGLIA	SMVGNNA4M01D463S	SIMPIETRO GIOVANNI	75740208212	6.270	1.232	0,00	S	
1556	PUGLIA	SMRCSM58T29L920V	SEMERARO COSIMO	75740206794	29.173	2.240	0,00	S	
1557	PUGLIA	SMRDCN51A01E986Q	SEMERARO DOMENICO	75740205135	30.000	8.361	0,40	S	
1558	PUGLIA	SMRGNM79M18F280Y	SEMERARO GIOVANNI	75740182904	80.000	4.478	0,00	S	
1559	PUGLIA	SNGFNC78D10C136R	SANGIORGIO FRANCESCO	75740132214	25.000	2.057	0,00	S	
1560	PUGLIA	SNGNGL74D70C136F	SANGIORGIO ANGELA	75740183076	20.000	1.836	0,00	S	
1561	PUGLIA	SNMHLG2A01I158E	SIENA MICHELE	75740206380	30.000	2.276	0,00	S	
1562	PUGLIA	SNMHL63R12I158S	SIENA MICHELE	75740192564	140.000	4.665	0,00	S	
1563	PUGLIA	SNMHLR68T64I158F	SIENA MARIA LOREDANA	75740127669	30.000	8.361	0,40	S	
1564	PUGLIA	SNMNTN71527I158J	SIENA ANTONIO	75740193208	80.000	4.478	0,00	S	
1565	PUGLIA	SNMCLL49S14H0900	SAN MARTINO CARLO ALBERTO	75740190097	64.907	3.813	0,00	S	
1566	PUGLIA	SNMPP52L31F220A	SANNELLI GIUSEPPE	75740059532	25.000	2.057	0,00	S	
1567	PUGLIA	SNRCSM75C28A048B	SANARICO COSIMO	75740186798	50.000	13.439	0,40	S	
1568	PUGLIA	SNGLD72C70E995V	SANSONETTI CLAUDIA	75740204195	186.000	4.665	0,00	S	
1569	PUGLIA	SNTRCL63B24E986H	SANTORO CARLO	75740186731	100.000	4.665	0,00	S	
1570	PUGLIA	SNTFNC71H14E205D	SANTORO FRANCESCO	75740170214	90.000	4.665	0,00	S	
1571	PUGLIA	SNMGB5E5E26072Z	SANTAGATA GIACOMO BELMONTE	75740175627	10.000	1.396	0,00	S	
1572	PUGLIA	SNMGNM85E25F152L	SANTESE GIOVANNI	75740206711	78.520	20.677	0,40	S	
1573	PUGLIA	SNMHL40R18A669C	SANTO MICHELE	75740186655	13.051	4.059	0,40	S	
1574	PUGLIA	SNMHL48A13A669R	SANTE MICHELE	75740182599	46.270	12.492	0,40	S	
1575	PUGLIA	SNMHL86R13H926J	SANTANGELO MICHELE	75740175015	40.000	2.716	0,00	S	
1576	PUGLIA	SNMHL2H12A669W	SANTO NICOLA	75740186848	17.758	5.253	0,40	S	
1577	PUGLIA	SNMNTN67S04A669I	SANTERAMO ANTONIO	75740011244	460.417	4.665	0,00	S	
1578	PUGLIA	SNTRCC49E29I072E	SANTANGELO ROCCO	75740024486	25.000	7.092	0,40	S	
1579	PUGLIA	SNMVCN59B11A669N	SANTO VINCENZO	75740199874	54.493	3.355	0,00	S	
1580	PUGLIA	SNMVT48H21E036L	SANTORO VITO	75740203593	100.000	4.665	0,00	S	
1581	PUGLIA	SPCDLN73E68D883N	SPECOLIZZI DANIELA ANNA	75740179868	780.000	4.665	0,00	S	
1582	PUGLIA	SPCMRPS3P67C514B	SPECCHIO MARIA PIA ROSARIA	75740028214	100.000	4.665	0,00	S	
1583	PUGLIA	SPDCRPR83M21H926Q	SPADONE GIRO PIO	75740202645	22.600	6.483	0,40	S	
1584	PUGLIA	SPDNCL81C02A669F	SPADARO NICOLA	75740181773	39.063	10.662	0,40	S	
1585	PUGLIA	SPDNGI86P12A669T	SPADARO ANGELO	75740181575	22.030	6.339	0,40	S	
1586	PUGLIA	SPDNLG67L16E038S	SPADA ANGELO CARMELO	75740206117	100.000	4.665	0,00	S	
1587	PUGLIA	SPDNTN63A05A514Z	SPEDICATO ANTONIO	75740090800	5.000	2.015	0,40	S	
1588	PUGLIA	SPDRLT77D62H926F	SPEDICATO RIPALTA	75740011236	145.000	4.665	0,00	S	
1589	PUGLIA	SPDRSR62R07E036P	SPADA ROSARIO	75740187374	9.841	1.389	0,00	S	
1590	PUGLIA	SPHMGN80E472I00D	SPAHO MIREGNA	75740156387	32.500	8.996	0,40	S	
1591	PUGLIA	SPNCMI77P49C136U	SPONTELLA CARMELA	75740127875	221.295	4.665	0,00	S	
1592	PUGLIA	SPNCSM57113E882V	SPINA COSIMO	75740086758	49.542	13.322	0,40	S	
1593	PUGLIA	SPNGNN89D26A285I	SPIONE GIOVANNI	75740084688	20.000	5.822	0,40	S	
1594	PUGLIA	SPNMSR86C49A662N	SPANO MARIA SERAFINA	75740112026	20.000	1.836	0,00	S	
1595	PUGLIA	SPNNNZ66D16C514S	SPONTELLA NUNZIO	75740184694	50.000	13.439	0,40	S	
1596	PUGLIA	SPNNTL77P09C136X	SPONTELLA NATALE	75740130184	159.531	4.665	0,00	S	
1597	PUGLIA	SPNSDR68E12I119B	SAPONARO SANDRO	75740164282	60.000	3.598	0,00	S	
1598	PUGLIA	SPNSRG71M23F152J	SPINA SERGIO	75740164761	40.000	2.716	0,00	S	
1599	PUGLIA	SPRGP55M05U049S	SPERTI GIUSEPPE	75740085206	9.200	1.361	0,00	S	
1600	PUGLIA	SPRGP61109L049R	SPERTI GIUSEPPE	75740139755	15.000	4.554	0,40	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1601	PUGLIA	SPRMMG61A60F220A	SUPERIO MARIA MICHELE	75740147097	80.000	4.478	0,00	S	
1602	PUGLIA	SPRNMRS3E71H839J	SPERA ANNA MARIA	75740202819	150.000	4.665	0,00	S	
1603	PUGLIA	SPRNTN92C07E205M	SPERTI ANTONIO	75740165735	106.998	4.665	0,00	S	
1604	PUGLIA	SQCMRS69E68130S	ISQUICCIARINO MARIA ROSARIA	75740163946	62.000	3.685	0,00	S	
1605	PUGLIA	SRGGLU61H08E506G	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVELTERE GIULIO	7574007880	170.000	4.665	0,00	S	
1606	PUGLIA	SRCGANN66P12C134N	SIRIACO GIOVANNI	75740152444	56.156	15.001	0,40	S	
1607	PUGLIA	SRSVVR30P17A669V	SARDARO SAVERIO	75740146545	80.000	21.053	0,40	S	
1608	PUGLIA	SRENDR80E02119I	SERIO ANDREA	75740165701	54.000	14.454	0,40	S	
1609	PUGLIA	SRENNAS6L51D171F	SERIO ANNA	75740147691	112.303	4.665	0,00	S	
1610	PUGLIA	SRGCLR88H63L049D	SERGI CARLA	75740165578	45.000	12.169	0,40	S	
1611	PUGLIA	SRGVTH42D15H882C	SERGIO VITO	75740083169	25.000	7.092	0,40	S	
1612	PUGLIA	SRNPQL81P05A285N	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO	75740167699	50.000	3.156	0,00	S	
1613	PUGLIA	SRRLRD62H27E036F	SERRA LEONARDO	75740206877	72.825	19.232	0,40	S	
1614	PUGLIA	SRRSLN88A47H792D	SERRAFINO SELENA	75740112679	12.582	1.510	0,00	S	
1615	PUGLIA	SSTPCR62T161119C	SISTO PANCRAZIO	75740112158	1.200	1.051	0,40	N	
1616	PUGLIA	STLNGI55E06E630J	STELLA ANGELO	75740002383	55.000	14.708	0,40	S	
1617	PUGLIA	STNCMD36P23E882F	STANO COSIMO DEMETRIO	75740169604	100.000	4.665	0,00	S	
1618	PUGLIA	STNFP49M08A055S	STANGARONE FILIPPO	75740052867	30.000	8.361	0,40	S	
1619	PUGLIA	STNSVT56E24E882R	STANO SALVATORE COSIMO	75740171097	20.000	5.822	0,40	S	
1620	PUGLIA	STRCCJ74B54D643Z	STRAZZA CECILIA	75740179538	10.000	3.284	0,40	S	
1621	PUGLIA	STRLNS69A23C514R	STRAZZA ALFONSO	75740112505	30.000	2.276	0,00	S	
1622	PUGLIA	STTVGN72E101L58Q	SETTEMBRE VINCENTO	75740127719	60.000	3.598	0,00	S	
1623	PUGLIA	STITZANG1824E489W	STIZZOLI TIZIANO	75740059557	14.926	1.613	0,00	S	
1624	PUGLIA	SVNLSS00M22E506Q	SAVINA ALESSIO	75740185444	20.000	1.836	0,00	S	
1625	PUGLIA	SZZNNA68B591I19Q	SOZZO ANNA	75740071088	34.000	2.452	0,00	S	
1626	PUGLIA	TCCGNN79L23L049G	TOCCI GIOVANNI	75740166444	1.705	1.179	0,40	N	
1627	PUGLIA	TCCGRZ49B41H882R	TOCCI GRAZIA	75740103058	19.300	1.805	0,00	S	
1628	PUGLIA	TCCNTN75S27E630H	TOCCI ANTONIO	75740122025	59.882	15.947	0,40	S	
1629	PUGLIA	TDSNL583C41E205N	TUDISCO ANNALISA	75740186434	87.177	22.132	0,40	S	
1630	PUGLIA	TDSPCR64H04066L	TEDESCO PANCRAZIO	75740112257	3.000	1.508	0,40	S	
1631	PUGLIA	TGLBNT40D28E471R	TAGLIENTE BENITO	75740205580	280.000	4.665	0,00	S	
1632	PUGLIA	TLANGI63E09I018M	TALO ANGELO	75740115177	12.000	3.792	0,40	S	
1633	PUGLIA	TLNRCR58L55B915H	TOLENTINO ROSA CARMELA	75740115235	27.325	7.683	0,40	S	
1634	PUGLIA	TMBMHL79H08B619K	TAMBURRANO MICHELE	75740206737	100.000	4.665	0,00	S	
1635	PUGLIA	TNCGNR70R24H158N	TENACE GAETANO RAFFAELE	75740207966	80.000	4.478	0,00	S	
1636	PUGLIA	TNCSVT39R19G098E	TANCREDI SALVATORE	75740162104	64.000	3.773	0,00	S	
1637	PUGLIA	TNSGNN65A42E036B	TANESE GIULIA ANNA	75740154481	2.902	1.482	0,40	N	
1638	PUGLIA	TPPFMN58R04A669S	TUPPUTI FILOMENO	75740182060	70.000	4.038	0,00	S	
1639	PUGLIA	TPPGPP83P02A669Y	TUPPUTI GIUSEPPE	75740182615	150.000	4.665	0,00	S	
1640	PUGLIA	TPPGPP82P0L328W	TUPPUTI GIUSEPPE	75740165537	62.016	16.488	0,40	S	
1641	PUGLIA	TPPLGU57C23A669Y	TUPPUTI LUIGI	75740165461	132.106	4.665	0,00	S	
1642	PUGLIA	TPPMHL72D01A669K	TUPPUTI MICHELE	75740210697	18.906	1.788	0,00	S	
1643	PUGLIA	TPPRGR69M26A669A	TUPPUTI RUGGIERO	75740177664	5.677	2.187	0,40	S	
1644	PUGLIA	TPPSVN78H27A669U	TUPPUTI SAVINO	75740175130	60.071	15.995	0,40	S	
1645	PUGLIA	TRCGFR86516E882F	TURCO GIANFRANCO	75740112737	4.628	1.159	0,00	S	
1646	PUGLIA	TRCGNN79D07E882F	TURCO GIOVANNI	75740099074	16.000	4.807	0,40	S	
1647	PUGLIA	TRCMNT70M67G131Y	TURCO MARIA ANTONIETTA	75740053758	100.000	4.665	0,00	S	
1648	PUGLIA	TRCNCL71H03B963M	TRECCA NICOLA	75740170545	11.500	3.666	0,40	S	
1649	PUGLIA	TRCNNA89145E205K	TURCO ANNA	75740166394	68.035	18.016	0,40	S	
1650	PUGLIA	TRCNTN51C091447B	TRICARICO ANTONIO	757402023460	10.000	1.396	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1651	PUGLIA	TRCRND43R19H467C	TORCELLO ARMANDO	75740098647	3.869	1.728	0,40	S	
1652	PUGLIA	TRGRRL65C51C514M	TRIGLIONE RAFFAELA	75740112695	50.000	3.156	0,00	S	
1653	PUGLIA	TRLFNC53A02C514F	TERLINGO FRANCESCO	75740049749	150.000	4.665	0,00	S	
1654	PUGLIA	TRLNNT169D45D643I	TAROLLO ANTONIETTA	75740173598	20.000	1.836	0,00	S	
1655	PUGLIA	TRLVNC62A21F220D	TARALLO VINCENZO	75740147030	180.000	4.665	0,00	S	
1656	PUGLIA	TRMMSM63823E563M	TRAMACERE MASSIMO	75740207297	5.000	2.015	0,40	S	
1657	PUGLIA	TRMCA53H19A662Y	TRIGONE CANIO	75740048972	147.908	4.665	0,00	S	
1658	PUGLIA	TRNDNG67L20G751D	TARANTINO DOMENICO	75740186384	180.000	4.665	0,00	S	
1659	PUGLIA	TRNFC62C2B792J	TORNESE FRANCESCO	75740130556	6.700	1.251	0,00	S	
1660	PUGLIA	TRNFC65R08B724Y	TARANTINO FRANCESCO	75740047933	60.000	3.598	0,00	S	
1661	PUGLIA	TRNLNI30P56L273U	TERENZII LINA	75740197431	160.000	4.665	0,00	S	
1662	PUGLIA	TRNNTN57T04E882O	TARENTINI ANTONIO	75740095861	15.000	4.554	0,40	S	
1663	PUGLIA	TRNRNG47P16L6091U	TRANI ARCANGELO	75740100542	15.000	1.616	0,00	S	
1664	PUGLIA	TRNRSR44D09E035F	TARANTINI ROSARIO	75740207875	53.411	3.307	0,00	S	
1665	PUGLIA	TRNVCN46B05E205K	TRANI VINCENZO	75740202900	56.296	15.037	0,40	S	
1666	PUGLIA	TRNVGN73D23E882G	TRINCHERA VINCENZO	75740208691	8.772	1.342	0,00	S	
1667	PUGLIA	TROREL64R29A285D	TROIA RAFFAELE	75740180627	116.053	4.665	0,00	S	
1668	PUGLIA	TROSVT73E05A285B	TROIA SALVATORE	75740180460	63.840	16.951	0,40	S	
1669	PUGLIA	TROVCN32529A285V	TROIA VINCENZO	75740180841	35.984	9.880	0,40	S	
1670	PUGLIA	TRPBG4I3M01D463J	TRIPALDI BIAGIO	75740178126	10.243	3.347	0,40	S	
1671	PUGLIA	TRPNRN64P22E882D	TRIPALDI NAZARENO	75740017670	15.000	4.554	0,40	S	
1672	PUGLIA	TRPNTM69C02I467S	TRIPALDI ANTONIO	75740183316	27.300	7.676	0,40	S	
1673	PUGLIA	TRPVGT68M27L049E	TRIPALDI VITO GAETANO	75740199573	6.031	2.277	0,40	S	
1674	PUGLIA	TRRDNC72H25C136F	TERRUSI DOMENICO	75740173754	60.000	3.598	0,00	S	
1675	PUGLIA	TRRLGU77A05A669J	TORRE LUIGI	75740188885	124.323	4.665	0,00	S	
1676	PUGLIA	TRRLU83A27L109D	TORRE LUIGI	75740165594	161.448	4.665	0,00	S	
1677	PUGLIA	TRRMHL51L29A669G	TORRE MICHELE	75740188968	150.161	4.665	0,00	S	
1678	PUGLIA	TRRMHL63C29C514U	TARRICONE MICHELE	75740113032	50.000	3.156	0,00	S	
1679	PUGLIA	TRRMHL70A19A669F	TORRE MICHELE	75740165743	57.369	3.482	0,00	S	
1680	PUGLIA	TRRMRC60B02D643G	TARRICONE MARCO	75740113016	50.000	3.156	0,00	S	
1681	PUGLIA	TRRNIT66550C514Z	TARRICONE ANTONIETTA	75740115292	28.038	7.863	0,40	S	
1682	PUGLIA	TRRSMN81A58A662D	TARRICONE SIMONA	75740117918	20.000	1.836	0,00	S	
1683	PUGLIA	TRSSCH56507F052H	TARASCO EUSTACHIO	75740207206	100.000	22.132	0,40	S	
1684	PUGLIA	TRSVGN67D19F052T	TARASCO VINCENZO	75740118569	17.926	5.297	0,40	S	
1685	PUGLIA	TRTFNC82R11E038Z	TARTARELLI FRANCESCO	75740100567	46.141	12.459	0,40	S	
1686	PUGLIA	TRTLGU68R31D643Y	TARTAGLIA LUIGI	75740144631	13.590	4.196	0,40	S	
1687	PUGLIA	TRTSVR63T10H090M	TARTARIELLO SAVERIO	75740084092	21.089	1.885	0,00	S	
1688	PUGLIA	TRUDNC54H16A055L	TURI DOMENICO	75740114246	18.000	1.748	0,00	S	
1689	PUGLIA	TRVDB79B17H926K	TRIVENTI CLAUDIO BONIFACIO	75740175700	30.000	2.276	0,00	S	
1690	PUGLIA	TRZNLN69D67H703B	TERZI ANTONELLA	75740183191	169.717	4.665	0,00	S	
1691	PUGLIA	TSCCRM43A29H882A	TASCO CIRO	75740048196	6.100	2.294	0,40	S	
1692	PUGLIA	TSNLNS62A06I072Z	TOSIANI ALFONSO	75740174240	15.000	4.554	0,40	S	
1693	PUGLIA	TSNNCL74L25I072M	TOSIANI NICOLA	75740207065	20.000	1.836	0,00	S	
1694	PUGLIA	TSTMHL91D30L273T	TESTA MICHELE PIO	75740165099	17.000	1.704	0,00	S	
1695	PUGLIA	TTAVT192S18A048A	TATEO VITO	75740181138	20.000	1.836	0,00	S	
1696	PUGLIA	TTLCSM32C23E882S	TATULLO COSIMO	75740112901	12.675	3.963	0,40	S	
1697	PUGLIA	TNSVT65D12E882N	ATTANASIO SALVATORE	75740080736	12.316	3.872	0,40	S	
1698	PUGLIA	TTRMHL42A021158A	TOTARO MICHELE	75740139045	35.000	2.497	0,00	S	
1699	PUGLIA	TTRSVN59A58I158F	TOTARO SILVANA	75740195831	15.700	1.647	0,00	S	
1700	PUGLIA	TTRVT40E17C975H	TOTARO VITO	75740147584	6.300	1.233	0,00	S	

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (S/N)		
1701	PUGLIA	VECCHO COSIMO	75740164753	10.000	3.284	0,40	S		
1702	PUGLIA	VECCHO GIUSEPPE	75740070000	57.000	15.215	0,40	S		
1703	PUGLIA	VECCHO VINCENZA	75740148285	8.200	2.827	0,40	S		
1704	PUGLIA	VOCALÉ MATTEO	75740091774	37.569	2.610	0,00	S		
1705	PUGLIA	VAGALI ANNA	75740154754	80.000	4.478	0,00	S		
1706	PUGLIA	VOLGARINO MARIA	75740112034	25.000	2.057	0,00	S		
1707	PUGLIA	VIOLA LUCIA SOCCORSA	75740153483	30.000	8.361	0,40	S		
1708	PUGLIA	VILLANI MIGLIETTA CAMILLO	75740199346	30.000	2.276	0,00	S		
1709	PUGLIA	VILLANI LUIGI	75740206216	60.000	3.598	0,00	S		
1710	PUGLIA	VALLARELLA MICHELE	75740167806	50.000	3.156	0,00	S		
1711	PUGLIA	VILLANI MICHELA	757400618159	24.000	6.839	0,40	S		
1712	PUGLIA	AVELLO MICHELA	75740207651	54.793	3.368	0,00	S		
1713	PUGLIA	VILLANI MARIA RITA	75740076445	210.000	4.665	0,00	S		
1714	PUGLIA	VILLANI TOMMASO	75740001674	6.000	2.269	0,40	S		
1715	PUGLIA	VALENTINO GRAZIANA	75740163664	150.000	4.665	0,00	S		
1716	PUGLIA	VALENTINI MARIA	75740202926	15.200	4.605	0,40	S		
1717	PUGLIA	VALENTE MASSIMILIANO	75740007713	28.443	2.208	0,00	S		
1718	PUGLIA	VALENTE PIO	75740070810	25.180	7.138	0,40	S		
1719	PUGLIA	VIOLANTE ROSA	75740165685	9.257	3.096	0,40	S		
1720	PUGLIA	VALENZANO VITO LUIGI	75740137171	19.490	5.693	0,40	S		
1721	PUGLIA	VOLPONE DOMENICO	75740102241	30.000	2.276	0,00	S		
1722	PUGLIA	VOLPONE GERARDO	75740181898	30.000	2.276	0,00	S		
1723	PUGLIA	VOLPE LUCIANO	75740054954	50.000	3.156	0,00	S		
1724	PUGLIA	VOLPONE MICHELE	75740102571	40.000	2.716	0,00	S		
1725	PUGLIA	VANNIA COSTANZO	75740019270	71.573	18.915	0,40	S		
1726	PUGLIA	VINCI CONCETTA	75740185550	209.226	4.665	0,00	S		
1727	PUGLIA	VINCI MARIA	75740185618	183.476	4.665	0,00	S		
1728	PUGLIA	VENDITTI FELICE MICHELE	75740119898	15.000	1.616	0,00	S		
1729	PUGLIA	VANNELLA MAURIZIO	75740162237	20.000	1.836	0,00	S		
1730	PUGLIA	VENNERI SALVATORE	75740164738	42.000	11.408	0,40	S		
1731	PUGLIA	VENTRELLA CHRISTIAN PIETRO WILMER	75740201993	33.000	2.409	0,00	S		
1732	PUGLIA	VENTURA FILIPPO	75740185998	300.000	4.665	0,00	S		
1733	PUGLIA	VENTURA LEONARDO	75740028644	14.000	1.572	0,00	S		
1734	PUGLIA	VENTUCCI MATTEO	75740148343	2.300	1.057	0,00	S		
1735	PUGLIA	VENEZIA FRANCESCO	75740205499	25.000	2.057	0,00	S		
1736	PUGLIA	VENEZIANI PRIMIANO	75740073186	100.000	4.665	0,00	S		
1737	PUGLIA	VERO VITO	75740037744	18.000	1.748	0,00	S		
1738	PUGLIA	VERONE FRANCESCO PAOLO	75740152543	39.000	10.646	0,40	S		
1739	PUGLIA	VERZICCO ORAZIO	75740008117	40.000	2.716	0,00	S		
1740	PUGLIA	VISCONTI ELIANA	75740112927	20.000	5.822	0,40	S		
1741	PUGLIA	VISCONTI ANTONIO	75740121464	44.351	2.908	0,00	S		
1742	PUGLIA	VASSALLI SABINO	75740137049	43.700	2.880	0,00	S		
1743	PUGLIA	VASSALLI SERAFINO	75740129301	32.900	9.098	0,40	S		
1744	PUGLIA	VITABELLO GIUSEPPE	75740048162	49.469	3.133	0,00	S		
1745	PUGLIA	VITABELLO MICHELE	75740130911	22.566	6.474	0,40	S		
1746	PUGLIA	VITALE PAOLO	75740149705	55.558	14.850	0,40	S		
1747	PUGLIA	VIZZIELLI LUCIANO	75740111374	40.000	2.716	0,00	S		
1748	PUGLIA	VIZZANI PASQUALE	75740197837	50.000	3.156	0,00	S		
1749	PUGLIA	WINSPEARE FRANCESCO	75740164746	1.400.000	4.665	0,00	S		
1750	PUGLIA	ZECCA CLEMENTE	75740071131	1.100.000	4.665	0,00	S		

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2017									
Regione di presentazione della domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie concessa (mq)	Punteggio	Rinuncia ammessa (SN)		
1751	PUGLIA	ZCCGCM60R29E882F	ZACCARIA GIACOMO	75740100575	15.000	1.616	0,00	S	
1752	PUGLIA	ZCCMRA49A10D761T	ZACCARIA MARIO	75740070729	14.000	4.300	0,40	S	
1753	PUGLIA	ZCCMRA56B07E506O	ZECCA MARIO	75740071081	468.365	4.665	0,00	S	
1754	PUGLIA	ZCCNN159R49H090Z	ZUCCARETTI ANTONIETTA	75740187424	19.382	5.666	0,40	S	
1755	PUGLIA	ZGRNTN78A23A669Y	ZAGARIA ANTONIO	75740186145	233.607	4.665	0,00	S	
1756	PUGLIA	ZLLFRA79S10F152U	ZULLO FABIO	75740040250	80.000	4.478	0,00	S	
1757	PUGLIA	ZLLGN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI	75740203478	97.988	4.665	0,00	S	
1758	PUGLIA	ZLLNNC81S25D761Q	ZULLINO ANTONIO CARLO	75740201282	110.962	4.665	0,00	S	
1759	PUGLIA	ZLLRSO64S421330K	ZULLO ROSA	75740165941	40.000	10.900	0,40	S	
1760	PUGLIA	ZNFNN72HZ3A285D	ZINFOLLINO GIOVANNI	75740059250	39.448	2.692	0,00	S	
1761	PUGLIA	ZPPFNC68A06H090V	ZAPPATORE FRANCESCO	75740061454	8.495	1.330	0,00	S	
1762	PUGLIA	ZPPNTN61B19H090H	ZAPPATORE ANTONIO	75740165172	29.901	8.336	0,40	S	
1763	PUGLIA	ZPPSVT58M03B91.5O	ZIPPONE SALVATORE	75740115250	23.180	6.630	0,40	S	
1764	PUGLIA	ZZZFNC84B47E205I	ZIZZA FRANCESCA	75740197795	13.300	4.122	0,40	S	
1765	PUGLIA	ZZZNTN57D08D754J	ZIZZA ANTONIO	75740012267	11.300	1.454	0,00	S	
				<b>Totale sup. concessa (mq)</b>	<b>8.829.947</b>				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 giugno 2017, n. 757

**AD n. 1346 del 19/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015 "Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR."**  
– PROROGA TERMINE ATTIVITÀ FORMATIVA.

### la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2008, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss. mm. ii;

**Visto** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/11/2008 e Parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni e Province Autonome del 5 novembre 2009 e del 7 ottobre 2010 per la diffusione della cultura della sicurezza e per la realizzazione di campagne di formazione con risorse accreditate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previo cofinanziamento regionale;

**Visto** l'ex art 7 del D.L.gs 81/2008 e s.m.i di istituzione del Comitato Regionale di Coordinamento, il DPCM del 21 dicembre 2007; la DGR.n.591 del 17/04/2008 e la D.D.n.407 del 5/12/2008 di costituzione del Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Puglia;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

**Vista** la relazione di seguito riportata:

Il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) prevede, all'art. 11, comma 7, nell'ambito delle azioni di promozione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della prevenzione, in sede di prima applicazione, la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione, la cui disciplina veniva demandata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. In occasione della seduta del 20 novembre 2008 la Conferenza raggiungeva un accordo definendo le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le quote di riparto del finanziamento tra le diverse Amministrazioni Regionali.

Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1346 del 19/10/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 del 22/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 154 del 26/11/2015 è stato approvato l'**Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR**".

Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 543 del 27/06/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 30/06/2016 e n. 563 del 05/07/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016 è stata approvata la graduatoria relativa all'Avviso sopra citato.

Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 869 del 25/10/2016 e n. 973 del

22/11/201, si approvava lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che al punto 4) prevedeva di **“avviare le attività didattiche entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e terminare le stesse entro e non oltre il 30/06/2017”**.

Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. **1010 del 30/11/2016** si stabiliva quale termine ultimo per la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo **il 29 dicembre 2016**.

Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 14 del 19/01/2017 si prorogava l'avvio delle attività formative al 15/02/2017 lasciando inalterato il termine delle stesse al 30/06/2017.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 07/03/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere si dava seguito a quanto stabilito nell'Avviso demandando l'attività di controllo di almeno il 50% dei corsi ai dipendenti in servizio presso gli SPESAL regionali.

Tuttavia gran parte dei soggetti affidatari delle attività hanno richiesto una proroga del termine delle attività formative in quanto, considerato l'imminente periodo estivo che vede impegnata la potenziale utenza ed in particolare i lavoratori agricoli, hanno riscontrato difficoltà oggettive nella fase organizzativa ed in particolare in quella di reclutamento dell'utenza.

Tanto premesso,

ritenute valide ed accettate le motivazioni indicate nelle richieste dei soggetti attuatori, con il presente atto si intende prorogare il termine delle attività formative dei percorsi di *“formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR.”* assegnati con atto n. 543 del 27/06/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 30/06/2016 e n. 563 del 05/07/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016 che dovrà avvenire **entro il 30 ottobre 2017** e di stabilire l'interruzione delle stesse per il mese di agosto p.v. e pertanto si modifica il punto 4 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, relativamente al termine delle attività formative.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

##### **Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

***per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:***

- di prorogare il termine delle attività formative dei percorsi di *“formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR.”* assegnati con atto dirigenziale n. n. 543 del 27/06/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 30/06/2016 e n. 563 del 05/07/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016, **al 30/10/2017;**• di stabilire l'interruzione delle attività formative per il mese di agosto p.v.;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura

della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione  
Formazione Professionale  
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 giugno 2017, n. 102

**D.D.S. n. 41 del 29/04/2016 - "Approvazione schemi di Piani di coltura e conservazione per le azioni 1, 2 e 3 – art. 36 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale" – Sostituzione allegati A) e D).**

### **Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla A.P. dott. Vincenzo Di Canio e dal funzionario dott. Paolo Antonio Manghisi, confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR n° 62 del 25/02/2014 "Reg. CE n.1698/05-Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013. Misura 221 "*Primo imboschimento di terreni agricoli*"-Azione 1-2-3-4 - Aggiornamento delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie (Manuale)", che all'art. 7 "*Impegni*", stabilisce gli impegni del beneficiario degli aiuti a gestire l'imboschimento/impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura e conservazione redatto dalla Sezione Provinciale del Servizio Foreste, competente per territorio, e sottoscritto dal beneficiario in sede di accertamento finale dell'imboschimento/impianto;

**VISTA** la D.D.S. n° 41 del 29/04/2016 del Dirigente della Sezione Foreste con la quale sono stati approvati n. 4 schemi di Piani di Coltura e Conservazione redatti ai sensi dell' art. 36 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e dell'art. 54 del R.D.L. n. 3267/1923;

**VISTA** l' A.D. n. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con la quale sono stati nominati i Dirigenti dei Servizi a decorrere dal 01.04.2017;

**VISTA** la A.D. n. 51 del 05.04.2017 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha ricollocato il personale regionale nel precitato Dipartimento;

**CONSIDERATO** che, a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici, si rende necessario apportare modifiche sostanziali agli Schemi di Piano di Coltura e Conservazione riportati negli allegati A) "*Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di latifoglie*" e D) "*Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a impianto ad Arboricoltura da legno: Fustaia a ciclo medio - lungo/Impianto a rapido accrescimento*" della DDS 41/2016 poiché non allineati con quanto riportato dalla Misura 221 del PSR 2007/2013 e con le diverse possibilità di governo del bosco;

**CONSIDERATO** che, in relazione a quanto innanzi, è necessario procedere all'approvazione di n. 2 nuovi Schemi di Piano di Coltura e Conservazione e, conseguentemente, sostituire gli allegati A) e D) della D.D.S. 41/2016.

Tanto premesso, si propone di:

- approvare l'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti a ciclo illimitato"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 1 - *"Boschi permanenti"* parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di latifoglie"* della D.D. 41/2016;
- approvare l'allegato B) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti di Arboricoltura da legno Fustaia a ciclo medio-lungo/Impianto a rapido accrescimento"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 2 *"Fustaie a ciclo medio - lungo"* e Azione 3 *"Impianti a rapido accrescimento"* del presente provvedimento, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato D) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a impianto ad Arboricoltura da legno: Fustaia a ciclo medio - lungo/Impianto a rapido accrescimento"* della D.D. 41/2016;
- restano confermati gli allegati B) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di conifere"* e C) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a bosco ceduo di latifoglie"* della D.D. 41/2016;

Verifica ai sensi del D.L.vo 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare l'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti a ciclo illimitato"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 1 - *"Boschi permanenti"* parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato A) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di latifoglie"* della D.D. 41/2016;

- approvare l'allegato B) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti di Arboricoltura da legno Fustaia a ciclo medio-lungo/Impianto a rapido accrescimento"* - PSR 2007/2013 - Mis. 221 *"Primo imboschimento dei terreni agricoli"* - Azione 2 *"Fustaie a ciclo medio - lungo"* e Azione 3 *"Impianti a rapido accrescimento"* del presente provvedimento, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato D) *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a impianto ad Arboricoltura da legno: Fustaia a ciclo medio - lungo/Impianto a rapido accrescimento"* della D.D. 41/2016;
- restano confermati gli allegati B *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a fustaia di conifere"* e C *"Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a soprassuoli governati a bosco ceduo di latifoglie"* della D.D. 41/2016;
- di dare atto che:
  - il Piano di coltura e conservazione dovrà essere sottoscritto per accettazione dal beneficiario;
  - il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP;
  - il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
  - il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
  - il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - non sarà trasmesso al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- di dare atto, infine, che il presente provvedimento, composto da n° 4 (quattro) facciate, dall'Allegato A) composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato B) composto da n. 9 (nove) facciate, tutte vidimate e timbrate, è adottato in originale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Arch. Fernando DI TRANI



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A)

### Schema di Piano di Coltura e Conservazione relativo a imboschimenti a ciclo illimitato

PSR 2007/2013 - Mis. 221

"PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI"

Azione 1 - "Boschi permanenti"

in agro di \_\_\_\_\_ ( )

Ditta: " \_\_\_\_\_ "

(In applicazione dell'art. 54 R.D.L. 30/12/1923 N. 3267  
e dell'art. 36 delle PMPF della provincia di Bari)

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

*Il possessore*

*(compilare in caso di possessore  
diverso da proprietario)*

\_\_\_\_\_

*La ditta proprietaria*

\_\_\_\_\_

*Il Funzionario istruttore  
del Servizio Territoriale di*

\_\_\_\_\_

*Il Dirigente del  
Servizio Risorse Forestali*

\_\_\_\_\_

**Servizio Risorse Forestali**

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### PREMESSA

Il presente Piano di Coltura e Conservazione (PCC) viene redatto ai sensi dell'art. 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267 e dell'art. 36 e seguenti - Paragrafo h) *Piano di coltura e progetti di utilizzazione dei boschi* - delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della provincia di \_\_\_\_\_, nonché della normativa vigente in materia forestale.

L'imboschimento di che trattasi risulta essere di proprietà della ditta \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ ed è ubicato in loc. " \_\_\_\_\_ " in agro di \_\_\_\_\_.

Il predetto imboschimento è condotto in affitto dalla ditta \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ (compilare in caso di possessore diverso da proprietario).

L'impianto realizzato è esteso Ha. \_\_\_\_\_ ed è censito in Catasto Terreni come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

Comune	Foglio	P.IIa	Sup. boscata (Ha)	Località

I lavori di imboschimento sono stati eseguiti dalla ditta boschiva " \_\_\_\_\_ " con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, iscritta all'albo delle imprese boschive della Regione Puglia giusto R.R. n. 9/2013 al n. \_\_\_\_\_ classe \_\_ con fondi rivenienti da PSR Puglia 2007/2013 – Misura 221, Azione 1 – Bando \_\_\_\_\_.

I terreni agricoli all'atto dell'impianto sono stati lavorati a \_\_\_\_\_ e sono state messe a dimora le seguenti specie forestali con le seguenti percentuali:

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)

Si allega la planimetria catastale in scala 1:5.000 o 1:10.000

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Sesto di impianto: \_\_\_\_\_ X \_\_\_\_\_
- Chiudenda in pali di castagno e filo spinato: m. \_\_\_\_\_

Ai sensi del disposto di cui all'art. 54 R.D.L. n.3267/1923, il possessore è tenuto a governare il futuro bosco rispettando le norme di seguito riportate.

### Art. 1 (Norme)

L'area imboschita resta **vincolata a "bosco permanente"** ai sensi dell'art. 1 e seguenti del R.D.L. n. 3267/1923, dell'art. 2 commi 4 e 6 del D.lgs 227/2001 e dell'art. 142 co. 1 lettera g) del D.lgs 42/2004.

Il bosco sarà sottoposto a tutte le operazioni previste dal presente PCC per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

### Art. 2 (Manutenzioni)

Il possessore dell'imboschimento è tenuto ad eseguire le seguenti operazioni colturali:

- **Fallanze** (*per i primi 5 anni*).

Il risarcimento delle fallanze deve essere effettuato annualmente con l'obiettivo di ottenere una densità uniforme dell'impianto realizzato.

---

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Tale operazione consiste nella sostituzione delle piantine forestali non attecchite con la messa a dimora di piantine della stessa specie.

- **Vegetazione infestante** (*per i primi 5 anni*).

Le ripuliture e il controllo della vegetazione infestante devono essere effettuate almeno tre volte l'anno con l'obiettivo di tenere sotto controllo la vegetazione indesiderata sull'intera superficie imboschita, mediante lavorazioni superficiali del terreno, ivi compreso sarchiature e zappettature. In ogni caso, le piantine forestali devono essere tenute sgombre da vegetazione erbacea spontanea.

- **Fasce perimetrali, fasce tagliafuoco e viabilità forestale** (*sempre*).

Le ripuliture delle fasce perimetrali, delle fasce tagliafuoco e della viabilità forestale devono essere effettuate annualmente, entro il 30 Maggio di ogni anno, con l'obiettivo di mantenerle libere da specie indesiderate e diminuire il rischio di incendi boschivi. Tali operazioni possono essere eseguite con mezzi meccanici gommati.

- **Irrigazioni di soccorso** (*per i primi 5 anni*).

Le irrigazioni di soccorso sono necessarie nei periodi particolarmente siccitosi e sono finalizzate a consentire l'attecchimento e il buono stato vegetativo delle piantine forestali.

- **Protezioni piantine** (*nei i primi 5 anni*).

Le protezioni delle piantine (shelter e paletti tutori in legno), se esistenti, devono essere allontanate e smaltite nel rispetto delle leggi vigenti.

### Art. 3 (Potature)

Nella zona imboschita devono essere eseguiti, a partire **dal 2° anno e fino al 5° anno** e possibilmente anche negli anni successivi nei limiti delle esigenze colturali, potature dei rami basali al fine di interrompere la continuità tra il terreno e le piantine forestali.

L'eliminazione dei rami basali deve essere eseguita rasente al fusto in maniera da non danneggiare la corteccia.

---

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### Art. 4 (Governo e trattamento)

L'imboschimento realizzato dovrà essere governato come segue: *(barrare la forma di governo prescelta)*

**CEDUO MATRICINATO.**

4a - *(Sfolli e tagli fitosanitari)*

Entro il 18° anno di età dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, i necessari tagli di sfollo e quelli tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato (generalmente spiname) limitatamente a quello direttamente in competizione con il soprassuolo forestale.

4b - *(Turno)*

L'imboschimento realizzato dovrà essere trattato come ceduo matricinato. Pertanto, il turno d'intervento si rimanda a quanto previsto dalla DGR n° 1591 del 23/10/2006 "Turno minimo dei tagli nei boschi cedui. Modifiche", pubblicato sul BURP n. 50 del 15/11/2006. L'inizio del turno è fissato a partire dal 36° anno dalla realizzazione dell'imboschimento.

4c - *(Modalità di taglio)*

Le modalità di taglio del ceduo matricinato sono disciplinate dalla regolamentazione regionale vigente in materia di tagli boschivi.

**CEDUO COMPOSTO.**

4d - *(Sfolli e tagli fitosanitari)*

Entro il 18° anno di età dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, i necessari tagli di sfollo, e quelli tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato (generalmente spiname) limitato a quello direttamente in competizione con il soprassuolo forestale.

4e - *(Turno)*

---

**Servizio Risorse Forestali**

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

L'imboschimento realizzato dovrà essere trattato con il rilascio di un numero di matricine superiore a quelle del governo a ceduo.

Il turno d'intervento si rimanda a quanto previsto dalla DGR n° 1591 del 23/10/2006 "Turno minimo dei tagli nei boschi cedui. Modifiche", pubblicato sul BURP n. 50 del 15/11/2006.

### 4f - (Modalità di taglio)

Per quanto riguarda le modalità di taglio e il numero di matricine da rilasciare si rimanda a quanto previsto dalla vigente regolamentazione regionale sui tagli boschivi.

### □ FUSTAIA DI LATIFOGLIE:

#### 4g - (Sfolli e tagli fitosanitari)

Nelle fasi di novelleto, forteto e perticaia dell'impianto e comunque fino al raggiungimento dell'altezza di 7-10 m, dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, i necessari tagli di sfollo tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperite, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato (generalmente spiname) limitato a quello direttamente in competizione con il soprassuolo forestale.

#### 4h - (Diradamenti)

I diradamenti devono essere effettuati dopo che le chiome entrino in competizione tra loro e devono essere di tipo basso e moderato con azione selettiva e sanitaria, eliminando, pertanto, le piante dominate, danneggiate, malformate e deperienti o morte, assicurando comunque la densità normale in relazione allo sviluppo vegetativo ed alle esigenze particolari delle singole specie costituenti il soprassuolo.

#### 4i - (Modalità di taglio)

Per quanto riguarda le modalità di taglio dei diradamenti si rimanda a quanto previsto dalla vigente regolamentazione regionale sui tagli boschivi.

---

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### Art. 5

#### (Interventi di ricostituzione boschiva)

A seguito di eventuali cause avverse all'impianto (incendio boschivo, attacchi parassitari, fitopatie, ed altro), il possessore è tenuto all'osservanza di quanto stabilito dalla normativa forestale vigente.

### Art. 6

#### (Autorizzazioni)

Le operazioni di cui agli artt. 4 e 5 del presente PCC sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Puglia, a seguito di richiesta scritta da parte del possessore dell'impianto.

E' facoltà del possessore prevedere interventi di miglioramento boschivo finalizzati ad arricchire la composizione arborea ed arbustiva con l'introduzione di specie autoctone di pregio.

### Art. 7

#### (Altre forme di godimento)

E' consentito il pascolamento nell'impianto realizzato nel rispetto della regolamentazione regionale in materia di pascolo in bosco.

Si evidenzia che l'art. 54 del R.D.3267/1923, comma 1°, stabilisce l'obbligo, per i terreni rimboschiti, di non essere trasformati in coltura agraria.

A norma dell'art. 82 del Regolamento 1126/1926, l'esenzione fiscale di cui all'art. 50 del R.D. 3267/1923, non ha più effetto se il possessore dei terreni imboschiti non mantiene regolarmente la compagine boschiva secondo le norme previste dal presente PCC.

### Art. 8

#### (Obblighi)

E' fatto obbligo, ai possessori di:

- apportare le opportune variazioni catastali per l'avvenuto cambio di coltura;



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
 SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
 SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- in caso di vendita, permuta, cessione e passaggio a qualsiasi titolo, o comunque per qualsiasi cambiamento di possesso in ogni modo avvenuto, trasferire al nuovo possessore gli obblighi di mantenere gli impegni assunti con il presente PCC;
- esibire il PCC ogni qualvolta venga presentata un'istanza di intervento sul bosco realizzato;
- consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso all'impianto imboschito per le necessarie verifiche;
- chiedere l'aggiornamento del presente PCC ogni qualvolta si verificano situazioni che ne modifichino l'applicabilità.

### Art. 9 (Norme di rinvio)

Si rimanda alla legislazione vigente per tutti gli aspetti selvicolturali e normativi non contemplati nel presente PCC.

### Art. 10 (Fonte di finanziamento dell'impianto)

Il presente PCC è stato redatto a seguito del finanziamento erogato con il P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia- MISURA 221 - AZIONE 1 "Boschi permanenti" - Bando

Di seguito si riporta il riepilogo dei dati tecnici ed economici:

#### Dati tecnici

Data di fine lavori	
Data accertamento finale di regolare esecuzione	

#### Dati economici

A) Totale lavori collaudati	€
B) Spese generali riconosciute	€
<b>C) Totale</b>	<b>€</b>
D) Quota di finanziamento concessa (80% di C)	€
E) Quota a carico del beneficiario (20% di C)	€

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

	Anno decorrenza	Importo Annuale	Durata
Manutenzioni		€	per 5 anni
Mancati redditi		€	per 15 anni

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ ed ivi residente alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di **proprietario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

(\_\_\_\_\_)

*(compilare in caso di possessore diverso da proprietario)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla Via \_\_\_\_\_, codice fiscale PRCMRA70P48E223C, in qualità di **affittuario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

(\_\_\_\_\_)

**Servizio Risorse Forestali**

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO B)

**Schema di Piano di Coltura e Conservazione  
relativo a impianti di arboricoltura da legno / a rapido accrescimento**

**PSR 2007/2013 - Mis. 221**

**"PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI"**

**Azione 2 - "Fustaie a ciclo medio-lungo"**

**Azione 3 - "Impianti a rapido accrescimento"**

in agro di \_\_\_\_\_ ( )

Ditta: " \_\_\_\_\_ "

(In applicazione dell'art. 54 R.D.L. 30/12/1923 N. 3267  
e dell'art. 36 delle PMPF della provincia di Bari)

*Il possessore  
(compilare in caso di  
possessore diverso da  
proprietario)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Il proprietario*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Il Funzionario istruttore del  
Servizio territoriale di*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Il Dirigente del Servizio  
Risorse forestali*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Servizio Risorse Forestali**

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### PREMESSA

Il presente Piano di Coltura e Conservazione (PCC) viene redatto ai sensi dell'art. 54 del RDL 30/12/1923 n. 3267 e dell'art. 36 e seguenti - Paragrafo h) *Piano di coltura e progetti di utilizzazione dei boschi* - delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) della provincia di \_\_\_\_\_ nonchè della normativa vigente in materia forestale.

L'impianto di che trattasi risulta essere di proprietà della ditta \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ ed è ubicato in loc. " \_\_\_\_\_ " in agro di \_\_\_\_\_.

*(Di seguito compilare in caso di possessore diverso da proprietario)*

Il predetto impianto è condotto in affitto dalla ditta \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_.

L'impianto realizzato è esteso Ha. \_\_\_\_\_ ed è censito in Catasto Terreni come riportato nella seguente tabella di dettaglio:

Comune	Foglio	P.IIa	Sup. boscata (Ha)	Località

I lavori di impianto sono stati eseguiti dalla ditta boschiva " \_\_\_\_\_ " con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, iscritta all'albo delle imprese boschive della Regione Puglia giusto R.R. n. 9/2013 al n. \_\_\_\_\_ classe \_\_ con fondi rivenienti da PSR Puglia 2007/2013 – Misura 221, Azione \_ – Bando \_\_\_\_\_.

I terreni agricoli all'atto dell'impianto sono stati lavorati a \_\_\_\_\_ e sono state oggetto di: *(di seguito eliminare le voci che non interessano e completare)*

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### 1) IMPIANTO DI FUSTAIE A CICLO MEDIO-LUNGO

Con la messe a dimora delle seguenti specie forestali e con le seguenti percentuali:

- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)

### 2) IMPIANTO A RAPIDO ACCRESCIMENTO

Con la messe a dimora delle seguenti specie forestali e con le seguenti percentuali:

- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)
- \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ %)

Si allega la planimetria catastale in scala 1:5.000 O 1:10.000

Caratteristiche descrittive dell'intervento:

- Sesto di impianto: \_\_\_\_\_ x \_\_\_\_\_
- Chiodenda in pali di castagno e filo spinato: \_\_\_\_\_

Ai sensi del disposto di cui all'art. 54 R.D.L. n.3267/1923, il possessore è tenuto a governare il futuro arboreto da legno (1) o impianto a rapido accrescimento (2), rispettando le norme di seguito riportate.

### Art. 1 (Norme)

La superficie impiantata ad arboreto e/o impianto a rapido accrescimento **non resta vincolata** ai sensi dell'art. 54 e seguenti del R.D.L. n. 3267/1923, dell'art. 2 commi 4 e 6 del D.lgs 227/2001 e dell'art. 142 co. 1 lettera g) del D.lgs 42/2004 e, pertanto, **non può definirsi "bosco"**; a fine ciclo e a seconda dell'esigenza della ditta, i terreni potranno essere utilizzati e destinati a colture ritenute più idonee e compatibili.

---

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### Art. 2 (Cure colturali)

Il possessore si impegna ad eseguire le seguenti cure colturali all'impianto realizzato:

– **Fallanze** (*per i primi 5 anni*).

Il risarcimento delle fallanze deve essere effettuato annualmente con l'obiettivo di ottenere una densità uniforme dell'impianto realizzato.

Trattasi della sostituzione delle piantine forestali non attecchite con la messa a dimora di piantine della stessa specie.

– **Vegetazione infestante** (*obbligatoriamente sempre*).

Le ripuliture e il controllo della vegetazione infestante devono essere effettuate almeno tre volte l'anno con l'obiettivo di tenere sotto controllo la vegetazione indesiderata sull'intera superficie imboschita, mediante lavorazioni superficiali del terreno, ivi compreso le sarchiature e le zappettature, se necessarie. In ogni caso, le piantine forestali devono essere tenute sgombre da vegetazione erbacea spontanea.

– **Fasce perimetrali, fasce tagliafuoco e viabilità forestale** (*sempre*).

Le ripuliture delle fasce perimetrali, delle fasce tagliafuoco e della viabilità forestale devono essere effettuate annualmente, entro il 30 Maggio di ogni anno, con l'obiettivo di mantenerle libere da specie indesiderate e diminuire il rischio di incendi boschivi. Tali operazioni possono essere eseguite con mezzi meccanici gommati;

– **Irrigazioni di soccorso** (*obbligatoriamente per i primi 5 anni e facoltativamente nei successivi anni*).

Le irrigazioni di soccorso sono necessarie nei periodi particolarmente siccitosi al fine di consentire l'attecchimento e il buono stato vegetativo delle piantine forestali. Negli anni successivi al quinto potranno essere comunque realizzate facoltativamente irrigazioni di soccorso al fine di migliorare gli accrescimenti e le qualità tecnologiche del legno.

– **Concimazioni** (*facoltativa*).

Le concimazioni dell'impianto deve essere localizzata in prossimità dell'area di insidenza della chioma delle piante.



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

– **Difesa fitosanitaria (facoltativa).**

In presenza di patologie e parassiti che possano deprezzare in modo significativo la qualità del legname ritraibile o ridurne la quantità, devono essere effettuati interventi di difesa fitosanitaria.

– **Protezioni piantine (per i primi 5 anni).**

Le protezioni delle piantine (shelter e paletti tutori in legno), se esistenti devono essere allontanate e smaltite nel rispetto delle leggi vigenti.

### Art. 3

#### (Potature per gli arboreti da legno)

Le **potature di formazione** devono essere eseguite dal 2° anno e periodicamente anche negli anni successivi, a carico dei rami nella parte alta della chioma, sulla cima e lungo il fusto aventi lo scopo di ottenere un toppo da sega lungo almeno 300 cm, dritto, cilindrico e privo di brusche variazioni di diametro (colli di bottiglia) attraverso l'eliminazione dei rami indesiderati già prodotti dalla pianta (potatura a posteriori).

Le **potature di produzione (o sramature)** devono essere eseguite quando la pianta ha raggiunto una altezza di 3-4 m e fino al raggiungimento di un fusto libero da rami e da nodi.

I tagli dovranno essere eseguiti rasenti al fusto ma rispettando il cercine del ramo. E' fatto divieto di lasciare monconi per non creare nodi che deprezzerebbero il legname da lavoro.

### Art. 4

#### (Governo e trattamento)

1) □ **IMPIANTO DI FUSTAIE A CICLO MEDIO-LUNGO**

L'arboreto da legno sarà governato a:

**FUSTAIA:**

4.a (Tagli selettivi e fitosanitari)

Entro il 20° anno di età dovranno essere eseguiti, nei limiti delle esigenze colturali e nel pieno rispetto delle finalità degli interventi, eventuali tagli selettivi tendenti ad eliminare piante danneggiate, deperate, malformate ed addugiate, nonché il sottobosco indesiderato.



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Oltre il 20° anno l'impianto potrà essere oggetto di taglio di diradamento di *tipo selettivo* tendente a rilasciare le piante con ottimo vigore vegetativo, buon portamento e fusto colonnare.

### 4.b (Turno)

Il turno minimo di utilizzazione viene stabilito in **anni 45**, al termine del quale l'arboreto sarà trattato a taglio raso.

Il ciclo produttivo potrà essere comunque ritardato in relazione alla dimensione degli assortimenti che si intendono ottenere.

Qualora si raggiungano in anticipo sul turno previsto assortimenti commerciali particolarmente vantaggiosi, il proprietario/possessore potrà richiedere al competente ufficio della Regione Puglia, una diminuzione del turno; in questo caso per le fustaie a ciclo medio lungo l'utilizzazione finale non potrà comunque essere effettuata prima che il diametro medio delle piante principali, cioè quelle da portare a fine ciclo, abbia raggiunto le dimensioni minime di cm 35 (110 cm di circonferenza) a m. 1,30 da terra, dimensioni attualmente richieste per le trasformazioni industriali più remunerative.

### 4.c (Modalità di taglio)

L'arboreto da legno sarà trattato, a fine turno, con il taglio a raso secondo le modalità previste dalle PMPF vigenti nella provincia di competenza.

## 2) □ IMPIANTO A RAPIDO ACCRESCIMENTO

L'arboreto da legno sarà governato a:

### FUSTAIA:

#### 4.d (Turno)

Il turno minimo di utilizzazione viene stabilito in **anni 12**, al termine del quale l'arboreto sarà trattato a taglio raso.

Il ciclo produttivo potrà essere comunque ritardato in relazione alla dimensione degli assortimenti che si intendono ottenere.

---

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### 4.e (Modalità di taglio)

L'arboreto da legno sarà trattato, a fine turno, con il taglio a raso secondo le modalità previste dalle PMPF vigenti nella provincia di competenza.

### Art. 5 (Autorizzazioni)

Le operazioni di cui all'art. 4 del presente PCC sono subordinate alla preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Puglia, a seguito di richiesta scritta da parte del possessore dell'impianto.

E' facoltà del possessore prevedere interventi di miglioramento boschivo finalizzati a migliorare la composizione boschiva con l'introduzione di specie autoctone di pregio.

### Art. 6 (Altre forme di godimento)

E' consentito il pascolamento nell'impianto realizzato nel rispetto della regolamentazione regionale in materia di pascolo in bosco.

### Art. 7 (Obblighi)

E' fatto obbligo, al possessore dell'impianto di:

- apportare le opportune variazioni catastali per l'avvenuto cambio di coltura;
- in caso di vendita, permuta, cessione e passaggio a qualsiasi titolo, o comunque per qualsiasi cambiamento di possesso in ogni modo avvenuto, trasferire al nuovo possessore gli obblighi di mantenere gli impegni assunti con il presente PCC;
- esibire il PCC ogni qualvolta venga presentata un'istanza di intervento sul bosco realizzato;
- consentire alle autorità preposte al controllo l'accesso all'impianto imboschito per le necessarie verifiche;
- chiedere l'aggiornamento del presente PCC ogni qualvolta si verificano situazioni che ne modifichino l'applicabilità.

---

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### Art. 8 (Norme di rinvio)

Si rimanda alla legislazione vigente per tutti gli aspetti selvicolturali e normativi non contemplati nel presente PCC.

### Art. 9 (Fonte di finanziamento dell'impianto)

Il presente PCC è stato redatto a seguito del finanziamento erogato con il P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia- MISURA 221 - AZIONE \_ " \_\_\_\_\_ " - Bando \_\_\_\_\_.

Di seguito si riporta il riepilogo dei dati tecnici ed economici: *(di seguito eliminare le voci che non interessano e completare)*

#### 1) IMPIANTO DI FUSTAIE A CICLO MEDIO-LUNGO

##### Dati tecnici

Data di inizio lavori	
Data di fine lavori	
Data accertamento finale di regolare esecuzione	

##### Dati economici

A) Totale lavori collaudati	€
B) Spese generali riconosciute	€
<b>C) Totale</b>	<b>€</b>
D) Quota di finanziamento concessa (80% di C)	€
E) Quota a carico del beneficiario (20% di C)	€

	Anno decorrenza	Importo Annuale	Durata
Manutenzioni		€	per 5 anni
Mancati redditi		€	per 15 anni

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it



## Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI  
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

### 2) IMPIANTO A RAPIDO ACCRESCIMENTO

#### Dati tecnici

Data di inizio lavori	
Data di fine lavori	
Data accertamento finale di regolare esecuzione	

#### Dati economici

A) Totale lavori collaudati	€
B) Spese generali riconosciute	€
<b>C) Totale</b>	<b>€</b>
D) Quota di finanziamento concessa (80% di C)	€
E) Quota a carico del beneficiario (20% di C)	€

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ ed ivi residente alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di **proprietario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

(\_\_\_\_\_)

*(Di seguito compilare in caso di possessore diverso da proprietario)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di **affittuario** del bosco, presa visione del presente PCC, dichiara di accettare, senza riserva, le norme prescritte ed imposte e si impegna ad osservarle e farle osservare.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

(\_\_\_\_\_)

#### Servizio Risorse Forestali

Indirizzo Via Corigliano, 1 - 70132 Bari-Z.I. - Tel: 080 540 5481

mail: d.campanile@regione.puglia.it - pec: pianificazione.foreste@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 12 giugno 2017, n. 20

**P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 – “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” .**

**Approvazione “Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL”.**

#### **IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l’art.32 della L.69/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l’Atto di Alta Organizzazione “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l’ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all’Ing. Irene di Tria l’incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

#### **ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

##### **Premesso che:**

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l’ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4,7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile dell’Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l’ing. Irene di Tria.

##### **Atteso che:**

- Nell’ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, l’Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della

vita” individua l’Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:

- a) Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
  - b) Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l’utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
  - c) Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l’integrazione tariffaria;
  - d) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell’Asse IV – Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane” del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione, i seguenti interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie:

Intervento	Beneficiario	Importo
Velostazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
Riqualficazione funzionale e urbana delle stazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 5.000.000,00
Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul “sistema nodo” per accrescere la performance del TPL.	Amministrazioni Pubbliche	€ 78.000.000,00
Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l’infomobilità e l’integrazione tariffaria	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche, PMI	€ 5.000.000,00
Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio.	Amministrazioni Pubbliche	€ 12.000.000,00
Interventi sulla mobilità ciclistica previsti nel PA –PRT 2015-2019	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche	€ 19.000.000,00
Totale		€ 122.000.000,00

**Considerato che:**

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 si da atto che le operazioni a valere sull’azione azione 4.4. verranno selezionate mediante avvisi a cura del Servizio;
- nella deliberazione n. 1773 del 23/11/2016 è previsto il finanziamento di interventi finalizzati all’ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul “sistema nodo” per accrescere la performance del TPL” per una dotazione complessiva di € 78.000.000,00;

- l’Azione 4.4. del POR PUGLIA FESR 2014/2020 “Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” ha come priorità d’investimento 4e): “Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione”, da attuarsi attraverso interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l’utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale (rinnovo del materiale rotabile).

**Considerato altresì che:**

- la Regione Puglia intende dare attuazione a tale priorità attraverso l’aggiornamento degli standard qualitativi dei parchi mezzi dedicati ai servizi di trasporto pubblico locale i quali non risultano conformi ai livelli qualitativi comunitari, ai migliori standard energetici ed ambientali disponibili, ciò al fine di ridurre gli effetti negativi per la collettività determinati da un limitato utilizzo del trasporto pubblico locale e da una limitata presenza di autobus “ecologici”, intervenendo nel settore della mobilità urbana sostenibile, attraverso il ricambio del materiale rotabile e l’innalzamento delle velocità commerciali dei mezzi;
- al fine di avviare la programmazione degli interventi dell’Azione 4.4, la Sezione scrivente ha ritenuto opportuno predisporre l’allegata Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di Avviso pubblico, da finanziarsi con le risorse di cui alla DGR n. 1773 del 23.11.2016;
- a compimento della succitata Manifestazione d’interesse, definiti i fabbisogni d’intervento, avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 “POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo asse 4, azione 4.4 e asse 7 azioni 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4”, si procederà all’indizione di apposito Avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, nel rispetto dei principi stabiliti dall’art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 11/03/2016 e approvati con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 dalla Giunta Regionale;

**per quanto riportato in premessa si propone:**

1. di approvare la Manifestazione d’interesse con la relativa modulistica, quale Allegato 1 del presente provvedimento, finalizzata alla definizione di una ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di successivo Avviso pubblico a valere sull’asse IV dell’azione 4.4.;
2. di rinviare l’adozione degli atti di impegno contabile a valere sul POR Puglia 2014-2020, una volta avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 “POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo asse 4, azione 4.4 e asse 7 azioni 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4”.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione  
Ing. Irene di Tria

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### D E T E R M I N A

- di approvare la Manifestazione d'interesse con la relativa modulistica, quale Allegato 1 del presente provvedimento, finalizzata alla definizione di una ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale (rinnovo del materiale rotabile) nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di successivo Avviso pubblico a valere sull'asse IV dell'azione 4.4.;
- di rinviare l'adozione degli atti di impegno contabile a valere sul POR Puglia 2014-2020, una volta avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 "POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo asse 4, azione 4.4 e asse 7 azioni 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4";
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP e, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti e Lavori Pubblici, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, via Gentile, n. 52 – 4° piano – Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è composto da n.            pagine e da un allegato di n.            pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione  
Ing. Irene di Tria



REGIONE  
PUGLIA

Allegato alla Determina n. 20 del 12.06.2017

IL RESPONSABILE



ALLEGATO 1

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita

Azione 4.4. - Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle  
aree urbane e sub urbane

“Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello re-  
gionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quan-  
titativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni do-  
tati di servizi di TPL”



## 1. PREMESSE GENERALI E INQUADRAMENTO

La legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, l'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che: " *La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori[...]*" .

La Regione Puglia, in attuazione della suddetta legge, con le seguenti deliberazioni ha finanziato investimenti in materiale rotabile dedicato ai servizi automobilistici in ambito urbano:

- D.G.R. n. 525 del 08/04/2008 "Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1031. Programma regionale di investimenti in materiale rotabile" riguardante le imprese ex gestioni commissariali FSE e FAL per € 6.335.000,00, le imprese urbane per ampliamento del parco automobilistico per € 4.283.500,00 e sostituzione autobus per € 8.104.800,00, rispettivamente per complessivi € 18.723.300,00;
- D.G.R. n. 2107 del 11/11/2013 "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale -attribuzione del contributo." con cui è stata ripartita per i Comuni di Andria, Barletta, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto la somma complessiva di € 6.890.070,12 per il trasporto pubblico urbano.

Tuttavia, attualmente il parco bus adibito ai servizi urbani di TPL, è composto da circa 805 mezzi, ha un'anzianità media di 10,92 anni (dati riferiti al 31/12/2013) con una percentuale del 28% di bus omologati E0, E1 ed E2. Poiché La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 già stabilisce che " *a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari*", risulta urgente avviare il percorso di ammodernamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano, al fine di ridurre la percentuale di bus vetusti e inquinanti.

## 2. OBIETTIVI DELL'AZIONE 4.4 DEL POR FESR 2014/2020

Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, l'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" individua l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:



- 1) Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
- 2) Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
- 3) Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria;
- 4) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.

La Commissione Europea ha adottato il 29/10/2014 un "Accordo di Partenariato" con l'Italia in cui si definisce la Strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei in tale Paese, nel quale è stato stabilito che gli interventi per il trasporto urbano e metropolitano devono essere previsti negli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane e metropolitane. Tali strumenti devono porre al centro dell'azione il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, la riduzione di gas climalteranti, tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria contenuti nei piani regionali istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE. A tal fine, gli strumenti di pianificazione per la mobilità delle aree urbane e metropolitane devono garantire un approccio integrato nel quale gli interventi del FESR saranno accompagnati da adeguate misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e, laddove necessario, all'agevolazione all'uso di mezzi collettivi e a basso impatto ambientale (ad esempio, creazione di corsie preferenziali, priorità semaforica, espansione delle zone a traffico limitato, misure restrittive al traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta, car/bicycle sharing, defiscalizzazione per gli abbonamenti al trasporto pubblico, ecc.). Pertanto, il materiale rotabile cofinanziato dal FESR nell'Obiettivo Tematico 4 sarà collegato ad interventi integrati, anche infrastrutturali, di miglioramento del traffico e sarà utilizzabile solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nell'ambito delle aree urbane e metropolitane. Il suo utilizzo dovrà tradursi nell'innalzamento degli standard di qualità del servizio, ovvero in vantaggi quantificabili e monitorabili per gli utenti.

Inoltre, lo stesso Accordo di Partenariato ha previsto che il materiale rotabile dovrà essere preferibilmente di proprietà di un ente pubblico (Regione, Comune) e per poi essere disponibile su basi non discriminatorie. In ogni caso, il contratto di fornitura del materiale rotabile dovrà essere trasparente e conforme alle regole degli Aiuti di Stato, in modo che l'azienda di trasporto pubblico utilizzatrice non se ne avvantaggi per fini privati e che vadano al di là del contratto stesso di fornitura. Infine, l'acquisto di materiale rotabile dovrà essere conforme alle norme Comunitarie e Nazionali in materia di emissioni.

L'Azione 4.4. del POR PUGLIA FESR 2014/2020 "Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" ha come priorità d'investimento 4e): "Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione", pertanto, la Regione Puglia intende dare attuazione a tale priorità attraverso l'adeguamento dello standard qualitativo del parco rotabile dedicato al trasporto pubblico ai migliori standard energetici ed ambientali disponibili, ciò al fine di ridurre le esternalità negative dovute ad una limitata presenza



di autobus "ecologici" e ad un limitato utilizzo del trasporto pubblico locale da parte della collettività, intervenendo nel settore della mobilità urbana sostenibile, attraverso il ricambio del materiale rotabile e l'innalzamento delle velocità commerciali dei mezzi.

Gli effetti attesi di tali azioni attengono al risparmio energetico, la riduzione della congestione e dell'incidentalità ed il contenimento dei costi sociali connessi alla mobilità privata nelle aree urbane e metropolitane.

### 3. OBIETTIVI DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Con la presente manifestazione d'interesse, in coerenza con la citata Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1, c. 232 stabilisce "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari", si intende effettuare una ricognizione territoriale, a livello regionale, del parco rotabile urbano destinato al TPL nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento nell'ambito dell'azione 4.4. del POR PUGLIA FESR 2014/2020, attraverso la predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato all'accesso di contributi per l'acquisto di autobus eco – compatibili con elevati rendimenti energetici e superiore efficienza energetica.

Successivamente a compimento della succitata Manifestazione d'interesse, una volta definiti i fabbisogni d'intervento e avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie a valere sul POR PUGLIA FESR 2014-2020 giusta D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016, si procederà all'indizione di apposito Avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 11/03/2016 e approvati con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 dalla Giunta Regionale.

### 4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i Comuni del territorio regionale dotati di servizi di TPL.

I Comuni interessati, dovranno trasmettere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, la documentazione allegata alla presente Manifestazione d'interesse e così composta:

- Scheda A - Istanza di partecipazione
- Scheda B - Anagrafica del Comune e anagrafica del contratto di servizio vigente, secondo lo schema allegato;
- Scheda C – dati riferiti al parco rotabile dedicato ad effettuare i servizi di trasporto pubblico locale contrattualizzati, secondo lo schema allegato;



La documentazione dovrà pervenire entro le **ore 12,00 del 30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della Manifestazione d'interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: [mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it) con il seguente oggetto "Manifestazione d'interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL".

Tale documentazione dovrà, altresì, essere trasmessa in formato editabile al fine di consentire l'elaborazione dei dati trasmessi.



SCHEDA A

Regione Puglia  
Sezione Mobilità Sostenibile e  
Vigilanza Trasporto Pubblico Locale  
Via Gentile 52  
70126 BARI

Oggetto: P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 - “Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL”

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_, Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ manifesta l’interesse a partecipare alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale.

A tal fine produce la seguente documentazione:

- Scheda B - Anagrafica del Comune e anagrafica del contratto di servizio vigente;
- Scheda C – dati riferiti al parco rotabile dedicato ad effettuare i servizi di trasporto pubblico locale contrattualizzati.

DATA



FIRMA LEGGIBILE

Il Legale Rappresentante

## SCHEDA B

## Anagrafica e descrizione del parco rotabile del servizio di TPL

<b>Data compilazione</b>	
<b>Comune di</b>	
<b>Provincia di</b>	
<b>Referente dell'Amministrazione</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>E-mail</b>	

<b>Ente affidante</b>	
<b>PEC</b>	
<b>Azienda di trasporto</b>	
<b>Numero di repertorio Contratto</b>	
<b>Data inizio Contratto</b>	
<b>Data fine Contratto</b>	
<b>Data proroga</b>	
<b>Bus * Km Totale</b>	
<b>Corrispettivi totali (al netto IVA)</b>	

<b>Previsione del rinnovo del materiale rotabile all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità in area urbana</b> <i>(indicare con SI/NO)</i>	
<b>Denominazione dello strumento di pianificazione della mobilità in area urbana</b> <i>(strumento di pianificazione comunale quale ad es. PUT, PUM, PUMS, etc...)</i>	
<b>Atto di approvazione dello strumento di pianificazione della mobilità in area urbana</b>	

<b>Breve descrizione delle motivazioni per le quali si prevede di sostituire i bus indicati nella SCHEDA C</b>	
--	--



Data

Il Legale Rappresentante



## SCHEDA C - II parte

N.	LINEE AUTOMOBILISTICHE

Data

Il Legale Rappresentante

LEGENDA PER LA COMPILAZIONE SCHEDA B
<b>TARGA</b>
Campo alfanumerico.
<b>TIPO</b>
Inserire il modello del veicolo rilevabile dal libretto di circolazione. Es.: MENARINI M 220 NU.
<b>ALIMENTAZIONE</b>
Indicare il tipo di alimentazione tra: • Benzina "B"; • Gasolio "G"; • Metano/GPL "M"; • Elettrica "E"; • Ibrida "I".
<b>OMOLOGAZIONE</b>
Inserire l'omologazione del veicolo alle direttive antinquinamento dell'Unione Europea (indicata sul libretto di circolazione), ad es.: • Euro 1 "E1": immatricolazione dopo il 31.12.1992; • Euro 2 "E2": immatricolazione dopo il 1.1.1997; • Euro 3 "E3": immatricolazione dopo il 1.1.2001; • Euro 4 "E4": immatricolazione dopo il 1.1.2006; • Euro 5 "E5": omologazione dopo il 1.9.2009, immatricolazione dopo il 1.1.2011; • Euro 6 "E6": omologazione dal 1.9.2014, immatricolazione dal 1.9.2015.
<b>TIPO DI SERVIZIO</b>
Indicare la tipologia di servizio, ovvero: • Urbano "U"; • Suburbano "S"
<b>PEDANE PER DISABILI</b>
Se sull'autobus è presente la pedana per ingresso disabili scrivere "Sì" altrimenti "No".
<b>CONTRIBUTO / FINANZIAMENTO REGIONALE</b>
Occorre indicare "Sì" o "No". Se "Sì" va specificata la legge di riferimento.
<b>LINEE AUTOMOBILISTICHE</b>
Indicare nella SCHEDA C – II parte le linee automobilistiche per esteso e con progressivo. Nella SCHEDA C – I parte, per ogni autobus andrà indicata nella cella "Linee automobilistiche" il numero corrispondente alla linea.
<b>BUS CHE SI INTENDE SOSTITUIRE</b>
Indicare con una "X" i bus che si intende sostituire.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 giugno 2017, n. 174

**Integrazione personale tecnico preposto a controlli funzionali e taratura delle irroratrici per il Centro Prova “Omnia Integrated Services”.**

**Il funzionario responsabile della PO, riferisce.**

VISTI:

- la Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- il D.Lgs. n. 150 del 14/8/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE;
- il Decreto del 22/1/2014 di Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 “Riorganizzazione del Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari” pubblicata sul BURP n. 48 del 29/4/2016;
- la Determinazione Dirigenziale n. 228 del 1 giugno 2016 di autorizzazione della società “Omnia Integrated Services” avente sede legale in Rutigliano (Bari), Via T. Tasso, 58, ad operare come Centro Prova per il servizio di controllo funzionale e taratura delle irroratrici, con codice di autorizzazione 01/RP/2016;
- la richiesta di integrazione di personale tecnico preposto alla realizzazione dei controlli funzionali e tarature avanzata dal Centro Prova “Omnia Integrated Services”, acquisita presso questa Sezione in data 12/6/2017, con Prot. n. A00\_181/3538;

CONSIDERATO CHE:

- il nominativo del tecnico oggetto della richiesta di integrazione di personale è:
  - Luca Savino, nato a Bari l'8/1/1989;
- il citato tecnico è in possesso di abilitazione conseguita in data 6/6/2017, a seguito della frequenza a relativo corso autorizzato dalla Regione Puglia, svolto dal Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) dell'Università di Foggia;

SI PROPONE:

- di autorizzare il Centro Prova “Omnia Integrated Services”, avente sede legale in Rutigliano (Bari), Via T. Tasso, 58, ad integrare il personale tecnico preposto alla realizzazione dei controlli funzionali e tarature, già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 1 giugno 2016, con il seguente nominativo:
  - Luca Savino, nato a Bari l'8/1/1989.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03  
(Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**Adempimenti contabili**

**(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO  
Dott. Agostino Santomauro

#### **IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001; **VISTA** la D.G.R. 2514/2013;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di autorizzare il Centro Prova "Omnia Integrated Services", avente sede legale in Rutigliano (Bari), Via T. Tasso, 58, ad integrare il personale tecnico preposto alla realizzazione dei controlli funzionali e tarature, già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 1 giugno 2016, con il seguente nominativo:
  - Luca Savino, nato a Bari 1'8/1/1989;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 3 (tre) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza — Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE  
Dott. Silvio Schito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 giugno 2017, n. 731

**L.R. N.21/93 – Cancellazione dall’Albo Regionale delle Cooperative sociali iscritte nella Sez. “A” e “B” – 12° Elenco.**

### **Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

- Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art 45 della L.R. n. 10/07;
- Visto il D.P.G.R. n. 161/08;
- Vista la Legge n. 381/91 “Disciplina delle Cooperative Sociali”;
- Visto la L.R. n. 21/93 “Iniziativa regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8.11.1991 n. 381 “Disciplina delle Cooperative Sociali”;
- Visto l’AD. n. 835 del 31/10/2013 relativo alla “Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio”;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, sig. Saverio Sassanelli , emerge quanto segue;
- Le cooperative sociali di cui all’allegato “A” parte integrante del presente provvedimento, venivano iscritte ai sensi dell’art. 4 della L.R. 1° Settembre 1993 n. 21 nell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sez. “A” , nella sez. “B” e nella sez. A/B;
- Nell’atto di iscrizione alle cooperative si prescriveva l’obbligo di inviare annualmente una relazione dettagliata circa le attività svolte con particolare riferimento al numero dei lavoratori soci e non impegnati e alla tipologia di servizio offerto con pena la cancellazione dall’albo.
- Tenuto conto che le cooperative, indicate nel già citato allegato “A” non hanno osservato tale obbligo, veniva inviata loro, pec di sollecito di trasmissione della documentazione prevista per la verifica annuale alle quali non hanno mai risposto.
- Verificato ulteriormente sul portale “Telemaco infocamere” la corrispondenza tra gli indirizzi registrati nel portale, l’Ufficio ha inviato, alle cooperative in questione, note raccomandate, senza ottenere alcuna risposta.
- Per le motivazioni su esposte si propone la cancellazione dall’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, delle Cooperative di cui all’ allegato “A” , parte integrante del presente provvedimento.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR. n.28/2001**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di

entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e condivisa;
- di cancellare dall’Albo regionale delle Cooperative Sociali, per i motivi espressi in narrativa, le Cooperative di cui all’ allegato “A” , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate.
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 – art. 6 come notifica agli interessati.
- di notificare una copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma dell’art. 6 della LR. n.7/97, e al solo fine della raccolta;
- di dichiarare che il presente atto, non comporta alcun mutamento, sia qualitativo che quantitativo, di entrata e/o di spesa del Bilancio regionale. Il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato (per estratto) all’albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all’Assessore alla Cooperazione;
  - e) Il presente atto, composto da n. 5 pagine e un’ allegato, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato "A"									
N.	Sez.	n. iscr.	COOPERATIVA	SEDE	CAP	COMUNE	data trasmissione pec	data raccomandata	motivazione restituzione racc.
1	A/B	3	E.L.P. Servizi Soc. Coop. Soc.	Via Donato Perrino 11	73010	Soleto	07/04/17	24/05/17	COMPIUTA GIACENZA
2	A/B	4	L'Amicizia Soc. Coop. Soc.	Via Buonarroti 36 Fratz. Castromediano	73020	Cavallino	07/04/17	08/05/17	sconosciuto
3	A/B	7	Telesoccorso Frieds Handik	Via G. Bovio 42 /1° Piano	76012	Canosa Di Puglia	07/04/17	02/05/2017	COMPIUTA GIACENZA
4	A/B	14	Sociale Mondial Multiservice a.r.l. Soc. Coop. Soc.	Via Francesco Calamo 32	72017	Ostuni	M. C.	11/04/2017	COMPIUTA GIACENZA
5	A	784	Conbux	Via Rignano c.n.	71014	San Marco In Lamis	22/03/17	29/05/17	COMPIUTA GIACENZA
6	A	844	Cura e Benessere Società Cooperativa Sociale	Via T. Masselli, 8	71016	San Severo	23/03/17		INATTIVA
7	A	1112	La Fenice Soc. Coop. Soc.	Via Leonardo Giorgio 28	72028	Torre Santa Susanna	23/03/17	28/04/17	CANCELLATA C.C.I.A.A.
8	A	1204	San Raffaele	Via S.P. 95/bis snc	71042	Cerignola			irreperibile
9	B	11	Mediterranea	Via Marsala, 5	70054	Giovinazzo			LIQUIDAZIONE C.C.I.A.A.
10	B	147	Cinque Stelle	Via faenza, 25	70026	Modugno			LIQUIDAZIONE C.C.I.A.A.
11	B	164	Monterotaro	Via Isonzo, Cn	71033	Casalnuovo Monterotaro	24/03/17		inattiva dal 2015
12	B	369	Edilverde	via turati, 32	71016	San Severo	02/02/16	24/03/17	LIQUIDAZIONE C.C.I.A.A.
13	B	404	Giovanni Paolo II* (Troia)	Via Carducci, 20	71029	Troia	08/07/16	29/05/17	comunicazione Presidente
14	B	478	Co.Me.X.	VIA GEN.CA.DALLA CHIESA 16/B	70124	Bari	29/05/17	05/06/17	comunicazione Presidente
15	B	491	Kallia	Via Martina 71	72013	Ceglie Messapica	24/03/17	24/04/17	richiesta presidente
16	B	661	Arpef Soc. Coop. Soc.	Via Fiume 1	73046	Matino			CANCELLATA C.C.I.A.A.
17	B	693	Santa Cesarea Soc. Coop. Soc.	Via A. Vespucci 43	73010	Porto Cesareo	29/11/16	27/04/17	sconosciuto
18	B	704	SDM Soc. Coop. Soc.	Via Vittorio Saturo	74020	Leporano	29/11/16	22/04/17	INDIRIZZO INSUFFICIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2017, n. 752  
**L.R. N.21/93 – Cancellazione dall’Albo Regionale della Cooperativa sociale “REALI SITI” di STORNARA (FG) iscritta al progressivo n. 511 nella Sez. “B”.**

### **Il Dirigente del Servizio Occupazione e Cooperazione**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 45 della L.R. n. 10/07;
- Visto il D.P.G.R. n. 161/08;
- Vista la Legge n. 381/91 “Disciplina delle Cooperative Sociali”;
- Visto la L.R. n. 21/93 “Iniziativa regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8.11.1991 n. 381 “Disciplina delle Cooperative Sociali”;
- Visto l’A.D. n. 835 del 31/10/2013 relativo alla “Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, sig. Saverio Sassanelli , emerge quanto segue;
- La cooperativa sociale “ REALI SITI “di Stornara (FG), a seguito di richiesta con prot. n. 2911/2012 veniva iscritta, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 1° Settembre 1993 n. 21 nell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sez. “B”;
- All’atto di iscrizione alla cooperativa si prescriveva l’obbligo di inviare annualmente una relazione dettagliata sulle attività svolte nonché del numero dei lavoratori soci e non impegnati ed alla tipologia di servizio offerto, pena la cancellazione dall’albo.
- Con nota pec n. 6238 del 17/05/2017, alla suddetta cooperativa, è stato richiesto l’invio della documentazione relativa ai lavoratori svantaggiati soci/dipendenti con relativo aggiornamento dal 2014 al 2017, pena la revoca dell’iscrizione.
- Considerato che con nota pec del 03/06/17 la Cooperativa ha inviato solo la dichiarazione inerente le attività svolte ma non le certificazioni richieste.
- Si dispone, per inosservanza della prescrizione imposta dalla normativa in materia di Cooperazione Sociale, comma 9 art. 4 L.R. n. 21/93, la cancellazione dall’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, della Cooperativa “ REALI SITI “di STORNARA (FG) iscritta al progressivo n. 511 della sez.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di cancellare dall’Albo regionale delle Cooperative Sociali iscritte nella Sez. “B”, per inosservanza della prescrizione imposta dalla normativa in materia, comma 9 art. 4 L.R. n. 21/93, la Cooperativa “REALI SITI “di STORNARA (FG) iscritta al progressivo n. 511 della sez. “B”.
- di notificare una copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma dell’art. 6 della L.R. n.7/97, e al solo fine della raccolta;
- di dichiarare che il presente atto, non comporta alcun mutamento, sia qualitativo che quantitativo, di entrata e/o di spesa del Bilancio regionale.
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 — art. 6 come notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all’albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato sul B.U.R.P.
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all’Assessore alla Cooperazione;
- f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO  
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 giugno 2017, n. 754  
**CIG in deroga 2017/F291. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.**

### Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il verbale di accordo del 20.01.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto la legge n. 208 del 28.12.2015 con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, lett. f), n.1), che prevede "con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento(..)";
- Visto il verbale di accordo del 03.11.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali (integrazione accordo del 20.01.2016 e del 06.07.2016) e le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.12.2016 con il quale è stato stabilito che, per la cassa integrazione ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.l. 83473/2014 "Fermo restando quanto stabilito nel verbale di Accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2016 tra la Regione Puglia e Parti sociali e successive integrazioni e viste le modalità di cui alla circolare MLPS n. 34/2016 e della circolare INPS 217/2016, le Parti concordano che la cassa integrazione in deroga, potrà essere concessa per un periodo che non può in ogni caso superare la data del 30 aprile 2017, alle aziende che rientrino nelle ipotesi di cui all'Accordo del 20 gennaio 2016 a condizione che l'effettiva sospensione /riduzione oraria dei lavoratori abbia inizio nell'anno 2016. Non potranno essere presentate istanze con avvio della sospensione nel 2017."

- Preso atto che la domanda di Cig in deroga presentata dalla società Ondulati del Mediterraneo srl in liquidazione, di cui all'allegato A del presente provvedimento, con decorrenza successiva al 31.12.2016, non è conforme a quanto stabilito nel verbale del 20 dicembre 2016;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dalla società sopra richiamata, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per il motivo puntualmente indicato all'allegato A del presente provvedimento.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

### **DETERMINA**

1. L'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non è ammessa a fruire del trattamento di CIG in deroga per la motivazione indicate nel predetto allegato;
2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, non è autorizzato ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell'impresa come sopra individuata;
3. l'impresa di cui all'allegato A, come previsto dall'accordo 20 gennaio 2016, potrà proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
5. il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo;
  - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro  
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

Allegato A

DATA	N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE	pr
	1	TA/RD3/06	06/06/2017	07097	02135020739	Ind156ip	7863570028	ONDULATI DEL MEDITERRANEO SRL IN LIQUIDAZIONE	MASSAFRA	74016	SS 7 APPIA KM 631,500	TA 13	8840	02/05/2017	31/12/2017	PERIODO DI CIG IN SOGGETTA RICHIESTA NON CONFORME A QUANTO PREVISTO DALL'ACCORDO DEL 20.12.2016 - (Lett. b)	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 giugno 2017, n. 755  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.**  
**Iscrizione nell'albo regionale - Agromnia Società Cooperativa(C.F./P.I. 05704030724) per l'erogazione dei servizi di "Base" per la sede di Bisceglie (Bat) Via Puccini n.4/8.**

#### IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

#### Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento pre-

cedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

**Considerato che:**

- In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello
- La Agromnia Società Cooperativa, in data 04.07.2016, ha presentato domanda per l'accREDITamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per la sede di Bisceglie (bat), per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" e "Migranti";
- Il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 17/2/2017 (cfr. verbale n. 43/17), esaminata l'istanza proposta, ha ritenuto la stessa:
  - 1) non conforme a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di "Base" in quanto: a) la planimetria non dimostra il possesso del requisito richiesto relativamente alla configurazione minima dei locali; b) la planimetria non consente di verificare che i locali siano distinti e identificabili rispetto a quelli adibiti ad altre attività; c) non risulta individuato lo spazio adeguato alle attività collettive d) la garanzia di riservatezza durante i colloqui individuali non pare garantita; e) il rendering non dimostra i requisiti prescritti dall'avviso; f) dal curriculum non emerge l'esperienza professionale richiesta per la risorsa umana individuata come "Responsabile Unità Organizzativa"; g) dalla documentazione non si evince il possesso del requisito inerente al capitale versato;
  - 2) non perfettamente conforme alle prescrizioni dell'Avviso per i servizi di "Base" in merito alla perizia tecnica da cui non emerge il possesso del rispetto della normativa sulla sicurezza;
  - 3) non conforme alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici "Donne", "Migranti", "Disabili" stante il curriculum prodotto dalle risorse umane individuate come Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento sia di "Donne", sia di "Migranti";
- in ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni con note prot. 2179 e 2176 del 20/2/2017;
- nel termine indicato, il soggetto istante ha controdedotto ai motivi ostativi e prodotto le integrazioni unicamente per i servizi di "Base";
- In data 24.05.2017, il Nucleo di Valutazione (cfr. verbale n. 52/17), esaminate le controdeduzioni e integrazioni prodotte, ha riscontrato la necessità di una integrazione per quanto riguarda la planimetria/rendering (cfr. nota del 31/5/2017 prot. 6868) valutando positivamente la restante documentazione presentata relativamente ai servizi di "Base"; per i servizi specialistici ha valutato negativamente la candidatura poiché l'Organismo non ha prodotto alcuna controdeduzione;
- In data 9/06/2017, il Nucleo di Valutazione, (cfr. verbale n. 54 /17), esaminate le integrazioni, ha concluso positivamente la valutazione per l'AccREDITamento dei servizi di "Base";

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la sede di Bisceglie (Bat) ubicata alla via **Via Puccini n.4/8 di Agromnia Società Cooperativa(C.F./P.I. 05704030724)** per l'erogazione dei servizi di "Base" e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- accreditare la sede di Bisceglie (Bat) ubicata alla via **Via Puccini n.4/8 di Agromnia Società Cooperativa(C.F./P.I. 05704030724)** unicamente per l'erogazione dei servizi di "Base" ;
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
- g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 6 fasciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE  
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 16 maggio 2017, n. 233  
**L.R.n.16/96 - Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Molfetta di una sede farmaceutica.  
Applicazione criteri di cui alla D.G.R. n. 4519/98.**

#### **II DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE**

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco.

In Bari presso la sede della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, riceve dagli stessi la seguente relazione:

La legge Regionale n.16 del 5/8/96, avente ad oggetto:" Norme di applicazione dell'art.5 della legge 8/11/91 n.362", concernente il decentramento delle farmacie prevede, individuate le zone farmaceutiche oggetto di trasferimento, che si proceda tramite concorso riservato ai soli titolari o loro aventi diritto, alla assegnazione delle sedi decentrate individuate.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 del 02.05.2017, di presa d'atto della pianta organica delle farmacie del Comune di Molfetta, è stata individuata n.1 (una) nuova zona farmaceutica, che sarà oggetto di decentramento delle farmacie, di seguito descritta:

- **Sede decentramento (1.795 ab)** – Via Berlinguer (da incrocio con Via per Bitonto), strada vicinale piscina S.Nicola, SS 16bis, Asse Lama Martina, Via per Bitonto (fino a incrocio con Via Berlinguer);

Con D.G.R. n. 4519/98 sono stati stabiliti i criteri applicativi della legge regionale n. 16/96, circa le modalità di attuazione della normativa concorsuale, stabilendo tra l'altro che sia il Dirigente della Sezione ad emanare il relativo bando di concorso e a provvedere alla nomina della Commissione di cui all'art. 5 della L.R. n. 16/96, nel rispetto del vigente ordinamento e delle direttive emanate con il citato provvedimento.

Si ritiene necessario, ai sensi della l.r. n. 16/96, secondo i criteri applicativi disposti con la DGR n. 4519/98, emanare il bando di concorso, allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per il decentramento di sedi farmaceutiche, riservato ai titolari di farmacie del Comune di Molfetta o loro aventi diritto il cui esercizio ricade in aree con farmacie considerate soprannumerarie, ai sensi dell'art. 380 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, in base al rapporto effettivo farmacie/abitanti residenti.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**

##### **Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria  
Il Dirigente della Sezione  
Vito Bavaro

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

di emanare, in attuazione della D.G.R. n. 4519/98, che stabilisce i criteri applicativi della l.r. n. 16/96, il Bando di Concorso per il decentramento della sede farmaceutica nella zona di seguito indicata, riservato ai soli titolari di sedi farmaceutiche o loro aventi diritto del Comune di Molfetta (BA), di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento:

**Sede decentramento (1.795 ab)** – Via Berlinguer (da incrocio con Via per Bitonto), strada vicinale piscina S.Nicola, SS 16bis, Asse Lama Martina, Via per Bitonto (fino a incrocio con Via Berlinguer);

di demandare a successivo atto dirigenziale la nomina della Commissione di cui all'art 5 della L.R. 16/96;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Di nominare responsabile del procedimento del concorso in parola il dr. Paolo Stella dirigente Servizio Politiche del farmaco - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – Via Gentile n. 52 - Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 09 compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Vito Bavaro

**ALLEGATO A**

**REGIONE PUGLIA**  
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI  
SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE  
SERVIZIO POLITICHE DEL FARMACO

Bando di Concorso per decentramento di una sede farmaceutica, riservato ai titolari di farmacie del Comune di Molfetta (BA) o loro aventi diritto il cui esercizio ricade in aree con farmacie considerate soprannumerarie ai sensi dell'art.380 del Regio Decreto 27/7/1934 n.1265, in base al rapporto effettivo farmacie abitanti residenti.

**Art. 1**

(sede a concorso)

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. n.16 del 7/8/1996 e con deliberazione di G.R. n. 596 del 02.05.2017 di presa d'atto della pianta organica delle farmacie del Comune di Molfetta (BA) e con lo stesso atto è stata individuata una nuova zona disponibile al decentramento volontario, che di seguito viene specificata, da assegnare per concorso riservato:

**Zona "D" decentramento:** Via Berlinguer (da incrocio con Via per Bitonto), strada vicinale piscina S.Nicola, SS 16bis, Asse Lama Martina, Via per Bitonto (fino a incrocio con Via Berlinguer) - ab. 1.795.

La delimitazione della sede sopra descritta, vigente alla data del presente bando, in occasione della revisione ordinaria, potrebbero subire variazioni per importanti e documentate motivazioni.

**Art. 2**

(Requisiti)

Ai sensi dell'art.4 della L.R. n.16 del 7/8/1996, possono partecipare al seguente concorso esclusivamente i titolari di farmacia o loro aventi diritto il cui esercizio sia, a causa d'intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione, considerato in soprannumero ai sensi dell'art.380 del R.D.27/7/1934 n.1265 e successive modifiche rispetto al rapporto farmacia abitanti.

**Art.3**

(domanda partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso come da schema allegato, firmato in calce dal concorrente come previsto dall'art.3, comma 5, della legge n. 127 del 15/5/97, dovrà essere indirizzata all'Assessorato Sanità, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio politiche del farmaco - Bari entro il termine di gg 10 che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo [staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it) con esclusione di qualsiasi altro mezzo.



**Art. 4**

(documentazione)

Nella domanda di partecipazione i candidati, oltre alle generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta certificata), dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di essere titolare (o i loro aventi diritto) di farmacia considerata in sovrannumero e dovranno allegare la seguente documentazione con data non anteriore a sei mesi:

- 1) fatturato totale della farmacia (calcolata come media degli ultimi cinque anni) da documentare con autocertificazione, ai sensi della L. 183/2011;
- 2) Perizia giurata di Tecnico iscritto all'Albo riferita alla concentrazione di farmacie valutabile in base alla distanza relativa fra le stesse, calcolata per la via pedonale più breve;
- 3) Autocertificazione ai sensi L. 183/2011 riferita al numero di anni di esercizio della Titolarità della farmacia nei locali occupati all'atto della domanda;
- 4) copia conforme d'eventuale provvedimento di sfratto esecutivo.
- 5)

**Art. 5**

(Commissione esaminatrice)

Con provvedimento formale del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sarà nominata la Commissione Esaminatrice prevista dall'art.5 della l.r. n.16/96.

**Art. 6**

(valutazione)

La Commissione ha a disposizione, per ciascun concorrente un punteggio massimo complessivo di punti 150 da attribuirsi secondo quanto previsto dall'art.6 della L.R. n.16/96 e formula la graduatoria in base al punteggio ottenuto da ciascun concorrente. A parità di punteggio ha priorità chi ha minor densità di popolazione, in relazione al punto A comma 1 art.6 L.16/96.

**Art. 7**

(approvazione graduatoria di merito)

Terminate le operazioni concorsuali, il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche provvederà con determinazione dirigenziale ad approvare la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul BURP.

Entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento all'indirizzo di posta certificata, ai sensi dell'art.3 della L.r. n.16/96, il titolare vincitore deve comunicare, sempre all'indirizzo di posta certificata della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, l'accettazione o rinuncia al trasferimento ed entro 60 giorni dalla stessa data dovrà far conoscere il locale dove sarà aperta la farmacia.

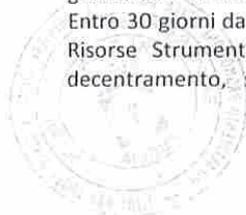
Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni nei termini stabiliti equivale a rinuncia all'assegnazione della zona farmaceutica.

**Art. 8**

(approvazione graduatoria definitiva)

Manifestata la propria volontà da parte del concorrente vincitore, si procederà all'emanazione della graduatoria definitiva.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, sarà cura dell'Assessorato alla Sanità, Risorse Strumentali e Tecnologiche, procedere all'assegnazione della sede farmaceutica e del decentramento, secondo l'ordine di preferenze espresso dai partecipanti al concorso riservato.



**Art. 9**

(accettazione della sede)

Il Concorrente dovrà accettare la zona assegnatagli in base alla graduatoria.  
La mancata accettazione o rinuncia della zona da parte dell'assegnatario, consente l'attribuzione della stessa al concorrente che segue immediatamente in graduatoria in analogia a quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.1275/71.

**Art. 10**

(mancata assegnazione della sede)

Nel caso, in cui la zona farmaceutica destinata al decentramento rimanga non assegnata, la stessa potrà essere attribuita su domanda di un titolare di sede farmaceutica, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 della legge reg.le n.16/96 o in mancanza di tale domanda, essere messe a concorso con successivo bando interno come previsto dalla L.R. 16/96.

**Art. 11**

(Informazioni di carattere generale)

Per eventuali informazioni inerenti il bando rivolgersi all'Assessorato Politiche della Salute, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, Servizio Politiche del Farmaco – via Gentile n. 52 – 70121 Bari tel. 080 5403144/3145 – dal lun. al ven. dalle 09.00 alle 13.00; oppure e-mail: [staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it).

**Art. 12**

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Secondo quanto previsto il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) e delle Direttive per la sua attuazione, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed ai candidati competono i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice.

L'utilizzo dei dati che riguardano il candidato ha come finalità la gestione delle procedure per il conferimento di n. 1 sede farmaceutica disponibile nel Comune di Molfetta (BA) per il decentramento e la gestione dei medesimi è informatizzata e manuale.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio ed il loro eventuale mancato conferimento non darà luogo all'assegnazione medesima.

I dati saranno trattati dal personale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, Servizio Politiche del farmaco, espressamente incaricati.

Il titolare del trattamento è: Regione Puglia - Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il dirigente della "Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche".

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Politiche del farmaco".



Schema di domanda  
da inviare tramite pec

Regione Puglia  
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche  
Servizio Politiche del Farmaco  
[staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it)

Il sottoscritt \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci ed in particolari delle sanzioni penali previste dall'art.26 della legge n.15/68 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci ivi indicate ai sensi e per gli effetti degli art.2 e 4 della L. n.15/1968 e successive motivazioni ed integrazioni degli art.1 e 2 del D.P.R. n.403/1998

#### DICHIARA

di essere nat\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

di essere residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

di essere Titolare nel Comune di Molfetta (BA) della sede n. \_\_\_\_\_, sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

#### CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso riservato per l'assegnazione della sede del Comune di Molfetta (BA)

di cui al bando emanato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicato sul

B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

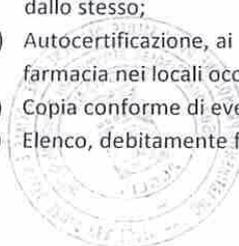
#### DICHIARA

di voler concorrere, giusti articoli n.4 e n.7 della L.R. n.16/96, per le seguente zona di decentramento:

**Zona "D" decentramento:** Via Berlinguer (da incrocio con Via per Bitonto), strada vicinale piscina S.Nicola, SS 16bis, Asse Lama Martina, Via per Bitonto (fino a incrocio con Via Berlinguer) - ab. 1.795.

Allega la seguente documentazione di data non anteriore a 6 mesi, attestante i requisiti posseduti:

- 1) Autocertificazione, ai sensi della legge 1883/2011 con indicazione del fatturato totale della farmacia (media degli ultimi 5 anni);
- 2) Perizia giurata rilasciata da un tecnico iscritto ad un Albo professionale con indicazione di tutte le sedi farmaceutiche situate nel raggio di mt. \_\_\_\_\_ dall'esercizio del concorrente e delle relative distanze dallo stesso;
- 3) Autocertificazione, ai sensi della L. 183/2011, riferita al numero di anni di esercizio della titolarità della farmacia nei locali occupati all'atto della domanda;
- 4) Copia conforme di eventuale provvedimento di sfratto;
- 5) Elenco, debitamente firmato, in carta semplice dei documenti prodotti.



## COMUNICA

Di eleggere domicilio, agli effetti del concorso in

\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_, pec  
\_\_\_\_\_ riservandosi di segnalare tempestivamente ogni  
eventuale variazione.

Molfetta li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2017, n. 80  
**“Fondazione Cittadella della Carità” di Taranto. Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Taranto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione, di una struttura destinata a Centro residenziale per Cure palliative – “Hospice” con n. 15 posti letto, da ubicare in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1. Parere favorevole.**

### **Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, Approvazione Atto di Alto Organizzazione.”*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502/92 prevede che *“Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture”*.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. statuisce che *“Nei casi previsti dall'articolo 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il comune richiede alla Regione lo previsto verifica di compatibilità, di cui all'art. 8 – ter del decreto legislativo (D.Lgs. n. 502/1992, N.D.R.), entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. (...)”*.

Il successivo comma 2 del medesimo art. 7 prevede che *“Il parere di compatibilità regionale è rilasciato, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 1, con provvedimento del Dirigente del Settore sanità della Regione, sentito l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale.”*

Con D.G.R. n. 2037 del 7/11/2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 154 del 26/11/2013, sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2 della L.R. n. 8/2004 e

s.m.i..

Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale è stato precisato, tra l'altro, che:

*"(...) dunque, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e sociosanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto del medesimo tipo ivi già operanti;*

*in ragione di tale esigenza, la nuova offerta di prestazioni sanitarie deve trovare spazio nell'ambito dello programmazione regionale solo ed in quanto, con riguardo a un determinato ambito territoriale, corrisponda ad un effettivo fabbisogno di quelle prestazioni attestato dagli organi competenti e sia coerente con le scelte allocative della stessa programmazione regionale sanitaria."*

(...)

*le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (...)"*

Con nota prot. n. 26711 del 16 Febbraio 2017 ad oggetto *"Richiesta parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 e art. 7 LR n. 8/2004 smi – Fondazione Cittadella della Carità – Padiglione 13 Maggio per la realizzazione di una struttura di residenza sanitaria per cure palliative (hospice)"*, trasmessa con Raccomandata A/R del 20/02/2017 ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO\_151/2094 del 27/02/2017, il Sindaco del Comune di Taranto ha rappresentato quanto segue:

*"Con la presente si invia secondo quanto previsto dalla LR 8/2004 la documentazione a noi pervenuta dalla Fondazione Cittadella della Carità per la richiesta di realizzazione tramite trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente ed autorizzata in Residenza Sanitaria Cure Palliative (Hospice) ospitante n. 15 pazienti a ciclo continuativo.*

*Si richiede, sulla base di quanto ricevuto, la verifica di compatibilità regionale relativamente a quanto in premessa."*, allegandovi:

- copia dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;
- copia della domanda su modello AUTREAL 7;
- copia degli elaborati grafici relativi al progetto.

Con nota prot. AOO\_151/2219 del 02/03/2017 trasmessa al Direttore Generale dell'ASL TA e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Taranto, alla Direzione Ambiente Salute, Qualità della Vita del Comune di Taranto ed al Direttore Generale della Fondazione "Cittadella della Carità" di Taranto, questa Sezione:

*"Atteso che:*

- *il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 per gli Hospice (1 p.l. ogni 10.000 abitanti) sulla base della popolazione della ASL TA (n. 584.200 – dati ISTAT 01/09/2016) è pari a n. 58 posti letto;*
- *allo stato, nell'ambito della ASL TA, sono attivi un totale di n. 24 posti letto presso la struttura "Hospice S. Bartolomeo "dello "SA.TRA.MAR. s.r.l.", ubicato in S. Paolo di Martina Franca (TA) alla Contrada Togliente (accreditato con DD.DD. n. 84/2011 e n. 324/12);*
- *non sono stati rilasciati pareri di compatibilità;*

***risulta pertanto un fabbisogno residuo di n. 34 posti letto."***

ai sensi dell'art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92, dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e della D.G.R. n. 2037 del 7/11/2013, ha invitato il Direttore Generale dell'ASL TA ***"ad esprimere un parere in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Taranto per la realizzazione, mediante trasformazione di struttura sociosanitaria già esistente (Residenza Socio - Sanitaria per anziani - art. 66 del R.R. n. 4/2007), di un Centro residenziale per Cure Palliative (HOSPICE) con n. 15 posti letto, in relazione all'allocazione degli Hospice già in esercizio nel territorio ed alla distribuzione della domanda di assistenza per cure palliative, tenendo conto dell'eventuale programmazione di Hospice pubblici da attivare nell'ambito della stessa ASL"***.

Con nota prot. 0052938 del 28/03/2017 ad oggetto *“riscontro nota prot. n. AOO\_151/2219 del 2/3/2017 – richiesta verifica compatibilità – trasformazione richiesta dalla Fondazione “Cittadella della Carità” per struttura da destinare a Centro Residenziale per Cure Palliative “Hospice” con 15 p.l.”*, trasmessa con PEC in pari data alla scrivente Sezione, il Direttore Generale ed il Direttore sanitario dell’ASL TA hanno comunicato quanto segue:

*“Il bisogno di cure palliative in pazienti terminali, se attivate precocemente, previene il fenomeno dei ricoveri inappropriati, riducendo le giornate di degenza, con contestuale contenimento della spesa farmaceutica e un miglioramento della qualità di vita nell’aprossimarsi del decesso.*

*Come è noto a codesta Ente, nel territorio di questa Azienda è presente da alcuni anni la struttura “Hospice S. Bartolomeo”, ubicato a Martina Franca. Tale struttura ha consentito di coadiuvare l’attività dei dirigenti medici oncologi ospedalieri, riducendo il ricorso alle cure ospedaliere per pazienti ai quali il trattamento ospedaliero ai fini curativi è purtroppo pressoché del tutto inefficace ed inopportuno. Si tratta di unica struttura presente nel territorio di questa Azienda, se pure perfettamente funzionante, ma assolutamente insufficiente a coprire l’intera domanda di cure palliative.*

*Tanto premesso, in relazione al parere di questa Azienda in ordine alla richiesta avanzata dalla Cittadella della Carità, si comunica che il detto parere non può non essere positivo, considerato che nel territorio jonico, fortemente influenzato da fattori inquinanti, si registra una crescente domanda di cure palliative, dovuta all’aumento di patologie cronico degenerative, non senza trascurare che l’approccio degli hospice migliora la qualità della vita dei malati e dei loro familiari alle prese con problematiche connesse all’esito infausto di malattie.*

*Corre l’obbligo segnalare, altresì, che l’eventuale trasformazione della struttura della Cittadella della Carità in Hospice, con 15 posti letto, garantirebbe sicuramente una migliore assistenza di questo target di malati, ma non coprirebbe ancora l’intero fabbisogno come definito dal Regolamento regionale n. 3/2006 per gli Hospice, pari a 58 posti letto, lasciando ancora vacanti 19 posti letto. Tali posti letto potrebbero in parte essere coperti con l’istituzione, presso il presidio territoriale di assistenza di Mottola, di un modulo di hospice, che questo Azienda sta cercando di realizzare.”*

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato altresì che, successivamente alla data di approvazione della citata D.G.R. n. 2037/2013 e nell’arco temporale del bimestre di riferimento 08/01/2017 – 07/03/2017, non sono pervenute alla scrivente Sezione ulteriori richieste comunali di verifica di compatibilità nell’ambito della ASL TA relative alla predetta tipologia di struttura, oltre alla richiesta del Comune di Taranto – prot. n. 26711 del 16 Febbraio 2017 a seguito dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione della “Fondazione Cittadella della Carità” di Taranto;

si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all’istanza della “Fondazione Cittadella della Carità” di Taranto per l’autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente (Residenza Socio-Sanitaria per anziani – art. 66 del R.R. n. 4/2007), di un Centro residenziale per Cure Palliative – “Hospice” con n. 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *“l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio non produce effetti vincolanti ai fini delle procedure di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale”* (art. 20, comma 3 della LR. n. 8/2004).

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03**

##### **Garanzie della Riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità  
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio;

**DETERMINA**

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza della "Fondazione Cittadella della Carità" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente (Residenza Socio – Sanitaria per anziani - art. 66 dei R.R. n. 4/2007}, di un Centro residenziale per Cure Palliative – "Hospice" con n. 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedure di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale"* (art. 20, comma 3 della LR. n. 8/2004);
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della Fondazione "Cittadella della Carità", con sede legale in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta /all'albo telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- d) sarà disponibile nel sito Ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto composto, composto di n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 maggio 2017, n. 114 **Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ginosa (TA), relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in frazione Marina di Ginosa al Viale Italia n. 59. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – *“Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private”* prevede all'art. 3 Il Gruppo – appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006 stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accredito istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.”*

Con nota prot. n. 4856 del 18/02/2013, integrata con nota prot. n. 9141 del 04/04/2013, il Responsabile del VII Settore del Comune di Ginosa (TA) ha richiesto al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. per n. 2 Gruppi Appartamento (GA) da n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare al Viale Italia n. 59, frazione Marina di Ginosa, allegando l'istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata in data 29/1/2013 dal Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE).

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i., ad oggetto *“Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accredito istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie*

*pubbliche e private*”, in vigore il 18/02/2013, data della sopra citata richiesta del Comune di Ginosa (TA) stabiliva all’art. 7, comma 1 che *“nei casi previsti dall’art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all’art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza (...)”*.

Considerato che nella relazione conclusiva dei lavori della Commissione Regionale di Valutazione sulle attività di Riabilitazione Psichiatrica, di cui alla D.D. n. 283 del 31/08/2012, emergeva la necessità di ridefinire i parametri previsti dal R.R. 3/06 per ciascuna tipologia di struttura riabilitativa, con riferimento all’ambito territoriale della ASL TA il Servizio APS, con nota prot. n. AOO\_081/2173/APS1 del 30/05/2013, ha sospeso il procedimento connesso alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Ginosa (TA), in relazione all’istanza del 18/02/2013 inoltrata dalla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento.

Successivamente, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013, la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l’attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all’articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, ed all’articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all’articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della LR. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l’altro:

- che anche per le richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione della stessa *“l’eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all’accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell’ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria”*;
- che *“a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l’esame di dati ragionati riferiti all’anno precedente, forniti dall’ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell’eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti”*;
- e che *“la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica”*.

Considerato che non si era in grado di prevedere i tempi di conclusione della ridefinizione, da parte del Gruppo di lavoro incaricato, dei parametri previsti dal R.R. n. 3/2006, per quanto riguarda le richieste di verifica di compatibilità per strutture di tipologia “Gruppo Appartamento” nell’ambito della ASL TA, con nota prot. n. AOO\_081/304/APS1 del 28/01/2014 il Servizio APS ha riavviato il procedimento sospeso con la citata nota prot. n. AOO\_081/2173/APS1 del 30/05/2013, connesso alla richiesta trasmessa dal Comune di Ginosa in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Sorgente

Pertanto, il Servizio APS, con la suddetta nota prot. n. AOO\_081/304/APS1 del 28/01/2014, *“atteso il residuo fabbisogno di n. 16 Gruppi Appartamento sul territorio della ASL TA, ai sensi del richiamato art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502/92, dell’art. 7, comma 2 della L.R. 8/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2037 del 7/11/2013 (...)”*, ha invitato il Direttore Generale della ASL TA ad esprimere un parere in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Ginosa per la realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento, *“in relazione all’allocazione dei Gruppi Appartamento già in esercizio nel territorio ed alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica, nonché all’eventuale programmazione dell’attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche nell’ambito della stessa ASL.”*

Con nota prot. n. 0061604 del 03/06/2014 ad oggetto *“Risposta sollecita nota prot n. 1906 del 23/05/2014 richieste parere di compatibilità per la realizzazione di CRAP, Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento*

*nell'ambito del DSM della ASL TA, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del D.lgs n. 502/92 e dell'art. 7, co. 2 della LR n. 8/2004 e s.m.i.*”, il Direttore Generale ed il Direttore del DSM della ASL TA hanno comunicato, tra l'altro, che:

*“In riscontro alla nota in oggetto si rappresenta (...)*

*La situazione relativa a Gruppi Appartamento:*

<i>Ubicazione</i>	<i>N. pl</i>
<i>Mattala Piazza Semeraro n° 1</i>	<i>3</i>
<i>Taranto Viale Virgilio 144</i>	<i>3</i>

*Pertanto la realizzazione di (...) n. 2 Gruppi Appartamento risulta compatibile rispetto al fabbisogno previsto dal R.R. 3/06.*

*Rispetto alle richieste di verifica di compatibilità nei Comuni di (...) e del Comune di Ginosa “in un’ottica di soddisfacente qualità dei servizi sanitari mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio” occorre rilevare che nei comuni di (...) e Ginosa non sono presenti rispettivamente strutture a tipologia (...) G.A.”.*

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 *“Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche”* la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

- a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
- b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con nota prot. n. 0043326 del 30/03/2015 il Direttore Generale ed il Coordinatore del DSM della ASL TA hanno trasmesso lo *“Schema di programmazione Aziendale elaborato nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento Regionale 2 marzo 2006, n.3.”*, ove è stato indicato un fabbisogno residuo di n. 52 posti letto di tipologia Gruppo Appartamento ed evidenziato, tra l'altro, che:

*“(...) stante il sottodimensionamento, sarebbe auspicabile la realizzazione di almeno:*

- *n. 10 Gruppi Appartamento:*

*n. 2 a Taranto*  
*n. 2 a Martino Franca*  
*n. 2 a Grottaglie*  
*n. 2 a Manduria*  
*n. 2 a Castellaneta*  
*(...)”.*

Atteso che la citata D.G.R. n. 2711/2014 prevede che *“Il Servizio PATP e il Servizio PAOSA, nei successivi 60 giorni dalla ricezione dello schema di programmazione aziendale e della relazione del Direttore del DSM, esprimono il proprio parere obbligatorio e vincolante e lo trasmettono al Direttore Generale della ASL, il quale, con atto deliberativo, adotta il fabbisogno aziendale.”*, con nota prot. n. A00\_151/19762 del 03/09/2015 i predetti Servizi hanno approvato *“lo schema di programmazione aziendale riferito alla tipologia Gruppo Appartamento con la prescrizione di precisare se le sedi indicate debbono essere riferite al ristretto territorio comunale ovvero al CSM cui i predetti Comuni appartengono.”*

Posto quanto sopra, considerato che in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità in oggetto il Direttore Generale e il Direttore del DSM della ASL TA, con nota prot. n. 0061604 del 03/06/2014, avevano sul punto comunicato solo che *“occorre rilevare che nei Comuni di (...) e Ginosa non sono presenti rispettivamente*

*strutture o tipologia (...) e G.A.*”, con nota prot. n. A00\_151/2430 del 15/03/2016 la Sezione PAOSA, come già prescritto con la sopra citata nota n. A00\_151/19762 del 03/09/2015 di approvazione dello schema di programmazione aziendale, ha chiesto al Direttore Generale ed al Direttore del DSM della ASL TA “*di comunicare se le sedi indicate debbono essere riferite al ristretto territorio comunale ovvero al CSM cui i Comuni indicati appartengono, in ogni caso contestualmente esprimendo un parere motivato, ai sensi dell’art. 7 della LP. n. 8/2004 e s.m.i., in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità sopra citata, trasmesso dal Comune di Ginosa per la realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento, in relazione all’allocazione dei G.A. già autorizzati all’esercizio nel territorio o per i quali sia già stato espresso dalla Regione parere favorevole di compatibilità per la realizzazione, alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica, nonché all’eventuale programmazione dell’attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche nell’ambito della stessa ASL, in conformità con i principi ed i criteri di cui alla D.G.R. n. 2037/2013.*”.

Con PEC del 14/06/2016 la Direzione Sanitaria della ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. 0087747 di pari data a firma del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore del DSM della ASL TA, con la quale, tra l’altro, “*Si rilascia parere favorevole alla realizzazione di n. 2 GA nel Comune di Ginosa come da istanza pervenuto dalla società Sorgente srl.*”.

La L.R. n. 9/2017 “*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all’art. 31, comma 1, lett. a) l’abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all’art. 7 il rilascio del parere di compatibilità.

Posto tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo appartamento (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL TA (dati ISTAT al 01/01/2016 586.061 abitanti), è di n. 59 posti letto;
- risultano nell’ambito della ASL TA n. 2 Gruppi Appartamento a gestione pubblica, per complessivi 6 posti letto;
- pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell’ambito della ASL TA per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento, ai sensi del R.R. n. 3/2006, risulta di n. 53 posti letto (17 G.A.);
- lo schema di programmazione aziendale della ASL TA trasmesso con nota prot. 0043326 del 30/03/2015 prevede la realizzazione di “*almeno (...) 10 Gruppi Appartamento (...)*”;
- con nota prot. n. 0087747 del 14/06/2016 la Direzione Sanitaria della ASL TA ha espresso, tra l’altro, “**pa-  
rere favorevole** alla realizzazione di n. 2 GA nel Comune di Ginosa come da istanza pervenuta dalla società Sorgente srl.”;

si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ginosa (TA) in relazione all’istanza della Società “Sorgente S.r.l.” di Racale (LE) per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in frazione Marina di Ginosa (TA) al Viale Italia n. 59, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che “*l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all’art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate.*” (art.19, comma 3 della L.R. n. 9/2017),

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità  
Mauro Nicastro

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

#### **DETERMINA**

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ginosa (TA) in relazione all'istanza della Società "Sorgente S.r.l." di Racale (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento, con dotazione di n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare in frazione Marina di Ginosa (TA) al Viale Italia n. 59, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti affini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salva che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate."* (art.19, comma 3 della L.R. n. 9/2017);
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l., Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del DSM ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Ginosa (TA).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 dei D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 giugno 2017, n. 136  
**Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento sito in Bari – Carbonara alla Via Ospedale Di Venere n. 23, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 s.m.i..**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – *“Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private”* prevede all'art. 3 il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dai circuito psichiatrico riabilitativo.

L'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010, come modificato dalla L.R. n. 5 del 5/2/2013, stabilisce che *“le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n.3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006, passano accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 31 dicembre 2012”*.

La L.R. n. 9/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) rilascio e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento”*;
- all'art. 8, comma 3 che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.1.”*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Con istanza prot. n. 750B2 dei 26/4/2010 il Legale Rappresentante dell'Ente E.P.A.S.S.S., ora Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, ha chiesto al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS), ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., il rilascio dell'accreditamento istituzionale per un Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con una dotazione di n. 3 posti letto, sito nel Comune di Bari (Carbonara) alla Via Ospedale Di Venere n. 23, dichiarando, tra l'altro, *"che la struttura è autorizzata all'esercizio delle attività sanitarie ai sensi dell'art. 29, comma 5 bis, della L.R. n. 8/2004 e successive modifiche ed integrazioni (comma aggiunto dall'art. 16, comma 1, lettera j, legge regionale 12 gennaio 2005 n. 1)"*, *"che la struttura è in possesso dei requisiti organizzativi, dei requisiti strutturali e tecnologici in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n. 3 del 13/01/2005 come modificato ed integrata dal Reg.Reg. n. 8 del 10/02/2010."* ed allegandovi, tra l'altro, copia della Deliberazione n. 3086 del 31/12/2001 del D.G. ASL BA/4.

Atteso che la succitata struttura risultava compresa nel fabbisogno delle strutture riabilitative psichiatriche previste dall'art. 1, lettera A, sub b) del R.R. n. 3/2006 ed era indicata nel prospetto del Dipartimento di Salute Mentale trasmesso dal Direttore Generale della ASL BA con nota prot. n. 39135/1 del 1° marzo 2010, con nota prot. n. A00\_081/4697/Coord del 02/12/2011 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2005 per la suddetta tipologia di struttura.

Posto quanto previsto dal sopra citato art. 29, co. 5-bis L.R. 8/2004 s.m.i. [*Le strutture di cui al R.R. n. 7/2002 che hanno operato in regime di convenzione con le unità sanitarie locali (USL), sulla scorta di atti autorizzativi di quest'ultime, in conformità alla programmazione definita dai Dipartimenti di Salute Mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività*], nelle more degli esiti di detta richiesta di verifica dei requisiti al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, il Servizio APS, con nota prot. n. A00\_081/2474/APS1 del 16/7/2012 inviata per conoscenza alla Fondazione EPASSS, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di fornire informazioni relative alle originarie convenzioni stipulate dalla ASL BA nell'ambito del procedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale di alcune strutture, tra cui il Gruppo Appartamento sito in Via Ospedale Di Venere n. 23, Bari (Carbonara).

Con nota prot. n. 49263 del 31/07/2012 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha trasmesso al Servizio APS, e per conoscenza al Legale Rappresentante della stessa Fondazione EPASSS, gli esiti delle indagini espletate presso la struttura in oggetto, esprimendo *giudizio favorevole* all'accreditamento istituzionale della stessa.

Atteso che, con la citata nota prot. n. A00\_081/2474/APS1 del 16/7/2012, per mero errore materiale le informazioni relative alle originarie convenzioni stipulate tra l'EPASSS e la ASL BA erano state richieste al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. A00\_081/3498/APS1 del 23/10/2012, inviata per conoscenza alla Fondazione EPASSS, il Servizio APS ha trasmesso la predetta richiesta di informazioni al Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL BA.

La Fondazione EPASSS con nota prot. n. 1706 B2 del 24/10/2012 ed il DSM della ASL BA con nota prot. n. 174255/L10R 11 del 29/10/2012 hanno riscontrato la predetta richiesta del Servizio APS trasmettendo, tra le altre, copia della Deliberazione n. 3086 del 31/12/2001 del D.G. ASL BA/4, peraltro già agli atti del Servizio APS, avente per oggetto la rideterminazione dei costi di n. 2 Gruppi Appartamento di cui alla Delibera della ASL n. 2193 del 10/10/2001, ubicati in Bari alla Via Corticelli n. 22, int. 2 ed alla Via Trevisani n. 143.

Successivamente, con nota prot. n. 13859/110R 9 del 22/01/2013, ad oggetto *"Centri EPASSS siti in ambito territoriale della provincia di Bari"*, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, *"in esito alle segnalazioni del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS di Bari, pervenute nel mese di ottobre e novembre 2011, aventi in argomento le strutture riabilitative psichiatriche residenziali indicate in oggetto, esperiti gli accertamenti del caso (...)"*, ha trasmesso il verbale di accertamento di violazione n. 9/2012 relativo al sopralluogo effettuato il 19/04/2012 presso il Gruppo Appartamento sito a Bari (Carbonara) in Via Ospedale di Venere n. 23, notificato il 06/09/2012 al Legale Rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. nel quale è stato accertato quanto segue:

- la carenza dell'autorizzazione all'esercizio, *"in quanto mai conseguita"*;
- il mancato parziale adeguamento strutturale previsto dalla L. 13/89 e relativo DM 236/89 relativamente all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché la parziale carenza dei requisiti di cui agli articoli 5, 6 e 12 del R.R. 7/2002, in particolare: altezze delle balaustre di due balconi inferiori a quelle minime previste; mancanza anche del requisito dell'adattabilità, oltre che di quello dell'accessibilità; servizio igienico non adeguato alle disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche; mancanza di sistema di prevenzione incendi; dotazione di materiale di pronto soccorso scaduta di validità da diverso tempo; mancanza di indicazioni circa le utenze telefoniche di pubblica utilità, per le emergenze;

e, pertanto, venivano contestate le violazioni di cui al comma 1 ed al comma 6 dell'art. 15 della L.R. 8/2004 e s.m. ed irrogate le relative sanzioni amministrative pecuniarie.

Con nota prot. n. A00\_081/550/APS1 del 06/02/2013, considerato che il predetto atto deliberativo n. 3086/2001 non si riferiva al Gruppo Appartamento di Via Ospedale Di Venere n. 23 in Bari - Carbonara e che agli atti di ufficio risultava assente per detta struttura il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, previsto invece dall'art. 21 della L.R. 8/2004 e s.m.i. tra le condizioni essenziali per l'accreditamento, il Servizio APS ha comunicato al Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, il preavviso di rigetto dell'istanza di accreditamento istituzionale inoltrata con nota prot. n. 750B2 del 26/4/2010 per il Gruppo Appartamento ubicato a Bari (Carbonara) in Via Ospedale Di Venere n. 23, assegnando un termine di dieci giorni per presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni.

In riscontro alla predetta nota del Servizio APS del 06/02/2013 la Fondazione EPASSS di Bari, con nota prot. n. 240B2 del 15/02/2013, ha trasmesso al medesimo Servizio e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione ed al DSM della ASL BA, le proprie controdeduzioni, supportate da relativa documentazione, chiedendo il riesame della pratica con l'annullamento del procedimento di rigetto.

Dalla lettura della documentazione allegata alla predetta nota prot. n. 240B2 del 15/2/2013 il servizio APS ha rilevato che:

- con nota prot. n. 710 del 25/03/2003 il Direttore del DSM ASL BA/4 chiedeva all'Ente EPASSS, ora Fondazione EPASSS, di avviare tutte le procedure per l'attivazione di n. 1 Gruppo Appartamento a Modugno e di n. 1 Gruppo Appartamento a Carbonara in cui ospitare n. 3 utenti per struttura;
- con nota prot. n. 1841/B3/4 dell'08/07/2003 la Fondazione EPASSS, in riscontro alla predetta nota n. 710/2003, comunicava al Direttore del DSM AUSL BA/4 di aver avviato la ricerca dei nuovi appartamenti e, in particolare, con nota prot. n. 304/B3/4 del 02/02/2004, informava di aver reperito un appartamento in Carbonara, alla Via Ospedale Di Venere n. 25;
  - con nota prot. n. 1018/B3/4 del 14/04/2004 la Fondazione EPASSS comunicava al Direttore del DSM AUSL BA/4 l'attivazione del Gruppo Appartamento ubicato in Via Ospedale Di Venere n. 25, Bari (Carbonara) a partire dal 09/04/2004, precisando che lo stesso non costituiva nuova struttura in quanto attivato in sostituzione del G.A. precedentemente ubicato in Via Trevisani a Bari;
  - con Deliberazione n. 1384 del 29/07/2004 il D.G. AUSL BA/4 deliberava di confermare per il periodo 1/6-31/12/2004 il rapporto convenzionale con le strutture ivi indicate, tra le quali n.1 Gruppo Appartamento in Via Ospedale Di Venere, Bari-Carbonara (*"ex Via Trevisani-Bari"*);

per quanto sopra;

rilevato altresì che, alla data di attivazione del Gruppo Appartamento in oggetto, non era ancora vigente la L.R. n. 8/2004 e quindi la Regione non era Autorità competente al rilascio di autorizzazione all'esercizio della struttura, e che, in ogni caso, successivamente la L.R. n. 1/2005 ha aggiunto il sopra riportato comma 5 bis all'art. 29 della L.R. n. 8/2004;

con nota prot. n. A00\_081/175/APS1 del 16/01/2014 trasmessa al legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM della ASL BA, al Sindaco del Comune di Bari, al Servizio PATP - Ufficio 4 della Regione Puglia ed al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Bari, il Servizio APS ha osservato che *“il Gruppo Appartamento in oggetto è stato legittimamente attivato in attuazione degli atti deliberativi della ex AUSL BA/4, nell’ambito della programmazione del fabbisogno riabilitativo rilevato dal DSM e che ha operato in regime di convenzione”* e, pertanto, che *“ai sensi del citato art. 29, co. 5 bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., la struttura deve essere considerata autorizzata all’esercizio e si ritiene superata la criticità che aveva determinato il preavviso di rigetto dell’istanza di accreditamento istituzionale, comunicato dallo scrivente Servizio a codesta Fondazione con nota prot. n. A00/081/550/APS1 del 6/2/2013.”*

Con la medesima nota del 16/01/2014 il Servizio APS, con riferimento alle carenze strutturali riscontrate dal Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA nel corso di sopralluogo effettuato in data 19/4/2012 (di cui al sopra citato verbale di accertamento di violazione n. 9/2012), ha rilevato quanto segue:

*“In riferimento al “mancato parziale adeguamento strutturale previsto dalla L. 13/89 e relativo DM 236/89 relativamente all’eliminazione delle barriere architettoniche”, di cui al succitato verbale di accertamento di violazione n. 9/2012, la Fondazione EPASSS ha trasmesso in allegato alla nota prot. n. 240B2 del 15/2/2013 la visura storica dell’immobile rilasciata il 14/2/2013 dall’Ufficio Provinciale di Bari-Territorio Servizi Catastali dell’Agenzia Entrate, dal quale si evince che l’immobile è stato realizzato in data antecedente alla Legge n. 13 del 9/1/89 e, pertanto, non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 1 del D.M. 236/1989, bensì nella deroga prevista al punto A.02 della Sezione A “Requisiti strutturali e tecnologici generali” previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie.*

*Inoltre, nella predetta visura catastale, l’immobile risulta classificato in categoria A/2 e quindi destinata a “civile abitazione” anziché, come rilevato dai N.A.S. Di Bari, quale “locale commerciale”.*

*La Fondazione EPASSS, in allegato all’istanza di accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, aveva presentato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in data 30/7/2007, nella quale la proprietaria dell’immobile sito alla Via Ospedale di Venere, Bari (Carbonara) dichiarava che “l’immobile di cui all’oggetto è stato realizzato antecedentemente all’entrata in vigore dell’ex art. 221 del R.D. 1265/34, e quindi non necessita di certificato di abitabilità”.*

*Pertanto, in alternativa al certificato di abitabilità, è necessario che il proprietario dell’immobile ed il Tecnico incaricato sottoscrivano una dichiarazione sostitutiva di atto notorio - autocertificazione relativa agli immobili ultimati antecedentemente all’anno 1934, come da modulistica del Comune di Bari che ivi si allega, nella quale, oltre alla dichiarazione e asseverazione della presenza di diversi requisiti (tra gli altri rispetto disposizioni igienico-sanitarie, rispetto norme antincendio, di sicurezza, conformità legge 46/90 e 10/91, rispetto prescrizioni L. 13/89, D.M. 236/89, artt. 77 e 82 DPR 380/01 DL 301/02), deve essere dichiarato che l’unità immobiliare è stata ultimata in data antecedente all’entrata in vigore del R.D. n. 1265 del 27/07/1934, la sua destinazione d’uso, che la stessa non è stata oggetto di interventi successivi (al 27/07/1934) che abbiano influito sulla statica tali da determinare nuovo deposito di calcoli e collaudo statico e di interventi che possano aver influito sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati di cui all’art. 24 comma 2 lett. b) e c) del D.P.R. 380/01 e s.m.i., e che è conforme al progetto approvato.*

*Pertanto, si invita codesta Fondazione EPASSS a trasmettere allo scrivente Servizio la su esposta autocertificazione, da redigere secondo l’allegata modulistica.*

*In riferimento alla contestata parziale carenza degli standard di qualità strutturali di cui all’art. 12 del R.R. n. 7/2002 (altezze delle balaustre di due balconi inferiori a quelle minime previste; mancanza anche del requisito dell’adattabilità, oltre che di quello dell’accessibilità; servizio igienico non adeguato alle disposizioni per l’eliminazione delle barriere architettoniche), il Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS ha dichiarato, negli scritti difensivi presentati il 5/10/2012 all’Ufficio del Contenzioso di Bari ai sensi*

dell'art. 18 L. 689/1981, a seguito del verbale di accertamento di violazione n. 9/2012 notificato il 6/9/2012 dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, che "la risoluzione degli inconvenienti riscontrati (...), è stata assicurata nell'immediato, in quanto trattavasi di intervento già programmato e di ciò è stata data per tempo opportuna informazione all'organo di vigilanza".

Nelle predette memorie difensive la Fondazione EPASSS ha, altresì, dichiarato, in riferimento a quanto contestato circa la mancanza di sistema di prevenzione incendi, dotazione di materiale di pronto soccorso scaduto di validità da diverso tempo, mancanza di indicazioni circa le utenze telefoniche di pubblica utilità, per le emergenze, di aver provveduto ad adottare misure di prevenzione quali: "l'installazione di un congegno di estintori a polvere con idonea cartellonistica; l'installazione nel locale cucina di rilevatore di fughe di gas con elettrovalvola di sicurezza; l'utilizzo di idonei materassi ignifughi di classe IM; l'adeguata formazione del personale e l'adozione del Piano di emergenza (custodito presso la struttura) contenente le procedure da attuare e l'indicazione dei numeri di pubblica utilità ed emergenza. (...) presso la struttura è garantita la presenza di "Pacchetto di pronto soccorso", con dotazione conforme all'allegato 2 del DM 388/2003 (...)".

Pertanto, in ordine alle predette carenze strutturali, si chiede a codesto Dipartimento di effettuare apposito sopralluogo presso la struttura e trasmettere allo scrivente Servizio apposita relazione in merito:

- alle controdeduzioni prodotte dal Legale Rappresentante della Fondazione EPASSS in data 15/2/2013, inviate anche allo stesso DP;
- all'avvenuta rimozione di tutte le carenze strutturali rilevate, con particolare riguardo all'adeguamento delle altezze delle balaustre dei balconi alle norme UNI e di sicurezza, nonché all'effettiva installazione dei dispositivi antincendio, all'adozione del Piano di Emergenza contenente le procedure da attuare e all'indicazione dei numeri di pubblica utilità ed emergenza."

In riscontro alla citata nota prot. n. A00\_081/175/APS1 dei 16/01/2014, con nota prot. n. 235827/UOR 09 – Direz. del 17/12/2015 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) di aver effettuato sopralluogo in data 10/12/2015 presso la struttura in oggetto, rilevando che "(...) si considerano risolti tutti gli inconvenienti rilevati con verbale di accertamento di violazione n. 9/2012 relativo al sopralluogo del 19.04.2012, come da verbale di sopralluogo (...)".

Con nota datata 02/04/2015 — prot. n. 569B2, pervenuta alla Sezione PAOSA con PEC del 09/06/2016, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. ha trasmesso la DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' presentata al Comune di Bari — Ufficio Agibilità in data 17/03/2015, precisando quanto segue:

"Tale dichiarazione è stata trasmessa, in data 17/03/2015, a questa Fondazione dalla proprietaria dell'immobile (...) che aveva inoltrato al competente ufficio apposita istanza, al fine di ottenere l'agibilità dell'immobile avente destinazione d'uso "civile abitazione", a completamento della pratica di sanatoria edilizia avviata sullo stesso.

Detta dichiarazione sostituisce quella presentata in precedenza da questa Fondazione e di fatto supera "L'autocertificazione relativo agli immobili ultimati in data antecedente al 1934" e che veniva richiesta in alternativa al certificato di agibilità".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00\_151/7349 del 20/07/2016 la Sezione PAOSA ha chiesto al Sindaco del Comune di Bari se, "in relazione alla "Dichiarazione di Agibilità" per il Gruppo Appartamento sito in Bari – Carbonara Via Ospedale Di Venere n. 23, presentata dal legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari al Comune di Bari – Ufficio Agibilità in data 17/03/2015, ai sensi della L.R. n. 12/2014 in attuazione dell'art. 25, comma 5-ter del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia emanata con DPR 6 giugno 2001, n. 380, risulti perfezionato il procedimento e possa dunque considerarsi acquisita l'agibilità della struttura con destinazione d'uso per civile abitazione."

Con la medesima nota del 20/07/2016, atteso che:

- il legale rappresentante della Fondazione EPASSS ha indicato nella predetta istanza di accreditamento –

prot. n. 75082 del 26/04/2010, quale Responsabile Sanitario della struttura in oggetto, la Dott.ssa (...), laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Psicologia Clinica;

- l'art. 13, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e 9.m.i. stabiliva che *“nelle strutture monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni del Responsabile Sanitario possono essere svolte da un medico in possesso di specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente rispetto a quella cui fa capo la struttura”*;

la Sezione PAOSA ha precisato che *“nel caso di specie il Responsabile Sanitario del Gruppo Appartamento sita alla Via Ospedale di Venere in Bari Carbonara deve necessariamente essere in possesso di Laurea in Medicina e della specializzazione in Psichiatria (o equipollente)”*, invitando quindi il legale rappresentante della Fondazione EPASSS di Bari ad indicare il nominativo del Responsabile Sanitario della struttura in oggetto, in possesso dei previsti titoli accademici, ed a trasmettere la relativa documentazione.

Con PEC del 26/07/2016 il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. ha trasmesso la *“Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445”* con cui la Dott.ssa (...) ha dichiarato di essere in possesso del *“Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso Università degli Studi di Bari il 15.03.1991”* e della *“Specializzazione in “Psicologia Clinica — equipollenza ai sensi dell’art. 1 all. 3 del Dec. Min. del 22.01.1999 —, conseguita presso Università degli Studi di Bari il 30.04.1996”*.

A tal proposito, con nota prot. n. A00151/9154 del 26/09/2016 trasmessa al legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., al Sindaco ed all’Ufficio Agibilità del Comune di Bari e, per conoscenza, al Direttore Generale, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed al Direttore del DSM della ASL BA, al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Bari ed al Servizio Assistenza Territoriale, Psichiatria e Dipendenze Patologiche della Regione Puglia, questa Sezione ha precisato che:

*“l’allegato 3 dell’art. 1 del Dec. Min. del 22.01.1999 sopra citato, ad integrazione e modificazione del D.M. 31 gennaio 1998 “Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”, indica la “Psicologia clinica” tra le “Discipline affini” alla Psichiatria, mentre il sopra riportato art. 13, comma 4 della lo L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede il possesso di specializzazione nella “disciplina equipollente” di cui alla TABELLA B “Valevole per la verifica e la valutazione delle specializzazioni” del Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 “Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al seconda livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario regionale.*

*Atteso che la “Psicologia clinica” non rientra tra le discipline previste dalla predetta TABELLA B del D.M. 30 gennaio 1998 quali equipollenti alla Psichiatria, si rileva che la Dott.ssa (...) non può svolgere la funzione di Responsabile Sanitario della struttura in oggetto.*

*Pertanto, ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale dello medesima struttura, si invita il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione il nominativo e la relativa documentazione.”.*

Inoltre, con la medesima nota prot. n. A00\_151/9154 del 26/09/2016, *“sempre ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento”*, la Sezione PAOSA ha sollecitato *“il riscontro del Comune di Bari in ordine alla richiesta già trasmessa dalla Sezione PAOSA con lo citata nato prot. n. A00\_151/7349 del 20/07/2016, ovvero “se, in relazione alla “Dichiarazione di Agibilità” per il Gruppo Appartamento sito in Bari - Carbonara Via Ospedale Di Venere n. 23, presentata dal legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari al Comune di Bari - Ufficio Agibilità in dato 17/03/2015, ai sensi dello L.R. n. 12/2014 in attuazione dell’art. 25, comma 5-ter del Testa Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia emanata con DPR 6 giugno 2001, n. 380, risulti perfezionato il procedimento e possa dunque considerarsi acquisita l’agibilità della struttura con destinazione d’uso per civile abitazione.”.*

Con nota prot. n. 215401 del 21/09/2016 trasmessa con e-mail del 28/09/2016 a questa Sezione, il Direttore del SUE, il Responsabile P.O.S. Controllo del Territorio e V.U.E. ed il Tecnico istruttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari hanno comunicato, in riscontro alla citata nota prot. n. A00\_151/7349 del 20/07/2016 della Sezione PAOSA, quanto segue:

*“In data 17/03/2015, la sig.ra (...) in qualità di comproprietaria ha presentato istanza di agibilità n. 69/2015 per l'immobile sito in Bari in via Ospedale di Venere, 23, identificato catastalmente al Fg. CA/23 p.lla 10 sub 5, destinato a civile abitazione.*

*In data 17/03/2015, il geom. Colella Michele, in qualità di tecnico incaricato, ha trasmesso la Dichiarazione di Agibilità ai sensi dell'art. 25 comma 5/bis del D.P.R. n. 380/01 così come modificato dall'art. 30 comma 1 lettera h della Legge n. 98/2013 – Legge Regionale n. 12/2014.*

*Si precisa che non sono stati adottati da parte dell'ufficio provvedimenti di revoca e/o annullamento e/a sospensione, pertanto l'agibilità dell'immobile sito in Bari Carbonara alla via Ospedale di Venere, 13 piano primo, è valido a tutti gli effetti.*

*Tanto si comunica per quanto di competenza.”.*

Con nota prot. n. 176B2 del 01/02/2017 trasmessa con PEC in pari data, il legale rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S. ha comunicato a questa Sezione quanto segue: *“(...) Per quanto attiene la specializzazione del Responsabile Sanitario Dott.ssa (...) preso atto che la “Psicologia Clinica” risulta “disciplina affine” alla psichiatria come modificato ed integrato dal D.M. del 22 gennaio 1999 e preso altresì atto che nella normativa regionale è stato previsto solo il riferimento al possesso della specializzazione nella “disciplina equipollente”, in spirito costruttivo e con l'intento di concludere il procedimento di cui si discute, si è ritenuto di nominare un nuovo Responsabile Sanitario.*

*A far data dal 30/01/2017 la responsabilità sanitaria del Gruppo Appartamento è affidata alla dott.ssa Anna Maria Mastrorillo, nata il 22/02/1954, Laureata in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi di Bologna il 20/02/1980, specializzata in psichiatria il 15/07/1987, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari al n. 5883 del 25/06/1980. (...), allegandovi, tra l'altro, la “Dichiarazione titoli abilitanti e assenza cause incompatibilità”.*

Nella suddetta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la Dott.ssa Anna Maria Mastrorillo ha dichiarato, tra l'altro, *“di ricoprire al momento i seguenti altri incarichi”,* in qualità di Responsabile Sanitario con rapporto di lavoro libero professionale, *“presso le strutture della Fondazione EPASSS”* di seguito riportate:

1. CRAP Via Pisonio n. 14 Monopoli (n. 14 posti letto)
2. Centro Diurno Via A. De Gasperi n. 26 Monopoli (n. 20 posti semiresidenziali)
3. C.A. Via V. Veneto n. 139 Monopoli (n. 8 posti letto)
4. G.A. Via San Donato n. 7 Monopoli (n. 3 posti letto)
5. G.A. Via Cappuccini n. 26 Monopoli (n. 3 posti letto)

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato altresì che l'art. 12, comma 6 della L.R. n. 9/2017 prevede che *“Non è consentito svolgere le funzioni di responsabile sanitario in più di una struttura sanitaria, fatta eccezione per le strutture specialistiche ambulatoriali non residenziali e per quelle territoriali monospecialistiche residenziali e semiresidenziali, a condizione che il totale dei posti letto complessivi di queste ultime non sia superiore a cinquanta, e per le strutture socio-sanitarie. (...).”;*

rilevato che le strutture sopra indicate, presso le quali la Dott.ssa Anna Maria Mastrorillo ricopre l'incarico di Responsabile Sanitario, hanno una capacità ricettiva complessiva di n. 48 posti, ai quali vanno aggiunti i n. 3 posti letto del Gruppo Appartamento di Bari in oggetto, per un totale di n. 51 posti;

rilevato altresì che, agli atti di questa Sezione, risulta che la Dott.ssa Anna Maria Mastrorillo ricopre, allo

stato, il medesimo ruolo di Responsabile Sanitario presso la CRAP con n. 14 posti letto sita in Cassano Murge (BA) alla Contrada Nisco, gestita dalla Società Cooperativa Sociale Fratello Sole di Cassano delle Murge (BA) ed accreditata con D.D. n. 229 del 05/08/2015 del Servizio PAOSA, per cui il numero complessivo effettivo di posti nelle strutture presso le quali la Dott.ssa Mastrotillo ricopre il ruolo di Responsabile Sanitario è di n. 65, superiore al numero massimo di n. 50 posti letto consentito dal sopra riportato comma 6 dell'art. 12;

si propone:

- di confermare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio, in capo alla Fondazione E.P.A.S.S.S. con sede legale in Bari alla Via Bitritto n. 104, il cui legale rappresentante è il Sig. Nicola Di Pinto, del Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto sito in Bari — Carbonara alla Via Ospedale Di Venere n. 23, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Anna Maria Mastrotillo, medico psichiatra, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, che non ricopra le medesime funzioni in strutture il cui numero complessivo di posti sia superiore a 50, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento della ASL BA;
- di conferire, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010, l'accreditamento istituzionale al Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto sito in Bari – Carbonara alla Via Ospedale di Venere n. 23, gestito dalla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, con la precisazione:
  - che ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati”*;
  - che ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa allo sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
  - che ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adattate con il provvedimento di accreditamento.”*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntiva rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità  
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**DETERMINA**

- di confermare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione all'esercizio, in capo alla Fondazione E.P.A.S.S.S. con sede legale in Bari alla Via Bitritto n. 104, il cui legale rappresentante è il Sig. Nicola Di Pinto, del Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto sito in Bari — Carbonara alla Via Ospedale Di Venere n. 23, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Anna Maria Mastrotillo, medico psichiatra, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, che non ricopra le medesime funzioni in strutture il cui numero complessivo di posti sia superiore a 50, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento della ASL BA;
- di conferire, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) della L.R. n. 9/2017 e dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010, l'accreditamento istituzionale al Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto sito in Bari — Carbonara alla Via Ospedale di Venere n. 23, gestito dalla Fondazione E.P.A.S.S.S. di Bari, con la precisazione:
  - che ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati”*;
  - che ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
  - che ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento.”*;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Fondazione E.P.A.S.S.S., Via Bitritto n. 104, Bari;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del DSM ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 giugno 2017, n. 137 **Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni (BR), con sede legale in Ponte Lambro (CO). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ostuni (BR), relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", da ubicare presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni alla Via dei Colli n. 5/7. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"* (R.R. n. 9/2017), individua nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 4 *"Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi"*, al comma 1, prevede che *"Il Modulo territoriale dedicato terapeutico-ri/abilitativo intensivo ed estensivo (...) può configurarsi come nucleo aggregato al Centro Territoriale per l'Autismo, o ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015, e/o come Centri ambulatoriali Privati Accreditati dedicati e gestiti da Soggetti che abbiano maturato un'esperienza in campo riabilitativo sanitario, oppure gestiti da Soggetti impegnati in assistenza socio-riabilitativa agli Autistici da almeno tre anni, fino ad un max di n. 3 moduli per struttura richiedente."*

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: *"Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo"*

*ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:*

- Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre -scolare
- Periodo dai 6 agli 11 anni a Periodo Scolare-Prepuberale
- Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziiale."

Il R.R. n. 9/2016 determina, all'art. 9, il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD per il triennio 2016-2018, in via sperimentale, disponendo, con riferimento ai Moduli: *"n. 1 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti"*.

Il medesimo regolamento disciplina all'art. 10 le procedure di autorizzazione ed accreditamento.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 26/10/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 dell'8/11/2016, ad oggetto *"Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 'Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Disposizioni attuative"*, è stato, tra l'altro:

- definita in dettaglio la procedura per il rilascio del parere di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 per l'attivazione dei Moduli/Centri di cui all'art. 4, con la precisazione che la Sezione SGO *"verificato il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 del Regolamento, rilascia la verifica di compatibilità secondo le modalità di cui allo DGR n. 2037 del 7 novembre 2013, ad oggetto "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Los. n. 502/1992 e s.m.i. e articola 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*;
- stabilito che *"per ciascuna ASL, con riferimento allo standard di fabbisogno pari ad 1/100.000 abitanti, nel caso di frazione di abitanti inferiore o 100.000 ma superiore a 50.000, debba essere computato un ulteriore Modulo ..."*.

Con successiva D.G.R. n. 220 del 23/02/2017 ad oggetto *"DGR n. 1667 del 26/10/2016 "Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Disposizioni attuative. "Modifica"*, è stato deliberato:

- *"di stabilire che gli enti gestori, fermo restando il limite di massima 3 moduli per struttura, possano richiedere l'attivazione di massimo 3 Moduli terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico (ASD) per ciascuna ASL"*;
- in relazione alla data utile per il computo del primo arco temporale previsto dal punto 5) della DGR n. 2037/2013 [ad oggetto *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"*], che saranno valutate congiuntamente e contestualmente le richieste di compatibilità trasmesse dai Comuni a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 9/2016 sino al bimestre decorrente dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURP (Pubblicazione avvenuta sul BURP n. 28 del 7/3/2017).

Nell'arco temporale di cui alla citata D.G.R. n. 220/2017 è pervenuta alla Sezione SGO, come unica istanza per il territorio della ASL BR, la nota prot. n. 6397 del 14/02/2017, trasmessa a mezzo PEC nella medesima data ed acquisita al prot. AOO\_151/1809 del 17/02/2017, con la quale il Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Ostuni (BR), ha richiesto alla Sezione SGO la verifica di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, per *"n. 3 moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui n. 2 (uno per l'età Scolare e uno per l'età scalare-prepuberale) nel comune di Ostuni, di cui all'art. 4 del Reg. Reg. n. 9/2016"*, allegando l'istanza di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 2017/5 del 04/01/2017 con cui il procuratore dell'Associazione La Nostra Famiglia, con sede operativa in Ostuni e sede legale in Ponte Lambro (CO), chiede

*“l’autorizzazione alla realizzazione di n. 3 moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all’art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, così distribuiti: - n. 2 moduli di cui 1 per l’età prescolare e 1 per l’età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7 (omissis)”*

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i., ad oggetto *“Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, in vigore alla data della sopra citata richiesta del Comune di Ostuni (BR), stabiliva all’art. 7, comma 1 che *“nei casi previsti dall’art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandolo dello documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all’art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza (...)”*.

La L.R. n. 9/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all’art. 31, comma 1, lett. a) l’abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all’art. 7 il procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione.

Per quanto sopra;

considerato che l’Associazione la Nostra Famiglia è in possesso di autorizzazione e accreditamento nel territorio della Regione Puglia, da ultimo con Determina Dirigenziale n. 38 del 16/02/2015 ad oggetto *“Aggiornamento e conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale dell’Associazione “La Nostra Famiglia”, con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7, per i presidi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, siti nei comuni di Brindisi, Ostuni e Lecce, per rimodulazione tipologia prestazioni ex D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014”*;

verificato quindi il possesso da parte dell’Associazione La Nostra Famiglia, in quanto soggetto gestore di *“Presidi di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015”*, dei requisiti di cui al sopra riportato comma 1 dell’art. 4 del R.R. n. 9/2016;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della ASL BR, definito in base ai parametri del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Moduli/Centri terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi (1 modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 398.661 abitanti), è di n. 4 Moduli;

si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ostuni (BR) in relazione all’istanza dell’Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni, per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 2 moduli di cui all’art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015, *“di cui 1 per l’età prescolare e 1 per l’età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7”*, con la precisazione che l’attività di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 e l’attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 12/2016 dovranno conservare la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separazione fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.).

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità  
Mauro Nicastro

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

#### **DETERMINA**

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ostuni (BR) in relazione all'istanza dell'Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015, *"di cui 1 per l'età prescolare e 1 per l'età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7"*, con la precisazione che l'attività di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 e l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 12/2016 dovranno conservare la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione La Nostra Famiglia, presso la sede operativa di Via dei Colli n. 5/7 - Ostuni (BR) e presso la sede legale di Via Don Luigi Monza n. 1- Ponte Lambro (CO);
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del DSM ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Ostuni (BR).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il **Dirigente della Sezione SGO**  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 8 giugno 2017, n. 80

**ID Servizio VIA/VInCA VIA0181 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la “ristrutturazione funzionale di opificio industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene” (D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, L. 241/90 e ss.mm.ii, L.R. 11/01 e ss.mm.ii.)**

**Proponente: Ecofuel Apulia S.r.l.**

### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

#### **Premesso che**

La società Ecofuel Apulia S.r.l., con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 5530 del 23/04/2015 e successive integrazioni (prott. n. 5780 del 30/04/2015 e n. 6482 del 12/05/2015), presentava istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 6821 del 18/05/2015 l'Ufficio VIA/VINCA (ora Servizio VIA/VINCA) avviava il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, convocando contemporaneamente la prima Conferenza di Servizi per il giorno 03/06/2015.

Con nota prot. n. 7652 del 29/05/2015 acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. 7750 del 03/06/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) rilevava, in prossimità dell'area di intervento, la presenza di un tratto di reticolo idrografico per il quale non era stato condotto alcun approfondimento inerente la sicurezza idraulica dell'insediamento di progetto, come previsto ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Con nota prot. n. 8153 del 10/06/2015 il proponente riscontrava alla nota dell'AdB.

In data 10/06/2015 si teneva Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 6821/2015, e posticipata con nota prot. 7641 del 29/05/2015, conclusasi con la richiesta di approfondimenti ed integrazioni.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9726 del 10/07/2015 pervenivano *osservazioni*, a firma del Prof. Francesco Capriglione, che l'Avv. Vincenzo Sarcone, in qualità di consigliere comunale di Ascoli Satriano faceva proprie, sottoscriveva e trasmetteva.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9859 del 14/07/2015 pervenivano *osservazioni*, a firma dell'Ing. Salvatore Moscato, che l'Avv. Vincenzo Sarcone, in qualità di consigliere comunale di Ascoli Satriano faceva proprie, sottoscriveva e trasmetteva.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9858 del 14/07/2015 pervenivano *osservazioni*, a firma dell'Ing. Francesco Paolo Spagone, in qualità di membro del direttivo dell'associazione I Grifoni.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9860 del 14/07/2015 perveniva comunicazione del Dott. Vincenzo Iacone in nome e per conto del Comitato Progresso Pulito.

Con nota prot. n. 9934 del 14/07/2015 le succitate *osservazioni* venivano trasmesse al proponente, per eventuali controdeduzioni, ed alla Conferenza di Servizi, per opportuna conoscenza.

Con nota prot. 8263 del 16/06/2015 acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. 10079 del 16/07/2015, l'Autorità di Bacino riferiva di non poter accogliere le *osservazioni* del proponente di cui alla nota prot. n. 8153 del 10/06/2015.

Con nota prot. n. 3598 del 23/06/2015 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10109 del 16/07/2015, il Servizio Risorse Idriche comunicava che l'intervento non necessita di parere di competenza.

Con nota prot. n. 7741 del 16/07/2015, trasmessa con PEC del 16/07/2017 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10265 del 20/07/2015, il Sindaco del Comune di Ascoli Satriano invitava e diffidava *“la Regione Puglia in persona del Presidente pro-tempore, gli assessori regionali ed i dirigenti regionali competenti per materia, gli organi ed Enti in indirizzo, a non rilasciare qualsiasi parere, nulla osta, autorizzazioni ov-*

*vero qualsiasi atto favorevole e propedeutico al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto proposto da Ecofuel Apulia S.r.l. e da ubicare nel tenimento di questo Comune".*

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10635 del 27/07/2015, il proponente trasmetteva Report sull'incontro pubblico tenutosi ad Ascoli Satriano il 22/06/2015.

Con nota prot. n. 1758 del 24/07/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10778 del 30/07/2015, il Consorzio Asi Foggia trasmetteva propria comunicazione riferendo che agli atti d'Ufficio del Consorzio ASI non risultavano procedure di assegnazione o subentro in attività già insediate a favore di Ecofuel Apulia S.r.l. e pertanto, ogni considerazione e verifica diversa, rimaneva priva del presupposto essenziale per la mancanza del titolo normativo di regolamento.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10777 del 30/07/2015, il proponente trasmetteva report tecnici in merito ai temi: verifica attività soggetta ad AIA (art. 6, c. 13, D.lgs. 152/06) ed attività a rischio incidente rilevante (Allegato I, D.Lgs. 334/99) e esclusione dal campo di applicazione della gestione rifiuti.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1132 del 06/08/2015, il proponente trasmetteva nota di replica alla diffida del Sindaco del Comune di Ascoli Satriano.

Con note acquisite al protocollo del Servizio Ecologia ai n. 11134 del 06/08/2015 e 11133 del 06/08/2015, il proponente trasmetteva le controdeduzioni alle osservazioni trasmesse dall'Ufficio VIA/VINCA e le controdeduzioni alle osservazioni contenute nella Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Ascoli Satriano n. 16 del 11/07/2015.

Con nota prot. n. 11238 del 07/08/2015 l'Ufficio VIA/VINCA trasmetteva alla Conferenza di Servizi le citate controdeduzioni, i report tecnici in merito alla verifica dell'attività soggetta ad AIA a rischio incidente rilevante e la verifica di esclusione del campo di applicazione della gestione rifiuti, il report sull'incontro pubblico ad Ascoli Satriano del 22/06/2015, la diffida a firma del Sindaco del Comune di Ascoli Satriano e la nota del proponente di riscontro alla stessa, oltre agli ulteriori pareri/note pervenuti dagli Enti costituenti la Conferenza di Servizi.

Con note acquisite al protocollo del Servizio Ecologia ai n. 11439 e 11140 del 14/08/2015, il dott. Massimo Capuano trasmetteva, per conto del Comitato Progresso Pulito, osservazioni in merito al SIA ed una raccolta firme dei cittadini del Comune di Ascoli Satriano a titolo di dissenso alla realizzazione dell'impianto.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11443 del 14/08/2015, l'Avv. Felice Venuto trasmetteva, per conto di Assodaunia Scarl, un invito/diffida *"a non rilasciare qualsiasi parere, nulla osta, autorizzazioni e/o atti favorevoli e propedeutici al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di depolimerizzazione, come proposto da Ecofuel Apulia Srl, da realizzarsi nel circondario del Comune di Ascoli Satriano"*.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11738 del 01/09/2015 il Sindaco del Comune di Ascoli Satriano riferiva in merito alla nota del proponente del 06/08/2015.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11777 del 02/09/2015 il Servizio Foreste comunicava che il sito di cui trattasi non è assoggettato alla tutela del R.D.L. 3267/1923.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11850 del 03/09/2015 il dott. Massimo Capuano trasmetteva, per conto del Comitato Progresso Pulito, n. 5 autodichiarazioni di Aziende Agricole operanti in agro di Ascoli Satriano che denunciavano il potenziale danno che potrebbero ricevere a seguito della realizzazione dell'impianto in oggetto.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 13665 del 08/10/2015 l'Autorità di Bacino confermava la necessità dell'acquisizione della documentazione integrativa già richiesta al proponente.

Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 13689 del 08/10/2015 Arpa Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia, richiedeva approfondimenti e forniva prescrizioni da attuare in fase di esercizio.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 13973 del 15/10/2015, il proponente trasmetteva ulteriori integrazioni documentali spontanee (Report *"Caratterizzazione dell'influenza dell'impianto su area vasta"*; Tavola AV1 *"Rilievo nell'area circostante l'impianto EcoFuel"*; *"Classificazione delle aree rilevate"*; Tavola

AV3 "Classi di incidenza dell'influenza dell'impianto nell'area vasta").

Con nota prot. n. 14070 del 16/10/2015 l'Ufficio VIA/VINCA trasmetteva alla Conferenza di Servizi le ulteriori osservazioni pervenute, unitamente alle integrazioni documentali spontanee trasmesse dal proponente, oltre agli ulteriori pareri/note pervenuti dagli Enti costituenti la Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 10190 del 30/10/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 15119 del 9/11/2015, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva copia del contenzioso numero 1138/15/L attivato da Ecofuel Apulia c/ Comune di Ascoli Satriano ricevuto dall'Avvocatura regionale avente ad oggetto l'annullamento della DCC n. 16 del 11/07/2015 "Progetto di realizzazione di un impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e kerosene. Determinazioni" e della DCC n. 24 del 17/08/2015 "Proposta Ecofuel Apulia srl per la realizzazione di impianto di depolimerizzazione. Nota Ecofuel del 5/08/2015. Determinazione in merito", oltre ad una serie di atti connessi.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 14968 del 05/11/2015, il proponente trasmetteva all'Autorità di Bacino, e per conoscenza all'Ufficio VIA/VINCA, il richiesto "Studio di compatibilità idrologica-idraulica".

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 15428 del 10/11/2015, il proponente comunicava all'Ufficio VIA/VINCA di star provvedendo alla trasmissione della documentazione atta all'attivazione del coordinamento della procedura di AIA a quella di VIA e richiedeva un incontro per conoscere lo stato della pratica e per meglio conoscere i tempi di conclusione dell'iter autorizzativo.

Con nota acquisita al prot. del Sezione Ecologia (già Servizio Ecologia) n. 15615 del 17/11/2015, il proponente presentava controdeduzioni alle ulteriori osservazioni trasmesse dal Servizio VIA/VINCA (già Ufficio VIA/VINCA) con nota prot. n. 14070/2015.

Con nota acquisita al protocollo del Sezione Ecologia al n. 16229 del 30/11/2015 il dott. Massimo Capuano trasmetteva un "Documento Unitario" attestante la contrarietà alla realizzazione del progetto di Aziende ed Associazioni del territorio.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia al n. 16226 del 30/11/2015 l'Autorità di Bacino esprimeva parere di competenza. Nello specifico forniva prescrizioni da attuare in fase di esercizio e richiedeva l'inserimento del riferimento al Layout contenuto nello studio di compatibilità idrologica-idraulica nel dispositivo del provvedimento.

Con nota della Sezione Ecologia n. 366 del 13/01/2016 veniva acquisita la richiesta di integrazioni del Comitato VIA formulata nella seduta del 12/01/2016;

Con nota prot. n. 469 del 14/01/2016 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva alla Conferenza di Servizi la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, la nota di Arpa Puglia contenente richiesta di integrazioni, il parere dell'Autorità di Bacino, lo studio di *compatibilità idrologica-idraulica* trasmesso dal proponente e le *controdeduzioni* prodotte dal proponente alle ulteriori *osservazioni* pervenute. Nella medesima nota si informava la Conferenza di Servizi della presentazione del "Documento Unitario" trasmesso dal dott. Massimo Capuano (prot. del Servizio Ecologia n. 16229/2015).

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 682 del 19/01/2016 l'Avvocato Rosaria Gadaleta, per conto del Comune di Ascoli Satriano, effettuava istanza di accesso agli atti. Tale istanza, accolta con nota prot. n. 1423 del 5/02/2016, non ha avuto seguito da parte del richiedente.

Con nota acquisita al prot. della Sezione Ecologia n. 1828 del 15/02/2016, il proponente presentava riscontro e prime integrazioni a quanto richiesto dal Comitato VIA e da Arpa Puglia. Contestualmente, in ragione dell'asserita complessità delle integrazioni necessarie, correlate alla particolarità dell'impianto, il proponente richiedeva una proroga di 45 gg del termine di scadenza per la presentazione dell'elaborato "report analisi TGA su materiale in ingresso". La proroga era concessa con nota del Servizio VIA/VINCA prot. n. 1966 del 17/02/2016.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 2552 del 26/02/2016 il proponente trasmetteva al Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale richiesta di attivazione del procedimento Unico VIA/AIA, con riferimento all'allegato VIII alla parte II, punto 4.1.a) del D.Lgs. 152/06.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 2555 del 26/02/2016 il Comune di Ascoli Satriano trasmetteva la Delibera di Giunta Comunale n. 200 del 20/10/2015 con allegate le *osservazioni* sul progetto redatte dagli incaricati Dr. Agostino di Ciaula e dal Consorzio EDEN s.c.r.l..

Con nota prot. n. 2032 del 25/01/2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia al n. 2666 del 02/03/2016, il Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali comunicava l'assenza di funzioni da esercitare o prescrizioni da imporre in quanto l'intervento non interferisce con la funzionalità dei corsi d'acqua posti sotto tutela della P.A..

Con nota prot. n. 2642 del 01/03/2016 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva alla Conferenza di Servizi le citate note prott. 2555/2016 e 2552/2016.

Con nota prot. n. 1170 del 11/03/2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia al n. 6384 del 22/03/2016, il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale chiedeva il perfezionamento della domanda di cui alla citata nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 2552/2016, propedeutico all'avvio dell'istruttoria e quindi al coordinamento VIA-AIA.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 3917 del 25/03/2016 il proponente forniva controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comune di Ascoli Satriano di cui al citato protocollo della Sezione Ecologia n. 2555 del 26/02/2016.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 4201 del 05/04/2016 il proponente richiedeva una proroga di 30 gg per la stesura di un report "*analisi TGA/FTIR/GC-MS*" in risposta alla richiesta del Comitato VIA regionale.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 6597 del 27/05/2016 il proponente trasmetteva il "*report analisi TGA/FTIR/GC-MS eseguite su campioni di MPO*".

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 7047 del 09/06/2016, il proponente rinunciava al coordinamento VIA-AIA, comunicando di voler attivare il procedimento di AIA a valle del completamento di quello di VIA.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 8177 del 29/06/2016 il proponente trasmetteva una integrazione spontanea al materiale già in atti finalizzata a fornire "*ulteriori informazioni per una migliore comprensione del progetto*".

A seguito di specifica istanza il proponente veniva audito nella seduta del Comitato VIA regionale del 28 giugno 2016.

Con nota prot. n. 8785 del 12/07/2016 il Servizio VIA/VINCA sollecitava il proponente a trasmettere i chiarimenti richiesti in sede di audizione del 28 giugno 2016 in merito alle modalità di selezione e controllo dei materiali in ingresso, alle procedure di trattamento dei potenziali casi di emergenza e al trattamento delle eventuali impurità del materiale in ingresso nel processo chimico previsto.

Con nota prot. 8927 del 15/07/2016 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva alla Conferenza di Servizi le controdeduzioni del proponente (nota prot. Sezione Ecologia n. 3917/2016), il "*report analisi TGA/FTIR/GC-MS eseguite su campioni di MPO*" e le integrazioni spontanee di cui al summenzionato prot. n. 8177/2016. In tale nota veniva altresì sollecitato, il Comune di Ascoli Satriano, a fornire le integrazioni richieste dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, come da note prott. 5177/16 e 176/15, finalizzate all'espressione del parere della Soprintendenza stessa.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 8967 del 15/07/2016 il proponente comunicava di voler dotare l'impianto, in fase di esercizio, di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia ed EMAS.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 8968 del 15/07/2016 il proponente trasmetteva riscontro ai chiarimenti richiesti in sede di audizione del 28 giugno 2016.

Con nota prot. n. 44125 del 19/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 9357 del 26/07/2016, Arpa Puglia trasmetteva il parere predisposto dal Dipartimento Provinciale di Foggia contenente ulteriori osservazioni al riscontro prodotto dal proponente rispetto alla già effettuata richiesta di integrazioni (nota Arpa Puglia prot. 56407/2015) e rimarcava il mancato superamento delle lacune informative già rilevate.

Nella seduta del 2/08/2016 il Comitato VIA esprimeva parere negativo sul progetto in valutazione (prot. n. 9656 del 03/08/2016).

Con nota prot. n. 1011 del 13/09/2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 10460 del 14/09/2016, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava di essere ancora in attesa della documentazione integrativa richiesta al Comune di Ascoli Satriano, finalizzata all'espressione del parere di competenza.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Ecologia n. 10572 del 16/09/2016 il proponente comunicava di voler introdurre una ulteriore fase di controllo del materiale in ingresso. Forniva altresì ulteriori "informazioni per una migliore comprensione del progetto".

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) n.11120 del 04/10/2016 il proponente trasmetteva ulteriore documentazione "finalizzata ad una migliore comprensione del progetto". Poiché detta documentazione presentava parti in lingua straniera, con nota prot. n. 11302 del 10/10/2016 il Servizio VIA/VINCA comunicava al proponente la necessità di opportuna traduzione, in mancanza della quale tali parti non sarebbero state prese in considerazione nel procedimento.

Il proponente dava seguito a tale richiesta, con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.11594 del 18/10/2016.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.11889 del 26/10/2016 l'Avvocato Rosaria Gadaleta, per conto del Comune di Ascoli Satriano, effettuava una istanza di accesso agli atti.

Con nota prot. n. 12112 del 04/11/2016 il Servizio VIA/VINCA notificava l'istanza di accesso agli atti al proponente.

Con nota prot. n. 12416 del 14/11/2016 il Servizio VIA/VINCA comunicava l'accoglimento dell'istanza di accesso agli atti.

L'accesso agli atti è stato effettuato dall'Avv. Rosaria Gadaleta in data 16/11/2016 come da verbale agli atti di ufficio.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 12487 del 15/11/2016 veniva acquisito il Parere del Comitato VIA di compatibilità ambientale non favorevole, espresso nella seduta del 15/11/2016 a conferma del parere già reso il 2/08/2016 e facendo seguito agli approfondimenti richiesti nella seduta del 06/09/2016.

Con nota prot. n. 12677 del 18/11/2016 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva alla Conferenza di Servizi il parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 15/11/2016 e convocava Conferenza di Servizi per il giorno 30/11/2016.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12808 del 23/11/2016 il Dott. Rosario Marra, in qualità di legale rappresentante della Ecofuel Apulia S.r.l., effettuava istanza di accesso agli atti. Tale istanza veniva accolta con nota del Servizio VIA/VINCA prot n. 12884 del 25/11/2016.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12917 del 25/11/2016 il proponente produceva controdeduzioni al parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 15/11/2016.

Con nota prot. n. 12197 del 29/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13051 del 29/11/2016, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia comunicava di aver già formulato parere di conformità con nota prot. n. 6592 del 09/07/2015.

Con nota prot. n. 14596 del 30/11/2016 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13083 del 30/11/2016, il MIBACT Segretariato Regionale BARI comunicava che il parere di competenza sarebbe stato reso dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di BT e FG.

Con nota prot. n. 2783 del 30/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.13089 del 30/11/2016, il MIBACT Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio FOGGIA trasmetteva parere di compatibilità ambientale non favorevole sulla scorta della presenza di area gravata da Usi Civici e della mancata conferma più volte sollecitata al Comune di Ascoli Satriano dell'avvenuto affrancamento di dette aree, al fine di salvaguardare le zone di uso civico e rispettarne l'integrità, valutato che il progetto possa determinare impatti negativi.

Il giorno 30/11/2016 si teneva la Conferenza di Servizi. In tale sede la Conferenza decideva di aggiornare i lavori a data successiva, stante la necessità di approfondire la documentazione trasmessa dal proponente il 25/11/2016 (prot. 12917) quale controdeduzione al parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 15/11/2016.

Il verbale della seduta del 30/11/2016, corredato dei pareri pervenuti, veniva trasmesso con nota del Servizio VIA/VINCA prot. n. 13263 del 05/12/2016.

Con nota prot. n. 14556 del 09/12/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13500 del 12/12/2016, il Sindaco di Ascoli Satriano, Avv. Vincenzo Sarcone, trasmetteva nota contenente *contestazioni in merito allo svolgimento del procedimento*, ritenendo *irrituale l'ulteriore proposizione di documenti tecnici da parte del proponente*.

Con nota prot. n. 9542 del 20/12/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6 del 02/01/2017, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso trasmetteva parere di competenza in merito alla presenza di "Usi Civici", comunicando l'iter procedimentale da effettuarsi per le terre private ancora gravate da usi civici immediatamente affrancabili su richiesta degli interessati o d'Ufficio.

Nella seduta del 24/01/2017 il Comitato VIA, valutate le controdeduzioni presentate dal proponente con nota prot. 12917 del 25/11/2016, riteneva di confermare il parere sfavorevole di compatibilità ambientale precedentemente espresso; tale parere veniva trasmesso alla Conferenza di Servizi con nota prot. n. 622 del 24/01/2017.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 804 del 27/01/2017 il proponente presentava istanza di accesso agli atti. L'istanza veniva accolta per essere esercitata in data 03 febbraio 2017, come da verbale agli atti d'ufficio.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1132 del 27/01/2017 il proponente trasmetteva riscontro al parere Arpa Puglia prot. n. 44125/2016. Tale riscontro veniva inoltrato alla Conferenza di Servizi con nota prot. n.1263 del 09/02/2017.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1354 del 14/02/2017 il proponente produceva controdeduzioni al parere del comitato VIA del 24/01/2017.

Con nota prot. n. 8582 del 14/02/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1357 del 14/02/2017, ARPA Puglia esprimeva valutazione tecnica favorevole con prescrizioni, confermando tuttavia le perplessità derivanti dalla mancanza di dati sperimentali relativi alle emissioni e raccomandando di prescrivere una campagna di monitoraggio conoscitiva nei primi mesi di avvio dell'impianto.

Il giorno 14/02/2017 si teneva la Conferenza di Servizi. In considerazione della documentazione prodotta dal proponente il 14/02/2017 (prot. n.1354 del 14/02/2017), del parere conclusivo prodotto da ARPA Puglia (prot. n. 8582 del 14/02/2017 ) e di quanto emerso nella seduta stessa, la Conferenza si è conclusa con la riserva, da parte dell'Autorità Competente, di valutare la documentazione acquisita e non ancora istruita, ai fini della compiuta definizione e conclusione del procedimento. In sede di Conferenza di Servizi il Sindaco del Comune di Ascoli Satriano, Avv. Vincenzo Sarcone, consegnava in atti nota prot. n. 1569 del 13/02/2017 con la quale avviava procedimento di annullamento dei titoli edilizi relativi all'area oggetto dell'intervento, a seguito della verifica contenuta nella nota del Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso (prot. n. 9542/2016). Altresì il proponente dichiarava a verbale di aver chiesto al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio, in data 31 gennaio 2017, il riesame dei pareri del comitato VIA.

Il verbale della seduta del 14/02/2017 veniva trasmesso con nota del Servizio VIA/VINCA prot. n. 1397 del 15/02/2017.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1572 del 17/02/2017 l'Avv. Rosaria Gadaleta, per conto del Comune di Ascoli Satriano, chiedeva al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia, di esercitare diritto di accesso agli atti e visionare la nota prodotta dal proponente e indirizzata allo stesso Dipartimento con cui veniva richiesto il riesame dei pareri del comitato VIA (cfr. verbale Conferenza di servizi del 14/02/2017). Tale diritto è stato accolto ed evaso con nota dello stesso dipartimento prot. n. 1192 del 01/03/2017 acquisita al protocollo della Sezione Autorizza-

zioni Ambientali n. 2804 del 06/03/2017.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2055 del 03/03/2017 il proponente inoltrava comunicazione, a firma dell'Avvocato Francesco Converti, in riscontro alla nota protocollo del Comune di Ascoli Satriano n. 1569 del 13.02.2017 di avvio del procedimento per annullamento in autotutela dei titoli edilizi relativi all'area oggetto dell'intervento.

Con nota prot. n. 3215 del 31/03/2017 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva al proponente e per conoscenza alla Conferenza di Servizi la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3974 del 20/03/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3352 del 5/04/2017, l'Avvocatura regionale ha trasmesso il ricorso n. 230/17/L presentato al TAR di Bari dal comune di Ascoli Satriano contro Arpa Puglia e nei confronti di Ecofuel Apulia s.r.l. per l'annullamento del parere ARPA prot. n. 8582/2017.

Con nota inviata via pec il 10.04.2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3808 del 18/04/2017, il proponente trasmetteva osservazioni alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al precedente protocollo n. 3215 del 31/03/2017 ed al contempo invitava e sollecitava *"formalmente il Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio [...] ad avocare a sé ogni e qualsiasi determinazione conclusiva del procedimento de quo"*.

Con nota prot. n. 4403 del 05/05/2017 l'Autorità Competente, in riferimento alla succitata nota protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3808/2017, trasmetteva al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio il provvedimento conclusivo predisposto ed in corso di emanazione.

Con nota prot. n. 3309 del 19/05/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4953 del 22/05/2017, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riscontrava la richiesta formulata dal proponente con pec del 10.04.2017 (rif. prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3808 del 18/04/2017) di *avocare ogni e qualsiasi determinazione conclusiva del procedimento de quo*, convocando il proponente e l'Autorità Competente presso gli uffici della Direzione di Dipartimento in data 24/05/2017.

Dal resoconto consolidato della riunione svoltasi il 24/05/2017 presso gli uffici della Direzione di Dipartimento, trasmesso con nota prot. n. 3566 del 5/6/2017, emergeva come, *alla luce delle scansioni procedurali ormai compiutesi e dell'istruttoria svolta dalla Sezione competente, nonché degli ulteriori approfondimenti effettuati, non si ravvisa[vano] elementi tali da far propendere per l'avocazione richiesta* che pertanto veniva non accolta. Veniva inoltre concesso alla società il termine perentorio del 7 giugno 2017 ai fini dell'eventuale ritiro dell'istanza, spirato il quale, la competente Sezione, avrebbe adottato il relativo provvedimento finale.

\*\*\*

Tutto ciò premesso, in relazione alle evidenze istruttorie sulla base delle valutazioni espresse dal Comitato VIA e dei pareri/contributi acquisiti dagli enti componenti la Conferenza di Servizi, e ferme restando tutte le scansioni svolte nel corso del procedimento di interesse, emergono, anche a valle delle osservazioni prodotte dal proponente il 10.04.2017 e degli ulteriori approfondimenti effettuati dal dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, criticità che, allo stato, non consentono di superare carenze di informazioni e di dati sperimentali che permettano una corretta valutazione delle possibili ricadute ambientali della proposta stessa.

In particolare:

- **permane l'indeterminatezza del quadro emissivo associato al processo anche a valle delle integrazioni fornite dal proponente che, in sede di istruttoria, sono state ritenute limitate e non in grado di descrivere, in maniera univoca e con sufficiente grado di sicurezza, il profilo emissivo dell'impianto.** La scarsità iniziale di dati di processo e le limitate valutazioni sperimentali ed impiantistiche sono state rilevate già nelle

prime fasi della istruttoria tecnica determinando la richiesta al proponente di effettuare prove sperimentali finalizzate a colmare tale lacuna informativa e ad indagare gli aspetti connessi alle emissioni gassose di miscele di materiali di composizione nota.

La conseguente attività sperimentale proposta dal proponente:

- si è limitata a testare il processo termico in condizioni "batch" condotto a condizioni di temperatura controllata crescente. Tali condizioni sperimentali, in sede di istruttoria, sono state considerate del tutto insufficienti a rappresentare, nella sua interezza impiantistica, il funzionamento in "continuo" del processo Syntrol ed in particolare le condizioni dinamiche che si creano all'interno dei reattori nel trattamento di materiali che possono contenere impurità;
- non ha escluso la possibilità che, il contenuto di PVC, anche se presente in minima percentuale nel MPO, possa concretamente portare alla formazione di precursori di molecole alogenate più o meno complesse. Difatti la tecnica di rilevazione cromatografica utilizzata (CG-MS) nella modalità "timed mode", per come è concepita, non garantisce che sia stato analizzato tutto il gas prodotto, in quanto, il sistema preleva ed inietta "aliquote" del gas prodotto dal forno della termobilancia in precisi momenti del riscaldamento del MPO e non in maniera continuativa, aliquote che non sono rappresentative delle potenzialità emissive totali del MPO sottoposto allo specifico ed intero trattamento termico;
- ha utilizzato una "ricetta di MPO" differente rispetto a quella prevista a regime su "scala industriale". Difatti, nella prova di laboratorio effettuata, al MPO da trattare sono stati aggiunti ossido di calcio e paraffina. Tali elementi potrebbero aver influenzato la produzione del gas incondensabile e conseguentemente falsato il risultato delle analisi. Il proponente non ha fornito a riguardo informazioni sufficienti atte a superare tale rilievo mosso;

e pertanto, in sede di istruttoria si è ribadito che il funzionamento e l'efficienza dell'impianto proposto, nell'interezza delle differenti unità impiantistiche, non risultava attestato da dati né in scala "sperimentale" né, soprattutto, in "scala reale".

• **l'impianto è di carattere sperimentale, ma proposto come non sperimentale.** Il proponente definisce l'impianto a realizzarsi come non sperimentale, sebbene in sede di istruttoria sia stato rilevato che attualmente non esiste o non sia agli atti del procedimento, documentazione di "riconosciuto" valore tecnico e scientifico, prodotta da soggetti "terzi", che ne definisca lo specifico funzionamento ed i conseguenti impatti ambientali.

Pertanto, attualmente, il progetto proposto si presenta come applicazione di un brevetto impiantistico di cui il proponente dispone.

Il proponente, a supporto del carattere non sperimentale del progetto proposto, riferisce dell'esistenza di un impianto che utilizza la medesima tecnologia a Mannheim, in Germania, riportandone la traduzione della Autorizzazione unica integrata per la costruzione e gestione ai sensi della legge federale sul controllo delle emissioni- BImSchG" (Stadt Mannheim – 30.5.2011):

- tale impianto viene definito, nell'elaborato SIm rev1 allegato 4, come impianto in cui "circa 20.000 tonnellate di rifiuti ripuliti e frantumati saranno convertiti in un prodotto oleoso mediante un processo di cracking a bassa temperatura (pirolisi)" e che tale impianto rappresenta un impianto per il "trattamento di rifiuti non pericolosi" che "necessita pertanto di autorizzazione ai sensi della legge federale sul controllo delle emissioni". Appare evidente il contrasto tra le caratteristiche del materiale in ingresso (rifiuti) dell'impianto di Mannheim rispetto alle asserite caratteristiche del materiale in ingresso (MPO definite come materie prime seconde) dell'impianto presentato da Ecofuel Apulia;
- altresì, tale impianto, non dispone di una raccolta storica di dati emissivi non essendo ancora in fase di esercizio;
- non è presente, agli atti del procedimento, la documentazione sugli impatti emissivi eventualmente presentata da "Öko-Energie", in occasione della richiesta autorizzativa;

Si considerano inoltre tutti gli altri rilievi di merito espressi nelle valutazioni rese dal comitato VIA che, per completezza, si allegano al presente provvedimento.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

**VISTO** l’art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTA** la Determinazione n. 22 del 20/10/2014 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** dei pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 2/08/2016, 15/11/2016 e 24/01/2017;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** di tutti i pareri/contributi pervenuti;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fosse-

ro indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.  
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
  - **di esprimere**, sulla scorta dei pareri del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio sfavorevole di compatibilità ambientale**, per il "*progetto di ristrutturazione funzionale di opificio industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene*" per le motivazioni riportate nella narrativa e per le valutazioni di merito inserite nei pareri resi dal Comitato VIA ed allegati al presente atto:
    - Allegato 1: parere del comitato VIA del 2/08/2016
    - Allegato 2: parere del comitato VIA del 15/11/2016
    - Allegato 3: parere del comitato VIA del 24/01/2017
  - **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
    - Ecofuel APULIA S.r.l.
  - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/Vinca a:
    - Comune di Ascoli Satriano
    - Provincia di Foggia
    - Consorzio ASI Foggia
    - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
    - SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
    - Autorità di Bacino
    - Acquedotto Pugliese Spa
    - ARPA Puglia
    - ASL Foggia, Asl - Servizio Igiene Sanità Pubblica, Asl -SPESAL BA
    - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di FG
- REGIONE Puglia:
- Sezione Ass. del Territorio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Foreste
  - Servizio AIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Claudia E. de Robertis

Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VIInca  
Dott.ssa Antonietta Riccio

OFF. U.I.A./U.I.N.C.A.

ANGECH, Regione Puglia

Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale



Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 02.08.2016

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**Oggetto:** Progetto "Depolimerizzazione della plastica per produzione gasolio", Comune di Ascoli Satriano, proponente ECOFUEL Apulia S.r.l., Seduta del 2 Agosto 2016.

#### 1. MATERIALI DI RIFIUTO DA TRATTARE

Il progetto proposto presenta un processo termico di produzione di combustibili da plastiche. Tali processi iniziano a presentare applicazioni interessanti per il trattamento e il recupero di energia dai rifiuti per impianti industriali. Applicazioni per le plastiche derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani non trovano ancora applicazione.

La qualità dei materiali da trattare dell'impianto costituisce una delle principali tematiche di esame del progetto. A tal riguardo, sostanzialmente, si rileva che:

- il proponente non possiede il materiale da trattare;
- non modifica la qualità del materiale che viene acquisita da terzi;
- non seleziona i polimeri da ammettere al trattamento;
- non svolge analisi chimiche sui materiali ammessi a trattamento.

Ne consegue che "impurità" e materiali "non desiderati" presenti nei flussi di alimento potenzialmente, se non individuati e intercettati da apposito sistema di controllo, possono essere processati nell'impianto.

Il proponente intende approvvigionarsi dei materiali plastici attraverso il sistema COREPLA.

Si rileva sul sito di COREPLA quanto segue (<http://www.corepla.it/selezione>):

- Il Consorzio COREPLA si occupa principalmente di imballaggi in plastica "post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata urbana".

Regione Puglia  
Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale

---

- Il COREPLA non seleziona i materiali plastici, bensì propone a “Chi ha la disponibilità di un impianto per il recupero di rifiuti in plastica” di “interagire con COREPLA”.
- In particolare, chi dispone di un impianto autorizzato può candidarsi a svolgere per conto del Consorzio l'attività di selezione per polimero/colore come Centro di Selezione (CSS), in base ad un contratto-tipo (Parte generale, Allegato tecnico e relativi allegati, visionabile sul sito alla pagina “Documentazione”) e ad eventuali addendum contrattuali per prodotti sperimentali.
- Ulteriormente tale impianto può fungere da piattaforma di conferimento e di pressatura (con o senza pre-pulizia e/o selezione della raccolta “multimateriale”) della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica in qualità di “Centro Comprensoriale” (CC), stipulando contratti con Comuni e altri soggetti convenzionati con COREPLA in base all'Accordo-Quadro ANCI-CONAI che non prevede rapporti contrattuali con COREPLA.

Ogni materia plastica (polimero) ha proprie caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e funzionali, che la rendono ottimale per specifiche applicazioni.

Le plastiche riciclate trovano possibilità di utilizzo e quindi di diffusione se sono riconducibili a matrici polimeriche omogenee e compatibili. A valle della raccolta differenziata è necessario prevedere una accurata fase di selezione “imballaggi in plastica misti”.

COREPLA “assicura” la selezione di tutta la raccolta differenziata conferita dai Comuni e dagli altri soggetti convenzionati, direttamente sfusa o previa una fase di compattazione e pre-pulizia. Questa fase per il successivo riciclo avviene presso una rete di impianti sul territorio nazionale, i Centri di Selezione COREPLA (CSS). Si tratta di Imprese terze specializzate nella valorizzazione dei rifiuti che, possedendo requisiti minimi stabiliti da COREPLA (autorizzativi, tecnici, gestionali), hanno sottoscritto con il Consorzio un contratto di selezione. COREPLA, a fronte di un corrispettivo prefissato su base nazionale per i servizi resi, fa effettuare agli impianti la separazione per polimero/colore della raccolta differenziata, che viene così anche ripulita dalle frazioni estranee conferite dai cittadini.

La selezione “manuale”, operata per il 15% del materiale trattato, consiste nel riconoscimento visivo delle diverse tipologie di imballaggio da parte degli operatori addetti che effettuando la selezione “a mano” del materiale.

Regione Puglia  
Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale

---

Circa l'85% è selezionato automaticamente mediante macchinari "detettori ottici", dotati di un emettitore di onde elettromagnetiche che "colpendo" il materiale che transita sul nastro trasportatore ne determinano per ogni polimero una diversa lunghezza ed ampiezza delle onde riflesse. Uno spettrometro riconosce le caratteristiche del polimero transitando e tramite "ugelli soffiatori ad aria compressa", il materiale viene convogliato per essere raggruppato con i suoi omologhi. In questo modo l'apporto di impurità viene ridotto agli errori commessi dalla macchina.

Dal processo di selezione si ottengono diverse tipologie omogenee di semilavorati che sono pronti per essere commercializzati dal Consorzio tra i quali:

- bottiglie in PET incolori, azzurre e altre colorazioni: acque minerali, bibite;
- flaconi in polietilene ad alta densità-HDPE: detersivi, saponi;
- film in polietilene: sacchetti, confezioni di bottiglie, imballi di elettrodomestici;
- imballaggi misti: prevalentemente rigidi e flessibili in polietilene o polipropilene.

Regione Puglia  
Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale

---

## 2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

La localizzazione dell'impianto deve essere individuata minimizzando la distanza dal centro di approvvigionamento che fornisce i materiali da trattare.

## 3. LA TECNOLOGIA DI PROCESSO

Le tecnologie proposte trovano applicazione a valle di impianti produttivi industriali dove i materiali di rifiuto, se idonei, presentano caratteristiche in quantità e qualità costanti e note.

Il processo termico di trattamento dei polimeri e di produzione dei combustibili, presentato dal proponente, opera in funzione di parametri operativi di temperatura fissati a valori determinati dal rendimento di produzione;

- le caratteristiche dell'ambiente interno in cui avvengono le reazioni termo-chimiche non possono essere modificate;
- i materiali da trattare una volta alimentati nel sistema, portano alla formazione dei prodotti nelle condizioni fissate del processo.

E' stato condotto uno studio di laboratorio su cinque provini di MPO che, da quanto sostenuto dal proponente, rappresenterebbero le varie miscele di polimeri che si intende trattare con la tecnologia "Syntrol" i risultati mostrano il comportamento dei provini con il trattamento termico desiderato, in base a specifici "range" di temperatura, e la tipologia di molecole gassose sprigionate. Le prove dimostrano quale può essere la miscela gassosa combustibile da utilizzare in caldaia e contestualmente mostrano quali sono le molecole gassose, inorganiche ed organiche, prodotte nel processo e di particolare impatto ambientale e per la salute.

Riguardo la tecnologia di abbattimento delle sostanze indesiderate proposta, mediante processo di "scrubbing", restano perplessità circa l'efficienza di capacità di abbattimento delle molecole-organo clorurate.

Regione Puglia  
Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale

---

Relativamente ad impianti esistenti (Documento QAm in data 27/02/2015, pubblicato sul portale della Regione Puglia in data 17/02/2016, pag. 18) il proponente ribadisce che esistono due impianti analoghi, Zug in Svizzera e Mannheim in Germania, che sono autorizzati ma non sono in esercizio. Su questi impianti non esiste uno storico dei dati emissivi. Un impianto "similare" che si basa su un processo denominato "Platic2oil" opera nello Stato di New York e si differenzia dal processo proposto "Syntrol" essendo un processo catalizzato. Il proponente prospetta in via previsionale un profilo emissivo incrementato del 50% rispetto a quello della Plastic2oil. Tale valutazione non sembra essere sufficientemente discussa e perché sia da definire cautelativa.

Nel SIA non è stato preso in esame l'impatto cumulativo con le emissioni prodotte dalla centrale termoelettrica vicina.

#### 4. EMISSIONI IN ATMOSFERA

I sistemi di controllo delle emissioni non sono chiaramente valutati.

Nelle potenziali emissioni gassose prodotte sono presenti composti tossici e nocivi per l'uomo e l'ambiente in generale.

Relativamente alla potenziale diffusione di residui di flussi gassosi il proponente non fornisce dati su:

- valutazione quantitativa;
- possibili impatti;
- mappe di diffusione degli inquinanti e emissioni odorigene;
- rischio sanitario sulla popolazione: non viene effettuato alcuno studio di valutazione del rischio sanitario;
- impatto sulle componenti ambientali: nessun elemento viene descritto.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature at the top right, a signature below it, and several initials and scribbles at the bottom right, some of which appear to be 'M' and '5'.

Regione Puglia  
Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale

---

## 5. CONCLUSIONI

Il livello tecnologico dell'impianto richiede ai fini della fattibilità tecnica, economica e ambientale modalità di approvvigionamento costanti e invariabili. Ai fini delle richieste di funzionamento tecnologico, della qualità del prodotto e della tutela ambientale i materiali approvvigionati all'impianto devono avere composizione certificata e garantita.

L'utilizzo di plastiche reperite con modalità di approvvigionamento derivanti dai sistemi di raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani, presso consorzi specializzati, non consente di disporre di materiali di caratteristiche invariabili né chi produce tali materiali ne garantisce le caratteristiche di composizione in continuità né è in grado di escludere la presenza di materiali indesiderati. Il proponente non fornisce analisi chimiche dei materiali da trattare.

Questo aspetto non viene garantito dal COREPLA né dai potenziali fornitori dei materiali indicati dal proponente. A tal riguardo si osserva che il proponente all'interno l'impianto non implementa un sistema di selezione in continuo né di analisi, ma provvede solo a sistemi di controllo basati su metodologie ottiche "a campione" fornito da "terzi".

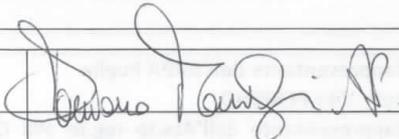
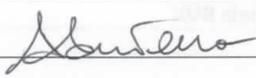
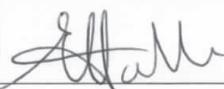
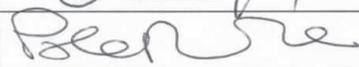
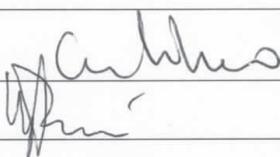
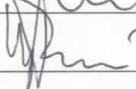
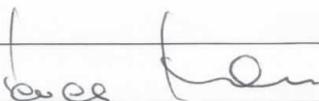
La fattibilità tecnico-economica non viene comprovata in base agli effetti dell'approvvigionamento di materiali non idonei e le conseguenze sull'impianto dovuto a fermi impiantistici originati da malfunzionamento o irreperibilità dei materiali non vengono specificatamente illustrate.

Si rileva inoltre, che ancora oggi, la tecnologia presentata, per l'applicazione in esame non è attestata da documentazione tecnica e scientifica di riconosciuto valore. Il proponente presenta limitate valutazioni sperimentali solo in fase integrativa.

I sistemi di controllo delle potenziali emissioni gassose, in cui sono presenti composti tossici e nocivi per l'uomo e per l'ambiente, non sono valutati efficacemente. Il proponente non fornisce dati su valutazione quantitativa e possibili impatti; mappe di diffusione degli inquinanti; rischio sanitario sulla popolazione; impatto sulle componenti ambientali.

Pertanto si propone per il progetto un parere di compatibilità ambientale non favorevole.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo <b>MANIGRASSI</b>	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore <b>MASTRORILLO</b>	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> Ing. Alessandro <b>ANTEZZA</b>	
4	<b>Esperto giuridico-legale</b> Avv. Vincenzo <b>COLONNA</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido <b>CARDELLA</b>	
6	<b>Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente</b> Ing. Ettore <b>TRULLI</b>	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio <b>CONVERSANO</b>	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto <b>CLEMENTE</b>	
09	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola <b>DIOMEDE</b>	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b> Dott. Gianluigi <b>DE GENNARO</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco <b>CIOLA</b>	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo <b>SANTORO</b>	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio <b>BRIZZI</b>	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo <b>RIZZI</b>	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso <b>FARENGA</b>	
16	<b>Rappresentante Provincia BAT</b> Avv. Vito <b>BRUNO</b>	
17	<b>Rappresentante Provincia di Lecce</b> Ing. Dario <b>CORSINI</b>	
18	<b>Rappresentante Provincia di Foggia</b> Dott. Giovanni <b>D'ATTOLI</b>	
19	<b>Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia</b> Arch. Donatella <b>CAMPANILE</b> o componente supplente arch. Anita <b>GUARNIERI</b>	
20	<b>Rappresentante Provincia di Brindisi</b> Ing. Giovanna <b>ANNESE</b> (su delega dott. Epifani)	
21	<b>Rappresentante Provincia di Taranto</b> Ing. Dalila <b>BIRTOLO</b> o delegato ing. Emiliano <b>MORRONE</b>	
22	<b>Rappresentante Provincia di Bari</b> Ing. Francesco <b>LUISI</b>	
23	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela <b>DI CARNE</b>	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

UFF. VIA/VIACIA  
ANGELETTI



**REGIONE PUGLIA**  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Entrata  
AOO\_089/12487 del 15/11/2016

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.

SEDE

Parere espresso nella seduta del **15 Novembre 2016**  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di VIA del Progetto:  
**ID 181, "Ristrutturazione funzionale di opificio industriale per la realizzazione di un impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di combustibile liquido assimilabile a gasolio e cherosene"**  
*Comune di Ascoli Satriano (FG), proponente ECOFUEL Apulia S.r.l.*

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTO il D.M. 161/2012

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

VISTA la D.G.R. 1791 del 1.10.2013

VISTA l'istanza inerente l'attivazione del procedimento di V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentata da EcoFuel Apulia s.r.l. presso la Regione Puglia, Servizio Ecologia, acquisita al prot. n. 5530 del 23/04/2015 (integrazioni volontarie prot.5780 del 30/04/2015 e 6482 del 12/05/2015).

VISTA la nota di avvio del procedimento della Regione Puglia, Servizio Ecologia, prot. 6821 del 18-05-2015.

PRESO ATTO dell'avvenuto avviso di pubblicazione da parte del proponente sul B.U.R.P. n. 64 del 07/05/2015, Corriere della Sera del 05/05/2015, Corriere del Mezzogiorno del 06/05/2015.

VISTA la documentazione progettuale presentata dal proponente:

- EA Elenco Autorizzazioni (art. 23 c.2 D.Lgs. 152/2006)
- AR RTG Relazione Generale
- AR RTD Relazione Tecnico Descrittiva

R  
P  
A  
M  
C

- ST RGL Relazione Geologica
- ST RGT Relazione Geotecnica
- ST RST Relazione sulle Strutture

#### *Opere Edili*

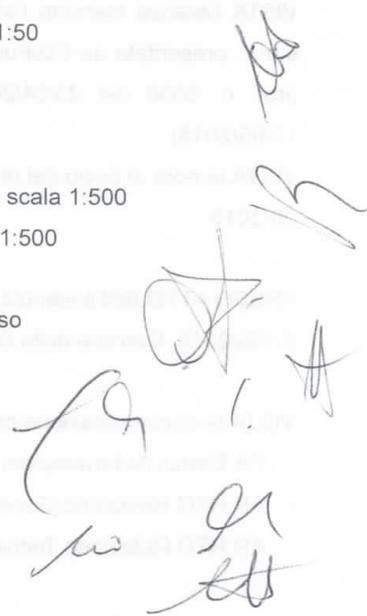
- AR 01 Inquadramento Urbanistico scala 1:2000
- AR 02 Stato dei Luoghi – Planimetria Generale scala 1:500
- AR 03 Stato dei Luoghi – Planimetria Generale - Piano terra scala 1:200
- AR 04 Stato dei Luoghi – Planimetria Generale - Piano Copertura scala 1:200
- AR 05 Pianta di progetto – Planimetria Generale - Piano Terra scala 1:500
- AR 06 Pianta di progetto – Planimetria Generale – Copertura su ortofoto scala 1:500
- AR 07 Pianta di progetto – Pianta Piano Terra e Primo scala 1:200
- AR 08 Pianta di progetto – Pianta Piano Copertura scala 1:200
- AR 09 Pianta di progetto – Prospetti e Sezioni scala 1:200

#### *Impianti elettrici e speciali*

- IE RTS Relazione tecnica specialistica Impianti Elettrici e Speciali
- IE 01 Planimetria generale sottoservizi
- Alimentazioni principali e illuminazione esterna scala 1:500
- IE 02 Impianti elettrici e speciali - Zona uffici e control room scala 1:100
- IE 03 Impianto luce e forza motrice - Capannone scala 1:100
- IE 04 Impianto rilevazione fumi - Capannone scala 1:100
- IE 05 Impianto di terra e scariche atmosferiche scala 1:200
- IE 06 Particolare cabine di consegna e smistamento scala 1:50
- IE 07 Schemi unifilari quadri elettrici
- IE 08 Gruppo Elettrogeno scala 1:100

#### *Impianti meccanici*

- IM RTS Relazione tecnica specialistica Impianti Meccanici ed a Fluido
- IM 01 Impianto di climatizzazione zona uffici e spogliatoi scala 1:100
- IM 02 Particolare impianto idrico sanitario zona uffici e spogliato scala 1:50
- IM 03 Schema funzionale impianto idrico
- IM 04 Impianto di estrazione servizi igienici scala 1:50
- IM 05 Impianto aria compressa e di estrazione scala 1:200
- IF 01 Planimetria generale - Impianto di smaltimento acque meteoriche scala 1:500
- IF 02 Planimetria generale - Impianto di smaltimento acque nere scala 1:500
- IF 03 Particolare Impianto fognante zona uffici e spogliatoi scala 1:50
- IF 04 Particolari sistemi di trattamento acque bianche, nere e di processo



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

*Prevenzione Incendi*

- PI 01 Planimetria generale Piano Terra scala 1:500
- PI 02 Protezioni Passive (compartimentazioni ed esodo) scala 1:200
- PI 03 Protezioni Attive (estintori, idranti) scala 1:200
- PI 04 Protezioni Attive (sprinkler, schiuma) scala 1:200
- PI 05 Protezioni Attive (rilevazione fumi, illuminaz. Emergenza, EFC) scala 1:200
- PI 06 Centrale idrica antincendio idranti e schiuma scala 1:100
- PI 07 Schema di Flusso Impianto Produzione

## Studio di Impatto Ambientale

- Quadro Ambientale
- Quadro Programmatico
- Quadro Progettuale
- Schema funzionale impianto
- Sintesi non tecnica
- Piano Monitoraggio e Controllo Ambientale.

## Documentazione integrativa:

- Relazione integrativa controllo materiale in ingresso.
- Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo".
- Report stato dell'arte degli impianti di depolimerizzazione Syntrol" (parzialmente in italiano).

## VISTE le comunicazioni, le note e i pareri rilasciati dagli enti competenti in materia ambientale.

- ARPA Puglia Foggia, prot. AOO\_089/7721 del 03/06/2015, Richiesta per il differimento della C.d.S. convocata in data 03/06/2015.
- ARPA Puglia D.Lgs. e smi L. 241/90 e smi LR 11/01 e smi. Valutazione di Impatto Ambientale per "Ristrutturazione funzionale di Opificio Industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene". Unica AOO-0156/0028/0003, protocollo 0044125-156 del 19/07/2016.
- Soprintendenza per le Belle Arti e il Paesaggio Bari, BAT, Foggia, "Note", prot. AOO\_089/8148 del 10/06/2015, AOO\_08918151 del 10/06/2015, AOO\_089/8152 del 10/06/2015, AOO\_089/8171 del 10/06/2015 con cui è manifestata la impossibilità di visionare la documentazione presente sul sito della Regione Puglia.
- Autorità di Bacino Puglia, "Nota", prot. AOO\_089/7652 del 29/05/2015.
- Regione Puglia, Aree Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Foreste. R.D.L. 3267/1023 Vincolo Idrogeologico, Reg.Reg n. 9/2015. Comune di Ascoli Satriano (FG), ECOFUEL APULIA. Prot. AOO\_036/00018386 del 5-8-2015. Parere di non assoggettabilità al R.D.L. 3267/1023.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per le Belle arti ed il paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia Bari. "Ascoli Satriano (FG), D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 11/01 e ss.mm.ii.. Valutazione di Impatto ambientale per la ristrutturazione funzionale di opificio industriale per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. ID 181 Ecofuel". Protocollo Regione Puglia, Servizio Ecologia, Entrata AOO\_089/9704 del 10/7/2015 MIBACT-SBEAP-BA STP 0000176 del 03/07/2015 Ci. 34.04.02/23.43. Risposta al Foglio del 22.05.2015.
- Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per le Belle arti ed il paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia Bari. "Ascoli Satriano (FG), D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 11/01 e ss.mm.ii.. Valutazione di Impatto ambientale per la ristrutturazione funzionale di opificio industriale per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. ID 181 Ecofuel". Protocollo Regione Puglia, Servizio Ecologia, Entrata AOO\_089/4522 del 11/4/2016 MIBACT-SBEAP-BA STP 0000176 del 03/07/2015 Ci. 34.04.02/23.43. Risposta al Foglio del 1/3/2016, prot. n. 2642.

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi tenuta in data 10-6-2015. DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. - ID 181 Ecofuel Apulia - Valutazione di Impatto Ambientale per la "ristrutturazione funzionale di opificio industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene". Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi del 10.06.2015. Prot. Regione Puglia, Ecologia, AOO\_089 15/6/2015-0008293.

VISTE le note, integrazioni e controdeduzioni presentate dalla proponente EcoFuel Apulia S.r.l.

- 14/07/2016, Ecofuel ID181, Report Analisi TGA
- 14/07/2016, Ecofuel ID181, Relazione Integrativa Giugno 2016
- 17/02/2016, Ecofuel ID181, Integrazioni richieste dal Comitato VIA del 12.01.2016
- 14/01/2016, Ecofuel ID181, Integrazioni per ADB
- 16/10/2015, Ecofuel ID181, Integrazioni spontanee del 16/10/2015
- 6/08/2015, Ecofuel ID181, Integrazioni
- 6/08/2015, Ecofuel ID181, Controdeduzioni
- 14/01/2016, Ecofuel ID181, Controdeduzioni Osservazioni 4-5-6-7
- 14/07/2016, Ecofuel ID181, Controdeduzioni osservazioni 8 e 9
- 10/06/2015, Ecofuel ID181, nota in risposta alla comunicazione di AdB Puglia con prot. AOO\_089/7652 del 29/05/2015, prot. AOO\_089/8153 del 10.06.2015.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- 15/09/2016, EcoFuel Apulia. Ristrutturazione Funzionale di Opificio Industriale in Ascoli Satriano per realizzare Impianto di Depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo. Ristrutturazione funzionale di Opificio Industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. Relazione integrativa controllo materiale in ingresso.
- 1-10-2016, EcoFuel Apulia. "Ristrutturazione Funzionale di Opificio Industriale in Ascoli Satriano per realizzare Impianto di Depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo".
- 1-10-2016, EcoFuel Apulia. "Ristrutturazione funzionale di Opificio Industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. Report stato dell'arte degli impianti di depolimerizzazione Syntrol".
- 17-10-2016, EcoFuel Apulia. "Ristrutturazione funzionale di Opificio Industriale in Ascoli Satriano per realizzare impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene. Traduzioni in Italiano allegati report stato dell'arte degli impianti di depolimerizzazione Syntrol®".

VISTE le osservazioni e le comunicazioni pervenute nel corso dell'istruttoria e acquisite nell'ambito del procedimento di seguito elencate:

- 15/07/2015, Osservazione n.1, Avv. Sarcone, Consigliere Comunale.
- 15/07/2015, Osservazione n.2, Avv. Sarcone, Consigliere Comunale.
- 15/07/2015, Osservazione n.3, Associazione i Grifoni.
- 16/10/2015, Osservazione n.4, Comitato Progresso Pulito, "Osservazioni in merito al SIA, raccolta firme di dissenso dei cittadini del Comune di Ascoli Satriano".
- 16/10/2015, Osservazione n.5, Assodaunia Scarl tramite l'Avv. Felice, diffida.
- 16/10/2015, Osservazione n.6, Sindaco del Comune di Ascoli Satriano in merito alla nota Ecofuel Apulia S.r.l. del 06/08/2015.
- 16/10/2015, Osservazione n.7, Comitato Progresso Pulito, autodichiarazioni di Aziende Agricole operanti in agro di Ascoli Satriano, a firma di Di Loreto Stefano, Gallo Potito, Magnatta Mauro Paolo, Marrese Alfonso, Magnatta Maurizio.
- 14/01/2016, Osservazione n. 8, Documento Unitario
- 01/03/2016, Osservazione n. 9, Comune di Ascoli Satriano
- 06/08/2015, Diffida del Comune di Ascoli Satriano e Riscontro ECOFuel.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Inquadramento generale del progetto**

Il progetto proposto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto di depolimerizzazione della plastica, tecnologia "Syntrol", per la produzione di gasolio e cherosene nella zona industriale del comune di Ascoli Satriano, provincia di Foggia. L'impianto sarà realizzato in un capannone industriale esistente, rientrando nel Piano ASI di Foggia e accatastato al Foglio 71, ex particella 511, in corso di frazionamento. All'uopo, il capannone verrà opportunamente modificato al fine di consentire l'idonea installazione degli impianti.

La produzione dei combustibili avviene mediante il processo fisico di depolimerizzazione termica di miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine (MPO). Le plastiche provengono da centri di selezione esterni autorizzati a trattare i rifiuti provenienti dalla raccolta da aree urbane e industriali.

La potenzialità di impianto è di circa 15.000 ton/anno di materia prima per la produzione di 8.100 ton/anno di gasolio e 2.700 ton/anno di cherosene.

E' previsto lo stoccaggio in silos dei prodotti combustibili liquidi destinati poi alla vendita.

La miscela gassosa incondensabile prodotta sarà in parte destinata a produzione di energia in situ.

Il processo porta alla produzione di un sottoprodotto solido a base essenzialmente carboniosa.

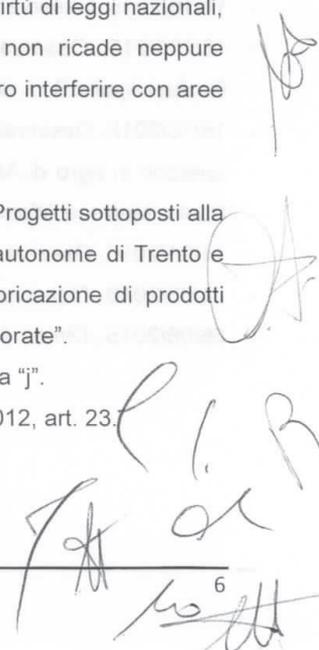
Il processo produttivo proposto è una evoluzione della tecnologia "SYNTROL" che si basa sulla scissione dei legami molecolari dei polimeri mediante energia termica. L'induzione avviene in un impianto concepito per funzionare in atmosfera resa inerte per immissione di azoto al fine, tra l'altro, di evitare fenomeni di incendio e formazione, per reazioni secondarie non prevedibili, di sostanze non desiderate. Le matrici sono pretrattate al fine di contenere, in termini percentuali in peso, le componenti plastici clorurati (PVC).

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette e non determina impatti che potrebbero interferire con aree naturali protette.

Il progetto rientra nelle tipologie elencate

- nell'Allegato "IV" alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., elenco "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", punto 8, lettera "L", "Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore a 10.000 tonn/anno di materie prime lavorate".
- nell'Allegato "B" della Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. elenco "B.1", lettera "j".

Il progetto è di competenza regionale in virtù delle disposizioni della L.R 18/2012, art. 23.



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Quadro Programmatico**

La tipologia del progetto in esame presenta affinità con gli atti di pianificazione e programmazione settoriale, nazionale e regionale. L'impianto proposto può tuttavia rappresentare un elemento di impatto significativo e creare elementi di contrasto con componenti della pianificazione territoriale.

Strategia energetica nazionale

La finalità della tipologia di impianto è il recupero di combustibili da materie prime seconde.

Pianificazione a livello regionale*Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)*

I combustibili recuperati da rifiuti potrebbero essere considerati quale fonte energetica alternativa.

*Piano Regionale Gestione Rifiuti Solidi Urbani (PRGRU)*

L'impianto potrebbe configurarsi quale opera per il recupero di materiali da rifiuti.

*Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)*

Non si riscontrano vincoli connessi alle componenti prescritte nel Sistema delle Tutele del Piano.

*Piano di Assetto Idrogeologico*

L'impianto non ricade in aree vincolate dal Piano.

*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*

L'impianto non interferisce con le zone di tutela quali-quantitativa del PTA

*Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'aria*

L'area di impianto ricade in zona D di mantenimento.

*Piano regionale dei trasporti*

L'impianto non interferisce con gli obiettivi di Piano.

Pianificazione a livello comunale*Piano Urbanistico Generale del Comune di Ascoli Satriano*

L'area di impianto ricade nell'area di sviluppo industriale.

Pianificazione per lo sviluppo territoriale locale*Pianificazione dell'Area di Sviluppo Industriale di Foggia*

Le prescrizioni di pianificazione non sono in contrasto con la realizzazione dell'opera.

*Piano territoriale di Cordinamento Provinciale (PTCP FOGGIA)*

La tipologia di impianto proposta non risulta essere prevista tra le opere prioritarie del piano.

*Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni*

La tipologia di impianto non è prevista tra le opere degli indirizzi prioritari del piano.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Quadro progettuale**Materiali destinati al trattamento e potenzialità di impianto

L'impianto può essere alimentato con miscele di materie plastiche eterogenee provenienti da residui industriali e da materiali da post-consumo, trattate ai sensi del D.M. 5-2-1998, sub All. 1, tipologia 6, e selezionate come "Misto Poliolefine" (MPO), con caratteristiche conformi alla norma UNI 10667-18.

Il progetto prevede il trattamento di materie plastiche selezionate per una potenzialità di impianto pari a 15.000 ton/anno (portata in massa media giornaliera calcolata su 365 giorni lavorativi pari a 37 ton/giorno, su 300 giorni lavorativi pari a 50 ton/giorno), su tre linee di depolimerizzazione, ciascuna di capacità produttiva unitaria pari a 5.000 ton/anno

Processo tecnologico e schema di impianto

Il processo termico, realizzato mediante la tecnologia brevettata "SYNTROL", opera un riscaldamento dei materiali plastici in più fasi al fine di ottenere la depolimerizzazione, il cracking dei polimeri, e la conversione in combustibili liquidi e gassosi.

Le principali unità del ciclo di processo sono: gruppo di carico delle materie prime; reattore n. "1"; reattore n. "2"; reattore n. "3"; colonna di condensazione, caldaia a fluido diatermico; canna fumaria della caldaia; serbatoio del gas di processo, gruppo di scarico residui.

Il processo termico opera a valori di temperatura compresi tra 200 e 600 °C in assenza di ossigeno e quindi in atmosfera controllata.

Il processo di riscaldamento dei materiali plastici è condotto per azione di un fluido termovettore che riscalda senza contatto diretto con la "sorgente primaria" di energia costituita dai bruciatori della caldaia.

L'impianto lavora a pressione atmosferica e la camera, ove avviene la depolimerizzazione, è inertizzata con iniezione di azoto che previene, tra l'altro, processi di accensione della miscela aria-plastica.

Il processo di trattamento origina quattro forme principali prodotti:

- liquido combustibile tipo "Gasolio" (punto di infiammabilità superiore a 55°C );
- liquido infiammabile tipo "Cherosene" (punto di infiammabilità superiore a 21°C );
- gas incondensabili con caratteristiche simili a quelle del "Gas Propano Liquido" (GPL);
- residuo solido carbonioso, comparabile al "carbon coke".

Le materie plastiche sono riscaldate nel primo reattore, a temperatura di 380°C ± 20°C e sottoposte ad un'agitazione continua, che consente la separazione nelle fasi gassosa e solida (residui).

I gas incondensabili come dichiarato dal proponente, sono costituiti, essenzialmente, da una miscela di metano, etano, etilene, propano, propilene, butene, butano, pentano, e da ridotti

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

quantitativi di vapore acqueo. Questi gas verranno utilizzati per intero nel circuito di alimentazione dei bruciatori preposti al riscaldamento del fluido termovettore, utilizzato nei reattori per per il trattamento della plastica e la separazione dei gas incondensabili.

Il residuo solido è costituito principalmente da carbon coke, materiali inerti chimicamente legati alla plastica (TiO<sub>2</sub>, CaCO<sub>3</sub>, SiO<sub>2</sub>, pigmenti), altri materiali, come la cera, e impurità di varia composizione fra di essi metalli pesanti. Tale residuo presenta un elevato potere calorifico e ha valore commerciale come combustibile alternativo a fini industriali (ad esempio produzione di cemento).

Il residuo solido carbonioso, raffreddato e solidificato, è estratto dalla zona inferiore del reattore, utilizzando cassoni movimentati da carrelli trans-pallet, e trasportato in un container di stoccaggio e smaltito in maniera conforme alle prescrizioni delle vigenti normative.

Nel combustibile liquido potranno essere aggiunti additivi specifici per la commercializzazione.

L'impianto assicura il funzionamento a ciclo continuo ottimizzando il processo di scambio termico, con riduzione spinta delle quantità di residui di depolimerizzazione, con recupero dei vapori dei gas incondensabili durante il ciclo di processo.

#### Valutazioni impiantistiche

I processi termici delle plastiche per la produzione di combustibili iniziano a presentare applicazioni interessanti per il trattamento e il recupero di energia dai rifiuti per impianti industriali. Le tecnologie proposte trovano applicazione a valle di impianti produttivi industriali dove i materiali di rifiuto e gli scarti dei cicli di processo presentano caratteristiche in quantità e qualità invariabili e produzioni continue. Attualmente, la valorizzazione termica delle plastiche derivanti dalla raccolta dei rifiuti solidi non trova ancora una comune e diffusa applicazione per la produzione di combustibili a causa della variabilità merceologica e quindi composizionale della materia prima seconda ottenuta dai processi di trattamento e raffinazione.

Il processo termico di trattamento dei polimeri e di produzione dei combustibili, presentato dal proponente, opera in funzione di parametri operativi di temperatura fissati e legati ad un rendimento di produzione previsionale. Risulta da quanto descritto negli elaborati tecnici che:

- le caratteristiche dell'ambiente interno in cui avvengono le reazioni fisico-chimiche non possono essere modificate;
- i materiali da trattare una volta alimentati nel sistema, portano alla formazione dei prodotti nelle condizioni fissate del processo.

Il proponente ha condotto uno studio di laboratorio su cinque provini di MPO a composizione diversa che, da quanto rappresentato costituirebbero le varie miscele di polimeri che si intende trattare. I risultati mostrano il comportamento dei provini con il trattamento termico desiderato (specifiche rampe di temperatura) e la tipologia di molecole gassose sprigionate. Le prove dimostrano quale può essere la miscela gassosa combustibile da utilizzare in caldaia e

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

contestualmente mostrano anche quali sono le molecole gassose emettibili dalla combustione (inorganiche ed organiche) di particolare impatto ambientale e per la salute. A riguardo ed in relazione alla tecnologia di abbattimento proposta (scrubber) restano perplessità circa la efficienza di capacità di abbattimento delle molecole organo clorate.

Riguardo le informazioni e i dati relativi agli impianti esistenti, il proponente ribadisce che esistono due impianti "autorizzati" simili a quello proposto, a Zug in Svizzera e a Mannheim in Germania, che sono autorizzati; non si hanno dati specifici sull'esercizio degli impianti e non si dispone di una raccolta storica dei dati emissivi.

Un altro impianto parzialmente differente dal processo "Syntrol" opererebbe nello Stato di New York. In questo impianto viene utilizzato un processo "catalizzato" denominato "Platic2oil".

Sulla base di una valutazione che non sembra essere sufficientemente discussa, il proponente, in via previsionale e cautelativa, prospetterebbe un profilo emissivo incrementato del 50% rispetto a quello del processo "Platic2oil".

Materiali da avviare al trattamento e condizioni di alimentazione all'impianto

La qualità dei materiali da trattare dell'impianto costituisce una delle principali criticità per l'esame del progetto. A tal riguardo, sostanzialmente, si rileva che il proponente non produce né è proprietario del materiale da trattare; l'approvvigionamento dei materiali all'impianto verrà affidato esclusivamente a fornitori terzi che eseguiranno i trattamenti del materiale *Misto Poliolefine* (MPO) per riquificarlo onde garantire l'assenza di componenti indesiderati. In particolare, il proponente non modifica la qualità del materiale che viene acquisita da terzi; intende dotarsi di spettrometro NIR per controllare il MPO in ingresso all'impianto; tuttavia non svolge analisi chimiche e/o fisiche sui materiali ammessi a trattamento; la caratterizzazione dei materiali verrà svolta da terzi mediante controllo della qualità del prodotto fornito.

Nella configurazione impiantistica proposta e con le soluzioni descritte, consegue che "impurità" e materiali "non desiderati" presenti nei flussi di alimento potenzialmente possono essere processati nell'impianto se non individuati e intercettati da apposito sistema di controllo.

Lo studio ambientale non fornisce indicazioni sugli impianti e sui processi di selezione per la produzione di MPO. Si rileva che oltre ad un esame visivo, non è prevista alcuna procedura gestionale di analisi merceologica e della composizione del materiale in ingresso all'impianto.

Relativamente all'accettazione delle balle di materie plastiche prime secondarie, il materiale verrà lavorato presso altro sito e verrà ridotto a dimensioni compatibili con le specifiche tecniche indicate dal fornitore del macchinario di produzione. Il materiale raggiungerà l'impianto in balle confezionate e codificate e accompagnate da bolla di trasporto. L'esame visivo effettuato in impianto ha il solo fine di verificare le condizioni di arrivo e la chiusura dell'imballo.

Si rileva la necessità di procedere al controllo della qualità del materiale destinato al trattamento.

Al fine di garantire la qualità di tali emissioni è necessario garantire idonee caratteristiche dell'MPO

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

che deve essere conforme alla norma UNI 10667-18. A tal fine si prevedano procedure di:

- selezione degli impianti di recupero destinati ad approvvigionare l'MPO; tali impianti devono fornire una certificazione del materiale approvvigionato;
- caratterizzazione merceologica del materiale in ingresso al processo mediante procedure in situ.

In fase di utilizzo, si riscontrano i requisiti riportati nel D.Lgs. n. 152/2006, art. 184 ter, con particolare riferimento alla lettera d).

Lo studio ambientale prevede la possibilità che le materie prime alimentate contengano PVC (polivinil-cloruro) e che verrà realizzato un pre-trattamento finalizzato alla rimozione delle componenti clorate.

Il proponente nelle note alle osservazioni dichiara che le procedure di selezione dei materiali di rifiuto deve garantire un contenuto di PVC non superiore al 5 % in massa alimentate all'impianto.

A tal riguardo, il proponente precisa che le materie prime di alimentazione sono costituite da plastiche non ulteriormente dissociabili e sono classificate come "materie prime seconde" in quanto derivano da un'operazione di recupero effettuata da centri di selezione specializzati convenzionati con il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, COREPLA. Il proponente riporta le specifiche COREPLA relative alla composizione del materiale da alimentare all'impianto.

A tal merito, si rileva sul sito di COREPLA (<http://www.corepla.it/selezione>):

- il Consorzio COREPLA si occupa principalmente di imballaggi in plastica "post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata urbana".
- il COREPLA non seleziona i materiali plastici, bensì propone a "Chi ha la disponibilità di un impianto per il recupero di rifiuti in plastica" di "interagire con COREPLA".
- in particolare, chi dispone di un impianto autorizzato può candidarsi a svolgere per conto del Consorzio l'attività di selezione per polimero/colore come Centro di Selezione (CSS), in base ad un contratto-tipo (Parte generale, Allegato tecnico e relativi allegati, visionabile sul sito alla pagina "Documentazione") e ad eventuali addendum contrattuali per prodotti sperimentali.
- tale impianto può fungere da piattaforma di conferimento e di pressatura (con o senza pre-pulizia e/o selezione della raccolta "multimateriale") della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica in qualità di "Centro Comprensoriale" (CC), stipulando contratti con Comuni e altri soggetti convenzionati con COREPLA in base all'Accordo-Quadro ANCI-CONAI che non prevede rapporti contrattuali con COREPLA.

Ogni materia plastica (polimero) ha proprie caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e funzionali, che la rendono ottimale per specifiche applicazioni.

Le plastiche riciclate trovano possibilità di utilizzo e quindi di diffusione se sono riconducibili a matrici polimeriche omogenee e compatibili. A valle della raccolta differenziata è necessario prevedere una accurata fase di selezione "imballaggi in plastica misti".

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

COREPLA "assicura" la selezione di tutta la raccolta differenziata conferita dai Comuni e dagli altri soggetti convenzionati, direttamente sfusa o previa una fase di compattazione e pre-pulizia. Questa fase per il successivo riciclo avviene presso una rete di impianti sul territorio nazionale, i Centri di Selezione COREPLA (CSS). Si tratta di Imprese terze specializzate nella valorizzazione dei rifiuti che, possedendo requisiti minimi stabiliti da COREPLA (autorizzativi, tecnici, gestionali), hanno sottoscritto con il Consorzio un contratto di selezione. COREPLA, a fronte di un corrispettivo prefissato su base nazionale per i servizi resi, fa effettuare agli impianti la separazione per polimero/colore della raccolta differenziata, che viene così anche ripulita dalle frazioni estranee conferite dai cittadini.

La selezione "manuale", operata per circa il 15% del materiale trattato, consiste nel riconoscimento visivo delle diverse tipologie di imballaggio da parte degli operatori addetti che effettuando la selezione "a mano" del materiale. Circa l'85% è selezionato automaticamente mediante macchinari "detettori ottici", provvisti di un emettitore di onde elettromagnetiche che "interferisce" con il materiale che transita sul nastro trasportatore, che determinano per ogni polimero una diversa lunghezza ed ampiezza delle onde riflesse. Uno spettrometro riconosce le caratteristiche del polimero transitando e tramite "ugelli soffiatori ad aria compressa", il materiale viene convogliato per essere raggruppato con i suoi omologhi. In questo modo l'apporto di impurità viene ridotto agli errori dovuti alla macchina.

Dal processo di selezione si ottengono diverse tipologie omogenee di semilavorati che sono pronti per essere commercializzati dal Consorzio tra i quali:

- bottiglie in PET incolori, azzurre e altre colorazioni: acque minerali, bibite;
- flaconi in polietilene ad alta densità-HDPE: detersivi, saponi;
- film in polietilene: sacchetti, confezioni di bottiglie, imballi di elettrodomestici;
- imballaggi misti: prevalentemente rigidi e flessibili in polietilene o polipropilene.

Relativamente alla caratterizzazione merceologica del materiale in ingresso e alla selezione dell'MPO si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni.

*Sistema di trattamento per la eliminazione del PVC*

Il proponente prevede un trattamento per il contenimento degli inquinanti gassosi provenienti dal trattamento termico del PVC basato su un processo chimico brevettato (Nill Tech, DE 10 2008 003837) che utilizza una reazione in soluzione alcalina dei su menzionati prodotti gassosi della depolimerizzazione.

In sintesi, a temperature superiori a 150 °C gli ioni cloro si separano dalla molecola di polivinilcloruro a formare acido cloridrico. La miscela è estratta mediante un getto di azoto iniettato nel reattore è inviata ad uno scrubber alcalino arricchito di idrossido di sodio.

L'acido cloridrico reagisce con la "liscivia" di sodio per dar luogo ad una soluzione acquosa di cloruro di sodio, equivalente al sale da cucina.

Lo scrubber separatore opera in condizioni "raffreddate" a temperature di circa 40-50 °C. L'azoto

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

purificato è condensato e preparato come "strip-gas" per essere iniettato nuovamente al reattore. Il processo è operato in un sistema di reazione chiuso e specificatamente monitorato. La soluzione acquosa generata in questa fase viene raccolta, trattata e inviata allo smaltimento. Relativamente al processo di trattamento del PVC e all'efficacia del processo si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni.

*[Faint, illegible text from the reverse side of the page is visible through the paper.]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Quadro ambientale**Atmosfera: qualità dell'aria - emissioni e odori

Il controllo delle emissioni in atmosfera costituisce una delle principali problematiche di impatto ambientale e va accuratamente definito e valutato.

L'impianto è costituito da un sistema "chiuso", all'interno del quale si esclude la penetrazione di ossigeno. La depolimerizzazione ha luogo in ambiente inertizzato con azoto, il cui contenuto è monitorato in continuo. La fase di avvio avviene per mezzo di gas propano-liquido GPL stoccato in bombole e a processo attivato, attraverso i gas incondensabili recuperati attraverso il processo, che il proponente dichiara essere equivalenti al GPL. La fase di lavaggio, condotta a temperature di 40÷50 °C comporta la separazione dei gas "polari" dal flusso dei gas "non polari" impiegati nei bruciatori e costituiti prevalentemente da idrocarburi, condensati e trasportati nel flusso di "lavaggio". La combustione di questi gas, alimentati nei bruciatori, ha come prodotti acqua e anidride carbonica.

L'impianto emette gas di scarico attraverso dotto di espulsione a servizio della caldaia di ciascuna linea di processo.

Il processo prevede la produzione di una miscela di gas incondensabili che il proponente dichiara essere costituita da una miscela di metano, etano, etilene propano, propilene, butene, butano, pentano e da vapore acqueo in piccole quantità. Tale miscela verrà utilizzata per intero nel circuito di alimentazione dei bruciatori preposti al riscaldamento del fluido termovettore, utilizzato nei reattori per la fusione della plastica e la separazione dei gas incondensabili.

La portata di emissioni in atmosfera dell'intero impianto per le tre linee è pari a 26.325 ton/anno e 72,1 ton/giorno. La portata di questi gas, "off gases", prodotta dalla singola linea di processo è 8.775 ton/anno. Tale valore si ottiene sommando il volume di aria utilizzata quale comburente nel processo di combustione, pari a 8.265 ton/anno (94 %), e il volume di gas combustibile di processo, pari a 510 ton/anno (6 %). Si osserva che la quantità di gas combusti rilasciati in atmosfera dal sistema di riscaldamento, conseguenti dalla combustione di 510 ton/anno di gas incondensabili di processo, per singola linea di depolimerizzazione, è pari a circa l'11 % in peso della materia plastica in ingresso sulla singola linea di depolimerizzazione pari a 4.500 ton/anno.

Per quanto riportato dal proponente, l'opera in progetto, considerata la tipologia di impianto ed il processo produttivo utilizzato, garantisce l'alimentazione dei materiali idonei come da specifiche di processo e le condizioni regolari di funzionamento, la composizione dei gas prodotti, a pressione e temperatura standard è valutabile, con un contenuto di ossigeno pari al 3% in volume come segue:

- ossido di carbonio, CO, < 100 mg/m<sup>3</sup>;
- ossidi di azoto, NOx, NO2, < 200 mg/m<sup>3</sup>;
- carbonio organico, C, < 100 mg/m<sup>3</sup>.

In condizioni regolari di funzionamento, l'impianto non comporta l'emissione di rilevanti quantitativi

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

di ossidi di azoto. Non sono previste emissioni significative di micro-inquinanti e sostanze pericolose quali nano-polveri, idro-carburi policiclici aromatici, diossine e metalli pesanti. Pur operando il processo ad una temperatura compresa tra i 200 °C e i 600 °C, la formazione di diossine e furani è prevenuta operando in condizioni limitanti di ossigeno. Si escludono emissioni significative di zolfo la cui presenza nei materiali di alimentazione è limitata.

Per lo zolfo e le potenziali sostanze a base di cloro è previsto un confinamento.

Le emissioni gassose sono "convogliate" e non si prevedono emissioni "diffuse" dal processo.

Al fine di ottenere le temperature di processo sono utilizzati bruciatori le cui emissioni saranno mantenute entro valori conformi alla normativa vigente, mediante un processo multistadio di pulizia dei gas di scarico. Il proponente dichiara che i valori di concentrazione delle emissioni dei bruciatori saranno al di sotto dei limiti prescritti dalla normativa di settore vigente. Il bruciatore di classe 3 UNI EN76 produce emissioni con contenuti di ossidi di azoto, NOx, inferiore a 80 mg/kwh e di anidride carbonica, CO2, inferiore a 60 mg/kwh.

L'impianto in esame, per tipologia e classe di potenza, è soggetto a controllo semestrale dei bruciatori e dei gas di scarico e di parametri caratteristici della combustione, al fine di attestarne la regolarità di funzionamento e il rispetto delle prescrizioni normative. Si rileva tuttavia che tali controlli non hanno finalità di valutazione dell'impatto ambientale e le misure riguardano parametri che non consentono una esaustiva determinazione della qualità delle emissioni gassose.

I gas ottenuti dal cracking potrebbero contenere composti acidi. Lo schema di processo prevede un'unità di neutralizzazione, separatore "scrubber", che opera sui gas prima della fase di compressione e stoccaggio nel serbatoio di accumulo che contiene i gas di processo.

#### *Sistema di neutralizzazione dei gas acidi*

L'impianto prevede due sistemi di lavaggio dei gas un sistema di lavaggio alcalino (pH 8-9) a due stadi dei gas esausti incondensabili che utilizzano acqua e una soluzione alcalina in grado di neutralizzare le sostanze acide.

Il primo, installato tra il primo e secondo reattore, è impiegato per lavare le impurità a base di cloro e alogenati contenute nel flusso di gas e trattenere il vapor acqueo del flusso di gas. A tal fine, la temperatura è mantenuta a valori inferiori a 80 °C che comporta la condensazione del vapor acqueo.

Il secondo sistema di lavaggio, installato dopo la colonna di rettifica, ha la finalità di rimuovere i contenuti residui nei gas incondensabili diretti al bruciatore in dotazione al sistema di riscaldamento indiretto ad olio diatermico. Il principio di funzionamento è analogo al primo con la differenza che la temperatura di esercizio è più bassa.

Il proponente dichiara che nel caso le materie prime di alimentazione non risultino conformi, la non idoneità di questi materiali comporta il fermo del ciclo produttivo.

Nelle potenziali emissioni gassose prodotte sono presenti composti tossici e nocivi per l'uomo e l'ambiente. Relativamente alla potenziale diffusione di residui di effluenti gassosi inquinanti il

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

proponente non fornisce dati su:

- valutazione quantitativa;
- mappe di diffusione degli inquinanti e emissioni odorigene;
- impatti potenziali: rischio sanitario sulla popolazione; impatto sulle componenti ambientali.

Relativamente alla composizione dei gas incondensabili di processo e dei prodotti finali della combustione si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni sulle attività di gestione e controllo.

*Attività di controllo e monitoraggio delle emissioni gassose*

Le canne fumarie preposte allo scarico dei gas esausti in atmosfera saranno assoggettate a regolari controlli previsti per legge per gli impianti di combustione alimentati a gas di petrolio liquefatto (propano, butano).

Le procedure gestionali indirizzate al controllo del funzionamento dell'impianto sono basate, oltre che sulla verifica delle quantità dei materiali lavorati, effettuata attraverso la registrazione e l'aggiornamento della documentazione di "carico" e "scarico", su un sistema di osservazione dei parametri chimico-fisici di processo le cui variazioni possono segnalare eventuali anomalie di funzionamento. Tale evenienza innesta procedure di intervento ben precise, gestite in automatico e dal personale preposto, che operano sul sistema e prevedono anche il fermo dell'impianto.

Si osserva che tali flussi di gas devono essere analizzati opportunamente al fine di verificare in essa la presenza di composti indesiderati.

Si rileva che non vengono definite attività di monitoraggio delle miscele dei gas utilizzati nel ciclo processo e delle emissioni gassose.

Il proponente intende predisporre idonei punti di campionamento per consentire il prelievo dei gas combustibili dei bruciatori e dei gas incondensabili recuperati e del flusso di lavaggio scaricato dallo scrubber, al fine di condurre le idonee analisi della qualità.

Nell'eventualità che in fase in esercizio si rilevasse la "non conformità" dei gas incondensabili di processo, il proponente afferma che si procederà ad una rapida messa in sicurezza dell'impianto.

E' richiesta l'adozione di un Piano di Monitoraggio dell'impianto che preveda un'attività specificatamente indirizzata a verificare le caratteristiche delle emissioni in atmosfera. La procedura di campionamento e analisi verrà preventivamente concordata con l'ARPA Puglia prima della messa in esercizio dell'impianto.

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore

Le acque reflue di processo e prodotte da impianti ausiliari e destinate al trattamento provengono e sono associate a:

- lavaggio dei gas incondensabili e dei gas esausti;
- processi dell'impianto di purificazione dei gas;
- acque contenute nei materiali avviati al processo;

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- acque contenute nel combustibile prodotto;
- acque provenienti dai circuiti di raffreddamento e dagli interventi di revisione dell'impianto.

Non vengono specificatamente esplicitate le caratteristiche quali-quantitative del carico inquinante dei reflui da trattare, seppure a tal riguardo, il proponente dichiara di provvedere alla realizzazione di vasche di accumulo per la raccolta di acque in "surplus" provenienti dal sistema di lavaggio del PVC, quantitativamente non superiore all'1 % in massa dei semi-lavorati.

Il progetto non dettaglia il processo di depurazione e non vengono forniti elementi di riconoscimento e valutazione del corpo idrico ricettore.

Si evidenzia pertanto la necessità di condurre un idoneo sistema di depurazione e un'ideale attività di monitoraggio.

Relativamente alla depurazione delle acque provenienti dal bagno di lavaggio dei gas incondensabili e dei gas esausti si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni.

#### Suolo e sottosuolo

Il progetto non interferisce direttamente in maniera significativa con le componenti suolo e sottosuolo. Deve considerarsi che il processo produce sotto-prodotti solidi che devono essere opportunamente smaltiti.

#### Produzione di materiali solidi residui

L'impianto produrrà un residuo solido carbonioso in quantità pari a 2.250 ton/anno (6,2 tonn/giorno).

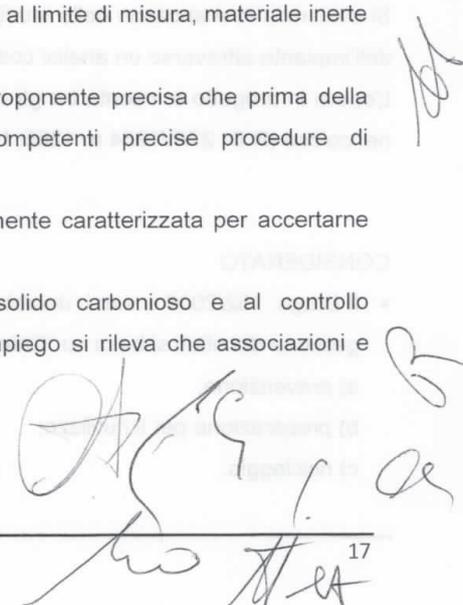
La composizione del residuo solido dipende principalmente dal contenuto di materiali inerti e non convertibili presente nel materiale alimentato. La composizione fisico-chimica sul campione medio del residuo solido è: carbone > 40 %, idrogeno > 4 %, azoto < 1 %, Idrocarburi Policiclici Aromatici totali (PAH) < 150 ppm, Poli-clorurati-bifenili totali (PCB) inferiori al limite di misura, materiale inerte (sabbia, vetro, alluminio, TiO<sub>2</sub>) > 50 %.

Al fine del monitoraggio del funzionamento dell'impianto, il proponente precisa che prima della messa in esercizio dell'impianto sottoporrà agli enti competenti precise procedure di caratterizzazione del residuo solido carbonioso.

La composizione del residuo solido dovrà essere necessariamente caratterizzata per accertarne l'idoneità agli impieghi previsti.

Relativamente all'analisi della composizione del residuo solido carbonioso e al controllo sistematico della composizione per accertarne l'idoneità all'impiego si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni.

#### Utilizzo di additivi e produzione e qualità del combustibile finale



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il proponente dichiara che nel processo non verranno impiegati additivi o catalizzatori. Il processo di depolimerizzazione avverrà senza l'uso di sostanza catalizzatrice di alcun tipo né al prodotto finale, combustibile liquido, potranno essere addizionati additivi a fini commerciali. Sull'impiego di additivi si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni.

Rumore e vibrazioni

Il proponente dichiara che Il rumore prodotto dal ciclo di processo degli impianti non produce effetti rilevanti concernenti l'impatto acustico.

Sicurezza dell'impianto e degli operatori

Gli aspetti relativi alla sicurezza dell'impianto e della sicurezza degli ambienti di lavoro e degli operatori, rappresenta un aspetto di fondamentale importanza per il progetto in esame. La documentazione presentata non presenta specifici approfondimenti relativamente a tali tematiche.

Ecosistemi naturali

Il progetto non interferisce con eco-sistemi naturali di particolare rilievo e pregio.

Misure di mitigazione

Il progetto non prevede misure di mitigazione ambientale.

Impatto sanitario

Lo studio del proponente non riporta una valutazione delle ricadute di carattere sanitario sul territorio, ai sensi dell'art. 216 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie.

Valutazione costi-benefici

Si evidenzia la mancanza nello studio ambientale di una specifica valutazione tecnico-economica dell'impianto attraverso un'analisi costi-benefici.

L'opera in progetto è inserita tra gli insediamenti produttivi che comportano lavorazioni insalubri e pericolose (R.D. 277/1934 n. 1265, L. n. 615 del 13/7/1966).

## CONSIDERATO

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. decreta le Norme in Materia di Gestione dei Rifiuti" alla Parte IV. La gestione dei rifiuti si basa su "Criteri di priorità" (art.179) e avviene con la seguente gerarchia:
  - a) prevenzione;
  - b) preparazione per il riutilizzo;
  - c) riciclaggio;

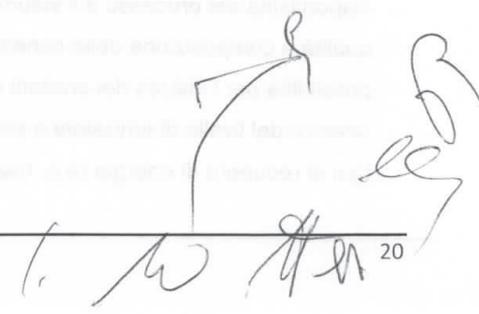
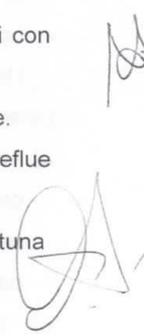
## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.
- Il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. decreta e regola le "Norme in Materia di Tutela dell'Aria" alla Parte Quinta. Tale Titolo (art.267) si applica ai fini della prevenzione e della limitazione dell'inquinamento atmosferico, agli impianti, inclusi gli impianti termici civili non disciplinati dal Titolo II, ed alle attività che producono emissioni in atmosfera e stabilisce i valori di emissione, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite.
  - Per gli impianti di incenerimento e coincenerimento e gli altri impianti di trattamento termico dei rifiuti i valori limite di emissione e altre prescrizioni sono stabiliti nell'autorizzazione di cui all'articolo 208. I valori limite e le prescrizioni sono stabiliti, per gli impianti di incenerimento e co-incenerimento, sulla base del decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133, e dei piani regionali di qualità dell'aria e, per gli altri impianti di trattamento termico dei rifiuti, sulla base degli articoli 270 e 271 del presente titolo. Resta ferma l'applicazione del presente titolo per gli altri impianti e le altre attività presenti nello stesso stabilimento, nonché nei casi previsti dall'art. 214, comma 8. Al fine del raggiungimento degli obiettivi derivanti dal Protocollo di Kyoto e favorire la riduzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti, la normativa intende determinare l'attuazione delle opportune azioni volte a promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili ai sensi della normativa comunitaria e nazionale e della direttiva 2001/77/CE e del D.Lgs. 29-12-2003, n.387, determinando il dispacciamento prioritario.
  - Le B.A.T. prevedono che gli obiettivi primari delle prestazioni dell'impianto siano:
    - la conversione delle materie plastiche;
    - i consumi di energia;
    - i livelli di emissione.
 La scelta del processo termico deve tenere in conto numerosi fattori tecnici quali:
    - a) la caratterizzazione e variabilità dei materiali trattati:
      - composizione chimica
      - composizione fisica
      - caratteristiche termiche
    - b) la tecnologia di trattamento:
      - disponibilità del processo e il volume di produzione richiesto
      - qualità e composizione delle ceneri di fondo e altri residui
      - possibilità per l'utilizzo dei prodotti della parziale ossidazione (p.e. syngas e coke)
      - obiettivi del livello di emissioni e sistemi di abbattimento selezionati
      - tipo di recupero di energia (e.g. heat, electrical power, CHP).

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La fattibilità e la realizzazione dell'impianto sono influenzati da:

- l'esperienza operativa e la pratica disponibile;
  - il livello del rischio tecnico.
- Il progetto proposto intende trattare materie plastiche rinvenienti dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi, generalmente avviati al recupero o smaltiti in discarica o mediante processi termici "distruttivi" quali la termovalorizzazione. Si evidenzia quanto segue:
- l'impianto previsto adotta un processo di depolimerizzazione per la conversione delle materie plastiche in combustibili liquidi e gassosi (combustibile tipo gasolio, combustibile tipo cherosene e gas combustibili incondensabili);
  - la conduzione del processo termico di depolimerizzazione di differenti tipologie di materiali a base di poliolefine (MPO) libera componenti e molecole gassose potenzialmente inquinanti, che possono includere composti e sostanze di riconosciuta pericolosità e tossicità;
  - una criticità del processo è rappresentata dal trattamento della componente PVC presente nel MPO;
  - per la tutela ambientale e l'igiene pubblica l'impatto ambientale dell'impianto deve essere tale da non compromettere la tutela degli usi nelle aree circostanti l'impianto progettato;
  - il controllo della diffusione delle emissioni in atmosfera nella fase di esercizio dell'impianto e il corretto smaltimento dei sotto-prodotti non utilizzati rappresentano aspetti fondamentali da verificare ai sensi della normativa vigente;
  - manca la chiara evidenza delle soluzioni tecnologiche impiegate per contenere le eventuali emissioni diffuse e fugitive;
  - il progetto prevede specifici sistemi per il trattamento delle emissioni gassose che mancano della opportuna verifica del dimensionamento, funzionamento e rendimento;
  - non possono essere escluse condizioni di rischio e pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose ;
  - manca la valutazione previsionale dell'impatto acustico del rumore nell'ambiente circostante.
  - manca la valutazione del trattamento e del corretto smaltimento delle acque reflue potenzialmente prodotte negli impianti ausiliari ai sensi della normativa vigente.
  - non è garantita la sicurezza dell'impianti e degli operatori anche attraverso l'opportuna valutazione del rischio.



20

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## VALUTATO

Il processo di produzione dei combustibili e la tecnologia adottata

La tecnologia proposta per l'applicazione in esame non risulta essere attestata da documentazione di riconosciuto valore tecnico e scientifico, seppure la proponente presenti agli atti testi e illustrazioni. Dati desumibili da analoghe esperienze in impianti sperimentali o in piena scala, pur citate dal proponente, non sono resi disponibili. Le prestazioni e l'affidabilità di questo tipo di impianti non è chiaramente dimostrata.

Si rileva che il proponente non descrive soluzioni alternative per il processo impiantistico e non si riscontra nella soluzione impiantistiche proposte l'adozione di prescrizioni tecniche riportate dalle Best Available Techniques (BAT).

Riguardo il funzionamento, il proponente fornisce esclusivamente limitate valutazioni sperimentali in scala laboratorio ai fini della caratterizzazione delle emissioni gassose prodotte da cinque miscele tipo di MPO a composizione nota.

A riguardo a pag. 9 dell'elaborato "report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo" viene riportata la "tabella 2" che elenca la composizione analitica del gas i relativi dati sono diversi da quelli riportati, in Allegato I dello stesso report, nel rapporto di prova del laboratorio Innovhub che certifica dati diversi, poi ripresi, dal proponente, a pag. 10 in tab. 4. Il proponente sempre in questa pagina afferma "Per risalire alla composizione del gas uscente dall'impianto Syntrol® a scala di laboratorio, occorre depurare la composizione desunta dall'analisi gascromatografica rispetto ai composti Ossigeno ed Argon." Non si comprende l'accezione "depurare" nel contesto analitico. Non si comprende come sia possibile certificare (i risultati sono ottenuti con metodo ASTM D 1946), con una precisione alla seconda cifra decimale, che la composizione del su menzionato gas sia composto da un numero "definito" di analiti la cui somma delle concentrazioni, espresse in % m/m, complementa al100%.

Nella prova di laboratorio gli sperimentatori dichiarano che alla MPO da trattare è aggiunto ossido di calcio e paraffina, nella progettualità proposta, invece, il proponente dichiara che nel processo non verranno impiegati né additivi né catalizzatori, sarebbe stato opportuno quindi comprendere se la procedura di laboratorio deve essere seguita su scala industriale e quale possa essere il costo incidente sul processo.

Le fasi di avvio dell'impianto possono rivelarsi critiche e deve essere necessario operare specifiche fasi di "test" per il controllo dei parametri emissivi e di efficienza del processo.

Si evidenzia la necessità che tali impianti siano provvisti di sistemi automatizzati che sovrintendano all'acquisizione costante di tutti i dati che caratterizzano il processo (temperature, pressioni, portate e altri parametri significativi di controllo). In caso di funzionamento anomalo, il sistema deve essere in grado di eseguire procedure correttive, ovvero, allorquando si rilevi la non conformità dei parametri e condizioni di rischio, lo spegnimento istantaneo in modo automatico e il

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

fermo dell'impianto.

La fattibilità tecnico-economica sul processo e sulla qualità dei prodotti finali non viene comprovata in base agli effetti dell'approvvigionamento di materiali non idonei e le conseguenze sull'impianto dovute a fermi impiantistici originati da irreperibilità dei materiali o malfunzionamento non vengono specificatamente illustrate.

L'approvvigionamento dei materiali plastici da trattare

L'ottimale fattibilità tecnica, economica e ambientale, dei processi termici di valorizzazione della plastica finalizzata alla produzione di combustibili richiede modalità di approvvigionamento degli impianti che consentano una qualità costante e invariabile dei materiali da trattare. Il ciclo di reperimento dei materiali non consente al proponente né di garantirne in maniera diretta la qualità né ottenere, ai fini dell'ottimale conduzione del processo termico, la composizione idonea.

Le modalità di approvvigionamento delle materie plastiche presso i consorzi specializzati e i fornitori dei materiali indicati dal proponente, non consente di disporre di materiali, per qualità e invariabilità delle caratteristiche, del tutto idonee al processo di trattamento adottato.

Si osserva che in fase di esercizio dell'impianto, attuandosi solo ad un controllo basato su metodologie ottiche "a campione" operato da "terzi, il proponente non sarà in grado di analizzare e quindi verificare la composizione e la qualità. L'assenza di analisi chimiche condotte in ingresso al processo non consente di accertare l'effettiva composizione della materia prima alimentata in continuo al processo. Né chi fornisce i materiali di approvvigionamento è in grado di escludere la presenza di materiali indesiderati ai fini del funzionamento tecnologico, della qualità del prodotto e della tutela ambientale, e può garantire le caratteristiche di composizione con continuità nel medio e lungo termine. A tal riguardo, si osserva che il proponente presenta limitate analisi e dati insufficienti ad indicare gli standard di qualità dei materiali forniti dai terzi.

Emissioni inquinanti in atmosfera

Il processo termico adottato non esclude la presenza di sostanze "indesiderate" nei prodotti gassosi tra le quali possono riconoscersi composti tossici e nocivi per l'uomo e per l'ambiente.

Le unità di trattamento preposte al controllo dell'inquinamento nelle emissioni gassose vanno adeguatamente dimensionate e la loro sostenibilità ambientale va verificata in fase di esercizio.

Il proponente non fornisce dati sui potenziali impatti nel medio e lungo termine sulla qualità dell'aria a scala "locale" nelle normali condizioni di esercizio, rapportati alla valutazione quantitativa delle emissioni inquinanti in atmosfera, e non supporta documentazione o mappe che attestino o escludano la potenziale diffusione degli inquinanti, il rischio sanitario sulla popolazione, l'impatto sulle componenti ambientali. Nel SIA non è stato preso in esame l'impatto cumulativo con le emissioni prodotte dalla vicina centrale termoelettrica.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

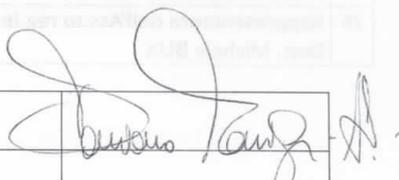
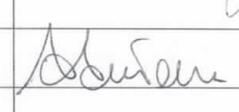
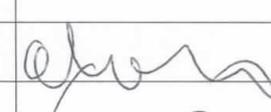
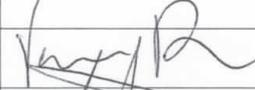
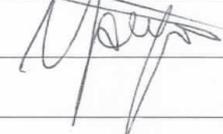
Le procedure gestionali non sono chiaramente inquadrare per rispondere a condizioni di funzionamento anomalo dell'impianto e in condizioni di emergenza.

Combustibili prodotti

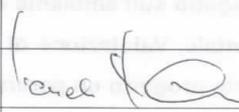
Il proponente fornisce elementi informativi e dati insufficienti sui combustibili prodotti ne' sul ciclo di utilizzo degli stessi, in conformità alla normativa vigente.

**Sulla base di quanto esaminato ed esposto, valutato di non poter escludere impatti negativi del progetto sull'ambiente e sulle persone, Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, propone per il presente progetto un parere di compatibilità ambientale non favorevole.**

Modugno, li' 15 Novembre 2016

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Prof.Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario <b>CORSINI</b>	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Stefano <b>BISCOTTI</b>	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella <b>CAMPANILE</b> o componente supplente arch. Anita <b>GUARNIERI</b>	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna <b>ANNESE</b> (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila <b>BIRTOLO</b> o delegato ing. Emiliano <b>MORRONE</b>	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco <b>LUISI</b>	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela <b>DI CARNE</b>	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele <b>BUX</b>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

UFF. VIA/VINCA  
ANGELINI  
A



## REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

XOC\_0897 622 del 24/01/2017

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.

SEDEParere espresso nella seduta del **24 Gennaio 2017**

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**Oggetto:** ristrutturazione funzionale di opificio industriale in Ascoli Satriano (FG), Impianto di depolimerizzazione della plastica per la produzione di gasolio e cherosene – Valutazione di Impatto Ambientale – “controdeduzioni parere del Comitato VIA del 15/11/2016” espresse con elaborato datato Novembre 2016 a firma di Ecofuel Apulia S.r.l., Eco Logica Srl ed Ingegneria & Servizi Srl.

**Proponente:** Ecofuel Apulia S.r.l.

**Procedura del Progetto:** ID 181 - Valutazione di Impatto Ambientale

**Parere**

Il Comitato VIA, valutata la documentazione in oggetto, “Controdeduzioni parere del Comitato VIA del 15/11/2016”, prodotta dalla Ecofuel Apulia S.r.l. d'ora in avanti per semplicità Ecofuel e messa a disposizione dagli Uffici del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, pone osservazioni in risposta. Per meglio comprendere le osservazioni di qui a seguire si riporteranno, fedelmente, le affermazioni, della Ecofuel a cui, di volta in volta seguiranno le osservazioni del Comitato. Prima di entrare nel merito, è tuttavia doveroso:

- riscontrare le affermazioni della Ecofuel (pag. 3 della premessa dell'elaborato di cui in oggetto) in cui si dichiara: “...omissis...Si premette che con il presente documento si è ritenuto non solo di formulare le controdeduzioni alle argomentazioni portate dal Comitato VIA con con il succitato parere, ma anche evidenziare che il Comitato VIA non ha preso in esame la documentazione di riscontro alla audizione Comitato VIA del 28/06/2016 e alla nota Sezione Ecologia Servizio VIA/VincA prot. 8785 del 12/07/2016, trasmessa dalla scrivente a mezzo PEC in data 13.07.2016.” comunicando che la nota di cui si parla è stata trasmessa allo Comitato scrivente, unitamente ad altra documentazione, via mail in data 14 Luglio 2016 alle ore 14.23 (Identificativo messaggio:  

\_\_\_\_\_      

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

[2016071414233105200.0364pech1@pec.rupar.puglia.it](mailto:2016071414233105200.0364pech1@pec.rupar.puglia.it)

- detta documentazione, che è parzialmente costituita da allegati in lingua slovena e tedesca, è stata presa in esame come si evidenzierà di seguito.
- far rilevare che il parere, espresso dal Comitato VIA, non ha inteso presentare contenuti fuorvianti né infondati né erranei. Tuttavia possono essere stati riportati concetti diversamente interpretabili che ivi si cercherà di chiarire e che comunque non hanno inficiato la regolare procedura di esame del progetto;
- far osservare che la proponente, con l'intento di provvedere a fornire informazioni e dati di rilevante interesse e importanza progettuale, ha presentato integrazioni "spontanee" per più di un anno. La relativa documentazione è stata solo parzialmente integrata in maniera strutturata e funzionale alla documentazione primaria SIA mai fornendo, quindi, agli Enti interessati a valutare alla Procedura di VIA una formale documentazione progettuale unitaria; tutto ciò ha reso complesso e difficoltoso l'acquisizione della conoscenza della tecnologia proposta, l'organizzazione dei dati tecnici e, conseguentemente, difficoltosa anche l'elaborazione del parere da parte del Comitato VIA;
- far rilevare che la proponente ECOFUEL sembra aver utilizzato la condizione sopra citata quale modalità per apportare modifiche e precisazioni all'originaria documentazione tecnica, che, nonostante quanto, è risultata diffusamente carente e mancante di elementi tecnici fondamentali per il riconoscimento della compatibilità ambientale del progetto nella procedura di VIA;
- infine, assunta una notazione di carattere semantico, e cioè, come desunto dal vocabolario "Treccani", che l'accezione "smentire" nella sua intima definizione viene solitamente interpretata come "affermare che quanto altri hanno detto o pensato è falso o infondato", si vuole qui far intendere che l'uso che ne fa Ecofuel più volte e diffusamente nelle controdeduzioni è assolutamente "improprio" oltreché "lesivo" allorché con questa si volesse alludere che "attraverso la voluta infondatezza dei contenuti del Parere del Comitato si sia inteso commettere un falso"



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## 1. PARERE COMITATO VIA - PRIMA PARTE – Quadri programmatico, progettuale, ambientale

Di seguito, sono riportate i riscontri alle controdeduzioni relative alla sezione del parere riguardante il quadro programmatico e il quadro ambientale del progetto, indicate con un "numero" nel documento presentato dalla proponente.

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

## 1.1 Quadro Programmatico

Riscontro del Comitato VIA alle controdeduzioni n. 1, 2 e 3 della Ecofuel.

Ugdir \_\_\_\_\_ Entrata  
ACC. n. 622 del 24/01/17

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "1" della Proponente
La tipologia del progetto in esame presenta affinità con gli atti di pianificazione e programmazione settoriale, nazionale e regionale. L'impianto proposto può tuttavia rappresentare un elemento di impatto significativo e creare elementi di contrasto con componenti della pianificazione territoriale. (pag. 7).	Come riportato nel capitolo 3 dell'elaborato QPm "Quadro Programmatico", il progetto risulta essere coerente sia con gli atti di pianificazione e programmazione settoriale nazionali e regionali, sia con le norme di pianificazione territoriale, non creando alcun elemento di contrasto con quest'ultima.  L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto è fuorviante e infondata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
La considerazione riportata nel parere del Comitato VIA non è ne' "infondata" ne' può intendersi "fuorviante" come riportato dal proponente.  Il progetto presentato propone la realizzazione di un impianto "centralizzato" che attua un processo di trattamento termico teso alla produzione di combustibili da materiali plastici selezionati da rifiuti.  L'impianto da realizzare, per i processi sviluppati e le attività che esso comporterà, può "potenzialmente" rappresentare un elemento di impatto significativo e creare elementi di contrasto con componenti della pianificazione territoriale rilevando che l'area in esame presenta un'originaria "vocazione agricola" che trova attualmente un maggiore e proficuo sviluppo industriale verso il settore dell'agro-energia e del trattamento di prodotti "biologici e naturali".  Tale propensione, il cui sviluppo è delineato in numerosi documenti di pianificazione locale, trova una solida base nell'ampia disponibilità di terreni già destinati o destinabili a "colture di biomasse" anche attraverso la riconversione agronomica, che può consentire di valorizzare le risorse locali mediante l'utilizzo degli "scarti agricoli" e promuovere l'organizzazione e la razionalizzazione del sistema della logistica.  In tale scenario, indicativamente, proprio le "biomasse" rappresentano un'occasione di sviluppo primario e la produzione di colture energetiche nelle vaste aree rurali può costituire un nuovo sistema di produzione di energia e rappresentare un'importante fonte di ricchezza e di ritorno economico.	

\_\_\_\_\_

1

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "2" della Proponente
<p>Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP FOGGIA).</p> <p>La tipologia di impianto proposta non risulta essere prevista tra le opere prioritarie del piano. (pag. 7)</p>	<p>La coerenza dell'opera con il PTCP di Foggia è stata analizzata al capitolo 2.1 dell'elaborato QPm "Quadro Programmatico". Il PTCP di Foggia si attua anche attraverso i Piani Operativi Integrati (POI) così come stabilito dall'art. IV.1 comma 2 delle NTA. Il PTCP prevede il completamento del polo di Ascoli-Candela secondo le direttive stabilite per il POI n. 6 (art. III.11 comma 4 lettera a). Nell'Allegato B alle NTA per il POI n. 6 "Polo industriale di Ascoli-Candela" si prevede un consolidamento del polo industriale, concentrando in un'unica area le previsioni dell'ASI e degli insediamenti produttivi previsti dai PRG vigenti la cui urbanizzazione deve essere programmata per stralci, con priorità per le aree adiacenti al nodo viario. È prevista la possibilità di insediamento di servizi complementari (commercio, direzionale e simili) e la definizione delle opportune opere di ambientazione, mitigazione, compensazione necessarie per assicurare un adeguato inserimento paesaggistico e la tutela ambientale del corridoio fluviale adiacente.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto fuorviante e infondata.</p>

**Riscontro del Comitato VIA**

La considerazione riportata nel parere del Comitato VIA non è né "infondata" né può intendersi "fuorviante" come riportato "capziosamente" dal proponente.

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia (PCTP) non prevede tra gli interventi e le azioni prioritarie il nuovo insediamento né il potenziamento di impianti centralizzati per il trattamento di materiali provenienti dal ciclo dei rifiuti in ambito "regionale" e "sovra-regionale".

La finalità del PTCP è quella di assicurare la tutela dei beni ambientali e paesaggistici di matrice naturale e antropica presenti sul territorio provinciale. Nello specifico, gli strumenti urbanistici comunali possono integrare la disciplina di tale piano, proponendo precisazioni, correzioni e integrazioni agli elenchi dei beni e alle relative perimetrazioni, attraverso una ricognizione più approfondita sul territorio di competenza e tali proposte sono oggetto di valutazione in sede di conferenza di pianificazione.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "3" della Proponente
<p>Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni</p> <p>La tipologia di impianto non è prevista tra le opere degli indirizzi prioritari del piano. (pag. 7)</p>	<p>La coerenza dell'opera con il Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni è stata analizzata al capitolo 1.4 dell'elaborato QPm "Quadro Programmatico". Il Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni, approvato con D.G.R. 2687 del 28/12/2009, si pone l'obiettivo di aumentare la competitività sociale, economica, ambientale e strutturale dell'Area dei Monti Dauni rispetto ai territori circostanti. Tra i possibili percorsi di sviluppo il Piano riporta il consolidamento della costituzione di un Sistema Produttivo robusto, capace di fornire una risposta del Comitato VIA adeguata e tempestiva ai forti problemi occupativi della zona. Uno degli assi strategici del Piano (Asse V: Sistemi Produttivi) ha come obiettivo specifico quello di potenziare le aree di insediamento produttivo e di promuovere la competitività delle imprese anche attraverso la Linea di interventi V.5.2 "Promuovere interventi di elevata qualità scientifica e tecnologica e/o a carattere sperimentale e favorire la messa in rete di esperienze di eccellenza, di progetti di ricerca e innovazione tra imprese e centri di elevato livello tecnologico".</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto fuorviante e infondata.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p> <p>La considerazione riportata nel parere del Comitato VIA non è né "infondata" né può intendersi "fuorviante" come riportato dal proponente.</p> <p>Il Piano Strategico di Area Vasta dei Monti Dauni pur delineando la realizzazione di servizi per gli insediamenti produttivi e comunque in ambito strettamente locale, non prevede certamente in via prioritaria né il potenziamento né l'insediamento di impianti centralizzati per il trattamento di materiali provenienti dal ciclo dei rifiuti in ambito "regionale" e "sovra-regionale".</p>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## 1.2 Quadro Progettuale

Valutazioni impiantistiche

Riscontro del Comitato VIA alle controdeduzioni n. 4, 5, 6 e 7 della Ecofuel.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "4" della Proponente
<p>Il proponente ha condotto uno studio di laboratorio su cinque provini di MPO a composizione diversa che, da quanto rappresentato costituirebbero le varie miscele di polimeri che si intende trattare (pag. 9).</p>	<p>Lo studio di laboratorio condotto su cinque provini (rif. elab. AL1 "Report analisi TGA/FTIR/GC-MS eseguite su campioni di MPO") è stato effettuato per ottemperare alla richiesta di integrazioni del Comitato VIA del 12/01/2016 (nota prot. 366 del 13/01/2016), con cui si chiedeva che "vengano proposti i risultati di uno studio di laboratorio in cui le varie miscele di MPO a composizione nota siano trattate mediante specifiche rampe termiche per studiare il comportamento termico e la stabilità (ad esempio mediante TGA) e caratterizzare quali-quantitativamente le frazioni ottenibili". Così come riportato a pag. 4 dell'elaborato sopracitato, dei n. 5 campioni, solo il Campione 1 è rappresentativo del materiale che sarà utilizzato in ingresso all'impianto EcoFuel; gli altri costituiscono situazioni diverse utili a evidenziare i polimeri in ingresso che hanno rilevanza rispetto alla formazione dei composti gassosi.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto palesemente smentita in ragione delle circostanze sopra esposte.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto palesemente smentita in ragione delle circostanze sopra esposte.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p> <p>Al fine di chiarire tale controdeduzione, si intende evidenziare l'intero testo, da cui Ecofuel ha evidentemente estratto una sola "limitata" parte, ossia in vero: "Il proponente ha condotto uno studio di laboratorio su cinque provini di MPO a composizione diversa che, da quanto rappresentato costituirebbero le varie miscele di polimeri che si intende trattare. I risultati mostrano il comportamento dei provini con il trattamento termico desiderato (specifiche rampe di temperatura) e la tipologia di</p>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

molecole gassose sprigionate. Le prove dimostrano quale può essere la miscela gassosa combustibile da utilizzare in caldaia e contestualmente mostrano anche quali sono le molecole gassose emettibili dalla combustione (inorganiche ed organiche) di particolare impatto ambientale e per la salute." Alla luce di quanto, risulta evidente che il Comitato si riferiva allo "studio di laboratorio" condotto su cinque provini da sottoporre al "trattamento termico desiderato (specifiche rampe di temperature)" ovviamente in laboratorio, dato il contesto discorsivo.

E' evidente che nella frase contestata da Ecofuel e nell'intera proposizione come fedelmente sopra riportata, non si è mai fatto riferimento né menzionato il materiale da depolimerizzare in impianto su scala industriale. Il termine materiale è semanticamente diverso dal termine provino !

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "5" della Proponente
Le prove dimostrano quale può essere la miscela gassosa combustibile da utilizzare in caldaia e contestualmente mostrano anche quali sono le molecole gassose emettibili dalla combustione (inorganiche ed organiche) di particolare impatto ambientale e per la salute. A riguardo ed in relazione alla tecnologia di abbattimento proposta (scrubber) restano perplessità circa la efficienza di capacità di abbattimento delle molecole organo clorurate (pagg. 9-10).	La descrizione del funzionamento degli scrubber è riportata nell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa". L'allegato 2 dello stesso elaborato riporta la dichiarazione del produttore Nilitech relativa all'efficienza degli scrubbers alcalini. Così come riportato nell'elaborato AL1 "Report analisi TGA/FTIR/GC-MS eseguite su campioni di MPO", i composti organo clorurati (quali alogenuri alchilici 1,3-dicloro butano 1-cloro-2-metil butano) sono stati riscontrati unicamente all'interno dei gas generati dal trattamento del Campione 2. Come riportato nella controdeduzione al punto 4, solo il Campione 1 è rappresentativo del materiale che sarà utilizzato in ingresso all'impianto EcoFuel). L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è palesemente smentita per quanto sopra esposto e non provata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Nell'allegato 2 della relazione tecnica integrativa, datata giugno 2016, a cui Ecofuel fa riferimento compare una dichiarazione della Nilitech che in premessa sottolinea che i due scrubber, C210 e B280, sono progettati con la soluzione alcalina a fine di "intercettare" le molecole di acido cloridrico. Le perplessità, invece, palesate dallo scrivente Comitato circa l'efficienza di abbattimento delle molecole organo clorurate, mediante gli scrubber alcalini proposti, si fondano sulla ben nota bibliografia scientifica secondo cui una soluzione alcalina, nel caso in questione a base di soda, non rappresenta la soluzione tecnologica per contenere dette molecole organoclorurate ed in generale le VOC; a	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

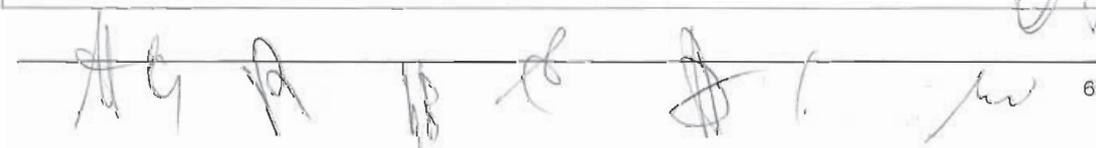
suffragio di quanto è sufficiente fare riferimento al paragrafo 3.5.1.2.4 - Wet gas scrubber della pubblicazione delle BAT Edizione 2016 di cui, per completezza, si riporta lo stralcio in coerenza con la tecnologia proposta da Ecofuel:

"Alkaline solutions (e.g. caustic soda – i.e. sodium hydroxide – and sodium carbonate), to remove acidic compounds such as hydrogen halides, sulphur dioxide, hydrogen sulphide (H<sub>2</sub>S), phenols, chlorine; also used for second-stage scrubbing to remove residual hydrogen halides after first-stage aqueous absorption; biogas desulphurisation. The pH value of the alkaline scrubber depends on the pollutant to be removed; pH is often kept between 8.5 and 9.5 (for SO<sub>2</sub> removal a pH range of 6.5–7.5 is needed, whereas for H<sub>2</sub>S removal a pH of 10 or more is required). The pH value should not be too high because of absorption of CO<sub>2</sub> in the water. A pH value of 10 and above will cause the dissolved CO<sub>2</sub> to be present in the water as carbonate, causing the alkaline consumption rate to increase dramatically. The calcium carbonate will also deposit on the gaskets, increasing the pressure drop. To avoid this, softened water can be used in an alkaline gas scrubber [176, Schenk et al. 2009]."

Si è riportato il testo originale in inglese per non fuorviare, con una traduzione errata, il reale contenuto. E' doveroso evidenziare, contestualmente, che le linee guida delle BAT, sopra citate, fanno, comunque, riferimento a tecnologia consolidata da anni.

Indipendentemente dal particolare provino (campione 1, 2 etc.) che ha rappresentato la materia MPO da depolimerizzare nello studio di laboratorio, resta il dubbio, non fugato da detto studio, che il contenuto percentuale in peso di PVC, anche se in minima percentuale di presenza nel MPO, possa concretamente portare alla formazione di precursori di molecole alogenate più o meno complesse. In sostanza la tecnica di rivelazione cromatografica impiegata (GC-MS), nella modalità "timed mode" per come è concepita, non garantisce che sia stato analizzato tutto il gas prodotto in quanto, è lo scopo della tecnica proposta, il sistema preleva ed inietta "aliquote" del gas liberatosi dal forno della termobilancia in precisi momenti del riscaldamento del MPO e non in maniera continuativa, aliquote che non sono affatto rappresentative delle potenzialità emissive totali del MPO sottoposto allo specifico ed intero trattamento termico. Pertanto poiché non sono stati presentati altri dati e per il principio della massima cautela, il Comitato VIA ha chiesto approfondimenti nell'ottica e nella speranza che la proposta tecnologica fosse in linea con le BAT.

Infine nel rispetto della forma e della sostanza che devono essere propri degli elaborati tecnici presentati alla Pubblica Amministrazione, si evidenzia che, in premessa a pagina 3 dell'elaborato tecnico AL1 "Report analisi TGA/FTIR/GC4MS eseguite su campioni di MPO" datata 30 Aprile 2016, si riporta testualmente: "il presente report di analisi è stato redatto dall'Ing. Massimo Guidi iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari, sezione A, n. 4216 con la collaborazione dell'Ing. Ersilia D'Ambrosio iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia di Bari Sezione A n. 10102". Non risulta a questo Comitato che tra le competenze di un ingegnere sia contemplata la redazione di un'analisi chimica di un gas ed inoltre nel restante documento non compare quale sia stata la figura professionale (chimico o altro) responsabile della conduzione delle analisi chimiche sui gas.



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "6" della Proponente
<p>Riguardo le informazioni e i dati relativi agli impianti esistenti, il proponente ribadisce che esistono due impianti "autorizzati" simili a quello proposto, a Zug in Svizzera e a Mannheim in Germania, che sono autorizzati; non si hanno dati specifici sull'esercizio degli impianti e non si dispone di una raccolta storica dei dati emissivi (pag. 10).</p>	<p>L'elaborato SIm "Stato dell'arte degli impianti di depolimerizzazione Syntrol®" dimostra che l'impianto proposto non è un impianto sperimentale e riporta una serie di documenti che dimostrano l'effettiva esistenza di impianti Syntrol® con relativi studi effettuati in relazione all'eco-efficienza di tale tecnologia. In particolare l'impianto di Mannheim in Germania ha ottenuto dalle autorità tedesche tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso. Non si dispone di una raccolta storica di dati emissivi non essendo l'impianto ancora in fase di esercizio.</p> <p>Contrariamente a quanto dichiarato nella presente osservazione, si specifica che l'impianto Syntrol® non è un impianto sperimentale. Esso ha superato con esito positivo la fase di sperimentazione che è stata eseguita dal 31/12/2005 al 31/12/2012 dal Federal Office for the Environment (Papiermühlestrasse 172, Ittigen, CH-3003 Bern), ossia dall' Ufficio federale dell'ambiente della Confederazione Svizzera (UFAM), sull'impianto che la società RVA AG ha realizzato nella città di Baar, comune svizzero del Canton Zugo, a seguito del rilascio del permesso di costruire del 20/07/2005 rilasciato dal Canton Zugo e dal comune di Baar (<a href="https://www.aramis.admin.ch/Texte/?ProjectID=25848">https://www.aramis.admin.ch/Texte/?ProjectID=25848</a>).</p> <p>UFAM ha eseguito periodici controlli sulle materie in ingresso, sui combustibili liquidi prodotti, sulle emissioni in atmosfera e sui rifiuti prodotti. Le emissioni sono risultate sempre al di sotto dei limiti normativi (diossine e furani inclusi).</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è infondata e palesemente smentita per quanto sopra esposto.</p>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

1. Entrando nel merito di quanto contestato si ribadisce che il senso che si voleva trasferire al proponente era di dare evidenza di dati di esercizio impiantistico e dei dati sulle emissioni vista la dichiarata esistenza di due impianti reali in Europa continentale.
2. Di contro la Ecofuel produceva un elaborato SIM rev01 datato 'Ottobre 2016 contenente traduzione parziale di documenti già proposti in lingua originale con un precedente elaborato SIM rev 0 datato Settembre 2016. Questi documenti non rispondono alle richieste del Comitato in quanto in sintesi:
3. In allegato 1b (pag 112 elaborato SIM rev01) viene riportato uno studio statistico sui benefici ambientali derivanti dal riciclaggio del PE in Svizzera;
4. In allegato 2b (pag 152 elaborato SIM rev01) viene riportato lo stralcio di una conferenza stampa sul progetto Syntrol;
5. In allegato 3b (pag 249 elaborato SIM rev01) viene presentato uno stringato stralcio di una offerta di mercato volta alla partecipazione di un fondo di investimento (Öko-Energie Umweltfonds 1 GmbH & Co. KG del 24.08.2009) per la realizzazione della tecnologia Syntrol;
6. In allegato 4 (pag 256 elaborato SIM rev01) viene riportata la traduzione della Autorizzazione unica integrata per la costruzione e gestione ai sensi della legge federale sul controllo delle emissioni- BImSchG" (Stadt Mannheim – 30.5.2011). Al punto 1.5 l'Autorizzazione (pag 258 elaborato SIM rev01), tra le altre cose, prescrive: *"Questa autorizzazione perde la sua efficacia se la sua costruzione non è iniziata entro tre anni dall'entrata in vigore della presente delibera."* Tenuto conto che detta autorizzazione è stata rilasciata il 30.05.2011 l'impianto dovrebbe essere già in esercizio, non si comprende pertanto l'affermazione di Ecofuel che dichiara: *"In particolare l'impianto di Mannheim in Germania ha ottenuto dalle autorità tedesche tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso. Non si dispone di una raccolta storica di dati emissivi non essendo l'impianto ancora in fase di esercizio."* Ammesso per assurdo che tale impianto non sia mai stato realizzato sarebbe stato sufficiente produrre la documentazione sugli impatti emissivi presentata da Öko-Energie in occasione della richiesta autorizzativa, infatti al punto 2.13 dell'autorizzazione (pag 258 del documento Sim rev01) è indicato che sono stati presentati "Dati sulle emissioni (1 foglio) Perizia olfattiva (32 fogli)";
7. In allegato 5b (pag 282 del documento Sim rev01) viene riportata una sintesi stringata del processo di termolisi Syntrol senza alcun approfondimento tecnico;
8. In allegato 6b viene riportata una sintesi stringata di una tesi master in economia (Erasmus school of Economics Rotterdam) in cui si discute di una ricerca condotta al fine di raccogliere e confrontare "i fattori relativi alla location con riferimento alle aziende di trasformazione della plastica in combustibile a livello mondiale con i fattori relativi alla location con riferimento alle aziende di trasformazione della plastica in combustibile validi per l'Olanda. I fattori relativi alla location per l'Olanda permetteranno di identificare e spiegare meglio l'utilità di possibili location per le aziende di trasformazione della plastica in combustibile olandesi."

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

9. Alla luce di quanto appare evidente l'incoerenza e l'inconsistenza della documentazione prodotta rispetto alle specifiche richieste "tecniche e scientifiche" del Comitato. Ecofuel accenna per la prima volta in queste controdeduzioni a dati dell'UFAM reperibili sul sito
10. <https://www.aramis.admin.ch/Texte/?ProjectID=25848>
11. visitando questa pagina web, purtroppo, si rileva solo documentazione in tedesco.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "7" della Proponente
<p>Sulla base di una valutazione che non sembra essere sufficientemente discussa, il proponente, in via previsionale e cautelativa, prospetterebbe un profilo emissivo incrementato del 50% rispetto a quello del processo "Plastic2oil" (pag. 10).</p>	<p>Come riportato a pag. 19 dell'elaborato QAm "Quadro Ambientale", considerate le forti analogie di processo con la tecnologia Plastic2Oil®, il profilo emissivo dello stesso può ritenersi rappresentativo per una stima delle emissioni dell'impianto EcoFuel (in assenza di dati analitici di impianti di identica tecnologia Syntrol®). In particolare si è assunto un fattore di sicurezza k d'incremento del 50% di questi valori per una valutazione a vantaggio di sicurezza, considerando la non completa uguaglianza delle tecnologie in esame.</p> <p>Di fatto i successivi studi sui gas di processo, prima quelli effettuati mediante termogravimetria (TGA) e poi attraverso ulteriori analisi gascromatografiche eseguite sui gas di processo ottenuti in da un impianto a scala laboratorio, hanno confermato la natura e la composizione chimica dei gas di processo. Alla luce dell'erisultanze di detti studi, e tenuto conto delle caratteristiche tecniche delle caldaie presenti nelle linee Syntrol®, è stato quindi possibile confermare il profilo emissivo definito negli elaborati progettuali trasmessi.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto è palesemente smentita in ragione della documentazione prodotta dal proponente.</p>

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

Prima di porre alcune osservazioni in merito, è doveroso evidenziare una palese contraddizione nelle affermazioni di Ecofuel, ossia in sintesi si dichiara "in assenza di dati analitici di impianti di identica tecnologia Syntrol®" espressione che contraddice quanto, nelle controdeduzioni precedenti al punto 6, si affermava con forza l'esatto contrario con: "UFAM ha eseguito periodici controlli sulle materie in ingresso, sui combustibili liquidi prodotti, sulle emissioni in atmosfera e sui rifiuti prodotti. Le emissioni sono risultate sempre al di sotto dei limiti normativi (diossine e furani inclusi)."

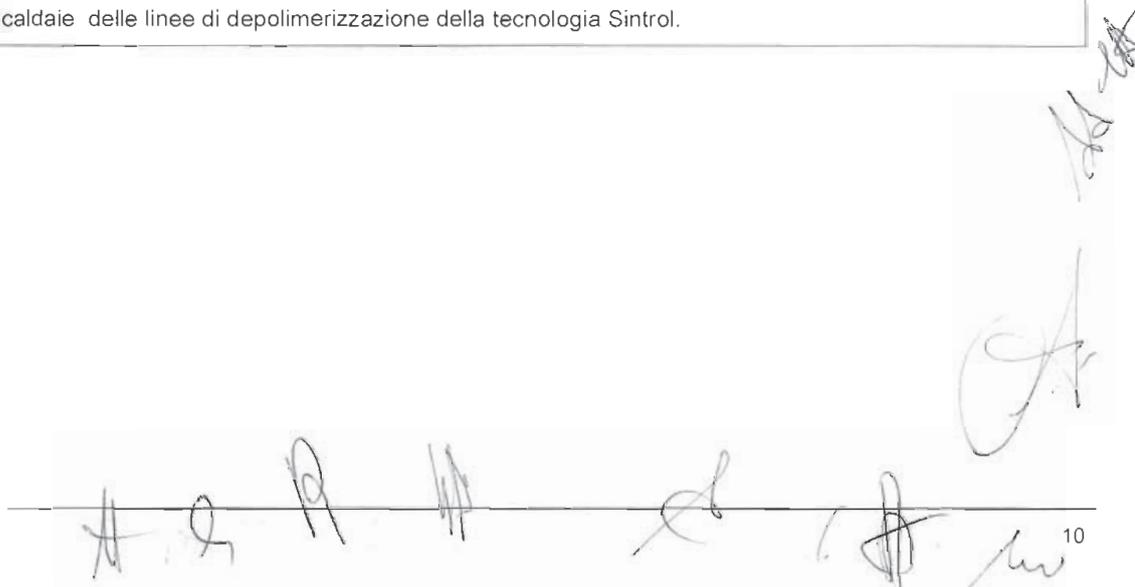
Il Comitato in riferimento alla valutazione, riportata al paragrafo 3.3.1 del documento QAm datato 27/02/16, evidenziava un approfondimento insufficiente per lo scopo proposto, infatti il proponente riporta dati desunti dalla pagina web

<http://www.plastic2oil.com/site/emissions>

mai supportati da documentazione ufficiale o letteratura attinente il processo, a riguardo ancor oggi non è dato sapere quali siano le "forti analogie di processo" o anche "la non completa uguaglianza delle tecnologie in esame" questo perché, come ben noto a tutti gli addetti del settore, il profilo emissivo di un processo è legato all'intera tecnologia da cui si sviluppa (per far un esempio non si conosce se la Plastic2oil esercisce lo stesso sistema di abbattimento proposto da Ecofuel!), mancando quindi questi termini di mero confronto su quali notizie si asserisce che le due tecnologie hanno "forti analogie"?

Il proponente in queste controdeduzioni fa confusione tra "profilo emissivo" e "composizione analitica dei vapori" sviluppati dal trattamento termico dei provini nello studio di laboratorio condotto dalla Innhovub e da Chemical Lab spinoff dell'Università di Tubinga.

A titolo esplicativo e non esaustivo il profilo emissivo, di cui si deve tener conto in una valutazione statistica a supporto di uno studio previsionale delle ricadute di inquinanti al suolo, è rappresentabile come l'insieme di dati quali ad esempio caratteristiche fluidodinamiche e dimensionali dell'emissione convogliata, portata massica degli inquinanti emettabili etc.; nel caso in questione, ricordiamo ancora una volta, che è da riferirsi alle emissioni da combustione del "gas incondensabile di processo" delle caldaie delle linee di depolimerizzazione della tecnologia Sintrol.



10

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Materiali da avviare al trattamento e condizioni di alimentazione dell'impianto

Controdeduzioni n. 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "8" della Proponente
<p>Il proponente non modifica la qualità del materiale che viene acquisita da terzi; intende dotarsi di spettrometro NIR per controllare il MPO in ingresso all'impianto; tuttavia non svolge analisi chimiche e/o fisiche sui materiali ammessi a trattamento; la caratterizzazione dei materiali verrà svolta da terzi mediante controllo della qualità del prodotto fornito (pag. 10).</p>	<p>L'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. <b>Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®</b>" descrive con <b>maggiore dettaglio</b> le caratteristiche della miscela <b>MPO che sarà</b> utilizzata da EcoFuel ai fini della produzione di gasolio e cherosene e i controlli a cui lo stesso materiale sarà sottoposto, sia da Corepla, <b>sia dall'impresa di riciclo, sia da EcoFuel.</b> Al capitolo 3 dello stesso elaborato sono descritti <b>i controlli che EcoFuel effettuerà sul materiale in ingresso.</b> Il controllo del materiale in ingresso, avente l'obiettivo di verificare la corrispondenza della partita con la tipologia preventivamente omologata e certificata dal fornitore (impresa di riciclo, ossia Dalena), sarà effettuato nel momento in cui l'autocarro, adibito al trasporto di tali materie, giungerà nell'area esterna all'edificio industriale dove sarà installato il bilico ed un "ragno campionatore" mediante il quale l'operatore preleverà degli "incrementi" dall'interno del container ai fini della formazione di un campione primario (composito), dal quale poi si otterrà il campione di laboratorio (il campionamento del materiale sarà effettuato secondo la norma UNI 10802:2013). Il campione di laboratorio sarà quindi inviato al laboratorio chimico, sito all'interno dell'edificio industriale della EcoFuel, in cui l'operatore provvederà ad effettuare il riconoscimento tramite un fotometro. Se dall'analisi fotometrica saranno desunti risultati positivi, ossia se il materiale analizzato sarà costituito esclusivamente da PE, PP e PS, le MPO contenute nel container saranno accettate ed</p>

11

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>abilitate all'ingresso nello stabilimento; in caso contrario il mezzo in conferimento sarà respinto ed inviato nuovamente al mittente, ossia alla Dalena Ecologia.</p> <p>EcoFuel effettuerà inoltre un controllo in continuo del materiale in ingresso mediante un selettore ottico posto a monte della stazione di essiccazione. Il selettore ottico consentirà di verificare che la miscela di MPO abbia il massimo grado di purezza, mediante l'intercettazione e l'allontanamento dal flusso di materiali diversi da PE, PP e PS, eventualmente sfuggiti al controllo qualità (esterno) e al controllo di accettazione (interno).</p> <p>Il selettore ottico di cui disporrà EcoFuel sarà dotato di tecnologia Hyper Spectral Imaging (HSD). Esso sarà impostato per il riconoscimento di PE, PP e PS, che continueranno il loro percorso verso l'essiccatore, e per l'allontanamento di eventuali altri materiali diversi (vetro, carta, pvc, ecc.). I materiali estranei saranno raccolti in appositi cassoni e trattati come rifiuto.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto palesemente infondata ed errorea in quanto non considera, tra l'altro, la documentazione dettagliata e copiosa prodotta dalla proponente sull'argomento.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>La considerazione riportata nel parere del Comitato VIA non è né "infondata" né può considerarsi "erronea" come l'interpretazione data dal proponente intende rappresentare.</p> <p>La problematica in essere, relativa a questa sezione del parere, è valutare se il sistema proposto di selezione ottico/meccanico dei rifiuti plastici in ingresso è idoneo ad ottenere un MPO dalle caratteristiche quali-quantitative minime rispondenti agli standard UNI ed a tutela della salubrità ambientale e sicurezza sanitaria.</p> <p>Aspetto determinante è quindi la valutazione delle potenzialità del sistema a selezionare a partire da materiali di rifiuto plastiche in quantità e qualità utilizzabili convenientemente nel processo termico</p>	

12

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

proposto e l'assenza di materiali indesiderati da un punto di vista della tutela ambientale e sanitaria. Si rileva al paragrafo 3 della suddetta relazione che all'interno dell'impianto verranno effettuati "Controlli sul materiale in ingresso" ed in particolare "Controlli in ingresso all'impianto (Controllo1)" (paragrafo 3.1) e "Controlli in continuo mediante selettori ottici (Controllo 2)" (paragrafo 3.2).

In particolare si riporta:

- "Giunte all'impianto Ecofuel, sulle MPO in ingresso saranno effettuati ulteriori controlli aventi l'obiettivo di verificare la corrispondenza della partita con la composizione specificata in Tabella 2 e dichiarata dal fornitore (Dalena Ecologia)".
- con riferimento al Controllo 1, "Se dall'analisi fotometrica saranno desunti risultati positivi, ossia se il materiale analizzato sarà costituito esclusivamente da PE, PP e PS, le MPO contenute nel container saranno accettate ed abilitate all'ingresso nello stabilimento; in caso contrario il mezzo in conferimento sarà respinto ed inviato nuovamente al mittente, ossia alla Dalena Ecologia. .... Il materiale accettato sarà caricato nei containers moving-floor e raggiungerà il compartimento 3, dal quale poi, sarà immesso sui nastri trasportatori del sistema di controllo in continuo di seguito descritto".
- Con riferimento al Controllo 2, al fine di garantire che la miscela abbia la composizione riportata in Tabella 2, a seguito del controllo di accettazione (Controllo 1), Ecofuel effettuerà un controllo in continuo del materiale in ingresso (Controllo 2), avente una pezzatura compresa tra 10 e 30 mm, mediante un selettore ottico posto a monte della stazione di essiccazione.
- Il selettore ottico consentirà di verificare che la miscela di MPO abbia il massimo grado di purezza, mediante l'intercettazione e l'allontanamento dal flusso di materiali diversi da PE, PP e PS, eventualmente sfuggiti al controllo qualità (esterno) e al controllo di accettazione (interno).

Si ribadisce pertanto che la caratterizzazione dei materiali/rifiuti all'origine e che vengono utilizzate quale "base" del materiale da trattare viene svolta da terzi proprio mediante il controllo della qualità dei materiali di rifiuto originali e del prodotto fornito e che viene effettuata primariamente al di fuori dell'impianto Ecofuel.

La documentazione presentata dal proponente non descrive alcuna tipologia di analisi di tipo chimico e fisico sui materiali ammessi al trattamento che si preveda svolgersi all'interno dell'impianto Ecofuel per caratterizzare tali materiali ai fini dell'impatto ambientale.

Infatti, sia con riferimento al controllo 1 che al controllo 2, verrà condotta rispettivamente un'analisi fotometrica per determinare nel materiale analizzato il contenuto esclusivo di "PE, PP e PS, le MPO", e un "riconoscimento di PE, PP e PS" mediante selettore ottico".

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "9" della Proponente
<p>Nella configurazione impiantistica proposta e con le soluzioni descritte, consegue che "impurità" e materiali "non desiderati" presenti nei flussi di alimento potenzialmente possono essere processati nell'impianto se non individuati e intercettati da apposito sistema di controllo (pag. 10).</p>	<p>Come descritto nel precedente punto cui si rinvia, si evidenzia che tutto il sistema di gestione del materiale in ingresso permette di escludere la presenza di materiali non desiderati.</p> <p>Inoltre, come descritto nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza", l'intera linea Syntrol® sarà realizzata nel rispetto del principio di precauzione e prevenzione. Essa sarà munita di diversi dispositivi di controllo e di allarme in grado di segnalare tempestivamente qualsiasi funzionamento anomalo delle componenti.</p> <p>Così come riportato al capitolo 3 del suddetto elaborato, che descrive le possibili anomalie operative del sistema e le "reazioni" dell'impianto, in caso di materiale in ingresso non conforme (rif. errore F13) si aziona l'allarme nella sala di controllo, l'impianto passa automaticamente in modalità standby se la condizione di errore persiste oltre il tempo previsto dalle procedure, verranno verificate le analisi condotte sui lotti di materiale in ingresso e si provvederà alla correzione e fornitura di appropriata materia prima.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto generica, infondata e non tiene conto delle procedure previste dalla proponente.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>In merito a tale controdeduzione si intende far osservare che la capacità del sistema di gestione di "escludere" o "controllare" la presenza di materiali non desiderati non viene specificatamente determinata o quantificata. Viene indicata e descritto il criterio di funzionamento di una macchina disponibile commercialmente per la quale però non viene specificato ne' il rendimento di separazione o estrazione per ognuno degli specifici materiali indesiderati. Inoltre, non viene indicato ne' l'errore connesso al processo, o se determinati valori di efficienza, anche prossimi al valore massimo, possano essere "assunti" per alcune tipologie di materiali.</p>	

14

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

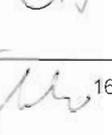
Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "10" della Proponente
Lo studio ambientale non fornisce indicazioni sugli impianti e sui processi di selezione per la produzione di MPO (pag. 10).	<p>Si rileva che oltre ad un esame visivo, non è prevista alcuna procedura gestionale di analisi merceologica e della composizione del materiale in ingresso all'impianto.</p> <p>L'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol ®" descrive il processo a cui è sottoposto il materiale per la produzione di MPO sia considerando i processi attuati nel centro di selezione della plastica (CSS) che quelli attuati dall'impresa di riciclo.</p> <p>Il progetto presentato prevede, inoltre, la realizzazione di un laboratorio chimico sito all'interno dell'edificio industriale, così come riportato negli elaborati del progetto definitivo presentato e nell'elaborato QPr "Quadro progettuale" in cui, in figura 20 a pag. 41, è riportato uno stralcio della planimetria con la localizzazione del suddetto laboratorio.</p> <p>La fondatezza dell'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto palesemente smentita in ragione di quanto esposto, considerando anche le controdeduzioni riportate al punto n. 8.</p>
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
<p>Nel layout aziendale proposto si individua un laboratorio di analisi in cui effettuare prove. Infatti a pag. 40 del documento QPr citato il proponente dichiara che un operatore sarà in grado, mediante un "fotometro light scattering", ad effettuare il riconoscimento del materiale in ingresso in 30 minuti, è scientificamente noto, al contrario, che per il riconoscimento della natura composizionale di un provino di MPO è necessario allestire una linea analitica da laboratorio ben più complessa costituita, almeno, da un GPC-SEC (Gel Permeation Chromatography - Size Exclusion Chromatography) accoppiato con detector a light scattering. Un percorso di analisi perseguito con detta linea analitica comprensivo della fase preliminare del campione impegna un operatore per tempi di gran lunga superiori ai trenta minuti prospettati e comunque per questo motivo se utilizzata non rappresenta una tecnica compatibile con i tempi brevi legati all'ingresso/uscita del materiale in impianto.</p>	

15

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "11" della Proponente
<p>Si rileva la necessità di procedere al controllo della qualità del materiale destinato al trattamento. (pag. 10)</p>	<p>Il materiale destinato al trattamento è sottoposto a una filiera di controlli, così come schematizzato alla Figura 6 pag. 19 dell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa.</p> <p>Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®.</p> <p>Sulla miscela MPO, prima che la stessa entri nelle linee di depolimerizzazione Syntrol®, saranno quindi eseguiti i seguenti controlli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. controllo di qualità effettuato presso il centro di selezione della plastica facente parte del circuito Corepla (CSS) atto alla produzione del SELE-MPOF/C (codice prodotto 28611);</li> <li>2. controllo di qualità eseguito dalla Dalena Ecologia incaricata dell'ulteriore selezione del materiale ricevuto dal CSS;</li> <li>3. ulteriori n.2 controlli svolti a cura di EcoFuel:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) controllo di accettazione;</li> <li>b) controllo in continuo mediante selettore ottico, posto a monte della stazione di essiccazione e delle linee Syntrol®.</li> </ol> </li> </ol> <p>La fondatezza dell'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto palesemente smentita in ragione di quanto esposto, considerando anche le controdeduzioni riportate al punto n. 8.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>Il parere del Comitato vuole evidenziare la necessità di procedere al controllo della qualità del materiale destinato al trattamento e che tale aspetto risulta fondamentale per lo sviluppo e l'efficienza del processo.</p>	

   16

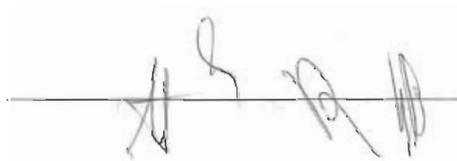
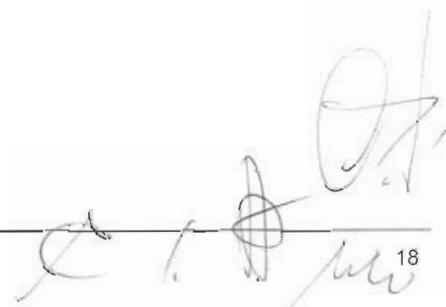
## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "12" della Proponente
<p>Il proponente riporta le specifiche COREPLA relative alla composizione del materiale da alimentare all'impianto. A tal merito, si rileva sul sito di COREPLA (<a href="http://www.corepla.it/selezione">http://www.corepla.it/selezione</a>):</p> <p>Il Consorzio COREPLA si occupa principalmente di imballaggi in plastica "post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata urbana" § Il COREPLA non seleziona i materiali plastici, bensì propone a "Chi ha la disponibilità di un impianto per il recupero di rifiuti in plastica" di "interagire con COREPLA" § In particolare, chi dispone di un impianto autorizzato può candidarsi a svolgere per conto del Consorzio l'attività di selezione per polimero/colore come Centro di Selezione (CSS), in base ad un contratto-tipo (Parte generale, Allegato tecnico e relativi allegati, visionabile sul sito alla pagine "Documentazione") e ad eventuali addendum contrattuali per prodotti sperimentali § Tale impianto può fungere da piattaforma di conferimento e di pressatura (con o senza prepulizia e/o selezione della raccolta "multimateriale") della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica in qualità di "Centro Comprensoriale" (CC), stipulando contratti con Comuni e altri soggetti convenzionati con COREPLA in base all'Accordo-Quadro ANCI-CONAI che non prevede rapporti contrattuali con COREPLA. (pag. 11)</p>	<p>Al capitolo 1.1 dell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®", viene descritta la composizione della miscela polimerica proveniente da CSS COREPLA.</p> <p>I materiali plastici che alimenteranno l'impianto sono di proprietà COREPLA che affida il servizio di recupero dei rifiuti in plastica ad appositi impianti attraverso contratti specifici; tali impianti di recupero non hanno nulla a che fare con l'impianto EcoFuel.</p> <p>Scopo della suddetta relazione, così come indicato a pagina 4, è proprio quello di illustrare nel dettaglio soprattutto l'attività di selezione effettuata dai CSS di COREPLA, in quanto soggetto a monte del ciclo/processo che porterà alla produzione del materiale che EcoFuel impiegherà nel proprio impianto. Unitamente alle caratteristiche del materiale e al processo produttivo, vengono descritti i controlli che saranno effettuati sia dal centro di selezione Corepla, sia da Dalena Ecologia che da EcoFuel.</p> <p>A tal riguardo deve essere evidenziato che COREPLA, quale consorzio per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica, è ad oggi l'unico grande produttore di materiale plastico da riciclo di imballaggi primari. Si tratta di una complessa organizzazione che produce, per le imprese del sistema del riciclo, un'ampia gamma di "prodotti", con diversa tipologia e matrice polimerica. Tali "prodotti", attraverso trasformazioni successive, ritornano quindi nel ciclo della produzione di beni. Attraverso l'impiego di nuove tecnologie di selezione, i CSS COREPLA</p>

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>sono in grado di ottenere materiali omogenei, aventi caratteristiche definite, e di qualità certificata. Molti dei prodotti ottenuti sono impiegati anche in comparti produttivi, come quello degli imballaggi per alimenti, ove il livello di garanzia di qualità richiesto dal mercato e dalle normative è molto elevato.</p> <p>Chiarito che l'attività del centro di selezione è cosa ben distinta da EcoFuel, non si comprende l'utilità delle informazioni riportate nel parere del Comitato.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è da ritenersi pertanto non pertinente e fuorviante.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è da ritenersi "non pertinente" ne' "fuorviante".</p> <p>L'osservazione riportata nel parere del Comitato intende evidenziare che il materiale da utilizzarsi nel processo proposto da Ecofuel non è né prodotto, ne' all'origine è in possesso del proponente, ne questi puo' gestire "direttamente" e in maniera autonoma la quantità e la qualità del materiale originario, se non parzialmente e limitatamente, ne' prevedere o programmare tali attività.</p> <p>L'attività del centro di selezione seppure sia distinta da quella condotta da EcoFuel, non esula quest'ultima dalla conoscenza e quindi dalla completa caratterizzazione dei materiali influenti al fine di garantire la tutela ambientale e la salute pubblica, oltre che l'idoneo sviluppo e la corretta gestione del processo, laddove le già limitate e scarse informazioni e i dati forniti dal centro di selezione siano carenti e inadeguate.</p>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "13" della Proponente
Relativamente alla caratterizzazione merceologica del materiale in ingresso e alla selezione dell'MPO si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni. (pag. 12)	Tutte le osservazioni pervenute sono state puntualmente controdedotte e respinte dal proponente, con gli elaborati OS "Controdeduzioni", OS1 "Controdeduzioni alle osservazioni 4, 5, 6, 7. Integrazione dell'elaborato OS emesso in data 04/08/2015 e pubblicato in data 06/08/2015" e OS2 "Controdeduzioni alle osservazioni del dott. Di Ciaula e del Consorzio EDEN s.c.r.l.". Non si comprende pertanto cosa intenda esprimere il Comitato VIA con la presente affermazione.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Il Comitato rileva che su tali argomenti le associazioni e i comitati di cittadini presentano osservazioni, senza alcuna valutazione di tali osservazioni.	

Sistema di trattamento per la eliminazione del PVC

Controdeduzione n. 14.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "14" della Proponente
Relativamente al processo di trattamento del PVC e all'efficacia del processo si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni. (pag. 13)	Tutte le osservazioni pervenute sono state puntualmente controdedotte e respinte dal proponente, con gli elaborati OS "Controdeduzioni", OS1 "Controdeduzioni alle osservazioni 4, 5, 6, 7. Integrazione dell'elaborato OS emesso in data 04/08/2015 e pubblicato in data 06/08/2015" e OS2 "Controdeduzioni alle osservazioni del dott. Di Ciaula e del Consorzio EDEN s.c.r.l.". Non si comprende pertanto cosa intenda esprimere il Comitato VIA con la presente affermazione.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Il Comitato rileva che su tali argomenti le associazioni e i comitati di cittadini presentano osservazioni, senza alcuna valutazione di tali osservazioni.	

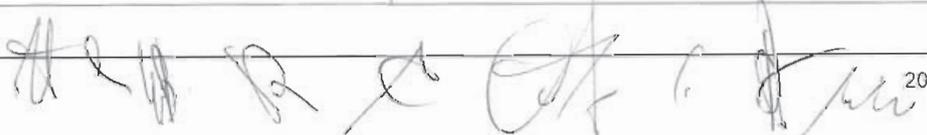
## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## 1.3 Quadro Ambientale

Atmosfera: qualità dell'aria – emissioni e odori

Controdeduzioni n. 15 e 16.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "15" della Proponente
<p>Relativamente alla potenziale diffusione di residui di effluenti gassosi inquinanti il proponente non fornisce dati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione quantitativa;</li> <li>- Mappe di diffusione degli inquinanti e emissioni odorigene;</li> <li>- Impatti potenziali: rischio sanitario sulla popolazione; impatto sulle componenti ambientali. (pagg. 15-16)</li> </ul>	<p>Nell'elaborato QAm "Quadro ambientale" al capitolo 3.3 vengono analizzati gli impatti sull'atmosfera, considerando le emissioni convogliate in atmosfera dei fumi di combustione e dei vapori provenienti dal sistema di essiccazione delle materie prime e trattamento e stoccaggio del residuo solido; le emissioni fugitive legate allo stoccaggio dei prodotti finali (gasolio e cherosene); le emissioni diffuse dovute al traffico veicolare indotte e altre emissioni secondarie.</p> <p>Nel capitolo 3.3.2.1 "Stima delle dispersioni in atmosfera dei gas esausti", contenuta nel suddetto documento, sono riportate le mappe riguardanti le zone di isoconcentrazione relative a ossido di azoto NOx (pagg. 28-29), biossido di zolfo SO2 (pag. 30), monossido di carbonio CO (pagg. 31-32), particolato PM10 (pag. 33), carbonio organico totale TOC (pagg. 34-35), composti organici volatili VOC (pag. 36), metano CH4 (pag. 37), diossine e furani (pagg. 38-39), anidride carbonica CO2 (pag. 40).</p> <p>Approfondimento sulle emissioni in atmosfera sono stati riportati anche nel capitolo 5.3 dell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa".</p> <p>Non è stato valutato il rischio sanitario sulla popolazione in quanto l'impianto EcoFuel risulta sufficientemente lontano dal centro abitato e isolato nella zona industriale di Ascoli Satriano (ASI/Foggia); dallo studio di Area Vasta (elaborato AV "Caratterizzazione dell'influenza dell'impianto su area vasta") si è riscontrata l'assenza di</p>

 20

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>recettori sensibili nell'area circostante all'impianto mentre le emissioni in atmosfera – comunque inferiori ai limiti previsti dal D.Lgs.155/2010 - risultano estinguersi localmente senza arrecare potenziali danni all'abitato.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata e non considera gli studi e le analisi sopra indicate.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è da ritenersi infondata, considerando gli studi e le analisi presentate dal proponente.</p> <p>Infatti, relativamente alla potenziale diffusione di residui di effluenti gassosi inquinanti, il parere del Comitato VIA riporta che il proponente non fornisce dati su una valutazione quantitativa e mappe di diffusione degli inquinanti e emissioni odorigene". Cio' viene affermato in quanto si è rilevato che le simulazioni condotte dal proponente sono sostanzialmente limitate e carente di dati.</p> <p>Esse sono infatti rappresentative di un'unica condizione di calcolo, che il proponente riporta quale condizione rappresentativa di una condizione meteorologica "media"ricosciuta anche come la situazione "più pericolosa", essendo l'abitato di Ascoli Satriano situato rispetto all'impianto nella stessa direzione in cui spirano i venti prevalenti (da Ovest verso Est).Tale condizione di calcolo è relativa a valori di temperatura media pari a 15 °C, una velocità del vento pari a 6,08 m/s e una direzione di provenienza del vento a 270°. Per la temperatura media il proponente fa riferimento a dati del Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia (media dei valori massimi e minimi annuali da rilevamenti effettuati dal 1956 al 2010) e per quanto riguarda velocità e direzione di provenienza del vento ai dati riportati nell'Atlante Eolico della Regione Puglia (da dati ricavati da rilevamenti effettuati ogni 10 minuti per un periodo di tempo di 6 anni)</p> <p>A tale riguardo si intende evidenziare che un calcolo così impostato non presenta alcun elemento significativo e rappresentativo dello stato di qualità ambientale: si intende evidenziare che al fine di analizzare l'impatto ambientale sono da valutarsi più scenari che rappresentino le condizioni più frequenti e di maggiore "pericolosità". La validità dell'unica assunzione presentata dal proponente quale rappresentativa del fenomeno, basata sull'adozione di un valore "medio" per i differenti parametri, richiede la correlazione del valore "medio" alla relativa "frequenza di accadimento". Questi dati non vengono tra l'altro forniti e pur tuttavia, assumendo la velocità del vento pari al valore assunto nei calcoli di 6,08 m/s, si può affermare che esso si presenti in un limitato numero di giorni e tale valore venga superato in un numero di giorni ventosi consistente o meno. Lo studio non fornisce i relativi dati.</p> <p>L'assunta "sufficiente" lontananza del centro abitato di Ascoli Satriano dalla sorgente delle emissioni non è significativa se il fenomeno di contaminazione non viene correlato ad una frequenza di accadimento di condizioni ambientali specifiche diverse da quelle computate.</p>	

21

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Inoltre, lo studio presentato dal proponente non tiene in conto e non valuta nell'analisi altri recettori sensibili.

Infatti, anche con riferimento alla direzione del vento, assunta come unica nei calcoli, si deve considerare che costituiscono ulteriori ricettori sensibili, la cui tutela è da prendere in dovuta considerazione, i seguenti ricettori sensibili:

- l'utenza della strada statale n. 655 Foggia-Candela", la cui frequenza di percorrenza e' particolarmente elevata in particolare nelle ore diurne;
- l'utenza della linea delle Ferrovie dello Stato "Foggia-Candela";
- l'utenza dell'area industriale, in particolare nei turni di lavoro;
- l'utenza delle aree agricole "coltivate" poste nelle zone adiacenti l'area industriale.

Tali ricettori sensibili devono essere analizzati.

E' quindi anche non significativa la considerazione che l'impatto potenziale sulla popolazione e il rischio sanitario non vengano discussi in quanto si riscontra l'assenza di recettori sensibili.

Le considerazioni presentate relativamente alle emissioni odorigene sono invece del tutto limitate e generiche.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "16" della Proponente
Relativamente alla composizione dei gas incondensabili di processo e dei prodotti finali della combustione si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni sulle attività di gestione e controllo. (pag. 16)	Tutte le osservazioni pervenute sono state puntualmente controdedotte e respinte dal proponente, con gli elaborati OS "Controdeduzioni", OS1 "Controdeduzioni alle osservazioni 4, 5, 6, 7. Integrazione dell'elaborato OS emesso in data 04/08/2015 e pubblicato in data 06/08/2015" e OS2 "Controdeduzioni alle osservazioni del dott. Di Ciaula e del Consorzio EDEN s.c.r.l". Non si comprende pertanto cosa intenda esprimere il Comitato VIA con la presente affermazione.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Il Comitato rileva "esclusivamente" che su tali argomenti le associazioni e i comitati di cittadini presentano osservazioni, senza alcuna valutazione di tali osservazioni.	



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Attività di controllo e monitoraggio delle emissioni gassose

Controdeduzione n. 17.

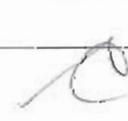
Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "17" della Proponente
<p>Si rileva che non vengono definite attività di monitoraggio delle miscele dei gas utilizzati nel ciclo di processo e delle emissioni gassose.</p> <p>Il proponente intende predisporre idonei punti di campionamento per consentire il prelievo dei gas combustibili dei bruciatori e dei gas incondensabili recuperati e del flusso di lavaggio scaricato dallo scrubber, al fine di condurre le idonee analisi della qualità.</p> <p>Nell'eventualità che in fase di esercizio si rilevasse la "non conformità" dei gas incondensabili di processo, il proponente afferma che si procederà ad una rapida messa in sicurezza dell'impianto.</p> <p>È richiesta l'adozione di un Piano di Monitoraggio dell'impianto che preveda un'attività specificatamente indirizzata a verificare le caratteristiche delle emissioni in atmosfera.</p> <p>La procedura di campionamento e analisi verrà preventivamente concordata con l'ARPA Puglia prima della messa in esercizio dell'impianto.</p> <p>(pag. 16)</p>	<p>L'elaborato PMCA "Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale" è stato predisposto proprio al fine di tutelare il territorio e la popolazione residente dalle potenziali modificazioni che la costruzione dell'opera e il successivo esercizio possono comportare. Sono state considerate le componenti ambientali atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rifiuti e rumore e le fasi temporali di monitoraggio per ciascuna di essa.</p> <p>Per ciascuna componente/fattore ambientale da monitorare sono state definite le aree di indagine (entro le quali sono attesi gli impatti significativi sulla componente indagata generati dalla realizzazione ed esercizio dell'opera, e nell'ambito delle quali programmare le attività di monitoraggio e individuare le stazioni o punti di monitoraggio in corrispondenza dei quali effettuare i campionamenti), i parametri analitici (chimici/fisici/biologici) descrittivi dello stato qualitativo e quantitativo della componente ambientale (attraverso i quali controllare l'evoluzione nello spazio e nel tempo delle sue caratteristiche, la coerenza con le previsioni effettuate nello studio di impatto ambientale, l'efficacia delle misure di mitigazione adottate), le tecniche di campionamento, misura ed analisi e la relativa strumentazione; la frequenza dei campionamenti e la durata complessiva dei monitoraggi nelle diverse fasi temporali; le metodologie di controllo di qualità, validazione, analisi ed elaborazione dei dati del monitoraggio per la valutazione delle variazioni nel tempo dei valori dei parametri analitici utilizzati; le eventuali</p>

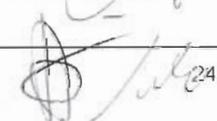


COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>azioni da intraprendere (comunicazione alle autorità competenti, verifica e controllo efficacia delle azioni correttive, indagini integrative sulle dinamiche territoriali e ambientali in atto, aggiornamento del programma lavori e aggiornamento del piano di monitoraggio) in relazione all'insorgenza di condizioni anomale o critiche inattese rispetto ai valori di riferimento assunti.</p> <p>In particolare per la componente atmosfera il PMCA prevede il monitoraggio dei seguenti parametri (così come riepilogato nelle tabelle 13 e 14 del documento):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio in corso d'opera: PM10 (nelle giornate più critiche in termini di emissioni di polveri)</li> <li>- Monitoraggio post operam: PM10 (al collaudo e continua); HCl (continua); NH3 (continua); CO (continua); NO2 (continua); SO2 (continua); N2O (continua); O2 (continua); Umidità (continua); Temperatura (continua); Pressione (continua); Portata dei fumi (continua); TOC (al collaudo e continua); Microinquinanti organici (IPA, PCDD/F, PCB) (collaudo); Microinquinanti inorganici (metalli pesanti) (collaudo).</li> </ul> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto priva di ogni fondamento avendo il proponente previsto il piano di monitoraggio e controllo ambientale, già oggetto, tra l'altro di valutazione da parte dell'ARPA.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>L'affermazione del parere del Comitato VIA non è assolutamente priva di ogni fondamento. Con riferimento alla presente osservazione, esso intende evidenziare aspetti che sono di fondamentale importanza nella gestione dell'impianto. Al paragrafo "3 ATMOSFERA" sotto-paragrafo "3.2 POST OPERAM" si riporta che riguardo all'emissione dei fumi di combustione, ogni linea sarà dotata di un sistema di monitoraggio in continuo dei parametri di emissione ai camini. Il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) sarà composto da:</p>	



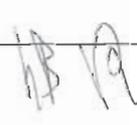
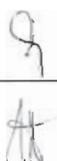
## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- FTIR per il rilevamento di HCl, NH<sub>3</sub>, CO, NO<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O;
- strumento per il rilevamento dell'O<sub>2</sub>, umidità, temperatura, pressione e portata dei fumi;
- strumento per la misura degli idrocarburi totali;
- fotometro del tipo "light scattering" per la misura delle polveri.

Si riporta altresì che nelle prime fasi di collaudo dell'impianto sarà inoltre effettuata, al fine di verificare la rispondenza delle emissioni alle stime effettuate e riportate nel Quadro Ambientale (QAm) una campagna conoscitiva ai n. 3 camini incentrata sui microinquinanti organici ed inorganici ed in particolare su IPA, PCDD/F, PCB e sui metalli pesanti, e una campagna conoscitiva dei valori di PM<sub>10</sub> e del TOC, con particolare riferimento ai n.3 scarichi sul tetto annessi ai n.3 sistemi di aspirazione previsti per i sistemi di trattamento del residuo solido (interno alle n.3 linee Syntrol), e allo scarico sul tetto connesso al sistema di aspirazione previsto per il container di stoccaggio del residuo solido (ubicato nel compartimento 3 dell'edificio).

Ne consegue che in "fase di esercizio" non verranno monitorati, tra gli altri microinquinanti organici, i parametri IPA, PCDD/F e PCB, e i microinquinanti inorganici (metalli pesanti).

Si rileva pertanto che, pur nelle previste attività di "controllo di qualità" delle miscele dei gas utilizzati nel ciclo di processo e monitoraggio delle emissioni gassose, durante il funzionamento dell'impianto a regime in esercizio il proponente non prevede attività di monitoraggio sui principali microinquinanti organici ed inorganici.

  
25

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ambiente idrico: trattamento e smaltimento delle acque reflue e corpo idrico ricettore

Controdeduzioni n. 18, 19, 20 e 21.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "18" della Proponente
<p>Non vengono specificatamente esplicitate le caratteristiche quali-quantitative del carico inquinante dei reflui da trattare, seppure a tal riguardo, il proponente dichiara di provvedere alla realizzazione di vasche di accumulo per la raccolta di acque in "surplus" provenienti dal sistema di lavaggio del PVC, quantitativamente non superiore all'1% in massa dei semi-lavorati. Il progetto non dettaglia il processo di depurazione e non vengono forniti elementi di riconoscimento e valutazione del corpo idrico ricettore.</p> <p>Si evidenzia pertanto la necessità di condurre un idoneo sistema di depurazione e un'idonea attività di monitoraggio. (pag. 17)</p>	<p>Il capitolo 3.2.6 "Smaltimento delle acque di processo" dell'elaborato A1 "Relazione integrativa" analizza i rifiuti liquidi derivanti dal processo, le cui caratteristiche quali-quantitative sono riportate nella tabella 9 pag. 49 dello stesso elaborato.</p> <p>Come riportato al capitolo 5.4.1 "Raccolta delle acque di processo" del suddetto elaborato, le acque reflue di processo saranno stoccate in apposita vasca e periodicamente smaltite a mezzo di ditte autorizzate; esse non saranno pertanto trattate come scarico idrico bensì comerifiuto.</p> <p>Le attività di monitoraggio relative alla componente ambientale Ambiente idrico sono analizzate nel capitolo 4 dell'elaborato PMCA "Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale", gli impatti su tale componente nella fase post operam sono principalmente legati alla possibilità di dilavamento di sostanze pericolose con le acque meteoriche, che saranno sottoposte ad idoneo trattamento conforme alla norma.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto fuorviante priva di alcun fondamento.</p>
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
<p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non può essere ritenuta fuorviante e priva di alcun fondamento.</p> <p>Le informazioni e i dati forniti dalla documentazione presentata dal proponente è limitata e inadeguata.</p> <p>Riguardo la qualità delle acque reflue, la citata tabella fornisce dati che non contemplano neanche i principali parametri dettati dalla normativa vigente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Parte III, Allegato 5)</p> <p>Il proponente dichiara che si tratta sostanzialmente di "liquido assimilabile a soluzione salina"</p>	

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signatures]* 26

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(corrispondente al quantitativo di soluzione di NaOH immesso annualmente)" e di "acqua utilizzata dal sistema di raffreddamento" sostituita annualmente.

Si fornisce esclusivamente la concentrazione di COD, con un valore massimo, senza riportare un valore medio o minimo, TOC, cloruro di sodio (NaCl).

I valori dei parametri relativi al COD e al TOC sono molto alti e riguardo questi parametri non viene fornita alcuna informazione relativamente ai contenuti di sostanze inquinanti ad essi associati.

Si indica altresì un valore, probabilmente medio, della concentrazione del parametro "particelle oleose in sospensione" espresse come massa su volume (mg/l) per il quale non si forniscono ulteriori informazioni né sulla determinazione né sulla costituzione.

La determinazione del relativo codice CER delle acque reflue non risulta essere basata su un'ampia base informativa sugli inquinanti contenuti in esse.

Si rileva che alcuna valutazione del corpo idrico ricettore viene proposta per la realizzazione di uno scarico anche di emergenza.

In quanto espresso, il parere intende solo evidenziare la necessità di condurre un idoneo sistema di depurazione e un'adeguata attività di monitoraggio, non esprimendosi alcuna valutazione.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "19" della Proponente
Relativamente alla depurazione delle acque provenienti dal bagno di lavaggio dei gas incondensabili e dei gas esausti si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni. (pag. 17)	Tutte le osservazioni pervenute sono state puntualmente controdedotte e respinte dal proponente, con gli elaborati OS "Controdeduzioni", OS1 "Controdeduzioni alle osservazioni 4, 5, 6, 7. Integrazione dell'elaborato OS emesso in data 04/08/2015 e pubblicato in data 06/08/2015" e OS2 "Controdeduzioni alle osservazioni del dott. Di Ciaula e del Consorzio EDEN s.c.r.l.". Non si comprende pertanto cosa intenda esprimere il Comitato VIA con la presente affermazione.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Il Comitato ha "esclusivamente" rilevato che su tali argomenti le associazioni e i comitati di cittadini presentano osservazioni, senza alcuna valutazione di tali osservazioni.	

27

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Produzione di materiali solidi residui

Controdeduzione n. 20.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "20" della Proponente
Relativamente all'analisi della composizione del residuo solido carbonioso e al controllo sistematico della composizione per accertarne l'idoneità all'impiego si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni. (pag. 17)	Tutte le osservazioni pervenute sono state puntualmente controdedotte e respinte dal proponente, con gli elaborati OS "Controdeduzioni", OS1 "Controdeduzioni alle osservazioni 4, 5, 6, 7. Integrazione dell'elaborato OS emesso in data 04/08/2015 e pubblicato in data 06/08/2015" e OS2 "Controdeduzioni alle osservazioni del dott. Di Ciaula e del Consorzio EDEN s.c.r.l.". Non si comprende pertanto cosa intenda esprimere il Comitato VIA con la presente affermazione.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Il Comitato ha "esclusivamente" rilevato che su tali argomenti le associazioni e i comitati di cittadini presentano osservazioni, senza alcuna valutazione di tali osservazioni.	

Utilizzo di additivi e produzione e qualità del combustibile finale

Controdeduzione n. 21.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "21" della Proponente
Sull'impiego di additivi si rileva che associazioni e comitati di cittadini presentano osservazioni. (pag. 18)	Tutte le osservazioni pervenute sono state puntualmente controdedotte e respinte dal proponente, con gli elaborati OS "Controdeduzioni", OS1 "Controdeduzioni alle osservazioni 4, 5, 6, 7. Integrazione dell'elaborato OS emesso in data 04/08/2015 e pubblicato in data 06/08/2015" e OS2 "Controdeduzioni alle osservazioni del dott. Di Ciaula e del Consorzio EDEN s.c.r.l.". Non si comprende pertanto cosa intenda esprimere il Comitato VIA con la presente affermazione.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Il Comitato ha "esclusivamente" rilevato che su tali argomenti le associazioni e i comitati di cittadini presentano osservazioni, senza alcuna valutazione di tali osservazioni.	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Sicurezza dell'impianto e degli operatori

Controdeduzione n. 22.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "22" della Proponente
La documentazione presentata non presenta specifici approfondimenti relativamente a tali tematiche. (pag. 18).	<p>La linea Syntrol® è conforme alle normative europee (direttive e norme tecniche EN/ISO) e tedesche (normative DIN) vigenti in materia di sicurezza ed ai codici di buone pratiche tedeschi (UVV – Regole per la prevenzione degli incidenti; VDI – Associazione degli Ingegneri Tedeschi; VDE - Associazione degli Elettricisti Tedeschi). In particolare, quali principali direttive e normative tecniche europee in materia è stata progettata conformemente alla Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine); Direttiva 97/23/CE (Direttiva Apparecchi a Pressione); Direttive 2014/34/UE e 99/92/CE (Direttiva ATEX); UNI EN ISO 12100:2010 "Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio".</p> <p>Nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza", sono descritti i dispositivi di sicurezza implementati nella linea Syntrol® e le condizioni operative della stessa. Così come riportato anche nel capitolo 10.4 dell'elaborato A1 "Relazione Tecnica Integrativa", l'azienda EcoFuel intende perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. Per tale motivazione entro 2 anni dalla messa in esercizio dell'impianto, si propone di adottare ed applicare un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia che sarà periodicamente sottoposto a verifica da parte di un Ente terzo accreditato, secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione Sistema di Gestione Qualità); UNI EN ISO 14001:2015 (certificazione Sistema di Gestione Ambientale); UNI EN ISO</p>

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>50001:2011 (certificazione Sistema di Gestione Energia); OHSAS 18001:2007 (certificazione Sistema Gestione Sicurezza). La scrivente, per confermare quanto riportato, ha trasmesso in data 13/07/2016 una dichiarazione d'intenti relativa al sistema di certificazione di cui l'impianto si doterà, sottoscritta dall'Amministratore Unico della società EcoFuel.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA oltre ad essere assolutamente generica risulta è priva di fondamento.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>L'osservazione riportata nel parere VIA non è assolutamente generica né priva di fondamento. Relativamente a questi argomenti, i proponenti si rifanno all'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza".</p> <p>Pur con evidenti riferimenti alle condizioni di funzionamento impiantistico e ai dispositivi di sicurezza installati, non vengono proposti "specifici approfondimenti" sulla "sicurezza degli operatori".</p> <p>Riguardo la norma OHSAS 18001:2007, "Occupational Health and Safety Assessment Series", "Certificazione Sistema Gestione Sicurezza", emanata dal BSI nel 1999 e rivista nel 2007, e che identifica uno standard internazionale per un sistema di gestione della "Sicurezza e della Salute dei Lavoratori", si rileva che essa consente esclusivamente di poter disporre di uno standard per il quale possa venire rilasciata una certificazione di conformità.</p> <p>La certificazione OHSAS attesta quindi l'applicazione volontaria di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla "Sicurezza e la Salute dei Lavoratori".</p> <p>Si rileva ancora che nel 2008 è stata pubblicata un'apposita guida a questa norma, la "OHSAS 18002: Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori - Linee guida per l'implementazione dello standard OHSAS 18001". Quest'ultima è stata quindi revisionata nel 2008.</p> <p>Si intende evidenziare che i "Sistemi di Gestione Qualità" di per sé non possono essere riconosciuti quale metodo di garanzia della sicurezza degli impianti tecnici.</p>	

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Impatto sanitario

Controdeduzione n. 23.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "23" della Proponente
Lo studio del proponente non riporta una valutazione delle ricadute di carattere sanitario sul territorio, ai sensi dell'art. 216 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie (pag. 18)	Così come riportato nella controdeduzione al punto 15, non è stato valutato il rischio sanitario sulla popolazione in quanto l'impianto EcoFuel risulta sufficientemente lontano dal centro abitato e isolato nella zona industriale di Ascoli Satriano (ASI/Foggia); dallo studio di Area Vasta (elaborato AV "Caratterizzazione dell'influenza dell'impianto su area vasta") si è riscontrata l'assenza di recettori sensibili nell'area circostante all'impianto mentre le emissioni in atmosfera - comunque inferiori ai limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010 - risultano estinguersi localmente senza arrecare potenziali danni all'abitato. L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto errata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è errata. Lo studio del proponente presenta studi della diffusione degli inquinanti limitati e carenti. L'unica assunzione presentata dal proponente quale rappresentativa del fenomeno, basata per i differenti parametri sull'adozione di un valore "medio", presenta una frequenza di accadimento che è ovviamente limitata. Il valore medio è di per se superato in un numero di giorni ventosi che può rivelarsi consistente o meno. A tal riguardo, il proponente non fornisce dati. L'assunta "sufficiente" lontananza del centro abitato di Ascoli Satriano dalla sorgente delle emissioni non ha quindi senso se il fenomeno di contaminazione non viene correlato ad una frequenza di accadimento dell'evento stesso. Si intende inoltre rappresentare che oltre all'area urbana di Ascoli Satriano, costituiscono ulteriori ricettori sensibili da esaminare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'utenza della strada statale n. 655 Foggia-Candela, considerata che la frequenza di percorrenza è particolarmente elevata in particolare nelle ore diurne;</li> <li>- l'utenza della linea delle Ferrovie dello Stato "Foggia-Candela";</li> <li>- l'utenza dell'area industriale, in particolare nei turni di lavoro;</li> <li>- l'utenza delle aree agricole "coltivate" poste nelle zone adiacenti l'area industriale.</li> </ul> E' quindi non significativa la considerazione che l'impatto potenziale sulla popolazione e il rischio sanitario non vengano discussi in quanto si riscontra l'assenza di recettori sensibili.	

A P R B



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Valutazione costi-benefici

Controdeduzione n. 24 e 25.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "24" della Proponente
Si evidenzia la mancanza nello studio ambientale di una specifica valutazione tecnico-economica dell'impianto attraverso un'analisi costi-benefici. (pag. 18)	Tra gli elaborati trasmessi dalla scrivente in data 15/02/2016 in Riscontro del Comitato VIA al parere del Comitato VIA del 12/1/2016 (prot. n. 366 del 13/01/2016) e ARPA Puglia (prot. n. 13689 del 08/10/2015) è presente anche il documento "Analisi Costi –Benefici Progetto Syntrol Ascoli Satriano (FG)" (pubblicato in data 17/02/2016 sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <a href="http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA">http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA</a> ). L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
<p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è assolutamente infondata.</p> <p>La valutazione tecnico-economica dell'impianto mediante un'analisi costi-benefici deve svolgersi attraverso un esame e un'analisi dell'intero processo e delle attività connesse all'impianto, considerando le criticità e quantificando i costi in funzione dei benefici. Cio' al fine di valutare l'accettabilità del progetto e verificarne le alternative.</p> <p>L'analisi di fattibilità tecnica-economica deve verificare se le soluzioni tecniche, sotto i diversi profili, e in primo luogo quello costruttivo e tecnologico, siano realizzabili.</p> <p>A tal fine, devono misurarsi gli effetti di rilevanza sociale del progetto, anche in termini monetari, lungo tutto il ciclo di vita del progetto. Principali fasi dell'analisi costi-benefici sono l'analisi del progetto, la definizione dell'orizzonte temporale, la determinazione dei costi e dei benefici, la scelta e la misura di indicatori dell'accettazione sociale e di prestazione del progetto l'analisi del rischio, un giudizio di fattibilità e convenienza, consentendo di apprezzare la sostenibilità ambientale e sociale del progetto.</p> <p>A partire dall'identificazione dei portatori di interessi dei benefici e costi e dei rischi critici connessi alle singole alternative progettuali, l'analisi di fattibilità deve: individuare gli elementi propedeutici alla valutazione di impatto ambientale. La sostenibilità ambientale non può essere considerata rilevante a meno di non analizzarla in connessione con la percezione sociale dei problemi ambientali e di qualità della vita. L'analisi di sostenibilità ambientale e sociale deve consentire di individuare gli effetti che possono derivare dagli impatti su determinati portatori di interessi, determinandone le possibili conseguenze di conflitto che potrebbero influire sull'iter di realizzazione del progetto. L'analisi di</p>	

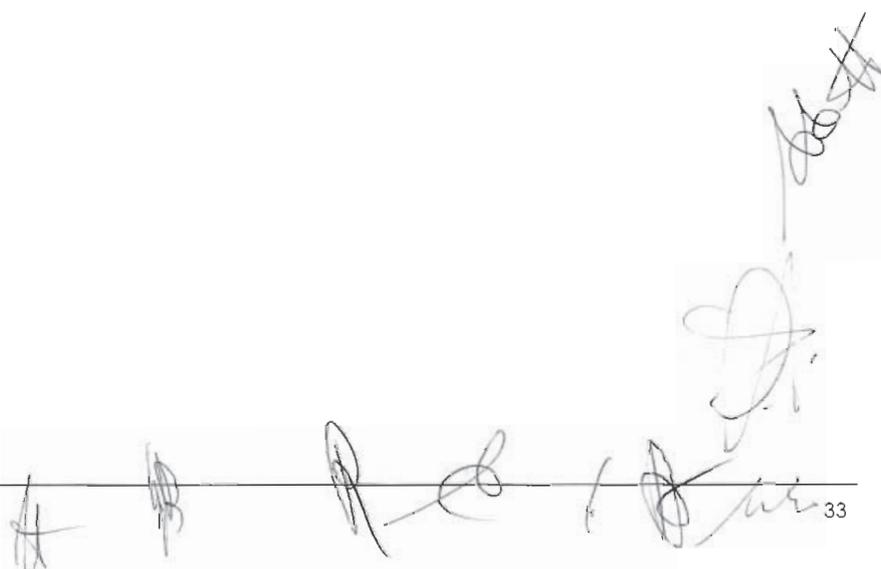
32

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

fattibilità deve approfondire, rispetto alla valutazione effettuata dei rischi e delle possibili conseguenze, se siano previsti in seno alla singola alternativa progettuale degli interventi di mitigazione e, in caso positivo, valutarne l'efficacia in rapporto al problema che sono chiamati a risolvere.

In tale quadro, la sostenibilità finanziaria deve essere valutata in funzione di analisi di tipo complessivo, sociale e privato.

Il documento presentato dal proponente "Analisi Costi-Benefici Progetto Syntrol Ascoli Satriano (FG)", in data Febbraio 2016, consta di sette pagine (una pagina di titolo, due pagine di relazione e tre pagine di tabelle relative a dati economici, finanziari e patrimoniali del progetto) e rappresenta sostanzialmente un'analisi "economico-finanziaria" del progetto che esamina gli investimenti, i ricavi, i costi variabili e annui. Nel documento, non viene effettuata alcuna quantificazione di "costi e benefici" né di "rischi" associata ai processi, né attraverso fattori e criteri "non economici" ed "economici", né una valutazione dei beni e dei servizi che costituiscono i risultati fondamentali dall'intervento oggetto di esame.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

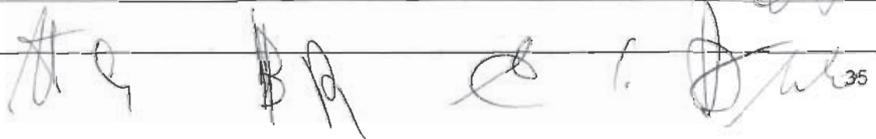
Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "25" della Proponente
L'opera in progetto è inserita tra gli insediamenti produttivi che comportano lavorazioni insalubri e pericolose (R.D. 27/7/1934 n. 1265. L. n. 615 del 13/7/1966). (pag. 18)	Valgono le controdeduzioni riportate al punto 23 (si fa presente che la Legge n. 615 del 13/07/1966 è stata abrogata dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii). L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto errata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
<p>Il Testo Unico delle leggi sanitarie (Regio Decreto 27/7/34, n. 1265), all'art. 216 recita: "Le manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute degli abitanti sono in un elenco diviso in due classi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La prima classe comprende quelle che devono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni;</li> <li>2. La seconda quelle che esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato"</li> </ol> <p>Il Decreto del Ministero della Sanità 05.09.1994 introduce la nuova e più recente "classificazione" di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS.</p> <p>Le classi sono definite in base:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. alle sostanze chimiche prodotte, impiegate e depositate;</li> <li>2. ai prodotti e materiali impiegati nella produzione, lavorazione, formulazione ed altri trattamenti);</li> <li>3. al tipo attività industriali.</li> </ol> <p>Un'industria è individuata come "insalubre" è obbligata ad attenersi alle disposizioni contenute negli articoli 216 e 217 del Testo unico delle leggi sanitarie.</p> <p>Nella fattispecie l'impianto Ecofuel potrebbe essere inquadrato fra le industrie di prima classe in riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai punti 64 (Gas povero (gas misto) – produzione) e 65 (Idrocarburi - frazionamento, purificazione, lavorazione, deposito (esclusi i servizi stradali di sola distribuzione) della parte I B) – prodotti e materiali del D.M. 5 settembre 1994 - Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie</li> </ul> <p>oppure,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in riferimento al punto 15 (Industrie chimiche: produzioni anche per via petrolchimica non considerate nelle altre voci) della della parte I C) – Attività industriali del D.M. 5 settembre 1994 - Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie.</li> </ul> <p>Alla luce di quanto la documentazione presentata dal proponente risulta orfana di questa valutazione e comunque di una valutazione puntuale in merito.</p> <p>La Legge n. 615 del 13/7/1966 è stata abrogata, come segnalato da Ecofuel, la citazione nel Parere è dovuta ad un refuso che comunque non incide sul senso compiuto della frase.</p>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## 1.4 Considerato

Controdeduzioni n. 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "26" della Proponente
Una criticità del processo è rappresentata dal trattamento della componente PVC presente nel MPO. (pag. 20)	<p>Vale quanto riportato nelle controdeduzioni ai punti 8 e 9. L'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®" descrive le caratteristiche della miscela MPO e analizza in maniera dettagliata il ciclo produttivo a cui è sottoposta con i relativi controlli di qualità previsti. Il PVC sarà ridotto a tracce (inferiore a 1%).</p> <p>Un controllo in continuo sarà inoltre effettuato sulle MPO versate sui nastri trasportatori de settore ottico, posto a monte della stazione di essiccazione e delle linee Syntrol®. Eventuali materiali indesiderati, che siano "sfuggiti" ai precedenti controlli, saranno allontanati dal flusso e trattati come rifiuto ai sensi delle normative vigenti.</p> <p>Inoltre, come ampiamente descritto sia nello studio di impatto ambientale che nell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa", la presenza degli scrubbers alcalini all'interno del processo produttivo garantisce che all'interno del gas incondensabile combusto non vi siano sostanze indesiderate (quali VOC, HCL, etc.) all'interno dei gas di processo avviati a combustione.</p> <p>Le condizioni operative dell'impianto, così come descritto nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza", prevedono inoltre in caso di materiale in ingresso non conforme (rif. errore F13) il passaggio automatico in modalità standby dell'impianto se la condizione di errore persiste oltre il tempo previsto dalle procedure.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA, oltre ad essere generica, è fuorviante e priva di fondamento per i motivi sopra esposti.</p>



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è ne' generica ne' priva di fondamento, né è da intendersi fuorviante come ritenuto "capziosamente" dal proponente.

Come precedentemente osservato, in Riscontro del Comitato VIA alle controdeduzioni della Ecofuel n.ri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, di cui sopra, a cui si rimanda per non incorrere in tediose ripetizioni, la progettualità proposta e la sperimentazione su scala laboratorio dei provini di MPO, non offrono le minime garanzie, perché non ben palesate, in termini di sostenibilità ambientale, sicurezza e salute che insieme ad altri aspetti concorrono, debolmente, nella valutazione di impatto ambientale prodotta e sostenuta dal proponente.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "27" della Proponente
Manca la chiara evidenza delle soluzioni tecnologiche impiegate per contenere le eventuali emissioni diffuse e fuggitive. (pag. 20)	<p>Come riportato al capitolo 3.2.5.13 "Dispositivi di sicurezza e di controllo dell'impianto" dell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa", nel rispetto del principio di precauzione e prevenzione, la progettazione dell'impianto di depolimerizzazione è stata eseguita in modo da assicurare "la totale assenza di perdite/fughe" in qualsiasi parte o componente dell'impianto produttivo, ubicando, lungo le linee, diversi dispositivi di controllo e di allarme in grado di segnalare tempestivamente qualsiasi funzionamento anomalo dell'impianto. Per garantire la completa assenza di perdite/fughe e conseguenti emissioni in atmosfera, le parti dell'impianto al cui interno fluiscono i gas di processo sono di tipo ermetico. Eventuali giunti sono di aggraffato e dotati di coprigiunto.</p> <p>L'impianto in diversi punti è inoltre dotato di rilevatori di perdite gassose, detti "gas sniffers", anch'essi collegati al sistema di controllo del processo PCS. Per ogni linea ne sono previsti dieci, localizzati nelle varie parti dell'impianto.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto errata.</p>

At q PR O G D m 36

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

L'osservazione riportata nel parere del Comitato VIA intende evidenziare non l'assenza delle soluzioni tecnologiche finalizzate alle eventuali emissioni diffuse e fugitive bensì la scarsità di dati e informazioni ("*chiara evidenza*") concernenti i riferimenti dei protocolli gestionali e procedurali che contempla la normativa ATEX relativamente alla valutazione dei rischi rinvenibili nell'impianto.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "28" della Proponente
<p>Il progetto prevede specifici sistemi per il trattamento delle emissioni gassose che mancano della opportuna verifica del dimensionamento, funzionamento e rendimento. (pag. 20)</p>	<p>Come riportato al capitolo 3.2.7 "Trattamento e smaltimento dei fumi" dell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa", la presenza degli scrubber alcalini all'interno del processo produttivo garantisce che all'interno del gas incondensabile combusto non vi siano sostanze indesiderate, per cui non si prevedono ulteriori trattamenti dei fumi uscenti dai tre camini.</p> <p>L'utilizzo degli scrubber con soluzione alcalina è inoltre previsto quale BAT per l'eliminazione di HCl, SO<sub>2</sub>, NH<sub>3</sub>, VOC ed altre sostanze dai gas in accordo al documento "Integrated Pollution Prevention and Control Reference Document on Best Available Techniques in Common Waste Water and Waste Gas Treatment / Management Systems in the Chemical Sector".</p> <p>L'allegato 2 al documento sopracitato "Dichiarazione Milltech efficienza scrubbers alcalini", riporta l'attestazione del produttore (e relativa traduzione) circa il funzionamento, le condizioni operative, i livelli di emissioni raggiungibili, tassi di rendimento e consumi degli scrubbers presenti nella linea Syntrol®. Le verifiche del dimensionamento, funzionamento e rendimento di tali sistemi fanno parte della documentazione tecnica del produttore, coperta da segreto industriale.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto errata.</p>

*[Handwritten signatures and initials]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è da ritenersi errata.

E' doveroso evidenziare che al capitolo 3.5.1.3. Abatement techniques for VOCs and inorganic compounds del documento "Integrated Pollution Prevention and Control Reference Document on Best Available Techniques in Common Waste Water and Waste Gas Treatment / Management Systems in the Chemical Sector" – Edizione 2016, citato dal proponente ed a cui si rimanda per ogni approfondimento tecnico, compaiono solo le tecniche di abbattimento:

1. Biofiltration
2. Bioscrubbing
3. Biotrickling
4. Moving-bed trickling filter
5. Thermal oxidation
6. Catalytic oxidation
7. Ionisation
8. Photo/UV oxidation

Alla luce di quanto risulta scontata ogni ulteriore considerazione visto che la tecnologia proposta ("L'utilizzo degli scrubber con soluzione alcalina") non è in linea con le BAT.

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "29" della Proponente
Non possono essere escluse condizioni di rischio e pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. (pag. 20).	Così come riportato nel documento R03 "Report verifica rischio incidente rilevante" e nel capitolo 9 dell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa", l'impianto in progetto non è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 105/2015 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" Valgono inoltre le controdeduzioni riportate per il punto 22 relativamente alla sicurezza dell'impianto. L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto generica ed infondata.

**Riscontro del Comitato VIA**

L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è da valutarsi né è da ritenersi infondata, tant'è che nell'elaborato citato A1 "Relazione tecnica integrativa", al capitolo 9, il proponente sviluppa le considerazioni per attestare che l'impianto in progetto non è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 105/2015 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". Da quanto attestato dal proponente, l'impianto in

*[Handwritten signatures and initials]* 38

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

progetto non è soggetto agli adempimenti di tale decreto.

L'affermazione del Comitato VIA non è generica, riguardo il fatto che si riporta che non possano essere escluse condizioni di "rischio e pericolo di incidenti" connessi a determinate sostanze pericolose, presenti in impianto, pur fermo restando che non si rientri nell'ambito di applicazione del suddetto decreto. In effetti il "rilevante" è da intendersi come un refuso, la cui citazione nel Parere non incide sul senso compiuto della frase.

Si intende comunque evidenziare che tale osservazione presente nella parte della descrizione del "Quadro Ambientale", non venga ripresa e richiamata nella parte del parere del Comitato VIA concernente le "Valutazioni".

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "30" della Proponente
Manca la valutazione previsionale dell'impatto acustico del rumore nell'ambiente circostante. (pag. 20)	Il capitolo 6.3 "Analisi e valutazione degli impatti acustici" dell'elaborato QAM "Quadro ambientale" riporta lo studio previsionale di impatto acustico, effettuato utilizzando il software NFTP ISO 9613, atto al calcolo del rumore prodotto da sorgenti puntuali secondo quanto previsto dalla norma ISO 9613-2 "Attenuation of sound during propagation outdoors". L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
<p>Al fine di chiarire questa controdeduzione si fa riferimento alla documentazione presentata e alle integrazioni spontanee.</p> <p>Nell'elaborato Quadro Ambientale dello SIA identificato con la sigla QAM del 27/02/15 da pag 62 a 79 compare un capitolo i cui contenuti, per come sono proposti, non sono configurabili come valutazione di impatto acustico, ai sensi della Normativa vigente, che, come ben noto tra l'altro, deve essere a firma di tecnico competente in acustica.</p> <p>Gli stessi contenuti vengono ripresi integralmente nel capitolo 6.3 del documento QAM rev01 pubblicato il 17/02/2016.</p> <p>Il proponente, con comunicazione del 17/06/2016, presenta integrazioni spontanee con documento "relazione tecnica integrativa" datato Giugno 2016, dove al capitolo cap 5.5 di pag 90 compare uno stralcio della documentazione già prodotta, corredata di una planimetria con layout impiantistico dei macchinari che costituirebbero sorgenti di rumore etc.</p>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "31" della Proponente
<p>Manca la valutazione del trattamento e del corretto smaltimento delle acque reflue potenzialmente prodotte negli impianti ausiliari ai sensi della normativa vigente. (pag. 20)</p>	<p>Così come riportato nelle controdeduzioni al punto 18, le acque reflue di processo saranno stoccate in apposita vasca e periodicamente smaltite a mezzo di ditte autorizzate; esse non saranno pertanto trattate come scarico idrico bensì come rifiuto.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è da ritenersi infondata.</p> <p>L'osservazione del parere del Comitato si riferisce alla "valutazione del trattamento e del corretto smaltimento delle acque reflue potenzialmente prodotte negli impianti ausiliari".</p> <p>Con riferimento a questi impianti di trattamento delle acque reflue civili e delle acque reflue meteoriche si rileva che il proponente dichiara nella "Relazione Tecnica Integrativa" dello "Studio di Impatto Ambientale" ("5.4.3 Raccolta e smaltimento delle acque nere civili"), e nella Tavola IF02, in data quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "il sito è già dotato di rete esterna di smaltimento acque nere. Pertanto, i nuovi insediamenti che determineranno la produzione di acque reflue di scarico civili (nello specifico la zona wc e spogliatoi della palazzina uffici amministrativi) saranno collegati alla rete fognaria esistente corrente sul perimetro del sito".</li> <li>- dopo la fase di grigliatura, il trattamento delle acque meteoriche si suddividerà in n. 2 impianti, uno per le acque di prima pioggia e l'altro per quelle di dilavamento successive.</li> </ul> <p>A tal riguardo, alcuna informazione viene data dal proponente con riferimento alle quantità e alla composizione delle "acque di dilavamento" né alle modalità impiantistiche ovvero al controllo dell'impatto ambientale e indirizzate allo scarico in "subirrigazione" o "riutilizzo".</p> <p>Si rileva che alcuna valutazione del corpo idrico ricettore viene proposta per la realizzazione dello scarico. In quanto espresso, il parere intende solo evidenziare la necessità di condurre un idoneo sistema di depurazione e un'adeguata attività di monitoraggio, non esprimendosi alcuna valutazione.</p> <p>E', invece, per quanto riguarda le "acque reflue di processo" che il proponente dichiara che "saranno stoccate in apposita vasca e periodicamente smaltite a mezzo di ditte autorizzate; esse non saranno pertanto trattate come scarico idrico bensì come rifiuto".</p>	

Handwritten signature/initials on the right side of the table.

Handwritten signature/initials below the table.

Handwritten signatures/initials at the bottom of the page.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del Parere del Comitato VIA	Controdeduzione "32" della Proponente
<p>Non è garantita la sicurezza dell'impianti e degli operatori anche attraverso l'opportuna valutazione del rischio. (pag. 20).</p>	<p>Si conferma quanto riportato nella controdeduzione ai punto 9 e 22. Come descritto nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza", l'intera linea Syntrol® sarà realizzata nel rispetto del principio di precauzione e prevenzione.</p> <p>Essa sarà munita di diversi dispositivi di controllo e di allarme in grado di segnalare tempestivamente qualsiasi funzionamento anomalo delle componenti. Saranno inoltre rispettate le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008), così come già affermato a pag. 41 dell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa".</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p> <p>L'osservazione riportata nel parere VIA non è assolutamente priva di fondamento.</p> <p>Relativamente a questi argomenti, i proponenti si rifanno all'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza".</p> <p>Pur con evidenti riferimenti alle condizioni di funzionamento impiantistico e ai dispositivi di sicurezza installati, non vengono proposti "specifici approfondimenti" sulla "sicurezza degli operatori".</p> <p>Relativamente agli impianti non si riscontrano evidenti approfondimenti riguardanti la valutazione delle atmosfere a rischio di esplosione secondo le Direttive ATEX.</p>	







## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## 2. PARERE DEL COMITATO VIA – SECONDA PARTE - “VALUTAZIONI”

Di seguito, sono riportati i riscontri alle controdeduzioni relative alla sezione del parere del Comitato VIA riguardante le “Valutazioni” del progetto, ed indicate con una “lettera” nel testo delle controdeduzioni presentato dalla proponente.

## Il processo di produzione dei combustibili e la tecnologia adottata

Controdeduzioni “A”, “B”, “C”, “D”, “E”, “F” e “G”.

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione “A” della Proponente
<p>La tecnologia proposta per l'applicazione in esame non risulta essere attestata da documentazione di riconosciuto valore tecnico e scientifico, seppure la proponente presenti agli atti testi e illustrazioni. Dati desumibili da analoghe esperienze in impianti sperimentali o in piena scala, pur citate dal proponente, non sono resi disponibili. Le prestazioni e l'affidabilità di questo tipo di impianti non è chiaramente dimostrata (pag. 21).</p>	<p>Come descritto nell'elaborato A1 “Relazione tecnica integrativa” (par. 3.2.5) la tecnologia Syntrol® implementa al suo interno n. 3 processi inventati da Wolf-Eberhard Nill e brevettati UE, ai quali sono stati assegnati i seguenti codici identificativi: EP 1 745 115 B1, EP 1 968 735 B1, EP 2 265 394 B1.</p> <p>I testi e le illustrazioni presentate agli atti sonostate fornite dall'azienda produttrice dell'impianto Nilltech. Informazioni di carattere prettamente tecnico, inerenti ai dimensionamenti e alle scelte impiantistiche saranno fornite in fase di progettazione esecutiva e Autorizzazione Integrata Ambientale.</p> <p>L'elaborato Sim “Stato dell'arte degli impianti di depolimerizzazione Syntrol®” dimostra che l'impianto proposto non è un impianto sperimentale e riporta una serie di documenti che dimostrano l'effettiva esistenza di impianti Syntrol® con relativi studi effettuati in relazione all'efficienza di tale tecnologia. In particolare l'impianto di Mannheim in Germania ha ottenuto dalle autorità tedesche tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso. Non si dispone di una raccolta storica di dati emissivi non essendo l'impianto ancora in fase di esercizio. Contrariamente a quanto dichiarato nell'presente</p>

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>osservazione, si specifica che l'impianto Syntrol® non è un impianto sperimentale. Esso ha superato con esito positivo la fase di sperimentazione che è stata eseguita dal 31/12/2005 al 31/12/2012 dal Federal Office for the Environment (Papiermühlestrasse 172, Ittigen, CH-3003 Bern), ossia dall'Ufficio federale dell'ambiente della Confederazione Svizzera (UFAM), sull'impianto che la società RVA AG ha realizzato nella città di Baar, comune svizzero del Canton Zugo, a seguito del rilascio del permesso di costruire del 20/07/2005 rilasciato dal Canton Zugo e dal comune di Baar. UFAM ha eseguito periodici controlli sulle materie in ingresso, sui combustibili liquidi prodotti, sulle emissioni in atmosfera e sui rifiuti prodotti. Si segnala inoltre l'esistenza in esercizio di altri impianti di depolimerizzazione termica con tecnologia simile a quella Syntrol® (Cynar Plc, Londra; Plast2Oil, Praga ecc.). Si segnala tra questi che l'impianto della Cynar Plc è stato finalista del premio "Enterprise Awards 2015" e vincitore del premio "Sustainability Leaders Awards 2013". L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.</p>
--	--

**Riscontro del Comitato VIA**

Il parere VIA non contiene frasi che dichiarano che l'impianto proposto sia un impianto sperimentale. L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è assolutamente "infondata".

Con riferimento a quanto "contestato", si intende che il processo non è attestato da documentazione di "riconosciuto" valore tecnico e scientifico prodotto da soggetti "terzi".

La documentazione presentata dal proponente consiste in documentazione prodotta dal solo "inventore" o da chi ne possiede il brevetto. Evidentemente, il progetto proposto si rappresenta nella mera applicazione di un brevetto impiantistico di cui il proponente dispone in qualche modo.

Si osserva che il "brevetto" non è un documento che attesta la validità e l'efficacia del processo, ma è un titolo in forza del quale si conferisce all'oggetto del brevetto un esclusivo sfruttamento, consistente nel diritto esclusivo di realizzare, disporre e fare un uso commerciale, vietando tali attività ad altri soggetti non autorizzati.

*[Handwritten signatures and initials]*

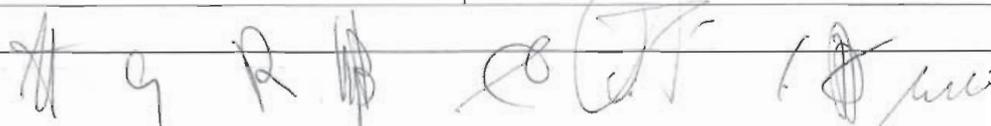
## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "B" della Proponente
<p>Si rileva che il proponente non descrive soluzioni alternative per il processo impiantistico e non si riscontra nella soluzione impiantistiche proposte l'adozione di prescrizioni tecniche riportate dalle Best Available Techniques (BAT) (pag. 21).</p>	<p>Non sono state descritte soluzioni alternative per il processo impiantistico, in quanto il reperimento di informazioni specifiche e puntuali relative ad altri impianti di depolimerizzazione termica esistenti (CynarPlc, PlastOil, Praga ecc.) risulta estremamente difficoltoso in quanto si tratta di tecnologie brevettate da terzi e coperte da segreto industriale.</p> <p>Per quanto attiene alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) che saranno adottate all'interno dello stabilimento EcoFuel, esse sono descritte al par. 10.5 dell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa". In particolare si è operato un confronto tra le tecnologie che EcoFuel intende adottare e le BAT disponibili inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tecnologia di termolisi;</li> <li>- le tecnologie di abbattimento dei composti chimici nei gas esausti;</li> <li>- le tecnologie adottate per il trattamento degli scarichi idrici;</li> <li>- le tecnologie adoperate per la realizzazione dei serbatoi.</li> </ul> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.</p>

**Riscontro del Comitato VIA**

Come prescritto dalla normativa vigente, la VIA individua, descrive e valuta gli effetti diretti ed indiretti di un progetto e delle sue principali alternative: relativamente al punto contestato si intende che il proponente non esamina, ne' discute valutazione alternative di schemi impiantistici e applicazioni tecnologiche. Anche con riferimento alle BAT, il proponente non discute le soluzioni alternative.

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "C" della Proponente
<p>Riguardo il funzionamento, il proponente fornisce esclusivamente limitate valutazioni sperimentali in scala laboratorio ai fini della caratterizzazione delle emissioni gassose prodotte da cinque</p>	<p>Lo studio di laboratorio condotto su cinque provini (rif. elab. AL1 "Report analisi TGA/FTIR/GC-MS eseguite su campioni di MPO") è stato effettuato per ottemperare alla richiesta di integrazioni del Comitato</p>



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<p>miscele tipo di MPO a composizione nota. (pag. 21).</p>	<p>VIA del 12/01/2016 (nota prot. 366 del 13/01/2016), con cui si chiedeva di proporre "i risultati di uno studio di laboratorio in cui le varie miscele di MPO a composizione nota siano trattate mediante specifiche rampe termiche per studiare il comportamento termico e la stabilità (ad esempio mediante TGA) e caratterizzare quali quantitativamente le frazioni ottenibili". Si specifica inoltre che sono state eseguite analisi gascromatografiche sul "gas di processo" ottenuto da un impianto a scala di laboratorio in grado di riprodurre il funzionamento dell'intera linea Syntrol®, a partire dalla miscela MPO che sarà utilizzata da EcoFuel. L'elaborato AL2 "Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo" descrive i risultati desunti da dette analisi. Di fatto entrambe le analisi hanno confermato la natura e la composizione chimica dei gas di processo. Alla luce delle risultanze di detti studi, e tenuto conto delle caratteristiche tecniche delle caldaie presenti nelle linee Syntrol®, è stato quindi possibile confermare il profilo emissivo definito negli elaborati progettuali trasmessi.</p> <p>L'osservazione del Comitato VIA si ritiene pertanto non pertinente.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>L'osservazione del Comitato VIA è da ritenersi del tutto pertinente.</p> <p>Il Comitato ha rilevato una scarsità di dati sul processo ed, appunto, limitate valutazioni sperimentali e impiantistiche. A tal riguardo, il Comitato VIA ha quindi richiesto le citate prove sperimentali. Tali prove svolte hanno riguardato appunto gli aspetti connessi alle emissioni gassose di miscele di materiali di composizione nota.</p> <p>L'attività sperimentale si è limitata a testare il processo termico in condizioni "batch" condotto a condizioni di temperatura controllata crescente. Le condizioni sperimentali sono del tutto insufficienti a rappresentare nella sua interezza impiantistica il funzionamento in "continuo" del processo Syntrol, ed in particolare le condizioni dinamiche che si creano all'interno dei reattori nel trattamento di materiali che oltre al PVC contengono ulteriori impurità.</p>	



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Si ribadisce che il funzionamento e l'efficienza dell'impianto proposto, nell'interezza delle differenti unità impiantistiche, non vengono assolutamente attestati da dati ne' in funzionamento in scala "sperimentale" ne' pilota e, soprattutto, ne' in "scala reale". Cio' a confermare la proposizione di un processo, chiaramente mai testato dagli stessi proponenti ne' documentabile da attività di altri laboratori.

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "D" della Proponente
<p>A riguardo a pag. 9 dell'elaborato "Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo" viene riportata la "tabella 2" che elenca la composizione analitica del gas. I relativi dati sono diversi da quelli riportati, in Allegato I dello stesso report, nel rapporto di prova del laboratorio Innovhub, che certifica dati diversi poi ripresi dal proponente, a pag. 10 in tab. 4. Il proponente, sempre in questa pagina, afferma: "per risalire alla composizione del gas uscente dall'impianto Syntrol® a scala di laboratorio, occorre depurare la composizione desunta dall'analisi gascromatografica rispetto ai composti Ossigeno ed Argon". Non si comprende l'accezione "depurare" nel contesto analitico. Non si comprende come sia possibile certificare (i risultati sono ottenuti con metodo ASTM D 1946), con una precisione alla seconda cifra decimale, che la composizione del su menzionato gas sia composto da un numero "definito" di analiti la cui somma delle concentrazioni, espresse in % m/m, complementa al 100%. (pag. 21).</p>	<p>La Tabella 2 dell'elaborato AL2 "Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo" riporta i risultati desunti dal Rapporto di Prova N°: S-SSC-1601246 emesso dal laboratorio Innovhub (Allegato III dell'elaborato AL2).</p> <p>Come desumibile dalla Tabella 2, all'interno del gas sottoposto ad analisi gascromatografica è stata constatata la presenza di Ossigeno e Argon (3,49% mol). La presenza di tali composti è associabile non alla composizione del gas bensì ad un elevato tempo di permanenza (circa 1 mese) di detto gas nella sacca in Tedlar. Tale sacca risulta permeabile rispetto ai composti presenti nell'aria ed in particolare all'Ossigeno e all'Argon, rispettivamente presenti nell'aria con percentuali rispettivamente pari a ca. 20,9% e 0,9% (frazione molare). Considerare il "range" temporale trascorso tra il campionamento del gas di processo, avvenuto presso il Chemical Lab il 24/08/2016, ed l'esecuzione dell'analisi gascromatografica avvenuta presso Innovhub il 22/09/2016, per l'equilibrio Ossigeno e Argon hanno permeato la sacca.</p> <p>Per risalire alla composizione del gas uscente dall'impianto Syntrol® a scala di laboratorio occorre pertanto non considerare ("depurare") tali composti. La composizione desunta dall'analisi gascromatografica è stata, per tal motivazioni, "modificata". La composizione attesa per il gas di processo, è riportata in Tabella</p>

A S R A B @ E F / G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z 5

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>4, oltre che nel Rapporto di prova N°: RPT-SSC-160042 (Allegato III dell'elaborato AL2).</p> <p>Nella Tabella 4, nonché nell'appena menzionato Rapporto di Prova, le percentuali sono espresse in percento massa (% m/m), al fine di renderle confrontabili con quelle attinenti alla composizione del gas dichiarata da Niltech (Allegato 3 "Dichiarazione Niltech composizione del gas incondensabile" all'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa").</p> <p>Le trasformazioni da %mol a %m/m sono state effettuate dal laboratorio Innovhub (N°: RPTSSC-160042). Non si comprende quale sia la problematica annessa ad esprimere i risultati ottenuti con metodo ASTM D 1946, con una precisione alla seconda cifra decimale.</p> <p>L'osservazione del Comitato VIA si ritiene pertanto non pertinente.</p>
--	--

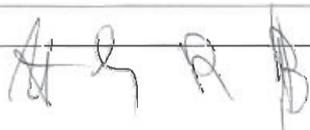
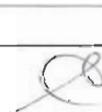
**Riscontro del Comitato VIA**

Il dubbio esposto in questo passo del parere nasce dalla attenta lettura dei contenuti tecnici dell'elaborato " *Report di analisi TGA/FTIR/GC4MS* eseguite su campioni di MPO" datato 30/04/16 e dell'elaborato " *Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di Processo*" datato settembre 2016.

In sintesi, e si rimanda per ogni approfondimento a detti elaborati, vengono prospettati, tra le altre cose, i risultati di analisi del gas incondensabile di processo prodotto da trattamento termico di una miscela rappresentativa di MPO.

I risultati prodotti, dallo stesso laboratorio Innovhub, sono ottenuti analizzando la stessa tipologia di gas campione proveniente da stesso provino di MPO applicando, però, due tecniche analitiche differenti ossia:

1. In applicazione della tecnica FTIR-GC/MS (vedasi paragrafo 2.2 pag. 12 del documento *Report di analisi TGA/FTIR/GC4MS* eseguite su campioni di MPO" datato 30/04/16) sono state individuate le molecole: 1,3,5,74 ciclootattetraene, 1metilpropilbenzene, 1metossi1metiletilbenzene, 2,4dimetil1, eptene, 2etilesene, 2metilbutano, 4metil1pentene, etc . etc (si rimanda per completezza alla tab 4 dell'elaborato);
2. In applicazione della tecnica cromatografica secondo il metodo **ASTM D 1946** (vedasi tabella 2 paragrafo 2.1 del documento *Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di Processo*" datato settembre 2016) sono state individuate altre molecole (vedasi la tabella 2 menzionata).


COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Premesso che in applicazione di una determinata metodica analitica che prevede fasi stazionarie cromatografiche diverse, tecniche strumentali diverse, detector diversi, etc. è plausibile e possibile individuare e dosare una moltitudine di molecole, risulta scontato, anche ad un profano, che l'accoppiamento di più tecniche consente di avere più informazioni. Detto questo, e senza entrare nel merito di un settore prettamente chimico, è scontato che sia impossibile, impiegando una sola tecnica analitica, determinare la composizione al 100% fittando (individuando univocamente), come risulta dalla documentazione tecnica prodotta, un determinato numero di molecole la cui concentrazione è espressa, per altro, con una precisione alla seconda cifra decimale (la somma della concentrazione delle molecole trovate è pari magicamente a 100,00 % vedasi risultati della tabella 2). Evidenza di quanto esposto è che lo stesso laboratorio si smentisce certificando, con altra metodologia analitica, altre molecole componenti lo stesso gas in condensabile!

Pertanto quali dati rappresentano la reale composizione della miscela di gas? qual è il peso statistico che deve essere associato a ciascun risultato prodotto visto che il laboratorio certifica, in un elaborato, il contenuto composizionale al 100% con una precisione alla seconda cifra decimale ed in un altro report certifica molecole completamente diverse? Queste molecole non dovrebbero partecipare alla composizione della miscela del gas computata al 100%? Qual è l'accuratezza della misura?

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "E" della Proponente
Nella prova di laboratorio gli sperimentatori dichiarano che alla MPO da trattare è aggiunto ossido di calcio e paraffina. Nella progettualità proposta, invece, il proponente dichiara che nel processo non verranno impiegati né additivi né catalizzatori; sarebbe stato opportuno quindi comprendere se la procedura di laboratorio deve essere seguita su scala industriale e quale possa essere il costo incidente sul processo (pag. 21).	Tale differenza è imputabile alle differenze di scala esistenti tra l'impianto presente presso il laboratorio Chemical Lab e l'impianto che sarà invece installato presso Ecofuel. L'impianto Syntrol® a scala di laboratorio è stato alimentato con 100 g di MPO, senza ricorrere al gruppo di carico. Come desumibile dall'Allegato idel AL2 – Analisi Gas, la materia prima è stata direttamente posta all'interno del reattore 1 con aggiunta di Ossido di Calcio e paraffina. Tale procedura simula l'avviamento (start-up) della linea Syntrol®, descritto nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® ed dispositivi di sicurezza" emesso a Luglio 2016. L'osservazione si ritiene pertanto non pertinente.

*[Handwritten signatures and initials across the bottom of the page]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

Non si riesce a restituire alcuna osservazione perché non si comprende cosa Ecofuel controdeduce anche in riferimento alla spiegazione che Ecofuel tenta di dare che è concettualmente lontana da quanto atteso da una chiara richiesta fatta dal Comitato.

Se si volesse riformulare la richiesta:

1. l'ossido di calcio e la paraffina utilizzati in scala di laboratorio sono invece necessari in scala reale dato che mai prima nei documenti tecnici trasmessi sono stati menzionati ?
2. Cosa c'entra il "gruppo di carico" con le aggiunte di queste sostanze che essenzialmente modificano la ricetta di MPO rispetto alla ricetta che invece che sarebbe da trattare su scala industriale?
3. Alla luce di queste ulteriori informazioni, ivi ottenute con le controdeduzioni, quanto incide un simile modificante di MPO (aggiunta di ossido di calcio e la paraffina) sulla produzione del gas incondensabile e del prodotto liquido combustibile rispetto alla produzione del gas incondensabile e del prodotto liquido combustibile atteso in scala reale senza l'impiego di modificante di matrice?
4. Alla luce di quanto è stato simulato lo stesso processo in laboratorio?

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "F" della Proponente
Si evidenzia la necessità che tali impianti siano provvisti di sistemi automatizzati che sovrintendano all'acquisizione costante di tutti i dati che caratterizzano il processo (temperature pressioni, portate e altri parametri significativi di controllo). In caso di funzionamento anomalo, il sistema deve essere in grado di eseguire procedure correttive ovvero, allorquando si rilevi la non conformità dei parametri e condizioni di rischio, lo spegnimento istantaneo in modo automatico e il fermo dell'impianto (pagg. 21-22).	Come descritto nell'elaborato A1 "Relazione tecnica integrativa" (par. 3.2.5.13) e nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza" (par. 1.1) la linea Syntrol® sarà dotata di un sistema di controllo del processo (PCS). L'Allegato I "Diagramma di flusso del processo e dispositivi di controllo" dell'elaborato CS individua i dispositivi di acquisizione dati che saranno implementati nelle linee. L'osservazione si ritiene pertanto non pertinente.

**Riscontro del Comitato VIA**

L'osservazione è da ritenersi pertinente.

Si rileva che il proponente riporta negli elaborati A1 "Relazione tecnica integrativa" e CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza" il sistema di controllo del processo.

Si rileva che sono regolati e monitorati automaticamente: le temperature dei reattori, dei circuiti di raffreddamento, dello scambiatore di calore della colonna di rettifica, nonché il range di temperatura dei flussi di materiale associati; il valore di pH all'interno del primo scrubber alcalino; le pressioni e i livelli del sistema.

8

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Si rileva che in potenziali condizioni di qualità non idonea delle emissioni gassose per la presenza di inquinanti organici e inorganici, condizioni non rilevabili direttamente dal sistema, possa avvenire che tali emissioni vengano scaricate. In tali condizioni dovrebbe trovare immediata interruzione l'alimentazione dei reattori e nei tempi piu' brevi attuarsi lo spegnimento dello stesso reattore.

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "G" della Proponente
<p>La fattibilità tecnico-economica sul processo e sulla qualità dei prodotti finiti non viene comprovata in base agli effetti dell'approvvigionamento di materiali non idonei e le conseguenze sull'impianto, dovute a fermi impiantistici originati da irreperibilità dei materiali o malfunzionamento, non vengono specificatamente illustrate (pag. 22).</p>	<p>L'approvvigionamento dei materiali dal circuito Corepla (CSS), in primis, e dalla Dalena Ecologia, permetteranno di ottenere delle notevoli quantità di materiali, senza considerare che pressol'azienda vi sarà un magazzino materiale in ingresso in grado di assicurare la produzione per circa una settimana. Inoltre, il Corepla nella nota agli atti del procedimento, si è dichiarata disponibile ad assicurare un quantitativo annuo di MPO di 20.000 ton/anno.</p> <p>Si segnala in ultimo che i quantitativi di plastica proveniente dal riciclo sono in continuo aumento grazie all'incremento della raccolta differenziata.</p> <p>Nell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza" (cap. 3) sono individuate le principali anomalie operative, quali fermi impiantistici e malfunzionamenti, e sono descritte le azioni da compiere.</p> <p>L'osservazione del Comitato VIA si ritiene pertanto non pertinente.</p>

## Riscontro del Comitato VIA

L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertinente e fondata.

Si intende ribadire che la valutazione tecnico-economica dell'impianto mediante un'analisi costi-benefici deve svolgersi attraverso un esame e un'analisi dell'intero processo e delle attività connesse all'impianto, considerando le criticità e quantificando i costi in funzione dei benefici. Cio' al fine di valutare l'accettabilità del progetto e verificarne le alternative.

L'analisi di fattibilità tecnica-economica deve verificare se le soluzioni tecniche, sotto i diversi profili, e in primo luogo quello costruttivo e tecnologico, siano realizzabili.

A tal fine, devono misurarsi gli effetti di rilevanza sociale del progetto, anche in termini economici, nell'intero ciclo di vita del progetto.

Il documento presentato dal proponente "Analisi Costi-Benefici Progetto Syntrol Ascoli Satriano (FG)",

*[Handwritten signatures and initials]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

consta di sette pagine (una pagina di titolo, due pagine di relazione e tre pagine di tabelle relative a dati economici, finanziari e patrimoniali del progetto) e rappresenta sostanzialmente un'analisi "economico-finanziaria" del progetto che esamina gli investimenti, i ricavi, i costi variabili e annui. Non viene effettuata nessuna quantificazione di "costi e benefici" né di "rischi, connessa agli effetti dell'approvvigionamento di materiali non idonei e le conseguenze sull'impianto, attraverso criteri tecnico-economici, né stime vengono specificatamente illustrate con riferimento alle conseguenze dovute a fermi impiantistici originati da irreperibilità dei materiali o malfunzionamento.

## L'approvvigionamento dei materiali plastici da trattare

Controdeduzioni "H" e "I".

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "H" della Proponente
<p>L'ottimale fattibilità tecnica, economica e ambientale, dei processi termici di valorizzazione della plastica finalizzata alla produzione di combustibili richiede modalità di approvvigionamento degli impianti che consentano una qualità costante e invariabile dei materiali da trattare. Il ciclo di reperimento dei materiali non consente al proponente né di garantirne in maniera diretta la qualità, né ottenere, ai fini dell'ottimale conduzione del processo termico, la composizione idonea. Le modalità di approvvigionamento delle materie plastiche presso i consorzi specializzati e i fornitori dei materiali indicati dal proponente, non consente di disporre di materiali, per qualità e invariabilità delle caratteristiche, del tutto idonee al processo di trattamento adottato (pag. 22)</p>	<p>L'affermazione riportata in detto parere è veritiera: è infatti fondamentale per EcoFuel far sì che le linee siano alimentate con una qualità costante e invariabile dei materiali da trattare. Per tale motivazioni, come descritto nell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®", sulla miscela MPO, prima che la stessa entri nelle linee di depolimerizzazione Syntrol®, saranno eseguiti i seguenti controlli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. controllo di qualità effettuato presso il centro di selezione della plastica facente parte del circuito Corepla (CSS) atto alla produzione del SELE-MPOF/C (codice prodotto 28611);</li> <li>2. controllo di qualità eseguito dalla Dalena Ecologia incaricata dell'ulteriore selezione del materiale ricevuto dal CSS;</li> <li>3. ulteriori n.2 controlli svolti a cura di EcoFuel: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) controllo di accettazione;</li> <li>b) controllo in continuo mediante selettore ottico, posto a monte della stazione di essiccazione e delle linee Syntrol®.</li> </ol> </li> </ol> <p>L'impianto EcoFuel sarà pertanto in grado di garantire, mediante un controllo continuo,</p>

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>stringente e ridondante, che nelle linee didepolimerizzazione entri soltanto il materiale desiderato, ossia polietilene, polipropilene e polistirene.</p> <p>L'osservazione del Comitato VIA è pertanto ritenuta non pertinente ed infondata.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>L'osservazione del Comitato VIA non è da ritenersi infondata.</p> <p>Il proponente dichiara piu' volte che attività "preliminari" di selezione e controllo verranno effettuate da "terzi", proprio presso i CSS di COREPLA e Dalena Ecologia, e che le ulteriori attività di controllo garantiranno l'idoneità dei materiali alimentati alle linee di depolimerizzazione.</p> <p>Si rileva che (<a href="http://www.corepla.it/prodotti">http://www.corepla.it/prodotti</a>) COREPLA cede esclusivamente ad imprese che effettuano direttamente il riciclo "rifiuti di imballaggi in plastica post-consumo di diverse "matrici polimeriche" e "tipologie", a valle degli impianti di selezione della raccolta differenziata urbana, che da un punto di vista normativo sono considerati tutti ancora "rifiuti". Ogni "prodotto" selezionato ha una propria specifica commerciale.</p> <p>Si osserva che il materiale fornito da COREPLA e quindi dai CSS è il materiale "SELE MPOF/C - Poliolefine derivanti dalla selezione dei rifiuti di imballaggi in plastica", inserito da COREPLA tra i materiali prodotti a base di "POLIOLEFINE MISTE".</p> <p>Facendo riferimento al documento disponibile sul sito web della COREPLA come "Specifica Prodotto" ovvero alla Tabella 1 a pagina 5 dell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®", questo indica in modo "sommario" le proprietà e i materiali componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le proprietà indicano il "colore" e, per il caso in esame, materiali "trasparenti, opachi, colorati";</li> <li>- per quanto riguarda la composizione, i valori massimi delle frazioni ammesse nel materiale selezionato, determinati, per quanto si legge, con metodo analitico "RP026", sono 20 % per i materiali di "imballaggi e manufatti di poliolefine", 11 % "altri imballaggi di PET e PS (non poliolefine), imballaggi di poliaccoppiati (plastica con altri materiali), altri manufatti, altri materiali, e contenitori contaminati", 1,5 % "imballaggi e manufatti di PVC", 1,5 % "Metalli (ferrosi e non ferrosi),</li> </ul> <p>Tale documento quantificherebbe un materiale di rifiuto solido caratterizzato nel 34 % della massa del prodotto, assumendo che i valori riportati siano espressi in "massa su massa", oltre alle contaminazioni costituite da "correnti contaminate da residuo e sporco esterno" non quantificate, non fornendo alcuna indicazione per il 66 %.</p> <p>In ogni caso, gli "imballaggi e manufatti di poliolefine" mescolati nel prodotto selezionato costituiscono al piu' il 20 % della massa del materiale approvvigionato e altri imballaggi di PET e PS specificatamente indicati come "non poliolefine" sono "computati" ma non quantificati in un'ulteriore frazione pari al massimo all'11 % del prodotto.</p>	

11

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Sulla base di tali considerazioni si osserva che nel prodotto fornito da COREPLA risulta consistente e prevalente la frazione del materiale non a base "poliolefine" e da considerarsi "non desiderato" o comunque "non idoneo" ai fini dell'ottimale conduzione del processo termico proposto, per motivi tecnico-impiantistici e ambientali.

In ogni caso tale caratterizzazione "approssimativa" non viene completata da alcun dato sulle caratteristiche di composizione degli elementi.

Inoltre si rileva che il proponente non fornisce dati sulle soluzioni alternative di processo e di impianto piu' idonee a trattare tali materiali.

Il parere del comitato ha inteso quindi rilevare che le attività di controllo devono sottindere un processo di selezione dei materiali "idonei" ed estrazione dei materiali "non desiderati" affinché l'intero sistema garantisca che le linee di depolimerizzazione siano alimentate da materiali in "quantità sufficiente a sostenere il processo tecnico" e nella "qualità idonea", ossia "polietilene", "polipropilene" e "polistirene". Tali attività, per quanto presentato dal proponente sono da condursi presso Dalena S.r.l. e l'impianto Ecofuel. In quest'ultimo impianto si procede esclusivamente a rimuovere ulteriori materiali indesiderati.

L'impianto Dalena Ecologia S.r.l. lavorerà pertanto il prodotto acquistato da un CSS Corepla in modo da ottenere un prodotto, denominato "Misto di Poliolefine" (MPO), conforme alle specifiche Ecofuel, indicate nella Tabella 2 a pagina 6 dell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®".

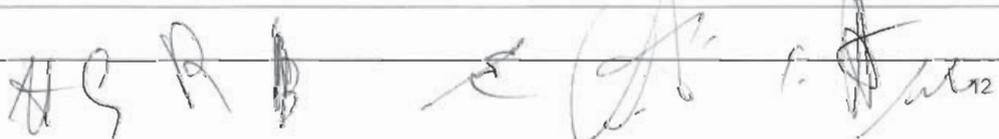
Tale tabella che rappresenta, come indicato nella didascalia la "Composizione del Misto di Poliolefine che sarà utilizzato da Ecofuel Apulia", non rappresenta una composizione bensì, leggendo le unità di misura in cui sono espressi i valori, in t/a, un carico annuo dei materiali avviati al trattamento.

Nello specifico, dai dati di Tabella 2 si rileva che viene stimato di alimentare all'impianto una massa di materiali, ritenuti "utili" per la realizzazione del processo non superiore a 14250 t/anno, ai quali "necessariamente" sono associati e verranno alimentati all'impianto non piu' di 1350 t/a di materiali da ritenersi "non desiderati", considerato un quantitativo di umidità nei materiali in ingresso dell'8%. In particolare i primi sono costituiti da non piu' di 8250 t/a di Polietilene (PE), di 4500 t/a di Polipropilene (PP) e di 1500 t/a di Polistirene (PS, EPS).

I secondi da singoli flussi di non piu' di 150 t/a di Polivinilcloruro (PVC), Poliammide (PA), Poliuretano (PUR), Polimetil-metacrilato (PMMA), Acrilonitrile-butadiene-stirene copolimero (ABS) Stirene-acrilonitrile copolimero (SAN), Poli(acrilonitrile) (PAN), Policarbonato (PC) e altre tracce costituiti da residui di carta, vetro ed altri materiali.

Si intende infine evidenziare che non si riscontrano dati specifici ed elementi di analisi e verifica delle quantità (flussi di materiali da ammettere o escludere al trattamento) e della qualità dei polimeri ottenibili dai processi di selezione. Il proponente presenta formali dichiarazioni o documentazione tecnica di produttori terzi.

Alcuna composizione chimica o evidenza analitica di altri elementi nei materiali trattati viene riportata.



## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "I" della Proponente
<p>Si osserva che in fase di esercizio dell'impianto, attuandosi solo ad un controllo basato su metodologie ottiche a "campione" operato dai terzi, il proponente non sarà in grado di analizzare e quindi verificare la composizione e la qualità. L'assenza di analisi chimiche condotte in ingresso al processo non consente di accertare l'effettiva composizione della materia prima che alimentata in continuo il processo. Né chi fornisce i materiali di approvvigionamento è in grado di escludere la presenza di materiali indesiderati ai fini del funzionamento tecnologico, della qualità del prodotto e della tutela ambientale, e può garantire le caratteristiche di composizione con continuità nel medio e lungo termine. A tal riguardo, si osserva che il proponente presenta limitate analisi e dati insufficienti ad indicare gli standard di qualità dei materiali forniti dai terzi (pag. 22).</p>	<p>Come già descritto nell'osservazione C nell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®", si specifica che non saranno effettuati soltanto controlli basati su metodologie ottiche a "campione". EcoFuel svolgerà anche controlli in continuo; d'altronde le MPO saranno già state sottoposte a controlli (in continuo) eseguiti presso i CSS e presso Dalena Ecologia. Non si comprende inoltre il motivo per il quale si ritengano necessarie analisi chimiche piuttosto che analisi eseguite con spettrometri multisensore opportunamente tarati ed in grado di riconoscere la tipologia del materiale, quali quelli che sono disponibili presso i CSS Corepla, presso Dalena Ecologia e dei quali si munirà EcoFuel, sia per il controllo a campione che per il controllo in continuo.</p> <p>Per quanto attiene alla composizione dei materiali forniti da terzi, Dalena acquisterà, da un CSS Corepla, le cosiddette SELE-MPOF/C (codice prodotto 28611), la cui composizione è consultabile sia nel sopra menzionato elaborato che al seguente link:  <a href="http://www.corepla.it/documenti/d27e671f-3450-4bc0-8ddf-12f2633c3a6a/Specifica+commerciale+MPOF_C.pdf">http://www.corepla.it/documenti/d27e671f-3450-4bc0-8ddf-12f2633c3a6a/Specifica+commerciale+MPOF_C.pdf</a></p> <p>Esse sono sottoposte a controlli analitici come riportato al medesimo link. Dalena Ecologia (impresa di riciclo) tratterà il materiale acquistato dal CSS Corepla in modo da renderlo conforme alle specifiche EcoFuel e, dopo aver eseguito opportuni controlli, emetterà certificati di conformità per ogni partita acquistata da EcoFuel. L'osservazione del Comitato VIA si ritiene pertanto assolutamente infondata.</p>

*[Handwritten signatures and initials]*

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

L'osservazione del Comitato VIA non è da ritenersi "infondata".

Il proponente dichiara più volte che attività "preliminari" di selezione e controllo verranno effettuate da "terzi", proprio presso i CSS di COREPLA e Dalena Ecologia, e che le ulteriori attività di controllo garantiranno l'idoneità dei materiali alimentati alle linee di depolimerizzazione.

Il parere del Comitato ha inteso in primis rilevare che le attività di controllo devono sottendere ad un processo di selezione dei materiali "idonei" e rimozione dei materiali "non desiderati", affinché l'intero sistema garantisca che le linee di depolimerizzazione siano alimentate da materiali in "quantità sufficiente a sostenere il processo tecnico" e nella "qualità idonea", ossia "polietilene", "polipropilene" e "polistirene". Tali attività, per quanto presentato dal proponente sono da condursi presso Dalena S.r.l. e l'impianto Ecofuel.

L'impianto Dalena Ecologia S.r.l. lavorerà pertanto il prodotto acquistato da un CSS Corepla in modo da ottenere un prodotto, denominato "Misto di Poliolefine" (MPO), conforme alle specifiche Ecofuel, indicate nella Tabella 2 a pagina 6 dell'elaborato MI "Relazione tecnica integrativa. Materiali in ingresso, controlli di conformità e procedure di sicurezza dell'impianto Syntrol®".

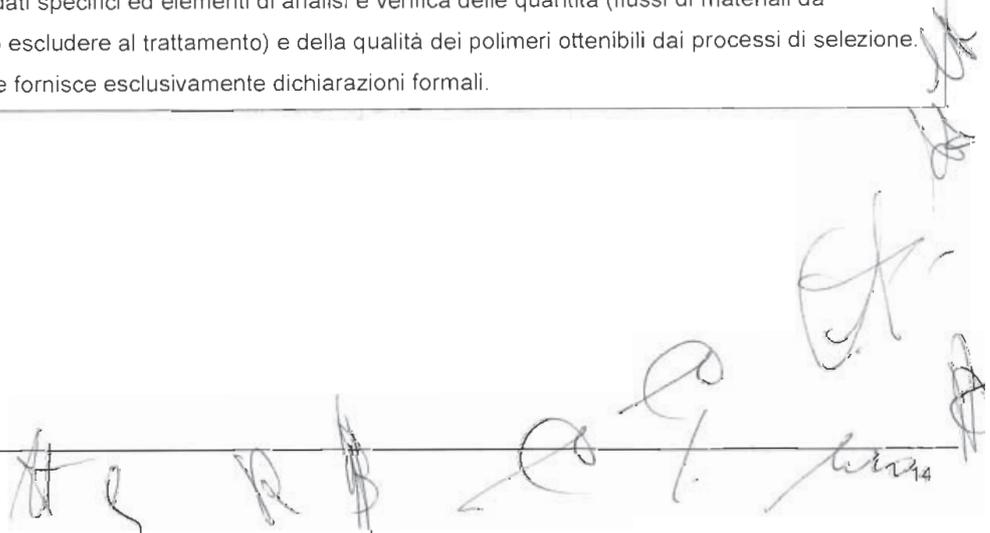
I controlli da effettuarsi presso l'impianto Ecofuel non forniscono alcun dato e informazione sulle caratteristiche ambientali e tecnologiche dei materiali avviati al trattamento.

La tabella che rappresenta, come indicato nella didascalia la "Composizione del Misto di Poliolefine che sarà utilizzato da Ecofuel Apulia", nelle unità di misura in cui sono espressi i valori, t/a, non rappresenta una composizione bensì un carico annuo specifico dei materiali che sono avviati al trattamento.

La "semplificazione" che i materiali riconosciuti dall'esame fotometrico siano idonei al trattamento termico prospettato escludendo in maniera "perentoria" una minima caratterizzazione "ambientale" ovvero la determinazione di parametri tecnologici e degli elementi presenti nelle plastiche avviate al trattamento termico configura un'assunzione tecnicamente "approssimativa".

In altra maniera, può sostenersi che al momento sono assolutamente carenti i dati e l'esperienza per assumere "fattibile" tale processo. Proprio a tal riguardo, si intende evidenziare che non si riscontrano dati specifici ed elementi di analisi e verifica delle quantità (flussi di materiali da ammettere o escludere al trattamento) e della qualità dei polimeri ottenibili dai processi di selezione.

Il proponente fornisce esclusivamente dichiarazioni formali.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink, some of which are partially obscured by a horizontal line. The signatures appear to be in cursive and are located below the main text block.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## Emissioni inquinanti in atmosfera

Controdeduzioni "J", "K", "L" e "M".

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "J" della Proponente
<p>Il processo termico adottato non esclude la presenza di sostanze "indesiderate" nei prodotti gassosi tra le quali possono riconoscersi composti tossici e nocivi per l'uomo e per l'ambiente (pag. 22).</p>	<p>Le analisi svolte, inerenti alla miscela di MPO che sarà utilizzata da EcoFuel (rif. elab. AL1 "Report analisi TGA/FTIR/GC-MS eseguite su campioni di MPO" ed elab. AL2 "Report sull'analisi gascromatografica eseguita sui gas di processo") hanno confermato l'assenza di composti pericolosi per la salute umana, quali i composti precursori per la formazione delle diossine (organo clorurati e acido cloridrico). L'osservazione del Comitato VIA si ritiene pertanto assolutamente infondata, generica e non sufficientemente motivata.</p>
<p><b>Riscontro del Comitato VIA</b></p>	
<p>Come già esposto ed osservato a riscontro delle controdeduzioni n. 5 si ribadisce che indipendentemente dallo specifico provino (campione 1, 2 etc.) che ha rappresentato la materia MPO da depolimerizzare nello studio di laboratorio, resta il dubbio, non fugato da detto studio, che il contenuto percentuale di PVC, anche se presente in minima percentuale nel MPO, possa concretamente portare alla formazione di precursori di molecole alogenate più o meno complesse. In sostanza la tecnica di rivelazione cromatografica impiegata (GC-MS) nella modalità "timed mode" per come è concepita non garantisce che sia stato analizzato tutto il gas prodotto in quanto, è lo scopo e contestualmente il limite della tecnica proposta, il sistema preleva ed inietta "aliquote" del gas prodotto dal forno della termobilancia in precisi momenti del riscaldamento del MPO e non in maniera continuativa, aliquote che non sono affatto rappresentative delle potenzialità emissive totali del MPO sottoposto allo specifico ed intero trattamento termico.</p> <p>Pertanto poiché non sono stati presentati altri dati e per il criterio della "massima cautela" il Comitato VIA ha chiesto approfondimenti nell'ottica che la proposta tecnologica fosse in linea con le più recenti BAT.</p> <p>In relazione alla documentazione prodotta non si può escludere che si possano liberare molecole nocive.</p>	

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "K" della Proponente
Le unità di trattamento preposte al controllo dell'inquinamento nelle emissioni gassose vanno adeguatamente dimensionate e la loro sostenibilità ambientale va verificata in fase di esercizio (pag. 22).	Non si comprende l'affermazione del Comitato riferita a generiche unità di trattamento. Ad ogni buon conto i criteri di dimensionamento adottati per tutte le parti dell'impianto costituenti la linea Syntrol® fanno parte della documentazione tecnica del produttore. Informazioni di carattere prettamente tecnico, inerenti ai dimensionamenti e alle scelte impiantistiche saranno fornite in fase di progettazione esecutiva e Autorizzazione Integrata Ambientale. L'osservazione del Comitato VIA è non pertinente.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
L'osservazione del Comitato VIA non è da ritenersi non pertinente. Nella documentazione esaminata non si rileva una procedura di dimensionamento delle unità di trattamento adottate condotta in base ai carichi inquinanti (portata massica temporale di ciascun inquinante) prodotti o attesi e dei rendimenti di efficienza, con riferimento alle concentrazioni limite da rispettare nelle emissioni.	

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "L" della Proponente
Il proponente non fornisce dati sui potenziali impatti nel medio e lungo termine sulla qualità dell'aria a scala "locale" nelle normali condizioni di esercizio, rapportati alla valutazione quantitativa delle emissioni inquinanti in atmosfera, e non supporta documentazione o mappe che attestino o escludano la potenziale diffusione degli inquinanti, il rischio sanitario sulla popolazione, l'impatto sulle componenti ambientali. Nel SIA non è stato preso in esame l'impatto cumulativo con le emissioni prodotte dalla vicina centrale termoelettrica (pag. 22).	Nell'elaborato QAm "Quadro ambientale" al capitolo 3.3 vengono analizzati gli impatti sull'atmosfera, considerando le emissioni convogliate in atmosfera dei fumi di combustione e dei vapori provenienti dal sistema di essiccazione delle materie prime e trattamento e stoccaggio del residuo solido; le emissioni fuggitive legate allo stoccaggio dei prodotti finali (gasolio e cherosene); le emissioni diffuse dovute al traffico veicolare indotto e altre emissioni secondarie. Nel capitolo 3.3.2.1 "Stima delle dispersioni in atmosfera dei gas esausti", nel suddetto documento, sono riportate le mappe riportanti le

16

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	<p>zone di isoconcentrazione relative a ossido di azoto NOx (pagg. 28-29), biossido di zolfo SO2 (pag.30), monossido di carbonio CO (pagg.31-32), particolato PM10 (pag.33), carbonio organico totale TOC (pagg. 34-35), composti organici volatili VOC (pag.36), metano CH4 (pag.37), diossine e furani (pagg.38-39), anidride carbonica CO2 (pag.40).</p> <p>Si specifica che, nelle simulazioni effettuate (QAm rev.1), si è considerato il profilo denominato "emissioni a elevato margine di sicurezza", desunto dal confronto con le emissioni associate (da banche dati US EPA AP 42, EMEP/EEA, ISPRA) ad impianti industriali di combustione (non di depolimerizzazione termica) di analoga dimensione e potenza termica che bruciano gas, quali propano, butano, GPL ovvero gas di raffineria, paragonabili ai gas di processo che alimenteranno le caldaie delle n.3 linee Syntrol®. Facendo riferimento a tale profilo emissivo, maggiormente cautelativo rispetto a quello ottenuto incrementando del 50% quello del processo "Plastic2oil" ("emissioni EcoFuel") non si è riscontrato alcun esubero rispetto ai limiti prescritti dal D.Lgs. 155/2010; le emissioni risultano estinguersi localmente senza arrecare potenziali danni all'abitato.</p> <p>Non è stato valutato il rischio sanitario sulla popolazione in quanto l'impianto EcoFuel risulta sufficientemente lontano dal centro abitato e isolato nella zona industriale di Ascoli Satriano (ASI/Foggia); dallo studio di Area Vasta (elaborato AV "Caratterizzazione dell'influenza dell'impianto su area vasta") si è riscontrata l'assenza di recettori sensibili nell'area circostante all'impianto.</p> <p>L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA è pertanto infondata.</p>
--	---

ASRA [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Riscontro del Comitato VIA**

L'affermazione riportata nel parere del Comitato VIA non è assolutamente infondata.

Relativamente alla potenziale diffusione di effluenti gassosi inquinanti, il parere del Comitato VIA riporta che il proponente non fornisce dati su una valutazione quantitativa e mappe di diffusione degli inquinanti e emissioni odorigene". Cio' viene affermato in quanto si è rilevato che le simulazioni condotte dal proponente sono sostanzialmente limitate oltre che carenti di dati.

Esse sono infatti rappresentative di un'unica condizione di calcolo, che il proponente riporta quale condizione rappresentativa di una condizione meteorologica "media" riconosciuta anche come la situazione "più pericolosa", essendo l'abitato di Ascoli Satriano situato rispetto all'impianto nella stessa direzione in cui spirano i venti prevalenti (da Ovest verso Est). Tale condizione di calcolo è relativa a valori di temperatura media pari a 15 °C, una velocità del vento pari a 6,08 m/s e una direzione di provenienza del vento a 270°. Per la temperatura media il proponente fa riferimento a dati del Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia (media dei valori massimi e minimi annuali da rilevamenti effettuati dal 1956 al 2010) e per quanto riguarda velocità e direzione di provenienza del vento ai dati riportati nell'Atlante Eolico della Regione Puglia (dati ricavati da rilevamenti effettuati ogni 10 minuti per un periodo di tempo di 6 anni)

A tal riguardo, si intende evidenziare che tali calcoli, così impostati, presentano limitati elementi significativi e rappresentativi dello stato di qualità dell'aria come atteso nelle differenti condizioni ambientali: si intende evidenziare che al fine di analizzare l'impatto ambientale sono da valutarsi più scenari che rappresentino le condizioni più frequenti e di maggiore "pericolosità".

La validità dell'unica assunzione presentata dal proponente quale "rappresentativa" del fenomeno, basata sull'adozione di un valore "medio" per i differenti parametri, richiede la correlazione del valore "medio" alla relativa "frequenza di accadimento". Questi dati non vengono tra l'altro forniti e pur tuttavia, assumendo la velocità del vento pari al valore assunto nei calcoli pari a 6,08 m/s, si può affermare che esso si presenti in un limitato numero di giorni e tale valore venga superato in un numero di giorni ventosi che il proponente non valuta.

L'assunta "sufficiente" lontananza del centro abitato di Ascoli Satriano dalla sorgente delle emissioni non ha senso se il fenomeno di contaminazione viene correlato ad una frequenza di accadimento delle condizioni ambientali specifiche diverse da quelle computate.

Inoltre sono da tenersi in conto anche altri recettori sensibili, non valutati nell'analisi presentata.

Anche con riferimento all'unica direzione del vento assunta nei calcoli, si deve considerare che costituiscono ulteriori ricettori sensibili la cui tutela è da esaminare le seguenti utenze:

- strada statale n. 655 Foggia-Candela, considerata che la frequenza di percorrenza è sensibilmente elevata in particolare nelle ore diurne;
- linea delle Ferrovie dello Stato "Foggia-Candela";
- l'area industriale, in particolare nei turni di lavoro;
- le aree agricole "coltivate", presenti nelle zone adiacenti l'area industriale.

 18

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Si intende evidenziare che tali utenze vanno esaminate.

E' quindi anche non significativa la considerazione che l'impatto potenziale sulla popolazione e il rischio sanitario non vengano discussi in quanto si riscontra l'assenza di recettori sensibili.

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "M" della Proponente
Le procedure gestionali non sono chiaramente inquadrare per rispondere a condizioni di funzionamento anomalo dell'impianto e in condizioni di emergenza. (pag. 23).	Il capitolo 3 dell'elaborato CS "Condizioni operative della linea Syntrol® e dispositivi di sicurezza" individua le principali anomalie operative, quali fermi impiantistici e malfunzionamenti, fornendo informazioni puntuali sulle procedure gestionali da eseguire anche in condizioni di emergenza. L'osservazione si ritiene pertanto infondata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
Le procedure gestionali devono rispondere al controllo dell'impianto in base a criteri di tutela ambientale e di sicurezza. I criteri esposti dal proponente rispondono sostanzialmente ad esigenze di conduzione e verifica del processo termico.	

Handwritten signatures and initials of committee members and the proponent, including a date stamp '1. June 19'.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## Combustibili prodotti

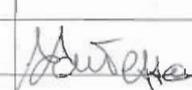
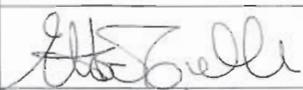
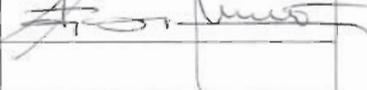
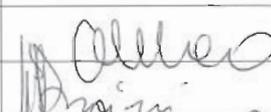
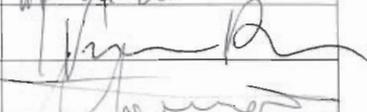
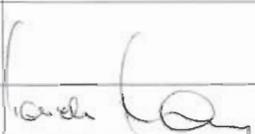
Controdeduzione "N"

Osservazione del parere del Comitato VIA	Controdeduzione "N" della Proponente
Il proponente fornisce elementi informativi e dati insufficienti sui combustibili prodotti né sul ciclo di utilizzo degli stessi, in conformità alla normativa vigente (pag. 23).	Come riportato nei vari documenti presentati (QPr "Quadro Progettuale", A1 "Relazione tecnica integrativa"), le n. 3 linee Syntrol® produrranno annualmente 8.100 t/a (ossia 27 t/gg) di liquido assimilabile a gasolio e 2.700 t/anno (ossia 9 t/gg) di liquido assimilabile a cherosene. Essi saranno sottoposti a controlli di qualità, mediante analisi in laboratorio, e, se necessario, si procederà con l'aggiunta di additivi in base all'utilizzo previsto (autotrazione, aviation gasoline etc.). In seguito saranno sottoposti ai controlli qualitativi-ambientali effettuati dall'Agenzia delle Dogane, conformemente alle normative vigenti in materia. Si evidenzia che i prodotti che saranno realizzati sono delle commodities con un ciclo di utilizzo ben noto trattandosi di comuni prodotti petroliferi venduti sul libero mercato per svariati utilizzi e sottoposti ad accise da parte dell'Agenzia della Dogane che ne certifica, per esigenze fiscali, la natura. L'osservazione si ritiene pertanto infondata.
<b>Riscontro del Comitato VIA</b>	
L'osservazione del Comitato VIA non è da ritenersi infondata. Il proponente non fornisce caratteristiche chimico-fisiche "attese" del prodotto del processo di depolimerizzazione come "liquido assimilabile a gasolio o cherosene". Ecofuel si limita soltanto a dichiarare che verrà garantito il rispetto di legge effettuando controlli qualitativi-ambientali. Si intende far rilevare a tal riguardo che i documenti tecnici delle prove di laboratorio condotte dal proponente non forniscono alcun dato sperimentale sul combustibile prodotto, né quantitativo né qualitativo (tali documenti escludono già in premessa la possibilità di fornire dati a riguardo).	

Il presente parere si compone di una premessa, di una prima parte, di una seconda parte, per un totale di n. 68 (sessantotto) pagine.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Modugno, li' 24 Gennaio 2017

1	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo <b>MANIGRASSI</b>	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore <b>MASTRORILLO</b>	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> Ing. Alessandro <b>ANTEZZA</b>	
4	<b>Esperto giuridico-legale</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido <b>CARDELLA</b>	
6	<b>Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente</b> Prof. Ing. Ettore <b>TRULLI</b>	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio <b>CONVERSANO</b>	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto <b>CLEMENTE</b>	
9	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola <b>DIOMEDE</b>	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b> Dott. Gianluigi <b>DE GENNARO</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco <b>CIOLA</b>	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo <b>SANTORO</b>	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio <b>BRIZZI</b>	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo <b>RIZZI</b>	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso <b>FARENGA</b>	
16	<b>Rappresentante della Provincia di Bari</b> Ing. Francesco <b>LUIZI</b>	
17	<b>Rappresentante della Provincia di BAT</b> ing. Stefano <b>DI BITONTO</b> o delegato dott. Emiliano <b>PIERELLI</b>	
18	<b>Rappresentante della Provincia di Brindisi</b> Ing. Giovanna <b>ANNESE</b> (su delega dott. Epifani)	
19	<b>Rappresentante della Provincia di Foggia</b> Dott. Stefano <b>BISCOTTI</b>	
20	<b>Rappresentante della Provincia di Lecce</b> Ing. Dario <b>CORSINI</b>	
21	<b>Rappresentante della Provincia di Taranto</b> Ing. Dalila <b>BIRTOLO</b> o delegato ing. Emiliano <b>MORRONE</b>	
22	<b>Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia</b> Arch. Donatella <b>CAMPANILE</b> o componente supplente arch. Anita <b>GUARNIERI</b>	
23	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela <b>DI CARNE</b>	
24	<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele <b>BUX</b>	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 8 giugno 2017, n. 81

**Progetto di ampliamento dello stabilimento Getrag spa sito in Modugno. Determinazione di non sostanzialità della modifica proposta. Addendum alla determinazione dirigenziale D.D. n.149 del 29.07.2016 di verifica di assoggettabilità a V.I.A ex art. 20 D.Lgs 152/06 e artt. 16-17 L.R. 11/2001 con esclusione da procedimento di V.I.A..**

**Proponente: Getrag spa - Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4 , Modugno (BA)**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del Servizio VIA-VINCA**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

#### **Premesso che**

con provvedimento dirigenziale n.149 del 29.07.2016 il progetto di *"ampliamento dell'opificio industriale Getrag spa sito all'interno della zona industriale di Modugno in via dei Ciclamini n.4"* è stato escluso dal procedimento di V.I.A. a seguito di una Verifica di Assoggettabilità a V.I.A ex art. 20 D.Lgs 152/06 e artt. 16-17 L.R. 11/2001;

con nota, consegnata a mano il giorno 08.03.2017 e acquisita al prot. n. 2315 del 09.03.2017, la società proponente ha comunicato che a seguito della definizione del progetto esecutivo è emersa la necessità di apporre delle migliorie al progetto presentato in sede della precedente valutazione e che le variazioni proposte non comportano alcun aggravio delle componenti ambientali individuate nello studio preliminare già oggetto di valutazione. Con la stessa nota, inoltre, il proponente ha inviato il progetto di variante dell'intervento per i provvedimenti di competenza di questo Servizio;

con nota, consegnata a mano il giorno 10.05.2017 e acquisita al prot. n. 4841 del 17.05.2017, la società proponente per tramite del progettista ha sollecitato la definizione dell'iter istruttorio di cui all'oggetto considerato che il progetto è interessato da finanziamenti pubblici di cui ai fondi FESR 2014-2020 - Titolo II capo I- Contratti di Programma regionali;

nella seduta del 02.05.2017, il Comitato VIA regionale si è pronunciato per la non sostanzialità della modifica proposta, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 c. 1, lettera I-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (prot. n. 4234 del 2.05.2017);

a verbale della seduta del 23.05.2017, il Comitato VIA regionale ha precisato che il parere succitato "riguarda unicamente la valutazione del carattere di sostanzialità della modifica ed il richiamo alla d.g.r. 648/2011 *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali"* concerne esclusivamente i contenuti in essa indicati e non i profili autorizzativi a.i.a.";

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa

**VISTA** la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio VIA-VINCA;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 02.05.2017 (prot. n. 4234 del 2.05.2017) e della precisazione a verbale della seduta del 23.05.2017;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio

#### **DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente

riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di attestare la non sostanzialità della modifica proposta** ai fini dell'impatto ambientale già valutato con provvedimento dirigenziale n.149 del 29.07.2016 alle condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del comitato VIA regionale espresso nella seduta del 02.05.2017 (prot. n. 4234 del 2.05.2017) e della precisazione a verbale della seduta del 23.05.2017 riportata in narrativa);
- **di confermare** tutto quanto già espresso nel provvedimento n.149 del 29.07.2016 pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n° 94 del 11-08-2016, per quanto compatibile con la modifica proposta;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Via e-VInCA a:
  - Getrag spa Srl - Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4 , Modugno (BA)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Via e-VInCA a:
  - Città Metropolitana di Bari- Ufficio Ambiente;
  - Comune di Modugno;
  - Consorzio ASI Bari;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Uff. Prevenzione Incendi;
  - ASL Bari - SISP- Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  - ASL Bari - SPESAL- Servizio per la prevenzione e la sicurezza degli ambienti di lavoro
  - ASI spa;
  - ENAC -Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
  - ENAV - Ente Nazionale Assistenza al Volo;
  - ARPA PUGLIA;
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - MBAC- Segretariato regionale Puglia;
  - SBAP BA, BAT FG;
  - SBA Puglia;
  - REGIONE Puglia:
    - Sezione Ass. del Territorio ;
    - Sezione Risorse Idriche;
    - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
    - Sezione Rischio Industriale ;
    - Sezione Lavori Pubblici;
    - Sezione Urbanistica;
    - Sezione Foreste;

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Dott Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA VInCA  
Dott.ssa Antonietta RICCIO

UFF. VIA CICCA  
ANGELINI

*GA*



**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE,**  
**ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE**  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO V.I.A. E V.A.S.**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/ 4234 del 2/5/17

Al Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio V.I.A. e V.A.S.

**SEDE**

**Parere espresso nella seduta del 02/05/2017**

**Oggetto: Valutazione della sostanzialità della modifica derivante dell'ampliamento di uno stabilimento di Modugno – Proponente: GETRAG S.p.A. – Modugno – BA**

**Premessa**

L'intervento in valutazione riguarda l'ampliamento dello stabilimento industriale della Società GETRAG S.p. sito a Modugno (Ba) in Via dei Ciclamini n. 4.

L'attività rientra tra quelle indicate al punto B.2.n dell'allegato alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., tra i progetti per cui si prevede la verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza della Provincia.

(B. 2.n): "impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc di volume)".

Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, trattandosi di progetti finanziati con fondi strutturali, la competenza dell'istruttoria è regionale.

La GETRAG S.p.a. è un'azienda metalmeccanica di Ludwigsburg, vicino Stoccarda che opera nel settore automobilistico producendo un'ampia gamma di prodotti (cambi, alberi di trasmissione, assali, differenziali, sincronizzatori, componenti per la selezione delle marce e ingranaggi di vario tipo).

L'azienda possiede certificazioni in ambito Qualità (ISO TS 16949), Sicurezza e Ambiente (ISO 14001, OSHAS, EMAS).

L'unità produttiva di Modugno ad oggi produce il cambio automatico a doppia frizione denominato "DCT 250". Lo stabilimento di Bari, col progetto in questione che qui si valuta, produrrà un nuovo tipo di cambio a doppia frizione (denominato DCT300) comportando modifiche allo stabilimento esistente (nuovo fabbricato, nuove linee di montaggio e test, nuove macchine e/o modifica delle macchine esistenti).

*GA*  
*R*  
*lu*  
*1*  
*1*

L'immobile oggetto del presente ampliamento è ubicato all'interno di un lotto compreso tra le vie dei Ciclamini, dei Tulipani, delle Violette ed il prolungamento di via delle Ginestre, identificato al N.C.T. al fg. 9 p.la 99 del comune di Modugno.



Fig. 1 - Individuazione area vasta su ortofoto (Google Maps)

**Descrizione stato attuale**

Il complesso industriale GETRAG S.p.a sorge su un lotto disposto longitudinalmente sull'asse Est-Ovest all'interno dell'area del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari-Modugno. Le aree di pertinenza della GETRAG occupano una superficie complessiva di circa 25.000 mq.

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*



Fig. 2 - Individuazione stabilimento su ortofoto (Google Maps)

Lo stabilimento, costruito nel 1997, che si sviluppa per una superficie coperta di circa 30.000 mq, attualmente si compone dei seguenti corpi di fabbrica:

- Capannone industriale: costituito da un solo piano fuori terra di dimensioni in pianta pari a m 151,31 x 151,18. La struttura portante in acciaio è costituita da pilastri tipo HE e travi reticolari ordite nelle due direzioni. L'edificio, dedicato completamente alla produzione, dotato di tettoia adibita a deposito temporaneo dei rifiuti, contiene magazzini ed aree logistiche; reparti di lavorazione meccanica (ruote, alberi, scatole); linea di assemblaggio e collaudo del prodotto; laboratori (misure, materiali); uffici di Produzione e servizi collegati alla stesso.
- Palazzina servizi sociali ed impianti, costituita da piano terra e primo piano, di dimensioni in pianta di circa m 151,30 x 15,70. La struttura portante è costituita da pilastri e setti in cemento armato, le fondazioni sono del tipo a plinti e travi continue in cemento armato. Il primo solaio e a soletta piana in c.a. dello spessore di 40 cm con appoggi su setti o travi in c.a.; la copertura è a travi reticolari in acciaio.
- Palazzina uffici e laboratori costituita da piano terra e primo piano, di dimensioni in pianta di circa m 73,80 x 15,28. La struttura portante è costituita da pilastri e setti in c.a., le fondazioni sono del tipo a plinti e travi continue in c.a., mentre i solai sono a soletta piena in c.a. dello spessore di 30 cm i quali scaricano su travi a spessore o calate sui setti. La copertura è a travi reticolari.
- Edificio polifunzionale costituito da piano terra e primo piano, di dimensioni pari a circa 40,62 x 16,40 m. La struttura portante è costituita da pilastri e setti in c.a., le fondazioni sono del tipo a plinti e travi continue in c.a. mentre i solai sono a soletta piena dello spessore di 30 cm i quali scaricano su travi a spessore e setti portanti.
- Portineria con guardiola di custodia con presenza continua di personale.
- Pensilina di ingresso con struttura portante costituita da pilastri in acciaio tipo HE, le fondazioni sono del tipo a plinti in c.a. mentre la copertura è costituita da una struttura in acciaio con profili HE ed IPE.
- Pensilina di carico e scarico di dimensioni in pianta di circa 80,80 x 15,48 m. La struttura portante è costituita da pilastri in acciaio tipo HE, le fondazioni sono del tipo a plinti in c.a., la copertura è a travi reticolari in acciaio.

Inoltre, all'interno del complesso è presente un edificio destinato a cabina ENEL, edifici con torri di raffreddamento e sono presenti aree adibite a deposito gas carburanti, area depositi gas inerti, parcheggio interno, parcheggio esterno. Fin dal momento della costruzione è stata prevista un'area, all'interno del perimetro di proprietà, per un eventuale ampliamento futuro della propria

capacità produttiva, sia in termini di volume che di tipologia di componenti, per poter soddisfare le mutabili esigenze di mercato. Nello stabilimento sono in esercizio inoltre una serie di impianti.

#### Il processo produttivo

All'interno dell'edificio esistente, si svolgono processi di produzione che comprendono:

- lavorazione di ingranaggi per cambi (ruote ed alberi dentati)
- lavorazione di scatole in alluminio;
- assemblaggio delle trasmissioni;
- test delle trasmissioni (prove funzionali del prodotto).

Tutte le altre parti necessarie per costruire il prodotto sono acquistate da fornitori. In particolare, il processo produttivo è diviso in settori, chiamati GPS, che realizzano le seguenti parti:

- GPS1: ruote dentate;
- GPS2: alberi dentati;
- GPS3: scatole del cambio e operazioni condivise tra GPS1 e 2 (trattamento termico, lavaggio, misurazioni)
- GPS4: assemblaggio e test.

#### **RUOTE ED ALBERI – Lavorazioni meccaniche**

Le ruote e gli alberi sono in acciaio e vengono acquistati come parti forgiate. La produzione effettuata da gruppi di lavoro, denominati ATG: i gruppi di lavoro fanno parte di un sistema integrato di risorse che è responsabile di tutti gli aspetti produttivi e gestionali inerenti il prodotto.

Le macchine impiegate per i processi produttivi sono macchine automatiche (salvo rare eccezioni), in cui un sistema di automazione trasferisce in macchina i pezzi da lavorare e preleva dalla stessa i pezzi lavorati.

Gli operatori devono gestire il processo: inserire nella cella di lavorazione il rack (scaffale) da lavorare, estrarre dalla stessa il rack lavorato, spostarlo alla cella seguente seguendo il flusso previsto, controllare la qualità ed eventualmente regolare i parametri del processo, mantenere l'ordine e la pulizia delle macchine e del posto di lavoro.

La materia prima (ruote forgiate o alberi) è disponibile presso il magazzino esterno delle materie prime. Prima del trasferimento in stabilimento per la produzione viene controllata la conformità geometrica e metallurgica dei materiali.

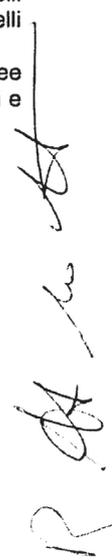
La materia prima (ruote forgiate o alberi) è trasferita dai container del fornitore in gruppi di cestelli (rack). Un rack è la unità logistica per il trasporto all'interno, ed è costituito da una serie di cestelli impilati su una base munita di ruote.

I rack trasferiti giornalmente dal magazzino esterno vengono posizionati in apposite aree (magazzini "market places" dei grezzi), dotate di canali, da cui vengono singolarmente prelevati e spostati alla prima operazione prevista dal ciclo di lavorazione.

Di seguito sono elencate tutte le operazioni necessarie per la produzione di ruote ed alberi:

- centratura;
- tornitura;
- dentatura a creatore;
- stozzatura;
- sbavatura;
- rullatura;
- foratura;
- saldatura mediante laser
- lavaggio;
- trattamento termico
- tornitura (hard);
- raddrizzatura;
- rettifica dei diametri;
- levigatura denti;
- superfinitura;
- scatole del cambio - lavorazioni meccaniche;





- assemblaggio;
- test;
- spedizione.

#### Analisi vincolistica

##### **Destinazione urbanistica dell'area di intervento**

Lo stabilimento ricade all'interno di una zona tipizzata come "produttiva (titolo III Art. 9.1 – NTA ASI)" dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari - Modugno dove, secondo le norme tecniche d'attuazione allegate al Piano Regolatore è possibile edificare immobili per attività produttive con i seguenti parametri edilizi e urbanistici:

- rapporto massimo di copertura: 50 % del lotto;
- indice massimo di utilizzazione fondiaria 0.7 mq/mq;
- distanza dai confini pari all'altezza del fabbricato con un minimo di m 6.00;
- distanza tra fabbricati: semisomma delle altezze con un minimo di m 10.00;
- distanza della recinzione dal ciglio stradale non inferiore a m 6.00;
- aree a parcheggio con superficie non inferiore a un decimo del volume reale di costruzione degli ambienti per residenza e/o uffici e del volume teorico degli ambienti destinati alla produzione e/o a depositi (calcolato per un'altezza di m 3.30).

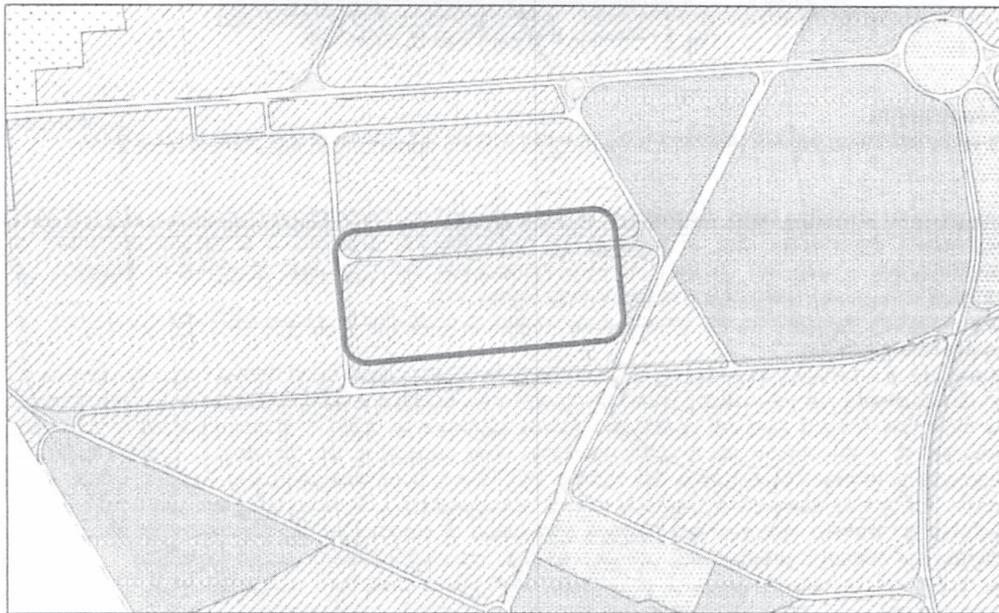


Fig. 3 - Stralcio PRT A.S.I. - Aree per insediamenti produttivi

#### **PPTR**

L'analisi del Piano non ha individuato criticità per nessuna delle strutture appartenenti al sistema delle tutele del Piano.

#### **PAI Puglia**

5

R. I. S.

Il lotto di intervento non ricade in aree perimetrate dal PAI come zone di pericolosità idraulica o geomorfologica.

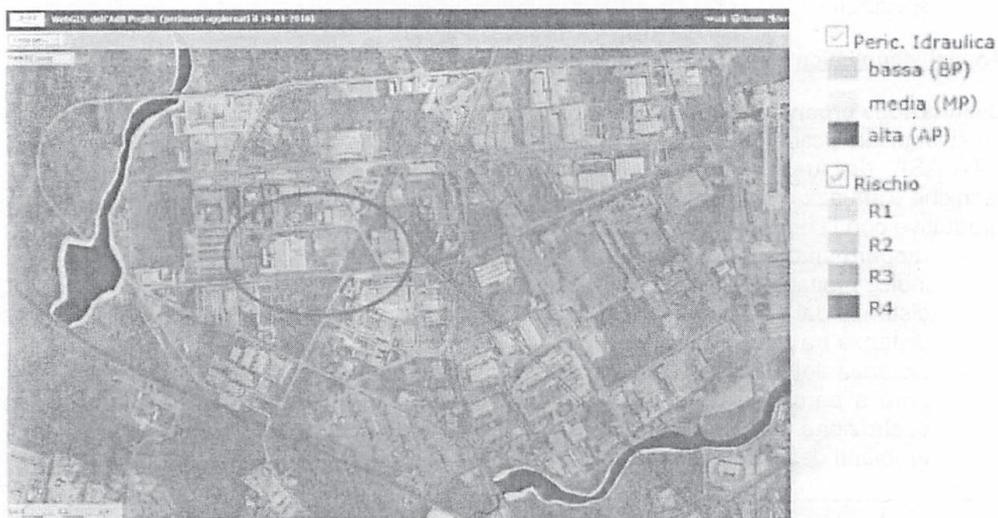


Fig. 4 - Stralcio PAI per l'area di intervento

#### Aree protette

La zona dell'impianto non ricade in aree protette o in siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

#### Descrizione sintetica della modifica proposta ed esclusa dall'assoggettabilità a VIA nel 2016

Nel nuovo capannone che si prevede di realizzare, si svolgerà il processo produttivo di assemblaggio e test del cambio DCT300, supportato dai necessari processi di logistica dei materiali in ingresso (inbound) e in spedizione (outbound).

Le lavorazioni meccaniche dei componenti lavorati in sede per il cambio DCT300 avverranno nel capannone esistente.

Il progetto di ampliamento prevede, in particolare, la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica ad est dell'esistente per permettere l'estensione dell'area logistica e della nuova area di assemblaggio del DCT300. A nord saranno realizzati i servizi igienici e le scale in acciaio zincato e verniciato provviste di montacarichi per il raggiungimento della copertura. Un corridoio a sud e l'ambiente destinato al processo produttivo del cambio DCT300 a nord collegheranno l'edificio esistente al nuovo. Tra di essi troveranno spazio le torri di raffreddamento. Sempre sulla facciata nord saranno riallocati la centrale sprinkler ed i piccoli contenitori di stoccaggio del gas (ad oggi situati sulla facciata est dell'edificio esistente), collegati all'area logistica tramite un ponte metallico.

Per poter mantenere la quota di pavimento dell'edificio produttivo esistente, visto l'andamento scosceso del suolo, sarà necessario un notevole riempimento onde garantire il rispetto dei livelli, necessario ai fini produttivi.

Le caratteristiche altimetriche del suolo e la necessità di mantenere la stessa quota di pavimento dell'edificio esistente genereranno due "gap" altimetrici. Il primo, di circa m 1,20, tra la sistemazione interna e quella esterna del piazzale; il secondo, variabile tra m. 0,60 (fronte SUD) e m. 1,75-3,80 (fronte NORD) tra la sistemazione del piazzale e la fascia di rispetto/quota stradale. La fascia di rispetto verrà sistemata a verde; il progetto prevede il rispetto delle prescrizioni inerenti la piantumazione con alberi ad alto fusto (ex art. 8.2 NTA ASI) per i mq. 2.685,98 di verde di rispetto in ampliamento.

6

Il piazzale in ampliamento sarà rivestito in asfalto per la maggior parte della superficie e con pavimentazione in calcestruzzo industriale nella zona di carico/scarico merci.  
L'ingresso del raccordo ferroviario consortile all'interno dello stabilimento verrà ridotto al minimo necessario onde garantire il maggior sedime possibile a servizio dell'ampliamento.  
All'interno del piazzale, e sottoposti rispetto alla quota di pavimento dello stesso, verranno inoltre ubicati i vani tecnici e la centrale a servizio dell'impianto antincendio. In corrispondenza della recinzione verrà realizzato un deposito ("vt4") per lo stoccaggio delle bombole di acetilene, mentre rimarrà invariata l'ubicazione dei silos per l'azoto con la sola modifica della quota del piano di posa che verrà ridotta da m - 1,20 a m 1,70.

#### Modifiche struttura esistente

Il progetto prevede piccole modifiche strutturali e regolazioni alla lastra di fondo e al solaio per permettere il collegamento con la nuova struttura.

#### Area logistica, area assemblaggio e corridoi

La struttura portante sarà realizzata in acciaio e sarà composta da elementi verticali (pilastri) in acciaio tipo HE alti 8.40 m (altezza libera 6 m) ed elementi orizzontali (travi) reticolari; il tetto sarà costituito da una struttura di travi con maglia strutturale di 15x15 m. Le pannellature di tompagno e gli elementi in copertura saranno realizzati con pannelli metallici (alluminio/acciaio) coibentati. Parte della facciata sarà realizzata in vetro con strisce di diversa larghezza e poste a distanza irregolare.

I portoni di accesso saranno isolati termicamente e semi-trasparenti, mentre l'accesso ai mezzi dei vigili del fuoco sarà consentito tramite serrande in lamiera zincata e verniciata.

Per garantire la manutenzione senza alterare la tenuta e l'isolamento del tetto verrà installato un sistema di fissaggio per pedane metalliche. L'illuminazione e l'aerazione saranno parzialmente garantite dai lucernari posti in copertura.

#### Vano tecnico sul tetto

Sul tetto verrà realizzato un vano tecnico di circa 859 mq per l'ubicazione di tutta l'infrastruttura a servizio degli impianti elettrici ed IT. Il vano con maglia strutturale 15 x 10 m e altezza libera 4 m, sarà costituito da pilastri e travi uguali per forma e materiali alla struttura sottostante, con facciata in lamelle in acciaio zincate. La copertura metallica curva non sarà calpestabile.

#### Centrale Sprinkler, contenitori stoccaggio gas e serbatoi

La struttura portante in c.a. sosterrà un solaio calpestabile in c.a. con barriera a vapore, strato isolante e lamina di copertura piana (pendenza minima del 2% per il deflusso delle acque meteoriche). Sono previsti sistemi di sicurezza quali rilevatori di fumo e calore. L'area esterna presenta una griglia zincata di recinzione alta h 2.50 m con cancello di accesso all'area di stoccaggio.

#### Servizi Igienici

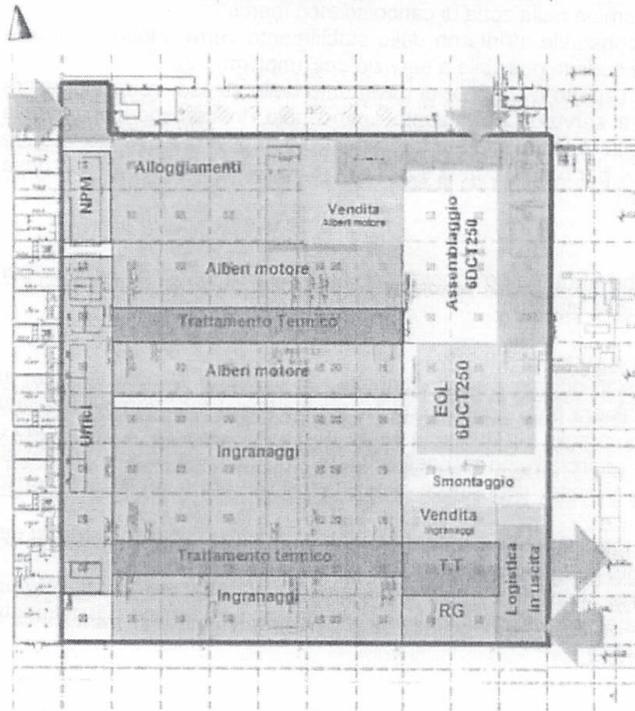
Sono previsti n. 10 bagni comprensivi di spogliatoi per gli addetti, ubicati nella zona Nord del manufatto; gli stessi sono stati suddivisi per sesso con la previsione di un bagno H per ogni settore.

Le specifiche tecniche e le dimensioni generali dell'intervento sono:

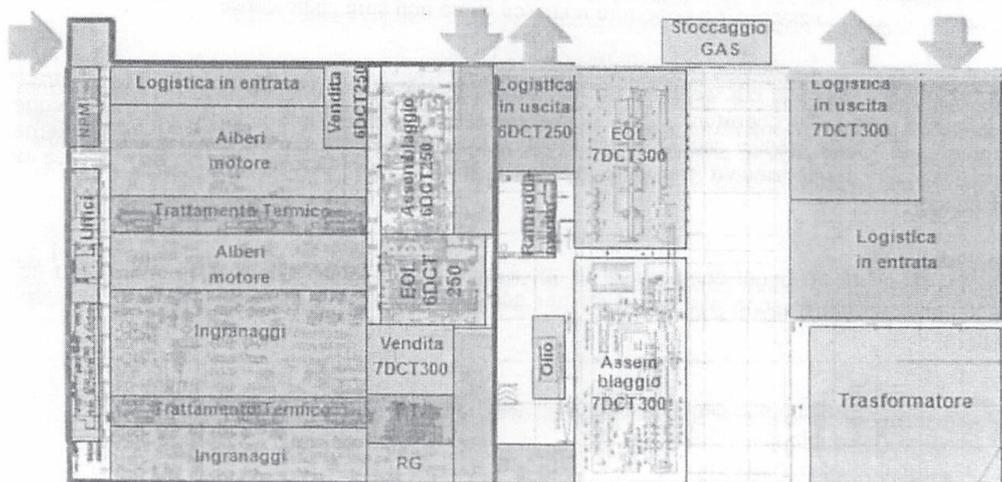
- Area Assemblaggio: 11.443 mq
- Area Logistica: 8.450 mq
- Vani tecnici: 1.302 mq
- **Totale:** 21.195 mq (escluse strutture esterne)
- Strutture esterne 12.051 mq
- **Totale** 33.246 mq

R  
L  
S

Si riportano i layout dello stato attuale e dello stato futuro dello stabilimento e due fotoinserti.



Stato attuale



Progetto di ampliamento

Fig. 5 - Layout a blocchi

*[Handwritten signatures and initials]*

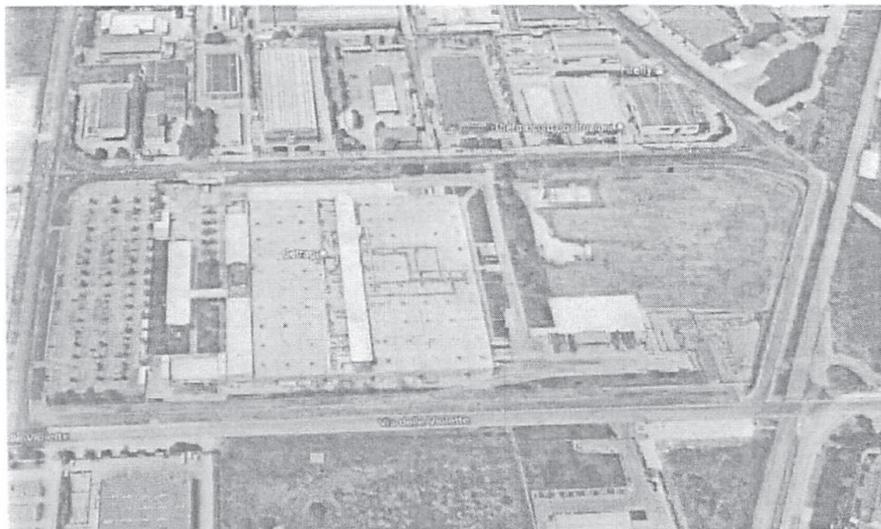


Fig. 6A - Stato attuale dello stabilimento



*Handwritten signatures and initials:*  
A large, stylized signature at the top right.  
A smaller signature below it.  
A circular stamp or mark below that.  
A large 'R' followed by other initials and a signature at the bottom right.

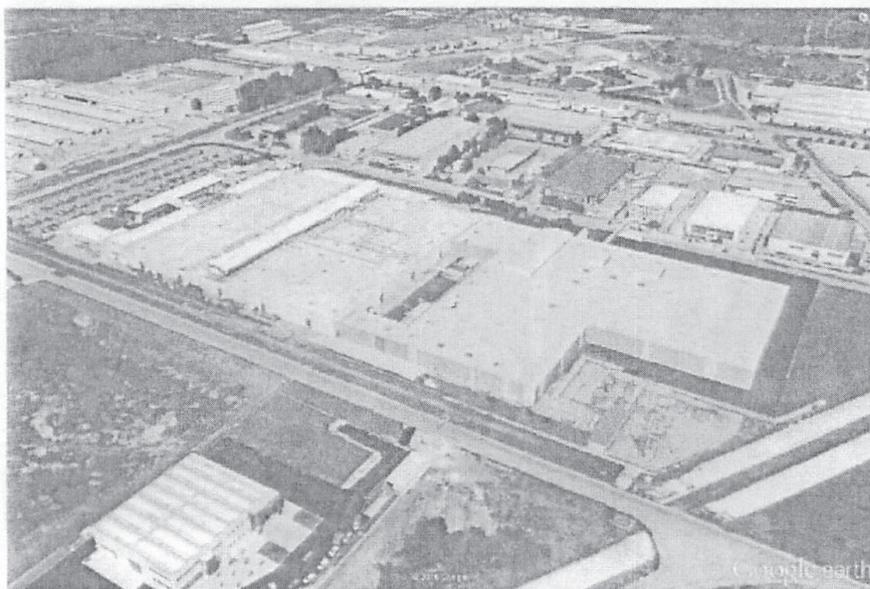


Fig. 6B - Fotoinserimenti dell'ampliamento dello stabilimento

Descrizione del nuovo processo produttivo (con riferimento al progetto escluso da VIA)

Nel nuovo capannone, collegato da due corridoi al capannone attuale, si prevede di svolgere il processo produttivo di assemblaggio e test del cambio DCT300, supportato dai necessari processi di logistica dei materiali in ingresso (inbound) e in spedizione (outbound).

Le lavorazioni meccaniche dei componenti lavorati in sede per il cambio DCT300 avverranno nel capannone esistente, sostituendo le lavorazioni del cambio DCT250.

Le fasi del nuovo processo produttivo sono:

- **ASSEMBLAGGIO:** il prodotto finale viene montato su una linea di assemblaggio che combina postazioni di lavoro manuale e automatiche. I materiali necessari per l'assemblaggio sono disposti su speciali scaffalature a bordo linea. Gli operatori prelevano i pezzi da assemblare in ciascuna postazione ed eseguono le attività richieste.
- **TEST EOL:** ogni trasmissione è sottoposta ad un controllo finale su banco di prova. I criteri principali alla base del controllo sono: assenza di perdite di olio; livelli di rumorosità conformi alle specifiche di prodotto; scorrevolezza di ingranamento delle marce

I controlli avvengono in automatico con macchine speciali (banchi) attrezzati per la prova.

Lo scenario di produzione, e il confronto tra lo stato attuale e lo stato futuro, sono presentati nella tabella seguente:

	Stato	DCT 250	DCT 300
	2015		
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		1800 ingranaggi / giorno	-
Lavorazione scatole		400 scatole / giorno	-
Assemblaggio		1200 cambi / giorno	-
	FUTURO		
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		-	1.430 Ingranaggi / giorno
Lavorazione scatole		-	-
Assemblaggio		840 cambi / giorno	1.430 cambi / giorno

#### Aspetti ambientali dell'intervento

Rispetto a quanto avviene attualmente, il Proponente dichiara che (vedi DICHIARAZIONE EMAS 2015), nel nuovo capannone, non essendo destinato a lavorazioni meccaniche nè trattamenti termici, non sono previsti camini per emissioni in atmosfera, non è previsto lo scarico di acque reflue.

Gli aspetti ambientali collegati ai processi che si installeranno saranno:

- consumo di energia (per le macchine EOL e test);
- impiego di olio per test (in circuito chiuso);
- scarico acque piovane;
- produzione di rifiuti (imballaggi di componenti).

#### Consumo di energia e combustibili

La produzione che richiede maggior apporto di energia (lavorazione meccanica e trattamento termico) non varierà, a detta del Proponente, in modo significativo attestandosi sui valori di consumo del 2015; il test del DCT 300 nel nuovo capannone richiederà un aumento della quota di energia stimata in 5,6 milioni di KWh per il 2020 (anno a regime).

La prospettiva aziendale prevede, che rispetto al 2015 (in cui è stato utilizzata il 75% di energia proveniente da fonti rinnovabili), in futuro, con lo stabilimento a pieno regime, il 100% dell'energia utilizzata provverrà da fonti rinnovabili.

#### Scarico acque piovane

Nello stabilimento futuro si prevede di avviare il recupero e la riutilizzazione delle acque piovane, nel rispetto del Regolamento Regionale n. 26/2013 (non presente ora). In particolare, è previsto il totale riutilizzo ai fini irrigui delle acque di raccolta.

#### Emissioni in atmosfera

Nel nuovo capannone, non sono presenti lavorazioni meccaniche né trattamenti termici, quindi non sono previsti nuovi camini per emissioni in atmosfera.

**Emissioni sonore e vibrazioni**

Per la verifica delle emissioni sonore si riportano le conclusioni della valutazione previsionale di clima che nella sezione delle conclusioni cita testualmente:

*“ Alla luce di quanto messo in evidenza nei paragrafi precedenti e per quanto emerso dai sopralluoghi in situ, dalla campagna di misurazione fonometrica e dall'analisi teorica di calcolo, si può concludere che la realizzazione dell'opera e l'installazione della nuova sorgente sono conformi alla normativa vigente in materia di contenimento dell'inquinamento acustico, in quanto rispettano i valori di immissione previsti dalla normativa per la zona in questione, cioè inferiori a 70 dB(A) sia nel periodo diurno che notturno (Tabella 10).*

*Non si è proceduto con l'applicazione del criterio del differenziale, in quanto la zona è ad esclusivo uso industriale, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 1 Marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 Novembre 1997.*

*Ad ogni modo le misurazioni che saranno effettuate successivamente alla realizzazione dell'insediamento, eseguite con un misuratore di livello sonoro (fonometro) integratore o strumentazione equivalente, consentiranno di verificare che le immissioni sonore prodotte sia nel periodo diurno che notturno siano al di sotto del limite previsto per la tipologia della zona in oggetto.*

*In caso contrario si procederà con l'individuazione di soluzioni ed interventi tecnici, come le barriere acustiche realizzate con materiali fono isolanti e fonoassorbenti lungo i muri di recinzione o barriere e cappe acustiche da applicare sulle sorgenti, idoneamente progettate per ridurre la propagazione del rumore fino ai ricettori.*

*Se durante la fase realizzativa dell'opera in cantiere le misurazioni fonometriche constateranno che il livello di pressione sonora è superiore ai valori previsti alla LR 3/2002 all'Art. 16, comma 2, così come si evince dai calcoli per la sola fase di scavo dove si consiglia l'utilizzo di barriere architettoniche lungo il confine, il titolare dell'opera provvederà a fare richiesta di deroga al Comune competente provvedendo a compiere ogni atto necessario, sempre dopo aver sentito il parere dell'AUSL competente.”*

**Produzione rifiuti**

A seguito dell'intervento di ampliamento dello stabilimento la produzione di rifiuti pericolosi diminuirà (vedi olio esausto da lavorazione scatole), mentre la produzione di rifiuti non pericolosi e riciclabili aumenterà per via della maggiore quantità di imballaggi (cartone e plastica) come da seguente tabella:

	Totale 2020	Totale 2015	Delta
kg cartone smaltito	743.360	394.910	348.450
Kg Cellophane (Compattatore)	44.450	26.910	17.540
Kg Plastica NON CONTAMINATI DA OLIO	188.515	33.668	154.847
Kg Plastica CONTAMINATA	50.800	30.175	20.625
Kg Legno	522.000	226.434	295.566

**Suolo e sottosuolo**

Dalla interpretazione dei risultati delle indagini di sito e delle prove condotte in laboratorio sui campioni prelevati, il Proponente evidenzia che il modello geotecnico di riferimento per il sito in esame individua tre livelli stratigrafici principali. A meno di uno strato superficiale di terreno di vegetale e di riporto di spessore medio pari a 3 m, il modello geotecnico proposto ha individuato un primo strato di calcare dolomitico molto fratturato, seguito da uno strato più profondo, presente fino alla massima profondità investigata di dolomia da poco fratturata a compatta.

L'assenza di acque nei fori di carotaggio, nonché la conoscenza storica del regime idrico sotterraneo che contraddistingue queste aree della regione, confermano la presenza della falda a profondità non rilevanti ai fini geotecnici (50 m da piano campagna).

Consumo di acqua industriale

Viene stimato un aumento di consumo relativo al sistema di raffreddamento del nuovo capannone stimato in 16.500 mc/anno.

Consumo di olio

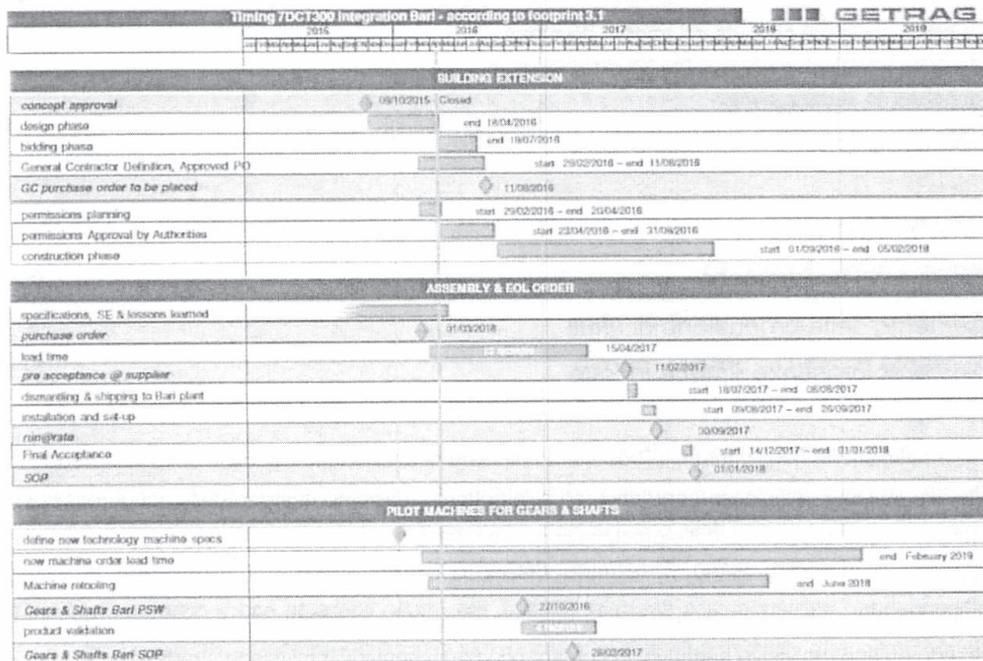
Il consumo di olio per test è a circuito chiuso. I serbatoi per olio sono già esistenti (serbatoi interrati installati dal 1998) e il consumo di olio per lavorazione diminuirà di un aliquota legata alla fine della lavorazione delle scatole.

Odori

Non sono previste emissioni odorigene rilevanti in quanto il nuovo capannone non sarà destinato a lavorazioni meccaniche o termiche ma al semplice assemblaggio delle parti e ad attività di logistica.

**Programma di realizzazione dei lavori**

I tempi di realizzazione delle diverse attività relative alla fase di cantiere e la mobilitazione prevista del personale per la costruzione del progetto sono indicate nel cronoprogramma di seguito riportato. La durata complessiva del cantiere è stimata in circa 12 mesi, mentre la presenza media di personale è circa 10 addetti alla costruzione, con un picco di circa 25 persone.



Viene presentato quindi un quadro sinottico delle pressioni sull'ambiente derivanti dall'ampliamento dello stabilimento.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'R' and the number '13'.

**Categoria di pressione**

	fase esercizio	fase cantiere
<b>Consumi</b>		
Sbancamenti ed escavazioni		X
Asportazione del suolo		X
Consumi idrici	X	
Consumi energetici	X	
<b>Ingombri</b>		
Ingombri fisici nel sottosuolo	X	
Occupazione di suolo con materiale di accumulo		X
Volumi fuori terra delle opere	X	
Muri perimetrali / Recinzioni	X	
<b>Emissioni</b>		
Emissioni di polveri e gas inquinanti da parte del traffico	X	X
Emissioni di polveri derivanti da attività di scavo		X
Emissioni acustiche prodotte dal transito dei mezzi	X	X
Emissioni acustiche prodotte dalle attività di cantiere		X
Emissione da riscaldamento	X	
Scarichi idrici periodici	X	
<b>Interferenze</b>		
Inquinamento luminoso		X
Aumento della produzione di rifiuti		X
Aumento presenze umane indotte		X

Per la mitigazione degli impatti, il Proponente dichiara di aver optato per delle soluzioni progettuali volte alla massima efficienza energetica ed all'altrettanto massimo riutilizzo delle acque cosiddette "grigie" e di quelle derivanti dalle precipitazioni atmosferiche.

L'aumento del traffico diurno e notturno derivante dall'attuazione del piano sarà affrontato predisponendo una segnaletica stradale efficace, ma anche coerente con il contesto dei luoghi, evitando un impatto visivo negativo, in corrispondenza di punti di immissione stradale sicuri.

In relazione alla variazione del contesto paesaggistico, negli studi si osserva che non sono previste modificazioni della morfologia dell'area sostanzialmente pianeggiante o della compagine vegetale.

Si dichiara inoltre che non sarà modificato lo skyline naturale, mentre sarà modificato lo skyline antropico con il profilo del nuovo insediamento; non sarà modificata la funzionalità ecologica con ripercussioni sull'assetto paesistico.

Tra le mitigazioni si cita, per gli spazi aperti che:

- le aree permeabili saranno limitate attraverso l'utilizzo di pavimentazioni drenanti in massello erboso nelle aree destinate a viabilità interna e parcheggi a raso;
- Le acque piovane verranno riutilizzate per irrigazione degli spazi verdi;
- le acque meteoriche delle coperture e delle pavimentazioni esterne pedonali saranno raccolte e convogliate in cisterne interrato di accumulo, trattate con filtri dissabbiatori e riusate attraverso pompe di rilancio per l'irrigazione degli spazi verdi.

Per gli edifici si cita, invece, l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia e, in generale, la volontà di attuare interventi edilizi saranno realizzati secondo criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico che:

- minimizzano l'aggressione sull'ambiente e sul territorio;
- garantiscono maggiori condizioni di benessere e salute degli utenti della struttura;
- tutelano l'identità storico-culturale del insediamento ricorrendo a materiali e tecniche costruttive locali, .

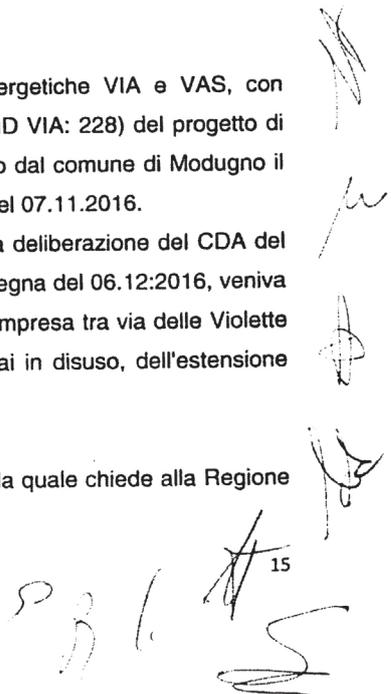
Le dotazioni di verde e le pavimentazioni drenanti sono misure che consentono di non incidere sul consumo di suolo e consentiranno alle acque di pioggia, nel rispetto delle L.R. 13/2008 e del R.R. 26/2013, di ottimizzare al meglio le risorse idriche.

#### **La proposta di variante del 2017 – Descrizione**

La Regione Puglia, Ufficio Ecologia, Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, con determina n. 149 del 29/07/2016, ha disposto l'esclusione dalla VIA (ID VIA: 228) del progetto di ampliamento dell'opificio GETRAG. Successivamente è stato rilasciato dal comune di Modugno il P.d.C. n. 33 del 04.11.2016. quale endoprocedimento al P.U.A. n. 26 del 07.11.2016.

Dopo l'inizio dei lavori, avvenuto in data 21/11/2016 ed in seguito alla deliberazione del CDA del Consorzio ASI n. 155 del 12.09.2016 e del successivo verbale di consegna del 06.12.2016, veniva assegnata alla società GETRAG S.P.A. anche la porzione di suolo compresa tra via delle Violette ed il lotto di proprietà, già adibito a sede ferroviaria consortile ormai in disuso, dell'estensione reale di circa 6.726.30 mq (catastale 7200 mq).

Pertanto il proponente ha presenta una variante in corso d'opera per la quale chiede alla Regione Puglia di esprimersi in merito alla non sostanzialità della modifica.



Sulla base della documentazione consegnata, la variante in corso d'opera all'ampliamento dell'opificio consiste:

- nella modifica dell'ubicazione dei vani tecnici che verranno tutti localizzati nell'ambito del suolo di recente acquisizione giusta Deliberazione del CDA del Consorzio ASI n. 155/2016, eccezion fatta per il vano tecnico previsto sul piano copertura del capannone che comunque è stato revisionato e ridotto;
- nell'ulteriore ampliamento del lotto di progetto di cui al P. di C. 33/2016, consistente nella saturazione dell'area scoperta interposta tra il corpo di fabbrica esistente e quello a farsi, con l'inserimento di una zona uffici a piano primo;
- nella previsione di n. 2 tettoie a servizio delle zone logistiche di carico e scarico, onde permettere la movimentazione dei semi-lavorati in entrata e dei prodotti finiti in uscita a prescindere dalle condizioni atmosferiche.  
Si precisa che ai sensi dell'art. 8.4.3 delle NTA ASI, per le tettoie aperte su tre lati, al pari delle scale, non si è tenuti al rispetto della distanza dal ciglio stradale pari all'altezza del manufatto; distanza che comunque sarà pari a quella della recinzione, ossia 6 m;
- nello spostamento della zona bagni all'interno del fabbricato principale oggetto di realizzazione.

Ne conseguono un ampliamento del lotto edificatorio, la modifica dell'andamento della recinzione esterna e del posizionamento dell'ingresso carrabile all'area di manovra oltre che una modifica di tutti i parametri urbanistici.

Gli uffici, allocati tra l'edificio esistente e quello di progetto lungo tutto l'asse longitudinale del fabbricato, saranno realizzati con gli stessi criteri strutturali dell'opificio e saranno ubicati a quota m. 5,55 rispetto al calpestio della zona di produzione.

I vani tecnici verranno ubicati a sud, a ridosso della nuova recinzione, e saranno suddivisi in tre blocchi dotati di piano di calpestio a quota +0,00 m dotati di una superficie coperta lorda totale di 1.805,15 mq e di una superficie di piano lorda totale di 2.047,15 mq. Dalla documentazione tecnica consegnata si evincono le seguenti caratteristiche dimensionali.

**Dati progetto approvato di cui alla determinazione n. 149/2016:**

Area Assemblaggio: 11 .443 mq

Area Logistica: 8.450 mq

Vani tecnici: 1.302 mq

Totale: 21.195 m' (escluse strutture esterne)

Strutture esterne 12.051 mq

Totale 33.246 mq

**Dati progetto di variante:**

Area Assemblaggio: 11.443 mq  
 Area Logistica: 11.559 mq  
 Uffici (a piano primo): 2.651 mq  
 Vani tecnici (a p.t. e in copertura): 2.485 mq  
 Totale: 28.138 m2 (escluse strutture esterne)  
 Aree esterne (verde. tettoie. viabilità ... ) 21.270 mq  
 Totale superfici interessate (in pianta) 49.080 mq  
 La residua disponibile è pari a mq 5.332

Con riferimento allo **scenario di produzione**, si segnala che rispetto alla previsione riportata nello Studio Preliminare Ambientale allegato alla verifica di assoggettabilità a VIA - ID VIA: 228 (prot. n. 5267 del 29/04/2016), a seguito di sopravvenute aumentate richieste clienti, loastima di incremento produzione di produzione prevista per l'anno 2020 si raggiungerà nel biennio 2018-2019.

Analogo trend di crescita porta a determinare una previsione di ulteriore incremento per l'anno 2020.

**Dati progetto approvato di cui alla determinazione n. 14912016:**

	Stato	DCT 250	DCT 300
	<b>2015</b>		
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		1800 ingranaggi / giorno	-
Lavorazione scatole		400 scatole / giorno	-
Assemblaggio		1200 cambi / giorno	-
	<b>FUTURO</b>		
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		-	1.430 ingranaggi / giorno
Lavorazione scatole		-	-
Assemblaggio		840 cambi / giorno	1.430 cambi / giorno

**Dati progetto di variante:**

	Stato 2015	DCT 250	DCT 300
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		1800 ingranaggi / giorno	-
Lavorazione scatole		400 scatole / giorno	-
Assemblaggio		1200 cambi / giorno	-
	2018-19		
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		-	1.430 ingranaggi / giorno
Lavorazione scatole		-	-
Assemblaggio		840 cambi / giorno	1.430 cambi / giorno
	2020		
Lavorazioni e Trattamento termico ingranaggi		-	1.430 ingranaggi / giorno
Lavorazione scatole		-	-
Assemblaggio		840 cambi / giorno	2.660 cambi / giorno

Con riferimento al **consumo di energia**, si riporta quanto di seguito.

**Dati progetto approvato di cui alla determinazione n. 149/2016:**

La produzione che richiede maggior apporto di energia (lavorazione meccanica e trattamento termico) non varierà in modo significativo attestandosi sui valori di consumo del 2015, assemblaggio ed il test del DCT 300 nel nuovo capannone richiederà un aumento della quota di energia stimata in 5,6 Mln KWh per il 2020 (anno a regime).

La prospettiva aziendale prevede, che rispetto al 2015 (in cui è stato utilizzata il 75% di energia proveniente da fonti rinnovabili), in futuro, con lo stabilimento a pieno regime, il 100% dell' energia utilizzata proverrà da fonti rinnovabili.

**Dati progetto di variante:**

Sarà richiesto un aumento della quota di energia stimata in 5,6 Mln KWh per il biennio 2018-19 e un ulteriore aumento della quota di energia stimata (base 2015) in 9,1 Mln KWh per l'anno 2020 (anno a regime).

Si precisa che dal 2016 l'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili per il 100% del consumo, mediante acquisto da aziende certificate. Nel biennio 2018-2019 entrerà a regime il nuovo impianto fotovoltaico avente potenzialità stimata in 370 KW, con una produzione di 563.000 KWh.

Con riferimento alla **produzione di rifiuti**, si riporta quanto di seguito.

**Dati progetto approvato di cui alla determinazione n. 149/2016:**

A seguito dell'intervento di ampliamento dello stabilimento la produzione di rifiuti pericolosi diminuirà (vedi olio esausto da lavorazione scatole), mentre la produzione di rifiuti non pericolosi e riciclabili aumenterà per via della maggiore quantità di imballaggi (cartone e plastica) come da seguente tabella:

	Totale 2020	Totale 2015	Delta
kg cartone smaltito	743.360	394.910	348.450
Kg Cellophane (Compattatore)	44.450	26.910	17.540
Kg Plastica NON CONTAMINATI DA OLIO	188.515	33.668	154.847
Kg Plastica CONTAMINATA	50.800	30.175	20.625
Kg Legno	522.000	226.434	295.566

**Dati progetto di variante:**

Conseguentemente alle sopravvenute aumentate richieste clienti, anche la stima di incremento produzione di rifiuti non pericolosi e riciclabili prevista per l'anno 2020 si raggiungerà nel biennio 2018-2019. Analogo trend di crescita porta a determinare una previsione di ulteriore incremento per l'anno 2020.

	Totale 2018-19	Totale 2015	Delta
kg cartone smaltito	743.360	394.910	348.450
Kg Cellophane (Compattatore)	44.450	26.910	17.540
Kg Plastica NON CONTAMINATI DA OLIO	188.515	33.668	154.847
Kg Plastica CONTAMINATA	50.800	30.175	20.625
Kg Legno	522.000	226.434	295.566

	Totale 2020	Totale 2015	Delta
kg cartone smaltito	1.110.860	394.910	715.950
Kg Cellophane (Compattatore)	68.950	26.910	42.040
Kg Plastica NON CONTAMINATI DA OLIO	220.015	33.668	186.347
Kg Plastica CONTAMINATA	78.800	30.175	48.625
Kg Legno	732.000	226.434	505.566

## Conclusioni

**La vigente normativa pugliese, per le modifiche non sostanziali, stabilisce quanto segue:**

### **Modifiche non sostanziali**

Si distinguono in

- modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione;
- modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione.

#### Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione

Sono da includere:

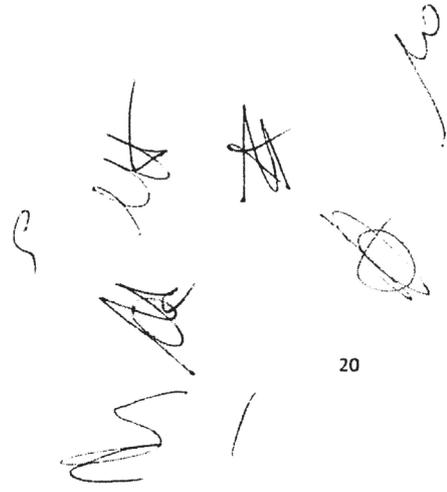
- ✓ le modifiche che comportano l'incremento di una della grandezze oggetto della soglia;
- ✓ le modifiche del ciclo produttivo come riportato in autorizzazione, se inerenti le fasi salienti dei processi, così come indicati nel provvedimento autorizzativo AIA;
- ✓ l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, idriche) o incremento (ad esempio portata, flussi di massa) di quelle esistenti;
- ✓ l'introduzione di nuove MTD;
- ✓ la modifica del piano di monitoraggio;
- ✓ l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- ✓ per le attività appartenenti al punto 5.4 il rimodellamento superficiale senza modifica delle quote e dei volumi autorizzati.

#### Modifiche che non comportano l'obbligo di aggiornamento dell'autorizzazione

Sono da includere:

- le modifiche che costituiscano mera attuazione di prescrizioni contenute nell'AIA;
- la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici;
- la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate.

Pertanto può ritenersi che l'intervento così come proposto in variante, implichi una modifica non sostanziale ai sensi della D.G.R. 648/2001. Il Proponente, infatti, dichiara l'assenza di nuove emissioni e di incrementi di quelle esistenti. Il Comitato richiede comunque che gli Uffici VIA/VAS acquisiscano, prima del rilascio del provvedimento di competenza, una specifica asseverazione da parte dei progettisti del proponente e da parte dello stesso, delle condizioni che comportino il giudizio di non sostanzialità così come sopra indicato. Altresì si richiama l'assoggettamento alle prescrizioni stabilite con il precedente parere di esclusione dall'assoggettabilità a VIA espresso il 19/07/2016.





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
Servizio VIA e V.I.N.C.A.

**Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale**

Seduta del

1	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	<b>Esperto giuridico-legale</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido CARDELLA	
6	<b>Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali</b> Ing. Ettore TRULLI	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio CONVERSANO	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola DIOMEDE	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco CIOLA	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo SANTORO	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio BRIZZI	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo RIZZI	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso FARENGA	
16	<b>Rappresentante Provincia</b>	
17	<b>MIBACT</b>	
18	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela DI CARNE	
19	<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele BUX	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 100

**P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”.**

**Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.**

### **L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, geom. Marcello Marabini, e confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, riferisce:

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato

nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* - **Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imbo-schimento"**, come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 15° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui all'Allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* - **Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imbo-schimento"**, come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 15° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui all'Allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della

Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 fasciate vidimate e timbrate e da un allegato A) composto da n. 50 fasciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020  
Prof. Gianluca Nardone



**REGIONE  
PUGLIA**



# **REGIONE PUGLIA**

## **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente**

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Articoli da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”**

**Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”**

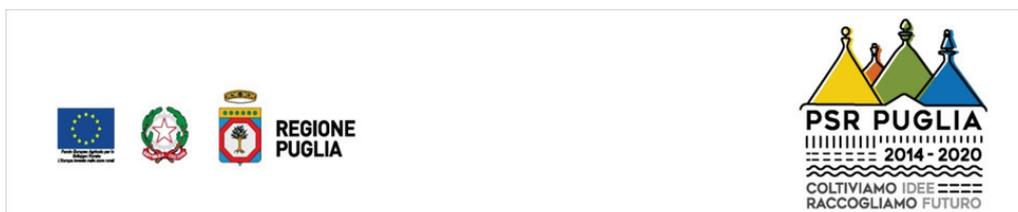
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
SOSTEGNO**

Allegato A alla DAdG n. 100 del 16/06/2017

**INDICE**

1.	PREMESSA .....	4
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	8
4.	OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.1 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	12
5.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO.....	14
6.	LOCALIZZAZIONE .....	14
7.	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.1 .....	15
8.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	15
9.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' .....	15
10.	IMPEGNI .....	17
11.	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI .....	18
12.	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO .....	20
13.	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE.....	23
14.	CRITERI DI SELEZIONE.....	28
15.	ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA.....	29
15.1.	<b>Controlli di ricevibilità .....</b>	<b>29</b>
15.2.	<b>Controlli di ammissibilità.....</b>	<b>30</b>
16.	AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA.....	30
16.1.	<b>Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura.....</b>	<b>30</b>
16.2.	<b>Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura.....</b>	<b>31</b>
17.	TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	32
17.1.	<b>Imprese esecutrici dei lavori.....</b>	<b>32</b>
17.2.	<b>Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico .....</b>	<b>32</b>
17.3.	<b>Varianti e adattamenti tecnici.....</b>	<b>32</b>
18.	AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE .....	33
18.1.	<b>Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza.....</b>	<b>33</b>
18.2.	<b>Legittimità e trasparenza delle spese .....</b>	<b>34</b>
18.3.	<b>Limitazioni e spese non ammissibili .....</b>	<b>34</b>
18.4.	<b>IVA, altre imposte e tasse.....</b>	<b>35</b>
19.	TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP .....	37
19.1.	<b>DdP dell'anticipo.....</b>	<b>37</b>
19.2.	<b>DdP dell'acconto .....</b>	<b>37</b>
19.3.	<b>DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere .....</b>	<b>38</b>
19.4.	<b>Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo .....</b>	<b>38</b>
20.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' .....	39
21.	RICORSI E RIESAMI.....	39

22. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) .....	40
23. DISPOSIZIONI GENERALI .....	41
24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO .....	43
25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	44
ALLEGATI 1, 2, 3 e 4	



## 1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico si attiva la Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2020), attualmente vigente in seguito alla Decisione di Esecuzione della Commissione del 25.1.2017 che approva la modifica del PSR Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

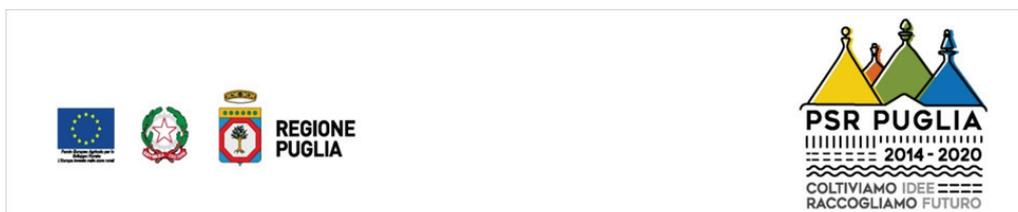
A supporto delle operazioni previste dal presente Avviso sarà definito un formulario degli interventi, che sarà pubblicato sul sito [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it) e dovrà essere allegato alla DdS secondo le disposizioni riportate al paragrafo 13.

Eventuali spese sostenute dai soggetti richiedenti gli aiuti successivamente alla presentazione della DdS e prima del provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere considerate eleggibili agli aiuti se conformi a quanto stabilito con il presente Avviso e con le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### *Normativa comunitaria*

- **Direttiva 79/409/CEE** "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- **Direttiva 92/43/CEE** sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta "Direttiva Habitat";
- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio**, che istituisce un Quadro per l'Azione Comunitaria in materia di Acque;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 639/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di

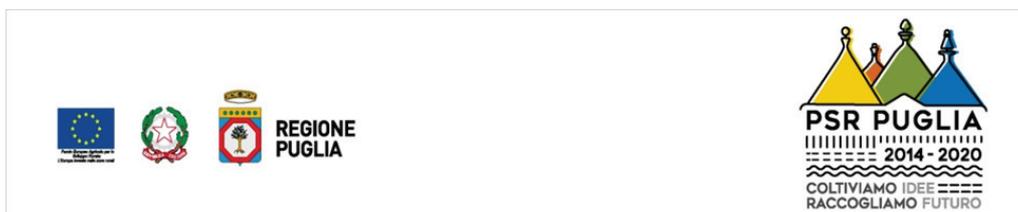


sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014);
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412**, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione del 04 maggio 2016, n. 1393** recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017)499** che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412.

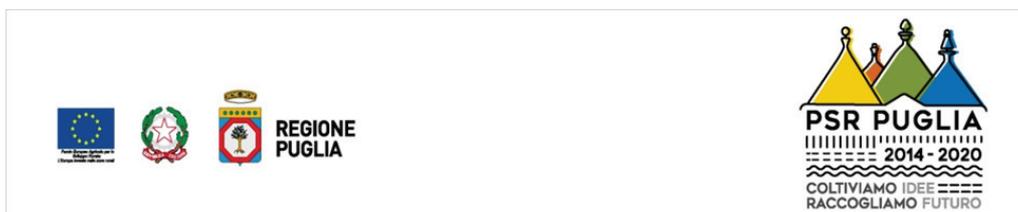
#### **Normativa nazionale**

- **Regio Decreto Legislativo del 30 dicembre 1923, n. 3267**, "Riordinamento e riforma della legislazione



in materia di boschi e di terreni montani”;

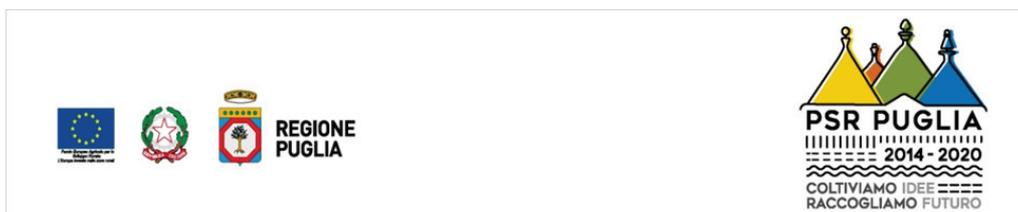
- **Legge del 29 aprile 1949, n.264** "Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana”;
- **Legge del 8 novembre 1986, n. 752** definita come “Legge Pluriennale di spesa per il settore agricolo”;
- **Legge del 23 dicembre 1986, n. 898/86** “Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii.;
- **Legge del 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **Legge dell' 11 febbraio 1992, n. 157** “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (GU Serie Generale n.46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 08 settembre 1997, n.357** “Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1 dicembre 1999, n. 503**, “norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”;
- **Legge del 21 novembre 2000, n. 353** “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- **Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 227** recante “Norme di orientamento e di modernizzazione del settore forestale”;
- **Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002**, “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002)”;
- **Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- **Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386** "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”;
- **Decreto Ministeriale del 16 giugno 2005**, “Linee guida di programmazione forestale” (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio;
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152** “Norme in materia ambientale” (GU n. 88 del 14/04/2006);
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81** in materia di “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- **Legge del 07 luglio 2009, n. 88** recante: “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee” – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e ss.mm.ii. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23);
- **Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69”;
- **Decreto Legislativo del 13 maggio 2011 n. 70 convertito con legge 12 luglio 2011, n.106** (cd. decreto per lo sviluppo per il 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011 e nel testo emendato in sede di conversione con decorrenza dal 13 luglio 2011;



- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto Mipaaf del 25 Gennaio 2017 n. 2490**, Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'11 febbraio 2016**, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127** Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

#### **Normativa regionale**

- **Deliberazione del 19 giugno 1969 e Deliberazione del 21 luglio 1969, n. 891** "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale";
- **Legge regionale del 18 maggio 1989, n. 183** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- **Legge regionale del 09 dicembre 2002, n. 19 art. 9 comma 8** " Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia";
- **Delibera di approvazione del 30 novembre 2005, n. 39** del PAI da parte del Comitato Istituzionale;
- **Norme Tecniche di attuazione del PAI**, Piano di Assetto Idrogeologico emesse dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 28 dicembre 2005, n. 1968** "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale;
- **Determinazione del Dirigente Del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757** "Istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione";
- **Determina dirigenziale del 05 aprile 2011, n.33** approvazione "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno" e ss.mm.ii.;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 11 aprile 2012, n. 674** "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" aggiornato con D.G.R. del 10 febbraio 2015 n. 140;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 19 novembre 2012, n. 2373** "Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie e di monitoraggio dei parassiti di quarantena in attuazione al D. Lgs 214/05";
- **Regolamento Regionale del 3 maggio 2013, n. 9** "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016;



- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 6 agosto 2014, n. 1784** "Piano Forestale regionale- Aggiornamento Linee guida 2005-2007 ed estensione validità alla programmazione forestale 2014-2020";
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia;
- **Regolamento Regionale del 11 marzo 2015, n. 9** "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n.C(2015)8412, successivamente modificata con Decisione n.C(2017)499 del 25.01.2017;
- **Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6** "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017 n.12 e ss.mm.ii.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 11 gennaio 2011, n.1** di Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Aree periurbane:** ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.

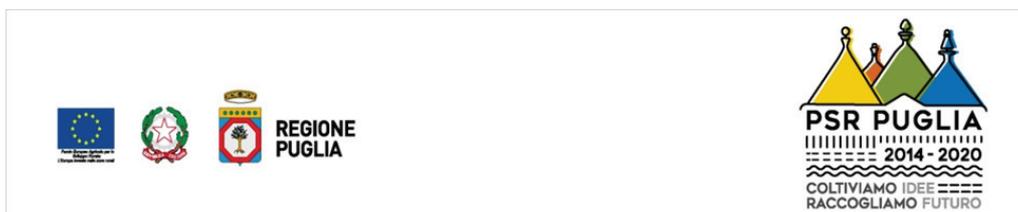
**Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e d è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

**Azienda** ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

**Azienda forestale:** una o più particelle di foresta e altre aree boschive che costituiscono una unità dal punto di vista della gestione o utilizzo.

**Beneficiario:** come definito dal Reg. (UE) n. 640/2014, un agricoltore quale definito nell'art. 4, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso Regolamento.

**Bosco o foresta,** secondo quanto riportato dall'art. 2 del D.lgs 227/2001: terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5 dell'art. 2 del D.lgs 227/2001 ivi comprese, le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza



media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla Legge 18/07/1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati.

- Fanno parte delle foreste le strade forestali, le fasce parafuoco e altre radure di dimensioni limitate. Si considerano come foreste quelle incluse nei parchi nazionali, nelle riserve naturali e in altre zone protette quali le zone di particolare interesse scientifico, storico, culturale o spirituale.
- Sono assimilabili alla foresta le barriere frangivento, le fasce protettive e i corridoi di alberi di larghezza superiore a 20 metri e con una superficie superiore a 2.000 metri quadrati.

**Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

**Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

**Consistenza territoriale del Fascicolo:** l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc..

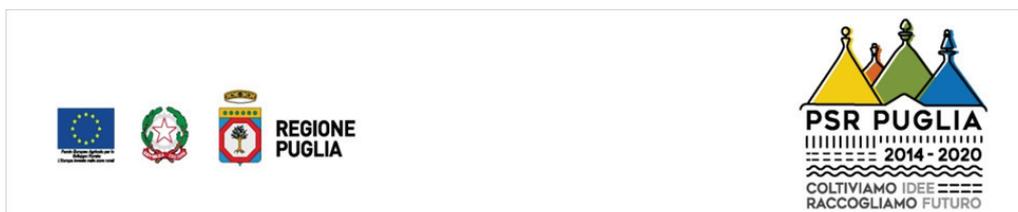
**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

**Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

**Formulario degli Interventi (Formulario):** modulo predefinito con campi da compilare a cura del tecnico incaricato alla redazione del progetto di sottomisura; tale formulario è funzionale all'acquisizione ed alla gestione dei dati e delle informazioni utili alla determinazione degli interventi ammissibili, all'attribuzione dei punteggi e delle priorità previsti dai criteri di selezione e alla definizione della spesa ammissibile e del relativo contributo.

**Fascicolo aziendale (FA)** cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e



al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

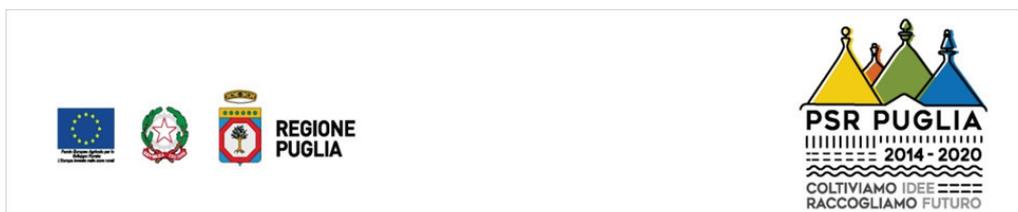
**Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.):** connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

**Linee Guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi di sottomisura (Linee Guida Regionali):** documento tecnico a supporto delle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, attualmente in corso di emanazione da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in collaborazione con gli altri Enti interessati dalla gestione degli iter autorizzativi.

**Organismo pagatore (OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

**Pascolo permanente (art. 2, punto 2 Reg (CE) n. 796/2004):** terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più. La trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi è vietata nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree Zone di Conservazione Speciale, Zone di Protezione Speciale, Siti d'Importanza Comunitaria); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015) è soggetta alle discipline di Piano (art. 66 Norme Tecniche di Attuazione PPTR).

**Piano di Gestione Forestale (PGF) o Strumento equivalente:** "Piano di assestamento o di gestione", come definito dal D.M. 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005, n. 255), documento tecnico a validità pluriennale con il quale sono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi. Il piano di gestione forestale dovrà garantire una continuità nell'erogazione di beni e servizi, fissando criteri e modalità operative nel segno della sostenibilità ecologica, tecnica ed economica, nell'ottica di applicazioni di strategie di lungo periodo che tengano conto del valore complessivo del bosco, dell'ambiente e del lavoro umano. Il piano di gestione forestale dovrà contenere specifiche misure volte alla gestione mirata dei boschi per le specie di vertebrati e invertebrati forestali. Ai fini dell'adesione alle sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, il PGF deve essere adottato per superfici di intervento accorpate superiori a 50 Ha. Per strumento equivalente si intende un piano conforme alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa nel 1993, ovvero i Piani di tutela e



Gestione dei Siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette, i Piani di Conservazione e Piani di Coltura (redatti da tecnici forestali) previsti dalla prescrizioni di massima e polizia forestale.

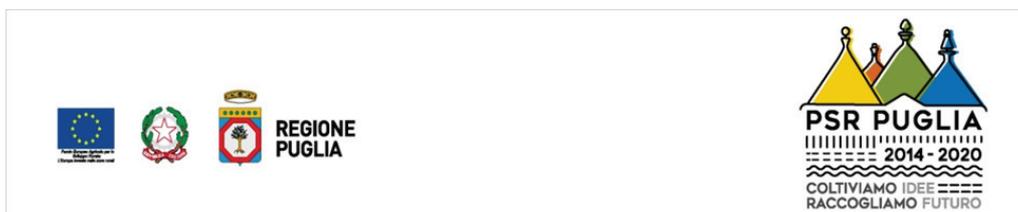
**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Requisiti minimi in materia ambientale, ai sensi dell'art. 6 Reg. (UE) n. 807/2014** gli impianti di imboscamento e di arboricoltura da legno devono essere:

- realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli solo se costituiti da terreni abbandonati dalla agricoltura in tempi recenti, al fine di preservare il paesaggio e la diversità degli ambienti;
- la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale (HNVF). Sui siti designati come siti NATURA 2000 a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio è consentita soltanto la forestazione coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità nazionale; costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, secondo le condizioni ecologiche locali; realizzati con specie autoctone e/o da specie ben adattate alle condizioni ambientali locali; la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi terrà conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente: [http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione\\_natura/dpn\\_flora\\_al\\_loctona.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/dpn_flora_al_loctona.pdf)) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana;
- nel caso degli imboscamenti naturalistici, realizzati con specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie o varietà arboree delle quali:
- almeno il 10% di latifoglie per ogni superficie imboscata, o la meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboscata totale;
- in zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli (es.: terreni acclivi con profondità limitata, ridotto contenuto di sostanza organica, accentuata siccità estiva), laddove non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni porti alla creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione data, può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive tra quelle elencate.

**Revoca:** il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

**Sanzione amministrativa:** una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.



**S.P.A./S.T.A.:** Servizio Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, distinti per province (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto).

**Strumento equivalente:** documento alternativo al PGF, che garantisce l'esecuzione degli interventi selvicolturali finanziati nel rispetto dei principi della gestione sostenibile delle foreste (definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993).

**Superficie agricola:** qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

**Superficie non agricola:** tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento.

**Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.):** procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione di un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto di nuove opere e/o modifiche sostanziali delle esistenti suscettibile di provocare effetti rilevanti sull'ambiente globalmente considerato. Pertanto, oggetto è la compatibilità (e non la sostenibilità), intesa come *"La coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali"*.

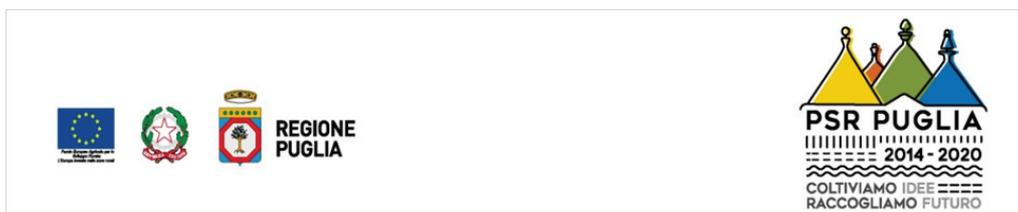
**Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.):** procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

**VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure.** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.1 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

La Sottomisura 8.1, attraverso la realizzazione di nuove superfici boscate, è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incremento del sequestro di carbonio e riduzione delle emissioni in atmosfera;
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, in particolare con le "specie a crescita rapida";
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, allo scopo di ottenere assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi e/o prodotti agricoli o



zootecnici;

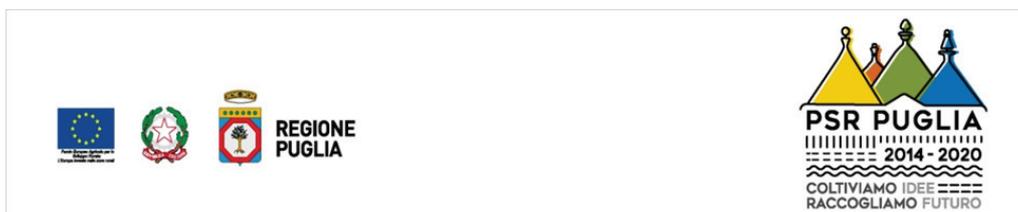
- miglioramento delle condizioni ambientali del suolo, dell'aria, dell'acqua e mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici;
- conservazione e tutela della biodiversità;
- promozione e miglioramento della sostenibilità, competitività ed efficienza nell'uso delle risorse agricole.

La Sottomisura 8.1 risponde ai seguenti fabbisogni:

- F12 "Tutela e valorizzazione del paesaggio e del territorio rurale".
- F18 "Sostenere e sviluppare ulteriormente la diversità delle specie autoctone vegetali, animali e forestali tipiche degli ambienti agro-forestali e naturali, anche attraverso interventi finalizzati a liberare il potenziale economico delle risorse genetiche nella catena del valore, il ripristino di condizioni di seminaturalità diffusa e la connettività ecologica, nonché la diffusione di pratiche specifiche, ivi compreso il metodo di produzione biologico e di altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità";
- F23 "Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale";
- F28 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di trasformazione e di gestione del bosco che riducono l'emissione dei gas a effetto serra e ammoniacale";
- F29 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate".

In riferimento alle Priorità e Focus Area la sottomisura 8.1 contribuisce in maniera diretta e indiretta, come di seguito rappresentato:

PRIORITÀ	FOCUS AREA	CONTRIBUTO
Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi dall'agricoltura e alla silvicoltura	4.a - Salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	Indiretto
	4.c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	
Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Diretto
	5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniacale prodotte dall'agricoltura	Indiretto



## 5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La sottomisura 8.1 ha l'obiettivo di incrementare l'utilizzo, a fini forestali, di superfici agricole e non agricole (non già boscate) su tutto il territorio regionale.

La sottomisura è finalizzata a sostenere e favorire la forestazione e l'imboschimento mediante le seguenti azioni:

	Azione	Tipologia di piante	Ciclo	Finalità
1	Boschi misti a ciclo illimitato	Arboree e arbustive autoctone perenni	Illimitato	Ambientali (assorbimento CO <sub>2</sub> ), Protettive (difesa idrogeologica), Paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi)
2	Arboricoltura da legno	Arboree latifoglie autoctone di pregio	Medio lungo (40-45 anni)	Produttive
3	Piantagioni a ciclo breve	Arboree autoctone a rapido accrescimento	Minimo 20 anni	Produttive e climatico-ambientali (assorbimento CO <sub>2</sub> ). Sono esclusi gli scopi energetici.

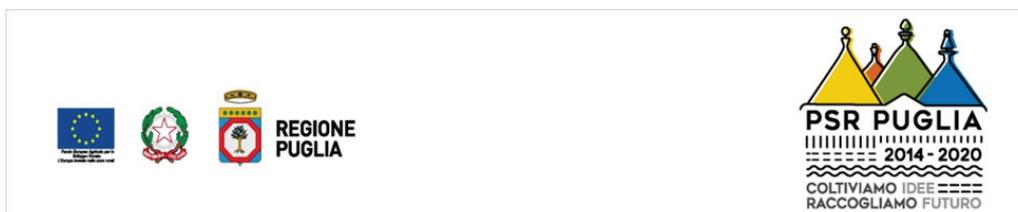
Le specie forestali ammissibili alle singole azioni, che dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, sono elencate nell'Allegato 3 e ulteriormente dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*, in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

## 6. LOCALIZZAZIONE

Le tre azioni della sottomisura 8.1 sono realizzabili sui terreni agricoli e non della Regione Puglia

Non sono consentiti gli interventi di imboschimento/arboreto da legno/piantagioni a ciclo breve, nelle seguenti aree:

- prati permanenti, prati-pascoli e pascoli nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale è soggetta alle discipline di Piano (art. 66 NTA PPTR) ed alla disciplina del mantenimento dei prati e dei pascoli secondo quanto previsto dal Reg. UE n.1307/2013 e norme nazionali di attuazione;
- all'interno di formazioni arbustive in evoluzione naturale, come definite dall'art. 59 comma 3) delle NTA del PPTR Puglia e dallo stesso delimitate;
- all'interno di superfici percorse da incendio come definite e censite ai sensi della Legge Quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000;
- all'interno dei terreni precedentemente interessati dagli aiuti previsti dal reg. CEE 2080/92 o dall'art. 31 del Reg. CE 1257/99 (Misura H) o dal Reg. CEE 1609/89 per i quali persistono vincoli



specifici.

Ulteriori precisazioni e limitazioni saranno dettagliate all'interno delle specifiche Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative.

#### 7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.1

Le risorse attribuite alla Sottomisura 8.1 per l'intero periodo della programmazione 2014-2020, sono riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2020.

Con riferimento alla dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014-2020, le risorse previste dal presente Avviso per il finanziamento delle DdS ammontano a **5,537 Meuro**.

Nella successiva tabella sono riportate le dotazioni finanziarie complessivamente disponibili nel periodo di programmazione 2014-2020, nonché quelle necessarie al pagamento dei trascinamenti per gli impegni precedentemente assunti, e le risorse disponibili per l'assunzione di nuovi impegni.

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000	8.925.620	5.537.190	5.537.190

Le eventuali risorse derivanti da economie, revocche o rinunce del primo Avviso, saranno attribuite al successivo bando.

#### 8. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari previsti per la Sottomisura 8.1 sono i proprietari terrieri pubblici e privati, nonché loro Consorzi, altri possessori della superficie oggetto di intervento.

Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune che presenterà la DdS.

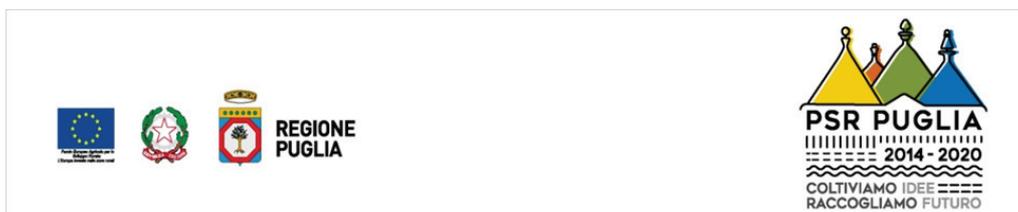
#### 9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di ammissibilità sono correlate alle superfici e alla tipologia di progetto. Preliminarmente, si evidenzia che i richiedenti gli aiuti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.

##### 9.1 Condizioni di ammissibilità delle superfici oggetto di intervento:

Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

- legittima conduzione delle superfici oggetto di richiesta di imboscamento secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e s.m.i.;
- superficie di intervento minima di 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri, come previsto al paragrafo 8.2.8.2 della scheda di Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020;



- c) i terreni interessati dall'intervento non devono essere dichiarati né riconosciuti o qualificati come bosco o comunque con vincolo di destinazione a tale uso;
- d) possesso di un Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.

#### **9.2 Condizioni di ammissibilità del progetto di intervento:**

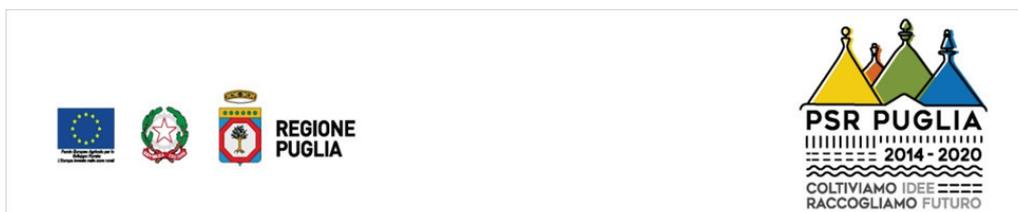
Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

- e) dichiarazione di impegno al rispetto dei requisiti ambientali minimi di cui all'art. 6 del Reg. UE n. 807/2014 nella realizzazione degli impianti di imboscamento;
- f) conformità del progetto di imboscamento rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalle specifiche Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative;
- g) impiego delle specie autoctone elencate nella Determina Dirigenziale n.757/2009, per operazioni di imboscamento, e nella Circolare MiPAAF n. 15632/2014, per l'arboricoltura da legno, di cui all'Allegato 3 del presente provvedimento;
- h) raggiungimento del punteggio minimo ammissibile di sottomisura pari a 19 punti (cfr. par. 14 Criteri di selezione);
- i) rispetto del massimale unitario e complessivo di investimento, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 12;
- j) presentazione della documentazione di cantierabilità, che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ove di pertinenza; eventuali altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza);
- k) nei casi previsti dalla normativa generale vigente in tema di appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., espletamento delle procedure di gara e assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Per i suddetti requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) dovranno sussistere alla data di rilascio della DdS e confermati successivamente nel corso delle operazioni istruttorie.

Inoltre, secondo quanto precisato nel paragrafo 15 del presente avviso:

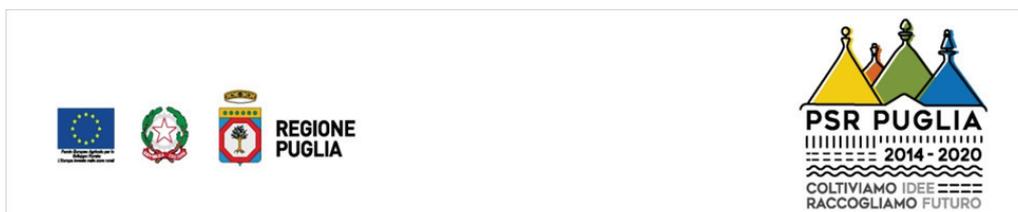
- per i requisiti di cui alla lettera j), se ne dovrà dimostrare il possesso entro 180 gg dal provvedimento di ammissibilità agli aiuti;
- per il requisito di cui alla lettera k), si dovrà dimostrare l'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli autorizzativi e la conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.



## 10. IMPEGNI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti impegni:

- a) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente paragrafo 9 per tutta la durata della concessione;
- b) rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti dal presente avviso nonché nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- c) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati;
- d) rispettare i requisiti minimi in materia ambientale [art. 6 Reg. (UE) n. 807/2014];
- e) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla Sottomisura 8.1;
- f) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- g) impiegare materiale di propagazione di specie autoctone munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65;
- h) presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a "bosco", nel caso di boschi misti a ciclo illimitato, in quanto la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato comporta l'imposizione del vincolo forestale permanente;
- i) nei casi in cui, in seguito all'imboschimento si superi una superficie boscata accorpata di 50 Ha, in allegato alla DdP del saldo dell'investimento dovrà essere presentato un PGF o Strumento Equivalente;
- j) prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti



correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle DdP, come previsto dal Reg (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate le sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo regionale in attuazione del D.M. n. 2490 del 25/01/2017 e s.m.i. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

#### 11. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 8.2.8.3.1.5 della scheda di Sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Per determinare la ragionevolezza dei costi delle operazioni di impianto, si rimanda al paragrafo 18 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese.

##### **1. Costi di impianto e materiale di propagazione - Azioni 1, 2 e 3**

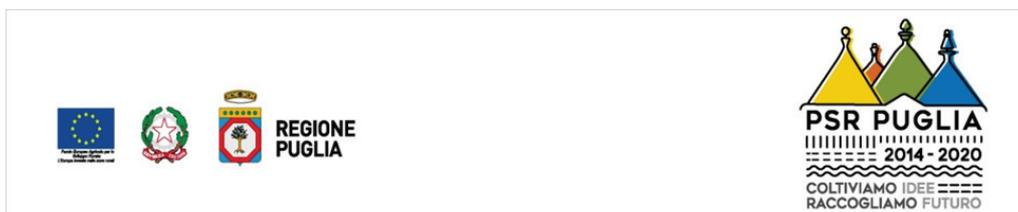
Le voci di costo ammissibili sono di seguito elencate:

- a) Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da idonea certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti normative.
- b) Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante, come analisi chimico fisiche del suolo, eventuali sistemazioni idrauliche-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori e recinzioni e altre protezioni contro il pascolo, sostituzioni delle fallanze (se inferiori al 20% della superficie imboschita) prima della ultimazione dei lavori.
- c) Costi per operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei (solo per arboreti da legno a ciclo medio-lungo) e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, recinzioni contro il pascolo e la brucatura). Gli impianti di irrigazione temporanei sono ammissibili in quanto compatibili con quanto previsto all'art.46, comma 6 ultimo punto del Reg. (UE) n.1305/2013.

##### **2. Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 12 anni (ad esclusione dei terreni non agricoli) - Azioni 1 e 2**

Le voci di costo ammissibili sono di seguito elencate:

- a) Interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (successivi all'accertamento di regolare esecuzione), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo in termini qualitativi e quantitativi: controllo della vegetazione infestante, (tramite fresatura, erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali



irrigazioni, potature, diradamenti.

- b) Azioni di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, in particolare interventi fitosanitari effettuati al fine di garantire la riuscita a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

**3. Premio annuale ad ettaro a copertura del mancato reddito agricolo (ad esclusione dei terreni non agricoli) - Azioni 1 e 2**

Il mancato reddito agricolo, conseguente alla realizzazione dell'investimento, è compensato con l'aiuto pubblico per un periodo massimo di 12 anni.

Nel caso dell'imboschimento di terreni di proprietà dello Stato o di altri enti pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, il sostegno non è previsto per il mancato reddito e la manutenzione ma soltanto i costi d'impianto.

**4. Spese generali**

Le spese generali ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n.1305/2013, sono ammissibili e riguardano onorari di professionisti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento di cui al precedente punto 1 *Costi di impianto e materiale di propagazione*.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Si evidenzia che *"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente."* [art. 60, comma 2.1 del Reg. (UE) n.1305/13].

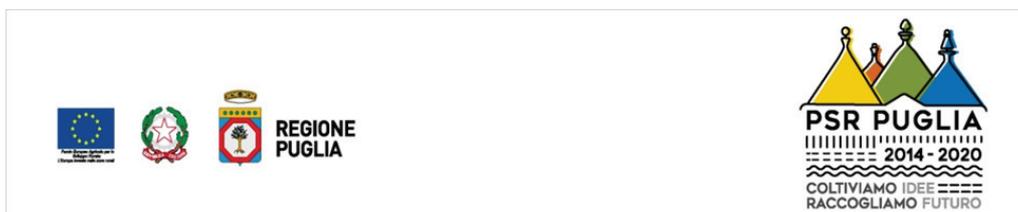
Pertanto le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Le spese generali ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e verificate in sede accertamento finale.

**5. Limitazioni e interventi non ammissibili:**

Non sono ammesse al sostegno pubblico le seguenti superfici:

- superfici coltivate a prato permanente, prato pascolo e pascolo nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale è soggetta alle disciplina di Piano (art. 66 NTA PPTR) ed alla disciplina del mantenimento dei prati e dei pascoli secondo quanto previsto dal Reg. UE n.1307/2013 e norme nazionali di attuazione;
- "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR Puglia e dallo stesso delimitate;
- superfici percorse da incendio come definite e censite ai sensi della "Legge Quadro in materia di



incendi boschivi” n. 353/2000;

- superfici precedentemente interessate dagli aiuti previsti dal reg. CEE 2080/92 o dall’art. 31 del Reg. CE 1257/99 (Misura H) o dal Reg. CEE 1609/89 per i quali persistono vincoli specifici;
- gli impianti finalizzati alla produzione di alberi di Natale,
- i boschi cedui a turno breve;
- gli impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

## 12. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Il sostegno da erogare in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, è pari al 100% della spesa ammessa. Il sostegno è riferito ai costi di impianto ai costi di manutenzione (ove previsto) e alla compensazione del mancato reddito agricolo (ove previsto), per un periodo massimo di dodici anni, definiti sulla base del prezzario regionale.

Il limite massimo del sostegno, stabilito per i costi di impianto, è pari a Euro 200.000,00, comprensivo delle spese generali. Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 200.000,00 è comprensivo dell'IVA.

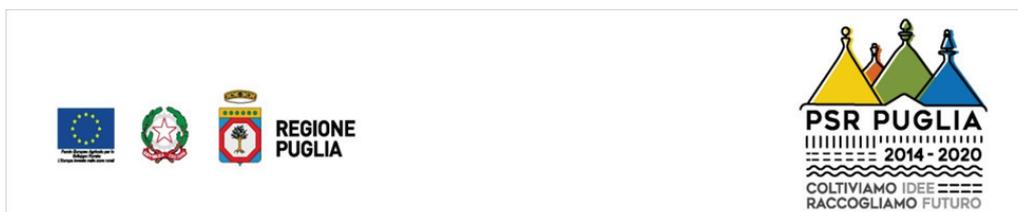
Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo previsto, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l’obbligo di realizzare l’intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamento finale.

Per la singola DdS dovrà essere presentato un unico progetto comprendente tutti gli interventi proposti e i punteggi stabiliti dai criteri di selezione saranno attribuiti all’unica DdS e all’unico progetto di investimenti.

La tipologia di progetto, i limiti unitari di investimento ammissibili, nonché i premi annuali per la manutenzione ed i mancati redditi sono riportati nelle successive tabelle giustificative, come previsto dal paragrafo 8.2.8.3.1.8 della scheda di sottomisura del PSR Puglia 2014-2020.

Il sostegno viene riconosciuto a seguito di presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute. Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente *“Prezzario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno”*, costantemente aggiornati durante l’attuazione del Programma.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezzario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.



Di seguito si riportano le tabelle giustificative del sostegno massimo concedibile ai costi di impianto (Tab. 1 –Prospetto A; Tab. 2 – Prospetto B) e di manutenzione (Tab. 3 – Prospetto C; Tab. 4 – Prospetto D); le singole voci di costo sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite dell'aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti.

Le tabelle seguenti non considerano le spese generali, che sono da aggiungere al sostegno previsto per i costi di impianto della sottomisura 8.1.

**Tabella 1 - costi di impianto per le tipologie: Azione 1 Bosco misto a ciclo illimitato, Azione 3 Piantagioni a ciclo breve**

<b>Prospetto A - Costi massimi di impianto per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato e Piantagioni a ciclo breve"</b> (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per ettaro
Erpicatura del terreno			179,00
Apertura buche meccanicamente	1,80	1.600	2.880,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	1.600	3.168,00
Collocamento a dimora piantine (compreso trasporto e distribuzione)	1,62	1.600	2.592,00
Irrigazioni di soccorso	0,59	1.600	944,00
Chiudenda in pali di castagno e filo zincato			800,00
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>10.563,00</b>
<b>AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>			<b>10.500,00</b>

**Tabella 2- costi di impianto per la tipologia: Azione 2 Arboreti da legno a ciclo medio lungo**

<b>Prospetto B - Costi massimi di impianto per la tipologia "Arboreti da legno a ciclo medio - lungo" ( Valori in Euro)</b>			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per ettaro
Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza eseguita con mezzo meccanico			807,84
Concimazione di fondo			500,00
Apertura buche meccanicamente	1,80	400	720,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	400	792,00
Collocamento a dimora piantine (compreso trasporto e dimostrazione)	1,62	400	648,00
Fornitura e posa in opera di dischi pacciamanti	2,23	400	920,00
Fornitura e posa in opera di cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter)	2,16	400	864,00
Impianto irriguo			800,00
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>6.051,84</b>
<b>AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>			<b>6.000,00</b>

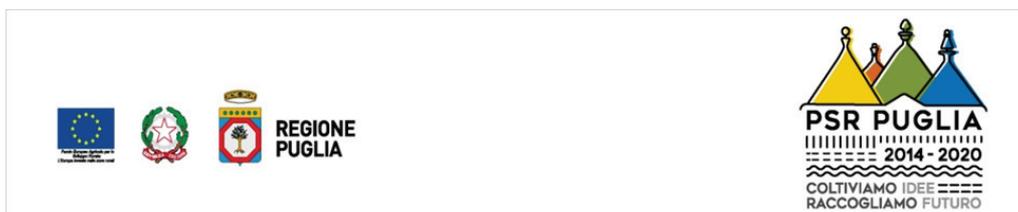


Tabella 3 - costi di manutenzione per la tipologie di impianto: Azione 1 Bosco misto a ciclo illimitato

Prospetto C - Costi massimi di manutenzione per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato" (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Pianta ad ettaro	Costo per ettaro
Ercatura del terreno			179,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	1.600	1.168,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (10% del totale)	1,98	160	316,80
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49	160	720,00
Irrigazione di soccorso	0,59	1.600	944,00
<b>COSTI TOTALI</b>			<b>3.327,80</b>
<b>AUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>			<b>3.300,00</b>

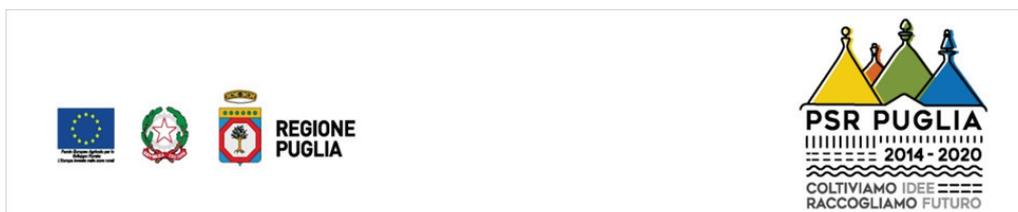
Tabella 4 - costi di manutenzione per la tipologia di impianto: Azione 2 Arboreti da legno a ciclo medio lungo

Prospetto D - Costi massimi di manutenzione per tipologia "Arboreti da legno a ciclo medio-lungo" (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per ettaro
Ercatura del terreno (3 interventi)			537,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	400	292,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	80	158,40
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49	80	119,20
Potatura di formazione	1,15	400	460,00
Concimazioni	0,70	400	280,00
Interventi fitosanitari			200,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2x0,59	400	472,00
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>2.518,60</b>
<b>AUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>			<b>2.500,00</b>

Tabella 5 - mancati redditi per le tipologie di impianto: Azione 1 Bosco misto a ciclo illimitato, Azione 2 Arboreti da legno a ciclo medio lungo

Prospetto E - Mancati redditi per l'imboschimento delle superfici agricole per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato" e "Arboreti da legno a ciclo medio - lungo"		
Culture	Margine lordo (€/ha)	Premio riconosciuto (€/ha)
Grano duro e cereali	683,00	100,00
Olivo	1.142,00	550,00
Altre colture arboree	5.287,00	950,00
Altre colture erbacee (includere orticole e leguminose)	3.392,00	700,00
Culture foraggere permanenti	64,00	64,00

Secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2.8.3.1.11 della scheda della sottomisura 8.1, gli impianti di imboschimento e di arboricoltura da legno dovranno osservare le seguenti disposizioni:

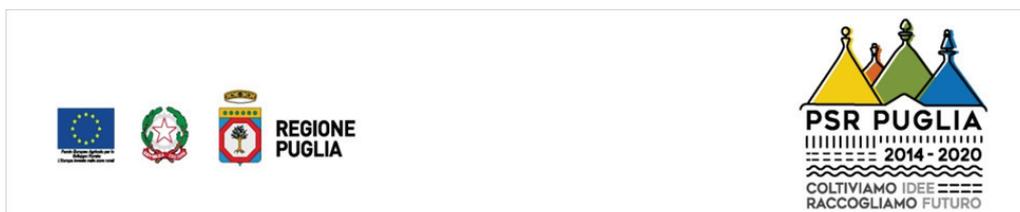


- a) Essere realizzati solo su superfici agricole o su superfici non agricole. Per queste ultime si intendono tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento.
- b) La selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale (HNVF). Sui siti designati come siti NATURA 2000 a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio è consentita soltanto la forestazione coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità nazionale.
- c) Essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, secondo le condizioni ecologiche locali.
- d) Essere realizzati con specie autoctone e/o da specie ben adattate alle condizioni ambientali locali; la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi terrà conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente:  
[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione\\_natura/dpn\\_flora\\_all\\_octona.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/dpn_flora_all_octona.pdf)) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana.
- e) Nel caso degli imboschimenti naturalistici, essere realizzati con specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie o varietà arboree delle quali:
  - almeno il 10% di latifoglie per ogni superficie imboschita, o
  - la meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboschita totale.
- f) In zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli (es.: terreni acclivi con profondità limitata, ridotto contenuto di sostanza organica, accentuata siccità estiva), laddove non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni porti alla creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione data, può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive tra quelle elencate.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

### 13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.



I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le operazioni telematiche previste dal presente provvedimento.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare le deleghe secondo la modulistica allegata (come da modello Allegato 1).

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN (come da modello Allegato 2).

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale [www.sian.it](http://www.sian.it).

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- Il tecnico incaricato dovrà essere competente nella materia oggetto del presente Avviso ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto a all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
- l'azienda delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

#### **i. Compilazione, stampa e rilascio della DdS**

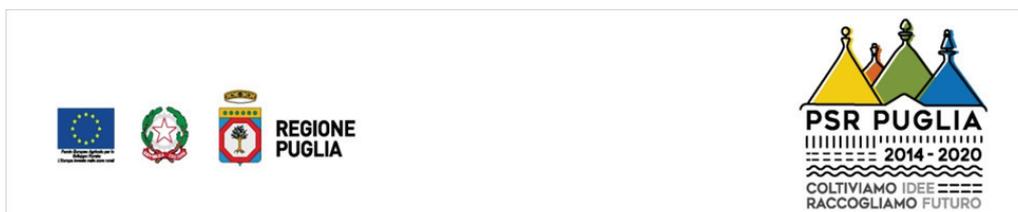
La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, gestito dall'OP Agea, secondo le funzionalità disponibili e le modalità descritte nell'apposito manuale utente Agea, con il profilo Ente di competenza territoriale: **SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto**.

In caso di aziende con superfici ricadenti in più province, la DdS dovrà essere rilasciata all'Ente in cui ricade la maggior parte della superficie oggetto di intervento.

La DdS riporta, tra l'altro, la finalità di presentazione della domanda, i dati anagrafici del soggetto richiedente, i dati relativi alla Misura/Sottomisura/Interventi/Sottointerventi, gli importi di spesa e contributo richiesti, i dati catastali delle superfici interessate dagli investimenti, nonché i criteri di selezione con relativa autovalutazione da parte del richiedente.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**La compilazione, stampa e rilascio delle DdS sul portale SIAN saranno consentiti a decorrere dal 15° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.** Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno



seguito non festivo.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

## ii. Trasmissione DdS e documentazione preliminare

**Entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. dovrà essere inviata a mezzo PEC la documentazione di seguito elencata.** Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La predetta dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura, pena l'irricevibilità della DdS, con all'oggetto:

**PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 8.\_\_\_\_ - Trasmissione documentazione –  
Domanda di Sostegno n.....**

I documenti da trasmettere sono di seguito riportati:

- a) Copia della DdS firmata dal richiedente.
- b) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.
- c) Copia del **formulario degli interventi** e relative dichiarazioni secondo la modulistica resa disponibile sul portale [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it), con firma del richiedente, timbro e firma del tecnico incaricato;
- d) Copia dei 3 preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario dei lavori forestali ed arboricoltura da legno, compreso gli onorari per i professionisti. I preventivi analitici e comparabili, per tipologia omogenea di fornitura, dovranno essere emessi da soggetti concorrenti ed essere corredati di una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. In caso di scelta del preventivo con l'importo più basso, non necessita la relazione giustificativa.

Tutta la documentazione tecnica di progetto della sottomisura dovrà essere redatta, firmata e timbrata da tecnico competente ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

## iii. Attribuzione dei punteggi dichiarati

A conclusione della fase di acquisizione della documentazione di cui al precedente punto ii, si provvederà a:

- verificare i punteggi dichiarati in DdS;
- verificare gli importi richiesti in DdS.

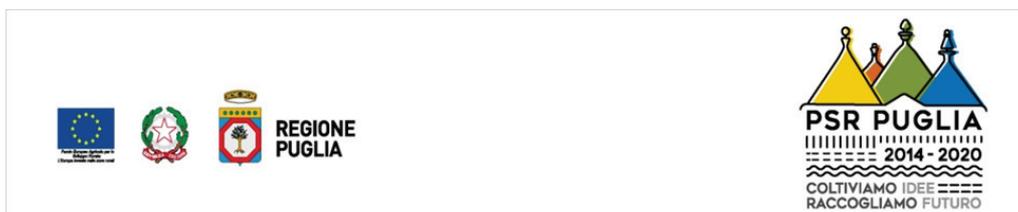
Successivamente a tale adempimento, si procederà a:

- determinare il punteggio attribuiti a ciascuna DdS;
- definire la spesa ed il contributo ammessi.

A conclusione di tali operazioni si procederà alla formulazione della graduatoria regionale, nel rispetto dei criteri di selezione e di priorità della sottomisura.

## iv. Graduatoria di ammissibilità all'istruttoria

La precitata graduatoria regionale sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicato nel BURP, che avrà valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio



conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché degli eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate, in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie del presente Avviso, le DdS ammissibili alla **successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa** e saranno invitati i richiedenti il sostegno a presentare, con le modalità ed i termini che saranno indicati nel medesimo provvedimento, l'ulteriore e pertinente documentazione a corredo della domanda, riportata al successivo punto v.

Il suddetto provvedimento riportante la graduatoria di ammissibilità potrà, inoltre, stabilire ulteriori adempimenti ai fini dei controlli di ammissibilità.

Dalla graduatoria regionale saranno escluse le DdS che, in base a quanto dichiarato nella DdS e nel formulario di progetto, non raggiungono il punteggio minimo di sottomisura.

Tali DdS sono escluse dalle operazioni previste dalle successive fasi e ne sarà data comunicazione a mezzo PEC da parte degli uffici istruttori.

#### v. **Acquisizione della documentazione tecnico amministrativa**

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità delle DdS, secondo i termini e le modalità che saranno stabilite nel predetto provvedimento dell'AdG indicato al punto iv, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

##### a) **Documentazione amministrativa:**

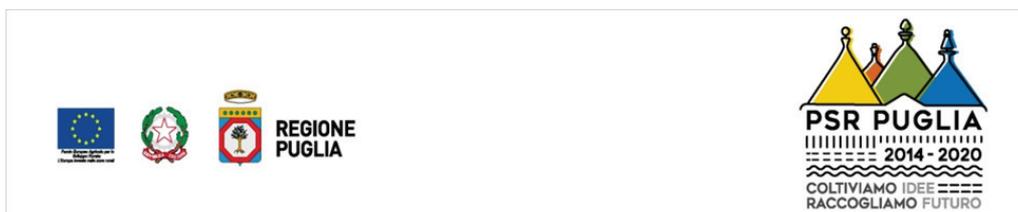
- Per le particelle interessate dagli interventi - copia del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente, anche per i casi di comproprietà (regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando), oppure, per le superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.
- Copia della dichiarazione di consenso del proprietario/comproprietario, qualora non già riportato nello stesso contratto, in cui dichiara, altresì, di essere a conoscenza della richiesta di sostegno e di accettazione dell'assoggettamento delle proprie superfici al Piano di coltura e conservazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000.

##### **Inoltre, nel caso di Enti Pubblici:**

- Atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione), e che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (I.V.A. compresa), ed indicazione della fonte di finanziamento dell'I.V.A. (con risorse proprie del beneficiario o a carico del FEASR), nonché autorizzazione per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione allegata ai sensi del presente Avviso.

##### **E, nel caso di Altri Enti o Privati associati:**

- Copia conforme dell'atto costitutivo;
- Attestazione di vigenza del soggetto giuridico e assenza di procedura concorsuale a carico della medesima;



- Copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto e della documentazione richiesta.

**b) Documentazione tecnica:**

- **Relazione tecnica analitica descrittiva** degli interventi da realizzare, completa di:
  - **elaborati grafici** riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione e identificazione degli interventi (in caso di interventi ricadenti in ambiti con vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, ecc., sia la relazione che gli elaborati dovranno riportare l'indicazione della vincolistica presente sulle superfici oggetto di intervento);
  - **computo metrico analitico**, comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi;
  - **quadro riepilogativo di spesa**.

Inoltre, per i casi di pertinenza, dovranno essere forniti gli ulteriori dati e/o documentazione di seguito precisati:

- Copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.
- Dovranno essere indicate, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, le particelle aziendali oggetto di intervento e le particelle ad esse contigue, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati, anche senza contributi pubblici.
- Dovranno essere indicati, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, con relativa cartografia, i criteri di riferimento (*"ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii."*) e le particelle urbane di periferia e la relativa distanza, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane.
- Dovranno essere indicati i criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito), per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione.

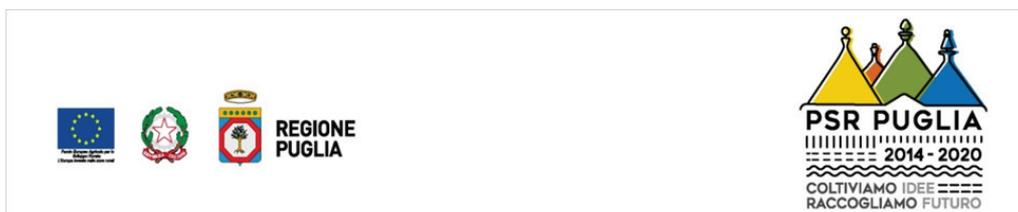
Nel caso in cui trattasi di superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli altri interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale ([psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it)).

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla documentazione potranno essere dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Territoriali:

Servizio Territoriale di Bari	<a href="mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it">upa.bari@pec.rupar.puglia.it</a>
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	<a href="mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it">upa.lecce@pec.rupar.puglia.it</a>



Servizio Territoriale di Foggia	<a href="mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it">upa.foggia@pec.rupar.puglia.it</a>
Servizio Territoriale di Taranto	<a href="mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it">upa.taranto@pec.rupar.puglia.it</a>

#### 14. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle DdS è determinata dall'attuazione dei seguenti criteri di selezione approvati dall'AdG con D.A.G. n.1 del 11/01/2017:

- Ambiti territoriali;
- Tipologia delle operazioni attivate;
- Beneficiari.

##### A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione dell'intervento	Punti
<i>Aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale</i>	
a) Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione	22
b) Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN)	19
c) Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	19
d) Aree periurbane	16
e) Aree ricadenti nella zona Natura 2000 (solo se gli interventi sono espressamente previsti nei Piani di Gestione di ciascun sito)	4
f) Superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	4
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>84</b>

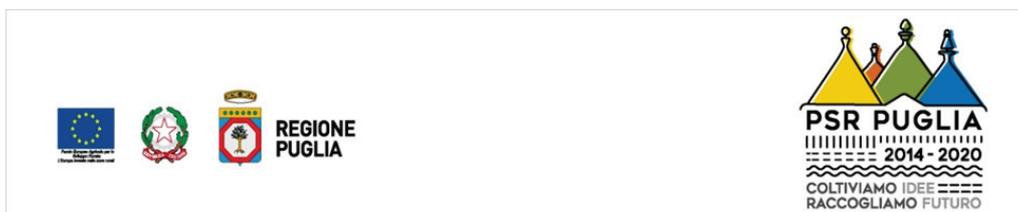
Per quanto attiene ai criteri relativi alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione si rimanda a quanto previsto dall'allegato 4 con la Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 *Informazioni specifiche della misura*, all'interno della scheda di Misura 8). Eventuali richieste di punteggio per aree non previste dalla cartografia di cui all'allegato 4, dovranno essere giustificate con l'indicazione, secondo quanto riportato al precedente punto v del paragrafo 13, con l'indicazione dei criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito).

##### B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - Tipologia dell'intervento	Punti
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato con l'impiego di specie arboree autoctone	16
Realizzazione di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio - lungo (40-45 anni)	12
Realizzazione su terreni agricoli e non agricoli di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni)	2
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>16</b>

**Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti è fissato un punteggio minimo ammissibile pari a 19 punti.**

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti alla spesa richiesta



in DdS.

Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento (di cui al macrocriterio di valutazione B) il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto.

I punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche e oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi.

Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità (di cui al macrocriterio di valutazione A), il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

Nel caso di richiesta di punteggio relativo alle superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboscimento precedentemente realizzati si farà riferimento agli interventi eventualmente eseguiti negli ultimi 10 anni, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno dichiarati dal richiedente in sede di compilazione della DdS e saranno successivamente verificati nel corso dei controlli di ammissibilità.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 19 punti, la DdS sarà ritenuta irricevibile.

#### **15. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA**

In relazione alle DdS pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

##### **15.1. Controlli di ricevibilità**

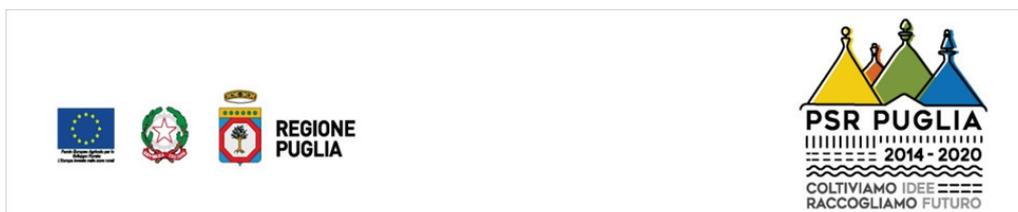
I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente provvedimento.

Il soggetto richiedente gli aiuti sarà escluso dalla graduatoria, di cui al punto ii e v del paragrafo 13, con la motivazione di irricevibilità della DdS, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

1. Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
2. presentazione fuori termine della documentazione richiesta al precedente punto v del paragrafo 13;
3. mancata sottoscrizione dei documenti richiesti;
4. mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti ai precedenti punti ii e v del paragrafo 13.

Per le domande di sostegno irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai titolari, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le DdS che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.



### 15.2. Controlli di ammissibilità

Tali controlli di ammissibilità, attraverso la verifica di conformità e l'esame di merito di tutta la documentazione di progetto, sono finalizzati alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, alla definizione degli investimenti ammissibili agli aiuti e, conseguentemente, della spesa ammessa e del contributo concesso.

Per quanto attiene ai Requisiti di Ammissibilità, in base a quanto riportato nella DdS e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata, è verificata la sussistenza delle condizioni di relative alla localizzazione, ai soggetti beneficiari e agli interventi ammissibili del presente avviso.

Secondo quanto stabilito dalle presenti disposizioni di sottomisura ed entro i termini di cui al paragrafo 16.1 (data del provvedimento di ammissibilità):

- la documentazione di cantierabilità, dovrà essere presentata entro i successivi 180 gg;
- relativamente alle procedure di appalto: entro 30gg dovrà essere attivata la procedura di gara, ed entro i successivi 150gg dovrà essere conclusa la stessa, con l'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno autoattribuiti in fase di compilazione della DdS ed eventualmente giustificati nella documentazione di progetto e dalle informazioni presenti nel **Formulario di Progetto**. Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione della sottomisura (cfr. paragrafo 14 Criteri di Selezione). Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS può essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità potranno quindi verificarsi aggiornamenti della graduatoria di cui al provvedimento di cui al punto iv del precedente paragrafo 13.

Per quanto attiene alla definizione della tipologia di interventi ammissibili agli aiuti e, conseguentemente della spesa ammessa e del contributo concedibile, è esaminata la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla DdS, verificando:

- la corrispondenza degli interventi proposti in progetto a quanto indicato ai paragrafi 11 e 12 del presente avviso,
- la correttezza della determinazione della spesa in base al prezzario e/o ai preventivi.

## 16. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA

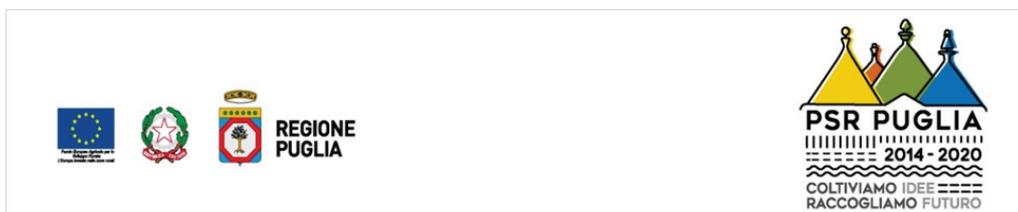
A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto verbale istruttorio di ammissibilità agli aiuti con definizione degli interventi ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile.

### 16.1. Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

Sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, che saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati.

Il provvedimento di ammissibilità riporterà il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tali provvedimenti, ove pertinenti, sono condizionati:



- alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi;
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

Ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi per i progetti candidati alla sottomisura la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valuterà la possibilità di attivare, quale Amministrazione Procedente, lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, previa condivisione delle Linee Guida di progettazione ed esecuzione degli interventi con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi.

Nella fase di acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità e alle gare di appalto, i soggetti richiedenti dovranno presentare il progetto definitivo attraverso la seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto definitivo** a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente paragrafo 13;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi**, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente paragrafo 13;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto definitivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi al progetto iniziale di cui alla documentazione tecnica di cui al punto d) del paragrafo 13.

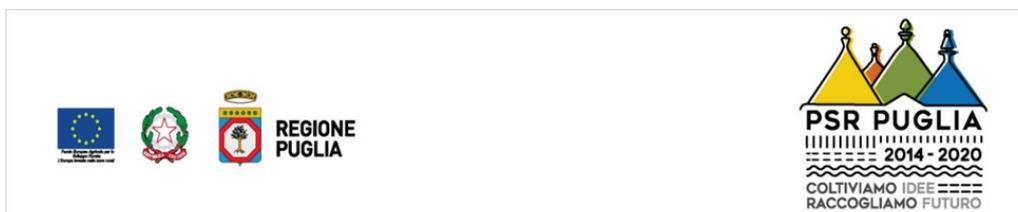
In seguito alla ricezione della suddetta documentazione, gli uffici istruttori completeranno i controlli di ammissibilità, esaminando nel merito la stessa e determinando, per il progetto definitivo, la tipologia di investimenti e la spesa ammessa. Tali controlli potranno comprendere, qualora necessario, eventuali verifiche in situ per accertare lo stato dei luoghi ante intervento.

Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la regolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina, ai sensi dell'art. 21, specifiche *Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base linee guida contenute nell'allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.*

#### **16.2. Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura**

Al completamento dei controlli di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8.1, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti con l'indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, nonché ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari.

Il provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura è inviato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari che, entro il termine fissato dallo stesso provvedimento, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.



## 17. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

### 17.1. Imprese esecutrici dei lavori

Relativamente alle modalità di esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale del 03/05/2013 n. 9 i lavori selvicolturali, di sistemazione idraulico-forestali, imboscamento e di rimboscamento, tagli boschivi per superfici superiori a 1 ettaro, devono essere eseguite dalle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

### 17.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto in "house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

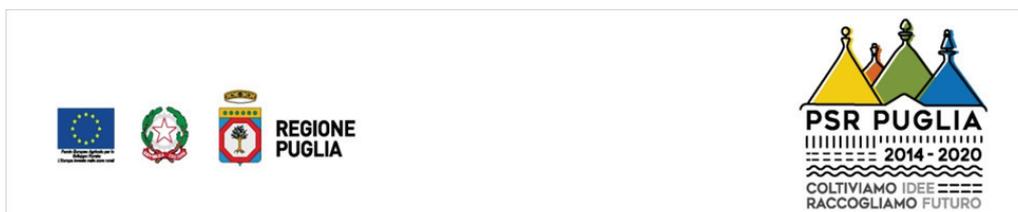
- a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare nel caso degli in "house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

### 17.3. Varianti e adattamenti tecnici

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche



tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate. Le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste ed approvate, pena l'inaammissibilità delle relative spese.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria.

In ogni caso i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.

#### **18. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE**

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione degli aiuti.

##### **18.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza**

Nell'ambito delle tipologie di investimento le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

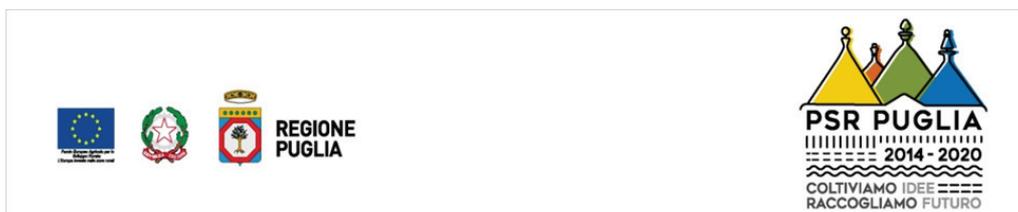
- essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la sottomisura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno", costantemente aggiornati durante l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

La scheda della sottomisura 8.1 riporta le tabelle giustificative del sostegno massimo concedibile ai costi di impianto, nonché alle operazioni di manutenzione e dei mancati redditi. Le singole voci di costo riportate sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite del massimale di spesa e di aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, compresi gli onorari dei professionisti, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica



illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel dettaglio, i 3 preventivi dovranno essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- dettagliati (riportanti l'oggetto della fornitura con la descrizione analitica del bene/servizio offerto, modalità di pagamento, tempistica di consegna, eventuali sconti e/o promozioni, altre informazioni rilevanti);
- comparabili, in base ai dettagli della fornitura riportati all'interno dei preventivi stessi;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi riportati nei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nel caso di forniture di beni ed attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

### 18.2. Legittimità e trasparenza delle spese

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della DdS. Sono altresì ammissibili le spese generali, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

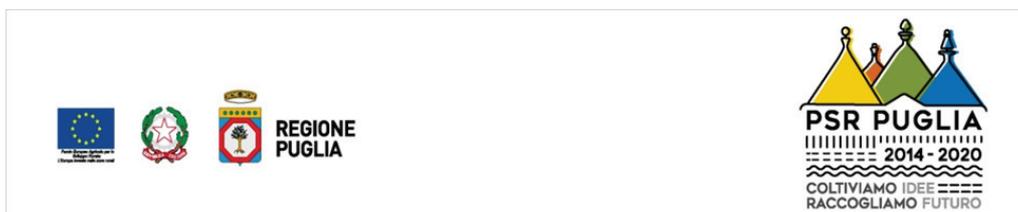
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile alla Sottomisura considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato **un conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.

### 18.3. Limitazioni e spese non ammissibili



Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.3 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi **alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale"**. Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n.454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE DPR 357/97 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette, istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Pertanto, la realizzazione del progetto di investimenti dovrà essere conforme ai titoli abilitativi conseguiti, nonché al provvedimento di concessione ed agli atti correlati.

#### **18.4. IVA, altre imposte e tasse**

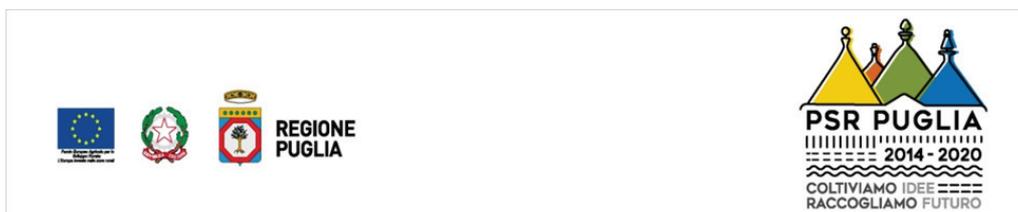
In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

*"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.*

*La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:*



- dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";
- dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.

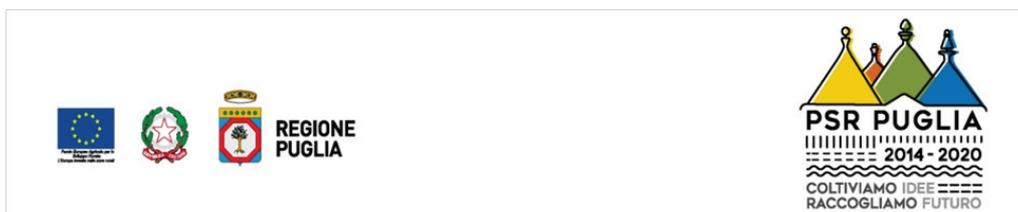
Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Per quanto attiene all'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa



ammisibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

#### **19. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP**

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale, secondo quanto precisato nel paragrafo 12 del presente avviso.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento: DdP dell'anticipo, DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e DdP del saldo.

##### **19.1. DdP dell'anticipo**

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

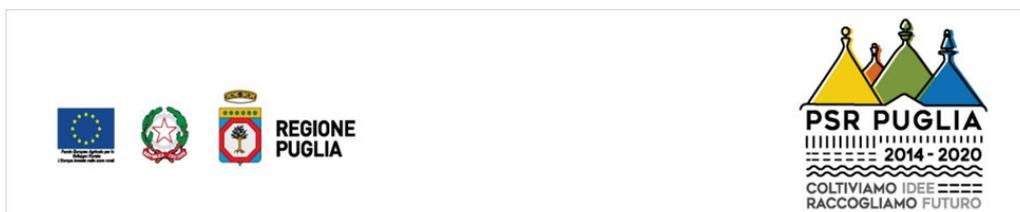
La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla sottomisura.

Nel caso di Enti, uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

##### **19.2. DdP dell'acconto**

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.



Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il numero delle DdP Acconto, l'entità della spesa rendicontabile e l'entità del contributo richiesto saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

### **19.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere**

Gli investimenti ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Le modalità e i termini per la compilazione/stampa/rilascio della DdP del Saldo saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

Nel corso del procedimento amministrativo della DdP del Saldo sarà eseguito l'accertamento di regolare esecuzione delle opere in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

### **19.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo**

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

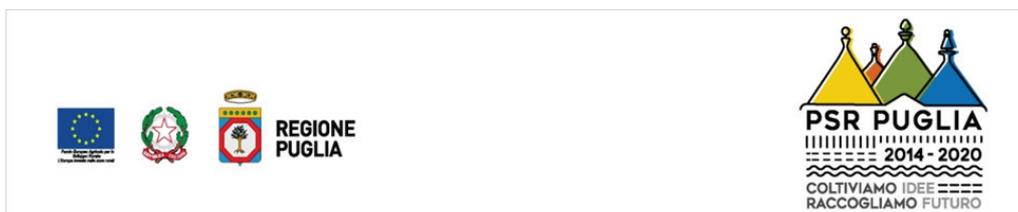
I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti del nucleo familiare, ove consentiti.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi, dei lavoratori aziendali o extra-aziendali, assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.**



Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui alla lettera e) del paragrafo 10 del presente avviso.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e nelle Linee Guida e/o Disposizioni Attuative in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

#### 19.5. Istruttoria e controlli delle DdP

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 e ss.mm.ii. in attuazione del Reg. 1306/2013.

#### 20. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Regolamenti Europei (n. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.) prevedono specifici obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha emanato, in merito, specifiche "Linee guida per i beneficiari" ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza.

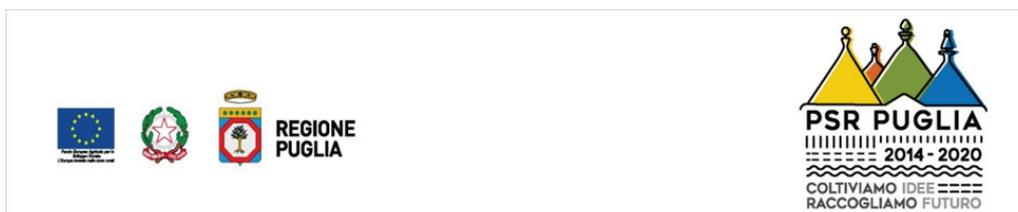
Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito <http://svilupporurale.regione.puglia.it>.

#### 21. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate le seguenti **Disposizioni per l'esame dei reclami**:

*Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:*

1. istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;
2. ricorsi amministrativi;
3. comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.



*Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.*

*Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.*

*Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.*

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: [autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

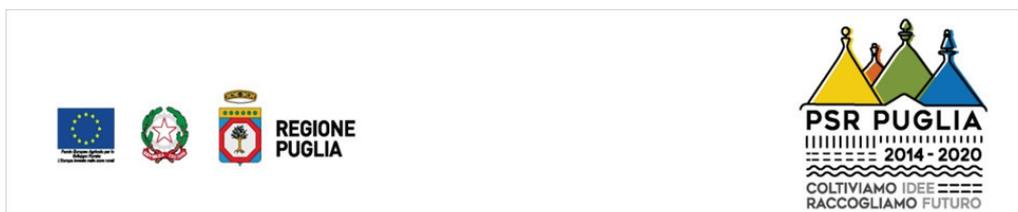
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## **22. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione



del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti l'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

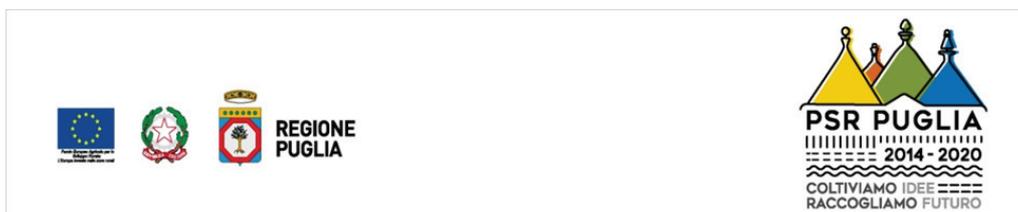
Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo..

### 23. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione n.8414 del 24/11/2015 e ss.mm.ii., nella scheda della Misura 8 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la sottomisura interessata;
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*



- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale"*.

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, in particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

**Articolo 2, comma 1**

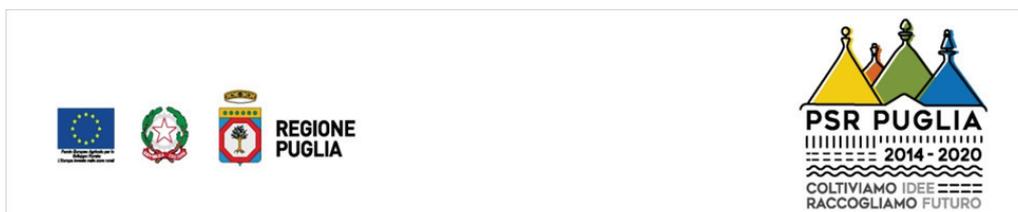
*"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la



revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

#### **Articolo 2, comma 2**

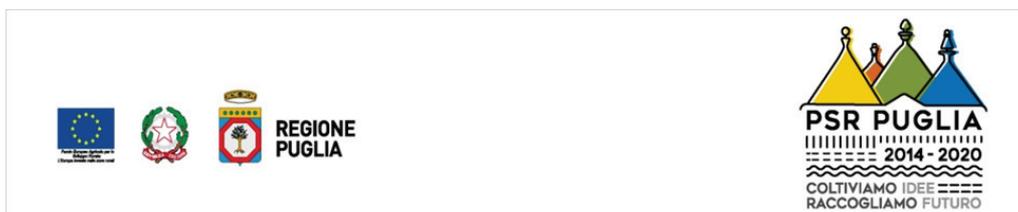
Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

#### **24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

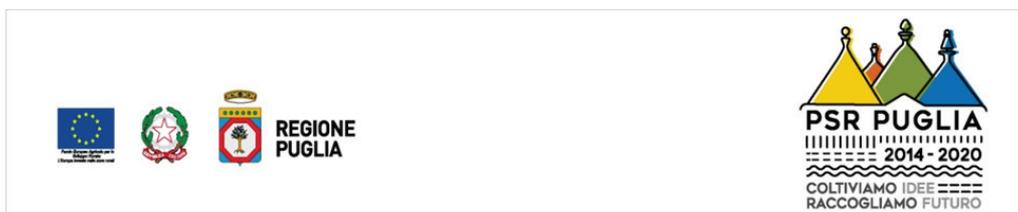
REFERENTE	EMAIL	TELEFONO
Responsabile di Raccordo	<b>Giuseppe Clemente</b> <a href="mailto:g.clemente@regione.puglia.it">g.clemente@regione.puglia.it</a>	0805405218
Responsabile sottomisura 8.1	<b>Marcello Marabini</b> <a href="mailto:m.marabini@regione.puglia.it">m.marabini@regione.puglia.it</a>	0805407569
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	<b>Nicola Cava</b> <a href="mailto:n.cava@regione.puglia.it">n.cava@regione.puglia.it</a>	0805405148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione del progetto avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.



## 25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**ALLEGATO 1**

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
 RURALE E AMBIENTALE  
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**  
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47  
 70121 BARI

<b>OGGETTO:</b>	<b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI</b> <b>Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020</b> <b>SOTTOMISURA 8.1</b>
-----------------	---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_  
 Iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
 TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1**

**CHIEDE**

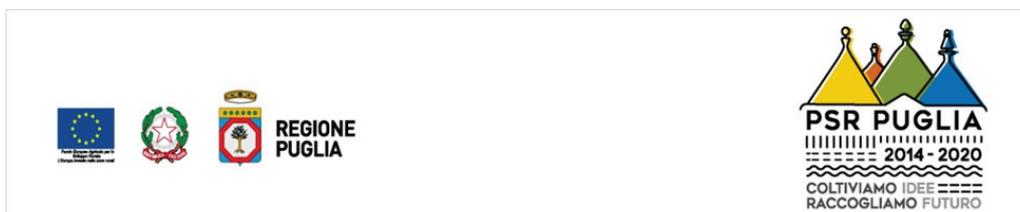
**L'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

*All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



### DELEGA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_  
 CF: \_\_\_\_\_ P.IVA : \_\_\_\_\_  
 CUAA: \_\_\_\_\_

### DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_ Iscritto al N° \_\_\_\_\_  
 dell'Albo del \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.1;**

### AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

### DICHIARA (solo in caso di variazione)

**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)**

#### *Consenso al trattamento dei dati personali*

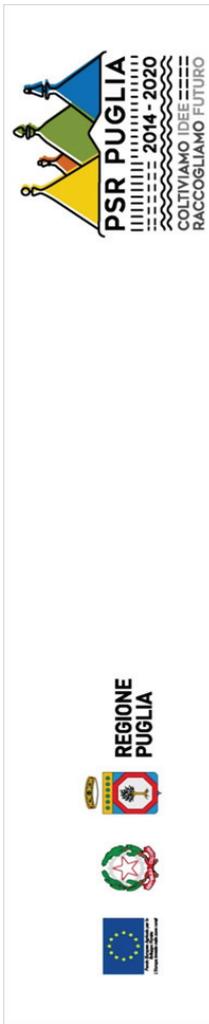
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

#### Allegati:

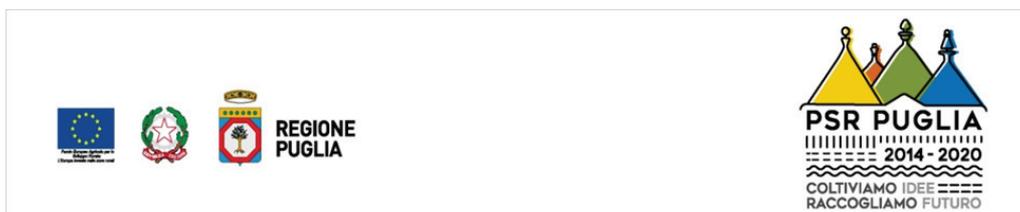
- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA



**Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 - SOTTOMISURA 8.1**

N°	Denominazione ditta	CUUA	Azione (barrare)	Superfici interessate per l'azione in mq	Comune	Foglio di mappa	particelle
1			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
2			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
3			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
4			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
5			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
6			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

**ALLEGATO 2**

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
 RURALE E AMBIENTALE  
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**  
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47  
 70121 BARI

<b>OGGETTO:</b>	<b>PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.1    AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO    RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN</b>
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CF(1): \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it)

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

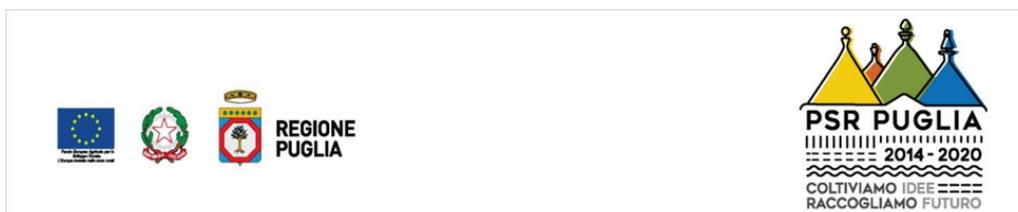
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

<sup>2</sup> La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

**ALLEGATO 3****SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.1**

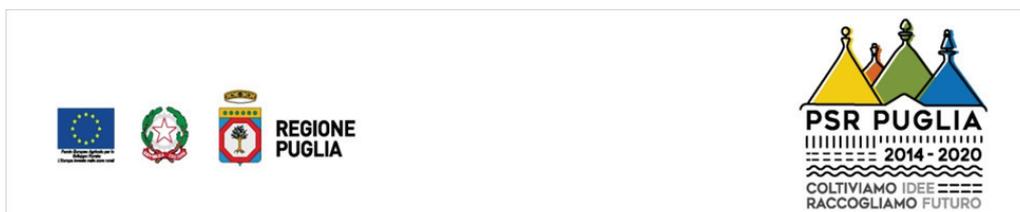
Le specie autoctone utilizzabili per le operazioni di imboscamento, dovranno scegliersi tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009:

Acer campestre L., Acero campestre	Mirtus communis L., Mirto
Acer monspessulanum L., Acero minore	Ostrya carpinifolia Scop., Carpino nero
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	Phyllirea latifolia L., Fillirea
Arbutus unedo L., Corbezzolo	Pinus halepensis Mill., Pino d'Aleppo
Carpinus betulus L., Carpino bianco	Pistacia lentiscus L. Lentisco
Carpinus orientalis Mill., Carpinella	Pistacia terebinthus L., Terebinto
Ceratonia siliqua L., Carrubo	Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	Quercus ilex L., Leccio
Cistus incanus L., Cisto rosso	Quercus cerris L., Cerro
Cistus salvifolius L., Cisto salvifoglio	Quercus coccifera L., Quercia spinosa
Cornus mas L., Corniolo	Quercus frainetto Ten., Farnetto
Cornus sanguinea L., Sanguinello	Quercus macrolepis Kotschy, Vallonea
Coronilla emerus L., Coronilla	Quercus pubescens Mill., Roverella
Corylus avellanae L., Nocciolo	Quercus suber L., Sughera
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino	Quercus trojana Webb, Fragno
Erica arborea L., Erica	Rhamnus alaternus L., Alaterno
Euonymus europaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	Rosa canina L., Rosa selvatica
Fagus sylvatica L., Faggio	Ruscus aculeatus L., Pungitopo
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	Salix alba L., Salice bianco
Fraxinus ornus L., Orniello	Sambucus nigra L., Sambuco nero
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	Sorbus domestica L., Sorbo domestico
Ilex aquifolium L., Agrifoglio	Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello
Juniperus communis L., Ginepro comune	Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico
Juniperus oxycedrus L., Ginepro coccolone	Tilia platyphyllos Scop., Tiglio nostrale
Juniperus phoenicea L., Ginepro fenicio	Ulmus minor L., Olmo minore
Laurus nobilis L. Alloro	Viburnus tinus L., Viburno
Ligustrum vulgare L., Ligustro	

Le specie utilizzabili per l'arboricoltura da legno dovranno scegliersi, oltre tra quelle sopraelencate, anche tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014:

Acer pseudoplatanus L., Acero montano	Pinus pinea L., Pino domestico
Alnus cordata Loisel., Ontano napoletano	Prunus avium L., Ciliegio
Alnus glutinosa L., Ontano nero	Prunus mahaleb L., Ciliegio canino
Castanea sativa Mill., Castagno	Populus nigra L., Pioppo nero
Fraxinus oxyphilla Bieb., Frassino meridionale	Quercus robur L., Farnia
Juglans regia L., Noce comune	Tilia europea L., Tiglio nostrano
Pinus pinaster Ait., Pino marittimo	

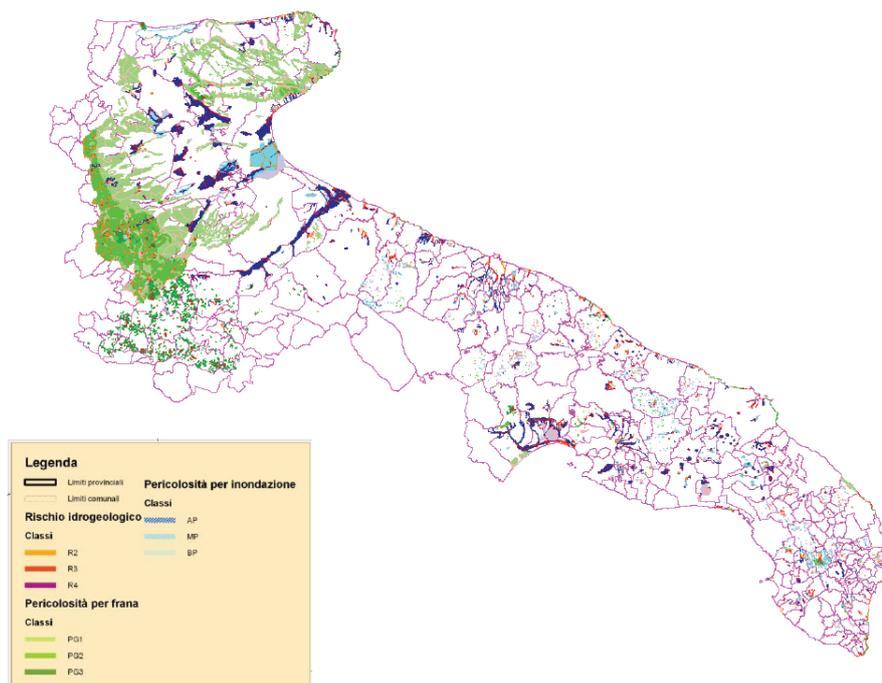
Per la normativa regionale, in materia di commercializzazione di materiali forestali, si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65 e ss.mm.ii.



**ALLEGATO 4**

**Mappa delle aree a rischio idrogeologico, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 *Informazioni specifiche della misura*, all'interno della scheda di Misura 8.**

Le aree affette da fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali) sono individuate dal Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005. La mappa riportata di seguito rappresenta la distribuzione delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, sulla base dell'aggiornamento delle perimetrazioni effettuato il 15.04.2015.



Mappa rischio idrogeologico

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 101

**P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali”.**

**Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.**

### **L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, geom. Giuseppe Vacca, e confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, riferisce:

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*- **Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali"**, come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 15° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;
  - la documentazione cartacea, di cui all'Allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*- **Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali"**, come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:
  - i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN sarà consentita a decorrere dal 15° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P.;

- la documentazione cartacea, di cui all'Allegato A, dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 fasciate vidimate e timbrate e da un allegato A) composto da n. 47 fasciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020  
Prof. Gianluca Nardone



**REGIONE  
PUGLIA**



# **REGIONE PUGLIA**

## **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente**

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Articolo da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel  
miglioramento della redditività delle foreste”**

**Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto e il mantenimento dei  
sistemi agroforestali”**

**ANNO 2017**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
SOSTEGNO**

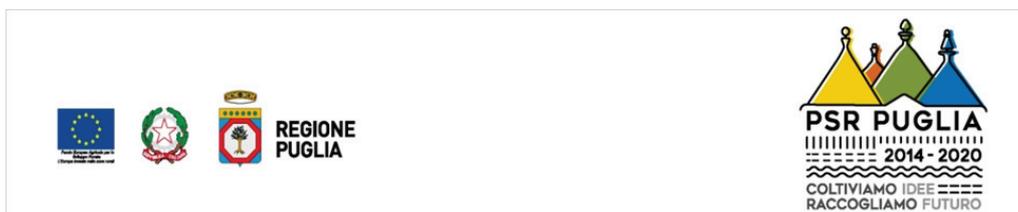
Allegato A alla DAdG n. 101 del 16/06/2017\_

**INDICE**

1.	PREMESSA .....	4
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	8
4.	OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.2 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .....	12
5.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO .....	14
6.	LOCALIZZAZIONE .....	14
7.	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.2 .....	14
8.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	15
9.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' .....	15
10.	IMPEGNI .....	16
11.	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI .....	17
12.	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO .....	19
13.	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE Dds E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE .....	21
14.	CRITERI DI SELEZIONE .....	26
15.	ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA .....	27
15.1.	<b>Controlli di ricevibilità .....</b>	<b>27</b>
15.2.	<b>Controlli di ammissibilità .....</b>	<b>27</b>
16.	AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA .....	28
16.1.	<b>Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura .....</b>	<b>28</b>
16.2.	<b>Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura .....</b>	<b>29</b>
17.	TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI .....	29
17.1.	<b>Imprese esecutrici dei lavori .....</b>	<b>29</b>
17.2.	<b>Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico .....</b>	<b>29</b>
17.3.	<b>Varianti e adattamenti tecnici .....</b>	<b>30</b>
18.	AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE .....	31
18.1.	<b>Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza .....</b>	<b>31</b>
18.2.	<b>Legittimità e trasparenza delle spese .....</b>	<b>32</b>
18.3.	<b>Limitazioni e spese non ammissibili .....</b>	<b>32</b>
18.4.	<b>IVA, altre imposte e tasse .....</b>	<b>33</b>
19.	TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP .....	34
19.1.	<b>DdP dell'anticipo .....</b>	<b>35</b>
19.2.	<b>DdP dell'acconto .....</b>	<b>35</b>
19.3.	<b>DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere .....</b>	<b>35</b>
19.4.	<b>Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo .....</b>	<b>36</b>
20.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' .....	37

---

21.	RICORSI E RIESAMI.....	37
22.	VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) .....	38
23.	DISPOSIZIONI GENERALI .....	39
24.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	41
25.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	41



## 1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico si attiva la Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2020), attualmente vigente in seguito alla Decisione di Esecuzione della Commissione del 25.1.2017 che approva la modifica del PSR Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

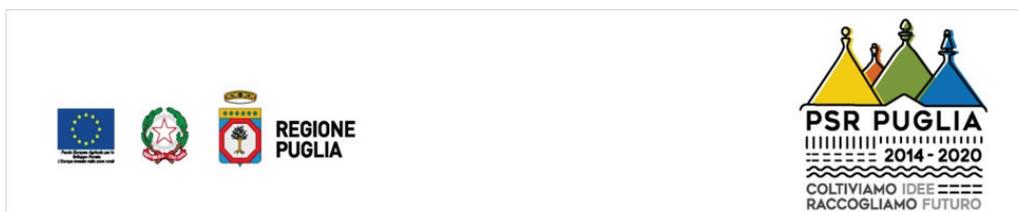
A supporto delle operazioni previste dal presente Avviso sarà definito un formulario degli interventi, che sarà pubblicato sul sito [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it) e dovrà essere allegato alla DdS secondo le disposizioni riportate al paragrafo 13.

Eventuali spese sostenute dai soggetti richiedenti gli aiuti successivamente alla presentazione della DdS e prima del provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere considerate eleggibili agli aiuti se conformi a quanto stabilito con il presente Avviso e con le Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### *Normativa comunitaria*

- **Direttiva 79/409/CEE** "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- **Direttiva 91/676/CEE** relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- **Direttiva 92/43/CEE** sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta “Direttiva Habitat”;
- **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio**, che istituisce un Quadro per l’Azione Comunitaria in materia di Acque;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 639/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di

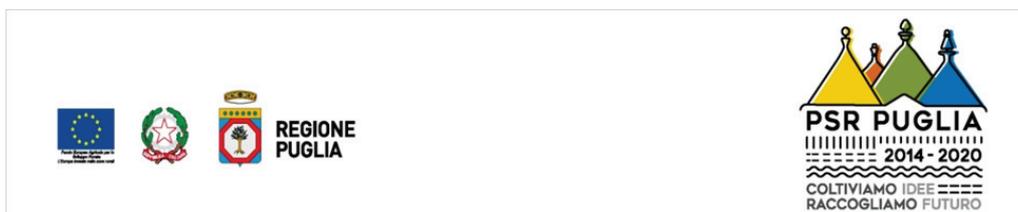


sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014);
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412**, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione del 04 maggio 2016, n. 1393** recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017)499** che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412.

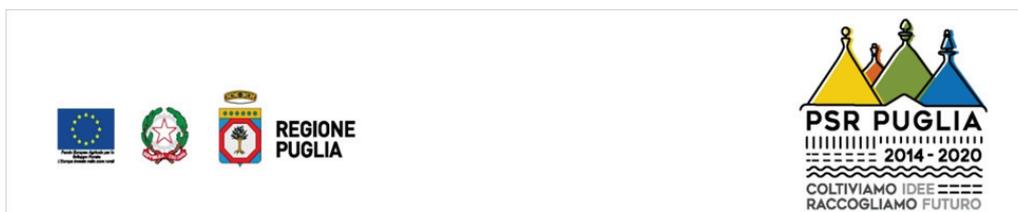
#### **Normativa nazionale**

- **Regio Decreto Legislativo del 30 dicembre 1923, n. 3267**, "Riordinamento e riforma della legislazione



in materia di boschi e di terreni montani”;

- **Legge del 29 aprile 1949, n.264** "Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana”;
- **Legge del 8 novembre 1986, n. 752** definita come “Legge Pluriennale di spesa per il settore agricolo”;
- **Legge del 23 dicembre 1986, n. 898/86** “Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii.;
- **Legge del 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **Legge dell' 11 febbraio 1992, n. 157** “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (GU Serie Generale n.46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 08 settembre 1997, n.357** “Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1 dicembre 1999, n. 503**, “norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”;
- **Legge del 21 novembre 2000, n. 353** “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- **Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 227** recante “Norme di orientamento e di modernizzazione del settore forestale”;
- **Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002**, “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002)”;
- **Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- **Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386** "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”;
- **Decreto Ministeriale del 16 giugno 2005**, “Linee guida di programmazione forestale” (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio;
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n.152** “Norme in materia ambientale” (GU n. 88 del 14/04/2006);
- **Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81** in materia di “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- **Legge del 07 luglio 2009, n. 88** recante: “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee” – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 - (S. O. N. 110) e ss.mm.ii. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23);
- **Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69”;
- **Decreto Legislativo del 13 maggio 2011 n. 70 convertito con legge 12 luglio 2011, n.106** (cd. decreto per lo sviluppo per il 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011 e nel testo emendato in sede di conversione con decorrenza dal 13 luglio 2011;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162**

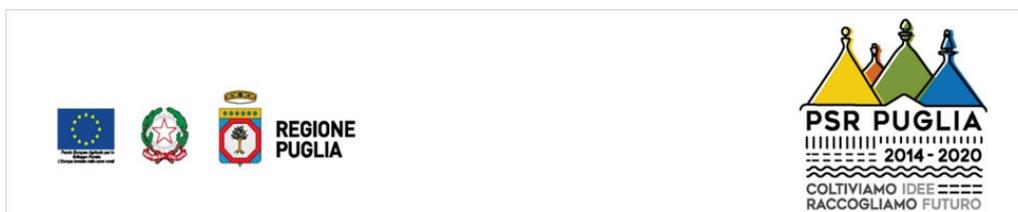


riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- **Decreto Mipaaf del 25 Gennaio 2017 n. 2490**, Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'11 febbraio 2016**, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127** Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

#### **Normativa regionale**

- **Deliberazione del 19 giugno 1969 e Deliberazione del 21 luglio 1969, n. 891** "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale";
- **Legge regionale del 18 maggio 1989, n. 183** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- **Legge regionale del 09 dicembre 2002, n. 19 art. 9 comma 8** " Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia";
- **Delibera di approvazione del 30 novembre 2005, n. 39** del PAI da parte del Comitato Istituzionale;
- **Norme Tecniche di attuazione del PAI**, Piano di Assetto Idrogeologico emesse dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 28 dicembre 2005, n. 1968** "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale;
- **Determinazione del Dirigente Del Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757** "Istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione";
- **Determina dirigenziale del 05 aprile 2011, n.33** approvazione "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno" e ss.mm.ii.;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 11 aprile 2012, n. 674** "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" aggiornato con D.G.R. del 10 febbraio 2015 n. 140;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 19 novembre 2012, n. 2373** "Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie e di monitoraggio dei parassiti di quarantena in attuazione al D. Lgs 214/05";
- **Regolamento Regionale del 3 maggio 2013, n. 9** "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016;



- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 6 agosto 2014, n. 1784** "Piano Forestale regionale- Aggiornamento Linee guida 2005-2007 ed estensione validità alla programmazione forestale 2014-2020";
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia;
- **Regolamento Regionale del 11 marzo 2015, n. 9** "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n.C(2015)8412, successivamente modificata con Decisione n.C(2017)499 del 25.01.2017;
- **Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6** "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)", modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017 n.12 e ss.mm.ii.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 11 gennaio 2011, n.1** di Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Aree periurbane:** ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.

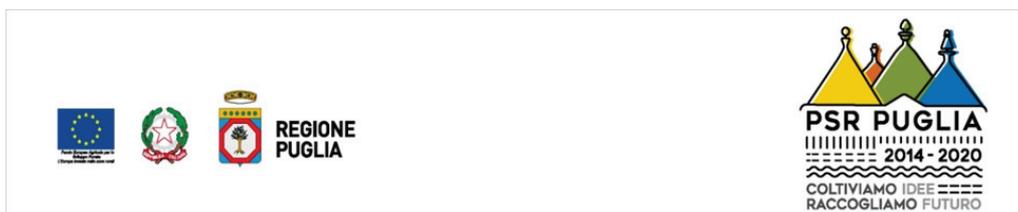
**Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e d è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

**Azienda** ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

**Azienda forestale:** una o più particelle di foresta e altre aree boschive che costituiscono una unità dal punto di vista della gestione o utilizzo.

**Beneficiario:** come definito dal Reg. (UE) n. 640/2014, un agricoltore quale definito nell'art. 4, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso Regolamento.

**Bosco o foresta,** secondo quanto riportato dall'art. 2 del D.lgs 227/2001: terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, i castagneti, le sugherete e la macchia mediterranea, ed esclusi i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura e gli impianti di frutticoltura e d'arboricoltura da legno di cui al comma 5 dell'art. 2 del D.lgs 227/2001 ivi comprese, le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali promosse nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale dell'Unione europea una volta scaduti i relativi vincoli, i terrazzamenti, i paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi. Le suddette formazioni vegetali e i terreni su cui essi sorgono devono avere estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza



media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla Legge 18/07/1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati.

- Fanno parte delle foreste le strade forestali, le fasce parafuoco e altre radure di dimensioni limitate. Si considerano come foreste quelle incluse nei parchi nazionali, nelle riserve naturali e in altre zone protette quali le zone di particolare interesse scientifico, storico, culturale o spirituale.
- Sono assimilabili alla foresta le barriere frangivento, le fasce protettive e i corridoi di alberi di larghezza superiore a 20 metri e con una superficie superiore a 2.000 metri quadrati.

**Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

**Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

**Consistenza territoriale del Fascicolo:** l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc..

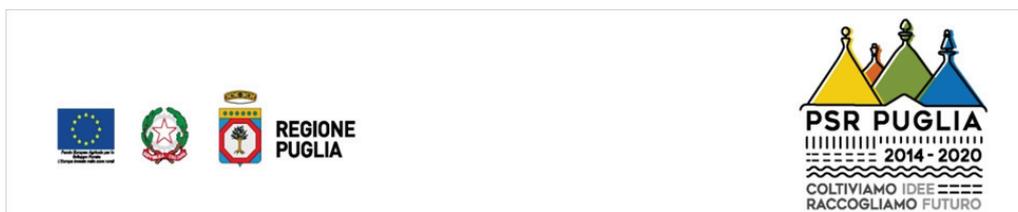
**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

**Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

**Formulario degli Interventi (Formulario):** modulo predefinito con campi da compilare a cura del tecnico incaricato alla redazione del progetto di sottomisura; tale formulario è funzionale all'acquisizione ed alla gestione dei dati e delle informazioni utili alla determinazione degli interventi ammissibili, all'attribuzione dei punteggi e delle priorità previsti dai criteri di selezione e alla definizione della spesa ammissibile e del relativo contributo.

**Fascicolo aziendale (FA)** cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e



al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

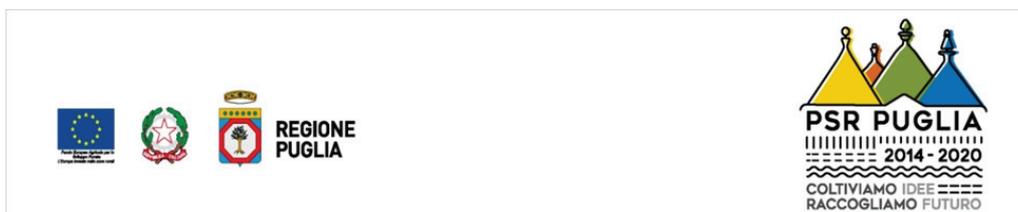
**Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.):** connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

**Linee Guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi di sottomisura (Linee Guida Regionali):** documento tecnico a supporto delle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, attualmente in corso di emanazione da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in collaborazione con gli altri Enti interessati dalla gestione degli iter autorizzativi.

**Organismo pagatore (OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

**Pascolo permanente (art. 2, punto 2 Reg (CE) n. 796/2004):** terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più. La trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi è vietata nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree Zone di Conservazione Speciale, Zone di Protezione Speciale, Siti d'Importanza Comunitaria); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015) è soggetta alle discipline di Piano (art. 66 Norme Tecniche di Attuazione PPTR).

**Piano di Gestione Forestale (PGF) o Strumento equivalente:** "Piano di assestamento o di gestione", come definito dal D.M. 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005, n. 255), documento tecnico a validità pluriennale con il quale sono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi. Il piano di gestione forestale dovrà garantire una continuità nell'erogazione di beni e servizi, fissando criteri e modalità operative nel segno della sostenibilità ecologica, tecnica ed economica, nell'ottica di applicazioni di strategie di lungo periodo che tengano conto del valore complessivo del bosco, dell'ambiente e del lavoro umano. Il piano di gestione forestale dovrà contenere specifiche misure volte alla gestione mirata dei boschi per le specie di vertebrati e invertebrati forestali. Ai fini dell'adesione alle sottomisure della Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, il PGF deve essere adottato per superfici di intervento accorpate superiori a 50 Ha. Per strumento equivalente si intende un piano conforme alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa nel 1993, ovvero i Piani di tutela e



Gestione dei Siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette, i Piani di Conservazione e Piani di Coltura (redatti da tecnici forestali) previsti dalla prescrizioni di massima e polizia forestale.

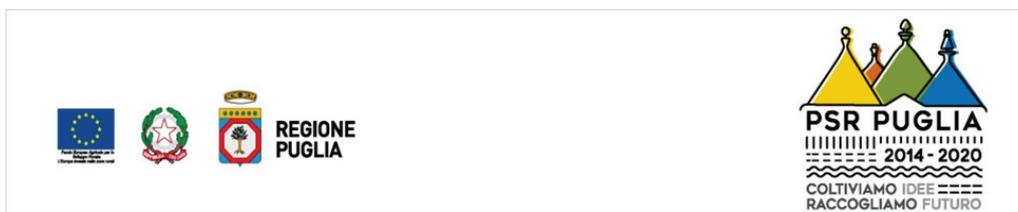
**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Requisiti minimi in materia ambientale, ai sensi dell'art. 6 Reg. (UE) n. 807/2014** gli impianti di imboschimento e di arboricoltura da legno devono essere:

- realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli solo se costituiti da terreni abbandonati dalla agricoltura in tempi recenti, al fine di preservare il paesaggio e la diversità degli ambienti;
- la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale (HNVF). Sui siti designati come siti NATURA 2000 a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio è consentita soltanto la forestazione coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità nazionale; costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, secondo le condizioni ecologiche locali; realizzati con specie autoctone e/o da specie ben adattate alle condizioni ambientali locali; la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi terrà conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente: [http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione\\_natura/dpn\\_flora\\_al\\_loctona.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/dpn_flora_al_loctona.pdf)) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana;
- nel caso degli imboschimenti naturalistici, realizzati con specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie o varietà arboree delle quali:
- almeno il 10% di latifoglie per ogni superficie imboschita, o la meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboschita totale;
- in zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli (es.: terreni acclivi con profondità limitata, ridotto contenuto di sostanza organica, accentuata siccità estiva), laddove non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni porti alla creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione data, può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive tra quelle elencate.

**Revoca:** il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.

**Sanzione amministrativa:** una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 25/01/2017 e delle disposizioni attuative regionali.



**S.P.A./S.T.A.:** Servizio Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, distinti per province (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto).

**Strumento equivalente:** documento alternativo al PGF, che garantisce l'esecuzione degli interventi selvicolturali finanziati nel rispetto dei principi della gestione sostenibile delle foreste (definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993).

**Superficie agricola:** qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

**Superficie non agricola:** tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento.

**Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.):** procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione di un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto di nuove opere e/o modifiche sostanziali delle esistenti suscettibile di provocare effetti rilevanti sull'ambiente globalmente considerato. Pertanto, oggetto è la compatibilità (e non la sostenibilità), intesa come *"La coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali"*.

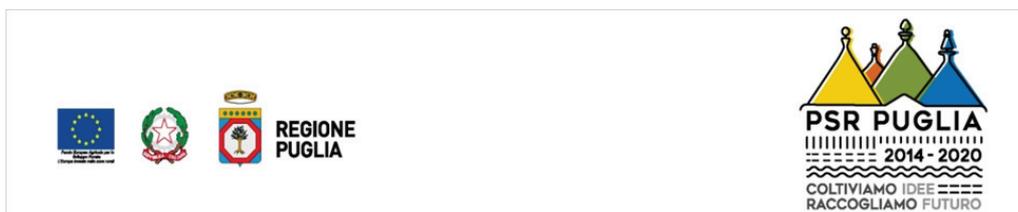
**Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.):** procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

**VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure.** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, per assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.2 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

La Sottomisura 8.2 è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incremento del sequestro di carbonio e riduzione delle emissioni in atmosfera;
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, in particolare con le "specie a crescita rapida";
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, allo scopo di ottenere assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi e/o prodotti agricoli o zootecnici;
- miglioramento delle condizioni ambientali del suolo, dell'aria, dell'acqua e mitigazione ed



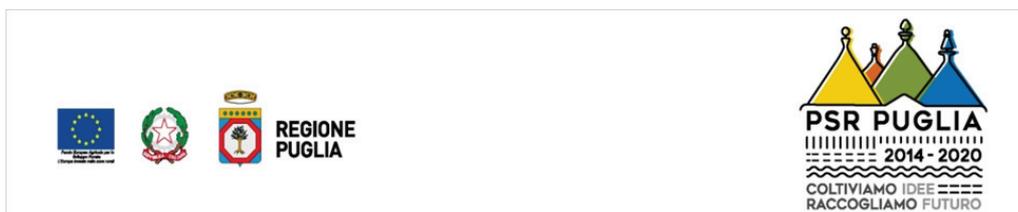
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- conservazione e tutela della biodiversità;
- promozione e miglioramento della sostenibilità, competitività ed efficienza nell'uso delle risorse agricole.

La Sottomisura 8.2 risponde ai seguenti fabbisogni:

- F12 "Tutela e valorizzazione del paesaggio e del territorio rurale".
- F18 "Sostenere e sviluppare ulteriormente la diversità delle specie autoctone vegetali, animali e forestali tipiche degli ambienti agro-forestali e naturali, anche attraverso interventi finalizzati a liberare il potenziale economico delle risorse genetiche nella catena del valore, il ripristino di condizioni di seminaturalità diffusa e la connettività ecologica, nonché la diffusione di pratiche specifiche, ivi compreso il metodo di produzione biologico e di altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità";
- F23 "Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale";
- F28 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di trasformazione e di gestione del bosco che riducono l'emissione dei gas a effetto serra e ammoniacale";
- F29 "Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate".

In riferimento alle Priorità e Focus Area la sottomisura 8.2 contribuisce in maniera diretta e indiretta, come di seguito rappresentato:

PRIORITÀ	FOCUS AREA	CONTRIBUTO
Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi dall'agricoltura e alla silvicoltura	4.a - Salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	Indiretto
	4.c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	
Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Diretto
	5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniacale prodotte dall'agricoltura	Indiretto



## 5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

I sistemi silvopastorali sono rappresentati da superfici in cui le specie erbacee di interesse agrario sono consociate con una o più specie arboree di interesse forestale e/o agrario, allo scopo di fornire assortimenti legnosi (legno da opera e/o biomassa a uso energetico), e/o prodotti forestali non legnosi e prodotti agricoli o zootecnici.

E' compreso in questa tipologia anche il recupero, a fini produttivi e ambientali, di superfici già utilizzate per l'attività agricola e pastorale in via di colonizzazione da vegetazione forestale naturale sporadica, a seguito dell'abbandono colturale.

In tal senso, la sottomisura prevede la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sestri di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013].

Le specie ammissibili dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona sono elencate nell'Allegato 3. I dettagli e le specifiche tecniche di realizzazione degli interventi saranno ulteriormente precisati all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*, in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

## 6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi previsti dalla sottomisura 8.2 possono essere realizzati unicamente su terreni agricoli, destinati ordinariamente a coltivazioni agricole.

Ulteriori precisazioni e limitazioni saranno dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*.

## 7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.2

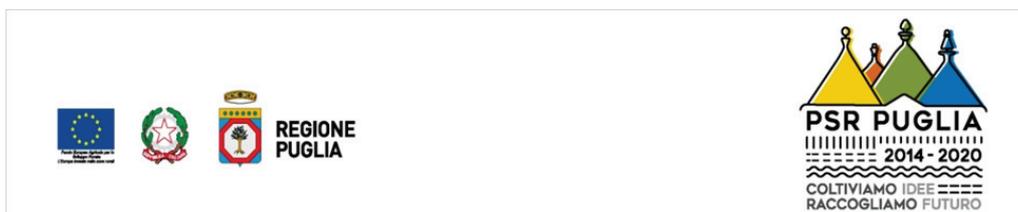
Le risorse attribuite alla Sottomisura 8.2 per l'intero periodo della programmazione 2014-2020, sono riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2020.

Con riferimento alla dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014-2020, le risorse previste dal presente bando per il finanziamento delle DdS ammontano a 2,5 Meuro.

Nella successiva tabella sono riportate le dotazioni finanziarie complessivamente disponibili nel periodo di programmazione 2014-2020 e le risorse disponibili per l'assunzione di nuovi impegni.

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.2	5.000.000	0	2.500.000	2.500.000

Le eventuali risorse derivanti da economie, revoche o rinunce del primo bando, saranno attribuite al successivo bando.



## 8. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari previsti per la Sottomisura 8.2 sono i proprietari o altri possessori della superficie oggetto di intervento, pubblici e privati, nonché loro Consorzi.

## 9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di ammissibilità sono correlate alle superfici e alla tipologia di progetto. Preliminarmente, si evidenzia che i richiedenti gli aiuti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.

### 9.1 Condizioni di ammissibilità delle superfici oggetto di intervento:

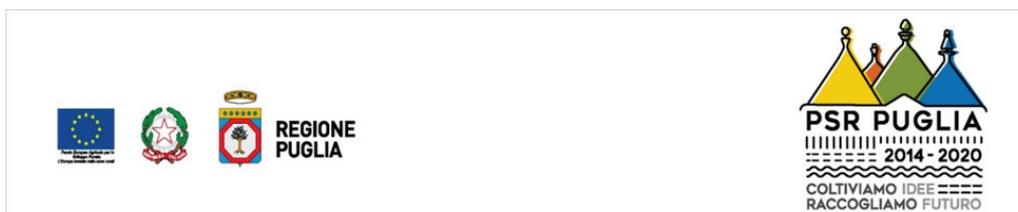
Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

- a) Legittima conduzione delle superfici oggetto di intervento secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii.
- b) Possesso di un Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.

### 9.2 Condizioni di ammissibilità del progetto di intervento:

Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

- c) Conformità del progetto di imboscamento rispetto a quanto previsto dal presente bando ed alle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*;
- d) Impiego delle specie autoctone compatibili con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni della normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo n.386/2003, di cui all'Allegato 3 del presente bando;
- e) La piantumazione delle specie arboree forestali dovrà essere accompagnata dalla messa a dimora di specie arboree/arbustive come varietà antiche di frutti o frutti minori, comunque riportate all'elenco di cui al paragrafo 8.2.8.3.2.11 della sottomisura 8.2. Dovranno essere utilizzate più di una specie forestale nello stesso sistema agro-forestale, con particolare riguardo per le specie ad uso multiplo (frutto/legno), allo scopo di contribuire all'aumento di biodiversità. In ogni caso dovranno essere impiantate un minimo di 50 ed un massimo 250 piante forestali/ettaro in funzione delle condizioni pedo-climatiche e ambientali locali, delle specie forestali impiegate e della necessità di mantenere l'uso agricolo sostenibile del terreno.
- f) Raggiungimento del punteggio minimo ammissibile di sottomisura pari a 20 punti (cfr. par.14 Criteri di selezione).
- g) Rispetto del massimale unitario e complessivo di investimento, secondo quanto previsto dal paragrafo 12 delle presenti disposizioni specifiche.
- h) Presentazione della documentazione di cantierabilità, che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali



rischi per l'ambiente, ove di pertinenza; eventuali altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza).

i) Nei casi previsti dalla normativa generale vigente in tema di appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., espletamento delle procedure di gara e assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Per i suddetti requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) e g) dovranno sussistere alla data di rilascio della DdS e confermati nel corso delle operazioni di istruttoria.

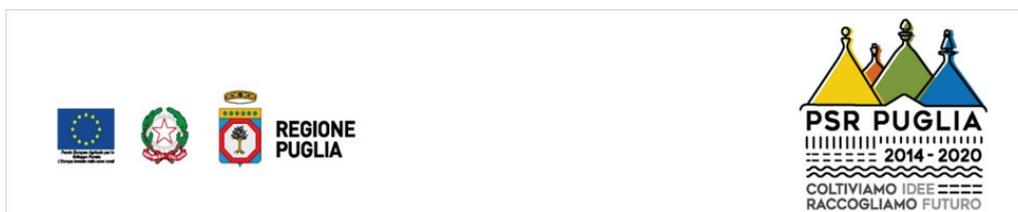
Inoltre, secondo quanto precisato nel paragrafo 16 del presente provvedimento:

- per i requisiti di cui alla lettera h), se ne dovrà dimostrare il possesso entro 180 gg dal provvedimento di ammissibilità agli aiuti;
- per il requisito di cui alla lettera i), si dovrà dimostrare l'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e la conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

#### 10. IMPEGNI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti impegni:

- a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente paragrafo 9 per tutta la durata della concessione.
- b) Rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti dal presente avviso, nonché nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
- c) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati.
- d) Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla Sottomisura 8.2.
- e) Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici.
- f) Impiegare materiale di propagazione di specie autoctone munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle



Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65.

g) Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS e DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle DdP, come previsto dal Reg (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate le sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo regionale in attuazione del Decreto Mipaaf del 25/01/2017 n. 2490 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

#### **11. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI**

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 8.2.8.3.2.5 della scheda di Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Nel dettaglio, la sottomisura sostiene gli investimenti connessi alla realizzazione di sistemi agro-forestali. I costi e gli interventi ammissibili sono correlati alla tipologia di impianto e alle operazioni connesse.

Successivamente all'accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto, la sottomisura prevede l'erogazione di un premio annuale per la copertura dei costi di manutenzione per un periodo massimo di cinque anni.

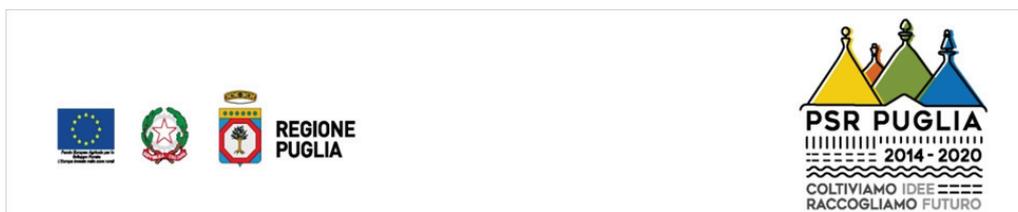
Il sostegno è riconosciuto a seguito di presentazione della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute.

Per determinare la ragionevolezza dei costi delle operazioni di impianto, si rimanda al paragrafo 18 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese.

##### ***1. Costi di impianto e materiale di propagazione***

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da idonea certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti normative.
- b) Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante, come analisi chimico fisiche del suolo, eventuale sistemazione del terreno, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori e recinzioni e altre
- c) protezioni contro il pascolo, sostituzioni delle fallanze (se inferiori al 20% della superficie imboschita) prima della ultimazione dei lavori.
- d) Costi per operazioni correlate all'impianto, lavorazioni necessarie alla prevenzione e protezione



delle piante (tubi di protezione individuale, trattamenti fitosanitari, recinzioni contro il pascolo e la brucatura, inoculazione con micelio o batteri simbiotici), irrigazione di soccorso, falciature, concimazioni, pacciamature, realizzazione e/o mantenimento di abbeveratoi per animali;

Tutte le spese per i costi di impianto, dovranno essere documentate e giustificate secondo le modalità stabilite dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese nello Sviluppo Rurale.

### **2. Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni**

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.
- b) azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

### **3. Spese generali**

Le spese generali ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n.1305/2013, sono ammissibili e riguardano onorari di professionisti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento di cui al precedente punto 1 *Costi di impianto e materiale di propagazione*.

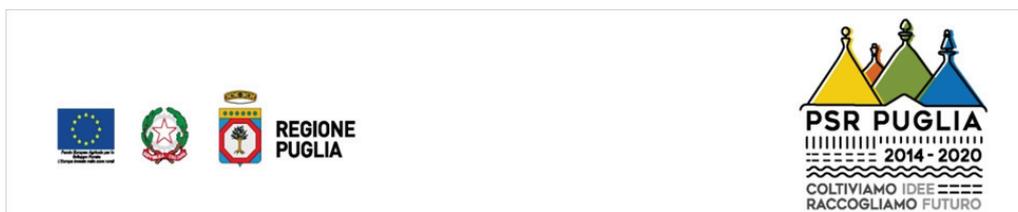
In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Si evidenzia che *"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente."* [art. 60, comma 2.1 del Reg. (UE) n.1305/13].

Pertanto le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Le spese generali ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e verificate in sede accertamento finale.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.



## 12. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Il sostegno viene offerto in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari all'80% della spesa ammessa per l'allestimento dei sistemi agro-forestali e al 100% del premio annuale. Il sostegno copre i costi di piantagione e un premio annuale per la copertura dei costi di manutenzione, definiti sulla base del prezzario regionale, per un periodo di 5 anni.

Il limite massimo del sostegno, stabilito per i costi di impianto dei sistemi agroforestali, è pari a Euro 100.000,00, comprensivo delle spese generali. Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 100.000,00 è comprensivo dell'IVA.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo previsto, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamento finale.

Per la singola DdS dovrà essere presentato un unico progetto comprendente tutti gli interventi proposti e i punteggi stabiliti dai criteri di selezione saranno attribuiti all'unica DdS e all'unico progetto di investimenti.

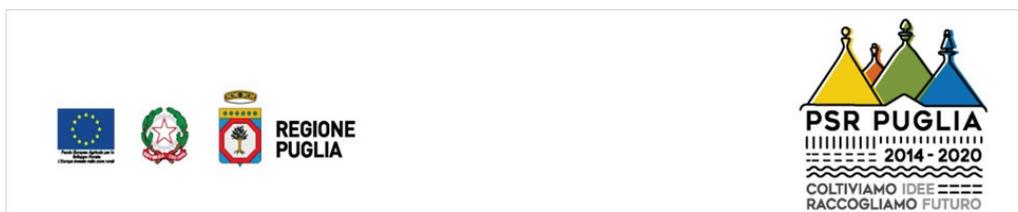
La tipologia di progetto, i limiti unitari di investimento ammissibili, nonché i premi annuali per la manutenzione ed i mancati redditi sono riportati nelle successive tabelle giustificative, come previsto dal paragrafo 8.2.8.3.2.8 della scheda di sottomisura del PSR Puglia 2014-2020.

Il sostegno viene riconosciuto a seguito di presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute. Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente *"Prezzario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno"*, costantemente aggiornati durante l'attuazione del Programma.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezzario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

Di seguito si riportano le tabelle giustificative del sostegno massimo concedibile ai costi di impianto (Tabella 1 – Prospetto A) e di manutenzione (Tabella 2 – Prospetto B); le singole voci di costo sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite dell'aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti.

Le tabelle seguenti non considerano le spese generali, che sono da aggiungere al sostegno previsto per i costi di impianto della sottomisura 8.2.



**Tabella 1 COSTI DI IMPIANTO per la tipologia "Piantagioni di sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo"**

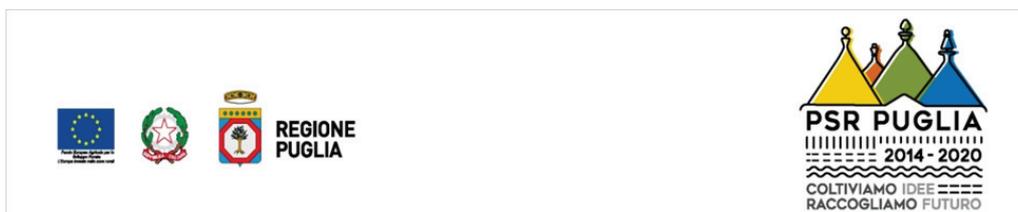
Prospetto A - Costi massimi di impianto per la tipologia "Piantagioni di sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per Ettaro
Erpicazione del terreno			179,00
Apertura buche meccanicamente	1,80	250	450,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	250	495,00
Collocamento a dimora piantine (compreso trasporto e distribuzione)	1,62	250	405,00
Fornitura e posa in opera di dischi pacciamanti	2,23	250	557,50
Fornitura e posa in opera di cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter)	2,16	250	540,00
Irrigazioni di soccorso	0,59	250	147,50
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>2.774,00</b>
<b>AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>			<b>2.750,00</b>

8.2 tab. 1

**Tabella 2 COSTI DI MANUTENZIONE per la Tipologia " Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo"**

Prospetto B - Costi massimi di manutenzione per la tipologia "Piantagioni di sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per Ettaro
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	250	182,50
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	50	99,00
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	50	74,50
Potatura di formazione	1,15	250	287,50
Concimazioni	0,70	250	175,00
Interventi fitosanitari			100,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2*0,59	250	295,00
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>1.213,50</b>
<b>AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>			<b>1.200,00</b>

8.2 tab. 2



Secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2.8.3.2.11 della scheda della sottomisura 8.2, per l'allestimento di sistemi agroforestali si dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- a) Per la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o l'impianto di piante arboree e arbustive autoctone, si prevede un numero minimo di 50 e massimo di 250 piante/ettaro, coltivate in ordine sparso o a sestri di impianto regolari.
- b) A fine ciclo è fatto obbligo di preservare al taglio il 10% delle piante messe a dimora.
- c) Come riportato nei "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.
- d) Per le aree Natura 2000 gli interventi saranno possibili solo se compatibili con i Piani di Gestione delle stesse aree e previa Valutazione di Incidenza Ambientale.
- e) Le specie autoctone utilizzabili, dovranno scegliersi tra quelle riportate nell'elenco di cui all'allegato 3 del presente bando, e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009. Inoltre, le specie utilizzabili per l'arboricoltura da legno dovranno scegliersi, oltre alle precedenti, tra quelle provenienti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014, riportate nell'elenco di cui all'allegato 3 del presente bando.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

### 13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le operazioni telematiche previste dal presente provvedimento.

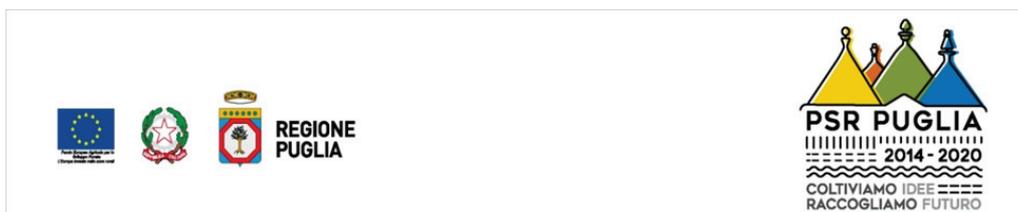
Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare le deleghe secondo la modulistica allegata (come da modello Allegato 1).

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta



delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN (come da modello Allegato 2).

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale [www.sian.it](http://www.sian.it).

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- Il tecnico incaricato dovrà essere competente nella materia oggetto del presente Avviso ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto a all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
- l'azienda delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

#### i. Compilazione, stampa e rilascio della DdS

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, gestito dall'OP Agea, secondo le funzionalità disponibili e le modalità descritte nell'apposito manuale utente Agea, con il profilo Ente di competenza territoriale: **SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto**.

In caso di aziende con superfici ricadenti in più province, la DdS dovrà essere rilasciata all'Ente in cui ricade la maggior parte della superficie oggetto di intervento.

La DdS riporta, tra l'altro, la finalità di presentazione della domanda, i dati anagrafici del soggetto richiedente, i dati relativi alla MIsura/Sottomisura/Interventi/Sottointerventi, gli importi di spesa e contributo richiesti, i dati catastali delle superfici interessate dagli investimenti, nonché i criteri di selezione con relativa autovalutazione da parte del richiedente.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**La compilazione, stampa e rilascio delle DdS sul portale SIAN saranno consentiti a decorrere dal 15° giorno e sino al 90° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.** Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

#### ii. Trasmissione DdS e documentazione preliminare

**Entro il 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. dovrà essere inviata a mezzo PEC la documentazione di seguito elencata.** Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

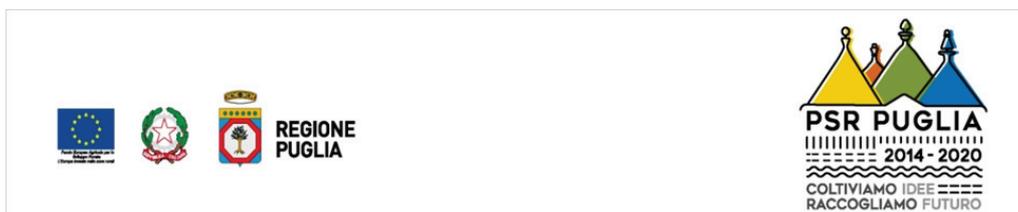
La predetta dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura, pena l'irricevibilità della DdS, con all'oggetto:

**PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 8.\_\_\_\_ - Trasmissione documentazione –**

**Domanda di Sostegno n.....**

I documenti da trasmettere sono di seguito riportati:

- a) Copia della DdS firmata dal richiedente.



- b) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.
- c) Copia del **formulario degli interventi** e relative dichiarazioni secondo la modulistica resa disponibile sul portale [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it), con firma del richiedente, timbro e firma del tecnico incaricato;
- d) Copia dei 3 preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario dei lavori forestali ed arboricoltura da legno, compreso gli onorari per i professionisti. I preventivi analitici e comparabili, per tipologia omogenea di fornitura, dovranno essere emessi da soggetti concorrenti ed essere corredati di una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. In caso di scelta del preventivo con l'importo più basso, non necessita la relazione giustificativa.

Tutta la documentazione tecnica di progetto della sottomisura dovrà essere redatta, firmata e timbrata da tecnico competente ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

### iii. Attribuzione dei punteggi dichiarati

A conclusione della fase di acquisizione della documentazione di cui al precedente punto ii, si provvederà a:

- verificare i punteggi dichiarati in DdS;
- verificare gli importi richiesti in DdS.

Successivamente a tale adempimento, si procederà a:

- determinare il punteggio attribuiti a ciascuna DdS;
- definire la spesa ed il contributo ammessi.

A conclusione di tali operazioni si procederà alla formulazione della graduatoria regionale, nel rispetto dei criteri di selezione e di priorità della sottomisura.

### iv. Graduatoria di ammissibilità all'istruttoria

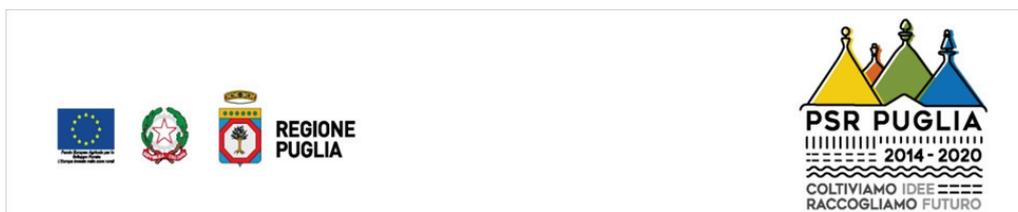
La precitata graduatoria regionale sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicato nel BURP, che avrà valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché degli eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate, in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie del presente Avviso, le DdS ammissibili alla **successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa** e saranno invitati i richiedenti il sostegno a presentare, con le modalità ed i termini che saranno indicati nel medesimo provvedimento, l'ulteriore e pertinente documentazione a corredo della domanda, riportata al successivo punto v.

Il suddetto provvedimento riportante la graduatoria di ammissibilità potrà, inoltre, stabilire ulteriori adempimenti ai fini dei controlli di ammissibilità.

Dalla graduatoria regionale saranno escluse le DdS che, in base a quanto dichiarato nella DdS e nel formulario di progetto, non raggiungono il punteggio minimo di sottomisura.

Tali DdS sono escluse dalle operazioni previste dalle successive fasi e ne sarà data comunicazione a mezzo PEC da parte degli uffici istruttori.



#### v. Acquisizione della documentazione tecnico amministrativa

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità delle DdS, secondo i termini e le modalità che saranno stabilite nel predetto provvedimento dell'AdG indicato al punto iv, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

##### a) Documentazione amministrativa:

- Per le particelle interessate dagli interventi - copia del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente, anche per i casi di comproprietà (regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando), oppure, per le superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.
- Copia della dichiarazione di consenso del proprietario/comproprietario, qualora non già riportato nello stesso contratto, in cui dichiara, altresì, di essere a conoscenza della richiesta di sostegno e di accettazione dell'assoggettamento delle proprie superfici al Piano di coltura e conservazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000.

##### Inoltre, nel caso di Enti Pubblici:

- Atto attestante l'impegno ad inserire gli interventi nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione), e che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (I.V.A. compresa), ed indicazione della fonte di finanziamento dell'I.V.A. (con risorse proprie del beneficiario o a carico del FEASR), nonché autorizzazione per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione allegata ai sensi del presente Avviso.

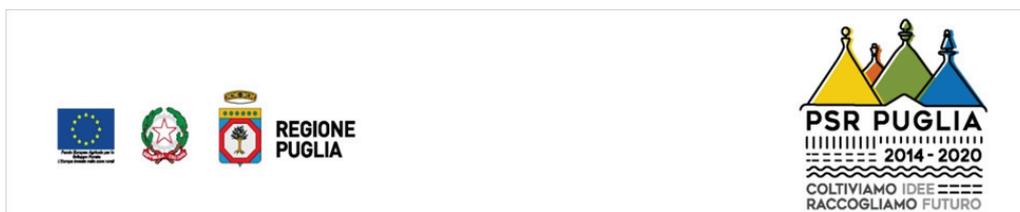
##### E, nel caso di Altri Enti o Privati associati:

- Copia conforme dell'atto costitutivo;
- Attestazione di vigenza del soggetto giuridico e assenza di procedura concorsuale a carico della medesima;
- Copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto e della documentazione richiesta.

##### b) Documentazione tecnica:

- **Relazione tecnica analitica descrittiva** degli interventi da realizzare, completa di:
  - **elaborati grafici** riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione e identificazione degli interventi (in caso di interventi ricadenti in ambiti con vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, ecc., sia la relazione che gli elaborati dovranno riportare l'indicazione della vincolistica presente sulle superfici oggetto di intervento);
  - **computo metrico analitico**, comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi;
  - **quadro riepilogativo di spesa.**

Inoltre, per i casi di pertinenza, dovranno essere forniti gli ulteriori dati e/o documentazione di seguito precisati:



- Copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.
- Dovranno essere indicate, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, le particelle aziendali oggetto di intervento e le particelle ad esse contigue, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati, anche senza contributi pubblici.
- Dovranno essere indicati, nella suddetta relazione tecnica analitica descrittiva, con relativa cartografia, i criteri di riferimento (*“ambiti determinati in base a elementi che costituiscono l’interruzione della continuità del territorio rurale come l’incrocio di importanti tagli infrastrutturali. In tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii.”*) e le particelle urbane di periferia e la relativa distanza, per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane.
- Dovranno essere indicati i criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito), per le aziende con richiesta di punteggio relativa alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione.

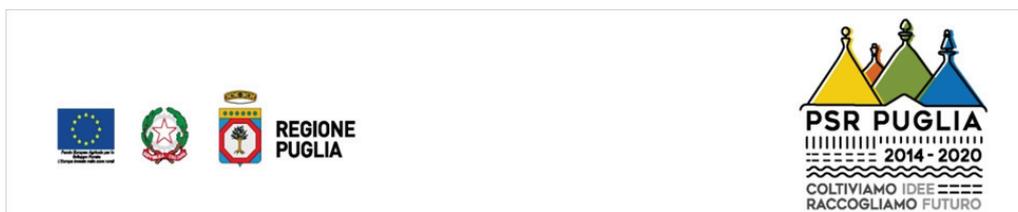
Nel caso in cui trattasi di superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l’indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli altri interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale ([psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it)).

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla documentazione potranno essere dettagliate all’interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Territoriali:

Servizio Territoriale di Bari	<a href="mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it">upa.bari@pec.rupar.puglia.it</a>
Servizio Territoriale di Brindisi/ Lecce	<a href="mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it">upa.lecce@pec.rupar.puglia.it</a>
Servizio Territoriale di Foggia	<a href="mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it">upa.foggia@pec.rupar.puglia.it</a>
Servizio Territoriale di Taranto	<a href="mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it">upa.taranto@pec.rupar.puglia.it</a>



#### 14. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle DdS è determinata dall'attuazione dei seguenti criteri di selezione approvati dall'AdG con D.A.G. n.1 del 11/01/2017:

##### A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione dell'intervento	Punti
<i>Aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale</i>	
a) Aree ricadenti nella zona Natura 2000 (solo se gli interventi sono espressamente previsti nei Piani di Gestione di ciascun sito)	24
b) Aree periurbane	20
c) Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione	16
d) Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN)	12
e) Superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboscimento precedentemente realizzati	8
f) Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	4
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>84</b>

Per quanto attiene ai criteri relativi alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione si rimanda a quanto previsto dall'allegato 4 con la Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 *Informazioni specifiche della misura*, all'interno della scheda di Misura 8. Eventuali richieste di punteggio per aree non previste dalla cartografia di cui all'allegato 4, dovranno essere giustificate con l'indicazione, secondo quanto riportato al precedente punto v del paragrafo 13, con l'indicazione dei criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito).

##### B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

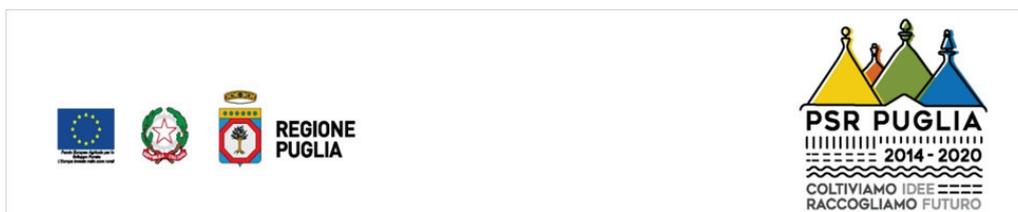
Principio 2 - Tipologia dell'intervento	Punti
Impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agrario, coltivate in ordine sparso	16
La realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento)	12
Impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agrario, a sesti di impianto regolari	4
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>16</b>

**Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti è fissato un punteggio minimo ammissibile pari a 20 punti.**

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti alla spesa richiesta in DdS.

Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento (di cui al macrocriterio di valutazione B) il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con l'applicazione del peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto.

I punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche e oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi.



Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità (di cui al macrocriterio di valutazione A), il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno dichiarati dal richiedente in sede di compilazione della DdS e saranno successivamente verificati nel corso dei controlli di ammissibilità.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 20 punti, la DdS sarà ritenuta irricevibile.

#### **15. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA**

In relazione alle DdS pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

##### **15.1. Controlli di ricevibilità**

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente provvedimento.

Il soggetto richiedente gli aiuti sarà escluso dalla graduatoria, di cui al punto iv del paragrafo 13, con la motivazione di irricevibilità della DdS, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

1. Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
2. presentazione fuori termine della documentazione richiesta ai precedenti punti ii e v del paragrafo 13;
3. mancata sottoscrizione dei documenti richiesti;
4. mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti ai precedenti punti ii e v del paragrafo 13.

Per le domande di sostegno irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai titolari, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le DdS che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

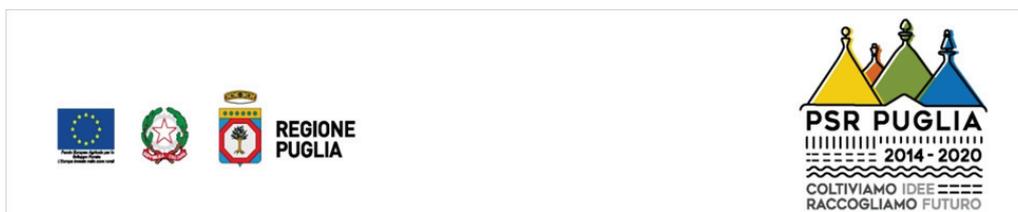
##### **15.2. Controlli di ammissibilità**

Tali controlli di ammissibilità, attraverso la verifica di conformità e l'esame di merito di tutta la documentazione di progetto, sono finalizzati alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, alla definizione degli investimenti ammissibili agli aiuti e, conseguentemente, della spesa ammessa e del contributo concesso.

Per quanto attiene ai Requisiti di Ammissibilità, in base a quanto riportato nella DdS e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata, è verificata la sussistenza delle condizioni di relative alla localizzazione, ai soggetti beneficiari e agli interventi ammissibili del presente avviso.

Secondo quanto stabilito dalle presenti disposizioni di sottomisura ed entro i termini di cui al paragrafo 16.1 (data del provvedimento di ammissibilità):

- la documentazione di cantierabilità, dovrà essere presentata entro i successivi 180 gg;



- relativamente alle procedure di appalto: entro 30gg dovrà essere attivata la procedura di gara, ed entro i successivi 150gg dovrà essere conclusa la stessa, con l'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

I punteggi previsti dai Criteri di Selezione saranno autoattribuiti in fase di compilazione della DdS ed eventualmente giustificati nella documentazione di progetto e dalle informazioni presenti nel **Formulario di Progetto**. Nel corso dei controlli di ammissibilità è verificata la sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione della sottomisura (cfr. paragrafo 14 Criteri di Selezione). Pertanto, il punteggio dichiarato nella DdS può essere rideterminato in base alle risultanze delle attività istruttorie, prima della concessione degli aiuti.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità potranno quindi verificarsi aggiornamenti della graduatoria di cui al provvedimento di cui al punto iv del precedente paragrafo 13.

Per quanto attiene alla definizione della tipologia di interventi ammissibili agli aiuti e, conseguentemente della spesa ammessa e del contributo concedibile, è esaminata la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla DdS, verificando:

- la corrispondenza degli interventi proposti in progetto a quanto indicato ai paragrafi 11 e 12 del presente avviso,
- la correttezza della determinazione della spesa in base al prezzario e/o ai preventivi.

## 16. AMMISSIBILITA' AGLI AIUTI DELLA SOTTOMISURA

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto verbale istruttorio di ammissibilità agli aiuti con definizione degli interventi ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile.

### 16.1. Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

Sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, che saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati.

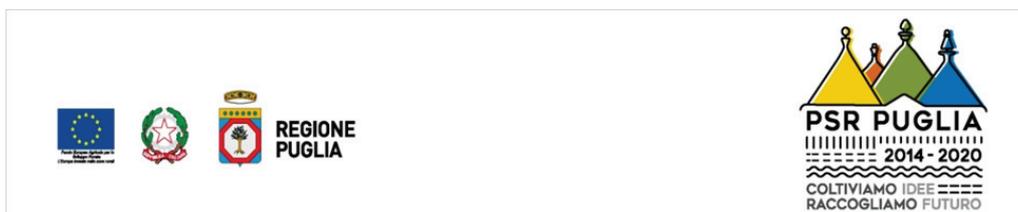
Il provvedimento di ammissibilità riporterà il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tali provvedimenti, ove pertinenti, sono condizionati:

- alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi;
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

Ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi per i progetti candidati alla sottomisura la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valuterà la possibilità di attivare, quale Amministrazione Procedente, lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, previa condivisione delle *Linee Guida Regionali* con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi.

Nella fase di acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità e alle gare di appalto, i soggetti richiedenti dovranno presentare il progetto definitivo attraverso la seguente documentazione:



- **Elaborati grafici di progetto definitivo** a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente paragrafo 13;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi**, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici di cui al punto d) del precedente paragrafo 13;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto definitivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi al progetto iniziale di cui alla documentazione tecnica di cui al punto d) del paragrafo 13.

In seguito alla ricezione della suddetta documentazione, gli uffici istruttori completeranno i controlli di ammissibilità, esaminando nel merito la stessa e determinando, per il progetto definitivo, la tipologia di investimenti e la spesa ammessa. Tali controlli potranno comprendere, qualora necessario, eventuali verifiche in situ per accertare lo stato dei luoghi ante intervento.

Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la regolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina, ai sensi dell'art. 21, specifiche *Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base linee guida contenute nell'allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.*

#### **16.2. Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura**

Al completamento dei controlli di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 15.2, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti con l'indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, nonché ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari.

Il provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura è inviato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari che, entro il termine fissato dallo stesso provvedimento, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

### **17. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

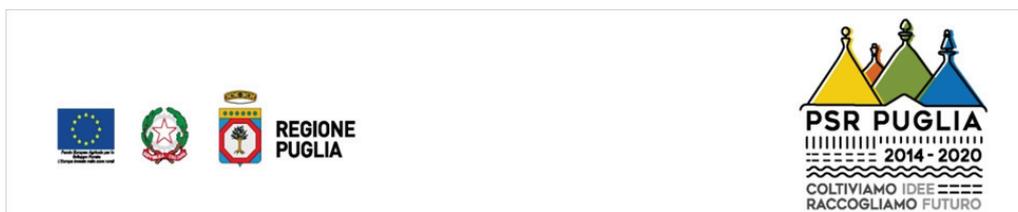
I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

#### **17.1. Imprese esecutrici dei lavori**

Relativamente alle modalità di esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale del 03/05/2013 n. 9 i lavori selvicolturali, di sistemazione idraulico-forestali, imboschimento e di rimboschimento, tagli boschivi per superfici superiori a 1 ettaro, devono essere eseguite dalle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

#### **17.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico**

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.



Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto in "house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare nel caso degli in "house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

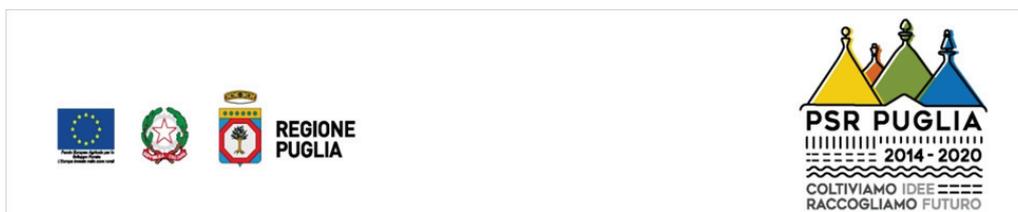
### **17.3. Varianti e adattamenti tecnici**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate. Le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste ed approvate, pena l'inammissibilità delle relative spese.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria.

In ogni caso i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.



## 18. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione degli aiuti.

### 18.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza

Nell'ambito delle tipologie di investimento le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la sottomisura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno", costantemente aggiornati durante l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

La scheda della sottomisura 8.2 riporta le tabelle giustificative del sostegno massimo concedibile ai costi di impianto, nonché alle operazioni di manutenzione e dei mancati redditi. Le singole voci di costo riportate sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite del massimale di spesa e di aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, compresi gli onorari dei professionisti, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

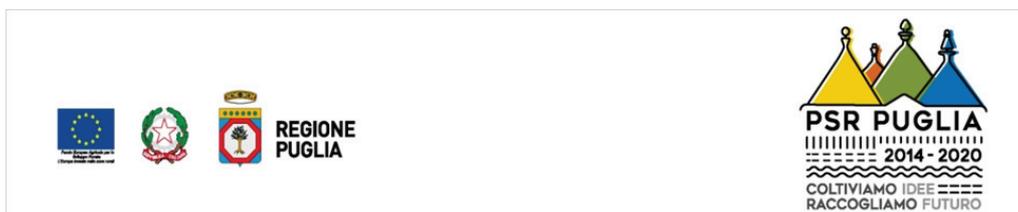
Nel dettaglio, i 3 preventivi dovranno essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- dettagliati (riportanti l'oggetto della fornitura con la descrizione analitica del bene/servizio offerto, modalità di pagamento, tempistica di consegna, eventuali sconti e/o promozioni, altre informazioni rilevanti);
- comparabili, in base ai dettagli della fornitura riportati all'interno dei preventivi stessi;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi riportati nei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nel caso di forniture di beni ed attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali



non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

### 18.2. Legittimità e trasparenza delle spese

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della DdS. Sono altresì ammissibili le spese generali, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile alla Sottomisura considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato **un conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.

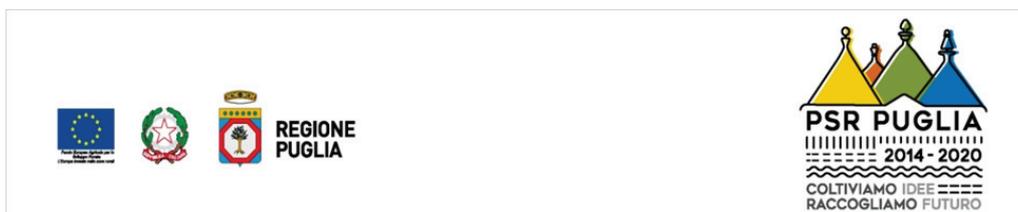
### 18.3. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.3 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi **alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale"**. Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n.454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE DPR 357/97 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette, istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione



redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Pertanto, la realizzazione del progetto di investimenti dovrà essere conforme ai titoli abilitativi conseguiti, nonché al provvedimento di concessione ed agli atti correlati.

#### 18.4. IVA, altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

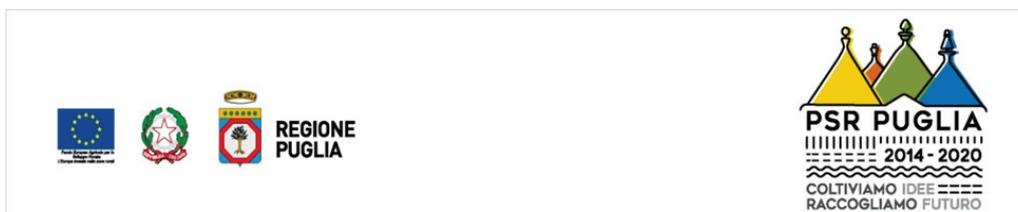
*"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.*

*La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:*

- *dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";*
- *dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.*

*Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."*

*Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad*



*“attività di pubblica autorità”, secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell’Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell’Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell’imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell’imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell’imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l’imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l’imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).*

*Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d’imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d’imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.*

*Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell’ambito di tali interventi possano essere considerate quali “attività di pubblica autorità” alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l’imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d’imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell’imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR”*

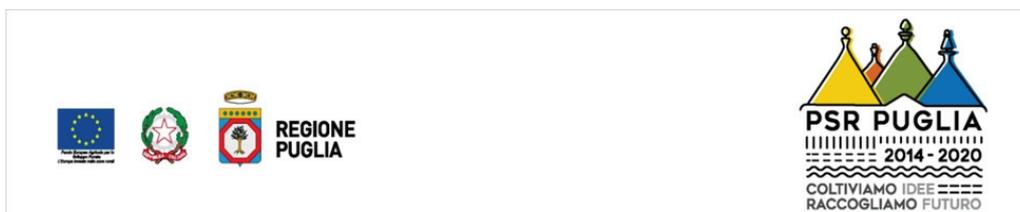
Per quanto attiene all’imposta di registro, se afferente a un’operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest’ultimo.

#### **19. TIPOLOGIA E MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP**

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall’OP AGEA. L’erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all’espletamento delle procedure regolamentari previste.

L’aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale, secondo quanto precisato nel paragrafo 12 del presente avviso.

Per l’erogazione dell’aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento: DdP dell’anticipo, DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e DdP del saldo.



### 19.1. DdP dell'anticipo

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla sottomisura.

Nel caso di Enti, uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

### 19.2. DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

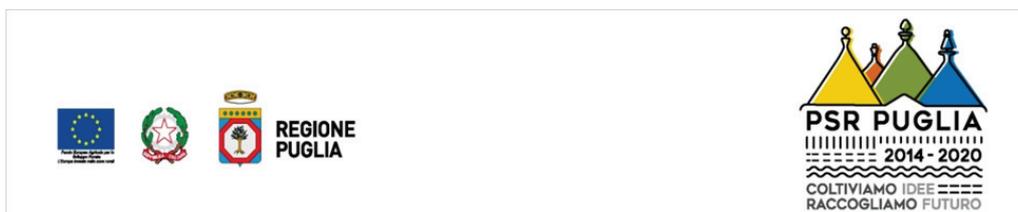
Il numero delle DdP Acconto, l'entità della spesa rendicontabile e l'entità del contributo richiesto saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

### 19.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Le modalità e i termini per la compilazione/stampa/rilascio della DdP del Saldo saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.



Nel corso del procedimento amministrativo della DdP del Saldo sarà eseguito l'accertamento di regolare esecuzione delle opere in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

#### **19.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo**

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti del nucleo familiare, ove consentiti.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi, dei lavoratori aziendali o extra-aziendali, assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

#### **In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.**

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui alla lettera d) del paragrafo 10 del presente avviso.

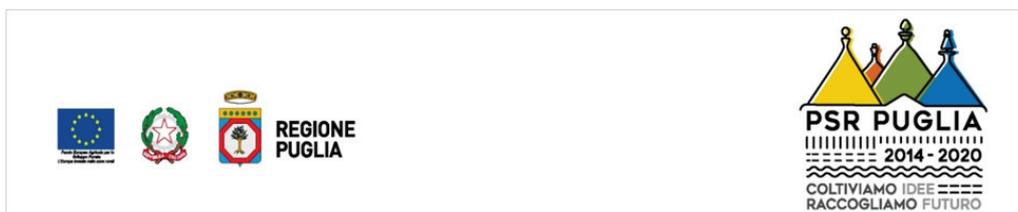
Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e nelle *Linee Guida e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

#### **19.5. Istruttoria e controlli delle DdP**

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020.



Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 e ss.mm.ii. in attuazione del Reg. 1306/2013.

## 20. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Regolamenti Europei (n. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.) prevedono specifici obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha emanato, in merito, specifiche "Linee guida per i beneficiari" ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza.

Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito <http://svilupporurale.regione.puglia.it>.

## 21. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate le seguenti **Disposizioni per l'esame dei reclami**:

*Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:*

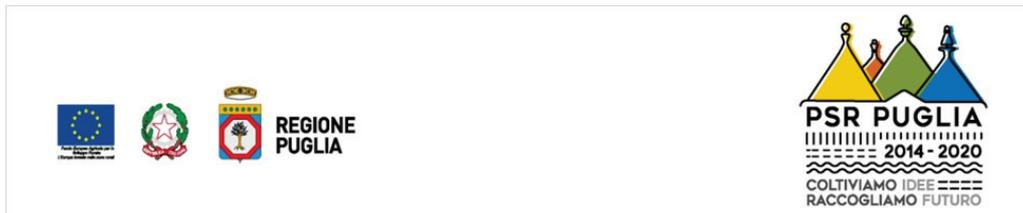
1. istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;
2. ricorsi amministrativi;
3. comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.

*Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.*

*Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.*

*Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.*

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.



Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: [autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

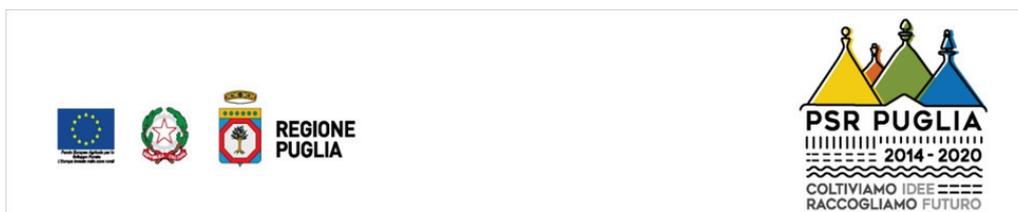
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti l'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.



In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo..

### 23. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione n.8414 del 24/11/2015 e ss.mm.ii., nella scheda della Misura 8 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la sottomisura interessata;
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale"*.

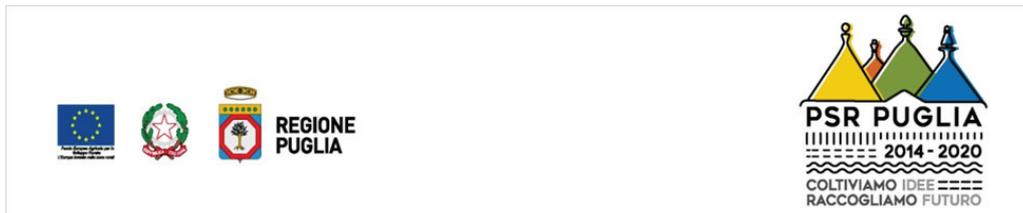
I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

#### **Articolo 2, comma 1**

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte



del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

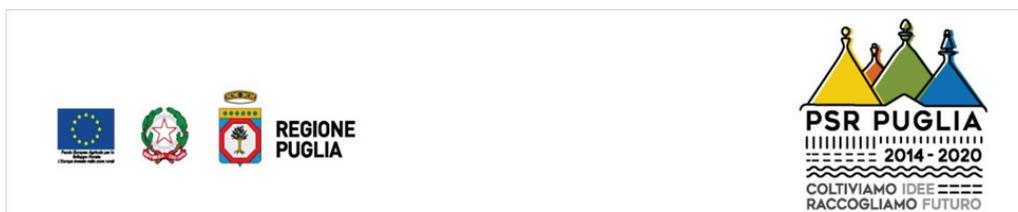
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**Articolo 2, comma 2**

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

**24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

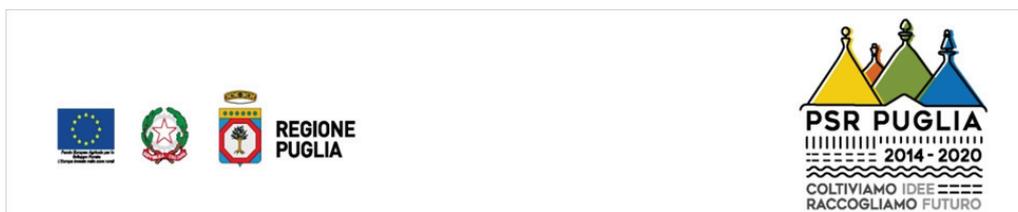
Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile di Raccordo	<b>Giuseppe Clemente</b>	g.clemente@regione.puglia.it	0805405218
Responsabile sottomisura 8.2	<b>Giuseppe Vacca</b>	g.vacca@regione.puglia.it	0805405452
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	<b>Nicola Cava</b>	n.cava@regione.puglia.it	0805405148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione del progetto avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

**25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**ALLEGATO 1**

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
 RURALE E AMBIENTALE  
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**  
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47  
 70121 BARI

<b>OGGETTO:</b>	<b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI</b> <b>Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020</b> <b>SOTTOMISURA 8.2</b>
-----------------	---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_

Iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2**

**CHIEDE**

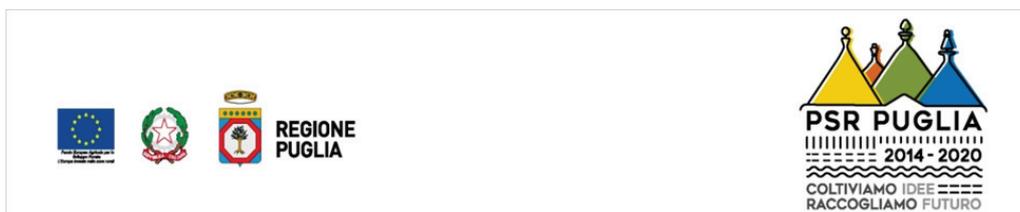
**L'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

*All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_



### DELEGA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_  
 CF: \_\_\_\_\_ P.IVA : \_\_\_\_\_  
 CUAA: \_\_\_\_\_

### DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_ Iscritto al N° \_\_\_\_\_  
 dell'Albo del \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.2;**

### AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

### DICHIARA (solo in caso di variazione)

**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)**

#### *Consenso al trattamento dei dati personali*

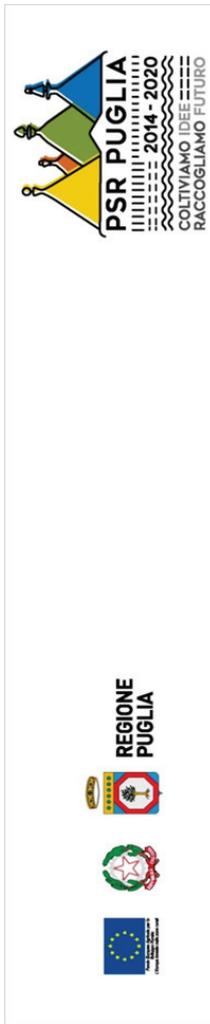
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

#### Allegati:

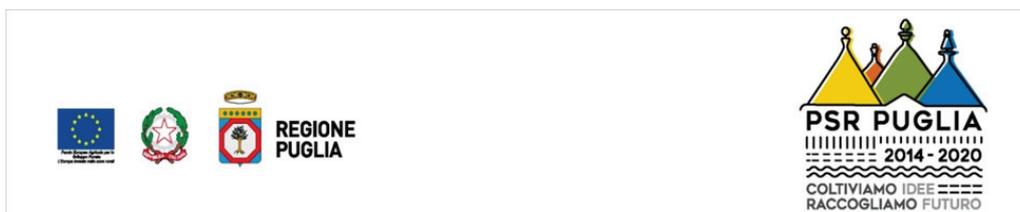
- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA



**Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 - SOTTOMISURA 8.2**

N°	Denominazione ditta	CUUA	Azione (barrare)	Superfici interessate per l'azione in mq	Comune	Foglio di mappa	particelle
1			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
2			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
3			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
4			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
5			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
6			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

**ALLEGATO 2**

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
 RURALE E AMBIENTALE  
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**  
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47  
 70121 BARI

<b>OGGETTO:</b>	<b>PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.2    AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO    RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN</b>
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CF(1): \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it)

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

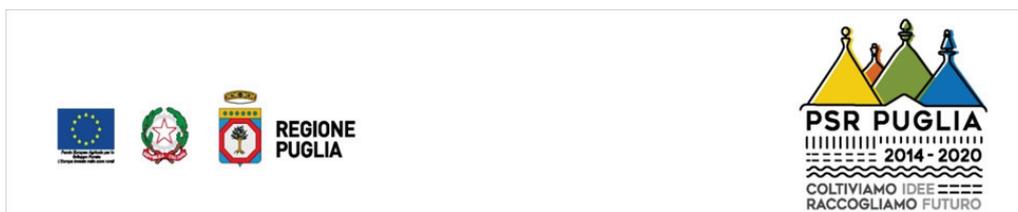
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

<sup>2</sup> La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

**ALLEGATO 3****SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.2**

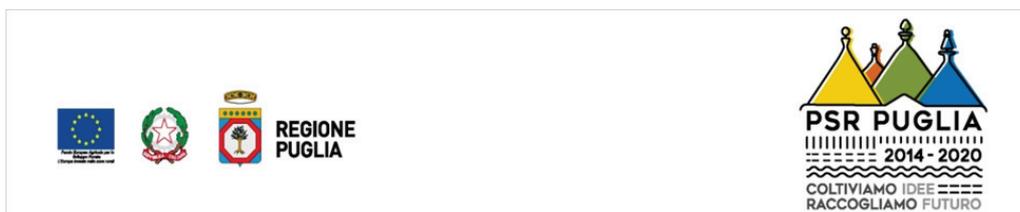
Le specie autoctone utilizzabili per le operazioni di imboscamento, dovranno scegliersi tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009:

Acer campestre L., Acero campestre	Mirtus communis L., Mirto
Acer monspessulanum L., Acero minore	Ostrya carpinifolia Scop., Carpino nero
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	Phyllirea latifolia L, Fillirea
Arbutus unedo L., Corbezzolo	Pinus halepensis Mill., Pino d'Aleppo
Carpinus betulus L., Carpino bianco	Pistacia lentiscus L. Lentisco
Carpinus orientalis Mill., Carpinella	Pistacia terebinthus L., Terebinto
Ceratonia siliqua L., Carrubo	Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	Quercus ilex L., Leccio
Cistus incanus L., Cisto rosso	Quercus cerris L., Cerro
Cistus salvifolius L., Cisto salvifoglio	Quercus coccifera L., Quercia spinosa
Cornus mas L., Corniolo	Quercus frainetto Ten., Farnetto
Cornus sanguinea L., Sanguinello	Quercus macrolepis Kotchy, Vallonea
Coronilla emerus L., Coronilla	Quercus pubescens Mill., Roverella
Corylus avellanae L., Nocciolo	Quercus suber L., Sughera
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino	Quercus trojana Webb, Fragno
Erica arborea L., Erica	Rhamnus alaternus L., Alaterno
Euonymus europaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	Rosa canina L., Rosa selvatica
Fagus sylvatica L., Faggio	Ruscus aculeatus L., Pungitopo
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	Salix alba L., Salice bianco
Fraxinus ornus L., Orniello	Sambucus nigra L., Sambuco nero
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	Sorbus domestica L., Sorbo domestico
Ilex aquifolium L., Agrifoglio	Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello
Juniperus communis L., Ginepro comune	Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico
Juniperus oxycedrus L., Ginepro coccolone	Tilia platyphyllos Scop., Tiglio nostrale
Juniperus phoenicea L., Ginepro fenicio	Ulmus minor L., Olmo minore
Laurus nobilis L. Alloro	Viburnum tinus L., Viburno
Ligustrum vulgare L., Ligustro	

Le specie utilizzabili per l'arboricoltura da legno dovranno scegliersi, oltre tra quelle sopraelencate, anche tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014:

Acer pseudoplatanus L., Acero montano	Pinus pinea L., Pino domestico
Alnus cordata Loisel., Ontano napoletano	Prunus avium L., Ciliegio
Alnus glutinosa L., Ontano nero	Prunus mahaleb L., Ciliegio canino
Castanea sativa Mill., Castagno	Populus nigra L., Pioppo nero
Fraxinus oxyphilla Bieb., Frassino meridionale	Quercus robur L., Farnia
Juglans regia L., Noce comune	Tilia europea L., Tiglio nostrano
Pinus pinaster Ait., Pino marittimo	

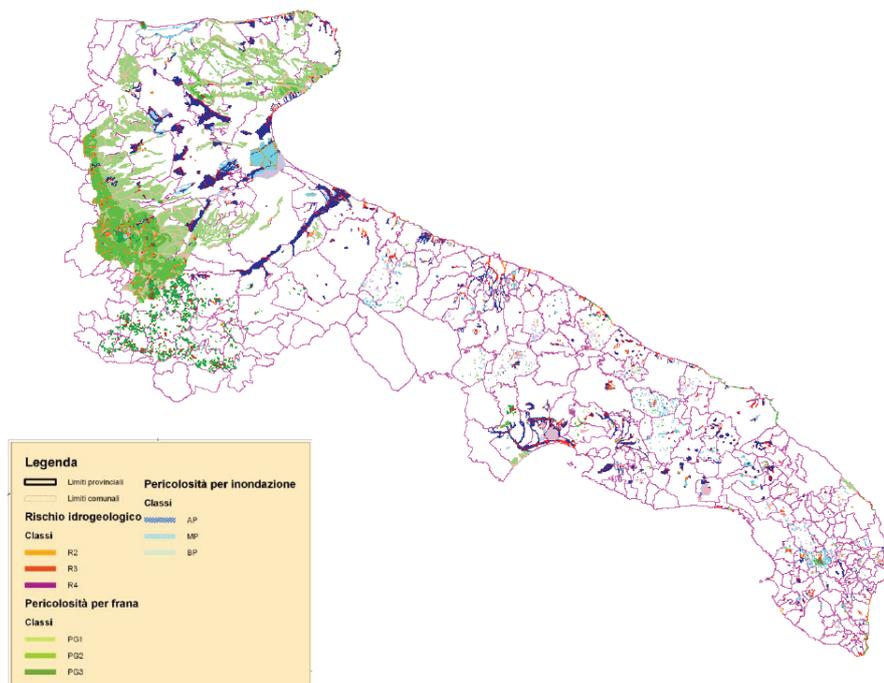
Per la normativa regionale, in materia di commercializzazione di materiali forestali, si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65 e ss.mm.ii.



**ALLEGATO 4**

**Mappa delle aree a rischio idrogeologico, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 *Informazioni specifiche della misura*, all'interno della scheda di Misura 8.**

Le aree affette da fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali) sono individuate dal Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005. La mappa riportata di seguito rappresenta la distribuzione delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, sulla base dell'aggiornamento delle perimetrazioni effettuato il 15.04.2015.



Mappa rischio idrogeologico

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 giugno 2017, n. 103

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"  
Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".  
Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017: Approvazione integrazioni e precisazioni.**

L'anno 2017, il giorno 19 del mese di GIUGNO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale –Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 7 e 19.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi

pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 54 del 10/04/2017, pubblicata sul BURP n. 45 del 13/04/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".

VISTA la Decisione di esecuzione C(2017) 3154 del 5.5.2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Puglia al fine di introdurre il sostegno mediante gli strumenti finanziari, ai sensi degli artt. 37-46 del Reg. (UE) 1303.

CONSIDERATO che gli strumenti finanziari individuati prevedono la costituzione di fondi di garanzia per favorire l'accesso al credito da parte dei richiedenti/beneficiari delle misure del PSR PUGLIA 2014/2020, tra cui quelli della Sottomisura 6.4.

CONSIDERATO che, in applicazione delle norme in materia di aiuti di stato concessi sotto forma di garanzia, qualora il beneficiario dell'aiuto della Sottomisura 6.4 intenda avvalersi anche del sostegno dei fondi di garanzia, dovrà essere calcolato l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) al fine del rispetto del limite massimo dell'intensità di aiuto prevista dalla Sottomisura 6.4 e del limite massimo di aiuto previsto dalla regola "de minimis".

CONSIDERATO che alla Sottomisura 6.4 si applica il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 sulla regola "de minimis" e che, pertanto il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni.

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra e al fine di non attenuare l'effetto incentivo dell'aiuto pubblico, si ritiene opportuno stabilire un limite massimo al volume dell'investimento richiesto, pari a € 600.000,00.

CONSIDERATO che InnovaPuglia non potrà garantire, a causa della chiusura aziendale estiva, la necessaria assistenza al portale regionale, e che pertanto è opportuno estendere il periodo di operatività del portale regionale fissato al paragrafo 13 dell'Avviso.

CONSIDERATO che è necessario precisare per alcuni principi dei Criteri di Selezione le modalità di calcolo dei punteggi.

CONSIDERATO che si rende necessario apportare delle integrazioni al par. 8. – "Condizioni di ammissibilità" e al sottoparagrafo 16.2 – "Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi" dell'Allegato A dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017.

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dal R.R. n. 12/2008 del 14/07/2008 "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse" è necessario apportare alcune precisazioni ed integrazioni in merito all'approvvigionamento delle biomasse.

CONSIDERATO che nel caso di concessione del contributo in conto interesse, fermo restando quanto stabilito al par. 18.3 dell'Avviso, si rende necessario precisare che qualora nel corso dell'ammortamento del mutuo venga rinegoziato in diminuzione il tasso di interesse del mutuo, il beneficiario dell'aiuto è obbligato a comunicare alla Regione tale variazione al fine di procedere alla rideterminazione del contributo in conto interesse complessivo spettante.

Tanto premesso, si propone:

- di rendere nota la Decisione di esecuzione C(2017) 3154 del 5.5.2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Puglia al fine di introdurre il sostegno mediante gli strumenti finanziari.
- di precisare che, nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto della Sottomisura 6.4 intenda avvalersi anche del sostegno del fondo di garanzia, si dovrà procedere al calcolo dell'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) correlata al beneficio ottenuto con l'utilizzo del fondo di garanzia, al fine del rispetto del limite massimo dell'intensità di aiuto prevista dalla Sottomisura 6.4 e del limite massimo di aiuto previsto dalla regola "de minimis".
- di apportare ai paragrafi nn. 2 - 8 - 10.3 - 12 - 13 - 14 - 16.2 - 16.3 - 18.3 dell'Allegato A dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017 le integrazioni e le precisazioni di seguito riportate:
  - inserire al **paragrafo 2 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI** tra la normativa regionale il "Regolamento

Regionale 14 luglio 2008, n. 12 "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati a biomasse".

- inserire al paragrafo **8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**, dopo la lettera p):  
 "q) **non avere beneficiato** nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis" superiori ad euro 200.000,00 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013."
- apportare al **sottoparagrafo 10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI**, le seguenti modifiche:
  - eliminare il testo del penultimo trattino;
  - inserire tra le spese non ammissibili l' "acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati".
- sostituire il testo del **paragrafo 12.** - "Tipologia ed entità del sostegno pubblico", con il testo seguente:  
 "In applicazione del regime de minimis di cui al Reg. 1407/2014, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni. Pertanto l'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai beneficiari sarà determinato in funzione di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti ai sensi del regime "de minimis".

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno della sottomisura 6.4 l'aliquota contributiva è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento. Conseguentemente, ai progetti con spesa ammessa superiore ad € 400.000,00 non potrà essere concesso un aiuto pubblico complessivo superiore ad € 200.000,00. Ne deriva che l'intera spesa ammessa a finanziamento oltre l'importo di € 400.000,00 resterà a totale carico del beneficiario che avrà l'obbligo di realizzare l'intero progetto afferente alla spesa complessiva ammessa i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

Al fine di garantire la compatibilità con il regime di cumulabilità degli incentivi per la produzione di energia da biomassa, previsti dalla vigente normativa nazionale, nel caso di realizzazione di un impianto a biomassa, per il quale il beneficiario decidesse di usufruire delle agevolazione del **conto energia**, l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 40%.

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse.

Nel caso di **aiuto in conto interesse** l'aiuto è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai beneficiari ai sensi della Sottomisura 6.4.

L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti. Indipendentemente dalla durata stabilita nel contratto di finanziamento, l'aiuto in conto interessi sarà calcolato in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata. L'aiuto in conto interessi comprende anche l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per l'anno 2017 con D.G.R. 2213 del 28/12/2016 in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FERS. Per i contratti di mutuo che saranno stipulati dopo il 31/12/2017 sarà preso a riferimento il valore dello spread che sarà fissato dalla Giunta Regionale per gli anni successivi.

Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

Le modalità di erogazione del sostegno in conto interesse saranno indicate nel provvedimento di conces-

sione in considerazione di quanto sarà concordato con l'Organismo Pagatore AGEA.

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

Il limite minimo dell'investimento richiesto, comprese le spese generali, non deve essere inferiore a 30.000,00 euro mentre il limite massimo richiesto non potrà essere superiore a 600.000,00 euro, comprese le spese generali."

- modificare al **paragrafo 13.**—"MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE, il periodo di operatività del portale regionale e, conseguentemente, il termine finale di operatività del portale SIAN e il termine finale di invio telematico di tutta la documentazione, come segue:

*"Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'EIP e per l'invio telematico dello stesso per **ottanta giorni a partire dal giorno di avvio dell'operatività.**"*

*"Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato all'**ottantacinquesimo giorno, a partire dal giorno di avvio dell'operatività del portale regionale.**"*

*"A seguito del rilascio della DdS deve essere effettuato, entro e non oltre il **novantesimo giorno, a partire dal giorno di avvio dell'operatività del portale regionale, l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto 2.**"*

- apportare al **paragrafo 14.**—"Criteri di selezione" le seguenti precisazioni:
  - alla fine del Principio 1, aggiungere il seguente testo: *"In caso di aziende con superficie ubicata in aree diversamente classificate, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si procederà con un meccanismo di ponderazione delle superfici sul totale della SAT aziendale."*
  - alla fine del Principio 2, aggiungere il seguente testo: *"Nell'E.I.P. il Reddito Ante e il Reddito Post è determinato quale differenza tra Ricavi e Costi, come di seguito specificati."*

**RICAVI:**

*Coltivazioni: produzioni agricole vendibili, prodotti agricoli trasformati;*

*Allevamenti: utile lordo di stalla, produzioni zootecniche vendibili, prodotti zootecnici trasformati;*

*Attività connesse: agriturismo, servizi didattici, servizi socio-sanitari e produzione energia da biomasse;*

*Altre entrate aziendali: domanda unica PAC e altri aiuti comunitari.*

**COSTI:**

*Spese specifiche per colture, allevamenti e trasformazione dei prodotti agricoli, spese per la meccanizzazione, per manodopera aziendale, quote di ammortamento fabbricati e macchine, spese fondiari e generali, spese specifiche per le attività connesse.*

*In tutti i casi le spese specifiche per le attività connesse sono calcolate sul ricavo delle attività connesse applicando le percentuali sotto riportate per ciascuna fattispecie di attività:*

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' CONNESSA	SPESE SPECIFICHE (% sul RICAVO)
<b>AGRITURISMO:</b>	
Somministrazione pasti ad ospiti esterni	40
Alloggio	20
Alloggio con colazione	21
Alloggio con mezza pensione	28,89
Alloggio con pensione completa	30,9
Agricampeggio	25
<b>SERVIZI DIDATTICI</b>	20
<b>SERVIZI SOCIO SANITARI</b>	20

- di introdurre al **sottoparagrafo 16.2.**—“Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi”, dopo il primo capoverso, il seguente testo:  
*“Il requisito della sostenibilità finanziaria si intende anche acquisito se entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all’istruttoria tecnico amministrativa, il titolare della stessa dimostra di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell’investimento proposto. Tale spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o altri documenti equipollenti e i relativi pagamenti devono essere transitati totalmente dal conto corrente dedicato.”*
- di sostituire al sottoparagrafo 16.3.—“**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIVERSIFICAZIONE PROPOSTA**”, per gli **interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa)**, la lettera a) e b) del punto 1 con il seguente testo: “  
*a) tipologia di biomassa da filiera corta;*  
*b) quantitativo di biomassa da filiera corta;”*
- di aggiungere al **sottoparagrafo 18.3.**—“**DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**”, dopo l’ultimo capoverso, il seguente testo:  
*“Qualora il beneficiario dell’aiuto in conto interesse nel corso dell’ammortamento del mutuo rinegozi in diminuzione il tasso di interesse è obbligato a comunicare alla Regione tale variazione al fine di procedere alla rideterminazione del contributo in conto interesse complessivo spettante e al recupero dell’importo erogato in eccesso.”*
- di confermare quanto altro stabilito nell’Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della Sottomisura 6.4

Gioacchino Ruggieri

Responsabile di Raccordo delle Misure 7 e 19

Dr. Cosimo R. Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di rendere nota la Decisione di esecuzione C(2017) 3154 del 5.5.2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Puglia al fine di introdurre il sostegno mediante gli strumenti finanziari.
- di precisare che, nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto della Sottomisura 6.4 intenda avvalersi anche del sostegno del fondo di garanzia, si dovrà procedere al calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) correlata al beneficio ottenuto con l'utilizzo del fondo di garanzia, al fine del rispetto del limite massimo dell'intensità di aiuto prevista dalla Sottomisura 6.4 e del limite massimo di aiuto previsto dalla regola "de minimis".
- di apportare ai paragrafi nn. 2 - 8 - 10.3 - 12 - 13 - 14 - 16.2 - 16.3 - 18.3 dell'Allegato A dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017 le integrazioni e le precisazioni di seguito riportate:
  - inserire al **paragrafo 2 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI** tra la normativa regionale il *"Regolamento Regionale 14 luglio 2008, n. 12 "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati a biomasse".*
  - inserire al paragrafo 8 - **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**, dopo la lettera p):
    - o
    - "q) non avere beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis" superiori ad euro 200.000,00 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013."*
- apportare al **sottoparagrafo 10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI**, le seguenti modifiche:
  - eliminare il testo del penultimo trattino;
  - inserire tra le spese non ammissibili l'*"acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati"*.
- sostituire il testo del **paragrafo 12.** - *"Tipologia ed entità del sostegno pubblico"*, con il testo seguente:

*"In applicazione del regime de minimis di cui al Reg. 1407/2014, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni. Pertanto l'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici sarà determinato in funzione di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti ai sensi del regime "de minimis".*

*Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno della sottomisura 6.4 l'aliquota contributiva è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento. Conseguentemente, ai progetti con spesa ammessa superiore ad € 400.000,00 non potrà essere concesso un aiuto pubblico complessivo superiore ad € 200.000,00. Ne deriva che l'intera spesa ammessa a finanziamento oltre l'importo di € 400.000,00 resterà a totale carico del beneficiario che avrà l'obbligo di realizzare l'intero progetto afferente alla spesa complessiva ammessa i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali*

*Al fine di garantire la compatibilità con il regime di cumulabilità degli incentivi per la produzione di energia da biomassa, previsti dalla vigente normativa nazionale, nel caso di realizzazione di un impianto a biomassa, per il quale il beneficiario decidesse di usufruire delle agevolazione del **conto energia**, l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 40%.*

*L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse.*

*Nel caso di **aiuto in conto interesse** l'aiuto è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai benefici ai sensi della Sottomisura 6.4.*

*L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti. Indipendentemente dalla durata stabilita nel contratto di finanziamento, l'aiuto in conto interessi sarà calcolato in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata. L'aiuto in conto interessi comprende anche l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.*

*Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per l'anno 2017 con D.G.R. 2213 del 28/12/2016 in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FERS. Per i contratti di mutuo che saranno stipulati dopo il 31/12/2017 sarà preso a riferimento il valore dello spread che sarà fissato dalla Giunta Regionale per gli anni successivi.*

*Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.*

*Le modalità di erogazione del sostegno in conto interesse saranno indicate nel provvedimento di concessione in considerazione di quanto sarà concordato con l'Organismo Pagatore AGEA.*

*In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.*

*Il limite minimo dell'investimento richiesto, comprese le spese generali, non deve essere inferiore a 30.000,00 euro mentre il limite massimo richiesto non potrà essere superiore a 600.000,00 euro, comprese le spese generali."*

- modificare al **paragrafo 13.**—"MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE, il periodo di operatività del portale regionale e, conseguentemente, il termine finale di operatività del portale SIAN e il termine finale di invio telematico di tutta la documentazione, come segue:

*"Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'EIP e per l'invio telematico dello stesso per **ottanta giorni a partire dal giorno di avvio dell'operatività.**"*

*"Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato all'**ottantacinquesimo giorno, a partire dal giorno di avvio dell'operatività del portale regionale.**"*

*"A seguito del rilascio della DdS deve essere effettuato, entro e non oltre il **novantesimo giorno, a partire dal giorno di avvio dell'operatività del portale regionale, l'invio telematico di tutta la documentazione elencata al successivo punto 2.**"*

- apportare al **paragrafo 14.**—"Criteri di selezione" le seguenti precisazioni:

- alla fine del Principio 1, aggiungere il seguente testo: *"In caso di aziende con superficie ubicata in aree diversamente classificate, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si procederà con un meccanismo di ponderazione delle superfici sul totale della SAT aziendale."*

- alla fine del Principio 2, aggiungere il seguente testo: *"Nell'E.I.P. il Reddito Ante e il Reddito Post è determinato quale differenza tra Ricavi e Costi, come di seguito specificati.*

*RICAVI:*

*Coltivazioni: produzioni agricole vendibili, prodotti agricoli trasformati;*

*Allevamenti: utile lordo di stalla, produzioni zootecniche vendibili, prodotti zootecnici trasformati;*

*Attività connesse: agriturismo, servizi didattici, servizi socio-sanitari e produzione energia da biomasse;  
Altre entrate aziendali: domanda unica PAC e altri aiuti comunitari.*

**COSTI:**

*Spese specifiche per colture, allevamenti e trasformazione dei prodotti agricoli, spese per la meccanizzazione, per manodopera aziendale, quote di ammortamento fabbricati e macchine, spese fondiari e generali, spese specifiche per le attività connesse*

*In tutti i casi le spese specifiche per le attività connesse sono calcolate sul ricavo delle attività connesse applicando le percentuali sotto riportate per ciascuna fattispecie di attività:*

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' CONNESSA	SPESE SPECIFICHE (% sul RICAVO)
<b>AGRITURISMO:</b>	
<i>Somministrazione pasti ad ospiti esterni</i>	40
<i>Alloggio</i>	20
<i>Alloggio con colazione</i>	21
<i>Alloggio con mezza pensione</i>	28,89
<i>Alloggio con pensione completa</i>	30,9
<i>Agricampeggio</i>	25
<b>SERVIZI DIDATTICI</b>	20
<b>SERVIZI SOCIO SANITARI</b>	20

- di introdurre al **sottoparagrafo 16.2.**–“Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi”, dopo il primo capoverso, il seguente testo:  
*“Il requisito della sostenibilità finanziaria si intende anche acquisito se entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all’istruttoria tecnico amministrativa, il titolare della stessa dimostra di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell’investimento proposto. Tale spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o altri documenti equipollenti e i relativi pagamenti devono essere transitati totalmente dal conto corrente dedicato.”*
- di sostituire al sottoparagrafo 16.3.–“**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIVERSIFICAZIONE PROPOSTA**”, per gli **interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa)**, la lettera a) e b) del punto 1 con il seguente testo: “  
a) *tipologia di biomassa da filiera corta;*  
b) *quantitativo di biomassa da filiera corta;*”
- di aggiungere al **sottoparagrafo 18.3**– “**DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**”, dopo l’ultimo capoverso, il seguente testo:  
*“Qualora il beneficiario dell’aiuto in conto interesse nel corso dell’ammortamento del mutuo rinegozi in diminuzione il tasso di interesse è obbligato a comunicare alla Regione tale variazione al fine di procedere alla rideterminazione del contributo in conto interesse complessivo spettante e al recupero dell’importo erogato in eccesso.”*
- di confermare quanto altro stabilito nell’Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it);

– di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 giugno 2017, n. 104

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".**  
**Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017: Avvio operatività del portale regionale per l'implementazione dell'E.I.P. e conseguente fissazione dei termini di cui al paragrafo 13 dell'Avviso.**

L'anno 2017, il giorno 19 del mese di GIUGNO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale –Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 7 e 19.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il

regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 54 del 10/04/2017, pubblicata sul BURP n. 45 del 13/04/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".

VISTA la DAdG n. 58 del 21/04/2017 con la quale è stata nominata la commissione per la verifica di conformità dell'E.I.P. con quanto riportato nell'Avviso della Sottomisura 6.4, così come modificato e integrato successivamente.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/06/2017, in corso di pubblicazione nel BURP, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni all'Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017.

PRESO ATTO che la commissione nominata con DAdG n. 58/2017 ha proceduto alla verifica di conformità dell'E.I.P. con quanto riportato nell'Avviso della Sottomisura 6.4.

CONSIDERATO che il formato dell'E.I.P. validato dalla commissione sarà reso disponibile nel portale regionale a partire dal giorno **22/06/2017** e che, pertanto, può essere fissata la data di avvio dell'operatività del portale regionale e, conseguentemente, tutti gli altri termini fissati al paragrafo 13 dell'Avviso come modificato con DAdG n. 103/2017.

Per tutto quanto innanzi espresso, si propone di stabilire che :

- il portale regionale sarà operativo dalle ore 12,00 del giorno 22/06/2017 e resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso per ottanta giorni e, pertanto, sino alle ore 12,00 del giorno 11/09/2017;
- il termine di operatività del portale SIAN, per il rilascio della domanda di sostegno, è fissato conseguentemente alle ore 24,00 del giorno 16/09/2017 (ottantacinquesimo giorno dalla data di avvio dell'operatività del portale regionale);
- la documentazione di cui al par. 13 dell'Avviso, deve essere inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 21/09/2017 (novantesimo giorno dalla data di avvio di operatività del portale regionale);
- resta valido e confermato quanto altro stabilito al par. 13 – Modalità e termine per la presentazione dell'E.I.P., della Domanda di Sostegno e della documentazione;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017 e nella DAdG n. 103 del 19/06/2017.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme

vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della Sottomisura 6.4  
Giacchino Ruggieri

Responsabile di Raccordo delle Misure 7 e 19  
Dr. Cosimo R. Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

### DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di stabilire che :
  - il portale regionale sarà operativo dalle ore 12,00 del giorno 23/06/2017 e resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso per ottanta giorni e, pertanto, sino alle ore 12,00 del giorno 11/09/2017;
  - il termine di operatività del portale SIAN, per il rilascio della domanda di sostegno, è fissato conseguentemente alle ore 24,00 del giorno 16/09/2017 (ottantacinquesimo giorno dalla data di avvio dell'operatività del portale regionale);
  - la documentazione di cui al par. 13 dell'Avviso, deve essere inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 21/09/2017 (novantesimo giorno dalla data di avvio di operatività del portale regionale);
  - resta valido e confermato quanto altro stabilito al par. 13 – Modalità e termine per la presentazione dell'E.I.P., della Domanda di Sostegno e della documentazione;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 45 del 13/04/2017 2017 e nella DAdG n. 103 del 19/06/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 19 giugno 2017, n. 184

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI”. AZIONE 6.8 “INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE” PIANO STRATEGICO DEL TURISMO -AVVIO DELLE ATTIVITA’ DEL PROGETTO “QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL’ACCOGLIENZA TURISTICA REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELL’OFFERTA” (2017) -AVVISO PUBBLICO PER L’ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI INFO POINT PRESENTI NEI COMUNI – RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA PER L’ADEGUAMENTO ESTETICO E FUNZIONALE DELLA RETE REGIONALE DEGLI INFOPOINT TURISTICI PRESSO I COMUNI APPROVATE CON D.G.R. N.876/2017– APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO E SCHEMA DI ACCORDO CON I COMUNI – IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39D17004890009**

L’anno 2017, il giorno diciannove del mese di giugno, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *“Norme di prima applicazione dell’art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell’Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 *“Primi indirizzi per l’implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all’avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l’attività dell’Agenzia regionale Pugliapromozione”*;

- VISTA la D.G.R. 29 gennaio 2016, n. 50 recante *“Seguito DGR n. 2421/2015. Attuazione azioni strategiche a titolarità regionale a valere sulle risorse POC Puglia Linea 4 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”*;
- VISTA la D.G.R. 19 aprile 2016, n. 522 recante *“Seguito DGR n. 50/2016. Attuazione azioni strategiche a titolarità regionale a valere sulle risorse POC Puglia Linea 4”*;
- VISTA la D.G.R. 18 maggio 2016, n.675 recante *“POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione”*;
- VISTA la D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768 recante *“Seguito DGR 675/2016. POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Implementazione risorse”*;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”*;
- VISTA la D.G.R. 7 giugno 2017, n. 876 recante le *“Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni”*;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 29.12.2016, n. 390 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017–2019;

#### **PREMESSO CHE**

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET *“promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze”* (lett. a), *“sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale”* (lett. e) e *“attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio”* (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze”* (lett.a); *“promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo”* (lett.c), *“promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi”*

(lett.d), *“sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale”* (lett. e), *“esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l’articolazione organizzativa e l’efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Pro Loco”* (lett. j), *“svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari”* (lett.l);

- Tra i compiti specifici, l’art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l’Agenzia Pugliapromozione *“realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione”* (lett. a) e *“sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l’accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale”* (lett. b); *“sulla base di apposite linee guida approvate dalla Giunta regionale sentita l’Anci Puglia, provvede all’istituzione e al coordinamento a livello regionale di un sistema a rete degli IAT”* (lett. d);
- A decorrere dal 1° luglio 2013 la L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni le funzioni di informazione e accoglienza turistica svolte da Pugliapromozione. La succitata L.R. n. 45/2012 stabilisce inoltre (art. 40, comma 2) che *“Restano fermi le funzioni e i compiti di coordinamento attribuiti all’ARET - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell’articolo 7 e dal comma 4 bis dell’articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18”*.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Con D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione di cui alla decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale pugliese ha approvato l’implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l’avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività dell’Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015, cit., è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. *“club di prodotto”*, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (*hub*) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (*open data*) con un Osservatorio del turismo aperto alla partecipazione e al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La citata D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;
  1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*) per il miglioramento dell’awareness e della reputazione del brand turistico Puglia;

2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
  3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (*business to business*) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici di cui alla D.G.R. n. 2421/2015;
  - Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività sopra indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00;
  - Con D.G.R. n. 675/2016, cit., sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
  - Sempre con D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
  - Con nota prot. 0006091-U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti relativi in unico livello relativi rispettivamente a:
    - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
    - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
    - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
  - Con Atto del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza degli uffici regionali;
  - Con Determinazione D.G. 01.08.2016, n. 195 è stato recepito il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016 e le stesse convenzioni stipulate tra l'Agenzia Pugliapromozione e il Dipartimento competente;
  - Con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività svolte dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, nonché in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla DGR n. 675/2016, cit., è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a € 1.100.000 con le proposte di ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione ricadenti nel PO FESR-FSE 2014-2020;
  - Con Atto Dirigenziale 2 dicembre 2016, n. 89, il Servizio Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziato con la D.G.R. n. 1768/2016, cit., e ha modificato lo schema di convenzione approvato con Atto Dirigenziale n. 47/2016, cit., impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00 in favore dell'Agenzia Pugliapromozione;
  - Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il *Piano Strategico del Turismo per la Puglia* con il Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento pari a € 36.030.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
  - In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per l'attuazione del *Piano Strategico del Turismo per la Puglia* e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziato con la citata D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
  - L'art.10 del predetto accordo prevede la costituzione di un Comitato di attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi concernenti le attività programmate;
  - In data 17.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il *Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio* per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla promozione e alla promo-commercializzazione *business to business della destinazione* e dei suoi prodotti;

- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 20.02.2017, n. 16 è stato recepito il progetto sopra menzionato e si è provveduto al necessario impegno di spesa annuale di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00 a copertura di tutte le attività oggetto di progettazione;
- Con Determinazione D.G. 03.03.2017, n. 57 è stato nominato il Responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- In linea con quanto approvato con la DGR n. 191/2017, le parti hanno predisposto il Progetto di Attuazione – Annualità 2017, relativo all'Azione *“Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta”* che contempla attività complessivamente ammontanti ad euro 3.500.000,00;
- Il Progetto di Attuazione – Annualità 2017, relativo all'Azione *“Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta”* è stato approvato nella seduta del Comitato di Attuazione tenutasi in data 20/04/2017 presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- Con Atto Dirigenziale 04.05.2017, n. 55 del 04/05/2017, il Dirigente della Sezione Turismo ha approvato il Progetto di Attuazione – Annualità 2017 relativo all'Azione *“Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta”* per complessivi euro 3.500.000,00 in favore di Pugliapromozione;

#### **RILEVATO CHE**

- In attuazione della D.G.R. n. 50/2016 e tenuto conto degli indirizzi strategici espressi dalla Giunta con deliberazione n. 2421/2015, l'Agenzia Pugliapromozione, con il supporto del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha predisposto il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 unitamente alle schede azioni e al business plan, denominato *“Puglia 365”*;
- Il Piano Strategico del Turismo regionale *“Puglia 365”* è stato predisposto con risorse assegnate all'Agenzia Pugliapromozione giusta D.G.R. 19 aprile 2016, n. 522 a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione del Programma Operativo di Convergenza 2007-2013;
- Il Piano Strategico del Turismo regionale si è sviluppato parallelamente ed omogeneamente al Piano Nazionale del Turismo, ed è stato presentato in bozza al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo On. Dario Franceschini il 27 luglio 2016 a Roma;
- Il Piano racchiude in sé obiettivi principali quali la crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, l'aumento dei flussi turistici internazionali, la destagionalizzazione della domanda e dell'offerta turistica, il potenziamento dell'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno;
- Con DGR n. 191 del 14/02/2017 la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato *“Puglia 365”*, nonché il Piano Annuale e Triennale con gli interventi da realizzarsi a valere sull'azione 6.8 – POR Puglia 2014-2020, che per l'annualità 2017 ammontano a euro 12.030.000,00;
- Il Piano Annuale e Triennale approvato con DGR n. 191/2017 prevede tra le altre *“le Schede e Azioni sulla Promozione turistica”* – Azione *“Accoglienza turistica”* – Annualità 2017 CUP B39D17004890009: questo intervento è finalizzato a qualificare il sistema dell'accoglienza turistica della destinazione, a favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali e a valorizzare il patrimonio diffuso regionale in un'ottica di fruizione turistica.
- Gli obiettivi dell'Azione *“Accoglienza Turistica”* si pongono in coerenza con le indicazioni emerse dalle prime due edizioni del rapporto Bes – Benessere equo e sostenibile (Istat e Cnel) e l'individuazione dei set di indicatori del benessere, sociale e individuale, utili ad orientare le strategie di sviluppo locali e a rendere le città posti del *“buon vivere”*: diversificazione e personalizzazione dei servizi di fruizione, accessibilità alle informazioni ed ai luoghi, elementi che concorrono a qualificare il sistema dell'accoglienza di una destinazione, a migliorare le performance di promozione turistica nel medio periodo, a far crescere la percezione

che si ha di esso in tutte le fasi dell'esperienza turistica (Pre, Core e Post-experience);

- *Accoglienza dei luoghi* e *Accoglienza dei target* sono dunque i temi centrali emersi nel corso del processo partecipato di pianificazione strategica del programma "Puglia 365": essi hanno condotto all'individuazione di attività progettuali specifiche in grado di supportare lo sviluppo di modelli turistici innovativi e sostenibili e alla definizione di azioni funzionali alla costituzione di un quadro organico nei rapporti pubblico-privato per migliorare in prospettiva il numero di arrivi e presenze turistiche;

#### **RITENUTO**

- Di recepire l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo n. 55/2017 e, per l'effetto, di dare avvio alle attività previste nel progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*";
- Di recepire le Linee Guida per l'adeguamento estetico e funzionale degli Info point della rete regionale di accoglienza turistica approvate con D.G.R. n. 876/2017;
- Di approvare l'Avviso Pubblico relativo al potenziamento degli Info Point Turistici della rete regionale e il relativo impegno di spesa;
- Di approvare lo Schema del Disciplinare regolante i rapporti tra i Comuni e l'Agenzia Pugliapromozione;
- Di approvare lo Schema di "*Atto unilaterale d'impegno per l'adeguamento estetico e funzionale alle linee guida*";
- Di approvare lo Schema di Accordo per l'istituzione dei nuovi info point turistici

#### **PRECISATO CHE**

- Con workflow prot. n. 0007962-E-2017 del 15 giugno 2017 è stato richiesto e di seguito approvato dagli uffici competenti dell'Agenzia l'intervento in parola per l'importo di € 1.100.000,00.

#### **PRESO ATTO CHE**

- Il CUP è il seguente: B39D17004890009;
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 20.02.2017, n. 16 veniva impegnata la somma di € 12.030.000,00 in favore dell'Agenzia Pugliapromozione per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale, declinato in progetti esecutivi, a valere sulle risorse di cui ai FESR-FSE 2014-2020;
- Con l'atto dirigenziale della Sezione Turismo n. 55/2017 si è dato avvio al progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*";
- Si rende pertanto necessario procedere all'accertamento in entrata sul cap 20332 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: *Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" per la somma complessiva di € 3.500.000,00;
- Si rende necessario inoltre procedere ad effettuare un impegno di spesa sul corrispondente capitolo in uscita nr. 11032 per la somma di € 1.100.000,00 per l'approvazione dell'Avviso Pubblico per il potenziamento degli Info Point Turistici della rete regionale;

#### **VISTO**

- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

#### **ACCERTATA**

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8:

*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P. 2017;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di dare avvio alle attività inerenti il Progetto di Attuazione – Annualità 2017 relativo all'Azione "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" recependo il provvedimento di approvazione del dirigente della Sezione Turismo n. 55/2017;
- 2) di approvare l'Avviso Pubblico per il potenziamento degli Info Point Turistici della rete regionale e relativi allegati: a) Scheda di rilevamento su servizi e logistica dell'Ufficio Info Point; Domanda di partecipazione all'Avviso; b) Linee Guida per la social customer service; c) Layout badges e divise;
- 3) di approvare lo *Schema del Disciplinare* regolante i rapporti tra gli Enti Pubblici e Pugliapromozione e i relativi allegati;
- 4) di approvare lo *Schema di "Atto unilaterale d'obbligo per l'adeguamento estetico e funzionale alle linee guida"*;
- 5) di approvare lo *Schema di Accordo* per l'istituzione dei nuovi Info Point Turistici;
- 6) di nominare il Direttore dell'Esecuzione degli Accordi con i Comuni la Dr.ssa Carmela Antonino;
- 7) di dare atto che il Responsabile del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" è la Dr.ssa Flavia Leone;
- 8) di dare atto che il Responsabile Unico dei Procedimenti per l'Attuazione del Piano strategico del Turismo regionale (RUP), nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017, è la Dr.ssa Miriam Giorgio;
- 9) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di accertare in entrata la somma complessiva di € 3.500.000,00 sul cap. 20332 denominato "*Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*", in recepimento dell'Atto Dirigenziale di impegno nr. 16 del 20.02.17 del Dipartimento Turismo Economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- 10) di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma complessiva di € 1.100.000,00 (unmilione centomila euro/00) a valere sul Capitolo 11032 denominato "*Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P. 2017;
- 11) di precisare che il cronoprogramma della spesa, come indicato, si completerà entro il 31.12.2017 e che l'imputazione è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- 12) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 13) il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
  - viene pubblicato sul portale istituzionale [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it), nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi;
  - viene trasmesso all'Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
  - è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
  - è composto da n. 11 facciate e 86 di allegati (Avviso e suoi allegati), è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**

Bilancio di previsione: 2017-2019

Esercizio finanziario: 2017

Accertamento nr. 3/2017 di € 3.500.000,00 sul cap. 20332 del B.P. 2017;

Impegno di spesa n. 110/2017 di € 1.100.000,00 sul capitolo 11032 denominato "Por Puglia 2014-2020 Asse 6 – Azione 6.8" del Bilancio di previsione 2017;

Nome dell'intervento in contabilità:

**AVVISO PUBBLICO INFO POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE – IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA DI "ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO PER L'ADEGUAMENTO ESTETICO E FUNZIONALE ALLE LINEE GUIDA". APPROVAZIONE SCHEMA DO ACCORDO PER L'ISTITUZIONE DEI NUOVI INFO POINT TURISTICI.**

Visto di regolarità contabile

**Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"  
Bisanti Oronzo**

**REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile unico del procedimento  
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo  
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE ad interim  
Dott. Matteo Minchillo



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA QUALIFICAZIONE E DEL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI DEI COMUNI CHE ADERISCONO ALLA RETE REGIONALE**

#### **Premesso che**

La L.R. 11 febbraio 2002, n.1, come modificata dalla L.R. 3 dicembre 2010, n.18, disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo.

Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale, operando all'uopo in raccordo con gli enti territoriali.

La Legge n. 1/2002 (art. 13) ha soppresso le Aziende di Promozione Turistica – istituite dall'art. 7 della L.R. n. 23/1996 – e ha demandato le funzioni di informazione e accoglienza turistica all'ARET Pugliapromozione (art. 7, comma 1, lett. j) precedentemente delegate ai Comuni dalla L.R. 11 dicembre 2000, n. 24.

L'art. 7 della L.R. 1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che Pugliapromozione “promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze” (lett. a), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale” (lett. e) e “attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio” (lett. f).

Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze” (lett. a); “promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Promozione  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett. d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l); esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di Promozione Turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Proloco (lett. j).

A decorrere dal 1° luglio 2013 la L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni le funzioni di informazione e accoglienza turistica svolte da Pugliapromozione. La succitata L.R. n. 45/2012 stabilisce inoltre (art. 40, comma 2) che "Restano fermi le funzioni e i compiti di coordinamento attribuiti all'ARET - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell'articolo 7 e dal comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18".

Pugliapromozione svolge ad oggi funzioni e compiti di coordinamento della Rete del Sistema di Informazione e Accoglienza degli Uffici Info-Point turistici promuovendo l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard di qualità relativi alle attività di accoglienza turistica in tutto il territorio regionale.

#### Considerato che

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano Strategico del Turismo;

Con successiva **DGR n. 522 del 19 aprile 2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano Strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4;



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Con **DGR n. 191 del 14 febbraio 2017**, la Giunta Regionale ha deliberato di: approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan"; approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR FESR FSE Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo n. 55 del 4.5.2017 è stato recepito e approvato il progetto attuativo "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" che richiede una copertura finanziaria pari a € 3.500.000,00;

Nella scheda di attuazione degli interventi, approvata con il sopramenzionato atto dirigenziale, è prevista l'azione A.2.1.1. **QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI COMUNALI DELLA RETE REGIONALE**, con una dotazione finanziaria per il 2017 pari a € 1.100.000,00;

Sin dal secondo trimestre del 2016, parallelamente all'iter del Piano Strategico Regionale del Turismo per l'Asse tematico *Accoglienza*, Pugliapromozione ha avviato indagini qualitative e quantitative volte alla ricognizione ed alla mappatura logica degli uffici preposti all'accoglienza turistica sull'intero territorio regionale. Ciò allo scopo di verificare e supportare l'andamento delle attività svolte dagli uffici aderenti alla Rete Regionale. In particolare, sono state condotte azioni di monitoraggio dei singoli uffici, rilevando per ciascuno, gli elementi di forza e di criticità, le caratteristiche strutturali e gestionali, raccogliendo altresì le istanze degli operatori impegnati nei diversi ruoli e livelli. L'analisi dei dati evidenzia comprovati elementi di criticità del sistema a Rete degli Info-Point turistici comunali, quali la frammentazione della gestione operativa, la scarsa formazione professionale degli addetti al front-office, la disomogeneità dei servizi offerti, la dotazione tecnologica insufficiente.

Coerentemente con gli indirizzi emersi dal Piano Strategico Regionale del Turismo e in linea con le attività progettuali approvate con la succitata DGR n. 191 del 14 febbraio 2017, con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 sono state approvate le *Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni* (di seguito Linee Guida) che stabiliscono gli standard minimi di qualità e di funzionamento che devono caratterizzare gli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale.

**Pertanto, nelle more dell'iter per l'adeguamento estetico e funzionale degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale da parte dei Comuni, come previsto dall'art. 10 comma 1 delle suddette Linee Guida, questa Agenzia Regionale, in vista dell'imminente stagione estiva, intende procedere a qualificare e uniformare i livelli dei servizi al pubblico del sistema dell'accoglienza turistica locale, attraverso il potenziamento dei suddetti Uffici.**



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si rende noto che con Determinazione del Direttore Generale ad interim n. 184 del 19 giugno 2017, l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione ha dato seguito all'approvazione del seguente Avviso Pubblico rivolto ai Comuni pugliesi titolari di Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale con la finalità di realizzare interventi a sostegno della qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale.

#### Articolo 1 – Finalità

La finalità del presente Avviso è quella di potenziare, uniformare e qualificare il servizio di informazione e accoglienza turistica locale svolta dai Comuni titolari di Uffici Info-Point turistici e aderenti, attraverso la sottoscrizione di appositi accordi con l'Agenzia Pugliapromozione, alla Rete Regionale.

A tal fine, si intende effettuare una ricognizione di proposte progettuali presentate dai Comuni per l'attribuzione di risorse economiche da destinare all'attuazione degli interventi di qualificazione e potenziamento della Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici che saranno realizzati nei seguenti periodi:

- A. Dall'1 agosto al 30 settembre 2017
- B. Dall'1 ottobre 2017 al 15 gennaio 2018

Conformemente a quanto previsto dalle *Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017, gli interventi di qualificazione e potenziamento potranno consistere in:

- a) **prolungamento degli orari di apertura;**
- b) **implementazione delle dotazioni tecnologiche connesse alla comunicazione on-line e alla gestione delle attività di *social media marketing e social customer service*;**
- c) **introduzione di figure professionali con competenze specifiche;**
- d) **adozione di badge e divise dal layout coordinato;**
- e) **realizzazione di attività di animazione *on-site* (ambientate nei locali stessi degli Info-Point turistici o negli spazi immediatamente attigui);**



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

f) **rilevamento informatizzato dei dati sull'affluenza e sull'indice di gradimento.**

Le suddette azioni avranno lo scopo di migliorare la *travel experience* dei turisti/utenti in visita negli Info-Point turistici della Rete Regionale, innescando processi virtuosi di fidelizzazione e consolidamento della *brand identity*.

In particolare, l'attività di **social customer service e social media marketing** attraverso pagine Facebook e/o Instagram dedicate, è funzionale a garantire l'assistenza agli utenti in tempo reale, intercettando nuovi target e spostando di fatto la conversazione con il turista dal telefono al web. La creazione di contenuti originali, testuali oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte quotidianamente dall'Info-Point turistico e per raccontare ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica. La cura, l'attenzione, la tempestività nella risoluzione del problema sono oggi per il turista direttamente proporzionali alla soddisfazione che ne trarrà e al giudizio complessivo sulla destinazione, contribuendo a definirne la reputazione on-line.

In merito alla realizzazione di attività di **animazione on-site**, ambientate nei locali stessi degli Info-Point turistici o negli spazi immediatamente attigui quali, a titolo esemplificativo, degustazioni, installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriali e ricreative, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali, ecc., erogate gratuitamente a turisti e visitatori e opportunamente calendarizzate (ad esempio in concomitanza con eventi, festività o nei week-end), esse risulteranno utili a stimolare la curiosità degli utenti, favorendo le visite e migliorando la *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-Point turistico stesso, amplificandone gli effetti.

Funzionale al corretto svolgimento del servizio di informazione ed accoglienza turistica on-desk risulta anche il **rilevamento dei dati** sull'affluenza e provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste e la gestione informatizzata degli eventuali reclami. Tali informazioni, acquisite digitalmente attraverso specifici strumenti *on-line* costituiscono un riferimento essenziale per gli Enti locali del territorio nella pianificazione delle strategie locali e nella programmazione delle attività di comunicazione e fruizione turistica.

**Le proposte progettuali che prevedono la realizzazione dei suddetti interventi di adeguamento, qualificazione e potenziamento dei servizi connessi all'accoglienza turistica on-desk e on-line, saranno preferite in quanto maggiormente in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Puglia e con le strategie di marketing adottate dall'Agenzia Pugliapromozione, conformemente alle Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017.**



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Le attività di social media marketing e/o di animazione on-site potranno essere inserite nel piano di comunicazione curato dall'Agenzia Pugliapromozione, laddove il beneficiario produrrà contenuti testuali, video e fotografici rispondenti al layout grafico fornito dall'Agenzia Pugliapromozione e laddove le suddette attività risultino compatibili, per obiettivi e temi trattati, con la mission istituzionale dell'Agenzia.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'atto di approvazione dell'Avviso e alla relativa prenotazione di impegno delle risorse, nelle seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità Avviso;
- termini per la presentazione dei progetti e adempimenti da parte dei soggetti partecipanti;
- nomina della Commissione da parte del Direttore Generale di Pugliapromozione;
- verifica di ammissibilità e valutazione dei progetti da parte della Commissione;
- approvazione delle proposte progettuali e impegno delle risorse;
- nota di incarico in favore dei Comuni beneficiari.

### Articolo 2 – Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare proposte progettuali con la finalità di cui all'art. 1 i soggetti di seguito precisati:

1. i Comuni pugliesi titolari di *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*, operativi alla data di pubblicazione del presente Avviso e che abbiano sottoscritto l'Atto di Impegno Unilaterale integrativo dell'Accordo tra ARET-Pugliapromozione e Comune per l'adeguamento estetico e funzionale dell'Info-Point turistico, entro e non oltre la scadenza dei termini di presentazione delle proposte (come specificato al successivo art. 4);
2. i Comuni pugliesi titolari di *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* che abbiano sottoscritto l'Accordo istitutivo di cui all'art. 3 delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017, entro e non oltre la scadenza dei termini di presentazione delle proposte (come specificato al successivo art. 4).

### Articolo 3 – Copertura finanziaria

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il budget complessivo a disposizione dell'Agenzia Pugliapromozione è pari a € 1.100.000,00 che sarà così ripartito:

- € 800.000,00 per iniziative da svolgersi dall'1 agosto al 30 settembre 2017 (Periodo A).
- € 300.000,00 per iniziative da svolgersi dall'1 ottobre 2017 al 15 gennaio 2018 (Periodo B).



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Per ogni iniziativa è previsto un tetto massimo di finanziamento pari a:

- € 13.000,00 per il Periodo A
- € 10.000,00 per il Periodo B

Il budget complessivo sopra indicato potrà essere oggetto di ulteriori implementazioni in considerazione del numero di proposte pervenute.

#### Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle proposte

I Comuni interessati possono presentare una proposta progettuale per ciascuno dei due periodi sopra indicati. Il Comune potrà avanzare ciascuna proposta progettuale limitatamente ad un solo ufficio di informazione ed accoglienza turistica istituito ai sensi della normativa vigente e delle *Linee Guida* (art. 3, comma 6).

Le singole proposte per i periodi A e B, formulate secondo gli schemi allegati al presente Avviso dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12.00 del:

- 17 luglio 2017 per il periodo A
- 30 agosto 2017 per il periodo B

riportando nell'oggetto la seguente dicitura "*Qualificazione Uffici Info-Point Turistici della Rete Regionale 2017*" (specificare Intervento periodo A o B).

La domanda dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: [progettispecialipp@pec.it](mailto:progettispecialipp@pec.it)

#### Articolo 5 – Ammissibilità delle proposte

L'ammissibilità delle proposte pervenute sarà valutata da una Commissione appositamente costituita, nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione e composta da n. 3 componenti - di cui uno con funzioni anche di segretario - individuati tra dipendenti del Dipartimento Turismo e dell'Agenzia Pugliapromozione.

La Commissione dovrà provvedere a verificare l'ammissibilità delle proposte sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza della presentazione della istanza (rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda);



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

- completezza della proposta corredata da tutta la documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni del presente Avviso e alla normativa vigente (format allegati al presente Avviso debitamente compilati e sottoscritti; copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante del Comune; eventuale atto di delega corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato).

Saranno escluse le domande:

- a. pervenute da Comuni che non abbiano i requisiti richiesti (cfr. art.2);
- b. pervenute dopo i termini di cui al presente Avviso;
- c. incomplete o carenti di documenti.

#### Articolo 6 – Valutazione delle proposte

Ciascuna proposta ammessa sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione appositamente costituita di cui all'art. 5. La valutazione sarà espressa in **100/100**.

Saranno considerate valide le proposte che raggiungano un punteggio pari o superiore a 60.

Nell'assegnazione del punteggio, saranno valutate dapprima alcune caratteristiche strutturali, funzionali, ambientali e logistiche degli Uffici Info-Point turistici, rappresentate dai seguenti indicatori:

INDICATORE	punti
<b>Aspetti estetici e funzionali dell'Info-Point turistico</b> alla data di pubblicazione del presente Avviso: rispetto degli <i>standard minimi di qualità</i> previsti dalle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017, art. 6.	<b>20</b>

INDICATORE	punti max
<b>Arrivi turistici nel Comune per l'annualità 2016</b>	<b>10</b>

Per l'assegnazione del punteggio relativo all'indicatore "Arrivi turistici nel Comune per l'annualità 2016" si farà riferimento ai dati forniti dall'Osservatorio Regionale del Turismo di Puglia-promozione relativi agli arrivi turistici per Comune nell'anno 2016 sulla base dei parametri indicati nella tabella seguente:

Arrivi totali annuali per Comune	punti
Da 40.001 e oltre	<b>10</b>
Da 15.001 a 40.000	<b>8</b>
Da 6.001 a 15.000	<b>6</b>



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Da 2.001 a 6.000	4
Da 0 a 2.000	2

Si passerà, quindi, alla valutazione delle proposte secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	punti max
<b>a. Front-office e apertura al pubblico.</b> Qualità della proposta relativamente al potenziamento dell'orario di apertura rispetto all'attività ordinaria svolta dall'Info-Point turistico.	20
<b>1. Attività on-desk.</b> Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta relativamente a numero e mix di unità impiegate e rispettive competenze linguistiche.	10
<b>2. Animazione on-site.</b> Numero e qualità delle iniziative proposte, cronoprogramma, e coerenza con la vocazione/identità del territorio.	15
<b>3. Immagine coordinata del personale.</b> Adozione di badge e divise identificativi del personale secondo format condiviso e congruità della fornitura.	10
<b>4. Social customer service e social media marketing.</b> Efficacia dell'attività di comunicazione on-line e articolazione del piano editoriale social.	10
<b>5. Compartecipazione finanziaria del soggetto proponente e/o azioni di co-marketing.</b>	5

Per l'assegnazione del punteggio relativo al criterio di valutazione **a. "Front-office e apertura al pubblico"** la Commissione farà riferimento alle tabelle sottostanti, atteso che con il presente Avviso si intende perseguire l'obiettivo di uniformare il servizio di informazione e accoglienza turistica su tutto il territorio regionale, garantendo agli utenti una maggiore omogeneità dei livelli dei servizi offerti al pubblico.

Orari e giorni di apertura dall'1 agosto al 30 settembre 2017 (Periodo A)	Punti
Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	20
Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. <i>Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.</i>	10
Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. <i>Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.</i>	5

Orari e giorni di apertura dall'1 ottobre 2017 al 15 gennaio 2018 (Periodo B)	Punti
Apertura con orario continuato dalle 08.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi.	20
Apertura con orario continuato dalle 08.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi.	10
Apertura con orario continuato dalle 08.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi.	5



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Per l'assegnazione del punteggio relativo ai criteri di valutazione da 1 a 5 la Commissione, al fine di porre in relazione il giudizio di valutazione ed i punteggi stabiliti per ciascun criterio, utilizzerà la seguente tabella:

Valutazione	Coefficienti di valutazione
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di apportare variazioni insindacabili alle proposte pervenute in ordine all'ammissibilità delle spese e alla congruità del preventivo economico presentato.

La proposta è da ritenersi approvata a seguito di formale comunicazione da parte del RUP.

#### Articolo 7 – Accordo tra Agenzia e Comuni e vincolo di scopo

L'Agenzia Pugliapromozione stipulerà un Accordo (ex art. 15 Legge n. 241/1990) con i Comuni destinatari del finanziamento ai fini del presente Avviso.

Il finanziamento assegnato deve essere destinato inderogabilmente agli scopi relativi al potenziamento e alla qualificazione degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

Per verificare la corretta destinazione delle risorse riconosciute ai Comuni per le finalità anzidette, l'Agenzia Pugliapromozione svolgerà opportuni controlli, riservandosi la facoltà di revocare il contributo richiesto ovvero richiederne la restituzione in caso di gravi inadempienze.

#### Articolo 8 – Attività di rilevazione dati e monitoraggio

In conformità con quanto previsto dall'art. 4 comma k delle *Linee Guida*, dovrà essere garantita l'attività di reportistica e monitoraggio mediante la somministrazione di questionari relativi alla profilazione dei turisti, alla tipologia di informazioni richieste, al gradimento del servizio. Tale rilevazione, che coinvolgerà gli operatori dell'Info-Point e i turisti che usufruiranno del servizio, avverrà sia attraverso strumenti software e/o file elettronici sia attraverso supporto cartaceo, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione. Le informazioni raccolte mediante la somministrazione dei questionari



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

dovranno essere trasmesse all'Agenzia Pugliapromozione con periodicità mensile attraverso caricamento/data entry su apposito software per le indagini on-line predisposto dall'Agenzia.

#### Articolo 9 – Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono definite a livello nazionale (sulla base di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo FSE e sul Fondo di Coesione), dal Decreto del Presidente della Repubblica, n. 196 del 3 ottobre 2008.

In particolare, saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- personale;
- servizio di animazione on-site (all'interno dell'Info-Point turistico o negli spazi attigui) quali, a titolo esemplificativo installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali;
- fornitura di badge e divise come da layout estetico allegato al presente Avviso;
- progettazione, nella misura massima del 7% rispetto al valore complessivo del progetto;
- stampa di materiale promozionale;
- strumenti informatici/software per il rilevamento dati e la gestione informatizzata dei reclami;
- dotazioni tecnologiche quali pc funzionali all'espletamento dell'attività di comunicazione on-line (la spesa imputata farà riferimento esclusivamente alla quota di ammortamento del bene per annualità 2017 come da tabelle fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

#### Articolo 10 - Tempi di erogazione delle risorse

I pagamenti sono disposti ed effettuati da Pugliapromozione previa trasmissione, da parte del Comune, della domanda di pagamento e della documentazione richiesta per attestare le spese effettivamente sostenute e comunque nel rispetto di quanto previsto dal "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune" (allegato al presente Avviso).

Il pagamento degli importi spettanti al Comune a titolo di rimborso è così ripartito:

- a) prima anticipazione, pari al 40% dell'importo assegnato, a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività da parte del soggetto attuatore e della presentazione della documentazione richiesta secondo le modalità indicate nel "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune";
- b) saldo, pari al restante 60%, a completamento delle attività. Il saldo finale è corrisposto al Comune dietro presentazione della documentazione indicata nel "Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune".



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE, TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Promozione  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

L'erogazione delle risorse a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 è comunque subordinata all'effettiva e materiale erogazione a favore di Pugliapromozione delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, ente finanziatore. Pertanto, ogni mandato di pagamento in favore del Comune aggiudicatario sarà emesso successivamente all'accredito delle risorse da parte della Regione Puglia.

#### Articolo 11 - Adempimenti per la rendicontazione

Il Comune è tenuto a rendicontare la totalità delle spese effettivamente sostenute secondo le modalità indicate nel “Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune”.

L'Agenzia Pugliapromozione riconoscerà ai soggetti proponenti le spese ritenute ammissibili, previa verifica della documentazione di rendicontazione presentata.

La rendicontazione del progetto finanziato dovrà pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [progettispecialipp@pec.it](mailto:progettispecialipp@pec.it) **entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni** dalla data di realizzazione delle attività.

Le economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione.

Le spese non ammissibili ai sensi della normativa vigente rimangono a carico del soggetto affidatario.

#### Articolo 12 - Controlli e verifiche

Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività da realizzare. Tali verifiche non sollevano il Comune dalla responsabilità della diligente e tempestiva esecuzione delle attività concordate. Nel caso si accerti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, salva l'eventuale rilevanza penale, si procede alla revoca del contributo previsto a titolo di rimborso e al recupero delle somme già corrisposte.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato e pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

#### Articolo 13 - Durata del presente Avviso

Il presente Avviso, nei limiti di budget indicato, ha validità per iniziative da svolgersi nel periodo intercorrente tra l'1 agosto 2017 e il 15 gennaio 2018.

Il presente Avviso sarà pubblicato: sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Puglia - [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it).

È facoltà dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione modificare, anche prima della scadenza, il presente Avviso con le stesse modalità di pubblicazione.

#### Articolo 14 - Sportello di affiancamento

È prevista l'istituzione di uno sportello composto da dipendenti dell'Agenzia Pugliapromozione dislocati presso le sedi territoriali per dare supporto ai Comuni nella fase di elaborazione della proposta progettuale, presentazione della domanda, esecuzione del progetto e rendicontazione della spesa.

I riferimenti del personale preposto sono i seguenti:

Sede Bari: Giacomo Castellana 080.524.23.61

Sede Brindisi: Giancarlo Zullino 0831.56.21.26

Sede San Giovanni Rotondo: Luigi Fusco 0884.70.88.06

Sede Lecce: Stefania Caione 0832.31.41.17

Sede Taranto: Giuseppe Moro 099.45.32.397

Sede Trani: Luisa Rinaldi 0883.58.88.30

#### Articolo 15 - Ulteriori informazioni

Il Rup del presente procedimento è la dott.ssa Miriam Giorgio. Recapito telefonico 080-5821412.

Il Direttore dell'Esecuzione è la dott.ssa Carmela Antonino. Recapito telefonico 080-5821415.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sulla presente procedura, i soggetti interessati potranno inviare una mail all'indirizzo [valorizzazione@viaggiareinpuglia.it](mailto:valorizzazione@viaggiareinpuglia.it) specificando in oggetto "Chiarimenti Avviso progetti qualificazione e potenziamento servizio informazione e accoglienza turistica" oppure telefonare al numero 080-5821423, nei giorni dal lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 16.00 entro e non oltre il giorno 14 luglio 2017 – ore 12.00 per il periodo A e 11 agosto 2017 – ore 12.00 per il periodo B.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

**Allegati al presente Avviso:**

**A) Documentazione di riferimento**

- A.1 *"Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni".*
- A.2 *"Carta dei Servizi".*
- A.3 *"Linee Guida per la social customer service".*
- A.4 *"Layout badge e divise".*
- A.5 *"Format Questionario Customer".*

**B) Schemi di Accordo**

- B.1 *"Atto di impegno unilaterale integrativo dell'Accordo tra ARET - Pugliapromozione e Comune di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_".*
- B.2 *"Schema di Accordo tra l'Agenzia Pugliapromozione e l'Amministrazione Comunale di \_\_\_\_\_ per l'istituzione di Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale".*
- B.3 *"Disciplinare regolante i rapporti tra Pugliapromozione e Comune".*

**C) Modulistica**

- C.1 *"Scheda di rilevamento su servizi e logistica dell' Ufficio Info-Point".*
- C.2 *"Domanda di partecipazione all'Avviso".*
- C.3 *"Format per la presentazione del piano finanziario consuntivo".*
- C.4 *"Autocertificazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari".*
- C.5 *"Domanda di pagamento prima anticipazione".*
- C.6 *"Domanda di pagamento finale".*
- C.7 *"Attestazione finale del Legale Rappresentante".*
- C.8 *"Prospetto rendicontazione analitica delle spese".*



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE, TURISTICO E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

**Il presente Avviso è finalizzato alla ricognizione dei progetti per la qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica regionale e non è in alcun modo vincolante per l'Agenzia Pugliapromozione, che si riserva la possibilità di dare seguito all'attuazione dei progetti ritenuti validi e, comunque, accertata l'assenza di cause ostative connesse alla attuazione del programma POR Puglia FESR FSE 2014-2020.**

Bari, 19 Giugno 2017

Il Direttore Generale ad interim  
dott. Matteo Minchillo



### Allegato A.1

**Testo non ufficiale. Il testo ufficiale è in corso di pubblicazione sul BURP.**

## **LINEE GUIDA RELATIVE AL COORDINAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA LOCALE ATTRAVERSO LA RETE REGIONALE DEGLI UFFICI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DEI COMUNI.**

### **Premessa**

Con il presente documento si approvano le Linee Guida relative alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale della Regione Puglia, con l'intento di definire gli standard minimi di qualità delle attività di accoglienza e informazione turistica locale svolte dagli Uffici I.A.T. dei Comuni (d'ora innanzi *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*). La necessità di definizione delle presenti Linee Guida è contemplata nel Piano Strategico Regionale del Turismo della Puglia approvato con DGR del 14 febbraio 2017, n. 191 che prevede un adeguamento delle precedenti "Linee Guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia" – DGR 20 dicembre 2012, n. 2873 come modificata da DGR 29 gennaio 2013, n. 41, in relazione ai nuovi obiettivi strategici che l'Agenzia Regionale del Turismo-Pugliapromozione è chiamata a perseguire in materia di accoglienza turistica e in virtù della funzione di coordinamento della Rete Regionale degli Info-Point turistici dei Comuni (art 40, comma 2, della Legge 28 dicembre 2012, n. 45 e art. 7, comma 1, della Legge 11 febbraio 2002 e ss.mm.ii.)

L'Agenzia Pugliapromozione svolge funzioni e compiti di coordinamento della Rete del Sistema di Informazione e Accoglienza turistica degli Uffici Info-Point turistici promuovendo l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard di qualità relativi alle attività di accoglienza turistica in tutto il territorio regionale.

La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione promuovono modelli di collaborazione e partenariato pubblico-privato per la costruzione di reti di soggetti, operanti a vario titolo nel settore dell'informazione e dell'accoglienza turistica, con l'obiettivo di potenziare il sistema dell'accoglienza e ponendo attenzione alla sua dimensione gestionale oltre che alla sua sostenibilità nel tempo.

L'accoglienza è la sostanza dell'esperienza turistica, ovvero il risultato delle relazioni che un turista ha con l'intero sistema locale. La percezione globale del livello di accoglienza di una destinazione risiede nella qualità e nella personalizzazione dei servizi offerti non solo dagli operatori turistici e dagli addetti ai lavori,



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

ma anche da chi opera in altri ambiti ed entra in contatto con gli ospiti. Cambiano i comportamenti dei turisti, cambiano le aspettative: da ospiti in cerca di informazioni a *viaggiatori consapevoli* sempre più informati preventivamente e in cerca di esperienze personalizzate, di valore aggiunto e di un supporto reale da parte della destinazione, prima, durante e dopo il soggiorno.

Per ciascuna fase dell'esperienza turistica (*pre, core, post-experience*), le interazioni-punti di contatto che il turista ha con la destinazione costituiscono le variabili su cui inevitabilmente il visitatore costruisce la propria opinione della destinazione, oltre che la sua reputazione, e su cui occorre operare per qualificare il processo dell'accoglienza. Diversificazione e personalizzazione dei servizi di fruizione, accessibilità alle informazioni ed ai luoghi, concorrono dunque a qualificare il sistema dell'accoglienza di una destinazione e la percezione che si ha di esso in tutte le fasi dell'esperienza di viaggio in termini di soddisfazione dei propri bisogni.

In questo contesto, se la richiesta materiale è dunque esplicita, quella immateriale è implicita: ciò si traduce in desiderio di maggiore attenzione, relazione e contatto umano, aspettative legate a quella cultura dell'ospitalità che è alla base del nostro capitale identitario.

\*\*\*\*\*

#### **Articolo 1 - Mission degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale**

1. Le attività di accoglienza turistica, così come definite nella premessa, sono svolte attraverso gli Info-Point turistici dei Comuni che costituiscono la "Rete Regionale" del Sistema di Informazione e Accoglienza turistica della Puglia.
2. I servizi erogati dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono finalizzati a soddisfare i bisogni e le esigenze degli ospiti in tutte le fasi dell'esperienza turistica (*pre, core, post experience*) in linea con gli obiettivi del Piano Strategico Regionale del Turismo e con le strategie di marketing adottate da Pugliapromozione.
3. La mission cui deve essere improntata la gestione degli Uffici Info-Point turistici è: "*Puglia 365 – la Puglia come destinazione turistica in grado di offrire emozioni uniche 365 giorni l'anno*".
4. Ciascun Info-Point turistico promuove le identità locali e fornisce informazioni e assistenza turistica in riferimento all'intero territorio regionale, utilizzando ed alimentando il Sistema Informativo Regionale Turistico (SIR-Tur).

#### **Articolo 2 - La Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici**

1. La Rete Regionale degli Uffici Info-Point turistici è una rete integrata e multilivello, coordinata dall'Agenzia Pugliapromozione e strutturata in ambiti territoriali corrispondenti alle aree



turisticamente rilevanti della Regione Puglia promosse da Pugliapromozione, quali: a) Gargano e Daunia; b) Puglia Imperiale; c) Bari e la costa; d) Valle d'Itria e Murgia dei Trulli; e) Magna Grecia, Murgia e Gravine; f) Salento.

2. In ciascuna delle suddette aree vi sono i Comuni di cui all'elenco allegato al presente documento, nei cui territori possono essere istituiti gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* con la finalità di promuovere l'immagine coordinata della destinazione e offrire strumenti innovativi di fruizione del territorio regionale.
3. Concorrono al supporto operativo degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* gli uffici di Pugliapromozione dislocati nelle n.6 sedi territoriali di Bari, Brindisi, San Giovanni Rotondo, Lecce, Taranto e Trani.

### **Articolo 3 – Istituzione degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale***

1. La Regione, attraverso l'Agenzia Pugliapromozione, promuove Accordi con i Comuni finalizzati alla istituzione di nuovi *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*, previo nulla osta da parte della Sezione Turismo della Regione Puglia.
2. L'Accordo prevede che l'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* sia riconosciuto secondo requisiti di idoneità che tengano conto degli standard minimi di qualità di cui all'art. 6.
3. L'accordo è approvato con atto adottato dall'organo comunale competente e indica i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro adempimento connesso all'attività degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*.
4. Possono partecipare agli accordi istitutivi anche altri enti pubblici della Puglia (enti gestori beni culturali, enti di sviluppo locale, enti parco, ecc.).
5. L'Agenzia Pugliapromozione può promuovere l'attivazione di ulteriori accordi finalizzati a potenziare le attività di accoglienza e informazione turistica svolte dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale*.
6. Non è consentita la costituzione di più *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* nello stesso Comune, se non per esigenze stagionali in località interessate da significativi flussi turistici o in prossimità di gate di accesso (porti, aeroporti, stazioni ferroviarie).

### **Articolo 4 - Impegni dei Comuni per l'istituzione e la gestione degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale***

I Comuni, nell'ambito degli Accordi di cui all'art. 3, assumono i seguenti impegni:

- a) garantire la disponibilità della sede dell'Info-Point turistico in locale idoneo da destinarsi ad ufficio aperto al pubblico, ubicato preferibilmente nel centro cittadino o, comunque, in luoghi di affluenza turistica;
- b) provvedere al mantenimento degli Info-Point turistici con risorse proprie;



- c) garantire la copertura assicurativa per danni a persone o cose presenti nei locali dell'Ufficio Info-Point turistico, nonché provvedere alle spese relative ai costi di gestione (pulizie, utenze varie, ecc.);
- d) assicurare l'adeguamento agli standard qualitativi di cui all'art. 6 dell'allestimento estetico, degli arredi, dei segni distintivi, delle insegne esterne;
- e) assicurare l'adozione di badge e divise identificativi per il personale addetto al front-office secondo gli standard di cui all'art. 6;
- f) realizzare e installare adeguata segnaletica dei punti informativi, nel territorio comunale, condividendo la linea estetica con l'Agenzia Pugliapromozione;
- g) garantire l'apertura dell'ufficio e le attività di informazione e accoglienza turistica nei giorni e negli orari stabiliti secondo gli standard di cui all'art. 6;
- h) garantire la qualità dei servizi erogati e la professionalità delle risorse umane impiegate secondo gli standard di cui all'art. 6;
- i) assicurare la distribuzione del materiale informativo e promozionale edito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- j) fornire all'Agenzia Pugliapromozione ogni informazione e contenuto editoriale o multimediale prodotto nell'ambito delle attività di promozione turistica del territorio comunale, al fine di integrare tali output nel sistema regionale di promozione turistica (SIRTUR - portale turistico regionale, strumenti di comunicazione online e offline);
- k) effettuare un servizio di reportistica e monitoraggio consistente nella rilevazione dati sull'affluenza, sulla provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste, ecc. Tale rilevazione avverrà esclusivamente attraverso strumenti software e/o file elettronici, sulla base delle indicazioni fornite dall'Osservatorio regionale del Turismo, garantendo la trasmissione dei dati all'Agenzia Pugliapromozione con periodicità mensile;
- l) collaborare con gli operatori turistici locali al fine di garantire la qualità dell'offerta turistica complessiva, trasferendo informazioni relative alle attività ed azioni svolte da Pugliapromozione nei vari ambiti;
- m) raccogliere eventuali segnalazioni e reclami inerenti la fruizione turistica e trasmetterli all'Agenzia Pugliapromozione.

#### Articolo 5 - Modalità di Gestione

1. Le attività di informazione e accoglienza turistica svolte negli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* possono essere gestite direttamente dal Comune oppure affidate ad associazioni - ivi comprese le associazioni pro loco iscritte al relativo albo regionale - società, consorzi o cooperative, che svolgano tali attività secondo il proprio atto costitutivo, selezionati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii), nonché della normativa in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.).



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

2. I soggetti affidatari della gestione degli Uffici Info-Point turistici operano in nome e per conto dell'ente comunale e non possono in nessun caso apporre o utilizzare segni distintivi differenti da quelli identificativi dell'immagine coordinata della Rete Regionale.
3. All'interno degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* è possibile effettuare attività di vendita al pubblico di *prodotti promozionali del brand Puglia*, solo se previamente e specificamente concordata con l'Agenzia Pugliapromozione. A tal fine l'Agenzia concede, a titolo gratuito, l'utilizzo dei segni distintivi della destinazione da imprimere sui prodotti oggetto di vendita. Le attività di vendita al pubblico dei suddetti prodotti promozionali producono, come unico beneficio per l'Agenzia Pugliapromozione, l'incremento dell'efficacia promozionale del brand Puglia attraverso la distribuzione di prodotti/oggetti personalizzati con i segni evocativi della destinazione.
4. Per le suddette attività di vendita, è interesse dell'Agenzia Pugliapromozione: a) che l'attività di vendita sia praticata nel pieno rispetto di tutte le norme di legge applicabili; b) che il gestore disponga degli strumenti necessari per ricevere i pagamenti anche in valuta straniera; c) che i prezzi di vendita praticati dal gestore siano del tutto allineati con i prezzi di mercato.
5. All'interno degli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* è possibile effettuare interventi di promozione del territorio attraverso l'individuazione di spazi espositivi, di co-working e/o di animazione culturale, con particolare riferimento alle seguenti attività:
  - *industrie creative pugliesi*: esposizione di prodotti rappresentativi della creatività pugliese applicata alla manifattura e alla produzione industriale per le categorie design, comunicazione, architettura;
  - *saperi e sapori*: esposizione di prodotti tipici locali legati al segmento *food* in co-branding con gli operatori del territorio, degustazioni, realizzazione di attività laboratoriali e/o di co-working, finalizzate alla conoscenza della cultura e delle identità locali;
  - *fruizione innovativa*: realizzazione di installazioni creative, videoproiezioni, realtà aumentata, videomapping, e altri strumenti innovativi di fruizione e conoscenza del territorio;
6. Le attività di cui al precedente comma, ambientate nei locali stessi degli Info-Point turistici o negli spazi attigui, erogate gratuitamente agli ospiti e opportunamente calendarizzate, ad esempio in concomitanza con eventi, festività o nei week-end, risulteranno utili a stimolare la curiosità degli utenti, favorendo le visite e migliorando la *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-Point stesso.
7. Eventuali altre attività, non espressamente richiamate dalle presenti Linee Guida, ovvero ogni variazione delle modalità di gestione degli *Uffici Info-Point della Rete Regionale* dovranno essere vagliate e autorizzate dagli uffici regionali competenti e dall'Agenzia Pugliapromozione ove coerenti con le presenti Linee Guida.

#### Articolo 6 - Standard minimi di qualità



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

1. Gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono gestiti in modo da assicurare i seguenti standard minimi di qualità e di funzionamento garantiti dai Comuni che provvedono al mantenimento degli stessi Info-Point turistici con risorse proprie.
2. I servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica erogati dagli Info-Point turistici della Rete Regionale sono finalizzati a soddisfare i bisogni e le esigenze degli utenti nel rispetto dei principi di *cortesia, trasparenza, professionalità, imparzialità, chiarezza e comprensibilità del linguaggio, efficienza ed efficacia*, come indicato nella *Carta dei Servizi* allegata al presente documento.
3. Gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* assicurano la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia nel rispetto della normativa vigente in materia di azzeramento delle barriere architettoniche (Legge 5 febbraio 1992, n. 5 e ss.mm. recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*").
4. Le informazioni turistiche sono erogate al front-office, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni digitali atte a favorire l'accesso alle informazioni da parte dei soggetti disabili nel rispetto della normativa vigente in materia (Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*").
5. Gli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale assicurano l'apertura dei propri sportelli durante tutto l'anno garantendo lo standard minimo e inderogabile di n. 36 ore settimanali.
6. Nel periodo estivo (giugno-settembre) gli Uffici Info-Point turistici garantiscono l'apertura dei propri sportelli per giorni 7/7, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.
7. Gli Uffici Info-Point turistici istituiti per esigenze stagionali, come previsto dall'art. 3, comma 6, osservano lo standard minimo di n. 36 ore settimanali nei periodi interessati da maggiore affluenza turistica.
8. Gli Uffici Info-Point turistici rispettano scrupolosamente gli orari di apertura dei propri sportelli che vengono preventivamente e adeguatamente resi noti al pubblico. Gli orari stabiliti su base stagionale sono immodificabili e vengono comunicati a Pugliapromozione per l'aggiornamento delle informazioni sui materiali editoriali e sui canali web istituzionali.
9. All'interno di ciascun Ufficio Info-Point turistico è sempre garantita la possibilità di chiedere e ricevere informazioni turistiche in lingua inglese attraverso il personale addetto al front-office.
10. Gli Uffici Info-Point turistici rilevano i dati sull'affluenza e provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste, sulla *guest satisfaction* connessa alla visita e gestiscono gli eventuali reclami in tema di fruizione turistica attraverso strumenti informatici e comunque secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Pugliapromozione e dall'Osservatorio regionale del Turismo.
11. Gli Uffici Info-Point turistici garantiscono supporto nell'organizzazione e nella prenotazione di itinerari di visita e attività di fruizione del territorio in ambito locale in collaborazione con operatori pubblici.



12. Gli standard di qualità per ciascun Ufficio Info-Point turistico devono essere codificati nella *Carta dei Servizi*, pubblicata nei locali degli Info-Point turistici oltre che nel sito web del Comune.
13. Il personale addetto al front-office deve essere dotato di badge identificativi e divise dal layout fornito dall'Agenzia Pugliapromozione. Le divise devono essere adeguate ai diversi periodi dell'anno e prodotte in modo da assicurare un adeguato ricambio.
14. Gli uffici Info-Point turistici presentano l'immagine coordinata degli arredi e dei segni distintivi. A tal fine utilizzano l'Abaco predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione a seguito di concorso di idee. L'allestimento estetico interno ed esterno degli Uffici Info-Point turistici è conforme al layout grafico fornito da Pugliapromozione, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dei locali utilizzati. Il progetto tecnico ed il capitolato dei lavori sono preventivamente validati dall'Agenzia Pugliapromozione.
15. I segni distintivi che contrassegnano gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono utilizzati per la segnaletica stradale (compatibilmente con la normativa vigente in materia) e per le insegne esterne.
16. Gli Uffici Info-Point turistici curano le attività di *social customer service* e *social media marketing* attraverso i principali social network; creano e gestiscono pagine Facebook e/o Instagram dedicate, coordinandosi con l'Agenzia Pugliapromozione e adottando il layout grafico della comunicazione fornito dall'Agenzia. La creazione di contenuti originali, testuali oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte quotidianamente e per raccontare ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica.
17. Gli Uffici Info-Point turistici garantiscono la distribuzione di materiali editoriali editi dall'Agenzia Pugliapromozione e provvedono, con proprio personale, all'approvvigionamento.
18. Il personale addetto al front-office partecipa alle iniziative e agli incontri di informazione e formazione che l'Agenzia Pugliapromozione organizza ai fini del coordinamento e della diffusione di buone pratiche nella gestione dell'accoglienza turistica.

#### **Articolo 7 - Materiali informativi**

1. L'Agenzia Pugliapromozione verifica ed approva i materiali informativi e promozionali realizzati e distribuiti negli Info-Point turistici, al fine di garantire gli standard contenutistici e grafici adottati a livello regionale.
2. È possibile che siano distribuiti altri materiali promozionali forniti da operatori privati o da altri soggetti o enti, purché esposti in apposita area identificata all'interno degli uffici e comunque funzionali alla fruizione del territorio.

#### **Articolo 8 - Monitoraggio, annullamento e sospensione dell'Accordo istitutivo**

1. La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione potranno effettuare periodicamente interventi di monitoraggio per la verifica dell'osservanza di una o più clausole delle presenti Linee Guida.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

2. L'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere all'annullamento dell'Accordo istitutivo degli Uffici Info-Point turistici nei seguenti casi:
  - a) comprovata inadeguatezza della gestione tale da non risultare più conforme a tutti gli standard di qualità e funzionamento richiesti nelle presenti Linee Guida;
  - b) accertata violazione dei principi di imparzialità, accessibilità, sicurezza, uguaglianza nella erogazione del servizio all'utenza e/o violazione di altre norme di legge;
  - c) comportamenti gravemente lesivi dell'immagine della Regione e/o dell'Agenzia Pugliapromozione;
  - d) violazione di leggi nazionali e/o regionali e prescrizioni comunali nell'erogazione del servizio.
3. In caso di mancata osservanza di una o più clausole delle presenti Linee Guida l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere alla sospensione dell'Accordo e diffidare il Comune all'immediato adeguamento.
4. Nel caso di ulteriore mancato adeguamento, l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere d'ufficio all'annullamento dell'Accordo istitutivo e richiedere all'ente istitutore, che è tenuto ad adempiere alla richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa, la rimozione dei segni distintivi della Rete Regionale.

#### **Articolo 9 - Potenziamento e qualificazione delle attività con risorse aggiuntive**

1. Con la finalità di potenziare la qualità delle attività di informazione turistica svolte dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* i Comuni possono avvalersi di risorse finanziarie reperite tramite fonti di finanziamento ulteriori e diverse da quelle proprie.
2. Tra le risorse aggiuntive rientrano anche le risorse finanziarie stanziare per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia.

#### **Articolo 10 – Clausola di salvaguardia**

1. I Comuni già titolari di *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* in data antecedente all'adozione delle presenti Linee Guida, si impegnano attraverso la sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo all'adeguamento estetico e funzionale degli Info-Point turistici entro e non oltre 8 mesi dall'entrata in vigore delle presenti Linee Guida.
2. Per gli interventi di adeguamento potranno concorrere le risorse regionali di cui all'art. 9, comma 2, secondo modalità e tempi previsti dall'Agenzia Pugliapromozione.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

## Allegato A.2

### **Carta dei Servizi degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale**

L'obiettivo della presente Carta dei Servizi è quello di presentare i servizi offerti dagli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* e di definire le modalità della loro erogazione, prestando una continua attenzione alle esigenze dell'utente nelle fasi di programmazione e gestione del servizio, attenendosi ai principi che seguono.

*Trasparenza:* gli operatori del servizio di Info-Point turistico garantiscono agli utenti e alle istituzioni un comportamento chiaro, leale e responsabile. Gli operatori erogano il servizio di informazione in modo imparziale e senza favorire alcun operatore economico della regione, accompagnando l'utenza nella ricerca dei servizi più consoni alle proprie esigenze, lasciando ad essa la libera scelta tra le opzioni disponibili.

*Efficacia ed efficienza:* gli operatori dell'Info-Point turistico si impegnano quotidianamente a gestire in maniera ottimale le risorse a disposizione e ad erogare un servizio pertinente e adeguato alle richieste e necessità dell'utenza.

*Professionalità:* cortesia, disponibilità, chiarezza sono i requisiti fondamentali degli operatori dell'Info-Point turistico, i quali devono essere in possesso delle seguenti competenze: eccellenti capacità di comunicazione e un'ottima proprietà di linguaggio; capacità di comunicare fluentemente in lingua inglese e, preferibilmente, anche in un'altra lingua straniera; conoscenza approfondita del territorio e delle sue risorse naturali e artistiche; conoscenza dei principali strumenti digitali di promozione dell'Agenzia Pugliapromozione.

*Uguaglianza e imparzialità:* i servizi offerti sono forniti agli utenti senza distinzione di razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, ideologia, condizione fisica e sociale e devono essere accessibili agli anziani, ai portatori di handicap e/o ad altre categorie più deboli. Il comportamento nei confronti dell'utente è ispirato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

*Accessibilità alle informazioni:* il servizio di accoglienza turistica e di informazione è sempre erogato e garantito negli uffici secondo gli orari di apertura, chiaramente indicati e comunicati, nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida salvo cause di forza maggiore o imprevisti imputabili a terzi. La continuità nell'erogazione delle informazioni è altresì garantita attraverso gli strumenti di comunicazione on-line.

Gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* assicurano la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia nel rispetto della normativa vigente in materia di azzeramento delle barriere architettoniche (Legge 5 febbraio 1992, n. 5 e ss.mm. recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*"). Le informazioni turistiche sono erogate al front-office, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni digitali atte a favorire l'accesso alle informazioni da parte dei soggetti disabili nel rispetto della normativa vigente in materia (Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*").



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

### Utenti: i target

Precisare le categorie di utenti degli Info-Point turistici consente di definire i differenti servizi e le attività che l'ufficio deve offrire.

I segmenti individuati sono:

- a) Utenti del sistema turistico;
- b) Utenti del sistema locale e territoriale;
- c) Attori non turistici
- d) Utenti interni

All'interno di ciascun segmento sono stati individuati i seguenti target:

#### a) Utenti del sistema turistico

- Turisti e visitatori *leisure*;
- Turisti e visitatori *business*;
- Guide e accompagnatori turistici;
- Agenti di viaggio incoming e tour operator;
- Gestori di strutture ricettive ed operatori turistici;
- Pro Loco di Puglia;
- Uffici pubblici del settore turistico;
- Altre imprese, professioni e associazioni turistiche;
- Associazioni di categoria;
- Sistema della comunicazione turistica.

#### b) Utenti del sistema locale e territoriale

- Residenti, cittadini e comunità locale;
- Enti e associazioni locali;
- Istituti di formazione e ricerca;
- Sistema delle imprese (non turistiche);
- Osservatorio turistico regionale;

#### c) Altri attori non turistici

- Addetti alle attività della comunicazione;
- Istituti di formazione e ricerca;
- Enti, istituzioni, associazioni;
- Sistema della comunicazione non turistica.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

#### d) Utenti interni all'Ente pubblico

- Dipendenti;
- Collaboratori;
- Gestori.

#### Funzioni e attività: i servizi

Le prestazioni che gli Info-Point turistici dovranno garantire ed erogare sono riportate nella tabella A in calce a questo paragrafo.

Le *informazioni* erogate dagli Info-Point turistici agli utenti sono sia *informazioni semplici* che *informazioni complesse*. Queste ultime richiedono l'elaborazione e/o l'acquisizione di più informazioni semplici già predisposte e fruibili, con conseguente produzione di una sintesi verbale (informazione allo sportello o telefonica) o scritta (informazione via e-mail, fax, web). Le informazioni complesse necessitano quindi di tempi di risposta maggiori rispetto a quelle semplici e, talvolta, l'utente, a causa della complessità della risposta, è invitato ad attendere.

A supporto dei gestori del servizio vi è il sistema informativo regionale del turismo, comprensivo del portale regionale ufficiale del turismo, del database generale delle strutture ricettive e degli ulteriori strumenti digitali per la personalizzazione degli itinerari (Viaggiareinpuglia.it, Agenziapugliapromozione.it, App Visit Puglia, *Tripplanner* di Viaggiareinpuglia.it).

Questi i servizi minimi che dovranno essere garantiti dall'erogatore del servizio nell'attività di front-office turistico dell'Info-Point:

- apertura della sede nei giorni e negli orari previsti e adeguatamente resi noti al pubblico;
- attività di prima accoglienza, fornendo informazioni utili per la conoscenza e la fruizione del territorio, secondo richieste e modalità relative ai vari target (tabella A);
- distribuzione gratuita di materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili;
- attività di supporto all'accoglienza di ospiti e pubblico giunti in Puglia per eventi, manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere ed esposizioni, mercatini, meeting, congressi, ecc.;
- attività di supporto all'accoglienza nell'ambito di Educational Tour organizzati dall'Agenzia Pugliapromozione;
- consultazione del database dell'Agenzia Pugliapromozione per il reperimento di informazioni relative agli operatori dei servizi per il turismo, della ricettività, della ristorazione, anche con riferimento al livello di accessibilità per categorie deboli;
- servizio di informazione on-desk e on-line sugli eventi di promozione e valorizzazione turistica realizzati nel territorio regionale;
- informazione ed assistenza turistica e sanitaria nei confronti dei turisti stranieri relativi alla modalità di utilizzo del Servizio Sanitario Nazionale (compilazione del modello E-111 necessario per



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

l'assistenza sanitaria gratuita dei turisti all'estero in caso di emergenza e bisogno, reperibilità di strutture e servizi, informazioni generiche, stipulazione di polizze assicurative specifiche ecc.).

Gli standard qualitativi degli sportelli Info-Point turistici saranno periodicamente sottoposti a revisione attraverso l'analisi di appositi questionari volti alla misurazione della *customer satisfaction* predisposti dall'Agenzia Pugliapromozione e somministrati agli utenti dagli operatori del servizio.

Unitamente a questo, gli operatori dovranno essere in grado di accogliere e registrare opinioni, proposte e reclami al fine di migliorare l'offerta dei servizi e dei sistemi turistici e territoriali, nonché raccogliere ogni informazione statistica circa l'attività effettuata secondo le indicazioni e le modalità di rilevamento fornite dall'Agenzia Pugliapromozione.

**Tabella A: Tipologia delle informazioni relative ai servizi standard** (elenco indicativo e non esaustivo)

Settori e servizi	Informazioni
Mobilità e trasporti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aeroporti;</li> <li>• Porti e collegamenti marittimi;</li> <li>• Treni;</li> <li>• Trasporto pubblico locale;</li> <li>• Rete stradale e autostradale;</li> <li>• Taxi;</li> <li>• Autonoleggio;</li> <li>• Noleggio con conducente;</li> <li>• Noleggio scooter e bici;</li> <li>• Piste ciclabili.</li> </ul>
Strutture ricettive Ristorazione Stabilimenti balneari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzi, recapiti, servizi, prezzi, orari, accessibilità per disabili e utenti con esigenze specifiche.</li> </ul>
Beni culturali – risorse naturali e paesaggistiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Musei, palazzi, luoghi di culto, siti archeologici, borghi tipici, ecc.</li> <li>• Parchi e riserve naturali, aree marine, paesaggio rurale e costiero, ecc.</li> <li>• Tradizioni, riti, costumi, ecc.</li> <li>• Itinerari storico-artistici e/o naturalistici.</li> </ul>
Tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteche, parchi tematici, parchi acquatici, masserie didattiche, ecc.</li> <li>• Impianti sportivi.</li> </ul>
Eventi ed attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostre, concerti, sagre, spettacoli teatrali, conferenze, eventi sportivi, ecc.</li> <li>• Laboratori, workshop, visite guidate, trekking, escursioni, ecc.</li> </ul>



**UNIONE EUROPEA**  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



**REGIONE PUGLIA**  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



**PROMOZIONE**  
Agenzia Regionale del Turismo

Servizi di informazione e accoglienza turistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Info-Point turistici della Rete Regionale;</li> <li>• Altri punti informativi.</li> </ul>
Servizi turistici e di pubblica utilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenchi guide turistiche;</li> <li>• Agenzie di viaggio;</li> <li>• Agenzie immobiliari;</li> <li>• Banche;</li> <li>• Poste;</li> <li>• Farmacie;</li> <li>• Rappresentanze estere.</li> </ul>
Numeri di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze dell'ordine;</li> <li>• Soccorso sanitario;</li> <li>• Guardia medica;</li> <li>• Soccorso stradale.</li> </ul>



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

### Allegato A.3

#### **Linee Guida per la social customer service**

Si indicano qui di seguito le Linee Guida consigliate al fine di svolgere una efficace attività di social media marketing attraverso Facebook in relazione al servizio di informazione ed accoglienza turistica erogato presso gli Info-Point turistici della Rete Regionale.

I social network rappresentano per i soggetti gestori degli Info-Point turistici uno strumento di:

- comunicazione delle proprie attività;
- conduzione della customer service;
- promozione della Puglia come destinazione turistica.

*Pagina Facebook.* La pagina fan è lo strumento social per connettersi con turisti, pugliesi o fan della Puglia in senso esteso. Essa dovrebbe contenere negli appositi campi le descrizioni delle attività svolte, dei contatti, degli orari e dei siti di riferimento (quelli dell'Agenzia Pugliapromozione).

La *grafica* da utilizzare nei loghi e nelle immagini di copertina della pagina dovrebbe essere preventivamente concordata con l'Agenzia Pugliapromozione, al fine di veicolare agli utenti l'immagine coordinata del sistema regionale dell'accoglienza turistica.

*Tone of voice.* Il linguaggio da utilizzare nel copy, nei commenti e nei messaggi dovrebbe essere semplice e vicino a chi scrive, ma non troppo informale, consono ad un ufficio di informazione e accoglienza turistica istituzionale.

*Lingua.* È consigliabile predisporre i contenuti in doppia lingua, italiano e inglese.

*Creazione di contenuti.* Sarebbe opportuno disporre di contenuti originali (testi, immagini e video liberi da copyright) per creare e animare la community e raccontare le attività svolte dall'Info-Point turistico, le informazioni fornite ai turisti, ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica.

L'utilizzo degli hashtag nel copy dei post Facebook dovrebbe essere allineato alle campagne dell'ARET-Pugliapromozione. Nello specifico, #WeAreinPuglia dovrebbe essere inserito nei post che descrivono la Puglia come destinazione turistica a 360 gradi e dovrebbe essere accompagnato dall'hashtag #VieniaMangiareinPuglia in occasione di post dedicati al food.

*Utilizzo di contenuti o attività di content curation.* Sulla pagina si potranno postare contenuti multimediali (es.: link a redazioni esterne) creati da fonti autorevoli e inerenti alle tematiche della pagina.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PUGLIA  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

*Coerenza.* I contenuti dovrebbero sempre essere inerenti al pubblico target. *Ad esempio, nel caso di domande poste dai turisti con particolare frequenza, sarebbe opportuno anticipare la risposta sulla pagina attraverso post ricorrenti.*

*Conversazione e coinvolgimento della community.* La comunicazione sui social è bi-direzionale. Pertanto, è opportuno chiedere, rispondere e adottare strategie miranti a stimolare l'interazione: ad esempio, commentando post affini e intervenendo in gruppi di discussione. Si consiglia vivamente di studiare le community affini esistenti e di cercare di farne parte coinvolgendole nelle proprie attività.

*Customer care.* È necessario prestare la massima attenzione alle singole richieste che arriveranno. Attraverso gli appositi settaggi della pagina, si dovrebbero indicare gli orari di riferimento in cui essere contattati con tempi di attesa di massimo due ore. Le risposte dovrebbero essere sempre puntuali ed esauritive, mai evasive.

*Feedback.* Attraverso commenti e post sulla pagina si potranno raccogliere e catalogare i feedback lasciati da turisti e viaggiatori al fine di migliorare la qualità dei servizi.

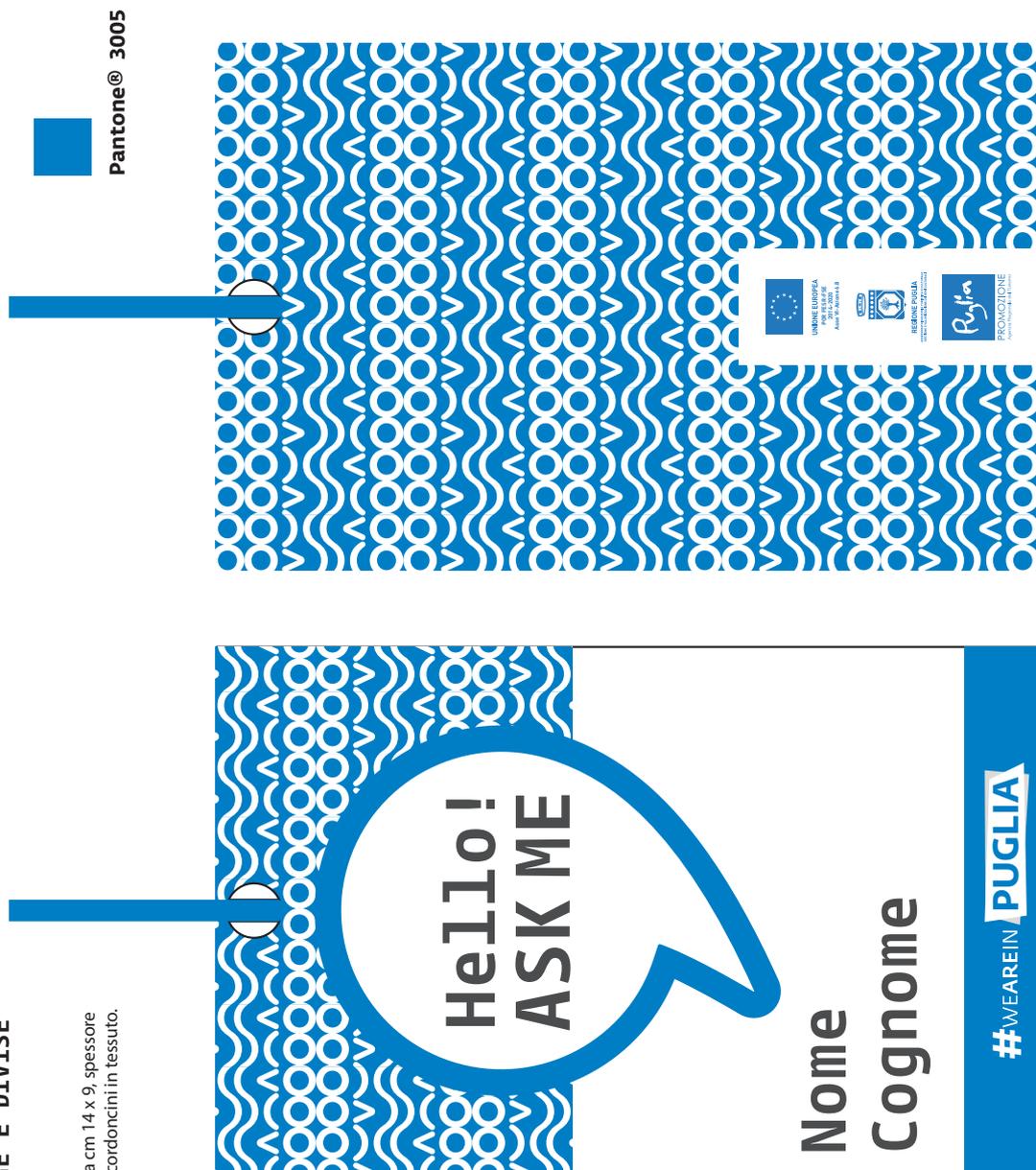
*Crisi.* I contenuti postati non dovrebbero mai essere cancellati. Nell'eventualità di un errore, si consiglia di provvedere tempestivamente a formulare una risposta che spieghi l'accaduto e proponga una soluzione.

**Tutte le attività potranno essere svolte in maniera coordinata con l'Agenzia Pugliapromozione. È consigliabile, pertanto, essere sempre aggiornati rispetto alla social media strategy adottata dall'Agenzia. L'interazione sarà sempre proficua per entrambe le parti.**

**ALLEGATO - LAYOUT BADGE E DIVISE****BADGE IDENTIFICATIVI  
SPECIFICHE TECNICHE**

Badge personalizzati in PVC laminato (circa cm 14 x 9, spessore circa mm 0,76), stampa in quadricromia e cordoncini in tessuto.

**Nastro Badge**  
lunghezza cm 80  
larghezza cm 1  
colore blu

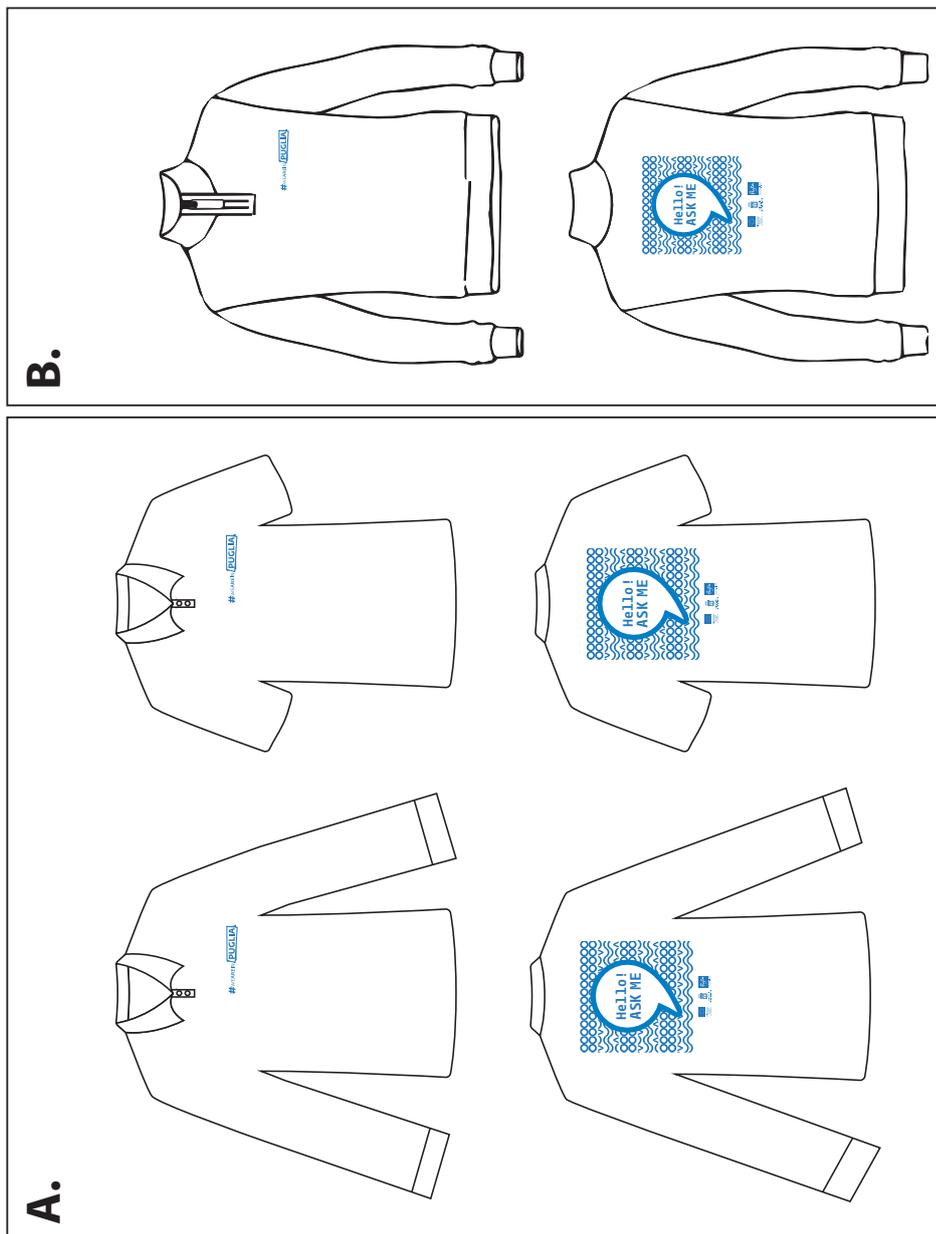


Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. CUP B39D17004890009

**ALLEGATO - LAYOUT BADGE E DIVISE**

**DIVISE CON IMMAGINE COORDINATA  
SPECIFICHE TECNICHE**

- A.** Polo 100% cotone manica lunga e variante manica corta, due bottoni, tessuto nido d'ape, monocolore (bianco) con stampa loghi fronte/retro.
- B.** Felpa 80% cotone manica lunga, collo con zip, monocolore (bianco) con stampa loghi fronte/retro, da 280 a 330 gr/m.



10 cm

#ASKEGUGLIA

20 cm



**Pantone® 3005**





POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

### Allegato A.5

#### FORMAT QUESTIONARIO CUSTOMER

#### Infopoint2017\_customer Indagine a cura di Pugliapromozione

*Gent.mo/ma, le chiediamo pochi minuti del suo tempo per aiutarci a raccogliere informazioni necessarie per migliorare i nostri servizi di informazione e accoglienza turistica e la qualità del suo soggiorno in Puglia.*

*Data del rilevamento: _____	
*Ora del rilevamento: _____	
<b>DATI ANAGRAFICI UTENTE</b>	
Email: _____	
1. <b>Età:</b>	
Minore di 18	<input type="checkbox"/>
Da 18 a 30	<input type="checkbox"/>
Da 31 a 55	<input type="checkbox"/>
Maggiore di 55	<input type="checkbox"/>
2. <b>Sesso:</b>	
Uomo	<input type="checkbox"/>
Donna	<input type="checkbox"/>
3. <b>Nazionalità :</b>	
Italia	<input type="checkbox"/>
Estero (specificare)_____	<input type="checkbox"/>
4. <b>Motivazione del viaggio:</b>	
Vacanza	<input type="checkbox"/>
Lavoro	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>
5. <b>Località di soggiorno (specificare):</b> 1 _____ 2 _____ 3 _____	
6. <b>Mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere la destinazione:</b>	
Auto propria	<input type="checkbox"/>
Aereo	<input type="checkbox"/>
Treno	<input type="checkbox"/>
Fly and drive	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>
7. <b>È già stato in Puglia?:</b>	
Sì	<input type="checkbox"/>
No	<input type="checkbox"/>



POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI RICHIESTE				
<b>1. Logistica e trasporti</b>				
Orari degli autobus per (indicare la destinazione) _____				<input type="checkbox"/>
Taxi				<input type="checkbox"/>
Autonoleggio				<input type="checkbox"/>
Noleggio con conducente				<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____				<input type="checkbox"/>
<b>2. Informazioni relative a:</b>				
Arte e cultura				<input type="checkbox"/>
Natura (parchi, aree protette, ecc.)				<input type="checkbox"/>
Mare				<input type="checkbox"/>
Enogastronomia				<input type="checkbox"/>
Religione e spiritualità				<input type="checkbox"/>
Sport				<input type="checkbox"/>
Benessere				<input type="checkbox"/>
Tradizione e Folklore				<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____				<input type="checkbox"/>
<b>3. Eventi e attività:</b>				
Concerti ed eventi musicali				<input type="checkbox"/>
Eventi culturali				<input type="checkbox"/>
Spettacoli teatrali				<input type="checkbox"/>
Eventi sportivi				<input type="checkbox"/>
Mostre				<input type="checkbox"/>
Visite guidate				<input type="checkbox"/>
Escursioni				<input type="checkbox"/>
Laboratori				<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____				<input type="checkbox"/>
<b>4. Servizi turistici:</b>				
Ricettività (dove alloggiare)				<input type="checkbox"/>
Ristorazione (dove mangiare)				<input type="checkbox"/>
Stabilimenti balneari				<input type="checkbox"/>
Agenzie di viaggio				<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____				<input type="checkbox"/>
CUSTOMER SATISFACTION				
<b>Indicare il grado di soddisfazione sulla qualità del servizio, utilizzando la seguente scala di valori:</b>				
<b>1 = Pessima 4 = Eccellente</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Disponibilità e cortesia e competenze del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pertinenza dell'informazione erogata rispetto alla richiesta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempi di attesa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accessibilità fisica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pulizia dell'Info-Point	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tipologia del materiale informativo fornito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valutazione complessiva del servizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

**Osservazioni e suggerimenti:**

---

---

---

*La ringraziamo per aver partecipato alla rilevazione. I dati verranno trattati dall'Osservatorio regionale del turismo di Pugliapromozione in forma anonima e aggregata, per esclusivo scopo scientifico, in conformità con quanto predisposto dal D. Lgs. 196/2003. Contatti: [osservatorio@viaggiareinpuglia.it](mailto:osservatorio@viaggiareinpuglia.it)*

**Allegato B.1**

Recepimento delle *“Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell’accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni”* per l’adeguamento funzionale ed estetico degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale, ai sensi della D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 .

**ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE  
INTEGRATIVO DELL’ACCORDO TRA ARET PUGLIAPROMOZIONE E  
COMUNE DI \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

Il **Comune** di \_\_\_\_\_, in persona del suo rappresentante legale p.t. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,

di seguito denominato “Comune”

**si impegna nei confronti di:**

**PUGLIAPROMOZIONE – AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO**, CF \_\_\_\_\_, rappresentata dal Direttore Generale ad interim, dott. Matteo Minchillo, nato a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in Bari, Piazza Aldo Moro, 33/A,

di seguito indicata come “Pugliapromozione”

a rispettare gli standard funzionali ed estetici degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale di cui alle *“Linee guida qualificazione del sistema dell’accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni”* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 876 del 7 giugno 2017 .

**PREMESSO CHE**

La L.R. 11 febbraio 2002, n.1, come modificata dalla L.R. 3 dicembre 2010, n.18, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l’attività della Regione e l’esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo.



Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale, operando all'uopo in raccordo con gli enti territoriali.

La Legge n. 1/2002 (art. 13) ha soppresso le Aziende di Promozione Turistica – istituite dall'art. 7 della L.R. n. 23/1996 – e ha demandato le funzioni di informazione e accoglienza turistica all'ARET Pugliapromozione (art. 7, comma 1, lett. j) precedentemente delegate ai Comuni dalla L.R. 11 dicembre 2000, n. 24.

L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che Pugliapromozione “promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze” (lett. a), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale” (lett. e) e “attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio” (lett. f).

Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze” (lett.a); “promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo” (lett.c), “promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi” (lett. d), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, “svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari” (lett. l); esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di Promozione Turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Proloco (lett. j).



A decorrere dal 1° luglio 2013 la L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni le funzioni di informazione e accoglienza turistica svolte da Pugliapromozione. La succitata L.R. n. 45/2012 stabilisce inoltre (art. 40, comma 2) che "Restano fermi le funzioni e i compiti di coordinamento attribuiti all'ARET - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell'articolo 7 e dal comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18".

Pugliapromozione svolge ad oggi funzioni e compiti di coordinamento della Rete del Sistema di Informazione e Accoglienza degli Uffici Info-Point turistici promuovendo l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard di qualità relativi alle attività di accoglienza turistica in tutto il territorio regionale.

#### PRESO ATTO CHE

Con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le **Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni**, d'ora innanzi **Linee Guida**, con l'intento di definire gli standard minimi di qualità delle attività di accoglienza e informazione turistica locale svolte dagli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale. La necessità di definizione delle suddette **Linee Guida** è contemplata nel Piano Strategico Regionale del Turismo della Puglia approvato con DGR del 14 febbraio 2017, n. 191 che prevede un adeguamento delle precedenti "Linee Guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia" – DGR 20 dicembre 2012, n. 2873 come modificata da DGR 29 gennaio 2013, n. 49, in relazione ai nuovi obiettivi strategici che Pugliapromozione è chiamata a perseguire in materia di accoglienza turistica e in virtù della funzione di coordinamento della Rete Regionale degli Info-Point turistici dei Comuni.

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto.

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Comune si impegna al rispetto di quanto di seguito previsto:



### Articolo 1 - Oggetto dell'Atto

1.1 Il presente Atto di impegno è sottoscritto al fine del recepimento e dell'attuazione delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017, da parte del Comune di \_\_\_\_\_, titolare di Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale, con sede in via/piazza \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Provincia ( \_\_ ) CAP \_\_\_\_\_ e istituito tramite Accordo con Pugliapromozione in data \_\_\_\_\_.

### Articolo 2 – Impegni del Comune titolare dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale

- 2.1 Il Comune in quanto Ente titolare dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale si impegna al recepimento, all'attuazione e all'osservanza di tutte le clausole previste dalle *Linee Guida* entro e non oltre il termine di mesi 8 dall'approvazione delle stesse (art. 10, comma 1).
- 2.2 Con riferimento alle modalità di gestione e all'adeguamento estetico e funzionale dell'Ufficio Info-Point turistico, il Comune si impegna a:
- a) garantire l'apertura e il funzionamento dell'Ufficio Info-Point turistico nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dall'art. 4 delle *Linee Guida*;
  - b) garantire la gestione dell'Ufficio Info-Point turistico secondo le modalità previste dall'art. 5 delle *Linee Guida*;
  - c) garantire il rispetto di tutti gli standard minimi di qualità e di funzionamento previsti dall'art. 6 delle suddette *Linee Guida*.

### Art. 3 - Efficacia dell'Atto d'impegno

3.1 Il presente Atto d'impegno è immediatamente efficace e regola l'attività del Comune nella gestione dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale nel rispetto di tutto quanto previsto dalle *Linee Guida* allegate al presente Atto quale parte sostanziale dello stesso.

### Art. 4 - Clausola di esonero di responsabilità

- 4.1 Il Comune solleva Pugliapromozione da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalle attività inerenti la gestione dell'Info-Point turistico.
- 4.2 La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato negli Uffici Info-Point turistici e ai rapporti giuridici tra il Comune ed eventuali soggetti terzi fanno capo in modo esclusivo al Comune che resta titolare della gestione dell'Ufficio Info-Point turistico ed esonera espressamente Pugliapromozione da ogni pretesa o rivendicazione da parte di terzi.



#### Articolo 5 – Attività di controllo

- 5.1 Le attività di cui all'art. 2 del presente Atto potranno essere oggetto di monitoraggio e controllo da parte della Regione Puglia e dell'Agenzia Pugliapromozione per la verifica dell'osservanza di una o più clausole delle *Linee Guida*, come previsto dall'art. 8 delle medesime.
- 5.2 In caso di mancata osservanza di una o più clausole delle *Linee Guida* l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere alla sospensione dell'Accordo e diffidare il Comune all'immediato adeguamento.
- 5.3 Nel caso di ulteriore mancato adeguamento, l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere d'ufficio all'annullamento dell'Accordo istitutivo e richiedere al Comune, che è tenuto ad adempiere alla richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa, la rimozione dei segni distintivi della Rete Regionale.

Il presente Atto, compilato e sottoscritto, con allegata la documentazione richiesta, dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune.

#### Allegati:

- *"Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli Uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni"*.
- *"Carta dei Servizi"*.

Bari, lì \_\_\_\_\_

Per il Comune \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.  
*Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.*



## Allegato B.2

### SCHEMA DI ACCORDO TRA L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI \_\_\_\_\_ PER L'ISTITUZIONE DI UFFICI INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE

Tra l'**Amministrazione Comunale** di \_\_\_\_\_, di seguito denominata **Comune**, con sede legale in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) nella persona del Sindaco \_\_\_\_\_, che agisce in nome della suddetta Amministrazione, domiciliato per la carica nella sede legale del Comune;

**E**

L'**Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione**, di seguito denominata **Pugliapromozione**, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121 (C.F. 93402500727), in persona del Direttore Generale ad interim dott. Matteo MINCHILLO, domiciliato per la carica nella sede legale dell'agenzia;

### **PREMESSO CHE**

La L.R. 11 febbraio 2002, n.1, come modificata dalla L.R. 3 dicembre 2010, 18, disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo.

Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale, operando all'uopo in raccordo con gli enti territoriali.

La Legge n. 1/2002 (art. 13) ha soppresso le Aziende di Promozione Turistica – istituite dall'art. 7 della L.R. n. 23/1996 – e ha demandato le funzioni di informazione e accoglienza turistica all'ARET Pugliapromozione (art. 7, comma 1, lett. j) precedentemente delegate ai Comuni dalla L.R. 11 dicembre 2000, n. 24.

L'art. 7 della L.R. 1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che Pugliapromozione "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e



immateriali, valorizzandone le eccellenze” (lett. a), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale” (lett. e) e “attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio” (lett. f).

Pugliapromozione, a norma dell’art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “promuove la conoscenza e l’attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze” (lett.a); “promuove e qualifica l’offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l’incontro fra l’offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo” (lett.c), “promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi” (lett. d), “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale, “svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari” (lett. l); esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di Promozione Turistica (APT) assicurandone l’articolazione organizzativa e l’efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Proloco (lett. j).

A decorrere dal 1° luglio 2013 la L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 (art. 40) ha trasferito ai Comuni le funzioni di informazione e accoglienza turistica svolte da Pugliapromozione. La succitata L.R. n. 45/2012 stabilisce inoltre (art. 40, comma 2) che “Restano fermi le funzioni e i compiti di coordinamento attribuiti all’ARET - Pugliapromozione dalla lettera j) del comma 1 dell’articolo 7 e dal comma 4 bis dell’articolo 13 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), come modificati dagli articoli 3 e 7 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18”.

Pugliapromozione svolge ad oggi funzioni e compiti di coordinamento della Rete del Sistema di Informazione e Accoglienza degli Uffici Info-Point turistici promuovendo l’immagine coordinata e l’adeguamento degli standard di qualità relativi alle attività di accoglienza turistica in tutto il territorio regionale.



#### PRESO ATTO CHE

Con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le **Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni**, d'ora innanzi *Linee Guida*, con l'intento di definire gli standard minimi di qualità delle attività di accoglienza e informazione turistica locale svolte dagli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale. La necessità di definizione delle suddette *Linee Guida* è contemplata nel Piano Strategico Regionale del Turismo della Puglia approvato con DGR del 14 febbraio 2017, n. 191 che prevede un adeguamento delle precedenti "Linee Guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia" – DGR 20 dicembre 2012, n. 2873 come modificata da DGR 29 gennaio 2013, n. 49, in relazione ai nuovi obiettivi strategici che Pugliapromozione è chiamata a perseguire in materia di accoglienza turistica e in virtù della funzione di coordinamento della Rete Regionale degli Info-Point turistici dei Comuni.

#### VISTO

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo")

#### TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Articolo 1 - Oggetto

Il Comune di \_\_\_\_\_ e Pugliapromozione, a seguito del rilascio del nulla osta da parte del Servizio Turismo della Regione Puglia, Prot. N. \_\_\_\_\_ convengono di istituire l'**Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale**, nel rispetto delle clausole previste dalle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017. L'Ufficio Info-Point turistico ha sede all'indirizzo di seguito indicato: via/piazza \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
Provincia ( \_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

L'Accordo prevede che l'Ufficio Info-Point turistico sia riconosciuto secondo requisiti di idoneità che tengano conto degli standard minimi di qualità di cui al successivo art. 2. e sia parte della *Rete Regionale*, un sistema integrato e multilivello, coordinato dall'Agenzia Pugliapromozione e strutturato in ambiti territoriali corrispondenti alle aree turisticamente rilevanti della Regione Puglia promosse da Pugliapromozione.



Il presente Accordo, approvato con atto adottato dall'organo comunale competente, indica i tempi, le modalità e ogni altro adempimento connesso all'istituzione e all'attività dell'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale.

#### Articolo 2 - Impegni del Comune

Il Comune di \_\_\_\_\_ con il presente atto, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 4, 5 e 6 delle *Linee Guida*, si impegna a:

1. garantire la disponibilità della sede dell'Info-Point turistico in locale idoneo da destinarsi ad ufficio aperto al pubblico, ubicato preferibilmente nel centro cittadino o, comunque, in luoghi di affluenza turistica;
2. provvedere al mantenimento dell'Info-Point turistico con risorse proprie;
3. garantire la copertura assicurativa per danni a persone o cose presenti nei locali dell'Ufficio Info-Point turistico, nonché provvedere alle spese relative ai costi di gestione (pulizie, utenze varie, ecc.);
4. assicurare l'adeguamento agli standard qualitativi di cui all'art. 6 delle *Linee Guida* dell'allestimento estetico, degli arredi, dei segni distintivi, delle insegne esterne;
5. assicurare l'adozione di badge e divise identificativi per il personale addetto al front-office secondo gli standard di cui all'art. 6 delle *Linee Guida*;
6. realizzare e installare adeguata segnaletica dei punti informativi, nel territorio comunale, condividendo la linea estetica con Pugliapromozione;
7. garantire l'apertura dell'ufficio e le attività di informazione e accoglienza turistica nei giorni e negli orari stabiliti secondo gli standard di cui all'art. 6 delle *Linee Guida*;
8. garantire la qualità dei servizi erogati e la professionalità delle risorse umane impiegate secondo gli standard di cui all'art. 6 delle *Linee Guida*;
9. assicurare la distribuzione del materiale informativo e promozionale edito da Pugliapromozione;
10. fornire a Pugliapromozione ogni informazione e contenuto editoriale o multimediale prodotto nell'ambito delle attività di promozione turistica del territorio comunale, al fine di integrare tali output nel sistema regionale di promozione turistica (SIRTUR - portale turistico regionale, strumenti di comunicazione online e offline);
11. effettuare un servizio di reportistica e monitoraggio consistente nella rilevazione dati sull'affluenza, sulla provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste, ecc. Tale rilevazione avverrà esclusivamente attraverso strumenti software e/o file elettronici, sulla base delle indicazioni fornite dall'Osservatorio regionale del Turismo, garantendo la trasmissione dei dati a Pugliapromozione con periodicità mensile;
12. collaborare con gli operatori turistici locali al fine di garantire la qualità dell'offerta turistica complessiva, trasferendo informazioni relative alle attività ed azioni svolte da Pugliapromozione nei vari ambiti;



13. raccogliere eventuali segnalazioni e reclami inerenti la fruizione turistica e trasmetterli a Pugliapromozione;
14. garantire la gestione dell'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* secondo quanto stabilito dall'art. 5 delle *Linee Guida*, qui di seguito richiamato:
  - a) le attività di informazione e accoglienza turistica svolte nell'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* possono essere gestite direttamente dal Comune oppure affidate ad associazioni, società, consorzi o cooperative, che svolgano tali attività secondo il proprio atto costitutivo, selezionati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), nonché della normativa in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);
  - b) i soggetti affidatari della gestione dell'*Ufficio Info-Point turistico* operano in nome e per conto dell'ente comunale e non possono in nessun caso apporre o utilizzare segni distintivi differenti da quelli identificativi dell'immagine coordinata della Rete Regionale;
  - c) all'interno dell'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* è possibile effettuare attività di vendita al pubblico di *prodotti promozionali del brand Puglia*, solo se previamente e specificamente concordata con Pugliapromozione. A tal fine l'Agenzia concede, a titolo gratuito, l'utilizzo dei segni distintivi della destinazione da imprimere sui prodotti oggetto di vendita. Le attività di vendita al pubblico dei suddetti prodotti promozionali producono, come unico beneficio per Pugliapromozione, l'incremento dell'efficacia promozionale del brand Puglia attraverso la distribuzione di prodotti/oggetti personalizzati con i segni evocativi della destinazione;
  - d) per le suddette attività di vendita, è interesse di Pugliapromozione: a) che l'attività di vendita sia praticata nel pieno rispetto di tutte le norme di legge applicabili; b) che il gestore disponga degli strumenti necessari per ricevere i pagamenti anche in valuta straniera; c) che i prezzi di vendita praticati dal gestore siano del tutto allineati con i prezzi di mercato;
  - e) all'interno dell'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* è possibile effettuare interventi di promozione del territorio attraverso l'individuazione di spazi espositivi, di co-working e/o di animazione culturale, con particolare riferimento alle seguenti attività:
    - *industrie creative pugliesi*: esposizione di prodotti rappresentativi della creatività pugliese applicata alla manifattura e alla produzione industriale per le categorie design, comunicazione, architettura;
    - *saperi e sapori*: esposizione di prodotti tipici locali legati al segmento *food* in co-branding con gli operatori del territorio, degustazioni, realizzazione di attività



laboratoriali e/o di co-working, finalizzate alla conoscenza della cultura e delle identità locali;

- *fruizione innovativa*: realizzazione di installazioni creative, videoproiezioni, realtà aumentata, videomapping, e altri strumenti innovativi di fruizione e conoscenza del territorio;
  - f) le attività di cui al precedente comma, ambientate nei locali stessi dell'Info-Point turistico o negli spazi attigui, erogate gratuitamente agli ospiti e opportunamente calendarizzate, ad esempio in concomitanza con eventi, festività o nei week-end, risulteranno utili a stimolare la curiosità degli utenti, favorendo le visite e migliorando la *customer satisfaction* connessa alla fruizione dell'Info-Point stesso;
  - g) eventuali altre attività, non espressamente richiamate dalle *Linee Guida*, ovvero ogni variazione delle modalità di gestione dell'*Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale* dovranno essere vagliate e autorizzate dagli uffici regionali competenti e da Pugliapromozione ove coerenti con le *Linee Guida*.
15. Il Comune si impegna altresì a gestire l'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale assicurando il rispetto dei seguenti standard minimi di qualità e di funzionamento, secondo quanto previsto dall'art. 6 delle *Linee Guida*, qui di seguito richiamato:
- a) i servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica erogati dall'Info-Point turistico della Rete Regionale sono finalizzati a soddisfare i bisogni e le esigenze degli utenti nel rispetto dei principi di *cortesìa, trasparenza, professionalità, imparzialità, chiarezza e comprensibilità del linguaggio, efficienza ed efficacia*, come indicato nella *Carta dei Servizi* allegata alle *Linee Guida*;
  - b) l'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale assicura la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia nel rispetto della normativa vigente in materia di azzeramento delle barriere architettoniche (Legge 5 febbraio 1992, n. 5 e ss.mm. recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*");
  - c) le informazioni turistiche sono erogate al front-office, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni digitali atte a favorire l'accesso alle informazioni da parte dei soggetti disabili nel rispetto della normativa vigente in materia (Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*");
  - d) **l'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale assicura l'apertura dei propri sportelli durante tutto l'anno garantendo lo standard minimo e inderogabile di n. 36 ore settimanali;**



- e) **nel periodo estivo (giugno-settembre) l'Ufficio Info-Point turistico garantisce l'apertura dei propri sportelli per giorni 7/7, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi;**
- f) gli Uffici Info-Point turistici eventualmente istituiti per esigenze stagionali, osservano lo standard minimo di n. 36 ore settimanali nei periodi interessati da maggiore affluenza turistica, come previsto dall'art. 6 comma 7 delle *Linee Guida*.
- g) l'Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale rispetta scrupolosamente gli orari di apertura dei propri sportelli che vengono preventivamente e adeguatamente resi noti al pubblico. Gli orari stabiliti su base stagionale sono immutabili e vengono comunicati a Pugliapromozione per l'aggiornamento delle informazioni sui materiali editoriali e sui canali web istituzionali;
- h) all'interno di ciascun Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale è sempre garantita la possibilità di chiedere e ricevere informazioni turistiche in lingua inglese attraverso il personale addetto al front-office;
- i) l'Ufficio Info-Point turistico rileva i dati sull'affluenza e provenienza degli utenti, sulla tipologia di informazioni richieste, sulla *guest satisfaction* connessa alla visita e gestisce gli eventuali reclami in tema di fruizione turistica attraverso strumenti informatici e comunque secondo le indicazioni fornite da Pugliapromozione e dall'Osservatorio regionale del Turismo;
- j) l'Ufficio Info-Point turistico garantisce supporto nell'organizzazione e nella prenotazione di itinerari di visita e attività di fruizione del territorio in ambito locale in collaborazione con operatori pubblici;
- k) gli standard di qualità per ciascun Ufficio Info-Point turistico devono essere codificati nella *Carta dei Servizi*, pubblicata nei locali dell'ufficio oltre che nel sito web del Comune;
- l) il personale addetto al front-office deve essere dotato di badge identificativi e divise dal layout fornito da Pugliapromozione. Le divise devono essere adeguate ai diversi periodi dell'anno e prodotte in modo da assicurare un adeguato ricambio;
- m) l'Ufficio Info-Point turistico presenta l'immagine coordinata degli arredi e dei segni distintivi. A tal fine utilizza l'Abaco predisposto da Pugliapromozione a seguito di concorso di idee. L'allestimento estetico interno ed esterno è conforme al layout grafico fornito da Pugliapromozione, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dei locali utilizzati. Il progetto tecnico ed il capitolato dei lavori sono preventivamente validati da Pugliapromozione;
- n) i segni distintivi che contrassegnano gli *Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale* sono utilizzati per la segnaletica stradale (compatibilmente con la normativa vigente in materia) e per le insegne esterne;



- o) l'Ufficio Info-Point turistico cura le attività di *social customer service* e *social media marketing* attraverso i principali social network; crea e gestisce pagine Facebook e/o Instagram dedicate, coordinandosi con Pugliapromozione e adottando il layout grafico della comunicazione fornito dall'Agenzia. La creazione di contenuti originali, testuali oltre che foto e video, è indispensabile per comunicare le attività svolte quotidianamente e per raccontare ciò che la Puglia ha da offrire come destinazione turistica;
- p) l'Ufficio Info-Point turistico garantisce la distribuzione di materiali editoriali editi da Pugliapromozione e provvede, con proprio personale, all'approvvigionamento;
- q) il personale addetto al front-office partecipa alle iniziative e agli incontri di informazione e formazione che Pugliapromozione organizza ai fini del coordinamento e della diffusione di buone pratiche nella gestione dell'accoglienza turistica.

### Articolo 3 – Impegni di Pugliapromozione

Con il presente atto, Pugliapromozione si impegna a:

- a) integrare il punto informativo indicato all'art. 1 del presente Accordo nel sistema degli Info-Point turistici della Rete Regionale coordinato da Pugliapromozione;
- b) fornire assistenza tecnica allo *start-up* dei nuovi Info-Point turistici della Rete Regionale, ivi inclusa l'attività formativa del personale impiegato;
- c) integrare i punti informativi all'interno dei progetti di accoglienza e valorizzazione dell'offerta turistica, realizzati da Pugliapromozione, in quanto punti di raccordo e diffusione di informazioni e servizi funzionali allo svolgimento degli stessi;
- d) verificare ed approvare i materiali informativi e promozionali eventualmente realizzati dal Comune secondo gli *standard* tecnici e grafici adottati dall'Agenzia.

### Art. 4 – Clausola di esonero di responsabilità

Il Comune solleva Pugliapromozione da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalle attività oggetto del presente Accordo.

La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente Pugliapromozione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

### Articolo 5 – Monitoraggio, annullamento e sospensione dell'Accordo istitutivo

1. La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione potranno effettuare periodicamente interventi di monitoraggio per la verifica dell'osservanza di una o più clausole del presente Accordo al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalle *Linee Guida*.



2. L'Agenzia Pugliapromozione, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 delle *Linee Guida*, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere all'annullamento del presente Accordo nei seguenti casi:
  - a) comprovata inadeguatezza della gestione tale da non risultare più conforme a tutti gli standard di qualità e funzionamento richiesti dalle *Linee Guida*;
  - b) accertata violazione dei principi di imparzialità, accessibilità, sicurezza, uguaglianza nella erogazione del servizio all'utenza e/o violazione di altre norme di legge;
  - c) comportamenti gravemente lesivi dell'immagine della Regione e/o dell'Agenzia Pugliapromozione;
  - d) violazione di leggi nazionali e/o regionali e prescrizioni comunali nell'erogazione del servizio.
3. In caso di mancata osservanza di una o più clausole delle *Linee Guida* l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere alla sospensione dell'Accordo e diffidare il Comune all'immediato adeguamento.
4. Nel caso di ulteriore mancato adeguamento, l'Agenzia Pugliapromozione, sentito il parere della Regione Puglia, può procedere d'ufficio all'annullamento del presente Accordo e richiedere al Comune, che è tenuto ad adempiere alla richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della stessa, la rimozione dei segni distintivi della Rete Regionale.

#### **Articolo 6 - Durata e validità del presente Accordo**

Il presente Accordo è valido per cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

#### **Articolo 7 - Modifiche e integrazioni**

Il presente Accordo potrà essere integrato o modificato, previa nuova concertazione tra le parti sottoscrittenti nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017.

#### **Art. 8 - Rinvio alle norme generali**

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rimanda alle norme regionali e nazionali, nonché alle Linee Guida approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017.

#### **Articolo 9 - Registrazione**

Il presente Accordo è soggetto a Registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dell'art. 6 del DPR 131/1986 e ss.mm.ii.



**Allegati:**

- *“Linee Guida relative al coordinamento e alla qualificazione del sistema dell’accoglienza turistica locale attraverso la Rete Regionale degli uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni”.*
- *“Carta dei Servizi”.*

Luogo e data,

\_\_\_\_\_

Per il Comune

\_\_\_\_\_

Per l’Agenzia Regionale del Turismo Il Direttore Generale Ad Interim

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

**Allegato B.3**

### **DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA PUGLIAPROMOZIONE**

**E COMUNE DI \_\_\_\_\_**

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA QUALIFICAZIONE ED AL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO D’INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DEGLI INFO-POINT TURISTICI.

*“Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale”.* CUP B39D17004890009



POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

### Articolo 1 – Oggetto del Disciplinare

I rapporti tra Agenzia Regionale del Turismo-Pugliapromozione e Comune di \_\_\_\_\_, soggetto attuatore del finanziamento a valere sul P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 (di seguito Programma), **ASSE VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - AZIONE 6.8, “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”** di cui all’Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale, approvato con Atto Dirigenziale n. 184 del 19 giugno 2017, CUP **B39D17004890009** per la qualificazione e il potenziamento dell’Info-Point turistico ubicato in (Luogo, Provincia, Via/Piazza, n.) \_\_\_\_\_, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

### Articolo 2 – Primi adempimenti del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore entro le ore 23.59 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della determinazione dirigenziale di approvazione della proposta da parte dell’Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione (di seguito Pugliapromozione), si obbliga a consegnare a mezzo pec all’indirizzo [progettispecialipp@pec.it](mailto:progettispecialipp@pec.it):
  - a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del soggetto Attuatore ovvero di suo delegato (allegare copia dell’atto di delega);
  - b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e d.lgs. 50/2016. Eventuali variazioni del Responsabile del procedimento dovranno essere comunicate a Pugliapromozione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

### Articolo 3 – Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore provvede a dare attuazione all’intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici osservando gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi e forniture;
  - b. comunicare eventuali operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento, ai sensi di quanto disciplinato dall’art. 61 Reg. UE 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate;
  - c. garantire l’applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all’Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 ed al Reg. UE 821/2014;



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

- d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite da Pugliapromozione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- e. riportare il Cup in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
- f. generare il Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
- g. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- h. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- i. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento del finanziamento concesso, i documenti meglio dettagliati all'art. 6 del presente disciplinare;
- j. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte di Pugliapromozione;
- k. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- l. fornire a Pugliapromozione i dati raccolti mediante la somministrazione di questionari relativi alla profilazione dei turisti, alla tipologia di informazioni richieste, al gradimento del servizio sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione e garantire la trasmissione dei suddetti dati esclusivamente attraverso strumenti digitali e con periodicità mensile.

#### Articolo 4 – Contributo finanziario definitivo e cronoprogramma

1. Per la presente iniziativa è previsto un tetto massimo di finanziamento pari ad € \_\_\_\_\_.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto del cronoprogramma e delle attività progettuali così come indicate nella proposta approvata con Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
3. La spesa sostenuta si configurerà nella forma di pagamento di forniture, lavori o servizi acquisiti direttamente o affidati a terzi, dietro presentazione di fattura o ricevuta. Non potrà configurarsi una spesa a titolo di contributo a terzi.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

### Articolo 5 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. UE 1303/2013 (*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio*), dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. UE n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. UE n. 1301/2013.
3. Sono ammissibili le spese effettuate a partire dalla data di notifica della determinazione dirigenziale di approvazione della proposta.

In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) personale;
  - b) servizio di animazione on-site, all'interno dell'Info-Point turistico o negli spazi immediatamente attigui quali, a titolo esemplificativo, installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali;
  - c) fornitura di badge e divise come da layout estetico allegato;
  - d) progettazione, nella misura massima del 7% rispetto al valore complessivo del progetto;
  - e) stampa di materiale promozionale;
  - f) strumenti informatici per il rilevamento dati e la gestione informatizzata dei reclami;
  - g) dotazioni tecnologiche quali pc funzionali all'espletamento dell'attività di comunicazione on-line (la spesa imputata farà riferimento esclusivamente alla quota di ammortamento del bene per annualità 2017 come da tabelle fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze).
4. Le spese **non ammissibili** ai sensi della normativa vigente in materia rimangono a carico del Comune, così come le spese generali e relative alle varie utenze necessarie ad assicurare le aperture straordinarie al pubblico.  
Non saranno ritenute ammissibili le spese relative a:
    - a) segreteria;
    - b) utenze (energia elettrica, acqua, ecc.);
    - c) rimborsi spese per trasferte;
    - d) arredi e/o opere murarie;
    - e) manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Restano escluse dall’ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

5. Si evidenzia che non sono ammissibili spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il soggetto Attuatore abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario.  
A tale proposito, **al fine dei rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono contenere la dicitura o, in alternativa, essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR FSE 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8" - ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro \_\_\_\_\_ (specificare importo)".**
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 1303/2013.

#### Articolo 6 – Modalità di Rendicontazione

1. Il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi di qualificazione e potenziamento dell’Info-Point turistico, è tenuto a realizzare l’attività medesima così come approvata, nel rispetto delle procedure normativamente previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa comunitaria attraverso la caratterizzazione con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del Fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 nonché con i loghi della Regione Puglia e dell'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni. Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti gli output con i loghi della Unione Europea e l'indicazione del Fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 costituirà motivo di revoca del finanziamento concesso.
2. Il finanziamento concesso ed effettivamente erogabile non potrà superare l'importo indicato nell'articolo 4, comma 1 del presente disciplinare e non saranno possibili variazioni in aumento.
3. Il finanziamento concesso da Pugliapromozione sarà erogato con le seguenti modalità, così come riportato nell’art. 9 dell’Avviso:
  - a) prima anticipazione, pari al 40% dell’importo assegnato, a seguito della comunicazione dell’avvio delle attività da parte del soggetto attuatore e della presentazione di:
    - ✓ autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (format allegato);
    - ✓ richiesta prima anticipazione (format allegato);



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

- ✓ copia conforme della deliberazione di giunta comunale di approvazione del progetto e relativa copertura finanziaria (impegno di spesa);
- b) saldo, pari al restante 60%, a completamento delle attività. Il saldo finale è corrisposto al Comune dietro presentazione della seguente documentazione:
  - ✓ attestazione finale (format allegato) ai fini del riconoscimento della spesa, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto convenzionato;
  - ✓ domanda di pagamento finale (format allegato);
  - ✓ prospetto di rendicontazione analitica della spesa sostenuta, compilato secondo il format allegato al presente Avviso (in formato Excel);
  - ✓ determina/e a contrarre o di affidamento dei servizi e determinazioni dirigenziali di liquidazione delle spese;
  - ✓ copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture quietanzate, ricevute fiscali, buste paga o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido con indicazione di **Cup e Cig di progetto**) contenenti la seguente dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8 ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro \_\_\_\_\_ (specificare importo);
  - ✓ copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati (con indicazione di Cup e Cig di progetto);
  - ✓ attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte;
  - ✓ relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti;
  - ✓ output delle attività espletate, come specificato al successivo punto “output di progetto”.

Ai fini della **rendicontazione della spesa relativa al personale** si ricorda la necessità di allegare:

- la documentazione relativa alla selezione (i.e. avviso pubblico) o individuazione (i.e. ordine di servizio) del dipendente;
- le lettere d’incarico/contratti di collaborazione o ordine di servizio o da cui emerga chiaramente il ruolo/mansione e il periodo di lavoro;
- prospetto indicante il numero dei dipendenti/collaboratori impiegati nel progetto, che contenga per ognuno l’indicazione del calcolo del costo orario (in caso di personale impiegato non interamente sul progetto). In mancanza dello stesso, deve essere ricostruito, in relazione al tempo d’impiego, il costo totale a carico del progetto per dipendente;
- copia conforme delle buste paga, imputate al FESR opportunamente annullate col timbro sopra citato. In particolare il costo rendicontabile del personale deve essere



POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

calcolato considerando il compenso lordo in rapporto al tempo effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto;

- F24 imputati per i costi a carico del Comune in rapporto al tempo effettivamente dedicato alla realizzazione del progetto, opportunamente annullati col timbro sopra citato. In caso di F24 cumulativi va precisato l’ammontare dei contributi versati riferibile al personale di progetto;
- timesheet, firmato dal dipendente/collaboratore e controfirmato dal Dirigente o responsabile e relazione dei collaboratori sulle attività svolte.

Si precisa che deve essere possibile la ricostruzione del costo effettivo delle unità di personale tramite prospetto, timesheet, buste paga ed F24 imputati.

L’erogazione delle risorse a valere sulle risorse PO FESR Puglia 2014/2020 è comunque subordinata all’effettiva e materiale erogazione a favore di Pugliapromozione delle corrispondenti somme da parte della Regione Puglia, ente finanziatore. Pertanto, ogni mandato di pagamento in favore del Comune aggiudicatario sarà emesso successivamente all’accredito delle risorse da parte della Regione Puglia.

4. Gli output di progetto dovranno essere costituiti da :

- tabulati con rilevamento dati affluenza e customer satisfaction (in formato digitale secondo le indicazioni fornite dall’Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione);
- immagini fotografiche/video in cui si evidenzia l’espletamento del servizio all’interno dell’Info-Point turistico a cura del personale e lo svolgersi delle attività di animazione on-site (le immagini fotografiche dovranno essere in formato JPG e PDF; i video in formato MP4 – Full HD 16:9);
- locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale in cui si evidenzia l’apposizione dei loghi istituzionali e l’adozione del layout grafico fornito dall’Agenzia Pugliapromozione (in formato JPG e PDF);
- screenshot pagine Facebook/Instagram in cui si evidenzino le attività di comunicazione social e l’adozione del layout grafico fornito dall’Agenzia Pugliapromozione (in formato JPG e PDF).

5. In caso di azioni in co-marketing, il Comune dovrà dare evidenza delle attività realizzate e del sostegno ricevuto.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

6. Sarà cura del Soggetto Attuatore:

- generare il Cig in qualità di stazione appaltante con riferimento alle procedure di evidenza pubblica avviate per la selezione del personale e degli operatori prestatori dei servizi e indicarlo in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento;
- verificare la regolarità contributiva dei suoi fornitori mediante l'acquisizione del DURC nonché accertare, prima di effettuare il pagamento di somme di importo superiore a 10mila euro, se il beneficiario del pagamento sia adempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento mediante il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A. Dell'osservanza di tali adempimenti, il Soggetto Attuatore dovrà fornire comunicazione a Pugliapromozione o dovrà darne manifesta dichiarazione nei propri atti amministrativi di affidamento dei servizi o forniture e/o di liquidazione con indicazione degli estremi identificativi del documento rilasciato (data e protocollo);
- predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti realizzati.

7. Si precisa, inoltre, che i beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo attualmente fissata al 31.12.2020 nonché a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte di Pugliapromozione o di altri organi competenti.

8. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

9. Le economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità di Pugliapromozione.

10. La rendicontazione del progetto finanziato dovrà pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [progettispecialipp@pec.it](mailto:progettispecialipp@pec.it) entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (30 settembre 2017)



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

per il periodo A; 15 gennaio 2018 per il periodo B), pena la revoca del finanziamento concesso. Pugliapromozione verificherà la rendicontazione trasmessa e comunicherà l’importo di spesa ammissibile e liquidabile.

11. Si evidenzia, altresì, che il Rup provvederà a richiedere il DURC dell'ente comunale (si veda al riguardo il messaggio Inps n. 9502 del 9.10.2014) e che, all'esito di tale acquisizione, provvederà alla liquidazione della somma ritenuta ammissibile in favore dello stesso Comune (se la verifica avrà esito positivo) o dell'ente previdenziale creditore (se la verifica avrà esito negativo).
12. Le attività di social media marketing e/o di animazione on-site potranno essere inserite nel piano di comunicazione curato dall’Agenzia Pugliapromozione, laddove il Soggetto Attuatore produrrà contenuti testuali, video e fotografici rispondenti al layout grafico fornito dall’Agenzia Pugliapromozione e laddove risultino compatibili, per obiettivi e temi trattati, con la mission istituzionale dell’Agenzia inviandoli a [media@viaggiareinpuglia.it](mailto:media@viaggiareinpuglia.it), c.a. dott.ssa Irenella Sardone, con oggetto “Qualificazione e potenziamento del servizio d’informazione e accoglienza turistica”.

#### Articolo 8 – Variazioni al programma

1. Non sono consentite variazioni alle finalità e agli obiettivi del progetto e ai contenuti essenziali dello stesso.
2. Le variazioni non sostanziali della proposta dovranno essere preventivamente autorizzate, pena la revoca del finanziamento.
3. Si intendono per variazioni non sostanziali le modifiche che riguardino:
  - a) le date e non il numero degli eventi programmati di animazione on-site;
  - b) i contenuti del piano editoriale social;
  - c) il piano finanziario definitivo in misura non superiore al 20% di ciascuna voce di spesa rispetto al valore complessivo del progetto.

#### Articolo 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Soggetto Attuatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari). Pertanto, rinviando per intero a quanto prescritto dalla norma citata, si specifica in ogni caso che:
  - a) il Soggetto Attuatore è tenuto ad obbligare tutti i soggetti fornitori ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa,



POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3 succitato, alle commesse pubbliche.

- b) Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 succitato, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- c) Gli atti e gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti coinvolti, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante e il Cig relativo a ciascuna procedura ad evidenza pubblica attivata.

#### **Articolo 10 – Monitoraggio**

1. Il Soggetto Attuatore provvede a fornire a Pugliapromozione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni di Pugliapromozione.
2. In assenza di avanzamento della spesa, il Soggetto Attuatore deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 3 (tre) mesi a decorrere dall'avvio delle attività non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, Pugliapromozione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio su supporto cartaceo/elettronico costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte di Pugliapromozione delle quote del contributo finanziario concesso.

#### **Articolo 11 – Controlli e verifiche**

1. Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e dei servizi.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

2. Pugliapromozione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e dei servizi. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
3. Come già indicato all’art. 3., il Soggetto Attuatore è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all’art. 5, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, Pugliapromozione potrà procedere, a seconda dell’impatto finanziario dell’irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### Articolo 12 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. A Pugliapromozione è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca sarà esercitato da Pugliapromozione ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Attuatore comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell’intervento.
3. In caso di revoca il Soggetto Attuatore è obbligato a restituire a Pugliapromozione le somme da quest’ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi all’intervento.
4. E’ facoltà inoltre di Pugliapromozione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Attuatore, nell’utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto Attuatore.
6. Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti gli output con i loghi della Unione Europea e l’indicazione del fondo FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 costituirà motivo di revoca del finanziamento concesso.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

### Articolo 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
(luogo)

(data)

Il presente Atto, compilato e sottoscritto, con allegata la documentazione richiesta, dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune.

Per il Soggetto Attuatore,

il Legale Rappresentante o delegato \_\_\_\_\_

Per l’Agenzia Regionale del Turismo,

il Direttore Generale Ad Interim \_\_\_\_\_



POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

**Allegato C.1**

**Scheda di rilevamento su servizi e logistica dell’Ufficio Info-Point turistico della Rete Regionale candidato alla qualificazione e potenziamento per il presente Avviso**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante o delegato es. dirigente) del  
 COMUNE di \_\_\_\_\_

avendo preso visione dell’Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale

**DICHIARA**

**1. ANAGRAFE DELL’UFFICIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_  
 E-mail \_\_\_\_\_  
 Referente \_\_\_\_\_



POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
 Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
 CUP B39D17004890009

**2. ORARI DI APERTURA ORDINARI REGOLARMENTE EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (Periodo A. dall’1 agosto al 30 settembre 2017; Periodo B. dall’1 ottobre 2017 al 15 gennaio 2018) E PER IL QUALE IL COMUNE SI CANDIDA A POTENZIARE IL SERVIZIO**

*Indicare giorni e orari di apertura ordinari specificando il n. di ore settimanali*

	Lun.	Mar.	Merc.	Giov.	Ven.	Sab.	Dom.	N.ore di apertura	N. Unità impiegate
<i>Matt.</i>									
<i>Pom.</i>									

*(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)*

Totale ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità: \_\_\_\_\_

**3. COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE**

*Conoscenze delle lingue e degli strumenti di comunicazione social*

1. Numero operatori con comprovata conoscenza della lingua inglese: \_\_\_\_\_
2. Numero operatori con comprovata conoscenza di un’altra lingua straniera: \_\_\_\_\_  
Specificare: \_\_\_\_\_
3. Numero operatori con comprovate conoscenze dei principali strumenti di comunicazione digitale e social media marketing: \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO REGIONALE TURISMO E CULTURALE  
DESTINATE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

#### 4. UBICAZIONE, STRUTTURA E ASPETTI ESTETICI

<i>Adeguamento al layout estetico di Pugliapromozione</i>		
<i>Arredi e info grafica</i>	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<i>Divise del personale</i>	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<i>Ubicazione nel contesto urbano</i>		
1. Ubicato nel centro storico	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
2. Immediatamente visibile e individuabile	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
3. Ufficio ubicato all’interno di un attrattore culturale	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se si specificare _____		
4. Altro _____		
<i>Ufficio accessibile a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale (assenza di barriere architettoniche)</i>	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

#### 5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE ON-LINE

E' attivo un profilo su social network dedicato all'Ufficio	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
In caso affermativo indicare quale/i: _____		
I contenuti sono gestiti direttamente dal personale dell'Ufficio	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
In caso affermativo specificare i tempi di aggiornamento		
<input type="checkbox"/> Frequenza giornaliera		
<input type="checkbox"/> Frequenza saltuaria		



POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

## 6. ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO DATI E CUSTOMER SATISFACTION

I dati relativi agli utenti sono rilevati sistematicamente	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
In caso affermativo specificare la modalità di rilevamento		
<input type="checkbox"/> Moduli cartacei		
<input type="checkbox"/> Utilizzo di software/strumenti on-line		

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante (o di suo delegato) \_\_\_\_\_

Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

In caso di delega allegare:

- Copia dell’atto di delega;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del delegante e del delegato.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 – 2020  
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

### Allegato C.2

**Domanda di partecipazione all’Avviso per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale**

**Protocollo n.**

**Pugliapromozione**

Fiera del Levante, Padiglione 172  
Lungomare Starita, 4  
70132 BARI

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,

Telefono \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante o suo delegato) del COMUNE di \_\_\_\_\_

avendo preso visione dell’Avviso pubblico per interventi a sostegno della qualificazione e del potenziamento del servizio di informazione degli Info-Point turistici dei Comuni che aderiscono alla Rete Regionale;

**essendo a conoscenza che:**

- le attività sono finanziate dal Programma operativo Regionale POR Puglia FESR FSE 2014-2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Progetto



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

“Qualificazione e potenziamento del sistema dell’accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell’offerta”;

- le spese ammissibili sono definite dal Reg. UE n.1303/2013 e indicate nell’Avviso;
- in caso di approvazione della presente proposta, gli output di progetto prodotti dovranno riportare i loghi della Unione Europea e l’indicazione del fondo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8, nonché i loghi della Regione Puglia, dell’Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione e Puglia 365, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni;

**dichiara che:**

- 1) il Comune ha sottoscritto con Pugliapromozione apposito Accordo per l’istituzione di un Ufficio di informazione e accoglienza turistica ai sensi della D.G.R. 2873/2012 in data \_\_\_\_\_ e l’Atto di impegno unilaterale integrativo dell’Accordo tra ARET – Pugliapromozione e Comune per il recepimento delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017 e l’adeguamento estetico e funzionale dell’Info-Point turistico in data \_\_\_\_\_; ovvero, il Comune ha sottoscritto in data \_\_\_\_\_ l’Accordo di cui all’art. 3 delle *Linee Guida* approvate con D.G.R. n. 876 del 7 giugno 2017;
- 2) l’Ufficio di informazione e accoglienza turistica risulta istituito e operativo;
- 3) Pugliapromozione ha facoltà di svolgere, in proprio o attraverso propri incaricati, l’attività di monitoraggio utile alla rilevazione ogni informazione e dato relativo alla struttura e/o all’erogazione / gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica erogato presso l’Ufficio;

**comunica che:**

Il Rup del presente procedimento è \_\_\_\_\_, dipendente del Comune di \_\_\_\_\_, Ufficio/Settore \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_ indirizzo pec istituzionale \_\_\_\_\_, numero telefonico fisso istituzionale \_\_\_\_\_, mobile \_\_\_\_\_.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

### **PROPONE**

la realizzazione di interventi di qualificazione e potenziamento del servizio d’informazione e accoglienza turistica per il periodo:

A. Dall’1 agosto al 30 settembre 2017

B. dall’1 ottobre 2017 al 15 gennaio 2018

Presso l’ufficio di informazione ed accoglienza turistica di seguito indicato:

COMUNE DI _____ Indirizzo _____ CAP _____ Telefono _____ E-mail _____ Referente _____
---

### **Descrizione degli interventi**

<b>1. Servizi di front-office turistico</b> <i>Indicare orari e giorni di apertura settimanali previsti – ordinari e straordinari, il numero di unità di personale da impiegare e le relative competenze.</i>



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

1.a In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Orari e giorni di apertura - Periodo A	
Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, dal lunedì alla domenica, inclusi ponti e festivi.	<input type="checkbox"/>
Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. <i>Dal lunedì al giovedì apertura ordinaria garantita.</i>	<input type="checkbox"/>
Apertura con orario continuato dalle 09.00 fino alle 23.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi. <i>Dal lunedì al venerdì apertura ordinaria garantita.</i>	<input type="checkbox"/>

Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo A**

	Lun.	Mar.	Merc.	Giov.	Ven.	Sab.	Dom.	N.ore di apertura	N. Unità impiegate
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

---

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

---

1.b In riferimento agli orari ed ai giorni di apertura previsti, specificare l'opzione prescelta:

Orari e giorni di apertura - Periodo B	
Apertura con orario continuato dalle 08.00 fino alle 22.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi.	<input type="checkbox"/>
Apertura con orario continuato dalle 08.00 fino alle 21.00, venerdì, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi.	<input type="checkbox"/>
Apertura con orario continuato dalle 08.00 fino alle 21.00, sabato e domenica, inclusi ponti e festivi.	<input type="checkbox"/>



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

Indicare giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria previsti specificando il n. di ore settimanali e il numero di unità impiegate– **Periodo B**

	Lun.	Mar.	Merc.	Giov.	Ven.	Sab.	Dom.	N.ore di apertura	N. Unità impiegate
Mattina									
Pomeriggio/sera									

(Se necessario, duplicare la tabella per ciascuna mensilità)

N. ore ordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

---

N. ore straordinarie di apertura settimanali, per ciascuna mensilità:

---

## 2. Servizi on-line di Social Customer Service e Social Media Marketing

Indicare i canali social che si prevede utilizzare, ad esempio, Facebook, Instagram e descrivere sinteticamente il piano editoriale per il periodo di riferimento. Specificare la tipologia ed il numero di post (contenuti testuali, foto, video) settimanali finalizzati alla comunicazione delle attività dell’Ufficio e alla promozione della destinazione.

---



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

**3. Immagine coordinata del personale addetto al front-office**

*Indicare le modalità di adeguamento dell’immagine coordinata del personale attraverso l’adozione di badge e divise identificativi, secondo format condiviso, specificando tipologie e numero di divise di cui si intende dotare ciascuna unità.*

**4. Attività di animazione on-site**

*Descrivere le tipologie ed il numero attività di animazione on-site previste all’interno dell’ufficio o negli spazi attigui, quali ad es. azioni di co-marketing (es. degustazioni), installazioni creative, videoproiezioni, attività didattico-laboratoriale e ricreativa, performance artistiche anche attraverso eventuali supporti digitali, e il relativo cronoprogramma per il periodo di riferimento, specificando la tipologia di attività, soggetti/operatori coinvolti e modalità attuative.*



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

#### 5. Compartecipazione finanziaria

*Indicare l'eventuale compartecipazione finanziaria del soggetto proponente: spese di personale impiegato, ulteriori iniziative funzionali alla realizzazione di attività di animazione e/o all'adeguamento estetico secondo layout.*



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

<b>6. Elenco servizi e piano finanziario preventivo</b> <i>(Dettaglio dei servizi con indicazione dei costi)</i>						
Tipologia bene/servizio	Voce di Costo	Unità di misura	Costo orario unitario (€)	Unità previste (N.)	Costo totale (per il periodo di riferimento €)	Procedura di selezione
Risorse umane	Personale	Gg/uomo				
Forniture	Divise	Numero				
	Badge	Numero				
	Dotazioni tecnologiche (PC, ecc.)	Quota di ammortamento del bene per annualità 2017				
	Software specifici	Numero				
Attività	Attività di animazione on-site	A corpo				
	Progettazione (max. 7%)	Gg/uomo				
	Stampa materiale promozionale	Numero				
<b>Totale</b>						



POR Puglia FESR FSE 2014-2020  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali  
Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche  
CUP B39D17004890009

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante (o di suo delegato)

\_\_\_\_\_

Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

In caso di delega allegare:

- Copia dell’atto di delega;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del delegante e del delegato.



UNIONE EUROPEA  
POR FESR-FSE 2014 - 2020  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO INDUSTRIALE TURISTICA E CULTURALE  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP B39D17004890009

**Allegato C.3**

**Format per la presentazione del piano finanziario consuntivo**

Descrizione costo	Preventivo		Consuntivo	
	Costo totale in €	Procedura di selezione	Costo totale in €	Procedura di selezione adottata
Personale				
Divise				
Badge				
Dotazioni tecnologiche (Pc, ecc.)				
Software specifici				
Attività di animazione on-site				
Progettazione (max. 7%)				
Stampa materiale promozionale				
<b>Totale</b>				



**Allegato C.5****Domanda di pagamento prima anticipazione soggetto pubblico**

*Su carta intestata del soggetto attuatore*

Data \_\_\_\_\_

**ARET Pugliapromozione**  
**"INFO-POINT TURISTICI**  
**DELLA RETE REGIONALE"**  
**- CUP B39D17004890009**  
Fiera del Levante Pad. N. 172  
Lungomare Starita  
70132 BARI

**Oggetto: PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE "- CUP B39D17004890009**

**Domanda di pagamento della prima anticipazione**

Soggetto attuatore : \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: **INFO POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE**

CUP: **B39D17004890009**

Corrispettivo complessivo: € \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto, VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo regolante i rapporti tra Pugliapromozione e il Comune di \_\_\_\_\_, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

**CHIEDE**

l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo per il servizio in attuazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul:

c/c n: \_\_\_\_\_

Presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_

intestato a : \_\_\_\_\_

Codice IBAN : \_\_\_\_\_

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) La tracciabilità dei flussi finanziari;
- 2) Copia del documento di identità personale in corso di validità del legale rappresentante.

FIRMA

\_\_\_\_\_

Allegato C.6**Domanda di pagamento finale soggetto pubblico***Su carta intestata del soggetto attuatore*

Data \_\_\_\_\_

**ARET Pugliapromozione**  
**"INFO-POINT TURISTICI**  
**DELLA RETE REGIONALE"**  
**-CUP B39D17004890009**  
 Fiera del Levante Pad. N. 172  
 Lungomare Starita  
 70132 BARI

**Oggetto: PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE" – CUP B39D17004890009**

**Domanda di pagamento finale.**

Soggetto attuatore : \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: **INFO POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE****CUP B39D17004890009**

Corrispettivo complessivo: € \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante, VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo regolante i rapporti tra Pugliapromozione e il Comune di \_\_\_\_\_, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

**CHIEDE**

l'erogazione del pagamento finale per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n: \_\_\_\_\_ presso l'istituto bancario di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti a cura del legale rappresentante e referente di progetto;

- 2) Attestazione finale delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante;
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute con le fatture allegate.

Firma

---

Allegato C.7**Attestazione finale del Legale Rappresentante**

*Su carta intestata del soggetto attuatore*

Data \_\_\_\_\_

**ARET Pugliapromozione**  
**"INFO-POINT TURISTICI**  
**DELLA RETE REGIONALE"**  
**- CUP B39D17004890009**  
Fiera del Levante Pad. N. 172  
Lungomare Starita  
70132 BARI

**Oggetto: : PO FESR FSE 2014-2020 ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PROGETTO "INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE"- CUP B39D17004890009**

**Attestazione finale del legale rappresentante**

Soggetto attuatore: \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: **INFO-POINT TURISTICI DELLA RETE REGIONALE**  
**CUP B39D17004890009**

Corrispettivo complessivo: € \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**ATTESTA CHE**

- a) La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;
- b) Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- c) Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- d) La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- e) Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi e/o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*);
- f) tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento oggetto del PO FESR FSE 2014 - 2020. AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;
- g) per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;
- h) risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento/attività ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006;
- i) Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Fa parte della presente *Attestazione finale* la seguente documentazione:

1. Relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti;
2. Output del servizio espletato (ovvero materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, ecc.).

II LEGALE RAPPRESENTANTE

---



DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 19 giugno 2017, n. 185

**PORPUGLIAFESR-FSE 2014-2020 – ASSE VITUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – RECEPIMENTO ACCORDO DI COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARET PUGLIAPROMOZIONE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO “COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA” – INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE.**  
**CUP B39D17000620009. CIG 707978790C.**

L'anno 2017, il giorno diciannove del mese di giugno, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante “Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici” come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 “Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel

settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione”;

- VISTA la D.G.R. 18 maggio 2016, n.675 recante “POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione”;
- VISTA la D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768 recante “Seguito DGR 675/2016. POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Implementazione risorse”;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPUGLIA;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 29.12.2016, n. 390 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

#### PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET *“promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze”* (lett. a), *“sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale”* (lett. e) e *“attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio”* (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze”* (lett.a); *“promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo”* (lett.c), *“promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi”* (lett. d), *“sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni pro-*

*duttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l);*

- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione *"realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett.a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett. b);*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Con D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione di cui alla decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;
  1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia;
  2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
- Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:
  - a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*);

- b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (*business to business*);
- c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale.
- Con D.G.R. n. 675/2016 sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
  - Sempre con D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
  - Con nota prot. 0006091- U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti relativi in unico livello relativi rispettivamente a:
    - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
    - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
    - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
  - Con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza regionale;
  - In data 01.08.2016 sono state sottoscritte tre convenzioni tra Regione Puglia e Agenzia Pugliapromozione per ciascuno dei progetti in questione: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);
  - Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 01.08.2016, n. 195 è stato recepito il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016 e le stesse convenzioni stipulate;
  - Successivamente, con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione del PO FESR 2014-2020, nonché in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla DGR n. 675/2016, è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a 1.100.000 euro con le proposte di ulteriori attività da parte dell'Agenzia Pugliapromozione ricadenti nel PO FESR-FSE 2014-2020;
  - Con Atto dirigenziale 02.12.2016, n. 89, il Servizio Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziato con la D.G.R. n. 1768/2016 e ha modificato lo schema di convenzione approvato con A.D. n. 47/2016, impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00 in favore di Pugliapromozione;
  - Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, con uno stanziamento pari a 36.000.000,00 di euro per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
  - In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziato con la D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
  - L'art.10 del predetto accordo prevede la costituzione di un Comitato di attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi relativi alle attività programmate;
  - Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20.02.2017, n.16 si è provveduto al necessario impegno di spesa di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
  - In data 28.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il Dipartimento Turismo per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla comunicazione digitale e alla *brand identity* della destinazione Puglia (*Business to consumer*);
  - Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 02.03.2017, n. 21 è stato recepito e approvato il progetto "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)*" che richiede una copertura finanziaria pari a € 3.230.000,00 imputati all'impegno di spesa assunto con il predetto Atto dirigenziale n. 16/2017;
  - Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 24 marzo 2017, n. 77, è stato recepito il

progetto annuale *“Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)”*;

- Il progetto *“Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)”* prevede la realizzazione di una ricerca sulla brand awareness, image ed equity della Puglia;

#### **CONSIDERATO, QUINDI, CHE:**

- In continuità con i precedenti studi sul brand Puglia svolti dall'ARET Pugliapromozione, occorre effettuare una nuova indagine quali-quantitativa finalizzata ad analizzare il posizionamento, la notorietà, la reputazione e le potenzialità del brand Puglia;
- L'indagine in parola è funzionale ad adempiere adeguatamente le funzioni istituzionali di promozione della destinazione Puglia e a programmare, in Italia e all'estero, appropriate iniziative di promo-commercializzazione della stessa;
- Le due indagini sul brand Puglia precedenti sono state realizzate anche in comparazione con altre regioni italiane;
- In previsione dell'attività di promozione del brand Puglia che nei prossimi mesi interesserà sia il mercato interno che quello estero, l'ARET Pugliapromozione effettuerà un nuovo monitoraggio relativo alla notorietà, reputazione ed equity del brand Puglia, analizzando quattro differenti parametri, ossia: a) turismo; b) patrimonio artistico e culturale; c) esportazioni e attrazione degli investimenti; d) società (accoglienza e ospitalità);
- Il servizio richiesto dovrà:

1) Fornire informazioni relative ad Awareness, Image ed Equity del brand Puglia, sia in Italia che all'estero analizzando 4 differenti parametri:

- Turismo. Comprendere quanto e in che termini i differenti prodotti turistici pugliesi (balneare, natura, sport, arte cultura e luoghi religiosi, enogastronomia; business e congressi, eventi e divertimento, influenzano la notorietà, l'immagine e la percezione del brand Puglia
- Patrimonio artistico e culturale. Comprendere quali siano i beni artistici e culturali più frequentemente associati al brand Puglia e quanto e in che termini la conoscenza e la qualità di questo patrimonio influisca sulla notorietà, immagine e percezione del brand Puglia
- Made in Puglia. Comprendere quali siano le produzioni regionali più frequentemente associate al brand Puglia e quanto e in che termini il made in Puglia influenza la notorietà, l'immagine e la percezione del brand Puglia
- Società. Comprendere quanto e in che termini l'accoglienza, la cordialità e le competenze della popolazione pugliese influenzano la notorietà, l'immagine e la percezione del brand Puglia.

1) Posizionare, per ciascuno di questi parametri, il brand Puglia rispetto a quello delle altre regioni italiane e di alcuni Paesi esteri (considerati nostri competitor rispetto ai parametri analizzati) e individuare il suo potenziale di penetrazione nei mercati target.

2) Formulare proposte e suggerimenti strategici di comunicazione e di branding necessari per far fronte alle eventuali criticità emerse e migliorare le performance del brand Puglia.

Tali informazioni dovranno essere targettizzate per ciascun mercato estero analizzato.

Si rende necessario procedere ad indire una procedura negoziata telematica sotto-soglia ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato cui appaltare il servizio necessario ad effettuare l'indagine sopra descritta;

#### **PRECISATO CHE:**

- In data 15.05.2017, veniva data notizia nel sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione della prossima indizione di una gara telematica con la pubblicazione di un avviso informativo prot.n. 0006427-U-2017;
- Con il predetto avviso si comunicava altresì l'apertura dei termini per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori iscritti nelle categorie merceologiche indicate, precisando che l'Agenzia

si riservava la facoltà di selezionare gli operatori da invitare tra coloro che avessero manifestato interesse a partecipare alla gara;

- In data 09.06.2017 risultavano pervenute n. 24 manifestazioni di interesse;
- È appena il caso di evidenziare che l'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, concernente l'applicazione della rotazione degli inviti e degli affidamenti nelle procedure sotto la soglia di rilevanza europea;

**PRECISATO, INFINE, CHE:**

- La fattispecie della procedura negoziata è disciplinata dall'art. 62 del D. Lgs. n. 50/2016;
- L'ARET procede ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, invitando almeno n. 5 operatori economici iscritti nelle categorie merceologiche dell'Albo fornitori di EMPULIA n. 341300000 - *Servizi di studi di mercato, sondaggi di opinione e servizi affini* e n. 330000000 - *Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini*;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara allegata al presente provvedimento;
- Il termine per la presentazione delle offerte è indicato nella lettera di invito e viene fissato ai sensi dell'art. 79 e dell'art. 61, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come anticipato nell'avviso pre-informativo;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **10.07.2017, ore 13.00**;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno **11.07.2017, ore 10.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- La procedura in questione prevede un budget pari € 200.000,00 (oltre IVA) quale base d'asta per l'appalto del servizio necessario alla realizzazione di una ricerca sulla brand awareness, image ed equity della Puglia
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del migliore rapporto qualità- prezzo;
- Le offerte presentate non saranno oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 62, comma 8, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- In caso di economie risultanti a seguito del ribasso proposto dall'aggiudicatario, esse saranno destinate a possibili variazioni in aumento della prestazione ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. lgs. n. 50/2016;
- L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, che non percepirà alcun altro corrispettivo se non quello costituito dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto e segnalazione all'ANAC da parte dell'ARET;
- L'Amministrazione potrà richiedere prova in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi dovuti ai dipendenti della ditta aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza pre-avviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento a pena di risoluzione del contratto.

**PRESO ATTO CHE:**

- Il CUP è il seguente: **B39D17000620009**
- Il CIG della procedura di gara è il seguente: **707978790C**
- Si rende necessario inoltre procedere ad effettuare una prenotazione di impegno di spesa, quale base d'a-

sta, per la somma di € 244.000,00 (inclusa IVA) per appaltare il servizio finalizzato alla realizzazione di una indagine conoscitiva sul brand Puglia;

#### ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11026 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: *"Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)"* del B.P. 2017;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto dell'accordo di cooperazione sottoscritto il 17.02.2017 tra Regione Puglia e ARET Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 15 della Legge sul procedimento amministrativo, acquisito agli atti dell'ARET con prot. n. 0002142-U-2017 del 23.02.2017 e recepito con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 27.02.2017, n. 40;
- 2) Di dare atto della necessità di dare seguito all'esecuzione del progetto *"Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)"* in attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia – approvato con D.G.R. n. 191 del 14.02.2017 – e, segnatamente, di reperire sul mercato il servizio necessario alla realizzazione di una indagine conoscitiva sul brand Puglia;
- 3) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico cui appaltare il servizio per la realizzazione di una indagine conoscitiva sul brand Puglia, prevedendo quale base d'asta un importo pari a € 200.000,00 (oltre IVA);
- 4) Di dare atto che è stata data adeguata notizia pre-informativa della indizione della procedura di gara, per le necessità di cui al punto 2), pubblicando un apposito avviso in data 15.05.2017 prot. n. 0006427-U-2017 e che sono giunte n. 24 manifestazioni di interesse a partecipare alla gara;
- 5) Di indire una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, invitando almeno n. 5 operatori iscritti nelle categorie n. 341300000 - *Servizi di studi di mercato, sondaggi di opinione e servizi affini* e n. 330000000 - *Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini* dell'Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d'asta pari a € 200.000,00 (oltre IVA) e l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base del migliore rapporto qualità- prezzo;
- 6) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
  - a) Modello DGUE;
    - a1) Linee Guida compilazione DGUE;
  - b) Modello istanza di partecipazione;
  - c) Modello offerta economica;
  - d) Patto d'integrità
  - e) Capitolato tecnico;
  - f) Lettera di invito;
- 7) Di dare atto che il Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo A.P. di Pugliapromozione, nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, giusta Determinazione del Direttore Generale ad interim n. 57/2017;

- 8) Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il dott. Livio Chiarullo, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione;
- 9) Di dare mandato al Responsabile del procedimento di applicare i principi a tutela della concorrenza, di trasmettere al Direttore generale la proposta di aggiudicazione ad esito delle operazioni di gara, di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire e rimarcare le responsabilità dell'aggiudicatario;
- 10) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di effettuare una prenotazione di impegno di spesa pari a € 244.000,00 per l'indizione della procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) di cui al punto n. 5) del determinato, imputando la spesa al cap. 11026 denominato "Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8: "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)";
- 11) di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2017 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 13) il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
  - b) viene pubblicato sul portale istituzionale [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it), nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
  - c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
  - d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
  - e) è composto da n. 12 facciate con n. 88 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2017-2019 Esercizio finanziario: 2017

Prenotazione d'impegno nr. 5/2017 € 244.000,00 sul cap. 11026 del B.P. 2017;

Nome dell'intervento:

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE. CUP B39D17000620009. CIG 707978790C

Visto di regolarità contabile  
Il Funzionario direttivo PO "Bilancio e controllo di gestione"  
dott. Oronzo Bisanti

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile unico del procedimento  
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo  
dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Matteo Minchillo

## ALLEGATO

## MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un'indagine su brand awareness, image ed equity della Puglia.

CUP B39D17000620009 CIG: 707978790C

## INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome:	[ ] ARET PUGLIAPROMOZIONE
Codice fiscale	[ ]
Di quale appalto si tratta?	Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE.
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[Procedura di gara telematica negoziata sotto soglia ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un'indagine su brand awareness, image ed equity della Puglia]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[CIG: 707978790C]
CUP (ove previsto)	[B39D17000620009]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi)	

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

europei)	[ ]
----------	-----

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

## A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

## B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

## C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

## A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>	
2. Corruzione <sup>(13)</sup>	
3. Frode <sup>(14)</sup> ;	
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;	
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;	
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>	
CODICE	
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);	
<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	<b>Risposta:</b>
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della <b>pena accessoria</b> , indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>(20)</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo, indicare:</b>	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo, indicare:</b>	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b>  - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO  
DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

## Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>*Albo Operatori Economici di EMPULIA</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <del>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</del> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta            esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta            esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):            [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):            [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <del>fatturato annuo medio</del> dell'operatore economico <del>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</del> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta            esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta            esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):            [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):            [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)            [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):            [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):            [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>.</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b><sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

## D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati** (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](<sup>40</sup>)</p>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**M INF.REG.REG DECRETI.R.000003.18-07-2016**

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

**Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

### 1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina web: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessari chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

## 2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera a); negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uso dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server...*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

### 3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II**, contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La **Sezione A** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera a) del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera b) del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera b) del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera e) disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera f) del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera d) del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera e) del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 - l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera c), disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall'ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiarino l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere f), g), h), i), l) e m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere f), g), h), i), l) e m) dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione a "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Bernadette VECA)

## ALLEGATO

## MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [ ]/[ ]/S [ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rinvio ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

## INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

**Parte II: Informazioni sull'operatore economico****A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Si [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Si [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b> <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b> a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo: se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<small><i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i></small>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.*

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....] I..... I..... I..... I..... ] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi: [ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ].

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo, indicare:</b>	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli <b>obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo, indicare:</b>	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

<sup>20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....] [.....] [.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b>  - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....I:.....I.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

## Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 $\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

## A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...][ ] Sì [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....] [.....] [.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....] [.....] [.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....] [.....] [.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....] [.....] [.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.  
<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.  
<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.  
<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.  
<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

## C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche<sup>(36)</sup> delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>
<p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

## D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(36)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(36)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] <sup>(40)</sup></p>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(36)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(36)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**ALLEGATO B**

SPETT.LE  
ARET - PUGLIAPROMOZIONE  
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172  
LUNGOMARE STARITA  
70123 - BARI

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE. CIG: 707978790C**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)

1 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

**Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)**

\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

*N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)*

**CHIEDE**

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

**ALLEGATO B**

- a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ (indicare: data e numero d'iscrizione) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (indicare: data di inizio dell'attività d'impresa);
- b) iscritta nell'albo fornitori EmPULIA nelle categorie merceologiche **n. 341300000 - Servizi di studi di mercato, sondaggi di opinione e servizi affini e n. 330000000 - Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini;**
- c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

**DICHIARA**

*ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445*

2

- 1)** Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ditta individuale</li> <li>➤ Società commerciale - sas/snc/srl/spa</li> <li>➤ Società cooperativa</li> </ul> |
|---|

**Oppure**

**CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:**  
(Denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

sede amm.va \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B**

sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
2. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
3. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
[Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].	

**Oppure**

<b>CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:</b>	
(Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":	
1. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
2. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
3. (Denominazione/ragione sociale) _____	
sede legale _____	CF _____
sede amm.va _____	CF _____
[Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].	
N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i	

**ALLEGATO B**

consorziate per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:**

1. (Denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_ (MANDATARIA)

sede legale \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

sede amm.va \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*):

\_\_\_\_\_

Parte della prestazione\* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

\_\_\_\_\_

2. (Denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_ (MANDANTE)

sede legale \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

sede amm.va \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): \_\_\_\_\_

Parte della prestazione\* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

\_\_\_\_\_

3. (Denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_ (MANDANTE)

sede legale \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

sede amm.va \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): \_\_\_\_\_

Parte della prestazione\* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO B

**\*Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6, pag. 13 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- Il numero delle società/impresе "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.
- **Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara.**  
**Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria**
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.

- 2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale)/i soci ed il direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio), **sono i seguenti:**

5

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

- 3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale) / i soci ed il direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio), **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:**

## ALLEGATO B

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici, le seguenti parti della prestazione: (descrizione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ alla ditta/ditte \_\_\_\_\_

(indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI \_\_\_\_\_ in percentuale pari a \_\_\_\_\_%

b) FORNITURE \_\_\_\_\_ in percentuale pari a \_\_\_\_\_%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante.**

6 \_\_\_\_\_

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle \_\_\_\_\_ capacità \_\_\_\_\_ della/e \_\_\_\_\_ ditta/ditte \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

**6)** Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o

**ALLEGATO B**

indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).

**7)** Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

**8)** Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

**9)** Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

**10)** Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.

**11)** di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE (ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

7

**Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) del Disciplinare di gara.**

**Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema - istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati - devono essere firmati digitalmente.**

Data

\_\_\_\_\_

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

***Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore***

**Allegato C**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE. CIG: 707978790C**

**Modulo dell'offerta**

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. ....

*In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:*

*quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....*

- *il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. .... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....*
- *il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. .... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....*

**Offre**

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per la realizzazione di una indagine conoscitiva sul brand Puglia il seguente prezzo.....(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a € **200.000,00**.

**DICHIARA ALTRESÌ**

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà l'ARET Pugliapromozione;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito -Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività

**Allegato C**

richieste;

- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei costi del lavoro e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a € \_\_\_\_\_;
- il costo del lavoro è pari alla seguente percentuale del valore dell'appalto \_\_\_\_\_ ed è stato quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:
  - a) inquadramento \_\_\_\_\_
  - b) CCNL \_\_\_\_\_
  - c) Tabelle Ministeriali \_\_\_\_\_
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'ARET Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

**TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.**



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo"**  
**Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8**  
**Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

CUP B39D17000620009

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'A.R.E.T. PUGLIAPROMOZIONE. CIG: 707978790C**

Amministrazione aggiudicatrice:

**AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE**

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080-5821418 Fax 080-5821429

Mail: [direzione.generale@viaggiareinpuglia.it](mailto:direzione.generale@viaggiareinpuglia.it) [direzioneamministrativapp@pec.it](mailto:direzioneamministrativapp@pec.it)

**PATTO D'INTEGRITA'**

tra l'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo”  
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8  
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., da parte sua, si impegna a segnalare all’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., si impegna a rendere noti, su richiesta dell’ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

Il sottoscritto soggetto concorrente ....., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall’Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell’esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall’Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d’integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all’interpretazione, ed esecuzione del presente patto d’integrità fra l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all’Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

**Per l’ARET PUGLIAPROMOZIONE**

(dott. Matteo Minchillo)



**Unione Europea**  
 POR FESR-FSE 2014-2020  
 Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
 Assessorato Industria Turistica e Culturale  
 Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo”  
 Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8  
 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

f.to

**Il legale rappresentante dell’operatore economico concorrente**

(.....)

f.to

**N.B.**

Il presente patto d’integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l’esclusione dalla gara.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

CUP B39D17000620009

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L’APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN’INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL’A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE. CIG: 707978790C**

#### **CAPITOLATO TECNICO**

#### **PREMESSA**

L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della Regione in ambito nazionale e internazionale. L’Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, “promuove la conoscenza e l’attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l’offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività”.

Per poter adempiere nel modo migliore a tali funzioni e programmare, in Italia e all’estero, adeguate iniziative di promo-commercializzazione della destinazione Puglia risulta indispensabile una conoscenza approfondita e un costante monitoraggio della notorietà, della reputazione e delle immagini più frequentemente associate al brand Puglia.

L’ARET Pugliapromozione ha già realizzato negli anni precedenti due indagini sul brand Puglia anche in comparazione con altre regioni italiane.

A distanza di circa due anni dall’ultima indagine e in previsione dell’attività di promozione del brand Puglia che nei prossimi mesi interesserà sia il mercato domestico che quello estero, l’ARET Pugliapromozione ha necessità di effettuare un nuovo monitoraggio relativo alla notorietà, reputazione ed equity del brand Puglia, analizzando quattro differenti parametri:

- 1) turismo
- 2) patrimonio artistico e culturale
- 3) esportazioni e attrazione degli investimenti
- 4) società (accoglienza e ospitalità)

A tal fine, nell’ambito delle attività di “monitoraggio della domanda e dell’offerta turistica regionale” previste dal piano triennale dell’ARET Pugliapromozione, viene indetta la presente procedura di gara cofinanziata dal P.O. FESR 2014/20.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

CUP B39D17000620009

## CAPITOLATO TECNICO

### ART. 1

#### OGGETTO E OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Oggetto della presente procedura è l'affidamento, in continuità con i precedenti studi sul brand Puglia svolti dall'ARET Pugliapromozione, di un'indagine quali-quantitativa finalizzata ad analizzare il posizionamento, la notorietà, la reputazione e le potenzialità del brand Puglia.

#### **1.1 SPECIFICHE DELLA FORNITURA RICHIESTA**

L'indagine dovrà:

- 1) Fornire informazioni relative ad Awareness, Image ed Equity del brand Puglia, sia in Italia che all'estero analizzando 4 differenti parametri:
  - a. Turismo. Comprendere quanto e in che termini i differenti prodotti turistici pugliesi (balneare, natura, sport, arte cultura e luoghi religiosi, enogastronomia; business e congressi, eventi e divertimento, ... <sup>1)</sup>) influenzano la notorietà, l'immagine e la percezione del brand Puglia
  - b. Patrimonio artistico e culturale. Comprendere quali siano i beni artistici e culturali più frequentemente associati al brand Puglia e quanto e in che termini la conoscenza e la qualità di questo patrimonio influisca sulla notorietà, immagine e percezione del brand Puglia
  - c. Made in Puglia. Comprendere quali siano le produzioni regionali più frequentemente associate al brand Puglia e quanto e in che termini il made in Puglia influenza la notorietà, l'immagine e la percezione del brand Puglia
  - d. Società. Comprendere quanto e in che termini l'accoglienza, la cordialità e le competenze della popolazione pugliese influenzano la notorietà, l'immagine e la percezione del brand Puglia.

2

<sup>1</sup> Il dettaglio sui prodotti turistici da indagare sarà definito dopo l'aggiudicazione in accordo con il committente



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

- 2) Posizionare, per ciascuno di questi parametri, il brand Puglia rispetto a quello delle altre regioni italiane e di alcuni Paesi esteri (considerati nostri competitor rispetto ai parametri analizzati) e individuare il suo potenziale di penetrazione nei mercati target.
- 3) Formulare proposte e suggerimenti strategici di comunicazione e di branding necessari per far fronte alle eventuali criticità emerse e migliorare le performance del brand Puglia. Tali informazioni dovranno essere targettizzate per ciascun mercato estero analizzato.

Si precisa, inoltre, che l’ARET Pugliapromozione, avendo in atto altre iniziative relative alla promozione e all’analisi del brand Puglia, si riserva la possibilità di rimodulare e modificare le specifiche progettuali e metodologiche presenti nel capitolato tecnico entro i limiti delle caratteristiche principali della prestazione richiesta.

## **1.2 RISULTATI ATTESI**

**Relativamente al punto 1**, l’indagine dovrà analizzare:

- l’associazione, l’intensità del legame e il relativo posizionamento, esistente tra il brand Puglia e i predetti parametri da analizzare;
- l’esame dei fattori su cui tale legame si poggia;
- gli indicatori sintetici di *salienza* (capacità nel rappresentare la categoria di “prodotto”), *rilevanza* (capacità nel farsi includere nel paniere dei prodotti acquistabili), *conversion rate* (la capacità di convertire la notorietà in “sperimentazione”) e *retention rate* (la capacità di fidelizzare);
- il grado di notorietà e l’immagine associata al brand Puglia;
- il set di attributi valoriali (e giudizi) associati al brand Puglia;
- il processo di costruzione dell’immagine e degli attributi valoriali associati al brand Puglia.

**Relativamente al punto 2**, per una corretta interpretazione dei dati tutte le informazioni raccolte andranno analizzate anche in relazione ai principali competitor della Puglia e confrontate con quanto rilevato per il brand Puglia.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

**Relativamente al punto 3**, la ricerca dovrà fornire:

- valutazione, anche comparata, della brand performance;
- delineazione dei principali punti di forza e di debolezza del brand Puglia e delle opportunità e minacce ad esso relative, individuando gli elementi che favoriscono o sfavoriscono la notorietà, la reputazione e la fidelizzazione del brand;
- aree di miglioramento;
- proposte e suggerimenti strategici per migliorare l’Awareness, Image ed Equity del brand Puglia.

## **ART. 2**

### **MERCATI, TARGET E METODOLOGIA**

È necessità dell’Agenzia Pugliapromozione approfondire in modo dettagliato il mercato italiano ma soprattutto quello estero, verso il quale nei prossimi anni saranno indirizzate importanti iniziative di comunicazione e promozione.

4

#### **2.1 I MERCATI DA INDAGARE**

L’indagine dovrà focalizzarsi sul mercato Italia e su almeno cinque Paesi esteri da individuare tra quelli che negli ultimi anni hanno registrato in Puglia i maggiori incrementi in termini di movimentazione turistica (Francia, Regno Unito, Paesi Bassi, Germania, Polonia, Svizzera, Belgio, Austria, ....<sup>2</sup>).

L’indagine dovrà analizzare il brand Puglia anche in relazione alle principali destinazioni competitor<sup>3</sup>. Per quanto riguarda l’ambito nazionale l’indagine dovrà prendere in esame almeno le seguenti regioni: Sicilia; Calabria; Campania; Sardegna; Basilicata; Toscana; Emilia Romagna; Veneto. Per quanto riguarda l’ambito internazionale l’analisi dei competitor dovrà prendere in esame almeno i seguenti Paesi: Grecia, Croazia, Montenegro, Albania, Baleari, Catalogna, Andalusia.

<sup>2</sup> I Paesi esteri saranno specificati dal committente dopo l’aggiudicazione della gara.

<sup>3</sup> I Paesi/le Regioni competitor saranno definiti dal committente dopo l’aggiudicazione della gara.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

## **2.2 METODOLOGIA DI INDAGINE**

L'analisi quali-quantitativa dovrà essere svolta sia con interviste intermedie/assistite (CATI, CAWI, ecc...) sia con Focus Group e con interviste in profondità. Altri strumenti di indagine potranno essere adottati a integrazione migliorativa di quanto richiesto e dovranno essere esplicitamente indicati ai fini della valutazione finale.

## **2.3 COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE:**

### **MERCATO ITALIANO:**

- 1) n.4 Focus Group, uno per ciascuno dei parametri di cui all'ART 1.1, destinati a cittadini residenti in Italia (il 50% ha trascorso negli ultimi anni una vacanza in Puglia) finalizzato a indagare i temi del presente bando e raccogliere indicazioni per la definizione della fase quantitativa.
- 2) 1500 interviste (campione rappresentativo e stratificato) a residenti in Italia che hanno effettuato nel 2016 almeno una vacanza con 4 pernottamenti (di cui almeno il 50% ha già fatto una vacanza in Puglia negli ultimi 3 anni).
- 3) 4 interviste in profondità per ciascun parametro di cui all'ART. 1, riservate a opinion leader e stakeholder del settore economico/imprenditoriale volte a indagare notorietà, percezione e immagini associate al brand Puglia

5

### **MERCATO STRANIERO**

Per ciascun Paese estero indagato si richiedono:

- 1) 3.000 interviste (campione rappresentativo e stratificato) a residenti che hanno trascorso negli ultimi 5 anni almeno una vacanza all'estero (di cui il 100% è già stato in Italia e almeno il 35% conosce la Puglia, anche solo per averne sentito parlare)
- 2) 4 interviste in profondità per ciascun parametro di cui all'ART. 1.1, riservate a opinion leader e stakeholder del settore economico/imprenditoriale che conoscono/hanno sentito parlare della Puglia, volte a indagare notorietà, percezione e immagini associate al brand Puglia

La composizione e stratificazione del campione e i nominativi degli stakeholders da intervistare verranno definiti nel dettaglio dopo l'affidamento e concordati con il committente. Le ditte partecipanti dovranno in ogni caso formulare, già nella proposta, ipotesi valutabili dal committente.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

CUP B39D17000620009

**ART. 3**

**TEMPISTICA**

L'indagine dovrà concludersi entro due mesi dalla data di aggiudicazione. Prima di questa scadenza il committente richiederà aggiornamenti e consegne intermedie. Gli output definitivi dovranno essere consegnati entro quattro mesi dalla data di aggiudicazione.

Per definire il piano di lavoro, le scadenze delle consegne e per concordare tutti gli aspetti operativi dell'indagine saranno organizzati tre incontri presso la Direzione Generale dell'Agenzia Pugliapromozione; il primo subito dopo l'aggiudicazione.

**ART. 4**

**OUTPUT**

A conclusione dell'indagine dovranno essere consegnati al committente:

- 1) il *database* dei questionari (in formato XLS e SAV)
- 2) sintesi dell'indagine qualitativa - mercato Italia (Focus Group e interviste) - in formato power point
- 3) sintesi dell'indagine qualitativa - mercati esteri (interviste) - in formato power point
- 4) sintesi dell'indagine quantitativa - mercato Italia - in formato power point
- 5) sintesi dell'indagine quantitativa - mercati esteri - in formato power point
- 6) Rapporto Finale contenente a) i risultati, le analisi e le elaborazioni dei dati raccolti, sia dalla fase qualitativa che da quella quantitativa, per ciascun parametro analizzato; b) analisi di dettaglio dei mercati analizzati; c) proposte e suggerimenti strategici di comunicazione e di branding per migliorare l'Awareness, Image ed Equity del brand Puglia specifici per ciascun mercato analizzato. Il Rapporto Finale dovrà essere consegnato in due formati differenti:
  - *rapporto esteso* dell'indagine, completo e argomentato, in formato word comprensivo di tabelle e grafici;
  - *executive summary* argomentato, in formato power point, contenente una presentazione sintetica dei principali risultati quali/quantitativi dell'indagine e delle azioni migliorative da mettere in campo.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI - Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

La ditta aggiudicataria dovrà definire preventivamente la strutturazione del Rapporto Finale con il committente.

I risultati dell'indagine dovranno essere presentati ed esposti formalmente al committente, in tre differenti occasioni, secondo modalità che verranno concordate dopo l'affidamento.

## **ART. 5**

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il progetto tecnico dovrà contenere tre differenti documenti: 1) Progetto di ricerca; 2) Composizione del gruppo di lavoro; 3) Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente. Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni qui di seguito indicate.

#### **5.1 Progetto di ricerca**

Il progetto di ricerca (documento di non oltre 30 cartelle in formato power point) dovrà essere in lingua italiana e dovrà essere privo di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

Il documento dovrà contenere una descrizione dettagliata della proposta, strutturata seguendo i punti qui elencati:

- I. Metodologia:
  - disegno metodologico
  - tecniche di indagine prescelte
  - ipotesi di campionamento con dettaglio per ciascun mercato
  - proposta di timing della rilevazione e dell'analisi
  - struttura (macro item) del questionario e degli altri strumenti di indagine che si utilizzeranno
- II. Modalità e tecniche di analisi dei risultati
- III. Strutturazione/indice commentato degli output e proposte di modalità di presentazione dei risultati
- IV. Dettaglio delle integrazioni migliorative rispetto alle richieste di base contenute nel capitolato tecnico.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Puglia**  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

## 5.2 Composizione del gruppo di lavoro

Il documento dovrà presentare il gruppo di lavoro che l'aggiudicatario metterà a disposizione dell'Agenzia per lo svolgimento dell'indagine. Il team dovrà essere composto almeno da:

- Un coordinatore della ricerca con almeno 15 anni di comprovata esperienza e che abbia sviluppato e/o seguito altre indagini (minimo 5) sull'awareness, image ed equity del brand di una destinazione.
- Un responsabile tecnico esperto nel settore delle indagini di mercato (quali-quantitative) con almeno 10 anni di comprovata esperienza e che abbia seguito altri lavori (minimo 3) relativi all'analisi del brand di una destinazione.
- Un responsabile tecnico esperto nelle analisi delle dinamiche turistiche nazionali e internazionali con almeno 10 anni di comprovata esperienza e che abbia seguito altri lavori (minimo 3) relativi all'analisi del brand di una destinazione
- Un direttore delle indagini quantitative con competenze relative al campionamento stratificato, alle elaborazioni statistiche, alla progettazione, implementazione e controllo di questionari per interviste in modalità CATI e CAWI, ecc...
- Un direttore delle indagini qualitative con competenze relative al reclutamento, gestione e moderazione dei gruppi di discussione, strutturazione e conduzione delle interviste in profondità, analisi della coerenza delle informazioni raccolte, ecc...

8

In considerazione della tipologia di indagine il gruppo di lavoro dovrà presentare caratteristiche di multidisciplinarietà e specifiche competenze maturate dai singoli componenti in relazione agli obiettivi della presente gara

Il documento dovrà contenere il curriculum di tutti i membri del team di lavoro da cui si dovranno chiaramente evincere le professionalità di ciascuno, considerate preferenziali per la partecipazione alla presente gara e strettamente connesse al ruolo che ogni componente avrà nell'attività di ricerca.

L'aggiudicatario dovrà garantire, per tutto il periodo della vigenza contrattuale, un gruppo di lavoro qualificato; ogni variazione dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere comunicata preventivamente e per iscritto al committente e da questo approvata. I nuovi componenti dovranno possedere requisiti ed esperienza professionale equivalenti o superiori a quelle delle persone sostituite. Il mancato accordo su eventuali modifiche del gruppo di lavoro, essendo questo elemento cardine dell'attività di ricerca, valutato anche ai fini dell'aggiudicazione della presente gara, potrà essere causa di risoluzione del contratto.

## 5.3 Capacità tecniche specifiche



**Unione Europea**  
 POR FESR-FSE 2014-2020  
 Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
 Assessorato Industria Turistica e Culturale  
 Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**PROMOZIONE**  
 Agenzia Regionale del Turismo

**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

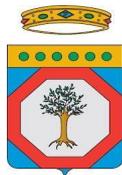
Il documento dovrà presentare nel dettaglio le attività di ricerca su tematiche affini a quelle oggetto della presente procedura, svolte negli ultimi tre anni dal soggetto proponente (o dai soggetti proponenti se trattasi di raggruppamento).

Relativamente alle attività pregresse dovranno essere specificati, seguendo la tabella qui di seguito riportata: l'anno di realizzazione dell'indagine; il committente; gli obiettivi dell'indagine; la metodologia utilizzata; i Paesi analizzati e il relativo campione. Per ciascuna ricerca presentata sarà anche valutata eventuale lettera di referenze del committente che dovrà essere allegata al documento.

Anno	Committente	Obiettivi dell'indagine	Metodologia di indagine	Paesi analizzati e campione	Lettera di referenze



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

**Spett.le Ditta**  
Iscritta nella categoria merceologica dell’Albo dei  
fornitori n. 341300000 e/o n. 330000000

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L’APPALTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN’INDAGINE DI BRAND AWARENESS, IMAGE ED EQUITY DELLA PUGLIA PER CONTO DELL’A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE. CIG: 707978790C**

## **LETTERA INVITO**

1

### ***Disciplinare di Gara***

L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico che realizzi una indagine sul *brand Puglia* per poter adempiere nel modo migliore le funzioni di promozione della destinazione Puglia e programmare, in Italia e all’estero, adeguate iniziative di promo-commercializzazione della stessa. Risulta a tal fine indispensabile una conoscenza approfondita e un costante monitoraggio della notorietà, della reputazione e delle immagini più frequentemente associate al *brand Puglia*.

L’Agenzia Pugliapromozione ha già realizzato, negli anni precedenti, due indagini sul brand Puglia anche in comparazione con altre regioni italiane. A distanza di circa due anni dall’ultima indagine e in previsione dell’attività di promozione del *brand Puglia* che nei prossimi mesi interesserà sia il mercato domestico che quello estero, occorre effettuare uno studio relativo alla notorietà, reputazione ed equity del *brand Puglia*, analizzando quattro differenti parametri:

- 1) turismo
- 2) patrimonio artistico e culturale
- 3) esportazioni e attrazione degli investimenti
- 4) società (accoglienza e ospitalità)

Nell’ambito delle attività di “monitoraggio della domanda e dell’offerta turistica regionale” previste dal piano triennale dell’ARET Pugliapromozione, è indetta la presente procedura di gara a valere sul FESR 2014-2020.

Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 19.06.2017, n. 185 è



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e modificato con D.Lgs. n. 56/2017). Sono invitati alla presente procedura di gara almeno 5 operatori economici individuati tra coloro che abbiano presentato manifestazione di interesse, iscritti in una delle seguenti categorie merceologiche dell’Albo Fornitori di EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia: **n. 341300000** - *Servizi di studi di mercato, sondaggi di opinione e servizi affini* e **n. 330000000** - *Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini*.

La S.V. è invitata a formulare un’offerta entro il giorno **10.07.2017, ore 13.00**, con la finalità di concorrere alla selezione per l’appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti a versare all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un contributo pari a € 20,00 allegando, tra i documenti richiesti, apposita ricevuta a comprova dell’avvenuto versamento.

2

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro possono non essere indicati, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del Codice dei Contratti, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale.

**1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

**Responsabile del procedimento**  
Nominativo: avv. Miriam Giorgio  
E-mail: [m.giorgio@viaggiareinpuglia.it](mailto:m.giorgio@viaggiareinpuglia.it)

**Direttore dell'esecuzione del contratto**  
Nominativo: dott. Livio Chiarullo  
E-mail: [l.chiarullo@viaggiareinpuglia.it](mailto:l.chiarullo@viaggiareinpuglia.it)

**2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **10.07.2017, ore 13.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l’offerta tecnica, l’offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmpULIA, utilizzando l’apposita funzione “Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui” presente all’interno dell’invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **30.06.2017, ore 17.00**.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l’informazione.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell’area riservata del portale EMPULIA all’interno dell’invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **03.07.2017, ore 17.00**.

L’avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all’indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall’Amministrazione** prima dell’inoltro dell’istanza di partecipazione e del caricamento dell’offerta.

### **3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA**

L’offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmpULIA ([www.empulia.it](http://www.empulia.it)), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell’apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmpULIA in sede di iscrizione all’Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmpULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **il giorno 10.07.2017, ore 13.00, pena l’irricevibilità**, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere al sito [www.empulia.it](http://www.empulia.it) e cliccare su “**Entra**” (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
- 2) cliccare sulla sezione “**INVITI**”;
- 3) cliccare sulla lente “**VEDI**” situata nella colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza dell’oggetto della procedura;
- 4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link “**PARTECIPA**” (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
- 7) Busta “**Documentazione**”: compilare la ridetta sezione secondo le modalità indicate di seguito;
- 8) “**Offerta**”: inserire le informazioni richieste direttamente nell’ “Elenco Prodotti”, caricando, altresì, l’offerta tecnica e l’offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
- 9) “**Verifica informazioni**”: attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

- 10) "Aggiorna Dati Bando": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
- 11) "Busta Tecnica/Conformità" e "Busta Economica": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
- 12) "Genera PDF" della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta tecnica e la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;
- 13) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta tecnica e la busta economica;
- 14) "Allega pdf firmato": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
- 15) Cliccare sul comando "INVIA" al fine di inviare la propria offerta.

4

#### Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "INVITI";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";
- e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

#### Assistenza per l'invio dell'offerta

Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmpULIA all'indirizzo email: [helpdesk@empulia.it](mailto:helpdesk@empulia.it), ovvero chiamando il numero verde 800900121.

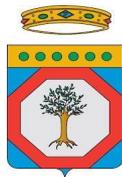
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

#### Modalità di partecipazione in caso di RTI/Consorzi



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell’art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l’offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell’impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell’istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all’invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso di RTI ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando “Inserisci mandante” ovvero “Inserisci esecutrice”, al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l’esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

#### **Firma digitale**

L’istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l’offerta tecnica, l’offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l’ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l’elenco dei certificatori è accessibile all’indirizzo [http://www.digitpa.gov.it/certificatori\\_firma\\_digitale](http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale).

Per l’apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell’inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

#### **Indicazioni per il corretto invio dell’offerta**

- 1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l’indirizzo Internet [www.empulia.it](http://www.empulia.it), dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
- 2) Per offerta telematica si intende l’offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell’istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l’offerta tecnica, l’offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
- 3) L’invio on-line dell’offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l’unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

**4. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE**

La base d'asta è pari a **€ 200.000,00 (oltre IVA)**. Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016,

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio, ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell’immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all’oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell’art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

**5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell’art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche n. 341300000 - *Servizi di studi di mercato, sondaggi di opinione e servizi affini* e n. 330000000 - *Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini* dell’Albo dei Fornitori di EMPULIA.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall’art. 83 del Codice dei Contratti pubblici mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

➤ **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:

- a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono a pena di esclusione, deve essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato o presso i competenti ordini professionali, con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;
- b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituiti nel paese di residenza.

I concorrenti producono allegandoli all’istanza di partecipazione:

- a) certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro.

➤ **Requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria (art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici)**



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:

- 1) fatturato annuo “generale” d’impresa relativo agli ultimi n.3 esercizi;
- 2) fatturato annuo “specifico” nel settore di attività oggetto d’appalto relativo agli ultimi n.3 esercizi;
- 3) informazioni riguardanti i conti annuali dell’ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
- 4) importo di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I concorrenti producono allegandoli all’istanza di partecipazione i seguenti documenti:

- a) Bilanci degli ultimi n. 3 esercizi;
- b) Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

➤ **Requisiti relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici)**

I concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie per eseguire l’appalto con un adeguato standard di qualità. A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:

- 1) Servizi analoghi prestato durante gli ultimi 5 anni con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);
- 2) Di essere possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’oggetto dell’appalto conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 3) Di essere in possesso di ulteriori strumenti di studio e ricerca e/o di fornire altre dichiarazioni/prove relative all’impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità;

I concorrenti producono allegandoli all’istanza di partecipazione i seguenti documenti:

- a) curriculum aziendale da cui si evincano un numero congruo e adeguato di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara sia con committenti pubblici che con committenti privati con specifica descrizione delle attività svolte e dell’ausilio di altre imprese (eventuale subappalto) negli ultimi 5 anni. I requisiti minimi di partecipazione sono tutti richiesti a pena di esclusione;
- b) copia dei certificati/documenti di cui ai punti 2) e 3).

8

**SOCCORSO ISTRUTTORIO - IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI  
ART.83, COMMA 9, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**

La mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione. Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell’art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell’art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite EmpULIA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link “**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**”. I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

dalla piattaforma all’indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto “Crea risposta”. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (5 giorni), il tasto “Crea Riposta” verrà disabilitato dal sistema e i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di “COMUNICAZIONE GENERICA”: in tale ipotesi, l’operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la “Comunicazione Integrativa”, potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione “Aggiungi allegato”.

**MOTIVI DI ESCLUSIONE**

**Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici**

9

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all’art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c) d), e), f), g) del Codice dei Contratti Pubblici.

L’esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2) è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L’esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce altresì motivo di esclusione dalla gara la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, dello stesso testo legislativo. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Un concorrente è escluso dalla gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turistico” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

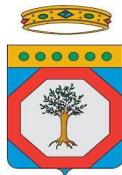
materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 D.M. 30 gennaio 2015 (G.U. del 1° giugno 2015, n. 125) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

È escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:

- a) il Committente possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
- c) il Committente dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (si rinvia alle Linee guida n. 6 dell'ANAC)
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il Committente esclude un concorrente in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice dei Contratti Pubblici.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se il Committente ritiene che le misure di cui all'art. 80, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del Codice dei Contratti Pubblici, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, la durata è da ritenersi pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore: in questo caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui all'art.80, commi 4 e 5, del Codice dei Contratti Pubblici, ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Nel caso sia accertata la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente ne dà tempestivamente segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto delle false dichiarazioni o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici.

12

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

#### **6. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO**

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).

La partecipazione dei **raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari** è disciplinata dalla norma di cui all'**art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici.**

È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).

È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del Codice dei Contratti Pubblici: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, per **raggruppamento di tipo verticale** si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie. Per **raggruppamento orizzontale** si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

La **prestazione principale** è costituita dalle attività di studio e ricerca, nonché dalla elaborazione dei dati e dalla presentazione dei risultati. La **prestazione secondaria** è costituita dalle attività finalizzate all'acquisizione di dati ed informazioni da destinare alla ricerca (es. somministrazione questionari, call center, etc.).

Nella domanda di partecipazione e nell'offerta tecnica dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità della domanda, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente - singolo o consorziato o raggruppatto ai sensi dell'**art. 89 del Codice dei Contratti pubblici** - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'**avvalimento** dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale) .

In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

- a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
- c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
- e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'**art. 89 del Codice dei Contratti pubblici**.

**7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **10.07.2017, ore 13.00**.

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l’offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici.

Saranno escluse dalla gara:

- a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
- b) le offerte non corredate dalla prova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
- c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

Dopo la scadenza del termine il tasto “partecipa” si disabilita per l’operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

**8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE. SUBAPPALTO**

I servizi richiesti ai fini della realizzazione di uno studio sul brand Puglia sono puntualmente descritti nel Capitolato Tecnico (Allegato E).

**I tempi e le modalità di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nel Capitolato tecnico.**

Al termine della procedura di gara, l’aggiudicatario dell’appalto sarà sottoposto ai controlli obbligatori previsti ai fini dell’efficacia della determina di aggiudicazione. Al momento della sottoscrizione del contratto l’aggiudicatario dovrà fornire tutti i documenti obbligatori richiesti dal Committente, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, etc.

**Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all’art. 105 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazioni subappaltabili (servizi e forniture) non può superare il 30% dell’importo del corrispettivo contrattuale.**

**Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell’offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quota percentuale.**

**9. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL’OFFERTA**

L’offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l’utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.

La presentazione dell’offerta mediante l’utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet [www.empulia.it](http://www.empulia.it) e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la **Documentazione amministrativa**; b) l’**Offerta tecnica**; c) l’**Offerta economica**.

La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI**

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l’**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l’offerta. A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all’art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un’apposita dichiarazione** – da inserire nel modello di Istanza di partecipazione (**Allegato B**) – **con la quale autorizzano l’impresa mandataria a presentare un’unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara**. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell’invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall’impresa mandataria.

➤ **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

L’operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante ‘Allegato’ e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

- 1) Documento Unico di Gara Europea (Modello Allegato A);
- 2) Istanza di partecipazione (Modello B)
- 3) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionali (v. punto 5)
- 4) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 5).
- 5) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 5)
- 6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo del consorzio;
- 7) Contratto di avvalimento
- 8) Cauzione provvisoria di cui all’art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell’appalto - **dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità** - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell’intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell’art. 93 del D.Lgs 50/2016. **Ai sensi dell’art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016**, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l’esclusione, dall’impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. **Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese** <sup>1\*</sup>

<sup>1\*</sup>

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie**



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

. Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dall’art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l’operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell’art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;

**9)** Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all’istanza di partecipazione, nonché all’offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;

**10)** Patto d’integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell’impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell’ipotesi di avvalimento il patto d’integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria;

**11)** Ricevuta del versamento obbligatorio all’ANAC di € 20,00;

**12)** Certificazione di qualità.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l’ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➤ **BUSTA TECNICA**

Nella sezione “Offerta”, direttamente sulla riga “Elenco Prodotti”, all’interno della sezione del foglio prodotti denominato “Relazione tecnica” dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati: 1) Progetto di ricerca; 2) Composizione del gruppo di lavoro; 3) Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente.

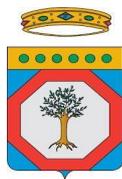
L’offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all’ART. 5 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

---

**imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- 1) Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- 2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato “Ulteriore documentazione”.

17

➤ **BUSTA ECONOMICA**

L’operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione “**Offerta**”, direttamente sulla riga “Elenco Prodotti”,

1. il prezzo offerto - al netto dell’IVA - nell’apposito campo denominato “Valore offerto” posto di fianco al campo “Base Asta Complessiva”;
2. la propria dichiarazione d’offerta (**rif. Modello allegato B**) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate, caricando il relativo documento nel campo “Allegato economico”;
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all’**allegato B** intitolato “**Modello offerta economica**”), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l’indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull’importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall’Italia, devono essere espressi in euro.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

#### **10. GARANZIE A CORREDO DELL’OFFERTA**

L’offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata “garanzia provvisoria” **pari al 1% del prezzo a base d’asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.

L’importo della garanzia è ridotto del 50% - rispetto al 2% richiesto dalla norma de qua – in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta a pena di esclusione e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità per le attività di cui prestazione richiesta** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all’art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.

La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario.

Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, **dall’impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, qualora l’offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del Codice dei Contratti pubblici.

18

#### **11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE**

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all’apertura delle offerte il giorno **11.07.2017, ore 11.00** negli uffici della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

#### **12. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all’offerta economica è il seguente:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 60/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d’asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all’uopo nominata procederà all’attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

-----

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

<b>A) Valutazione offerta tecnica (parametri)</b>		
<b>OGGETTO DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>PARAMETRI</b>	<b>PESO</b>
A1 – PROGETTO DI RICERCA	Qualità, fattibilità ed efficacia del progetto	40
A2 – GRUPPO DI LAVORO	Composizione del gruppo e competenza tecnica delle risorse umane inserite nel gruppo di lavoro	20
A3 - CAPACITA' TECNICHE SPECIFICHE	Qualità del proponente e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni	20
<b>TOTALE</b>		<b>80</b>

19

	<b>PARAMETRO</b>	<b>PESO</b>	<b>MISURA/CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO</b>
<b>A-1a</b>	QUALITÀ, FATTIBILITÀ ED EFFICACIA DEL PROGETTO	10	Rispondenza della proposta ai bisogni conoscitivi dell’Agenzia Pugliapromozione e agli obiettivi della procedura di gara con particolare riferimento ai quattro parametri da analizzare.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
<b>A-1b</b>		10	Metodologie di indagine, efficacia del campionamento, tecniche per l’analisi e l’elaborazione dei dati	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
<b>A-1c</b>		10	Incidenza delle proposte migliorative sugli obiettivi dell’indagine	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

				Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
<b>A-1d</b>		10	Grado di innovatività del progetto con particolare riferimento ai mercati esteri e ai nuovi trend del turismo mondiale.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
	<b>PARAMETRO</b>	<b>PESO</b>	<b>MISURA/CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO</b>
<b>A-2a</b>	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E COMPETENZA TECNICA DELLE RISORSE UMANE INSERITE NEL GRUPPO DI LAVORO	10	Caratteristiche, strutturazione e organizzazione del gruppo di lavoro rispetto alle attività previste	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
<b>A-2b</b>		10	Coerenza e competenza tecnica delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
	<b>PARAMETRO</b>	<b>PESO</b>	<b>MISURA/CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO</b>



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

<b>A-3a</b>	QUALITA' DEL PROPONENTE E ADEGUATEZZA DELLE ESPERIENZE PREGRESSE SVOLTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI	10	Rilevanza e consistenza delle esperienze maturate dal proponente negli ultimi 3 anni in relazione ai parametri specificati all'ART. 1.1 del Capitolato	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
<b>A-3b</b>		10	Rilevanza e consistenza delle esperienze pregresse rispetto alla metodologia e ai mercati esteri indagati	Eccellente Ottimo . Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Non adeguato Scarso Non valutabile

21

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
<b>Offerta economica</b>	<b>20</b>
Costo totale (espresso quale prezzo “a corpo”) ovvero costo onnicomprensivo dei servizi richiesti dal Capitolato Tecnico.	20

Si precisa che l’offerta economica va indicata al netto dell’IVA.

Inoltre l’offerta economica non potrà avere un valore superiore a € 200.000,00 (centoottantamilaeuro/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

**Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.**

Nell’ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all’offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{\min}/P_x) * 20$$

dove:

$C_x$ : è l’indice di valutazione dell’offerta

$P_{\min}$ : è il prezzo più basso presentato

$P_x$ : è il prezzo dell’offerta economica in esame.

$$\text{Punteggio offerta in esame} = 20 * (\text{Valore offerta minima}/\text{Valore offerta in esame})$$



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.

In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.

In caso di offerte anomale, l’Agenzia procederà ai sensi dell’art. 97 del Codice dei Contratti Pubblici.

**L’Amministrazione non procederà all’aggiudicazione in caso di offerte con prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.**

**L’Amministrazione si riserva di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.**

### **13. COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE**

Il Direttore Amministrativo, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno esterno all’Agenzia con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario verbalizzante.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all’art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

22

### **14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La Commissione di gara, il giorno **11/07/2017, ore 10.00**, in seduta pubblica – aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o ai delegati muniti di atto di delega – procederà a:

- ♦ verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- ♦ verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

Si ribadisce che, a norma dell’art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell’offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

- ♦ Nella stessa seduta pubblica, la Commissione di gara, eventualmente riservandosi di approfondire



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

l’esame della documentazione amministrativa con il coordinamento del RUP, procederà all’apertura della “**Offerta tecnica**”, per verificarne l’integrità e il corretto caricamento.

- ◆ Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell’art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l’ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d’invito.
- ◆ La Commissione procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella “**Offerta tecnica**” ed ai sensi del metodo di valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall’allegato P al D.P.R. 207/2010:
  1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
  2. all’attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.
- ◆ La Commissione, in altra seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati con un preavviso di tre giorni, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all’apertura delle buste “**Offerta economica**” presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all’offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- ◆ A norma dell’art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione procede all’accertamento dell’anomalia dell’offerta a norma dell’art. 97, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- ◆ Le operazioni di gara saranno verbalizzate.  
L’aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all’approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l’aggiudicazione con apposito provvedimento. L’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta. L’aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

23

#### **15.STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. A norma dell’art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell’aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l’operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall’art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Produrre il contratto di subappalto e la documentazione della ditta subappaltatrice;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

24

**16. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI**

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

**17. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO**

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

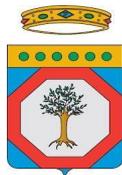
Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente **del'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato C).**



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

#### **18. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE**

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell’offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 16.

#### **20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

L’Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall’indizione all’aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

#### **21. RINVIO A NORME VIGENTI**

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

#### **22. CLAUSOLA FINALE**

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

#### **23. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

#### Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all’esecuzione della fornitura nonché dell’aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”, ai sensi della citata legge.

#### Modalità del trattamento dei dati.



**Unione Europea**  
POR FESR-FSE 2014-2020  
Asse VI – Azione 6.8



**Regione Puglia**  
Assessorato Industria Turistica e Culturale  
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali



**Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche**

**CUP B39D17000620009**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

26

**24. ACCESSO AGLI ATTI**

I concorrenti potranno, ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e dell’art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

Le eventuali dichiarazioni di cui all’art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

**25. ALLEGATI**

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee Guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Domanda di partecipazione**
- **Allegato C: Modello offerta economica**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**
- **Allegato F: Lettera di invito**

Bari, 19 giugno 2017

**Il Direttore Generale ad interim**  
dott. Matteo Minchillo

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

**Decreto 1 giugno 2017, n. 1929****Esproprio.****Oggetto: Lavori di adeguamento intersezione tra la S.P. 119 (Arnesano — Leverano) e la S.P. 123 (Magliano - Monteroni).****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI****Premesso che:**

- con deliberazione consiliare n. 60 del 29.09.2011, il Comune di Monteroni di Lecce ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, adottando la variante al proprio strumento urbanistico vigente, da approvare in via definitiva con atto successivo ai sensi dell'art. 16 c. 4 della L.R. n. 13/2001;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 114 del 15.06.2012, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, dichiarandone la pubblica utilità e fissando in sessanta mesi il termine per l'emissione del decreto d'esproprio decorrente dalla data d'adozione dello stesso provvedimento;
- con deliberazione consiliare n. 26 dell'08.07.2013, il Comune di Monteroni di Lecce ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 c. 3 della L.R. n. 13/2001, il progetto definitivo dei lavori in variante al Piano Regolatore Generale, apponendo così sui terreni interessati il vincolo preordinato all'esproprio e rendendo efficace, ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D.P.R. n. 321/2001 e s.m.i, la dichiarazione di pubblica utilità disposta con la citata deliberazione di Giunta Provinciale n. 114/2012;
- con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1754 del 09.09.2014, è stata disposta in favore della stessa l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto in questione e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- in data 06.10.2014, si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- con determinazione dirigenziale n. 1192 del 04.08.2016, è stato costituito, ai sensi dell'art. 21 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il Collegio dei periti incaricati di determinare in via definitiva l'indennità d'esproprio spettante alla ditta Ripa Luciano, il quale ha accettato l'indennità definitiva determinata dal Collegio stesso;
- in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale, si sono accertate le superfici effettivamente occupate;
- con determinazione dirigenziale n. 633/2017, è stato disposto il pagamento diretto del saldo dell'indennità di espropriazione ed occupazione spettante alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta o determinata dal Collegio dei periti, concordando la cessione bonaria dei propri beni, e il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità non accettate dalle ditte catastali che non hanno concordato la determinazione delle indennità loro offerte;
- essendo stati liquidati gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;
- sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

**Visti** i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate — Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

**DECRETA**

E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e la relativa indennità di espropriazione e di occupazione.

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il dirigente  
Francesco Dario Corsini

Lavori di adeguamento Intersezione tra la S.P. 119 (Arnesano - Le-verano) e la S.P. 123 (Magliano - Monteroni)

Alligato al Decreto d'Esproprio.

N°	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Comune di Monteroni di Lecce			Indennità			
								Fg.	P.lia originaria	P.lia derivata	Sup. espr. mq	Esprop.	Occup.	Totale
1	1	Ripa Luciano	Lecce	28/01/1955	prop.	1/1	RPILCN56A28E80N	1	311	601	255	80.582,40	3.054,67	83.637,07
										602	6			
								1	327	594	2440			
										596	2			
2		Corallo Laura	Catanzaro	25/06/1921	usufr.	1/1	CRLLRA21H65C392C	1	126	598	335			
3		Ripa Sergio	Lecce	12/12/1957	prop.	1/1	RPISRG57T12E506Q	1	128	604	35	17.50	3.89	21,39
4	2	Corallo Laura	Catanzaro	25/06/1921	usufr.	1/1	CRLLRA21H65C392C							
5		Greco Enertra	Monteroni di Lecce	22/07/1906		4/9	GRCNRN06L62F604S							
6	3	Greco Flora	Monteroni di Lecce	05/05/1898	prop.	4/9	GRCFLR98E45F604R	5	624		59	29.50	6.56	36,06
7		Greco Giovanni	Monteroni di Lecce	25/09/1908		1/9	GRCGNN08P25F604C							
8	4	Perrone Franco	San Pietro Vernotico	15/04/1948	prop.	1/2	PRRFNC48D15119T	5	625	1719	98	49.00	10.88	59,88
9		Presicci Crocefissa Antonia	Monteroni di Lecce	21/07/1950	prop.	1/2	PRSCCF50L61F604S							



  
 IL DIRIGENTE  
 (Ing. Francesco Vella Corsini)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

**Decreto 13 giugno 2017, n. 1931**

**Esproprio.**

**Oggetto: Lavori di messa in sicurezza di una intersezione tra la S.P. n. 223 Matino — mare e la S.P. n. 54 Alezio – Taviano.**

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

##### **Premesso che:**

- con deliberazione consiliare n. 20 del 26.12.2012, il Comune di Gallipoli ha definitivamente approvato, in variante al proprio strumento urbanistico vigente, il progetto relativo ai lavori in oggetto, apponendo così il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalle opere;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 252 del 17.12.2012, esecutiva, è stato approvato il citato progetto definitivo, dichiarandone la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, e fissando in sessanta mesi il termine per l'emissione del decreto d'esproprio decorrente dalla data d'adozione dello stesso provvedimento;
- con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1741 del 24.06.2014, è stata disposta in favore della stessa l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto in questione e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- in data 16.07.2014, si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale, si sono accertate le superfici effettivamente occupate;
- con determinazione dirigenziale n. 433/2017, è stato disposto il pagamento diretto del saldo dell'indennità di espropriazione ed occupazione spettante alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta, concordando la cessione bonaria dei propri beni;
- essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;
- sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

**Visti** i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce – Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

#### **DECRETA**

E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta.

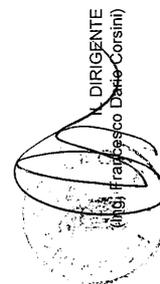
Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente  
Francesco Dario Corsini

Allegato al Decreto d'Esproprio

Lavori di messa in sicurezza di una intersezione tra la S.P. n. 223 Matino - mare e la S.P. n. 54 Alezio - Taviano

N°	CD	Ditta catastale					Dati catastali Comune di Gallipoli					Indennità		
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla originaria	P.lla derivata	Sup. espr. mq	Esprop.	Occup.	Totale
1	1	Romano Donata	Matino	15/5/1957	prop.	intero	RMNDNT57E55F054T	31	581	656	47	830,55	24,23	854,78
2	2	Crusafio Luigia	Matino	26/12/1951	prop.	intero	CRSLGU51T66F054T	31	241	652	825	6.975,05	531,61	7.506,66
3	3	Romano Antonio	Matino	20/5/1951	prop.	intero	RMNGNN51E20F054V	31	573	653	255	12.859,00	175,31	13.034,31
4	4	Macchia Claudio	Gallipoli	5/12/1955	prop.	intero	MCCCLD55T05D883M	36	141	419	850	2.044,50	438,28	2.482,78
5	5	Corsano Lidia Maddalena	Matino	10/11/1947	prop.	intero	CRSLMD47S50F054Q	30	105	633	253	4.056,25	130,45	4.186,70



COMUNE DI BARI

**Decreto 23 maggio 2017, n. 15**

**Esproprio.**

**Procedura espropriativa degli immobili necessari ai lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba).**

**Decreto di restituzione delle aree occupate.**

#### **IL DIRETTORE**

##### **Premesso che**

- il nuovo organigramma e funzionigramma comunale - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012 modificata dalle deliberazioni n.511/2012 e n. 14/2013 – attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici – Settore espropriazioni e Gestione Amministrativa la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi, relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e della L.R. n. 3/05;
- con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla dott. Antonella Merra l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- è stata verificata, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione ed ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della legge n.241/90, come aggiunto dall'art.1 della legge n.190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento;

##### **dato atto che**

- con Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/11/2008, ai sensi dell'art. 22/bis D.P.R. n.327/01 e art.15 comma 2 della Legge Regionale n. 3/2005 del 15/09/2008, è stata disposta l'occupazione d'urgenza nonché determinata e offerta alle ditte espropriate l'indennità provvisoria di espropriazione;
- il citato decreto è stato eseguito dal 08/01/2009 al 29/01/2009 con la redazione dei relativi verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, in contraddittorio con le parti interessate ovvero, in assenza dei proprietari, con due testimoni, delle superfici così come da tabella allegato A);
- con Ordinanza Dirigenziale n. del 18/01/2011, al fine della realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (BA), è stata disposta l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. Art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delle aree, così come meglio specificate nel sopracitato decreto, non soggette al procedimento espropriativo per consentire la corretta esecuzione dei lavori previsti e per non interrompere il collegamento tra la via Fanelli e l'abitato di Ceglie del Campo durante l'esecuzione dei lavori;
- il citato decreto è stato eseguito il 21/02/2011 con la redazione dei relativi verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza - in contraddittorio con le parti interessate ovvero, in assenza dei proprietari, con due testimoni - delle superfici così come da tabella allegato B);

##### **considerato che**

- con Decreto Dirigenziale n. 17 del 26 maggio 2015 si è proceduto ad un primo reintegro in possesso delle superfici non interessate dalla realizzazione dell'opera di allargamento e sistemazione di Via Gorizia tra la strada provinciale n. 80 BARI – Valenzano e il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo;
- all'atto della concreta esecuzione del sopracitato Decreto per diverse superfici, così come meglio riepilogate nella tabella allegato C), è stata constatata la permanenza dell'occupazione delle stesse superfici per la presenza della viabilità alternativa e di servizio realizzata nell'ambito dei lavori previsti al fine di non

interrompere il collegamento tra la via Fanelli e l'abitato di Ceglie del Campo durante l'esecuzione degli stessi;

- con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 maggio 2016 si è proceduto ad un secondo reintegro in possesso per ulteriori superfici non modificate e non utilizzate per la realizzazione dell'opera in oggetto (vedi tabella allegato D);
- a conclusione di un confronto tra le superfici occupate rispettivamente il 09/01/2009 ed il 21/02/2011 e quelle restituite con i Decreti n. 17 del 26 maggio 2015 e n. 15 del 04 maggio 2016 e le superfici oggetto di occupazione permanente ad esito dell'emanazione dei vari Decreto di esproprio nel corso della procedura (Decreti n. 39 del 27/05/2015, n. 396 del 22/06/2015, n. 397 del 22/06/2015, n. 399 del 14/04/2016, n. 402 del 28/07/2016, n. 419 del 31/03/2017 e n. 420 del 31/03/2017, tutti notificati nelle forme degli atti processuali civili ai soggetti direttamente interessati dal rispettivo provvedimento) è emerso che alcune aree, seppur materialmente in possesso delle rispettive proprietà, risulterebbero formalmente ancora occupate dall'Ente, (vedi tabella allegato E);

**ritenuto** di procedere alla restituzione di queste ultime aree non interessate dalla procedura ma ancora attualmente in possesso formale della Civica Amministrazione;

**visto**

- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- il D. lgs. n. 267 del 2000 (T. U. enti locali) e s.m.i.;
- la Legge n.241/90 e s.m.i.; tutto ciò premesso,

**DECRETA**

1. **la restituzione** delle sottoelencate aree occupate e non più interessate dalla realizzazione della viabilità alternativa nell'ambito dei lavori di allargamento e sistemazione di Via Gorizia tra la strada provinciale n. 80 BARI – Valenzano e il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo), di proprietà delle ditte di fianco riportate;
2. **di disporre** in favore del proprietario ai sensi dell'art. 50 comma 1, così come previsto in caso di occupazione di un'area, l'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, ovvero l'integrazione della stessa laddove già oggetto di precedente liquidazione, così come meglio indicato nella sotto riportata tabella:

Ditta Catastale intestataria	p.lla originaria	Superficie in restituzione	Inizio decorrenza calcolo indennità di occupazione	€ al mq per mese di occupazione
Scavelli Apollonia Scavelli Filippo	86	6	09 gennaio 2009	0,01
Scavelli Apollonia Scavelli Filippo	87	95	09 gennaio 2009	0,01
Scavelli Apollonia Scavelli Filippo	155	147	09 gennaio 2009	0,01
Scavelli Apollonia Scavelli Filippo	120	88	09 gennaio 2009	0,01
Abbinante Domenico	77	46	09 gennaio 2009	0,01

Burdi Nicoletta	88	16	09 gennaio 2009	€ 0,01
Burdi Nicoletta	88	50	09 gennaio 2009	€ 0,35
Falco Francesco	154	20	26 maggio 2015	€ 0,35
Di Cosola Anna	91	2	26 maggio 2015	€ 0,35
Di Cosola Vincenzo	188	3	26 maggio 2015	€ 0,35
Di Cosola Vincenzo	188	6	26 maggio 2015	€ 0,35
La Torre Francesco	128	9	26 maggio 2015	€ 0,35
Paparella Domenica + altri	92	18	26 maggio 2015	€ 0,35
Di Venere Leonardo	93	16	26 maggio 2015	€ 0,35

### 3. di disporre altresì,

- la notificazione del presente decreto alle singole ditte catastali mediante raccomandata a/r, ai sensi dell'art.14, comma 1, l. r. n.3/2005;
- per le ditte che non hanno già presentato l'istanza di liquidazione dell'indennità di occupazione delle sopra citate superfici, l'invio di un avviso contenente il luogo, il giorno e l'ora di esecuzione del presente decreto con contestuale redazione del relativo verbale di consistenza dei beni;
- che in assenza dei relativi proprietari la redazione del verbale di consistenza avrà luogo in contraddittorio con due testimoni;
- la pubblicazione per estratto del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità; l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- il rinvio alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento;

4. **di rendere noto che** avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

**Il Direttore del Settore**  
dott. Antonella Merra

COMUNE DI MARTINA FRANCA

**Deliberazione C.C. 11 maggio 2017, n. 31**

**Approvazione Piano Particolareggiato in variante al P.P. C5**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL P.P. C5 PER VARIAZIONE PLANIMETRICA E TIPOLOGICA DEI LOTTI 17, 18 E 35. PROPONENTE: GUELFO STRIPPOLI E CARDONE COSTRUZIONI S.R.L.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV**

##### **Pianificazione Territoriale ed Urbanistica**

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente ufficio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.

#### **Premesso che:**

- il comune di Martina Franca è dotato di un Piano Regolatore Generale, non adeguato alla legge n. 56/1980, approvato in via definitiva con D.P.G.R. n. 1501 del 05/03/1984;
- nell'ambito della zonizzazione del P.R.G. è individuata a sud del centro urbano una zona di espansione estensiva "E3", sottoposta a Piano Particolareggiato denominato "C5" approvato con D.C.C n. 1 del 11/01/1985;
- con istanza del 03/02/2014, acquisita in pari data al n. 5064, il sig. Guelfo STRIPPOLI, titolare di ditta individuale, e la società CARDONE COSTRUZIONI S.r.l. (in seguito proponenti), hanno proposto una variante al Piano Particolareggiato "C5" per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35, catalogata come P.E. 901/14/21, dell'area individuata dal PRG vigente come "Zona E3" riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 132 p.lle n. 348, 289, 347, 665, 708, 410, 413, 411, 412, 627, 186, 913;
- l'Ente civico con nota prot. 2411 del 15/01/2015, al fine di istruire la pratica, richiedeva atti integrativi;
- con nota acquisita al prot. 27548 in data 11/05/2015, i proponenti riscontravano quanto richiesto dal S.U.E. trasmettendo documentazione integrativa;
- con successiva nota acquisita al prot. 48366 in data 17/08/2015 i proponenti trasmettevano ulteriore documentazione della variante al Piano Particolareggiato "C5" e nuovi elaborati grafici composti da:
  - Tav. 1 - Stralci planimetrici (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 2.1 - Rappresentazioni P.P. C5 (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 2.2 - Rappresentazioni P.P. C5 (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 3 - Progetto Planimetria generale – piante piano terra (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 4 - Progetto Planimetria generale – piante piano primo (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 5 - Progetto Planimetria generale – piante coperture (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 5 bis - Progetto Planimetria generale – aree destinate a parcheggio e verde (rev. o del 15/07/2015);
  - Tav. 6 - Progetto Planimetria generale – impianti a rete (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Tav. 7 - Progetto Tipologie edilizie – sezioni ambientali (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Relazione illustrativa (rev. 2 del 15/07/2015);
  - Atto unilaterale (rev. 1 del 15/03/2015);
  - Relazione tecnica modellazione sismica (11/05/2015);
  - Relazione Geologica-idrogeomorfologica preliminare con elementi geotecnici – caratterizzazione stratigrafica (11/05/2015);
- la variante proposta non incide in alcun modo su indici e parametri urbanistico-edilizi dell'area in esame discendenti dal Piano Particolareggiato "C5" approvato con D.C.C n. 1 del 11/01/1985, in quanto è relativa a:
  - nuova configurazione e consistenza dei lotti 17, 18 e 35, ridefiniti in lotti nn. 17Bis, 18bis e 35bis;

- delocalizzazione delle volumetrie all'interno dei nuovi lotti;
- definizione e modifica delle tipologie edilizie;
- individuazione della viabilità privata interna ai lotti;

**Preso Atto:**

- del provvedimento prot. 66997 del 13/11/2015 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale (ora rinominato Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia) di Formalizzazione della proposta di piano, ex art. 7 co. 7.4 del R.R. 18/2013, ai fini della registrazione del piano urbanistico comunale escluso dalle procedure di VAS;
- del provvedimento prot. 67000 del 13/11/2015 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale (ora rinominato Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia) di *“Attestazione di sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di V.A.S. ai sensi dell’art. 7 co. 7.4 del R.R. 18 del 09/10/2013”*;
- della nota prot. 67413 del 13/11/2013 trasmessa all’Ufficio V.A.S. - Settore LL.PP. dell’Ente civico, di richiesta di registrazione di esclusione dalle procedure di V.A.S. ex art. 7 co. 7.4 del R.R. 18/2013 del piano di che trattasi;
- della nota prot. AOO\_089/28/12/2015/0017522 della Regione Puglia – Sezione Ecologia – Servizio VAS, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 76735 in data 29/12/2015, di avvio della procedura di registrazione del piano “variante al Piano Particolareggiato “C5” per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35” ai sensi dell’art. 7 co. 4 del R.R. 18/2013;
- della nota prot. AOO\_089/25/01/2016/0000841 della Regione Puglia – Sezione Ecologia – Servizio VAS, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 4732 in data 27/01/2016, di conclusione della procedura di registrazione del piano “variante al Piano Particolareggiato “C5” per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35” ai sensi dell’art. 7 co. 7.4 del R.R. 18/2013 e che lo stesso non è stato selezionato ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 art. 7 del medesimo regolamento;
- del parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell’intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell’area interessata, reso ai sensi e per gli effetti dell’art. 89 del d.P.R. 380/01 dalla Regione Puglia – Sezione LL.PP. - Sezione di Coordinamento STP con nota prot. AOO\_064 29/01/2016 – 0002497, richiesto dall’Ente civico con nota prot. 67003 del 13/11/2015;
- della scheda di controllo urbanistico del 22/02/2016 redatta ai sensi dell’art. 35 della legge regionale n. 56/1980;

**Considerato:**

- che con D.G.R. Puglia n. 537 del 28/03/2013 è stata approvata, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 56/80, la variante alle N.T.A. del P.R.G. di cui alle D.C.C. n. 29 del 09/04/2001 e n. 109 del 09/12/2004 nonché reiterati tutti i vincoli urbanistici inseriti nel P.R.G. e nei P.P. ;
- che per quanto fin qui riportato, esaminati gli elaborati di progetto, vista la normativa vigente ed in particolare il D.M. 02.04.1968, n. 1444, la Legge Regionale 12.02.1979, n. 6, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 31.10.1979, n. 66, la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56 e il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., in data 22/02/2016 il Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale (ora rinominato Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia) ha espresso ai sensi dell’art. 21 c.1 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980, **PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI** dal punto di vista urbanistico-edilizio sull’adozione della variante al piano particolareggiato;
- che ai fini dell’adozione del piano in oggetto, ricadendo il Piano Particolareggiato “C5” interamente nei Territori Costruiti di cui agli art 1.03 c. 5 del PUTT/P giusta attestazione di coerenza prot. AOO\_145/29/04/2011/3801 della Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, ai sensi dell’art 96 co. 1, lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., non è stato richiesto il parere di compatibilità paesaggistica, ricorrendo i termini transitori previsti dall’art. 97 delle NTA del P.P.T.R. per l’adeguamento dello strumento

urbanistico generale al P.P.T.R.;

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22/03/2016 è stato adottato il Piano Particolareggiato in Variante al P.P. "C5" per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35, dell'area individuata dal PRG vigente come "Zona E3" riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 132 p.lle n. 348, 289, 347, 665, 708, 410, 413, 411, 412, 627, 186, 913, Proponente il sig. Guelfo STRIPPOLI, titolare di ditta individuale, e la società CARDONE COSTRUZIONI S.r.l., ai sensi dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980, con le prescrizioni introdotte dal parere urbanistico-edilizio del 22/02/2016 reso dal Dirigente del Settore Sviluppo Territoriale (ora rinominato Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia);
- il piano ed i relativi allegati, così come adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22/03/2016, con nota prot. 53016 del 16/09/2016 a firma del Segretario Generale è stato depositato presso la segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi, durante i quali a chiunque è stata data facoltà di prenderne visione, ai sensi dell'art. 21 co. 2 della L.R. 56/1980;

**Dato atto:**

- che è stata disposta la pubblicazione del piano e dei relativi allegati, così come adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22/03/2016, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e sull'albo pretorio del Comune e pubblicazione per estratto sul "Nuovo Quotidiano di Puglia" edizione del 16/09/2016;
- che fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, non sono pervenute opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque, come attestato dal Settore AA.GG. E SVILUPPO DEL TERRITORIO con nota prot. 25310 del 05/05/2017;
- che a seguito dell'avvenuto decorso del termine transitorio previsto dall'art. 97 delle NTA del P.P.T.R. per l'adeguamento dello strumento urbanistico generale al P.P.T.R., fissato in un anno dell'entrata in vigore del P.P.T.R. (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015), il comune di Martina Franca non ha adeguamento il proprio strumento urbanistico generale al P.P.T.R., si rende necessario acquisire il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art 96 co. 1, lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., prima di procedere all'approvazione del Piano Particolareggiato in oggetto;
- che con nota prot. 32574 del 31/05/2016 inviata a mezzo PEC è stato richiesto alla Regione Puglia, Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana, Servizio Assetto del Territorio, il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R. sulla variante al Piano Particolareggiato in oggetto, integrata con successive note dell'Ente civico prot. 62772 del 25/10/2016 e prot. 5902 del 01/02/2017 a seguito di richiesta di integrazioni della Regione prot. 9710 del 28/10/2016;
- dell'avvenuta acquisizione del PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art. 96 co. 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R. sulla variante al Piano Particolareggiato in oggetto, giusta Determina n. 40 del 21/02/2017 a firma del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, trasmessa con nota regionale prot. A00145/7-3-17 n° 1874 ed acquisita al protocollo dell'Ente civico al n. 13195 in data 07/03/2017, rilasciato *"...a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le prescrizioni ed indirizzi di cui al paragrafo seguente (cfr. paragrafo PRESCRIZIONI E INDIRIZZI del parere anzidetto), da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'Ente delegato..."*;
- della scheda di controllo urbanistico sulla proposta di piano oggetto di approvazione redatta ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 56/1980 in data 04/05/2017;
- che per quanto innanzi riportato, esaminati gli elaborati di progetto, vista la normativa vigente ed in particolare il D.M. 02.04.1968, n. 1444, la Legge Regionale 12.02.1979, n. 6, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 31.10.1979, n. 66, la Legge Regionale 31.05.1980, n. 56 e il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm. ii., in data 04/05/2017 il Dirigente del Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia ha espresso ai sensi dell'art. 21 c.1 della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980, PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI dal punto di vista urbanistico-edilizio sull'approvazione della variante al piano particolareggiato;

**Rilevato che:**

con nota PEC del 09/05/2017 acquisita al protocollo dell'Ente Civico al n. 26856 in data 11/05/2017, la CARDONE Costruzioni S.r.l. ed il sig. STRIPPOLI Guelfo hanno diffidato l'Amministrazione Comunale a procedere all'approvazione dell'istanza di variante al Piano Particolareggiato "C5" depositato in data 03.02.2014 e, comunque, all'adozione di tutti i provvedimenti necessari con riguardo alla medesima istanza;

**Visti:**

- il d.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e .ii.;
- il D.M. 02.04.1968, n. 1444;
- la Legge Regionale 12.02.1979, n. 6, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 31.10.1979, n. 66;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013;
- la L.R. n. 56/80;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 18 del D. Lgs.n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il nuovo Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.S. n. 22 del 28/09/2016;

**Ritenuto** di provvedere all'approvazione del Piano Particolareggiato in Variante al P.P. "C5" per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35, dell'area individuata dal PRG vigente come "Zona E3" riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 132 p.lle n. 348, 289, 347, 665, 708, 410, 413, 411, 412, 627, 186, 913, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 56/1980 nonché ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 21/2011;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n 267, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

**PROPONE DI DELIBERARE**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

**di approvare** il Piano Particolareggiato in Variante al P.P. "C5" per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35, dell'area individuata dal PRG vigente come "Zona E3" riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 132 p.lle n. 348, 289, 347, 665, 708, 410, 413, 411, 412, 627, 186, 913, Proponente il sig. Guelfo STRIPPOLI, titolare di ditta individuale, e la società CARDONE COSTRUZIONI S.r.l., ai sensi dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980, con le prescrizioni introdotte dal parere urbanistico-edilizio del 04/05/2017 reso dal Dirigente del Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia e nel rispetto delle condizioni riportate nel PA-

RERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art. 96 co. 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., giusta Determina n. 40 del 21/02/2017 a firma del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, il tutto composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stralci planimetrici (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 2.1 - Rappresentazioni P.P. C5 (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 2.2 - Rappresentazioni P.P. C5 (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 3 - Progetto Planimetria generale – piante piano terra (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 4 - Progetto Planimetria generale – piante piano primo (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 5 - Progetto Planimetria generale – piante coperture (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 5 bis - Progetto Planimetria generale – aree destinate a parcheggio e verde (rev. 0 del 15/07/2015);
- Tav. 6 - Progetto Planimetria generale – impianti a rete (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 7 - Progetto Tipologie edilizie – sezioni ambientali (rev. 2 del 15/07/2015);
- Relazione illustrativa (rev. 2 del 15/07/2015);
- Atto unilaterale (rev. 1 del 15/03/2015);
- Relazione tecnica modellazione sismica (11/05/2015);
- Relazione Geologica-idrogeomorfologica preliminare con elementi geotecnici – caratterizzazione stratigrafica (11/05/2015);

1. **di approvare** la variante al Piano Particolareggiato in oggetto a condizione che i richiedenti i titoli abitativi edilizi, prima del rilascio degli stessi sottoscrivano un atto unilaterale con il quale accettano lo stato di attuazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti, ritenendoli già funzionanti e sufficienti per i lotti oggetto di variante, senza pretendere la realizzazione di ulteriore opera di urbanizzazione primaria;
2. **di dare atto** che:
  - la presente delibera sarà pubblicata, anche per estratto, sul B.U. della Regione Puglia;
  - la presente delibera sarà depositato presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;
4. **di dare atto** che l'approvazione della presente variante al Piano Particolareggiato "C5" di cui all'oggetto, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 56/1980 e d.P.R. 327/2001;
5. **di dichiarare** il presente atto deliberativo, con separata votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato.

#### IL COMMISSARIO STRORDINARIO

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 2017 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 55 del 07/03/2017) recante la sostituzione del Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Martina Franca nella persona del dott. Ferdinando Santoriello;

**Letta** la proposta che precede;

**Visti** i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere di regolarità tecnica: dott. ing. Lorenzo LACORTE;

Parere di regolarità contabile: dott.ssa A.R. Maurizia MERICO

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Lgs. 18/08/2000 n 267, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Dato atto** della propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000; per quanto esposto in narrativa, con i poteri del Consiglio Comunale

### DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **di approvare** il Piano Particolareggiato in Variante al P.P. "C5" per variazione planimetrica e tipologica dei lotti 17, 18 e 35, dell'area individuata dal PRG vigente come "Zona E3" riportata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 132 p.lle n. 348, 289, 347, 665, 708, 410, 413, 411, 412, 627, 186, 913, Proponente il sig. Guelfo STRIPPOLI, titolare di ditta individuale, e la società CARDONE COSTRUZIONI S.r.l., ai sensi dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980, con le prescrizioni introdotte dal parere urbanistico-edilizio del 04/05/2017 reso dal Dirigente del Settore IV – Pianificazione Territoriale ed Edilizia e nel rispetto delle condizioni riportate nel PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ex art. 96 co. 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., giusta Determina n. 40 del 21/02/2017 a firma del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, il tutto composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stralci planimetrici (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 2.1 - Rappresentazioni P.P. C5 (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 2.2 - Rappresentazioni P.P. C5 (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 3 - Progetto Planimetria generale – piante piano terra (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 4 - Progetto Planimetria generale – piante piano primo (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 5 - Progetto Planimetria generale – piante coperture (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 5 bis - Progetto Planimetria generale – aree destinate a parcheggio e verde (rev. 0 del 15/07/2015);
- Tav. 6 - Progetto Planimetria generale – impianti a rete (rev. 2 del 15/07/2015);
- Tav. 7 - Progetto Tipologie edilizie – sezioni ambientali (rev. 2 del 15/07/2015);
- Relazione illustrativa (rev. 2 del 15/07/2015);
- Atto unilaterale (rev. 1 del 15/03/2015);
- Relazione tecnica modellazione sismica (11/05/2015);
- Relazione Geologica-idrogeomorfologica preliminare con elementi geotecnici – caratterizzazione stratigrafica (11/05/2015);

1. **di approvare** la variante al Piano Particolareggiato in oggetto a condizione che i richiedenti i titoli abitativi edilizi, prima del rilascio degli stessi sottoscrivano un atto unilaterale con il quale accettano lo stato di attuazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti, ritenendoli già funzionanti e sufficienti per i lotti oggetto di variante, senza pretendere la realizzazione di ulteriore opera di urbanizzazione primaria;

**di dare atto** che:

- la presente delibera sarà pubblicata, anche per estratto, sul B.U. della Regione Puglia;
- la presente delibera sarà depositato presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano;

2. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013;
3. **di dare atto** che l'approvazione della presente variante al Piano Particolareggiato "C5" di cui all'oggetto, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 56/1980 e d.P.R. 327/2001;

Infine il Commissario, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.



## Pareri

Comune di MARTINA FRANCA

### Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 54**

Ufficio Proponente: **SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL P.P. C5 PER VARIAZIONE PLANIMETRICA E TIPOLOGICA DEI LOTTI 17, 18 E 35. PROPONENTE: GUELFO STRIPPOLI E CARDONE COSTRUZIONI S.R.L.**

### Visto tecnico

Ufficio Proponente (SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2017

Il Responsabile di Settore

Ing. Lorenzo Lacorte

### Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/05/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa A. R. Maurizia Merico

C\_E986 - 1 - 1 - 2017-06-15 - 0035698

Letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. SANTORIELLO Ferdinando

Il Segretario Generale  
Dott.ssa VICECONTE Maria Rosa

---

### **ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N° 267)

Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione  
(Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Martina Franca, li 11/05/2017

Il Segretario Generale  
Dott.ssa VICECONTE Maria Rosa

---

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

C\_E986 - 1 - 1 - 2017-06-15 - 0035698

COMUNE DI MINERVINO MURGE

**Decreto 19 giugno 2017, n. 1**

**Esproprio.**

**Decreto definitivo di espropriazione dei fondi rustici interessati alla realizzazione del progetto di “Bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex discarica Monte Guardianello”.  
Art. 23 DPR 327 dell'8 giugno 2001.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso** che con delibera n. 26 del 25 marzo 2014 la Giunta Comunale approvava il progetto definitivo di “Bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex discarica Monte Guardianello” e provvedeva a dichiarare la pubblica utilità delle opere ivi previste.

**Considerato** che, non essendo stabilito nel citato provvedimento di Giunta il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio, ai sensi del comma 4 dell'art.13 del D.P.R. 327/2001 lo stesso può essere emanato entro il termine di cinque anni, che, nel caso di specie - alla data odierna – non è scaduto.

**Dato atto** che, in forza della deliberazione giuntale, il Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Minervino Murge con proprio decreto n. 1 del 20.11.2014 disponeva che si procedesse all'occupazione di urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere del citato progetto, ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001.

**Dato atto** altresì che, con l'emissione del citato decreto di occupazione d'urgenza n. 1 del 20.11.2014 si procedeva anche alla determinazione delle indennità di espropriazione per le ditte contemplate nel relativo piano particellare.

**Verificato** che il suddetto decreto n. 1 del 20.11.2014 veniva notificato alle ditte intestatarie catastali - identificabili – con protocollo n. 0012125 del 20.11.2014 con le forme “degli atti processuali civili”, provvedendo inoltre a pubblicare lo stesso all'Albo Pretorio dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 27.11.204;

**Verificato** che, al momento della redazione del piano particellare, le aree interessate dal progetto in parola, per cui si rendeva necessario procedere ad esproprio, con esclusione delle aree già acquisite dall'Agenzia del Demanio, nell'ambito del Federalismo demaniale ai sensi dell'art. 56bis del D.L. 21.06.2013 n. 69, erano così identificate in catasto:

FOGLIO	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE	PRELIEVO
91	147	1.520,00	parziale
	149	33,00	totale
92	64	1.277,00	parziale
	68	3.947,00	parziale
	150	617,00	totale
	170	21.494,00	parziale
	177	560,00	totale
	180	200,00	totale
	181	1.062	totale
	182	3.148,00	parziale

**Dato atto** che in data 22 dicembre 2014 si è proceduto alla immissione in possesso dei fondi rustici de quibus, redigendo, per ciascuna ditta, apposito verbale contenente la redazione dei relativi stati di consistenza.

**Visto** che le ditte di seguito elencate, non hanno provveduto alla riscossione delle indennità in quanto non concordatarie ovvero per mancata rintracciabilità delle stesse:

N.	ditte	numero deposito
1	<b>Eredi Rossiello Vincenzo</b> (nato a Minervino Murge il 16.06.1918 ed ivi deceduto il 25.10.2002)	<b>1294408 - 1294411 1294412 - 1294413</b>
2	<b>Carlone Angela e Carlone Eusapia</b> (entrambe fu Pietro ma senza altra specifica anagrafica e di codice fiscale)	<b>1272954</b>
3	<b>Balice Antonio</b> nato a Minervino Murge il 22.09.1945 – C.F.: BLCNTN45P22F220P	<b>1273028</b>
4	<b>Balice Giuseppina</b> nata a Minervino Murge il 13.06.1918 – C.F.: BLCGPP18H53F220M	<b>1273028</b>
5	<b>Balice Savino</b> , fu Salvatore, nato a Minervino Murge il 04.04.1930	<b>1273028</b>
6	<b>Chieppa Maria Luigia</b> , fu Francesco, nata a Minervino Murge il 23.04.1938	<b>1273028</b>
7	<b>Fusano Donata</b> nata a Minervino Murge il 19.07.1940 – C.F.: FSDNT40L59F220P	<b>1272941</b>
8	<b>Maino Ernesto</b> nato a Minervino Murge il 13.05.1933 – C.F.: MNARST33E13F220Q	<b>1272941</b>
9	<b>Ciani Rosa</b> nata a Minervino Murge il 24.01.1916	<b>1272941</b>
10	<b>Ciani Carmine – Ciani Giovina Eusapia</b> (senza altra specifica anagrafica e di codice fiscale)	<b>1272947 - 1272949</b>
11	<b>Roselli Vincenzo</b> nato a Minervino Murge il 29.05.1951	<b>1272951</b>
12	<b>Rossiello Bartolomeo</b> fu Vincenzo (senza altra specifica anagrafica e di codice fiscale)	<b>1272951</b>

**Dato atto** che le indennità, non accettate, sono state depositate presso il Ministero della Economia e delle Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato (BARI), e i numeri di registrazione sono stati annotati nella precedente tabella in corrispondenza di ogni ditta espropriata.

**Visti** gli artt 6 e 7 del DPR 08.06.2001 n. 327, con i quali è demandata al Comune, Ente realizzatore dell'opera pubblica, la competenza alla emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo;

**Visti** gli articoli 23 e seguenti del citato D.P.R. 327/2001;

#### **DISPONE**

a favore del Comune di Minervino Murge, in persona del Sindaco pro-tempo suo legale rappresentate, l'espropriazione con conseguente acquisizione al patrimonio indisponibile degli immobili di seguito descritti, di proprietà delle ditte a fianco a ciascun corpo indicate, necessari alla realizzazione del progetto di Bonifica, messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dell'ex discarica Monte Guardianello,

n.	Ditte	Fg	P.lla	Confini
1	<b>Rossiello Vincenzo M.M. 16.06.1918</b>	<b>91</b>	<b>147 parziale per mq. 861</b>	a Nord con p.lla 126 (Demanio) ad ovest con p.lla 145 (Comune Minervino M.) a sud con p.lla 150(demanio) ad Est con p.lla 150 (demanio), 148 (demanio) e p.lla 80 del Fg. 92 (demanio)
2	<b>Rossiello Vincenzo M.M. 16.06.1918</b>	<b>91</b>	<b>149</b>	a Nord con p.lla 178 del Fg 92 (demanio) a Est con p.lla 181 del Fg. 92 (Ciani Carmine e Giovina) a Sud con p.lla 80 del Fg. 92 (demanio) a Ovest con p.lla 148 (Rossiello Vincenzo cl .1918)

3	Rosiello Vincenzo M.M. 16.06.1918	92	68 parziale per 682 mq	a nord e ad ovest con p.lla 43 (Ciani Rosa + 2) a nord-est con p.lla 125 (Ciani Rosa +2) ad Est con p.lla 56 (Rossiello Vincenzo cl 1918) e 64 (Carlone Angela ed Eusapia) a sud con p.lla 171 (demanio) e 176 (demanio)
4	Rosiello Vincenzo M.M. 16.06.1918	92	177	a Nord con p.lla 176 (demanio) ad est con p.lla 180 (Ciani Carmine e Giovina) a sud-est con p.lla 178 (demanio) a Ovest 147 (Aramini Giuseppe e Piccolo Caterina) a Sud con le p.lle 148 (demanio) e 149 del Fg 91 (Rossiello V.zo cl. 1918).
5	Carlone Angela e Carlone Eusapia	92	64 parziale per 656 mq	A Ovest ed a nord con p.lla 68 (Rossiello Vincenzo cl. 1918) ad Est con p.lla 56 (Rossiello Vincenzo cl. 1918) e 79 (demanio) a sud con p.lla 69 (demanio)
6	Balice Antonio – M.M. 22.9.45 Balice Giuseppina – M.M. 13.06.1918 Balice Savino – M.M 04.04.1930 Chieppa Maria Luigia M.M. 23.4.1938	92	150	a Nord con p.lla 79(demanio) ad Est p.lla 170 (Ciani Rosa, Fusano Donata, Maino Ernesto) a sud p.lla 182 (Rossiello Vincenzo cl. 1918) a Ovest con la p.lla 181(Ciani Carmine e Giovina)
7	Ciani Rosa – M.M. 24.01.1916 Fusano Donata – M.M. 19.07.1940 Maino Ernesto – M.M. 13.05.1933	92	170 parziale per 2160 mq	a nord con p.lle 121 (Ciani Rosa+2) e 70 (Ciani Rosa+2) ad ovest con p.lle 72 (Labarbuta Giuseppe +2) e 74(Comune – livellario Lotto Q.) ad est con p.lle 81(demanio) – 150 (Balice Antonio, Giuseppina e Savino) e 184 (Rossiello Vincenzo cl. 1918) a sud con la p.lla 85 (Sassi Alfonso e Antonio) e con la p.lla 47 del Fg 91 (Comune di Minervino – livellario Lotto Q)
8	Ciani Carmine – Ciani Giovina	92	180	a Nord e ad Est con p.lla 78 (demanio) a Ovest con p.lla 177 (Rossiello Vincenzo cl. 1918)a sud con p.lla 178 (demanio)
	Ciani Carmine – Ciani Giovina	92	181	A Nord e ad Ovest con p.lla 78 (demanio) a Est con p.lla 150 (Balice Antonio, Giuseppina e Savino) a sud con p.lla 80 (demanio) e 182 (Rossiello Vincenzo e Rossiello Bartolomeo)
9	Rossiello Vincenzo (29.5.1931) e Rossiello Bartolomeo	92	182 parziale per 913 mq	A Nord con p.lla 181 (Ciani Carmine e Giovina) e 150 (Balice Antonio, Giuseppina e Savino) ad Est con p.lla 170 (demanio) a ovest con p.lla 80 (demanio) e p.lla 151 del Fg 91 a sud con p.lla 183 (Rossiello Vincenzo cl. 1918)

sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

#### DISPONE

che il presente decreto sia:

- registrato e trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani a cura e spese del Comune di Minervino Murge;
- volturato presso il Catasto di Bari, a cura e spese del Comune di Minervino Murge;
- pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Minervino Murge;

- trasmesso, per la pubblicazione nel BUR Puglia, entro cinque giorni dalla emanazione;
- notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti civili.

Minervino Murge 19.06.2017

**Il Responsabile del Procedimento**  
arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI SALICE SALENTINO

**Deliberazione C.C. 5 giugno 2017, n. 27**

**Approvazione definitiva variante urbanistica. Proponente ditta RIV. EDIL.**

**OGGETTO:** “Progetto di variante in corso d’opera al P.A.U. n. 13 del 19.08.2013 per l’ampliamento dell’esistente impianto produttivo di materiale plastico per l’edilizia della ditta “RIV.EDIL di CODARDO Cosimo”, ubicato in agro di Salice Salentino lungo la S.P. n. 17 tratto “Salice-Veglie”, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.” – P.E. 46/2016 – Prot. Gen. n. 5549 del 23.05.2016 – Richiedente: CODARDO Cosimo, titolare firmatario della ditta individuale artigiana “RIV. EDIL di CODARDO Cosimo” – Approvazione definitiva variante.

L’anno 2017 il giorno 5 del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	Sì	
CASILLI Daniele		Sì
FINA Michele Arcangelo	Sì	
IANNE Gaetano	Sì	
LEUZZI Cosimo		Sì
MARINACI Vincenzo	Sì	
MOGAVERO Salvatore	Sì	
QUARANTA Paolo	Sì	
ROSATO Antonio		Sì
RUGGERI Alessandro	Sì	
TONDO Giuseppe	Sì	

**PRESENTI N. 8      ASSENTI N.    3**

E’ presente l’assessore esterno Dr.ssa Margherita D’AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

**PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

**Il Capo Settore**

F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

**Relaziona** l’Assessore Quaranta.

**Intervento** del Consigliere Ianne.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso:**

**che** in agro di Salice Salentino, lungo la S.P. n. 17 tratto “Salice-Veglie”, è ubicato un impianto produttivo

vo di materiale plastico per l'edilizia della ditta individuale artigiana "RIV. EDIL di CODARDO Cosimo" – P.I. 01122590753 – con sede in Salice Salentino (LE) alla S.P. n. 17 tratto "Salice-Veglie", con titolare il Sig. CODARDO Cosimo – C.F. CDR CSM 42S25 H708T – nato a Salice Salentino (LE) il 25.11.1942 ed ivi residente alle Case Sparse S.P. "Salice-Veglie";

**che** la ditta ha ristrutturato ed ampliato l'impianto produttivo con procedura di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 447/2008 e s.m.i., giusta richiesta in data 5.08.2010, Prot. Gen. n. 10504 – P.E. 98/2010 – supportata dai seguenti provvedimenti amministrativi:

- Verbale di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi in data 7.11.2011, acquisito agli atti dell'Ente in pari data al Prot. Gen. n. 14470, quale proposta di variante;
- Deliberazione di C.C. n. 18 del 21.03.2012 quale approvazione definitiva della stessa variante;
- Provvedimento Autorizzativo Unico n. 13 del 19.08.2013 quale titolo autorizzativo all'esecuzione dell'opera;
- Inizio lavori in data 4.08.2014 e, alla data della presente, non sono stati ancora conclusi;

**che** il suddetto progetto è stato proposto in variante allo strumento urbanistico generale, P.R.G. approvato definitivamente con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 e approvato con gli adeguamenti alle prescrizioni regionali dal Comune di Salice Salentino con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.06.2010, atteso che l'area interessata dall'intervento, complessivamente, risultava tipizzata:

- "Zona Omogenea D1 – Industriali ed Artigianali Esistenti e di Completamento" e "Zona Omogenea E2s – Agricola con Vincolo di Rispetto Stradale" per la parte esistente da ristrutturare;
- "Zona Omogenea E1 – Agricola Produttiva Normale" e "Zona Omogenea E2s – Agricola con Vincolo di Rispetto Stradale" per la parte in ampliamento;

**che** il progetto è stato approvato con i seguenti estremi al Catasto Terreni:

parte esistente:

- |             |               |             |             |
|-------------|---------------|-------------|-------------|
| - Foglio 34 | part.Illa 96  | 5.570,00 mq |             |
| - Foglio 34 | part.Illa 485 | 1.510,00 mq |             |
|             |               | 7.080,00 mq | 7.080,00 mq |

parte in ampliamento:

- |             |               |             |              |
|-------------|---------------|-------------|--------------|
| - Foglio 43 | part.Illa 379 | 1.476,00 mq |              |
| - Foglio 43 | part.Illa 378 | 3.007,00 mq |              |
|             |               | 4.483,00 mq | 4.483,00 mq  |
|             |               |             | 11.563,00 mq |

**che** il progetto è stato approvato con i seguenti indici e parametri urbanistici:

- Sup. Catastale = 11.563,00 mq
  - Sup. Intervento = 10.452,36 mq
  - Sup. Standard = 1.216,00 mq
  - Sup. Totale = 11.668,36 mq
- 
- Sup. Coperta = 3.644,48 mq      Volume = 15.237,90 mc
  - Sup. Verde = 2.338,45 mq
  - Sup. Parcheggi = 2.332,03 mq
  - Sup. Piaz e Viab = 1.797,65 mq
  - Sup. Fasce Arretr = 339,75 mq
  - Sup. Intervento = 10.452,36 mq

**che** il progetto è stato approvato con le seguenti prescrizioni:

(prescrizioni contenute nel parere del "Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce" in data 24.11.2010):

- si precisa comunque, ad ogni buon fine, che anche per quanto non espressamente indicato nella documentazione prodotta dovranno osservarsi le relative norme di sicurezza antincendio ed i criteri generali di prevenzione incendi, oltre che le prescrizioni di seguito riportate:
- sia data attuazione a tutto quanto previsto dal D.Lgs. 9.04.2008 n. 81.  
*(prescrizioni contenute nel parere della "Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale, Tutela Venatoria" in data 3.12.2010):*
- considerato che trattasi di ampliamento di un opificio già esistente in un lotto adiacente e già interessato dalla presenza di manufatti edilizi, il progetto risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, a condizione che siano rispettate le disposizioni previste dall'art. 3.1.2.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP "le fasce di salvaguardia": in particolare, l'approvvigionamento idrico potrà avvenire esclusivamente mediante allaccio alla rete pubblica AQP.  
*(prescrizioni contenute nel parere della "Provincia di Lecce – Servizio Viabilità" in data 6.12.2010):*
- parere favorevole relativamente alla fascia di rispetto della struttura, ai sensi dell'art. 26, c. 2, lett. c), del D.P.R. 16.12.95 n. 495, a condizione che in fase di esecuzione del nuovo corpo di fabbrica venga calcolata la sua distanza (30 m) a partire dal confine della proprietà stradale;
- parere favorevole riguardo alla soluzione progettuale prospettata e relativa all'accesso al Km 20+690 alle seguenti condizioni:
  - che venga apposto un segnale di "senso vietato" (fig. II 47 art. 116 C. d. S.) all'esterno del cancello di ingresso lato Salice da utilizzare solo come uscita di sicurezza;
  - che venga apposto un segnale "uscita di emergenza" (fig II 177 art. 125 del C. d. S.) all'interno dello stesso cancello;
  - che non venga modificato lo stato dei luoghi nell'area prospiciente la sede stradale che dovrà essere conservata libera da ostacoli tale da non impedire il naturale deflusso delle acque meteoriche che non dovranno in alcun modo confluire sulla strada provinciale;
  - resta fermo l'obbligo per il Sig. Codardo Cosimo di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa Concessione all'accesso, ai sensi del vigente "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" approvato con Deliberazione di C.P. n. 64 del 25.09.2000 consultabile alla voce "regolamenti" del sito istituzionale [www.provincia.le.it](http://www.provincia.le.it).*(prescrizioni contenute nel parere della "Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Polizia Provinciale" in data 10.02.2011):*
- la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di attività dell'impianto produttivo dovrà conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. 152/06. Le terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere potranno essere utilizzate come sottoprodotti nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 186 c. 1, p. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. 152/06;
- a lavori ultimati, la ditta dovrà presentare allo scrivente servizio istanza per la modifica dell'autorizzazione allo scarico/immissione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile dell'impianto produttivo, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A/ del novembre 2003;
- per lo scarico mediante sub-irrigazione delle acque chiarificate rinvenienti dalla fossa Imhoff la ditta dovrà richiedere, a lavori ultimati, ai sensi della L.R. 17/2000, apposita autorizzazione al Comune;
- relativamente all'attività di produzione e confezionamento degli stucchi in polvere, almeno 45 giorni prima dell'installazione dei macchinari, la ditta dovrà presentare a questa Provincia regolare istanza, corredata dalla documentazione di rito, per l'adesione all'autorizzazione in via generale delle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272, c. 2, del D.Lgs. 152/06.  
*(prescrizioni contenute nel parere della "A.S.L. LE – S.P.E.S.A.L." in data 7.03.2011):*
- sia acquisito il Certificato di Prevenzione Incendi sia per l'ampliamento che per l'esistente;
- per i portatori di handicap sia garantita l'accessibilità in tutti i settori produttivi e uffici amministrativi; inoltre sia previsto un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsti a sia garantita la fruibilità delle

mense, degli spogliatoi e di tutti i servi di pertinenza;

Ampliamento:

- gli antibagni/spogliatoi uomini e donne a servizio della produzione e confezionamento stucchi abbiano una superficie pavimentata non inferiore a 3 mq; ogni antibagno/spogliatoio sia dotato di lavabo o punto di erogazione dell'acqua e doccia con attigua zona antidoccia; in alternativa la doccia potrà essere ubicata nell'attiguo wc;
- tutti gli altri antibagni siano dotati di lavabi o punti di erogazione dell'acqua;
- antiwc/spogliatoi e wc siano dotati di superficie aerante e illuminate non inferiore ad 1/8 della superficie pavimentata, con una superficie minima apribile di mq 0,50. Solo qualora sia dimostrata l'impossibilità tecnica si potrà ricorrere ad impianto di aerazione artificiale (anche solo per estrazione) che assicuri un ricambio minimo di 10 volumi/ora se in espulsione continua, ovvero 20 volumi/ora se in espulsione intermittente, a comando automatico adeguatamente temporizzato;
- il vano destinato a ripostiglio sia dotato di impianto di aerazione artificiale che garantisca almeno 2 ricambi/ora con immissione di aria esterna pulita;
- l'abbattimento delle sostanze chimiche pericolose o disturbanti deve avvenire alla fonte;
- sia previsto per lo stoccaggio materie prime o prodotti derivanti dal processo produttivo un idoneo sistema di abbattimento delle polveri;
- le fasi lavorative fonti di inquinanti chimici e rumore siano segregate rispetto alle altre che non comportano inevitabilmente per gli addetti l'esposizione a tale fattore di rischio;
- per i portatori di handicap sia garantita l'accessibilità in tutti i settori produttivi e uffici amministrativi; in oltre sia previsto un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsti e sia garantita la fruibilità delle mense, degli spogliatoi e di tutti i servizi di pertinenza.

Inoltre per il restante stabilimento, già esistente, non oggetto di ampliamento siano effettuati i seguenti adeguamenti:

- il locale lavorazione pitture ad acqua, locale lavorazione vernici, abbiano una superficie di aero-illuminazione naturale non inferiore a 1/8 della superficie in pianta 1/16 integrato da idoneo impianto di aero-ventilazione artificiale;
- l'altezza delle zone sottostanti e sovrastanti i soppalchi, sia inferiore a m. 2,70; tale zone siano destinati esclusivamente a depositi; detti soppalchi e le relative scale di accesso siano provvisti su tutti i lati aperti, verso il vuoto, da robusti parapetti con arresto al piede; inoltre i soppalchi non devono occupare una superficie maggiore della metà della superficie lorda del locale in cui sono stati costruiti e devono essere realizzati a regola d'arte con materiali idonei e resistenti;
- il vano destinato a locale ordini, abbia altezza non inferiore a m. 2,70, superficie pavimentata non superiore a mq 20 e sia dotato di aerazione artificiale mediante impianto di condizionamento che soddisfi i requisiti di cui alle norme UNI 8852 ed UNI 10339;
- il vano officina e il vano laboratorio prove siano resi direttamente comunicanti con il vano spogliatoio; inoltre la porta di accesso del vano spogliatoio sia trasformata in finestra;
- il locale lavaggio graniglie sia dotato oltre di portone scorrevole, di idonea e adeguata uscita di emergenza apribile nel verso dell'esodo così come previsto dal D.M. 10.03.1998;
- sia previsto nei locali confezionamento pitture e smalti, lavorazioni vernici e pitture ad acqua un servizio igienico, dotato di antibagno/spogliatoio avente superficie pavimentata non inferiore a 3 mq, dotato di lavabo o punto di erogazione dell'acqua e doccia con attigua zona antidoccia; in alternativa la doccia potrà essere ubicata nell'attiguo wc; wc e antiwc siano aerati naturalmente e/o artificialmente;
- il wc a servizio della sala esposizione sia dotato di antibagno munito di lavabo o punto di erogazione dell'acqua;
- per le operazioni di preparazione vernici e smalti, pitture e stucchi di sistema di aspirazione, di adeguata portata, con captazione laterale e comunque al di sotto delle vie respiratorie del lavoratore. Inoltre l'aspirato sia smaltito all'esterno nel rispetto della normativa antinquinamento vigente;

- le fasi lavorative fonti di inquinanti chimici e rumore siano segregate rispetto alle altre che non comportano inevitabilmente per gli addetti l'esposizione a tali fattori di rischio;
- tutti i depositi siano dotati di infissi, garantendo una superficie di aero-illuminazione naturale non inferiore ad 1/30 della superficie in pianta;
- dal presente parere viene esclusa la palazzina uffici, per la quale lo scrivente servizio ha già rilasciato parere preventivo con nota prot. n. 16/338176 del 5.07.2001.

*(osservazioni contenute nel parere della "Regione Puglia – Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali di BR/LE/TA" in data 13.06.2011):*

- in considerazione che l'opera ricade in territorio con presenza di falda acquifera superficiale con escursione variabile del livello, sia adeguatamente approfondita la progettazione esecutiva sullo smaltimento delle pluviali nel lotto interessato in rapporto allo stato dei luoghi e di quelli delle zone circostanti e siano adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie per evitare allagamenti degli eventuali piani interrati ed il deterioramento delle relative strutture e delle opere in fondazione;

*(prescrizioni contenute nel parere del "Comune di Salice Salentino – Sportello Unico per l'Edilizia" in data 13.07.2011):* Si prescrive ai fini urbanistico-edilizi per il rilascio del titolo autorizzativo:

- che si integrino i titoli di disponibilità definitivi riguardanti gli immobili interessati dall'ampliamento e distinti in Catasto al Foglio 43, part.lla 378 e 379;
- che si integrino i progetti degli impianti di climatizzazione ed idrico-fognante, stante l'impegno a produrli da parte dell'istante assunto in apposita dichiarazione.

Si prescrive, inoltre, ai fini urbanistico-edilizi da riportare nelle condizioni particolari del titolo autorizzativo:

- che la recinzione da realizzare come "nuova costruzione prospiciente la strada comunale n. 38, che lambisce posteriormente (sul lato Est) l'area di intervento, sia realizzata nel rispetto delle previsioni dettate dall'art. 26, cc. 4 e 5, del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. in materia di distanza dai cigli stradali.
- **che**, consequenzialmente all'approvazione della variante:
- la porzione corrispondente all'impianto inizialmente approvato, distinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.lla 96, di are 55.70, e part.lla 485, di are 15.10, è stata tipizzata zona omogenea "D\* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i.";
- la porzione corrispondente all'impianto approvato in ampliamento, distinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.lla 378, di are 30.07, e part.lla 379, di are 14.76, è stata tipizzata zona omogenea "E1 – Agricola Produttiva Normale";

**VISTA** la richiesta di rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico relativa al "Progetto di variante in corso d'opera al P.A.U. n. 13 del 19.08.2013 per l'ampliamento dell'esistente impianto produttivo di materiale plastico per l'edilizia della ditta "RIV.EDIL di CODARDO Cosimo", ubicato in agro di Salice Salentino lungo la S.P. n. 17 tratto "Salice-Veglie", in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i." – P.E. 46/2016 – presentata in data 23.05.2016 al Prot. Gen. n. 5549 dal Sig. CODARDO Cosimo – C.F. CDR CSM 42S25 H708T – nato a Salice Salentino (LE) il 25.11.1942 ed ivi residente alle Case Sparse S.P. "Salice-Veglie", in qualità di titolare della ditta individuale artigiana "RIV. EDIL di CODARDO Cosimo" – P.I. 01122590753 – con sede in Salice Salentino (LE) alla S.P. n. 17 tratto "Salice-Veglie";

**VISTO** il "Progetto di variante in corso d'opera al P.A.U. n. 13 del 19.08.2013 per l'ampliamento dell'esistente impianto produttivo di materiale plastico per l'edilizia della ditta "RIV.EDIL di CODARDO Cosimo", ubicato in agro di Salice Salentino lungo la S.P. n. 17 tratto "Salice-Veglie", in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i." allegato alla predetta istanza, a firma dell'Arch. CAPOCCELLO Vincenzo – C.F. CPC VCN 51S18 H708X – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 174, con studio tecnico in Salice Salentino (LE) alla Via Vittorio Emanuele II, n. 16;

**VISTO** che il suddetto progetto è contraddistinto dai seguenti estremi al Catasto Terreni:  
parte esistente:

- Foglio 34	part.IIa 96	5.570,00 mq	
- Foglio 34	part.IIa 485	1.510,00 mq	
		7.080,00 mq	7.080,00 mq
parte in ampliamento:			
- Foglio 43	part.IIa 379	1.476,00 mq	
- Foglio 43	part.IIa 455	2.922,00 mq	
- Foglio 43	part.IIa 456	85,00 mq	
		4.483,00 mq	4.483,00 mq
			11.563,00 mq

**VISTO** che il suddetto progetto è contraddistinto dai seguenti estremi al Catasto Fabbricati:

parte esistente:

- Foglio 34 part.IIa 96 sub. 1 (P.T. – D/1) e sub. 2 (P.T. – D/1)
- Foglio 34 part.IIa 485 sub. 1 (P.T. – C/2)

parte in ampliamento:

- Foglio 43 part.IIa 456 (area urbana – 85,00 mq)

**VISTO** che il suddetto progetto è contraddistinto dai seguenti indici e parametri urbanistici:

- Sup. Catastale = 11.563,00 mq
- Sup. Intervento = 11.668,36 mq
- Sup. Standard = 0 mq
- Sup. Totale = 11.668,36 mq
- Sup. Coperta = 3.644,48 mq      Volume = 14.720,27 mc
- Sup. Verde = 1.925,74 mq
- Sup. Verde Dren.= 418,78 mq
- Sup. Parcheggi = 2.429,22 mq
- Sup. Piaz e Viab= 2.793,39 mq
- Sup. Fasce Arretr= 456,75 mq
- Sup. Intervento = 11.668,36 mq

**VISTA** la Determinazione del Responsabile del V Settore nonché Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive 1/3 Reg. Gen. del 17.01.2017 che costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e adozione di variante allo strumento urbanistico generale, secondo la procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., subordinata alle seguenti prescrizioni: (*prescrizioni contenute nel parere della "Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce" in data 27.10.2016*):

- che prima della chiusura della Conferenza di Servizi siano espletate le procedure di cui alla L.R. n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 in materia di verifica di assoggettabilità a VAS;
- che gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni e materiali naturali;
- che nella realizzazione delle opere sia privilegiato l'uso di tipologie e tecniche costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali e l'uso di soluzioni cromatiche compatibili con l'intorno in cui insistono privilegiando i colori prevalenti nei luoghi di intervento;
- che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in

caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti, ciò poiché come esplicitato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva;

- che nella stessa delibera di approvazione sia previsto un tempo congruo di non frazionabilità e alienabilità delle aree interessate dalla variante oggetto della presente conferenza di servizi. (*prescrizioni contenute nel parere della "Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale" in data 29.12.2016*):

- si conferma il parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale già reso dal Servizio scrivente in data 3.12.2010 a condizione che siano rispettate le norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia;

(*prescrizioni contenute nel parere della "A.S.L. LE – S.I.S.P." in data 10.01.2017*):

- che, relativamente alla produzione degli stucchi in polvere, sia acquisita l'autorizzazione della Provincia alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e lo scarico mediante sub-irrigazione delle acque rivenienti dalla fossa Imhoff sia autorizzata dal Comune;

(*prescrizioni contenute nel parere del "Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia" in data 16.01.2017*):

- che l'istante ovvero il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., trasmetta, prima dell'inizio dei lavori:

- data di inizio lavori, nomina del Direttore dei Lavori e della Ditta Esecutrice, con le dichiarazioni di accettazione degli stessi;

- copia della "Notifica Preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., comprensiva della documentazione necessaria e sufficiente a dimostrarne l'invio agli organi di controllo;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma e timbro del committente o responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90, c. 9, lett. a) e b), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. nonché attestante l'avvenuta verifica della validità del D.U.R.C. della Ditta Esecutrice;

che eventuali materiali di risulta costituenti "rifiuti di cantiere" siano trattati con le modalità prescritte dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal Reg. Reg. 6/2006;

che la recinzione da realizzare come "nuova costruzione" prospiciente la strada comunale n. 38, che lambisce posteriormente (sul lato Est) l'area di intervento, sia realizzata nel rispetto delle previsioni dettate dall'art. 26, cc. 4 e 5, del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. in materia di distanza dai cigli stradali;

(*prescrizioni contenute nel parere dell' "ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce" in data 16.01.2017*):

- eseguire una caratterizzazione acustica dettagliata dell'insediamento produttivo con l'indicazione delle singole sorgenti sonore e del potenziale carico emissivo sonoro prodotto da ciascuna sorgente, utilizzando un modello acustico idoneo, dettagliando le specifiche dei dati di imput secondo quanto previsto dalle norme tecniche UNI e ISO (rif. UNI 11143- 5/2015). Tale analisi oltre a valutare sia la fase di esercizio che quella di cantiere, deve consentire un confronto tra lo scenario acustico prima della realizzazione (scenario ante-operam) e quello a seguito della realizzazione dell'intervento di progetto (scenario post-operam);

- dovranno essere integrati i punti dei rilievi fonometrici da una analisi che tenga conto non solo dell'estensione dell'area considerata ma anche della maggiore rumorosità derivante dall'attività suddetta e dall'eventuale presenza di ricettori nell'area di influenza, rappresentandoli adeguatamente su opportuna cartografia;

- le misurazioni non eseguite per integrazione continua, devono essere effettuate con tecnica di campionamento temporale che sia significativa del fenomeno sonoro in esame, eseguendo le misure in differenti orari all'interno del periodo di osservazione, con le relative Time History, mascherando eventuale eventi anomali, ai sensi dell'Allegato B del D.P.C.M. 16.03.1998;

- a seguito della realizzazione dell'opera, si dovranno prevedere campagne annuali di monitoraggio delle emissioni acustiche e qualora tali campagne, effettuate in più punti significativi e nei periodi di massima

attività dell'insediamento, dovessero dimostrare un potenziale non rispetto dei valori limiti fissati dalla normativa vigente, si dovrà procedere ad individuare gli interventi e le misure necessarie a riportare i valori entro i limiti normativi;

*(prescrizioni contenute nel parere del "Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Attività Produttive" in data 16.01.2017):*

- che siano fatte salve le prescrizioni e condizioni espresse nei pareri delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi,
- che siano fatte salve le prescrizioni e condizioni cui era stata subordinata l'approvazione dell'originario progetto di ampliamento giusta Deliberazione di C.C. n. 18 del 21.03.2012.

**VISTO**, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *"Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"*:

- che il progetto adottato in variante e la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Salice Salentino per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi durante i quali chiunque ne ha potuto prendere visione, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del I Settore in data 12.04.2017;
- che nei successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi al periodo di deposito non sono state presentate osservazioni, proposte e/o opposizioni da parte degli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del I Settore in data 12.04.2017;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del I Settore in data 12.04.2017;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici del paese di consueta collocazione per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del IV Settore in data 12.04.2017;
- che il progetto, successivamente al periodo di deposito e pubblicazione venga sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile per l'approvazione definitiva;

**VISTO** che con l'approvazione della variante la tipizzazione urbanistica delle aree varierà rispetto a quella già definita con la precedente procedura di variante (progetto approvato con D.C.C. n. 18 del 21.03.2012 e P.A.U. n. 13 del 19.08.2013) ovvero:

- la porzione corrispondente all'impianto inizialmente approvato, distinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIa 96, di are 55.70, e part.IIa 485, di are 15.10, rimane tipizzata zona omogenea *"D\* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i."*;
- la porzione corrispondente all'impianto approvato in ampliamento, distinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIa 379, di are 14.76, part.IIa 455, di are 29.22, part.IIa 456, di are 0.85, sarà tipizzata zona omogenea *"D\* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i."*;

**DATO ATTO**, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *"Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"*:

- che la variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e con il contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente deliberazione di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- che la presente deliberazione consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul B.U.R. Puglia.

**DATO ATTO**, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R.

n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *“Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”*, della necessità di approvare le seguenti “clausole di decadenza” cui la realizzazione del progetto deve sottendere:

- al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento alla quale è inscindibilmente legata la modifica della disciplina urbanistica dell'area, gli effetti della variante verranno automaticamente meno e si perderanno, senza l'intervento di una nuova variante, nel caso in cui:
- la ditta proponente non consegua, per cause alla stessa da addebitare, il titolo autorizzativo edilizio entro un (1) anno dalla data della presente deliberazione;
- la ditta proponente non comunichi l'inizio dei lavori entro un (1) anno dalla data di rilascio del titolo autorizzativo edilizio;
- la ditta proponente non comunichi la fine dei lavori, completa ovvero fino alle finiture, entro tre (3) anni dalla data comunicata di inizio degli stessi, salvo proroghe ai sensi di legge;
- la ditta proponente non presenti, per cause alla stessa da addebitare, la Segnalazione Certificata di Agibilità sui fabbricati nei termini di legge;
- la ditta proponente non realizzi, in parte o in tutto, il progetto per un qualsiasi motivo;
- al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento nonché evitare eventuali speculazioni edilizie, gli effetti della variante verranno automaticamente meno e si perderanno, senza l'intervento di una nuova variante, nel caso in cui la ditta proponente trasferisca a terzi la proprietà di tutte o di parte delle aree, direttamente ed indirettamente interessate dal progetto, nei cinque (5) anni successivi alla data di presentazione al Protocollo Generale dell'Ente della Segnalazione Certificata di Agibilità sui fabbricati.

**VISTO** il D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.38 comma 5 del Testo Unico delle Autonomie Locali 267/2000;

**VISTO** il Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *“Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”*;

**VISTO** lo strumento urbanistico generale vigente sul territorio comunale ovvero P.R.G. approvato definitivamente dalla Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 e approvato con gli adeguamenti alle prescrizioni regionali dal Comune di Salice Salentino con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.06.2010;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**SENTITI** gli interventi sulla detta proposta così come interamente riportati nel verbale di seduta;

**Con** la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 8
  - Consiglieri votanti n. 8
  - Favorevoli n. 8
  - Astenuti n. 0
  - Contrari n. 0
- espressa per alzata di mano,

**DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che diventano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **DI APPROVARE** in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. il *"Progetto di variante in corso d'opera al P.A.U. n. 13 del 19.08.2013 per l'ampliamento dell'esistente impianto produttivo di materiale plastico per l'edilizia della ditta "RIV.EDIL di CODARDO Cosimo", ubicato in agro di Salice Salentino lungo la S.P. n. 17 tratto "Salice-Veglie", in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i."* – P.E. 46/2016 – a firma dell'Arch. CAPOCCELLO Vincenzo – C.F. CPC VCN 51S18 H708X – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce al n. 174, con studio tecnico in Salice Salentino (LE) alla Via Vittorio Emanuele II n. 16, allegato alla richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., presentata in data 23.05.2016 al Prot. Gen. n. 5549 dal Sig. CODARDO Cosimo – C.F. CDR CSM 42S25 H708T – nato a Salice Salentino (LE) il 25.11.1942 ed ivi residente alle Case Sparse S.P. "Salice-Veglie", in qualità di titolare della ditta individuale artigiana "RIV. EDIL di CODARDO Cosimo" – P.I. 01122590753 – con sede in Salice Salentino (LE) alla S.P. n. 17 tratto "Salice-Veglie".
3. **DI APPROVARE** le prescrizioni di seguito riportate, cui la realizzazione del progetto deve sottendere:  
*(prescrizioni contenute nel parere della "Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce" in data 27.10.2016):*
  - che prima della chiusura della Conferenza di Servizi siano espletate le procedure di cui alla L.R. n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 in materia di verifica di assoggettabilità a VAS;
  - che gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni e materiali naturali;
  - che nella realizzazione delle opere sia privilegiato l'uso di tipologie e tecniche costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali e l'uso di soluzioni cromatiche compatibili con l'intorno in cui insistono privilegiando i colori prevalenti nei luoghi di intervento;
  - che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti, ciò poiché come esplicitato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva;
  - che nella stessa delibera di approvazione sia previsto un tempo congruo di non frazionabilità e alienabilità delle aree interessate dalla variante oggetto della presente conferenza di servizi.*(prescrizioni contenute nel parere della "Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale" in data 29.12.2016):*
  - si conferma il parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale già reso dal Servizio scrivente in data 3.12.2010 a condizione che siano rispettate le norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia;*(prescrizioni contenute nel parere della "A.S.L. LE – S.I.S.P." in data 10.01.2017):*
  - che, relativamente alla produzione degli stucchi in polvere, sia acquisita l'autorizzazione della Provincia alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e lo scarico mediante sub-irrigazione delle acque rivenienti dalla fossa Imhoff sia autorizzata dal Comune;*(prescrizioni contenute nel parere del "Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia" in data 16.01.2017):*
  - che l'istante ovvero il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., trasmetta, prima dell'inizio dei lavori:
  - data di inizio lavori, nomina del Direttore dei Lavori e della Ditta Esecutrice, con le dichiarazioni di accet-

tazione degli stessi;

- copia della *“Notifica Preliminare”* di cui all’art. 99 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., così come previsto dall’art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., comprensiva della documentazione necessaria e sufficiente a dimostrarne l’invio agli organi di controllo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell’atto di notorietà, a firma e timbro del committente o responsabile dei lavori, attestante l’avvenuta verifica della documentazione di cui all’art. 90, c. 9, lett. a) e b), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. nonché attestante l’avvenuta verifica della validità del D.U.R.C. della Ditta Esecutrice;
- che eventuali materiali di risulta costituenti *“rifiuti di cantiere”* siano trattati con le modalità prescritte dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal Reg. Reg. 6/2006;
- che la recinzione da realizzare come *“nuova costruzione”* prospiciente la strada comunale n. 38, che lambisce posteriormente (sul lato Est) l’area di intervento, sia realizzata nel rispetto delle previsioni dettate dall’art. 26, cc. 4 e 5, del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. in materia di distanza dai cigli stradali; (*prescrizioni contenute nel parere dell’ “ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce” in data 16.01.2017*);
- eseguire una caratterizzazione acustica dettagliata dell’insediamento produttivo con l’indicazione delle singole sorgenti sonore e del potenziale carico emissivo sonoro prodotto da ciascuna sorgente, utilizzando un modello acustico idoneo, dettagliando le specifiche dei dati di input secondo quanto previsto dalle norme tecniche UNI e ISO (rif. UNI 11143- 5/2015). Tale analisi oltre a valutare sia la fase di esercizio che quella di cantiere, deve consentire un confronto tra lo scenario acustico prima della realizzazione (scenario ante-operam) e quello a seguito della realizzazione dell’intervento di progetto (scenario post-operam);
- dovranno essere integrati i punti dei rilievi fonometrici da una analisi che tenga conto non solo dell’estensione dell’area considerata ma anche della maggiore rumorosità derivante dall’attività suddetta e dall’eventuale presenza di ricettori nell’area di influenza, rappresentandoli adeguatamente su opportuna cartografia;
- le misurazioni non eseguite per integrazione continua, devono essere effettuate con tecnica di campionamento temporale che sia significativa del fenomeno sonoro in esame, eseguendo le misure in differenti orari all’interno del periodo di osservazione, con le relative Time History, mascherando eventuale eventi anomali, ai sensi dell’Allegato B del D.P.C.M. 16.03.1998;
- a seguito della realizzazione dell’opera, si dovranno prevedere campagne annuali di monitoraggio delle emissioni acustiche e qualora tali campagne, effettuate in più punti significativi e nei periodi di massima attività dell’insediamento, dovessero dimostrare un potenziale non rispetto dei valori limiti fissati dalla normativa vigente, si dovrà procedere ad individuare gli interventi e le misure necessarie a riportare i valori entro i limiti normativi; (*prescrizioni contenute nel parere del “Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Attività Produttive” in data 16.01.2017*);
- che siano fatte salve le prescrizioni e condizioni espresse nei pareri delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi,
- che siano fatte salve le prescrizioni e condizioni cui era stata subordinata l’approvazione dell’originario progetto di ampliamento giusta Deliberazione di C.C. n. 18 del 21.03.2012.

4. **DI APPROVARE** le seguenti *“clausole di decadenza”* cui la realizzazione del progetto deve sottendere:

- al fine di tutelare - l’interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell’intervento alla quale è inscindibilmente legata la modifica della disciplina urbanistica dell’area, gli effetti della variante verranno automaticamente meno e si perderanno, senza l’intervento di una nuova variante, nel caso in cui:
- la ditta proponente non consegua, per cause alla stessa da addebitare, il titolo autorizzativo edilizio entro un (1) anno dalla data della presente deliberazione;

- la ditta proponente non comunichi l'inizio dei lavori entro un (1) anno dalla data di rilascio del titolo autorizzativo edilizio;
- la ditta proponente non comunichi la fine dei lavori, completa ovvero fino alle finiture, entro tre (3) anni dalla data comunicata di inizio degli stessi, salvo proroghe ai sensi di legge;
- la ditta proponente non presenti, per cause alla stessa da addebitare, la Segnalazione Certificata di Agibilità sui fabbricati nei termini di legge;
- la ditta proponente non realizzi, in parte o in tutto, il progetto per un qualsiasi motivo;
- al fine di tutelare l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento nonché evitare eventuali speculazioni edilizie, gli effetti della variante verranno automaticamente meno e si perderanno, senza l'intervento di una nuova variante, nel caso in cui la ditta proponente trasferisca a terzi la proprietà di tutte o di parte delle aree, direttamente ed indirettamente interessate dal progetto, nei cinque (5) anni successivi alla data di presentazione al Protocollo Generale dell'Ente della Segnalazione Certificata di Agibilità sui fabbricati.

#### 5. DI DARE ATTO:

- che il progetto è stato adottato con Determinazione del Responsabile del V Settore nonché Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive 1/3 Reg. Gen. del 17.01.2017 che costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e adozione di variante allo strumento urbanistico generale, secondo la procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;
- che il progetto adottato in variante e la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Salice Salentino per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi durante i quali chiunque ne ha potuto prendere visione, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del I Settore in data 12.04.2017;
- che nei successivi 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi al periodo di deposito non sono state presentate osservazioni, proposte e/o opposizioni da parte degli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del I Settore in data 12.04.2017;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del I Settore in data 12.04.2017;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici del paese di consueta collocazione per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, giusta attestazione in tal senso del Responsabile del IV Settore in data 12.04.2017.

#### 6. DI DARE ATTO altresì:

- che il progetto è contraddistinto dai seguenti estremi al Catasto Terreni: parte esistente:

- Foglio 34	part.IIa 96	5.570,00 mq	
- Foglio 34	part.IIa 485	1.510,00 mq	
		7.080,00 mq	7.080,00 mq

parte in ampliamento:

- Foglio 43	part.IIa 379	1.476,00 mq	
- Foglio 43	part.IIa 455	2.922,00 mq	
- Foglio 43	part.IIa 456	85,00 mq	
		4.483,00 mq	4.483,00 mq
			11.563,00 mq

- che il progetto è contraddistinto dai seguenti estremi al Catasto Fabbricati: parte esistente:

- Foglio 34	part.IIa 96	sub. 1 (P.T. – D/1) e sub. 2 (P.T. – D/1)
- Foglio 34	part.IIa 485	sub. 1 (P.T. – C/2) parte in ampliamento:

- Foglio 43 part.IIa 456 (area urbana – 85,00 mq)
- che il progetto è contraddistinto dai seguenti indici e parametri urbanistici:
  - Sup. Catastale = 11.563,00 mq
  
  - Sup. Intervento = 11.668,36 mq
  - Sup. Standard = 0 mq
  - Sup. Totale = 11.668,36 mq
  
  - Sup. Coperta = 3.644,48 mq
  - Sup. Verde = 1.925,74 mq
  - Sup. Verde Dren.= 418,78 mq
  - Sup. Parcheggi = 2.429,22 mq
  - Sup. Piaz e Viab= 2.793,39 mq
  - Sup. Fasce Arretr= 456,75 mq
  - Sup. Intervento = 11.668,36 mq

Volume = 14.720,27 mc

**7. DI DARE ATTO** ancora:

- che la variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e con il contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente deliberazione di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- che la presente deliberazione consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul B.U.R. Puglia.

**8. DI DARE ATTO** infine che con l'approvazione della variante la tipizzazione urbanistica delle aree varierà rispetto a quella già definita con la precedente procedura di variante (progetto approvato con D.C.C. n. 18 del 21.03.2012 e P.A.U. n. 13 del 19.08.2013) ovvero:

- la porzione corrispondente all'impianto inizialmente approvato, distinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIa 96, di are 55.70, e part.IIa 485, di are 15.10, rimane tipizzata zona omogenea "D\* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i.";
- la porzione corrispondente all'impianto approvato in ampliamento, distinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIa 379, di are 14.76, part.IIa 455, di are 29.22, part.IIa 456, di are 0.85, sarà tipizzata zona omogenea "D\* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i.".

**9. DI DARE ATTO** che il verbale stenotipografico della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

**DP/dp**

**La seduta** è chiusa alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

COMUNE DI SANNICOLA

**Estratto delibera C.C. 15 maggio 2017, n. 9**

**Approvazione progetto in variante al P.U.G.**

**Oggetto: EVENTI ALLUVIONALI DEL 12, 13 E 14 NOVEMBRE 2004. OPCM 3401/2005. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL CANALE "LO CANALE" (CONTRIBUTO euro 622.000,00). Approvazione progetto in variante al P.U.G.**

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di maggio alle ore 11,15 nella sala delle adunanze consiliari.

*Omissis*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

### DELIBERA

1) di approvare il progetto esecutivo redatto dall'ing. Luigi Milella relativo ai lavori di: *"Mitigazione del rischio idrogeologico in agro di Sannicola. Commissario Delegato per gli interventi metereologici del 12-13-14 novembre 2004"*. per un importo complessivo di €. 622.000,00, composto dagli elaborati in premessa richiamati, che prevede il seguente quadro economico:

*Omissis*

2) di dare atto che l'approvazione del progetto di cui sopra, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327 dell'8.6.2001, dell'art.16 – comma 3 - della L.R. n.13 dell'11.5.2001 e dell'art. 12 -comma 3- della L.R. n. 3 del 22.2.2005, costituisce adozione di variante al P.U.G. vigente;

3) di approvare, ai fini dell'adozione della variante urbanistica di cui sopra, gli elaborati propedeutici alla modifica del P.U.G. (elaborato **"G.12"** - Strumento urbanistico - Proposta di variante - e **"D.a"**: Relazione Generale, contenente anche il riferimento alla presente variante puntuale), elencati in premessa;

4) di adempiere a quanto dispone l'art.16 -comma 4- della L.R. n.13/2001, il quale testualmente recita: *"Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale."*

A tale scopo si provvederà al deposito della presente delibera presso la segreteria comunale per 15 giorni, pubblicando apposito avviso all'Albo Pretorio, sul sito web dell'Ente e sul BURP;

5) di stabilire che, nel caso non pervengano osservazioni nei termini suindicati, il progetto esecutivo, unitamente alla variante urbanistica, si intenderà definitivamente approvato, senza ulteriore atto consiliare, mentre se perverranno osservazioni, sarà adottata successiva delibera consiliare di approvazione definitiva del progetto, tenendo conto delle osservazioni presentate;

6) di stabilire il termine massimo di anni uno per l'inizio dei lavori e del procedimento espropriativo delle aree interessate e in anni cinque il termine per l'ultimazione delle espropriazioni;

7) di dare atto:

- che, ai sensi dell'art.10 –comma 1, lett. a) della L.R. n. 3 del 22.2.2005 e degli artt. 12 e 17, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, il presente atto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che il Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti conseguenti il presente deliberato.

8) di confermare, ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Gianpaolo Miglietta, responsabile del 3° settore.

Stante la particolare necessità ed urgenza di provvedere in merito alla presente deliberazione;

### **DELIBERA**

Consiglieri presenti: n. 9

Consiglieri votanti: n. 9

Consiglieri astenuti: n. 3 (Colella L. - Nocera V. – Scorrano D.)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

---

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Appalti**

COMUNE DI BARLETTA

**Avviso di aggiudicazione procedura di gara per affidamento servizio di trasporto alunni.**

**Affidamento del "Servizio di trasporto comunale per alunni con disabilità delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I Grado", "Servizio di trasporto provinciale per studenti con disabilità delle scuole secondarie di II Grado residenti nel territorio urbano ed extraurbano", "Servizio di trasporto comunale per alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo residenti nel territorio extraurbano".**

Importo complessivo posto a base di gara € 482.738,33 onnicomprensivo ed IVA inclusa;

Tipo di Procedura: aperta ex art.60 del d.lgs. n.50/2016.

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. h) del d.lgs. 50/2016

Ditte partecipanti: n.03

1. AUTOLINEE DOVER di Noci (Ba);
2. A.T.I. VIAGGI VASSALLUCCI/GIORGIO VIAGGI SNC/AUTONOLEGGI F.LLI ZAGARIA di Andria (Bt);
3. PAOLO SCOPPIO E FIGLIO AUTOLINEE SRL di Gioia del Colle (Ba).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. VIAGGI VASSALLUCCI di Vassallucci Sebastiano di Andria (mandataria)/GIORGIO VIAGGI di Giorgio Riccardo Raffaele & figli s.n.c. di Andria (mandante)/AUTONOLEGGI F.LLI ZAGARIA di Zagara Lazzaro, Angelo ed Emanuele s.n.c. di Andria (mandante), offerente il ribasso percentuale del 25,00% da applicarsi sull'importo unitario posto a base di gara giornaliero per utente di € 7,40 IVA compresa, per un importo complessivo di € 301.240,80 IVA compresa per tre anni scolastici 2017/2020.

Determina di aggiudicazione definitiva n.663 del 12/05/2017.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Lucia Maria Gammarota

Barletta, 29 maggio 2017

Il dirigente  
Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI CURSI

**Avviso pubblico per la vendita all'asta di un lotto di terreno con insistente un rudere di vecchio fabbricato rurale di proprietà del comune di Corsi.**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO**

**RENDE NOTO**

che il **giorno 19.07.2017 alle ore 10,30** presso la Sede Municipale di Piazza Pio XII - Ufficio del Segretario Comunale - avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita al miglior offerente della seguente unità immobiliare:

• **Lotto di terreno di mq. 812,20 con insistente un rudere di vecchio fabbricato rurale di mq. 150 circa.**

Per detto lotto, nel Piano di Lottizzazione "Povero" di Via Santuario individuato con il n. 37, è prevista l'edificazione a fini residenziali, commerciali, direzionali, attività terziarie o piccoli laboratori, strutture sociali, di circa mc. 2.436,60 nel rispetto della sagoma di massimo ingombro e delle distanze stabilite nelle tavole di piano.

- Dati catastali: nel Catasto Terreni Foglio 8 Particella 1145 di Are 4,67 e 1150 (parte).

**Prezzo a base di gara: € 109.800,00# (Euro centonovemilaottocento/00)**

Modalità di aggiudicazione:

- L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924 e, cioè, per mezzo di offerte segrete da confrontare con il prezzo base indicato nell'avviso di gara.
- Ai sensi dell'art. 76, 1° e 2° comma, del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, il contratto sarà aggiudicato a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Nel caso di offerte pari si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Termine scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 17.07.2017

Apertura offerte : ore 10.30 del 19.07.2017

Informazioni utili: Ufficio Tecnico Comunale; Albo pretorio on-line del Comune; sito istituzionale: [www.comune.corsi.le.it](http://www.comune.corsi.le.it).

Corsi, 14 giugno 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Massimo NOCCO

COMUNE DI GINOSA

**Avviso sospensione procedura di gara per l'affidamento dei servizi legali dell'ente - CIG. N. 7087893454.**

Si comunica che con Determinazione n. 241 del 13.06.2017 dell'Ufficio Contenzioso è stata sospesa per la durata massima di un mese la procedura di gara in oggetto indetta con Determinazione n. 208/2017/ Ufficio Contenzioso, per la necessità di alcuni approfondimenti puntualmente indicati nella Determinazione n. 241/2017.

Dalla Sede Municipale, 13 giugno 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Nicola Bonelli

COMUNE DI MARTINA FRANCA

**Avviso pubblico di seconda asta per alienazione immobili di proprietà comunale.**

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

In conformità alle disposizioni del R.D. n. 827 del 23.05.1924, in esecuzione al Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 163 del 20.10.2011;

DATO ATTO CHE:

- con Legge 6 agosto 2008 n. 133 è stato convertito in Legge con modificazioni il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- la Legge sopracitata all'art. 58 ha disposto un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali;
- in particolare, l'art. 58 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali" prevede al comma 1 che ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo così il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 163 del 20.10.2011, con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare";
- con determina n. 419 del 04.11.2011 è stato bandito Appalto di Servizio relativo al Censimento del Patrimonio Immobiliare Comunale ed affidata l'individuazione dei singoli beni su aerofotogrammetrico e le relative criticità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 28.04.2016 è stato predisposto il « Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per l'anno 2016 »;
- con deliberazione del Commissario *ad acta* n. 3 del 16.06.2016 è stato approvato il " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008";
- in ottemperanza alla predetta deliberazione del Commissario *ad acta*, con determinazione dirigenziale n. 645/2558 del 27.09.2016, si stabiliva di procedere alla vendita di n. 24 (ventiquattro) immobili, 1 (uno) porzione di area libera da frazionare e 1 (uno) terreno libero di proprietà comunale siti in Martina Franca, mediante asta pubblica da esperirsi il giorno 13.12.2016 alle ore 10.00;
- come dato atto nel "Verbale d'asta deserta per l'alienazione di vari beni immobili di proprietà comunale siti in Martina Franca" del 13.12.2016, nonostante fossero state garantite le forme di pubblicità previste dall'art. 18 del "Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare", entro i termini previsti non erano pervenute offerte;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 1, del "Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare": "*qualora la prima asta vada deserta, il Dirigente del Settore Patrimonio ha facoltà di indirne una successiva riducendo il prezzo fino ad un massimo del 10%*" e, pertanto, si è proceduto a rideterminare i prezzi di vendita degli immobili con un ribasso del 10% rispetto ai prezzi posti a base della prima asta;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale n. 47 del 10.03.2017 è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per l'anno 2017" che ricomprende anche gli immobili oggetto di alienazione ex determinazione dirigenziale n. 645/2558 del 27.09.2016;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 17.03.2017 è

stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008";

Ciò premesso,

### RENDE NOTO

**che il giorno 05.07.2017 alle ore 10.00 e s e g u e n t i , presso la sede di questo Comune in Piazza Roma, nell'Ufficio del Dirigente del Settore III LL.PP.- Ambiente - Patrimonio, avrà luogo la seconda asta pubblica mediante lotti separati, con gara libera al miglior offerente e senza vincoli di partecipazione, per la vendita dei seguenti immobili:**

#### **LOTTO n. 1:**

Ex Scuola Rurale "Cupa-Blasi" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.1

Attualmente allo stato di rudere, vi si accede da un tratturo che costeggia il campo di calcio "Cupa". Esempio di fabbricato rurale non a trulli tipico della Valle d'Itria, adattato ad abitazione, comprendente il solo piano terra. Fabbricato isolato per edilizia scolastica rurale adattato ad abitazione, comprendente il solo piano terra di circa 130 mq

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastata all'Urbano Dati catastali: Foglio 90 - Particella 330

Destinazione Urb. Zona Agricola Valle d'Itria F1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: utilizzazione abusiva da parte di privato come ricovero di attrezzi agricoli Prezzo posto a base d'asta: **€ 81.000,00 (Euro ottantunomila/00)**

Cauzione: **10% - € 8.100,00 (Euro ottomilacento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 8.100,00 (Euro ottomilacento/00)**

#### **LOTTO n. 2:**

Ex Scuola Rurale "Capo di Gallo" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.30

Ubicata nei pressi di Alberobello in Contrada Cristi a circa 10.6 km da Martina Franca, in posizione isolata e in stato di abbandono.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 80 mq con area di pertinenza esterna di circa 1358 mq. Risulta divelto il cancello di ingresso e privo di infissi.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastata all'Urbano Dati catastali: Foglio 26 - Particella 14

Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato Disponibilità: libero

Prezzo posto a base d'asta: **€ 31.500,00 (Euro trentunomilacinquecento/00)**

Cauzione: **10% - € 3.150,00 (Euro tremilacentocinquanta/00)**

Fondo Spese: **10% - € 3.150,00 (Euro tremilacentocinquanta/00)**

#### **LOTTO n. 3:**

Ex Scuola Rurale "Bradamonte" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.4

Collocata sulla via per Mottola, al Km 6,9 da Martina Franca.

Attualmente in completo stato di abbandono e degrado, richiede importanti lavori di manutenzione straordinaria.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 110 mq con una pertinenza esterna di circa 450 mq. Intro-

dotto in mappa al Catasto Terreni – Non accatastato all’Urbano

Dati catastali: Foglio 120 - Particella 125 Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato Disponibilità: libero

Prezzo posto a base d’asta: **€ 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00)**

Cauzione: **10% - € 5.400,00 (Euro cinquemilaquattrocento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 5.400,00 (Euro cinquemilaquattrocento/00)**

**LOTTO n. 4:**

Ex Scuola Rurale “Nigri” (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.28

Ubicata sulla strada vecchia Martina Franca - Alberobello, è in buono stato di conservazione e non necessita di importanti interventi manutentivi.

Fabbricato isolato per edilizia scolastica rurale adattato ad abitazione, comprendente il solo piano terra, la cui superficie è di circa 130 mq con una pertinenza esterna di 850 mq.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastato all’Urbano Dati catastali: Foglio 36 - Particella 238 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: contratto di locazione a privato del 10.05.2010, con scadenza prevista per il 09.05.2016; permane occupazione abusiva da parte di terzi

Prezzo posto a base d’asta: **€ 108.000,00 (Euro centoottomila/00)** Cauzione: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)** Fondo Spese: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)**

**LOTTO n. 5:**

Ex Scuola Rurale “Sorangelo” (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.7

Collocata sulla strada per Noci al Km 11,9, necessita di importanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra, la cui superficie è di circa 150 mq con un’area di pertinenza esterna di circa 840 mq.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastato all’Urbano Dati catastali: Foglio 47 - Particella 51 Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: Determina n. 331/1038 del 22.04.2015 di assegnazione provvisoria e temporanea per un anno a privato, con scadenza prevista per il 22.04.2016

Prezzo posto a base d’asta: **€ 108.000,00 (Euro centoottomila/00)** Cauzione: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)** Fondo Spese: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)**

**LOTTO n. 6:**

Ex Scuola Rurale “Pozzo Tre Pile-Carosino” (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.32

Collocata in Via Mottola, subito dopo la Zona Industriale, a 3,4 Km da Martina Franca, necessita di lavori di manutenzione.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra, la cui superficie risulta essere di circa 80 mq con un’area di pertinenza scoperta di circa 4600 mq. La superficie di pertinenza si sviluppa prevalentemente lungo la strada Martina- Mottola.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastato all’Urbano Dati catastali: Foglio 122 - Particelle 40 - 236

Servitù: insiste una servitù di passaggio attraverso la p.lla 40 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale

F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: assegnazione a privato con decreto dirigenziale, prot. n. 2895/UT/LL.PP. del 18.04.2002, con custodia provvisoria dell'alloggio assegnato – alloggio di E.R.P. recentemente ristrutturato con fondi di cui alla Legge Regionale n. 54/84

Prezzo posto a base d'asta: **€ 72.000,00 (Euro settantaduemila/00)**

Cauzione: **10% - € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00) LOTTO n. 7:**

Ex Scuola Rurale "San Domenico-Falceccia" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.21

Ubicata in Via San Domenico sulla strada che dall'ex pollaio conduce verso la strada per Villa Castelli, a circa 8,3 Km da Martina Franca, necessita di lavori di manutenzione straordinaria.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra, la cui superficie risulta essere di circa 85 mq con un'area di pertinenza esterna di circa 500 mq.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastata all'Urbano Dati catastali: Foglio 216 - Particella 86

Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: assegnazione a privato con decreto dirigenziale, prot. n. 2905/UT/LL.PP. del 18.04.2002, con custodia provvisoria dell'alloggio assegnato

Prezzo posto a base d'asta: **€ 81.000,00 (Euro ottantunomila/00)**

Cauzione: **10% - € 8.100,00 (Euro ottomilacento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 8.100,00 (Euro ottomilacento/00)**

#### **LOTTO n. 8:**

Ex Scuola Rurale "Lama della Gatta" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.23

Ubicata sulla strada per Villa Castelli, subito dopo Specchia Tarantina, è in cattivo stato di conservazione. Fabbricato di tipo isolato a piano terra, la cui superficie risulta di circa 90 mq con un'area di pertinenza scoperta di circa 1800 mq.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastata all'Urbano Dati catastali: Foglio 251 - Particella 204

Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo Prezzo posto a base d'asta: **€ 72.000,00 (Euro settantaduemila/00)** Cauzione: **10% - € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00)**

#### **LOTTO n. 9:**

Ex Scuola Rurale "Primicerio" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.17

Ubicata in Via Ceglie, gode di un'amena vista panoramica, ma necessita di importanti lavori di manutenzione straordinaria.

Fabbricato isolato per edilizia scolastica rurale adattato ad abitazione, comprendente il solo piano terra di circa 130 mq con una pertinenza esterna di circa 940 mq.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastata all'Urbano Dati catastali: Foglio 137 - Particella 216

Destinazione Urb. Zona Agricola F1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Prezzo posto a base d'asta: **€ 133.200,00 (Euro centotrentatremiladuecento/00)**

Cauzione: **10% - € 13.320,00 (Euro tredicimilatrecentoventi/00)**

Fondo Spese: **10% - € 13.320,00 (Euro tredicimilatrecentoventi/00)**

**LOTTO n. 10:**

Ex Scuola Rurale "Pezze Mammarelle" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*) Scheda Censimento Patrimonio 8.3

Tenuta in buono stato di conservazione, si raggiunge percorrendo la S.S. 581 per Ceglie Messapica e deviando a destra in corrispondenza della Cava Petronella.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 120 mq con una pertinenza esterna di circa 570 mq. Risulta accatastata: variata catastalmente da B/5 ad A/7 a seguito di ristrutturazione.

Dati catastali: Foglio 222 - Particella 125 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: delibera G.M. n. 257 del 29.05.1997, come integrata e modificata dalla delibera G.M.

n. 391 del 25.09.1997, con approvazione schema di contratto di locazione in favore di privato – nessun contratto sottoscritto

Prezzo posto a base d'asta: **€ 81.000,00 (Euro ottantunomila/00)**

Cauzione: **10% - € 8.100,00 (Euro ottomilacento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 8.100,00 (Euro ottomilacento/00)**

**LOTTO n. 11:**

Ex Scuola Rurale "Caliandro" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*) Scheda Censimento Patrimonio 8.5

Situata nell'omonima Contrada (strada per Sisto, dopo il passaggio a livello), necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 140 mq con un'area di pertinenza esterna di circa 1000 mq. Nella parte posteriore del fabbricato è stata realizzata abusivamente una tettoia utilizzata come deposito.

Regolarmente accatastata: variata catastalmente da B/5 ad A/7 a seguito di ristrutturazione Dati catastali: Foglio 66 - Particella 303

Destinazione Urb. Zona Agricola F1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo Prezzo posto a base d'asta: **€**

**126.000,00 (Euro centoventiseimila/00)** Cauzione: **10% - € 12.600,00 (Euro dodicimilaseicento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 12.600,00 (Euro dodicimilaseicento/00)**

**LOTTO n. 12:**

Ex Scuola Rurale "Palesi" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*) Scheda Censimento Patrimonio 8.33

Ubicata in Via Minco di Tata (località Palesi) a 4,6 Km da Martina Franca, necessita di importanti lavori di manutenzione.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 70 mq con una pertinenza esterna di circa 1000 mq. Non risulta accatastato.

Dati catastali: Foglio 192 - Particella 11 Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: assegnazione a privato con decreto dirigenziale, prot. n. 2896/UT/LL.PP. del 18.04.2002, con custodia provvisoria dell'alloggio assegnato

Prezzo posto a base d'asta: **€ 45.000,00 (Euro quarantacinquemila/00)**

Cauzione: **10% - € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00)**

**LOTTO n. 13:**

Ex Scuola Rurale "Padula Cappa" (Cessata la destinazione a pubblico servizio) Scheda Censimento Patrimonio 8.8

Ubicata in Via Padula Cappa a circa 4 Km da Martina Franca, necessita di importanti lavori di manutenzione. Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 130 mq con un'area di pertinenza scoperta di circa 1000 mq. Risulta regolarmente accatastato.

Dati catastali: Foglio 147 - Particella 164 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo Prezzo posto a base d'asta: **€ 108.000,00 (Euro centoottomila/00)** Cauzione: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)**

**LOTTO n. 14:**

Ex Scuola Rurale "Conserva Grande" (Cessata la destinazione a pubblico servizio) Scheda Censimento Patrimonio 8.29

Ubicata nell'omonima Località sulla strada per Grottaglie, necessita di importanti lavori di manutenzione. Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 90 mq con una pertinenza esterna di circa 900 mq.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni - Non accatastato all'Urbano Dati catastali: Foglio 254 - Particella 112

Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo Prezzo posto a base d'asta: **€ 63.000,00 (Euro sessantatremila/00)** Cauzione: **10% - € 6.300,00 (Euro seimilatrecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 6.300,00 (Euro seimilatrecento/00)**

**LOTTO n. 15:**

Ex Scuola Rurale "Ferrari" (Cessata la destinazione a pubblico servizio)

Scheda Censimento Patrimonio 8.13

Ubicata in Contrada Paretone, distante da Martina circa 6 Km, necessita di piccoli lavori di manutenzione. Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 150 mq con area esterna di pertinenza di circa 1000 mq.

Risulta regolarmente accatastato.

Dati catastali: Foglio 179 - Particella 112 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: Verbale del 26.05.1992 di consegna alloggio a privato, previa Autorizzazione Sindacale prot. n. 8065 del 23.05.1992

Prezzo posto a base d'asta: **€ 126.000,00 (Euro centoventiseimila/00)**

Cauzione: **10% - € 12.600,00 (Euro dodicimilaseicento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 12.600,00 (Euro dodicimilaseicento/00)**

**LOTTO n. 16**

Ex Scuola Rurale "Cupina" (Cessata la destinazione a pubblico servizio)

Scheda Censimento Patrimonio 8.14

Ubicata nell'omonima Contrada, sulla strada Grottaglie-Villa Castelli, necessita di importanti lavori di manutenzione. Inoltre, risulta realizzata una piccola tettoia per ricovero dei cavalli.

Fabbricato isolato per edilizia scolastica rurale adattato ad abitazione, comprendente il piano terra di circa

150 mq, formato da due alloggi ERP, con una pertinenza esterna di circa 850 mq.

Non risulta accatastato

Dati catastali: Foglio 205 – Particella 17 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Contratti in essere: assegnazione a privato con decreto dirigenziale, prot. n. 2906/UT/LL.PP. del 18.04.2002, con custodia provvisoria dell'alloggio assegnato

Prezzo posto a base d'asta: **€ 108.000,00 (Euro centoottomila/00)** Cauzione: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)** Fondo Spese: **10% - € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00)**

#### **LOTTO n. 17:**

Ex Scuola Rurale "Madonna del Pozzo" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.18

Sita in Contrada Madonna del Pozzo a 2,7 Km da Martina Franca, in posizione di particolare pregio sia dal punto di vista turistico che commerciale, necessita di lavori di manutenzione

Fabbricato di tipo isolato adibito ad abitazione si sviluppa su due livelli: piano terra e piano seminterrato, la cui superficie complessiva è di circa 180 mq, mentre la pertinenza esterna è di circa 300 mq.

Risulta regolarmente accatastato.

Dati catastali: Foglio 195 – Particella 165 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo Prezzo posto a base d'asta: **€ 189.000,00 (Euro centoottantanovemila/00)** Cauzione: **10% - € 18.900,00 (Euro diciottomilanovecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 18.900,00 (Euro diciottomilanovecento/00)**

#### **LOTTO n. 18:**

Ex Scuola Rurale "Cuoco" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.22

Sita nell'omonima Contrada, è mantenuta in stato sufficientemente decoroso.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 80 mq con un'area di pertinenza esterna di circa 500 mq. Non risulta accatastato

Dati catastali: Foglio 252 – Particella 26 Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo Prezzo posto a base d'asta: **€ 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00)** Cauzione: **10% - € 5.400,00 (Euro cinquemilaquattrocento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 5.400,00 (Euro cinquemilaquattrocento/00)**

#### **LOTTO n. 19:**

Ex Scuola Rurale "Specchia Tarantina" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.24

Ubicata in Contrada Specchia Tarantina/Restano subito dopo la Chiesa, è stata trasformata in Edilizia Residenziale Pubblica, ricavando n. 3 alloggi.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 210 mq con una pertinenza esterna di circa 1700 mq, recentemente ristrutturato con fondi di cui alla Legge Regionale n. 54/84. Peculiare in quanto trifamiliare con area ad uso esclusivo per ogni alloggio.

Da completare l'iter di accatastamento

Dati catastali: Foglio 244 – Particella 99 (nota: la planimetria del Fg. 244 p.lla 99 risulta essere inserita erroneamente sul Fg. 244 p.lla 84)

Destinazione Urb. Zona Attrezzature comunitarie - Servizi S Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: autorizzazione all'assegnazione del 08.09.2004 da parte dell'Assessore Antonio Fumarola

Prezzo posto a base d'asta: **€ 162.000,00 (Euro centosessantaduemila/00)**

Cauzione: **10% - € 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00)**

#### **LOTTO n. 20:**

Ex Scuola Rurale "Specchia Tarantina" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.25

L'altra ex Scuola è ubicata prima della Chiesa. Risulta in buono stato di conservazione.

Fabbricato isolato per edilizia scolastica rurale adattato ad abitazione, comprendente il solo piano terra di circa 80 mq con una pertinenza esterna di circa 1000 mq. Alloggio di ERP recentemente ristrutturato con fondi di cui alla Legge Regionale n. 54/84

Risulta regolarmente accatastato

Dati catastali: Foglio 244 – Particella 124

Destinazione Urb. Zona Attrezzature comunitarie - Servizi S Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: assegnazione a privato con decreto dirigenziale, prot. n. 2892/UT/LL.PP. del 18.04.2002, con custodia provvisoria dell'alloggio assegnato

Prezzo posto a base d'asta: **€ 72.000,00 (Euro settantaduemila/00)**

Cauzione: **10% - € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00)**

#### **LOTTO n. 21:**

Ex Scuola Rurale "Pentimi-Pratoverde" (*Cessata la destinazione a pubblico servizio*)

Scheda Censimento Patrimonio 8.31

A breve distanza dalla scuola Maranna e con accesso da una stradina collegata con la Strada Locorotondo-Alberobello, è situata in Località Pentimi ed è in buono stato di conservazione grazie ad una recente ristrutturazione per mezzo di apposito finanziamento.

Fabbricato di tipo isolato a piano terra di circa 250 mq con una pertinenza esterna di circa 2300 mq. Peculiare in quanto bifamiliare con area ad uso esclusivo per ogni alloggio.

Risulta regolarmente accatastato.

Dati catastali: Foglio 30 – Particella 307 Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato

Disponibilità: occupazione abusiva da parte di privato con uso abitativo

Provvedimenti in essere: assegnazione a privati, prot. n. 2899/UT/LL.PP. del 18.04.2002 e prot. n. 2900/UT/LL.PP. del 18.04.2002

Prezzo posto a base d'asta: **€ 153.000,00 (Euro centocinquantatremila/00)**

Cauzione: **10% - € 15.300,00 (Euro quindicimilatrecento/00)**

Fondo Spese: **10% - € 15.300,00 (Euro quindicimilatrecento/00)**

#### **LOTTO n. 22**

Trullo in località "Curcio" (Immobile facente parte del Patrimonio Disponibile del Comune) Scheda Censimento Patrimonio 7.11

A breve distanza dalla ex scuola in Contrada Curcio, il Comune è proprietario di un trullo, un unico cono in stato di abbandono ma ben saldo, che necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Abitazione tipica del luogo di tipo isolata a piano terra con una superficie, compresa pertinenza esterna,

di circa 41 mq.

Non risulta accatastato se non come fabbricato rurale.

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastato all’Urbano Dati catastali: Foglio 22 – Particella 141

Destinazione Urb. Zona Agricola F2/1 Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato Disponibilità: libero  
Prezzo posto a base d’asta: **€ 13.608,00 (Euro tredicimilaseicento/00)**

Cauzione: **10% - € 1.360,80 (Euro milletrecentosessanta/80)**

Fondo Spese: **10% - € 1.360,80 (Euro milletrecentosessanta/80)**

#### **LOTTO n. 23**

Trullo in località “Cicerone” (Immobile facente parte del Patrimonio Disponibile del Comune) Scheda Censimento Patrimonio 7.10

In località Cicerone (Zona Industriale) a circa 2,1 Km da Martina Franca, il Comune di Martina Franca risulta proprietario di un trullo comprendente 2 piccoli coni

Attualmente in stato di abbandono, il rudere necessita di importanti interventi di manutenzione straordinaria. Abitazione tipica del luogo di tipo isolata a piano terra con una superficie, compresa pertinenza esterna, di circa 30 mq.

Risulta essere regolarmente accatastato.

Dati catastali: Foglio 109 - Particella 519 Sub 1

Destinazione Urb. Industrie

Certificato di abitabilità/agibilità: non rilasciato Disponibilità: libero

Prezzo posto a base d’asta: **€ 13.608,00 (Euro tredicimilaseicento/00)**

Cauzione: **10% - € 1.360,80 (Euro milletrecentosessanta/80)**

Fondo Spese: **10% - € 1.360,80 (Euro milletrecentosessanta/80)**

#### **LOTTO n. 24:**

Trulli in località “Finimondo” con terreno circostante (Immobile facente parte del Patrimonio Disponibile del Comune)

Scheda Censimento Patrimonio 18

In località Finimondo, al termine di un lungo, stretto e tortuoso ma anche affascinante tratturo, il Comune di Martina Franca è livellario di un interessante complesso di trulli e aliena perciò il proprio dominio utile sul fondo.

Ormai estremamente degradati, di fatto allo stato di ruderi, necessitano di importanti e sistematici interventi di recupero.

La superficie coperta del fabbricato rurale è di circa 170 mq , mentre l’area circostante è di ben 14800 mq.

Vi è regolare contratto del 20.01.2009 di affitto di fondo rustico concesso in favore di privato, con scadenza prevista per il 31.12.2023

Introdotta in mappa al Catasto Terreni – Non accatastato all’Urbano

Dati catastali: Foglio 108 - Particelle 3 (Fabbricato Rurale di Ha. 00.01.88) - 4 (Seminativo Arborato di Ha. 01.00.33) - 19 (Seminativo Arborato di Ha. 00.47.94) - 20 (Fabbricato Rurale di Ha. 00.01.07)

Prezzo posto a base d’asta: **€ 76.500,00 (Euro settantaseimilacinquecento/00)**

Cauzione: **10% - € 7.650,00 (Euro settemilaseicentocinquanta/00)**

Fondo Spese: **10% - € 7.650,00 (Euro settemilaseicentocinquanta/00)**

#### **LOTTO n. 25:**

Porzione di area libera di proprietà comunale sita in Contrada Madonna del Rosario, con una superficie di circa 600 mq.

Striscia di terreno di circa 5 mt. per una lunghezza di circa 120

Dati catastali: Foglio 135 – Particella 124 (porzione da frazionare ad onere dell'aggiudicatario) Destinazione Urb. Zona Agricola Residenziale F2/2

Prezzo posto a base d'asta: **€ 2.700,00 (Euro duemilasettecento/00)**

Cauzione: **10% - € 270,00 (Euro duecentosettanta/00)**

Fondo Spese: **10% - € 270,00 (Euro duecentosettanta/00)**

I suddetti beni sono stati preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato a cura del Settore Patrimonio ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 12 del "Regolamento comunale per l'alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare".

Gli immobili sopra citati saranno compravenduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con relativi accessori e pertinenze, con i diritti pro-quota delle parti comuni ai sensi di legge, e relative servitù attive o passive.

### **CERTIFICAZIONE ENERGETICA, CONFORMITA' IMPIANTI, CERTIFICATO DI AGIBILITA'**

Relativamente agli immobili per i quali verrà manifestato interesse, prima della stipula del contratto di compravendita dovrà provvedersi, a cure e spese dell'aggiudicatario, agli obblighi relativi all'Attestazione di Prestazione Energetica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 (modifica del Decreto 26 giugno 2009) "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", se non rientranti nei "Casi di esclusione dall'obbligo di dotazione dell'APE" come da Appendice A dell'Allegato 1 al D.M. succitato, nonché al relativo accatastamento.

In relazione a quanto disposto dal D.M. 22/11/2008 n. 37, il Comune venditore dichiara di non garantire la conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza degli impianti posti a servizio degli immobili, nonché la relativa agibilità come specificato nella descrizione dei singoli lotti.

La parte acquirente esonererà espressamente la parte venditrice da qualsiasi responsabilità, accettando di acquistare l'immobile nello stato in cui si trova e cioè non dotato di impianti conformi alla normativa in materia di sicurezza.

L'acquirente dichiarerà di accettare lo stato di fatto in cui si trova l'immobile, assumendosi l'obbligo, a sue complete cure e spese, sia di eseguire le eventuali necessarie modifiche da apportare all'immobile in oggetto sia di attivare la procedura di rilascio del certificato di agibilità. L'acquirente esonererà il venditore dalla responsabilità conseguente all'eventuale impossibilità di ottenere il certificato e dichiarerà di essere ugualmente interessato all'acquisto e di non avere alcuna eccezione da sollevare al riguardo (ALLEGATO 4).

Sarà, altresì, esclusivo onere della parte acquirente provvedere allo sgombero dell'immobile, qualora occupato abusivamente.

### **PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

**La vendita sarà effettuata mediante asta pubblica**, in osservanza dell'art. 11 del "Regolamento comunale per l'alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" e delle disposizioni di cui al R.D. 23.05.1924 n. 827, con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, con il sistema delle offerte segrete in aumento, intendendo per tale chi fornirà l'offerta superiore o almeno pari rispetto ai prezzi posti a base di gara sopra indicati. Non sono ammesse offerte in riduzione rispetto a quelli posti a base.

L'alloggio sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida di valore pari o superiore al prezzo posto a base d'asta.

Se non verranno presentate offerte, la gara sarà dichiarata deserta.

Il Comune si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione della gara sulla base dell'esercizio di autotutela.

### **VISITA DEGLI IMMOBILI OGGETTO DELLA GARA**

La presa visione degli immobili posti in vendita è obbligatoria e avrà luogo solo su appuntamento prece-

dentemente concordato con il Settore LL.PP. - Patrimonio al quale seguirà apposito verbale di presa visione controfirmato (da inserire nella BUSTA N.1 – doc. Amministrativa) – Referente Geom. Giacomo Abbracciavento – tel. 0804836415.

### **CAUZIONE E FONDO SPESE**

L'offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo posto a base d'asta per ciascun lotto e dal deposito di un'ulteriore somma pari al 10% dell'importo posto a base d'asta per ciascun lotto per fondo spese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, c. 12, lett. j), del Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare.

La cauzione è destinata a coprire la mancata sottoscrizione dell'atto di trasferimento per fatto del soggetto aggiudicatario.

Le garanzie potranno essere costituite sotto forma di cauzione o di fidejussione.

Tali garanzie, a scelta dell'offerente, potranno pertanto essere costituite secondo le seguenti modalità:

1. bonifico bancario su IBAN intestato al Comune di Martina Franca – Servizio Tesoreria n. IT 59 U 05262 79748 T2099 0001111, specificando la causale "*deposito cauzionale gara d'asta immobile comunale – n. lotto di riferimento*";
2. fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate oppure fidejussione rilasciata da intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 - Causale: "*deposito cauzionale gara d'asta immobile comunale – n. lotto di riferimento*";

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo da parte del fidejussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Inoltre, dovrà contenere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile del partecipante alla gara e debitore principale, nonché l'espressa rinuncia del fidejussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile. La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per l'aggiudicatario, l'importo versato a titolo di cauzione e la parte non utilizzata del fondo spese costituito varranno come acconto del corrispettivo all'atto della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti la restituzione avverrà successivamente alla aggiudicazione definitiva.

Nel caso di presentazione di polizza fidejussoria, la stessa sarà trattenuta fino al completo pagamento di quanto dovuto per la stipula dell'atto; qualora, per impedimenti non dipendenti dalla volontà delle parti, entro la durata di 180 giorni non venga stipulato il contratto, sarà richiesta polizza sostitutiva, pena revoca dell'aggiudicazione.

Nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto di compravendita, nei termini e nelle modalità comunicate, **non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale.**

### **CONDIZIONI DI VENDITA - VINCOLI**

**Il presente bando d'asta è libero e senza vincoli di partecipazione.**

Gli immobili vengono venduti nello stato e grado in cui si trovano, con ogni annesso e pertinenza, diritto o ragione, servitù attive o passive, anche non apparenti e discontinue, con garanzia di piena libertà da ipoteche, al prezzo offerto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente con la Pubblica Amministrazione.

Ogni atto stipulato in violazione di quanto precede è nullo.

### **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Gli interessati all'acquisto dell'alloggio dovranno **presentare offerta entro le ore 12.00 del giorno 03.07.2017**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, c. 12, lett. p), del "Regolamento comunale per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare", gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 10 giorni.

Ex art. 11, c. 8, del succitato "Regolamento comunale per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare" sono ammesse offerte per procura anche per persona da nominare; le procure devono essere speciali, conferite per atto pubblico e prodotte in originale.

Qualora le offerte vengano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

L'offerente per persona da nominare deve dichiarare per iscritto entro 3 giorni dall'aggiudicazione, la persona per la quale ha agito, ai sensi dell'art. 81, R.D. 827/1924 e s.m.i. e del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti. In caso di mancanza di comunicazione del nome entro il termine sopra indicato, o di mancata accettazione da parte della persona nominata o di mancanza dei requisiti per partecipare alla gara, in capo a quest'ultima, l'aggiudicazione ha luogo in favore dell'offerente.

**Nel caso in cui più soggetti intendano partecipare alla gara congiuntamente, i modelli dovranno essere redatti e sottoscritti, a pena di esclusione, da tutti i partecipanti aventi diritto e dovrà essere dichiarata l'eventuale quota di acquisto dell'immobile espressa in percentuale, in caso contrario l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.**

Il plico dell'offerta dovrà essere indirizzato al Comune di Martina Franca – Piazza Roma, n. 32 – 74015, e dovrà pervenire (a mano o tramite raccomandata), pena l'esclusione dalla gara, esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro il termine previsto.

Rimane ad esclusivo rischio del mittente ogni possibile disagio dovuto a mancato o ritardo recapito (compreso il disagio postale).

**ORARI DI APERTURA DELL'UFFICIO PROTOCOLLO:**

*Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 16.00 alle 17.30.*

**Nel caso di presentazione di offerte riguardanti più lotti, dovranno obbligatoriamente essere presentati plichi distinti.**

Il PLICO dell'offerta dovrà pervenire inderogabilmente entro il termine di cui sopra e contenere 2 buste: **BUSTA N. 1** – riportante esternamente le generalità, l'indirizzo, il numero del lotto e la dicitura "documentazione amministrativa". La stessa deve essere sigillata e controfirmata dai partecipanti e contenere la documentazione amministrativa;

**BUSTA N. 2** - riportante esternamente le generalità, l'indirizzo, il numero del lotto e la dicitura "offerta economica". La stessa deve essere sigillata e controfirmata dai partecipanti e contenere l'offerta economica;

Entrambe le buste dovranno essere contenute in un unico PLICO idoneamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura e, all'esterno del plico, dovrà essere riportata oltre alle generalità e l'indirizzo del mittente la seguente dicitura: "SECONDA ASTA PUBBLICA PER L'ACQUISTO DI IMMOBILE COMUNALE – LOTTO N°..... " con l'indicazione del numero del lotto per cui intende partecipare alla gara.

#### **BUSTA N. 1 - Documentazione Amministrativa**

Contenente:

- 1) **La domanda di acquisizione e contestuale dichiarazione, in marca da bollo**, su modelli allegati (allegato 1A per persone fisiche o 1B per imprese o enti di qualsiasi tipo) debitamente sottoscritto, corredato da fotocopia di un documento di riconoscimento personale dei soggetti firmatari della stessa, in corso di validità, nella quale dovranno essere indicati esattamente i dati identificativi dell'alloggio per il quale viene formulata l'offerta (n. lotto) e i dati del soggetto acquirente.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da parte di imprese (individuali o in forma societaria) o enti di qualsiasi tipo, deve essere indicata la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza (con eventuale procura, se

ricorre il caso);

- 2) **La documentazione originale relativa alla costituzione della cauzione e del fondo spese;**
- 3) **Verbale di presa visione in originale** (consegnato al momento della visita degli immobili);
- 4) **Se a concorrere sia ente privato diverso dalle società** occorre presentare anche una copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti. **Se a concorrere sia ente pubblico** è richiesta, altresì, copia conforme all'originale del provvedimento di autorizzazione del legale rappresentante dell'Ente a partecipare all'asta. Si rammenta inoltre l'obbligo di allegare, ove occorra per attestare il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente all'oggetto sottoscrittore dell'offerta, la **procura speciale** per atto pubblico o scrittura privata autenticata in originale o copia autenticata.
- 5) **La dichiarazione di accettazione dello stato di fatto** in cui si trova l'immobile, con assunzione dell'obbligo da parte dell'acquirente, a sue complete cure e spese, sia di eseguire le eventuali necessarie modifiche da apportare all'immobile in oggetto sia di attivare la procedura di rilascio del **certificato di agibilità**. L'acquirente esonererà il venditore dalla responsabilità conseguente all'eventuale impossibilità di ottenere il certificato e dichiarerà di essere ugualmente interessato all'acquisto e di non avere alcuna eccezione da sollevare al riguardo (allegato 4).

#### **BUSTA N. 2 – Offerta Economica**

Contenente:

**L'offerta economica, in marca da bollo**, su modello allegato (allegato 2A per persone fisiche o 2B per imprese o enti di qualsiasi tipo), che consisterà in una dichiarazione debitamente sottoscritta nella quale il/i concorrente/i dovrà/dovranno indicare l'importo in cifre e in lettere del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, che dovrà essere in aumento rispetto a quello indicato a base d'asta per il lotto richiesto.

L'offerta economica deve essere espressa sia in lettere che in cifre. In caso di divergenze tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Tale offerta non dovrà presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

#### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

SI AVVERTE CHE SI DARÀ LUOGO ALL'ESCLUSIONE DELLA GARA DI TUTTI QUEI CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE IL PLICO DELL'OFFERTA NEL LUOGO E NEI TERMINI SOPRA INDICATI OVVERO PER COLORO PER I QUALI MANCHI O RISULTI INCOMPLETA O IRREGOLARE LA DOCUMENTAZIONE RICHiesta.

**Non sono, altresì, ammesse le offerte** che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, a meno che non vengano espressamente confermate e sottoscritte.

**Non saranno ammesse alla gara le offerte in ribasso** rispetto all'importo posto a base d'asta con le modalità indicate nel presente bando.

**La mancanza di sigillatura, nonché la firma dei lembi di chiusura delle buste, comporterà l'esclusione dalla gara.**

Sono in ogni caso esclusi dalla partecipazione alla gara:

- a) Coloro i quali si trovino in una causa di interdizione legale o giudiziale ovvero in una delle condizioni che comportino incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) I dipendenti del Comune di Martina Franca, loro parenti entro il quarto grado e affini entro il secondo, che si trovino coinvolti nel procedimento o che abbiano potere decisionale in merito.

#### **ASTE DESERTE**

Qualora anche il secondo incanto andasse deserto, il Dirigente del Settore LL.PP. – Patrimonio ha facoltà di procedere all'indizione di un terzo esperimento pubblico riducendo il prezzo originario fino ad un massimo

del 20%.

Nel caso in cui, nei trenta giorni successivi all'espletamento di un'asta andata deserta, dovessero pervenire una o più richieste, il Dirigente del Settore LL.PP. – Patrimonio può provvedere con procedura negoziata (trattativa privata), previo confronto tra i richiedenti e ad un prezzo comunque non inferiore a quello fissato a base dell'incanto deserto.

Alla terza asta andata deserta, il Dirigente del Settore LL.PP. – Patrimonio:

- a) nel caso in cui almeno un soggetto dimostri interesse per l'immobile, può provvedere con procedura negoziata (trattativa privata) anche ribassando il prezzo fissato a base dell'ultima gara fino ad un massimo del 10%;
- b) nel caso di completa assenza di interesse, può rideterminare il prezzo in ribasso con idonea motivazione prima di procedere all'indizione di un nuovo esperimento o valutare l'ipotesi di sospendere la procedura indetta.

#### **APERTURA DELLE BUSTE**

**L'apertura delle buste sarà effettuata il giorno 05.07.2017 alle ore 10.00 presso** la sede municipale – ufficio Dirigente LL.PP./Patrimonio, da parte della commissione di gara. **In caso di offerte uguali** si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.24 n. 827. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente, ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della commissione di formulare un'offerta migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste gli offerenti o propri delegati.

#### **AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'aggiudicazione della gara avrà luogo mediante determina del Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio, all'interno della quale sarà allegata la relativa graduatoria. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché di valore pari o superiore al prezzo posto a base d'asta per il singolo lotto.

L'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto qualora in sede di controllo dei requisiti oggetto di autocertificazione si dovesse evincere la falsità o la non rispondenza di quanto dichiarato e **le dichiarazioni false saranno segnalate d'ufficio alla Procura della Repubblica.**

Contro il succitato provvedimento è ammesso ricorso in via amministrativa nei termini di legge.

In tal caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'immobile al soggetto inserito in graduatoria immediatamente seguente e in posizione utile, previa verifica del mantenimento dei requisiti necessari alla partecipazione alla gara.

L'Amministrazione fino alla stipula dell'atto potrà, per esigenze d'interesse pubblico, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata a/r, e con restituzione del deposito cauzionale entro 90 giorni dalla comunicazione, senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.

#### **MODALITA' DI PAGAMENTO E OBBLIGHI CONTRATTUALI**

In seguito alla pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione e della relativa graduatoria, l'aggiudicatario sarà invitato dal Comune a predisporre tutta la documentazione necessaria per la stipula

dell'atto di compravendita e a comunicare il nominativo del notaio scelto per il rogito. L'atto dovrà essere stipulato presso la sede comunale in data da concordare con il Dirigente del Settore LL.PP. – Patrimonio.

Il pagamento del corrispettivo d'acquisto avviene come segue:

**La cauzione prodotta dall'aggiudicatario sarà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto; il pagamento del residuo importo dovrà essere effettuato, in un'unica soluzione, almeno 5 giorni prima della stipula del contratto di compravendita,** mediante versamento su IBAN intestato al Comune di Martina Franca – Servizio Tesoreria n. IT 59 U 05262 79748 T2099 0001111.

Oltre al corrispettivo per la cessione dell'alloggio offerto in sede di gara, sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla compravendita, comprese quelle di competenza dell'Ufficiale rogante, quelle per la trascrizione, la registrazione, l'Attestazione di Prestazione Energetica, l'accatastamento dell'immobile o la voltura catastale, e quelle necessarie per lo sgombero dell'immobile qualora occupato abusivamente. **La stipula del rogito notarile avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, fatto salvo lo slittamento dei termini precedentemente indicati per cause non imputabili all'Ente cedente.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003**

Il trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio essendo necessario per poter partecipare alla procedura di gara, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, nell'ambito della finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di aggiudicazione ed a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Martina Franca; il responsabile dei dati personali è l'Ing. Giuseppe Mandina, Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio.

I dati personali saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, e potranno essere comunicati al personale interno della stazione appaltante coinvolto nel procedimento, ai concorrenti e ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della Legge 241/1990.

Circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati, si fa rinvio agli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Martino Carrieri, Istruttore Amministrativo del Settore LL.PP. - Patrimonio. Per eventuali chiarimenti, per visionare gli atti ed effettuare i sopralluoghi presso l'immobile, gli acquirenti potranno rivolgersi all'ufficio LL.PP. - Patrimonio (tel. 080/4836531).

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo on-line del Comune di Martina Franca, sul sito Internet dell'Ente <http://www.comunemartinafranca.gov.it> e, per estratto, alle condizioni e nelle modalità previste dall'art. 18 del "Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare", su B.U.R.P., Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e Pubbliche Affissioni.

#### **Sul sito sono inseriti i seguenti documenti:**

- Bando di gara;
- Moduli istanza ammissione/dichiarazione (Allegato 1A - 1B);
- Moduli offerta (Allegato 2A - 2B);
- Modulo insussistenza dei "motivi di esclusione" rilasciata da soggetti diversi dal legale rappresentante d'impresa o ente di qualsiasi tipo, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Allegato 3);
- Modulo di esonero del venditore dall'obbligo di consegna all'acquirente del certificato di agibilità e dalla responsabilità conseguente all'eventuale impossibilità di ottenere il certificato (Allegato 4).

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso d'asta, si richiamano le norme vigenti in materia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Giuseppe MANDINA

**ALLEGATO 1A**  
(persone fisiche)

Marca da Bollo  
valore € 16,00

**AL COMUNE DI MARTINA FRANCA**  
Piazza Roma, n. 32  
74015 – Martina Franca - TA

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI COMUNALI**  
**E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

OGGETTO: Bando d'asta per l'alienazione di immobili siti a Martina Franca: lotto n. ....

1. Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
stato civile \_\_\_\_\_ regime patrimoniale \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

*Eventuali altri richiedenti:*

2. Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
stato civile \_\_\_\_\_ regime patrimoniale \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

3. Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
stato civile \_\_\_\_\_ regime patrimoniale \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

*(La presente dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti all'asta)*

#### CHIEDE / CHIEDONO

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Martina Franca per la vendita del bene immobile di proprietà comunale di seguito indicato:

**immobile sito a Martina Franca in via \_\_\_\_\_, LOTTO N. \_\_\_\_\_  
(importo in lettere) \_\_\_\_\_**

Consapevole e a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 dello stesso d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA / DICHIARANO

- 1) che non sussistono i "Motivi di esclusione" previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- 2) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 3) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- 4) di non essere interdetto, inabilitato, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- 5) di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta per la vendita immobiliare;
- 6) di essersi recato sui luoghi oggetto della vendita e di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta e di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistarlo con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e che si accetta esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità a riguardo;
- 7) di aver preso conoscenza dell'attuale destinazione urbanistica dell'immobile, compresi i vincoli in generale che lo riguardano e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni normative e la disciplina urbanistica prevista nel vigente Piano Regolatore Generale;
- 8) di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 9) di accettare i termini fissati dall'Amministrazione per la stipulazione del contratto e le modalità di pagamento del prezzo come previsto nel bando di gara.
- 10) la piena conoscenza delle condizioni generali e particolari in cui viene effettuata la vendita dell'alloggio come indicato nel presente bando d'asta;
- 11) di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, l'imposta di registro, le trascrizioni, le registrazioni, l'Attestazione di Prestazione Energetica, gli accatastamenti dell'immobile o le volture catastali,

nonché le spese necessarie per lo sgombero dell'immobile, qualora occupato abusivamente, ed ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita.

- 12) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla gara d'asta di cui all'oggetto, nonché la comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, al seguente indirizzo (o PEC):
- 

- 13) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Taranto.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

li, \_\_\_\_\_

1. \_\_\_\_\_

FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

2. \_\_\_\_\_

FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

3. \_\_\_\_\_

FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, ha in allegato fotocopia non autenticata di un documento di identità del/i dichiarante/i, in corso di validità.*

**ALLEGATO 1B**  
**(imprese o enti di qualsiasi tipo)**Marca da Bollo  
valore € 16,00**AL COMUNE DI MARTINA FRANCA**  
Piazza Roma, n. 32  
74015 – Martina Franca – TA**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI COMUNALI**  
**E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**OGGETTO: **Bando d'asta per l'alienazione di immobili siti a Martina Franca: lotto n. ....**

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_

nat. il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

con sede operativa in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

con codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_

numero di fax : \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_

Oppure, in caso di ente privato/ente pubblico

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'ente \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

con codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_

numero di fax : \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_

In forza di \_\_\_\_\_

(indicare gli estremi dell'atto del competente organo di amministrazione attestante la volontà di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara e da cui risulta il conferimento del potere di rappresentanza, ovvero, se trattasi di ente pubblico, del provvedimento autorizzativo del concorso all'asta e di conferimento al sottoscrittore del potere di impegnare l'ente)

**CHIEDE**

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Martina Franca per la vendita del bene immobile di proprietà comunale di seguito indicato:

**immobile sito a Martina Franca in via \_\_\_\_\_, LOTTO N. \_\_\_\_\_**

Consapevole e a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- 1) che non sussistono i "Motivi di esclusione" previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- 2) di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando d'asta per la vendita immobiliare;
- 3) di essersi recato sui luoghi oggetto della vendita e di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta e di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistarlo con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e che si accetta, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità a riguardo;
- 4) di aver preso conoscenza dell'attuale destinazione urbanistica dell'immobile, compresi i vincoli in generale che lo riguardano e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni normative e la disciplina urbanistica prevista nel vigente Piano Regolatore Generale;
- 5) di accettare che, successivamente all'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, venga acquisita la documentazione di rito attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla legge in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione e che siano verificate le dichiarazioni rese nella presente dichiarazioni e previste dal bando di gara;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 7) di accettare i termini fissati dall'Amministrazione per la stipulazione del contratto e le modalità di pagamento del prezzo come previsto nel bando di gara.
- 8) di essere titolare dell'impresa o legale rappresentante della società o procuratore (o altro titolo che abiliti il soggetto a impegnare la persona giuridica);
- 9) che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, è iscritta in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, per attività economica idonea rispetto all'oggetto della gara;
- 10) che titolari di cariche o qualifiche sono i seguenti soggetti (indicare nominativo, qualifica, luogo e data di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza di ciascuno dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari):

A) LEGALI RAPPRESENTANTI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

B) DIRETTORI TECNICI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

C) CHE IL SOCIO UNICO, PERSONA FISICA, O IL SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di SOCIETA' CON MENO DI 4 SOCI è:

N.B.- per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'istanza, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "allegato 3".

Per socio di maggioranza si intende il soggetto che detiene il controllo della società anche potendo contare solo sulla maggioranza relativa. Si ricorda che, come precisato nella Determinazione AVCP n. 1 del 16 maggio 2012, nel caso di società con due soli soci al 50%, sono entrambi considerati soci di maggioranza tenuti a rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

11) che negli ultimi 5 (cinque) anni l'Impresa non è stata sottoposta a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa, a concordato preventivo, ad amministrazione controllata o ad altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

12) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del d.lgs. 159/2011);

13) a- (barrare la casella corrispondente)

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

*oppure*

- di avere subito condanne relativamente al seguente reato:

\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del c.p.p, data del reato \_\_\_\_\_ data della sentenza \_\_\_\_\_

Il concorrente ha l'onere, sotto pena di falso, di dichiarare tutte le condanne subite, a prescindere dal tempo trascorso, compresi i provvedimenti per i quali abbia beneficiato della non menzione. Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'incidenza sulla affidabilità morale e professionale è rimesso alla Amministrazione comunale. Non devono essere indicate le sole condanne per reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti, né le condanne revocate, né quelle per le quali vi sia stata formale riabilitazione.

N.B. In caso di mancata compilazione, si ritiene come fornita la dichiarazione di mancanza di condanne.

b- (barrare la casella corrispondente)

- che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

**oppure**

- che il soggetto \_\_\_\_\_, cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando ha subito condanne relativamente al seguente reato:

\_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del c.p.p, data del reato \_\_\_\_\_ data della sentenza \_\_\_\_\_

Si rammenta che, in caso di reati compiuti da soggetti cessati, il concorrente è tenuto, a **pena di esclusione**, a dare dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

14) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

15) che, nell'anno antecedente alla data del bando di gara non sono ricorsi, nei propri confronti, i "motivi di esclusione" previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

16) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla gara;

17) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Taranto;

18) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla gara d'asta di cui all'oggetto, nonché la comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, al seguente indirizzo PEC:

\_\_\_\_\_;

19) di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

20) la piena conoscenza delle condizioni generali e particolari in cui viene effettuata la vendita dell'alloggio come indicato nel presente bando d'asta;

21) di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, l'imposta di registro, le trascrizioni, le registrazioni, le Attestazioni di Prestazione Energetica, gli accatastamenti dell'immobile o le volture catastali, nonché le spese necessarie per lo sgombero dell'immobile, qualora occupato abusivamente, ed ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

**N.B.:**

Qualora per una dichiarazione vi fossero più opzioni è assolutamente necessario che il concorrente indichi quella corrispondente alla propria situazione mediante apposizione di un segno **X** nella casella di pertinenza.

La domanda deve essere completata dal concorrente negli appositi spazi.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Si evidenzia che le dichiarazioni di cui ai punti 11-12-14 devono essere rese personalmente, dai soggetti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e diversi da colui che sottoscrive la presente istanza, mediante l'Allegato 3.

Il presente modello è stato predisposto, ai sensi della legge 241/1990, al fine di agevolare gli operatori economici nella presentazione delle dichiarazioni richieste dal disciplinare speciale.

Sarà onere del concorrente, in ogni caso, integrare il presente modello con tutte le dichiarazioni/informazioni necessarie o comunque richieste dalla normativa vigente al momento della presentazione dell'offerta, in relazione alle specificità delle posizioni giuridiche da dichiarare.

L'istanza può essere presentata anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

**ALLEGATO 2A****(persone fisiche)**

Marca da Bollo

valore € 16,00

**AL COMUNE DI MARTINA FRANCA**

Piazza Roma, n. 32

74015 – Martina Franca – TA

**OFFERTA ECONOMICA PER ACQUISTO DI IMMOBILE COMUNALE**OGGETTO: **Bando d'asta per l'alienazione di immobili siti a Martina Franca: lotto n. ....**

1. Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
stato civile \_\_\_\_\_ regime patrimoniale \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_;

*Eventuali altri richiedenti:*

2. Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
stato civile \_\_\_\_\_ regime patrimoniale \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_;

3. Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
stato civile \_\_\_\_\_ regime patrimoniale \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_;

*(La presente dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti partecipanti all'asta)***OFFRE / OFFRONO**

il prezzo di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (in cifre)

Euro \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (in lettere)

per l'acquisto dell'unità immobiliare sita a Martina Franca in via \_\_\_\_\_,  
LOTTO N. \_\_\_\_\_, accettando le condizioni tutte indicate nel bando d'asta.

*(da compilare in caso di più partecipanti per lo stesso lotto)*

Indicazione delle quote di acquisto espresse in percentuale:

- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ quota (%) \_\_\_\_\_

- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ quota (%) \_\_\_\_\_

- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ quota (%) \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

1. \_\_\_\_\_  
FIRMA (per esteso e leggibile)

2. \_\_\_\_\_  
FIRMA (per esteso e leggibile)

3. \_\_\_\_\_  
FIRMA (per esteso e leggibile)

**ALLEGATO 2B**

(imprese o enti di qualsiasi tipo)

Marca da Bollo  
valore € 16,00**AL COMUNE DI MARTINA FRANCA**Piazza Roma, n. 32  
74015 – Martina Franca – TA**OFFERTA ECONOMICA PER ACQUISTO DI IMMOBILE COMUNALE**OGGETTO: **Bando d'asta per l'alienazione di immobili siti a Martina Franca: lotto n. ....**

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa / ente \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ con C.F. \_\_\_\_\_ con partita IVA n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ domiciliato, ai fini della presente gara, a  
\_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;

**OFFRE**

il prezzo di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (in cifre)  
Euro \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (in lettere)  
per l'acquisto dell'unità immobiliare sita a Martina Franca in via \_\_\_\_\_,  
LOTTO N. \_\_\_\_\_, accettando le condizioni tutte indicate nel bando d'asta.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA (per esteso e leggibile)

## ALLEGATO 3

## AL COMUNE DI MARTINA FRANCA

Piazza Roma, n. 32  
74015 – Martina Franca – TA

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DEI “MOTIVI DI ESCLUSIONE” RILASCIATA DA SOGGETTI  
DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DI CUI ALL’ART. 80 del d.Lgs. 50/2016.**

OGGETTO: **Bando d’asta per l’alienazione di immobili siti a Martina Franca: lotto n. ....**

*(la presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, deve essere corredata a pena di esclusione da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d’identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38 del d.P.R. n. 445/2000)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di *(barrare la casella del caso che ricorre)*

- socio se si tratta di società in nome collettivo;
- socio accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, consorzio o altro soggetto di diversa natura giuridica;

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci sul possesso dei requisiti previsti dalle norme di gara,

**DICHIARA**

1) che non sussistono, né sono sussistiti nell’anno antecedente la data del bando di gara, i “Motivi di esclusione” previsti dall’art. 80 del D.Lgs 50/2016 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

*Compilare con caratteri leggibili e firmare allegando copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.*

## ALLEGATO 4

## AL COMUNE DI MARTINA FRANCA

Piazza Roma, n. 32  
74015 – Martina Franca – TA

**DICHIARAZIONE DI ESONERO DEL VENDITORE DALL'OBBLIGO DI CONSEGNA ALL'ACQUIRENTE  
DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ E DALLA RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE ALL'EVENTUALE  
IMPOSSIBILITÀ DI OTTENERE IL CERTIFICATO**

OGGETTO: **Bando d'asta per l'alienazione di immobili siti a Martina Franca: lotto n. ....**

*(la presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, deve essere corredata a pena di esclusione da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. n. 445/2000)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- 1) di accettare lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile;
- 2) di assumere l'obbligo, a sue complete cure e spese, sia di eseguire le eventuali necessarie modifiche da apportare all'immobile in oggetto sia di attivare la procedura di rilascio del certificato di agibilità;
- 3) di esonerare il venditore dalla responsabilità conseguente all'eventuale impossibilità di ottenere il certificato e di essere ugualmente interessato all'acquisto e di non avere alcuna eccezione da sollevare al riguardo.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

*Compilare con caratteri leggibili e firmare allegando copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.*

COMUNE DI SQUINZANO

**Estratto avviso di asta pubblica per alienazione immobili di proprietà comunale.**

**Il Responsabile del Servizio Patrimonio**

**RENDE NOTO**

Che il Comune di Squinzano pone in vendita n. 4 (quattro) immobili di proprietà comunale (fabbricati e terreni), in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2017 e della Determinazione del Responsabile n. 333 del 16.06.2017.

Gli immobili saranno venduti per asta pubblica, con il metodo delle offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascuna unità posta in vendita.

L'avviso d'asta ed i relativi allegati, unitamente all'elenco degli immobili in vendita, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune: <http://www.comune.squinzano.le.it>, a decorrere dal 22.06.2017 e fino a tutto il 24.07.2017.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque può prendere visione degli immobili oggetto di alienazione e degli atti depositati presso il Servizio Patrimonio del Comune di Squinzano (c/o Casa Comunale, Via Matteotti, piano primo), durante gli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è fissato, improrogabilmente, alle ore **12:00** del giorno **24.07.2017**.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata il giorno **27.07.2017**, alle ore **09:00**, presso la Sala consiliare del Comune di Squinzano.

Squinzano, 22 giugno 2017

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Antonietta Dell'Anna

---

*Concorsi*

---

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Ospedaliera – ASL BA.****SI RENDE NOTO**

che in data 26.06.2017, nella stanza n. 75 — Corpo E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BA di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista appartenente alla disciplina di Farmacia Ospedaliera.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il dirigente del Servizio  
Dott.ssa Rossella Caccavo

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica – ASL BR.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 26.06.2017, nella stanza n. 75 — Corpo E1 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BR di Brindisi per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo — disciplina Patologia Clinica.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Rossella Caccavo

COMUNE DI TURI

**Avviso pubblico di riapertura e rifissazione termine finale bandi pubblici per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi in aree pubbliche.**

**AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA E RIFISSAZIONE DEL TERMINE FINALE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI PUBBLICI, INDETTI IN DATA 07/12/2016, PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI E PER LE ASSEGNAZIONI DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI POSTEGGIO PLURIENNALI ALLE FIERE, CON DETERMINAZIONE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE-SUAP N. 1018/RG DEL 06/12/2016.**

#### **IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP**

**Premesso** che:

- con propria determinazione n.1018/RG del 06 dicembre 2016, esecutiva, che qui si intende integralmente richiamata in punto di fatto e di diritto, sono stati approvati gli schemi di bandi pubblici sia per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati sia per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere;
- in data 07/12/2016, i suddetti bandi sono stati indetti nonché pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P. (N. 144 DEL 15 DICEMBRE 2016) e sul sito istituzionale dell'Ente;

**Rilevato** che in data 30 dicembre 2016 è entrato in vigore il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cd. Decreto Milleproroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, che, all'art. 6, comma 8, ha previsto la proroga fino al 31/12/2018 delle concessioni per il commercio su aree pubbliche (*"Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018"*);

**Dato atto** che, nelle more della conversione in legge del citato D.L. n. 244/2016, con determinazione RG n. 32 del 24.01.2017 si è provveduto a sospendere, fino al 14 marzo 2017, i bandi pubblici, indetti in data 07/12/2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere, con determinazione del Settore Polizia Locale – SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016 e facendo comunque salva l'adozione di ogni altro atto gestionale che la conclusione dell'iter legislativo richiederà al momento della conversione in legge del D.L.

n. 244/2016 (cd. Decreto Milleproroghe);

**Considerato** che il precitato D.L. n. 244/2016 è stato successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 19 del 27.02.2017, con riformulazione del c.8, art. 6, dal seguente tenore letterale:

*"Al fine di allineare le scadenze delle concessioni di commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018 è prorogato fino a tale data. Le amministrazioni interessate, che non vi abbiano già provveduto, devono pertanto avviare le procedure di selezione pubblica, nel rispetto della vigente normativa dello Stato e delle Regioni, al fine del rilascio delle nuove concessioni entro la suddetta data. Nelle more degli adempimenti da parte dei Comuni sono comunque salvaguardati i diritti degli operatori uscenti"*;

**Dato atto** che il DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, pertanto, ha disposto che:

- il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018, è stato prorogato fino a tale data, con la conseguenza che la decorrenza delle nuove concessioni è stata fissata, per tutti, al 01 Gennaio 2019;
- le amministrazioni che non avevano provveduto all'avvio delle procedure di selezione dovevano avviarle e completarle entro il 31 dicembre 2018, con la conseguenza inevitabile, pertanto, per quelle che avevano già avviato le procedure con la pubblicazione dei bandi, come l'Ente Turi, di poter far salvo il lavoro già svolto e completare le medesime procedure.

**Considerato** che con Determinazione R.G. n. 255 del 20/03/2017 si dava atto del venir meno delle ragioni che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6, comma 8, del DL n. 244/2016, avevano determinato la sospensione, con adozione della determinazione n. 32 del 24.01.2017 ad opera del Settore scrivente, dei bandi pubblici, indetti in data 07.12.2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere, con determinazione del Settore Polizia Locale – SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016;

**Tenuto conto** che con la predetta determinazione si dava atto di concludere, in virtù dell'operatività del nuovo disposto dell'art. 6, comma 8, del DL n. 244/2016 convertito, con modificazioni, in legge n. 19 del 27.02.2017, la procedura già avviata con i bandi pubblici indetti in data 07.12.2016, rifissando il termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni, precedentemente fissato al 31.01.2017 con determinazione del Settore Polizia Locale – SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016, rideterminandolo al 31 Maggio 2017;

**Dato atto** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, la Regione Puglia ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

**Considerato** che, allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi erano le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che *"I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018"*;

**Ritenuto** doveroso, in osservanza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, concludere la procedura già avviata con i bandi pubblici indetti in data 07.12.2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere, con determinazione del Settore Polizia Locale – SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016, riaprendo i termini dei rispettivi bandi, estendendo gli effetti anche alle concessioni di commercio su area pubblica in scadenza sino al 31 Dicembre 2018 e rifissandoli, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, al **31 gennaio 2018**;

#### AVVISA

**DI RIAPRIRE**, in osservanza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, i termini dei bandi pubblici, estendendo gli effetti anche alle concessioni di commercio su area pubblica in scadenza sino al 31 Dicembre 2018, indetti in data 07.12.2016, seguiti da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 15 Dicembre 2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e

per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere, con determinazione del Settore Polizia Locale – SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016, rifissandoli, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni, al **31 gennaio 2018**;

**DI STABILIRE** che le domande devono essere inviate e fatte pervenire al seguente indirizzo PEC del Comune: protocollo.comuneturi@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il **31 gennaio 2018**. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP  
dott. Raffaele CAMPANELLA

COMUNE DI VICO DEL GARGANO

**Bando pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.**

**Il Responsabile ad interim del 1° Settore Amministrativo  
Il Segretario Generale**

**Visto** il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio di autovetture con conducente così come approvato con Deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 23.05.2017 (di seguito Regolamento); **Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 23.05.2017 ad oggetto "Servizio di noleggio veicoli con conducente fino a nove posti. Atto di indirizzi", con la quale si dava mandato al Responsabile del Settore Amministrativo I di procedere alla pubblicazione di bando pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente fino a nove posti, in esecuzione e nel rispetto del vigente Regolamento comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23.05.2017;

Vista la determinazione n. 98 (Reg. Gen. N. 378) del 13.06.2017 con la quale il sottoscritto Responsabile ha approvato lo schema del presente bando;

**Vista** la Legge 15 gennaio 1992 n°21 (di seguito Legge);

**Vista** la Legge Regionale 3 aprile 1995 n°14 (di seguito Legge Regionale);

**Visto** il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 (di seguito Codice della Strada);

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267;

**RENDE NOTO**

che è indetto un pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento.

**ART. 1 Oggetto del Bando**

1. Concorso Pubblico per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente;
2. Le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio di autovetture con conducente hanno validità illimitata e sono sottoposte a verifica annuale relativa all'accertamento della permanenza del possesso dei requisiti, da effettuarsi presso il competente ufficio comunale entro il mese di gennaio di ciascun anno. La verifica è operata a mezzo di autocertificazione resa dal singolo noleggiatore ai sensi del D.P.R. 445/2000. Ai fini della verifica annuale da parte dell'ufficio competente, la Polizia Municipale esamina ed attesta nei limiti delle proprie competenze, l'idoneità del veicolo, rilasciandone apposito nulla osta.
3. Ogni autorizzazione consente l'immatricolazione di una sola autovettura.
4. Ai sensi di quanto disposto dalla legge 15 gennaio 1992, n. 21, articolo 7, comma 1, i titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio possono:
  - a. essere iscritti, nella qualità di titolari d'impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
  - b. associarsi in cooperative di produzione e lavoro, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
  - c. associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;
  - d. essere imprenditori in tutte le forme previste dal Codice Civile.
5. Qualora per l'esercizio del noleggio si adotti la forma della persona giuridica (S.p.a., S.r.l., ecc.) le autorizzazioni devono sempre essere intestate a singole persone fisiche anche quando sono conferite alla società in qualità di dotazione d'impianto.

6. Nei casi di cui al comma 4, punto b e c, ferma restando la titolarità in capo al conferente, è consentito conferire la licenza o l'autorizzazione agli organismi collettivi previsti e rientrarne in possesso in caso di recesso, decadenza ed esclusione dagli organismi suddetti. Ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della Legge 15.1.1992 n. 21, in caso di recesso da tali organismi, l'autorizzazione o la licenza non può essere ritrasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso. In caso di conferimento, la gestione economica dell'attività autorizzata è effettuata dallo stesso organismo collettivo interessato.

## **ART. 2 Requisiti di partecipazione**

1. Per poter partecipare al bando di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente, i soggetti interessati, al momento della scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al presente bando, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, pena l'inammissibilità:
- essere cittadino italiano ovvero di altro Stato membro della Unione Europea o di altro Stato che, a condizione di reciprocità, garantisca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, purché munito di regolare permesso di soggiorno;
  - essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, secondo le vigenti norme del Codice della Strada e di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP);
  - di essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L.R. 3/4/1995 n. 14 tenuto presso le Camere di Commercio ovvero di procedere all'iscrizione in caso di assegnazione di autorizzazione prima del rilascio della stessa e comunque entro due mesi dalla richiesta da parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione;**
  - essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale è richiesta l'autorizzazione oppure impegnarsi ad acquisirne la proprietà ovvero la disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione prima del rilascio della stessa e comunque entro due mesi dalla richiesta da parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione;**
  - essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità in uso esclusivo, in comodato o in locazione, nel territorio comunale, di una sede e di una rimessa, come definita dall'art. 10 del Regolamento oppure impegnarsi ad acquisire tale disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, entro due mesi dalla richiesta da Parte del Comune a **pena di decadenza dalla assegnazione;**
2. Per quanto attiene ai requisiti morali, il concorrente deve dichiarare:
- di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
  - che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
  - di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
  - di non aver trasferito precedente autorizzazione o autorizzazione da almeno 5 anni;
  - di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o autorizzazione anche da parte di altri comuni;
3. Qualora la richiesta di ammissione al bando di concorso venga presentata per il successivo conferimento a società o a cooperativa, i requisiti morali di cui al comma 2 del presente articolo, devono essere posseduti, in caso di società di persone, da tutti i soci, o, qualora trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni, dai soci accomandatari ovvero, per ogni altro tipo di società, anche cooperativa, dagli amministratori.

**ART. 3 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

1. Le domande di ammissione al concorso complete di marca da bollo da € 16.00 , dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato e possono essere trasmesse al Comune di Vico del Gargano con le seguenti modalità:
  - mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Vico del Gargano – Piazza San Domenico, 5 -71018 – Vico del Gargano (FG)
  - mediante consegna diretta al Protocollo Generale del Comune di Vico del Gargano presso la sede di Piazza San Domenico, 5;
  - mediante PEC (posta elettronica certificata) esclusivamente al seguente indirizzo vicodelgargano@postecert.it dall'indirizzo PEC intestato al concorrente e non ad intermediari.
2. La domanda di partecipazione e ogni altro allegato devono essere sottoscritti dal concorrente. In caso di invio tramite PEC, la domanda di ammissione, il documento di identità e gli altri allegati dovranno pervenire in formato PDF non modificabile ed essere firmati digitalmente;
3. La busta contenente la domanda ovvero l'oggetto della PEC devono recare espressamente la seguente dicitura *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente”*.
4. Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Vico del Gargano, a pena di esclusione, entro le ore 14.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sul BURP della Regione Puglia. Le domande presentate prima di detta pubblicazione non saranno prese in considerazione. Tale termine è perentorio e comporta l'esclusione dal concorso. Per le domande inviate tramite raccomandata farà fede la data di spedizione. Per le domande inviate tramite PEC farà fede la data di spedizione certificata dal sistema informatico.
5. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per la mancata o tardiva comunicazione scritta del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**ART. 4 Contenuto della domanda di partecipazione**

1. Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste:
  - le proprie generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, recapito telefonico e ove possibile indirizzo di posta elettronica, titolo di studio)
  - il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno Stato membro dell'Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;
  - numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443 per le imprese già esercenti l'attività;
  - di essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione oppure l'impegno ad acquisirne la proprietà ovvero la disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, prima del rilascio della stessa;
  - di essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità in uso esclusivo, nel territorio comunale, di una sede e di una rimessa, oppure l'impegno ad acquisire tale disponibilità in caso di assegnazione di autorizzazione, prima del rilascio della stessa;
  - di impegnarsi, in caso di assegnazione di autorizzazione, a non espletare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;

[per quanto attiene ai requisiti professionali]

- di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, almeno di categoria "B", secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP),
- Idoneità conseguita a norma della legge regionale 03.04.95 n.14;

[per quanto attiene ai requisiti morali]

- Di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma dell'art. 178 e seguenti del c.p.;
- Di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti leggi: Legge 25 dicembre 1956 n. 1423 (misure di prevenzione), Legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), Legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- Di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione;
- Di non essere stato dichiarato fallito fatta salva intervenuta riabilitazione a norma di legge;

[per quanto attiene ai titoli valutabili ai fini dell'assegnazione del punteggio, di cui al 2° comma del successivo art. 5]

- il titolo di studio posseduto;
- l'eventuale possesso di titoli che testimonino la conoscenza di una o più lingue straniere attestata da certificazione;
- l'eventuale periodo di servizio prestato in qualità di dipendente o collaboratore familiare di un'impresa che gestisce il noleggio con conducente;
- eventuale attestato di disoccupazione documentato,

[per quanto attiene a motivi impeditivi al rilascio dell'autorizzazione]

- di non aver trasferito precedente autorizzazione o autorizzazione da almeno 5 anni;
- di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- di non essere titolare, anche in altro Comune, di licenza di taxi;

[per quanto attiene ai requisiti ai criteri di precedenza, di cui al 3° comma dell' art. 14 del Regolamento Comunale]

- dichiarazione di nuova impresa – non titolare di alcuna autorizzazione NCC;

2. Con la presentazione della domanda, si intendono accettate da parte del concorrente le condizioni del Bando nonché le norme contenute nel vigente Regolamento approvato con delibera CC n 37 del 23.05.2017;
3. La presentazione della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196.
4. Ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n°445, l'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi degli artt. 44, 46 e 47 del citato D.P.R. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, il dichiarante verrà escluso dalla procedura. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

5. Qualora la richiesta di ammissione al bando di concorso venga presentata per il successivo conferimento a società o a cooperativa, all'istanza deve essere allegata la dichiarazione, corredata di copia di documento di identità in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti morali di cui al comma 3 del precedente art. 2, resa, in caso di società di persone, da tutti i soci, o, qualora trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni, dai soci accomandatari ovvero, per ogni altro tipo di società, anche cooperativa, dagli amministratori. Deve, essere, altresì, allegata copia di deliberazione dei Soci Amministratori ovvero del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti la volontà e l'impegno della Società/Cooperativa ad esercitare l'attività di noleggio di autovetture con conducente;
6. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda e comportano l'esclusione dal concorso:
- la mancata sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal DPR n. 445/2000 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, con le specificazioni previste per l'invio tramite PEC.
  - la presentazione della domanda oltre il termine indicato al comma 4 del precedente articolo 3;
  - la presentazione della domanda in data antecedente alla pubblicazione del presente bando;
  - la mancata allegazione della copia del documento identificativo in corso di validità del concorrente;
  - l'omissione nella domanda delle complete generalità del concorrente, data e luogo di nascita, residenza, domicilio o recapito;
  - la mancata dichiarazione circa la modalità di gestione del servizio (ditta individuale o conferimento);
  - la mancata assunzione degli impegni previsti nel bando;
  - la mancata indicazione ovvero il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
  - la mancata allegazione anche di uno solo degli allegati previsti;
  - l'invio telematico della domanda ad un indirizzo diverso da quello dal comma 1 del precedente art.3.
- Le cause di inammissibilità della domanda non sono sanabili. L'interessato può comunque presentare una nuova domanda entro il termine indicato al comma 5 del precedente articolo 3; L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta dal Responsabile del SUAP, previa istruttoria da parte dell'Ufficio competente ed è comunicata agli interessati dal relativo Responsabile.
- Il Responsabile del I° Settore Amministrativo può ammettere, a pena di esclusione dal concorso, a regolarizzare - dopo la scadenza del termine utile ed entro un termine dalla stessa fissato, quelle domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.
- Non è comunque consentita la regolarizzazione o l'integrazione delle dichiarazioni relative ai titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande.
7. Non costituisce causa di inammissibilità e non comporta l'esclusione dal concorso la mancata indicazione dei titoli posseduti; in tal caso non sarà assegnato il relativo punteggio previsto dal Bando.

#### **ART. 5 - Valutazione dei titoli;**

1. La valutazione e la formazione di una graduatoria finale sono demandate al Responsabile del I° Settore amministrativo;
2. Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio da noleggio, il Responsabile del I° Settore Amministrativo procede alla valutazione, per ogni candidato, dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio appresso indicato:

Titolo	Punteggio assegnato
diploma di maturità	3
diploma di maturità specifico nell'ambito del settore turistico	3.5
periodi di servizio – computati in semestri e fino ad un massimo di otto semestri prestati in qualità di dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente	punti 0.5 per ogni semestre fino ad un massimo di 4 punti

conoscenza documentata da attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti di una o più lingue straniere	punti 0.3 per ogni lingua fino a un massimo di 0.9 punti
stato di disoccupazione documentato – computato in semestri e fino ad un massimo di quattro semestri	punti 0.5 per ogni semestre fino ad un massimo di 2 punti

3. Il Responsabile del 1° Settore Amministrativo redigerà una graduatoria finale nella quale il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza, in ordine di applicabilità:
  - a. nuova impresa (non titolare di alcuna autorizzazione NCC)
  - b. minore età;
 Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso e, in ultima istanza, al sorteggio
4. Il Responsabile del Suap, approvata la graduatoria di merito, provvede all'assegnazione del titolo che verrà rilasciato, previa presentazione al Comune, entro il termine di mesi due dalla richiesta di valido titolo giuridico da cui si evinca la disponibilità nel territorio del Comune di Vico del Gargano di una sede e di una rimessa. La mancata presentazione del titolo, entro il termine di mesi due dalla richiesta, comporterà l'esclusione dalla graduatoria e la revoca dell'assegnazione
5. Qualora non vengano assegnate tutte le autorizzazioni previste dal Bando, per le residue autorizzazioni rimaste non assegnate si provvederà all'emanazione di un nuovo Bando.

#### **ART. 6 Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione**

Ai concorrenti utilmente classificati e dichiarati assegnatari sarà inviata comunicazione di nomina a vincitore del concorso con la richiesta di produzione di documentazione attestante il possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 2. Con la predetta comunicazione viene rilasciato nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo.

1. Il rilascio del titolo è subordinato alla produzione, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina a vincitore (prorogabile per un periodo ulteriore di massimo 30 giorni su richiesta dell'interessato e per giustificati accertabili motivi):
  - a. dei documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge, dalla legge regionale, dal regolamento e dal presente bando per l'esercizio della professione di noleggiatore ovvero:
    - i. di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli, almeno di categoria "B"
    - ii. essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP)
    - iii. essere iscritto al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge;
  - b. dei documenti attestanti l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, in qualità di titolare dell'impresa artigiana di trasporto, ovvero al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, per le imprese già esercenti l'attività;
  - c. dei documenti attestanti la proprietà ovvero la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale sarà rilasciata l'autorizzazione;
  - d. del collaudo del mezzo e della relativa immatricolazione;
  - e. dei documenti attestanti la proprietà ovvero la piena disponibilità in uso esclusivo, nel territorio comunale, di una sede e di una rimessa, come definita dall'art. 10 del Regolamento;
  - f. di una marca da bollo da € 16.00 da apporre sul titolo autorizzativo.
2. All'assegnatario dell'autorizzazione è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività incompatibile con quella di noleggiatore.

3. Prima dell'inizio effettivo dell'esercizio del servizio di noleggio di autovetture con conducente, il titolare dell'autorizzazione dovrà dimostrare:
  - a. di aver dichiarato il personale dipendente, ove vi sia, agli Enti assicurativi della Previdenza Sociale, dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro;
  - b. di aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi i terzi trasportati, con i massimali minimi prescritti dalla legge

#### **ART. 7 Informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196**

1. I dati che i concorrenti sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura e per l'assegnazione dei punteggi, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196. Le domande di partecipazione equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale o la non assegnazione dei punteggi previsti dal presente bando.
2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196 si informa che il trattamento dei dati forniti ha come finalità l'espletamento delle procedure di rilascio dell'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente e la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'autorizzazione medesima. I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie all'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale. Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale o delle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento, con gestione informatizzata e manuale.
3. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196.
4. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vico del Gargano. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del I° Settore Amministrativo del Comune di Vico del Gargano, dott.ssa Daniela Maria Pia Dattoli.

#### **Art. 8 Comunicazioni ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241, si informa che il responsabile del procedimento è Marco Valente, Istruttore Amministrativo ufficio SUAP del Comune di Vico del Gargano.
2. Si informa altresì che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n°241, si intende anticipata e sostituita dal presente Bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del concorrente attraverso la sua domanda di partecipazione.
3. Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente Bando. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando.
4. L'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti

#### **Art. 10 Informazioni generali**

1. Per informazioni circa il presente Bando, rivolgersi allo SUAP del Comune di Vico del Gargano – Ufficio Commercio tel.0884.998338 mail: [attivitaiproduttive@comune.vicodelgargano.fg.it](mailto:attivitaiproduttive@comune.vicodelgargano.fg.it) – pec: [vicodelgargano@postecert.it](mailto:vicodelgargano@postecert.it)
2. L'Ufficio, sito in Piazza San Domenico 5, è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00, martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
3. Il presente Bando, unitamente al modulo di domanda di partecipazione, viene pubblicato:

- a. sull'Albo Pretorio del comune di Vico del Gargano;
- b. sul BURP della Regione Puglia ai fini dei termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- c. nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di Concorso e riportato nelle Sezione Notizie.

**Art. 11 Disposizioni finali e rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia alle leggi vigenti in materia ed al Regolamento Comunale.

Vico del Gargano lì 13.06.2017

Il responsabile del procedimento Istruttore Amministrativo  
Valente Marco

Il Responsabile ad interim del I° Settore Amministrativo Il Segretario Generale  
Dott.ssa Daniela Maria Pia Dattoli

Marca da bollo  
da € 16.00

AL COMUNE DI VICO DEL GARGANO  
Ufficio SUAP  
Piazza San Domenico, 5  
71018 - Vico del Gargano - Fg

OGGETTO: *Domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di n° 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Sesso \_\_\_\_\_  
 Stato \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ Pr \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Alla via \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
 In qualità di \_\_\_\_\_ (specificare) \_\_\_\_\_  
 Della ditta \_\_\_\_\_  
 Denominazione \_\_\_\_\_  
 Con sede in \_\_\_\_\_ Pr \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Alla Via \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_

Iscritto al Registro Imprese CCIAA di \_\_\_\_\_ Numero \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 (due) autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovetture con conducente.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti,

## D I C H I A R A:

(segnare con una crocetta la dichiarazione che interessa)

che le proprie generalità, nazionalità e codice fiscale sono quelli sopra indicati;  
di essere cittadino:

- Italiano  
 di altro Stato membro dell'Unione Europea indicare quale: \_\_\_\_\_;  
 di altro Stato a condizione di reciprocità, indicare quale: \_\_\_\_\_;

qualora cittadino straniero, di essere in regola rispetto alla vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea;

di essere in possesso della patente di guida

N. \_\_\_\_\_ Categoria \_\_\_\_\_  
 Rilasciata in data \_\_\_\_\_ Da \_\_\_\_\_  
 Con scadenza il \_\_\_\_\_  
 Idonea per la conduzione del veicolo utilizzato per il servizio \_\_\_\_\_

di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale previsto dal vigente Codice della Strada

Tipo \_\_\_\_\_  
 Rilasciata dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione di \_\_\_\_\_  
 Con scadenza il \_\_\_\_\_

di essere iscritto al ruolo dei Conducenti di veicoli adibiti a servizi di trasporto di persone non di linea di cui all'art. 6 della legge 15 gennaio 1992, n.21 e della L.R. 03 aprile 1995, n.14 tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Della Provincia di \_\_\_\_\_  
 Al Numero \_\_\_\_\_ Con data di iscrizione \_\_\_\_\_

di essere iscritto ad analogo elenco di uno stato della Comunità Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (indicare estremi iscrizione \_\_\_\_\_);

di impegnarsi ad iscriversi nel ruolo della provincia di \_\_\_\_\_ dei conducenti di veicoli adibiti a servizi di trasporto di persone non di linea, di cui all'articolo 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_ entro 90 giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione in caso di assegnazione pena decadenza dalla stessa;

di non essere incorso nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione NCC o licenza taxi sia da parte del Comune di Vico del

Gargano sia da parte di altri Comuni;

non essere titolare di altra autorizzazione o concessione amministrativa, salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e quanto stabilito all'art.2 c.4 della legge 218/2003, e di non svolgere, con carattere di continuità e professionalità, altra attività;

di impegnarsi a rinunciare, entro il termine indicato per l'inizio del servizio, all'eventuale titolarità o di cessare altre attività svolte con carattere di continuità e professionalità, qualora risultasse tra i concorrenti idonei all'assegnazione dell'autorizzazione NCC di cui al presente bando

di non avere trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la data di scadenza di presentazione della domanda, licenza di taxi o autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura, anche se rilasciata da altro comune, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge 15 gennaio 1992 n. 21

di non essere titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi, anche se rilasciata da altro comune

di impegnarsi a cedere la licenza per l'esercizio del servizio di taxi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_, in caso di assegnazione dell'autorizzazione NCC al cui bando si riferisce la presente domanda e comunque prima del rilascio dell'autorizzazione medesima

di essere proprietario o avere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo

Marca \_\_\_\_\_ Tipo \_\_\_\_\_  
Immatricolato in data \_\_\_\_\_

che intende destinare al servizio e che tale veicolo risulta idoneo allo stesso servizio, ai sensi del vigente regolamento comunale e del bando di concorso di cui alla presente domanda;

di impegnarsi ad acquisire la proprietà o la disponibilità, anche in leasing, del veicolo che intende destinare al servizio ed a comunicarne la relativa marca, tipo e caratteristiche, entro la data prevista per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione (successiva all'assegnazione dell'autorizzazione), e che tale veicolo dovrà risultare idoneo allo stesso servizio, ai sensi del vigente regolamento comunale e del bando di concorso di cui alla presente domanda

di avere la disponibilità sul territorio comunale, in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, di una sede e di una rimessa come definita dall'art 10 del Regolamento in regola con le normative urbanistiche ed edilizie;

impegnarsi ad acquisire la disponibilità di una rimessa come definita dall'art. 10 del Regolamento in regola con le normative urbanistiche ed edilizie in caso di assegnazione di autorizzazione, entro 90 giorni dalla richiesta da parte del Comune a pena di decadenza dalla assegnazione;

di non essere affetto da malattie contagiose o altra malattia che impedisca o sia pregiudizievole per l'esercizio del servizio e di impegnarsi a presentare, in caso di assegnazione dell'autorizzazione NCC, idoneo certificato medico comprovante l'idoneità psico-fisica al servizio, anche tenuto conto di eventuali adattamenti dell'autovettura utilizzata per il servizio e tenuto conto del Provvedimento 30 ottobre 2007, n. 99/CU della Conferenza Unificata Stato -Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossico dipendenza"(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 novembre 2007, n. 266);

che non sussistono gli impedimenti soggettivi di cui al bando di concorso in base al quale è presentata la presente domanda

di uniformarsi a tutte le condizioni previste nel bando di concorso a cui si riferisce la presente domanda e nel Regolamento Comunale degli autoservizi pubblici non di linea, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.05.2017;

di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali (segnare con una crocetta la/e dichiarazione/i che interessano):

titolo di studio conseguito : (specificare il titolo, indicando l'Istituto presso cui è stato conseguito e la data di rilascio) \_\_\_\_\_

periodi di servizio prestati in qualità di dipendente (o contratto assimilato) o di collaboratore familiare di un'impresa di noleggio con conducente o di imprese esercenti servizi di trasporto pubblico di linea (in alternativa all'autocertificazione può essere allegata apposita documentazione):

dal	Al
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Nuova impresa (da parte di soggetto non titolare e/o socio e/o associato di precedente attività autorizzata al NCC;

conoscenza delle seguenti lingue straniere attestata da certificazione B2; (allegare copia degli attestati rilasciati da istituti statali o parificati):

\_\_\_\_\_

stato di disoccupazione, comprovato da iscrizione nelle liste di collocamento ordinario ivi comprese le liste di mobilità):

dal	Al
_____	_____
_____	_____
_____	_____

di essere informato che i dati sopra riportati sono prescritti da disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata o che sarà successivamente prodotta, nonché alla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

## DICHARA INOLTRE

che tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo (compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica o dalla sede legale):

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

SI IMPEGNA, qualora risultasse assegnatario di autorizzazione, a produrre tutta la documentazione che gli verrà richiesta

Con la presentazione della domanda, si intendono accettate da parte del concorrente le condizioni del Bando nonché le norme contenute nel vigente Regolamento approvato con delibera CC n 37 del 23.05.2017;

ALLEGA fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA

(del richiedente persona fisica)

(o del legale rappresentante della persona giuridica)

ATTENZIONE: La mancanza della firma rende la domanda inammissibile

N.B. 1: Allegare fotocopia del documento di identità del dichiarante;

N.B. 2: In caso di società, indicare generalità complete e codice fiscale di: -Tutti i soci, quando trattasi di società di persone; -I soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o accomandita per azioni; -Gli amministratori, per ogni altro tipo di società.

ASL BA

**Avviso pubblico per la selezione di Pediatri di Libera Scelta – Progetto SCAP.**

### **AVVISO PUBBLICO**

per la formazione di apposite graduatorie di medici pediatri valide per il conferimento di incarichi libero professionale per il Progetto SCAP, Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale, della ASL BA per le sedi di:

**P. O. SAN PAOLO**

**P.O. ALTAMURA**

**P.O. MONOPOLI**

**P.O. ORATO**

**Comune di MOLFETTA**

**Comune di BITONTO**

**AZIENDA OSPEDALIERA GIOVANNI XXIII**

Hanno titolo a partecipare al presente avviso pubblico:

- a) i medici pediatri convenzionati esclusivamente con la ASL di Bari;
- b) i medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando (anno 2017 pubblicata sul Burp n. 144 del 15/12/2006);
- c) in subordine, medici pediatri non inseriti in graduatoria regionale anno 2017 ma in possesso della specializzazione in pediatria e dei requisiti per l'iscrizione in Graduatoria Regionale (iscrizione all'Albo professionale e diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti);

I medici pediatri di cui alla lettera A) saranno inseriti nel progetto SCAP a domanda secondo l'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pls convenzionati

I medici di cui alla lett B), pediatri iscritti in graduatoria regionale 2017, saranno graduati in base ai criteri previsti dal progetto SCAP allegato alla D.G.R. 129 del 07.02.2017, sommando il punteggio dei seguenti titoli:

- a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regionale Puglia;
  - b. Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando 40 punti;
  - c. Residenza nella Azienda BA da almeno 2 anni antecedente al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio, prevale il più giovane di età anagrafica

I medici pediatri di cui alla lettera C), ossia quelli non inseriti nella graduatoria regionale 2017, che saranno utilizzati in subordine a quelli della lett B) saranno graduati secondo:

- l'anzianità di specializzazione

A parità di anzianità di specializzazione, prevale l'età anagrafica più giovane.

E' incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 ACIV 2009 ad eccezione dei medici che ricoprono incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 ACN 2009.

E' altresì incompatibile la partecipazione al progetto da parte dei medici che fruiscono di trattamenti di pensione.

Il trattamento economico per i medici incaricati sarà quello previsto dal progetto SCAP allegato alla DGR 129 7.2.2017

Il medico pediatra, al momento della sottoscrizione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa RC professionale, tenuto conto che il servizio in questione, si configura come attività libero professionale, e non configura nessun tipo di instaurazione di rapporto seppur convenzionale, con il SSR. Per detta attività il medico pediatra dovrà emettere mensilmente regolare fattura nei confronti della ASL BA.

L'aspirante avente titolo può presentare domanda in tutte le AA.SS.LL, circostanza quest'ultima che dev'essere dichiarata al momento della domanda, sotto forma di autocertificazione, e non costituisce motivo di esclusione. Al momento dell'accettazione dell'incarico, il candidato decade automaticamente dalle altre graduatorie appositamente costituite per il progetto SCAP". ( nota regionale di precisazioni)

I medici interessati all'inclusione nelle graduatorie devono inviare apposita istanza, redatta in bollo da € 16,00, secondo gli schemi allegati al presente bando indirizzata al Direttore Generale della ASL Bari Lungomare Starita n. 6 – 70132 BARI.

La domanda deve essere inoltrata, a pena di esclusione,

- 1) a mezzo raccomandata A.R. entro il quindicesimo (15 gg) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURP.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura "**DOMANDA AVVISO SCAP**".

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

- 2) o a mezzo PEC al seguente indirizzo: **agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, viene prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali dov'derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto al termine previsto nel presente bando.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BURP non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

La domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento valido di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, da riportare in maniera chiara e leggibile, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio, l'anzianità di specializzazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente fac-simile allegato al presente avviso. Si precisa che la domanda incompleta o comunque redatta in difformità del fac-simile allegato sarà esclusa.

Costituisce motivo di esclusione l'arrivo della domanda oltre il termine perentorio previsto nel presente bando

Delle domande presentate saranno predisposte tre ( 3) graduatorie distinte sulla base dei criteri innanzi specificati.

Le graduatorie aziendali saranno pubblicate sul sito aziendale.

L'ASL Bari si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o -in parte, il presente -avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 e s.m.i.

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

La ASL BA si riserva la facoltà di effettuare le convocazioni per il conferimento degli incarichi libero professionali esclusivamente a mezzo posta certificata.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida della D.G.R. 129 del 07.02.2017 ed alla normativa di cui all'A.CN. 29.07.2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto de/presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale convenzionato – Lungomare Starita n. 6 – Bari.

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

*Allegato A) per pediatri già convenzionati ASL BA*

Oggetto: Progetto SCAP

ASL BARI

Al Direttore Generale ASL BA  
Lungomare Starita, 6  
70132 BARI

## DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto Dott. ...., nato a  
.....il .....e residente in .....  
(.....) alla via .....n. .... Tel. ....  
indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione  
in Pediatria, conseguita presso l'Università di .....in data .....

## CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BA anno 2017.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 :

Di essere pediatra di libera scelta convenzionato con la ASL BA a far data dal .....  
Comune di .....

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

-----  
luogo-----  
dataFIRMA  
-----

**Allegato B) per pediatri inseriti grad.reg.le 2017**

Oggetto: Progetto SCAP

ASL BARI

Al Direttore Generale ASL BA  
Lungomare Starita, 6  
70132 BARI

## DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto Dott. ...., nato a  
.....il .....e residente in .....  
(.....) alla via .....n. .... Tel. ....  
indirizzo PEC ..... Medico Chirurgo con specializzazione  
in Pediatria, conseguita presso l'Università di .....in data .....

## CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BA anno 2017.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 (barrare le caselle che interessano)

❖ Di essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2017 pubblicata BURP n. 144 del 15/12/2016 posizione ..... punti ;	SI	NO
❖ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando ossia dal ;	SI	NO
❖ Di essere residente nel territorio della ASL BA da almeno 2 anni antecedente al bando nel Comune di ..... ossia dal ;	SI	NO
❖ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso	SI	NO
❖ Di disporre di adeguata polizza RC professionale	SI	NO
❖ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto di sottoscrizione dell'incarico	SI	NO
❖ Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso	SI	NO

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

.....  
luogo.....  
dataFIRMA  
.....

*Allegato C) per pediatri non inseriti grad.reg.le 2017*

Oggetto: Progetto SCAP

ASL BARI

Al Direttore Generale ASL BA  
Lungomare Starita, 6  
70132 BARI

## DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI

Il sottoscritto Dott. .... nato a

.....il .....e residente in .....

(.....) alla via .....n. .... Tel. ....

indirizzo PEC .....

## CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP) dell'ASL BA anno 2017.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 ( barrare le caselle che interessano)

❖ Di non essere inserito nella graduatoria regionale pediatrica valevole per l'anno 2017 pubblicata sul BURP n. 144/15/12/2016 ;	SI	
❖ Di essere in possesso del diploma di specializzazione in.....conseguito c/o..... in data .....	SI	NO
❖ Di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di..... al numero.....	SI	NO
❖ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso	SI	NO
❖ Di disporre di adeguata polizza RC professionale	SI	NO
❖ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto di sottoscrizione dell'incarico	SI	NO
❖ Di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per fini e nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale diritto di accesso	SI	NO

Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità in corso di validità.

.....  
luogo.....  
dataFIRMA  
.....

ASL BA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori per il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.**

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa ASL BA.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori nei rispetto delle priorità di seguito elencate:

- **A) I medici inseriti nella graduatoria regionale di SETTORE emergenza sanitaria territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2017 di cui al BURP n. 65 del 5/6/2017 di cui all'art. 96 dell'ACN 29/7/2009 con priorità per quelli residenti nel territorio della AZIENDA BA. ( ALL A )**
- **B) I medici di cui alla L.R. n 26/06 modificata ed integrata con L.R. 7/2012, già incaricati a tempo determinato ed in servizio alla data del 31/3/2012 nonché in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art 96 dell'ACN vigente L'attestato di idoneità deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando pena esclusione (ALL 6).**

La graduazione avverrà nell'ordine di:

- Anzianità nel servizio 118
- A parità di anzianità "la residenza nell'Azienda"
- Voto di laurea
- Anzianità di laurea
- Minore età

- **C) I medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale pubblicata sul BURP n. 65 del 5/6/2017 che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio della emergenza sanitaria territoriale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale (ossia dopo il 31/1/2016) – norma transitoria n. 7; l'attestato di idoneità deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando a pena di esclusione (All C).**

A tal fine gli aspiranti di cui alla lett C) saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione. La graduazione avverrà nell'ordine (norma transitoria **7 ACN 29/7/2009**):

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

- **D) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale 2017 che siano in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina generale ed in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale con priorità per quelli residenti nel territorio dell'Azienda; entrambi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando a pena di esclusione ( All. D).**

A tal fine gli aspiranti di cui alla lettera D) saranno graduati in un elenco separato , con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione e seguendo l'ordine di cui sotto :

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

**In via subordinata**

**nel caso in cui le postazioni SET 118 ed i PPIT aziendali dovessero risultare scoperti di medici al fine di**

scongiorare vuoti organizzativi e gestionali, di assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché di assicurare la piena operatività della rete degli operatori di emergenza, di garantire la continuità delle prestazioni assistenziali e non determinare interruzione di pubblico servizio in settori quali quelli dell'urgenza/emergenza possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori

- E) i medici non inclusi nella graduatone regionale di Medicina generale anno 2017 pubblicata sul BURP n. 65 del 5/6/2017 in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio della emergenza sanitaria territoriale.

**L'attestato deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando pena esclusione**

A tal fine gli aspiranti di cui alla lett E) saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione.

La graduazione avverrà nell'ordine:

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

La domanda dovrà essere correttamente compilata in ogni sua parte ( come da FAC SIMILE) . Pertanto l'incompleta o errata compilazione della stessa sarà motivo di esclusione.

Tutti gli aspiranti( A,B,C,D,E) entro 15 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda in carta semplice, corredata da fotocopia di un valido documento di identità ,debitamente sottoscritta, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatone regionale e relativo punteggio , data e voto di laurea, data di conseguimento attesta di formazione ed attestato di idoneità emergenza sanitaria territoriale, PEC OBBLIGATORIA come da FAC-SIMILI allegati A,B,C,D,E;

Le istanze, redatte, come da FAC-SIMILI allegati, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo RACCOMANDATA AR ( fa fede il timbro postale) ai seguente indirizzo : ASL BA- AGRU-UOGAPC —Via Lungomare Starita 6 - 70123 Bari

Gli incarichi provvisori, saranno conferiti per una durata non superiore a dodici mesi

Delle domande presentate, saranno redatti CINQUE distinti elenchi con le seguenti priorità:

- quello valido per gli aspiranti della lett A);
- quello valido per gli aspiranti della lett B) redatto secondo i criteri di cui sopra , che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lett. A);
- quello valido per gli aspiranti della lett C) redatto secondo i criteri di cui sopra , che verrà utilizzato dopo aver escusso gli elenchi di cui alle lettere A e B).
- a quello valido per gli aspiranti della lett D) redatto secondo i criteri di cui sopra , che verrà utilizzato dopo aver escusso gli elenchi di cui alle lettere A B, C ;
- quello valido per gli aspiranti della lett E) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso gli elenchi di cui alle lettere A, B, C ,D ;

Nelle more che venga predisposta la nuova graduatoria aziendale ( che fa riferimento alla graduatoria regionale anno 2017) resterà in vigore quella dell'anno precedente di cui al provvedimento n. 565 del 29/3/2017.

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici

aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/7/2009 ed ai relativi accordi regionali vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dell'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a: Dirigente UOS GAPC dott. Nicola Zonno Via Lungomare Stante n. 6 (70123 - BARI -) - Tel 080/5842550,

Si invitano i signori medici, per la presentazione delle domande, ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

All A)

ASL BA  
U.O.G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

## MEDICI INSERITI IN GRADUATORIA

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ PEC OBBLIGATORIA \_\_\_\_\_
- c) Di essere incluso al n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2017, pubblicata sul BURP n. 65 del 5/6/2017;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL B )

**Legge Regionale n. 26/2006**  
**Modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7 del 28/3/2012**

Spett.le ASL  
 BA - U.O. G.A.P.C.  
 Lungomare Starita n. 6  
 70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul

BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ PEC OBBLIGATORIA \_\_\_\_\_
- c) Di aver conseguito la laurea c/o \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_
- d) di essere in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria territoriale conseguito c/o \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_;
- e) di essere in possesso dei requisiti della L.R. n. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R. 7/12 e precisamente di essere in servizio con incarico provvisorio a tempo determinato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso ASL \_\_\_\_\_;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL. C)

## Norma transitoria 7 ACN 29/7/2009

Spett.le ASL BA  
- U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita n. 6  
70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ PEC OBBLIGATORIA \_\_\_\_\_
- c) Di essere incluso al n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2017, pubblicata sul BURP n. 65 del 5/6/2017;
- d) Di aver conseguito la laurea c/o \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_
- e) di essere in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria territoriale conseguito c/o \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_;
- f) ) di essere / non essere titolare di alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato; in caso affermativo di indicare la natura del rapporto) \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- g) di essere / o non essere iscritto a corsi di specializzazione \_\_\_\_\_,

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL. D)

Spett.le ASL BA  
 - U.O. G.A.P.C.  
 Lungomare Starita n. 6  
 70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ PEC OBBLIGATORIA \_\_\_\_\_
- c) Di aver conseguito la laurea e/o \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_
- d) di essere in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria territoriale conseguito e/o \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_;
- e) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito e/o ASL \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_
- f) ) di essere / non essere (titolare di alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato; in caso affermativo di indicare la natura del rapporto) \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- g) di essere / o non essere iscritto a corsi di specializzazione \_\_\_\_\_,

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL. E)

Spett.le ASL BA  
- U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita n. 6  
70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ PEC OBBLIGATORIA \_\_\_\_\_
- c) Di aver conseguito la laurea c/o \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_
- d) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito c/o ASL \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- e) di essere / non essere titolare di alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato; in caso affermativo di indicare la natura del rapporto) \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- f) di essere / o non essere iscritto a corsi di specializzazione \_\_\_\_\_,

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ASL BA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nell'ambito del servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.**

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposita graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa ASL BA. ai sensi dell' art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 .

**ART. 70 ACN 29/07/2009 Incarichi di sostituzione - incarichi provvisori.**

Possono concorrere al conferimento degli incarichi di sostituzione e provvisori di Continuità Assistenziale:

- **A)** I medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Settore valevole per l'anno 2017 di cui al BURP n. 65 del 5/6/2017;
- **B)** I medici che hanno acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina Generale nella Regione Puglia successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2016) con obbligo di autocertificare, a pena di esclusione, ai sensi della legge n. 445/2000 il possesso dell'attestato di Formazione in medicina generale (norma transitoria n. 4 ACN 29/07/2009).

**Gli aspiranti di cui alla lett. A)**, entro 15 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, possono presentare apposita domanda in **carta semplice, corredata da fotocopia di un valido documento di identità** e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi .del DPR 445/2000: **dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, posizione e punteggio in graduatoria regionale di settore, PEC obbligatoria** come da FAC-SIMILE allegato (ALL. A).

**Gli aspiranti di cui alla lett. B)**, entro 15 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, possono presentare apposita domanda in carta semplice, corredata da fotocopia di un valido documento di identità e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000: dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, data e voto di laurea, data di conseguimento dell'attestato di formazione, PEC obbligatoria, come da FAC-SIMILE allegato (ALL. B).

Tali medici verranno graduati, prioritariamente in base alla residenza aziendale e secondo quanto dispone il comma 3 della norma transitoria n. 4 ACN 29/07/2009.

La domanda dovrà essere correttamente compilata in ogni sua parte (come da FAC SIMILE) . Pertanto l'incompleta o errata compilazione della stessa sarà motivo di esclusione.

Le istanze, redatte, come da FAC-SIMILI allegati, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo RACCOMANDATA AR ( fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo: ASL BA- AGRU-LIOGAPC —Via Lungomare Starita 6 – 70 123 Bari.

Gli incarichi di sostituzione saranno conferiti nel rispetto dell'art 70 ACN 29/07/2009 e con le modalità del regolamento aziendale approvato dal CPA nella seduta del 17/4/2014 per una durata massima di mesi DODICI.

In ogni caso , tutti gli incarichi da conferire termineranno il 31 dicembre.

Delle domande presentate dagli aspiranti di cui alla lett A), sarà redatta una graduatoria, in forma unica ed unificata da valere per tutte le sedi di continuità assistenziale della ASL BA ed utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento" con priorità per i medici residenti nel territorio della Azienda Sanitaria della Provincia di Bari ( art 70 comma 4 ACN 29/07/2009).

Delle domande presentate dagli aspiranti di cui alla lett. B) sarà redatta idonea graduatoria da valere per tutte le sedi di continuità assistenziale della ASL BA che verrà utilizzata dopo aver escusso la graduatoria degli aspiranti di cui alla lett. A) per mancanza di medici disponibili ad accettare gli incarichi.

Nelle more che venga predisposta la nuova graduatoria aziendale ( che fa riferimento alla graduatoria regionale anno 2017) resterà in vigore quella dell'anno precedente di cui al provvedimento n. 590 del 31/3/2017.

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all' ACN 29/0712009 ed ai relativi accordi regionali/aziendali vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a: Dirigente UOS GAPC - dott. Nicola Zonno - Via Lungomare Starita n. 6 70123 - BARI - Tel: 080/5842550.

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

ALL. A)

ASL BA  
U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

## MEDICI INSERITI IN GRADUATORIA

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Recapito Telefonico \_\_\_\_\_ PEC OBBLIGATORIA \_\_\_\_\_
- c) Di essere incluso al n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2017, pubblicata sul BURP n. 65 del 5/6/2017;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL. B)

ASL BA  
U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

**NORMA TRANSITORIA n. 4**

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Recapito Telefonico \_\_\_\_\_, PEC obbligatoria \_\_\_\_\_;
- c) Di essersi laureato in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- d) di aver conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data \_\_\_\_\_  
corso triennale \_\_\_\_\_ c/o ASL \_\_\_\_\_;
- e) di essere / non essere titolare di alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato; in caso affermativo di indicare la natura del rapporto) \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- f) di essere / o non essere iscritto a corsi di specializzazione \_\_\_\_\_,

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ASL BA

**Avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nell'ambito del servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.**

E' indetto avviso pubblico per la formazione di appositi elenchi distrettuali da utilizzare per la reperibilità domiciliare nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa ASL BA, ai sensi dell' art. 71 dell'ACN del 29/7/2009 e art 43 dell'accordo regionale pubblicato sul BURP n. 10 del 18/1/2008 ed al regolamento aziendale di C.A.

Possono dare la loro disponibilità ad effettuare turni di reperibilità, non coperti dai medici ex art 63 e 70 dell'ACN 29/7/2009, i medici:

- a) inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2017 di cui al BURP n.65 del 5/6/2017 con priorità per quelli residenti nella ASL BA;
- b) che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale ma non inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2017 di cui alla norma transitoria n. 4 dell'ACN 29/7/2009, con priorità per quelli residenti nella ASL BA;
- c) che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 giusta norma finale n 5 dell'ACN del 29/7/2009, con priorità per quelli residenti nella ASL BA;
- d) medici frequentanti il Corso Triennale di Formazione in Medicina Generale, con priorità per quelli residenti nella ASL BA;
- e) medici frequentanti scuole di specializzazione, con priorità per quelli residenti nella ASL BA

Gli aspiranti di cui alla lett. A) saranno graduati secondo la posizione nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2017;

Gli aspiranti di cui alle lett. B)-C)-D)-E) saranno graduati, prioritariamente in base alla residenza aziendale e secondo quanto dispone la norma transitoria n. 4 ACN 29/07/2009.

**La domanda dovrà essere correttamente compilata in ogni sua parte (come da FAC SIMILE). Pertanto l'incompleta o errata compilazione della stessa sarà motivo di esclusione.**

Tutti gli aspiranti, entro 15 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, possono presentare apposita domanda in carta semplice, corredata da fotocopia di un valido documento di identità e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000; dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, posizione e punteggio in graduatoria regionale di settore, data e voto di laurea, data di conseguimento dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, PEC obbligatoria, come da FAC-SEVIII allegati;

Ogni aspirante dovrà esprimere nella domanda di partecipazione, a **pena di esclusione**, una sola opzione in alla scelta del distretto in cui intende garantire la reperibilità domiciliare.

A tale riguardo, si riportano qui di seguito i distretti della ASL BA:

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| Dist 1                  | Molfetta-Giovinazzo                                 |
| Dist 2                  | Corato- Ruvo-Terlizzi                               |
| Dist 3                  | Bitonto-Palo del Colle                              |
| Dist 4                  | Altamura-Gravina-Santeramo-Poggiorsini              |
| Dist 5                  | Grumo-Acquaviva-Cassano-Binetto-Sannicandro-Toritto |
| Distretto Unico di Bari |   |

Dist 9	Modugno-Bitetto-Bitritto
Dist 10	Triggiano-Adelfia-Cellamare- Capurso-Valenzano
Dist 11	Mola-Noicattaro-Rutigliano
Dist 12	Conversano- Polignano- Monopoli
Dist 13	Gioia-Turi-Casamassima-Sammichele
Dist 14	Putignano- Noci- Alberobello-Castellana-Locorotondo

Per ogni distretto sarà costituito un contingente minimo proporzionato alle sedi che insistono nel distretto.

Nel caso di opzioni in esubero rispetto al contingente gli aspiranti saranno iscritti d'ufficio ad altro distretto appartenente alla ASL BA, nel rispetto della residenza dei singoli aspiranti e del distretto confinante.

**Le istanze, redatte come da FAC-SIMILI allegati, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo RACCOMANDATA A.R. (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo: ASL BA-AGRU-UOGAPC – Via Lungomare Starita 6 – 70123 – BARI.**

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/9/2009 ed ai relativi accordi regionali/aziendali vigenti in materia. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a: Dirigente U.O.S. GAPC Dott. Nicola Zonno – Via Lungomare Starita n. 6 – 70123 – BARI Tel: 080/5842550

Si invitano i Signori medici, per la presentazione delle domande, ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

ALL.A) Per gli inclusi in graduatoria regionale anno 2017

ASL BA

U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS

N \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Recapito Telefonico \_\_\_\_\_, PEC obbligatoria \_\_\_\_\_;
- c) Di essersi laureato in data \_\_\_\_\_ Università di \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- d) Di essere incluso al n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 65 del 5/6/2017;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL.B) per chi possiede l'ATTESTATO DI FORMAZIONE  
Norna transitoria n. 4 ACN 29/7/2009

ASL BA  
U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS

N. \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Recapito Telefonico \_\_\_\_\_, PEC obbligatoria \_\_\_\_\_;
- c) Di essersi laureato in data \_\_\_\_\_ Università di \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- d) Di aver acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale presso la ASL \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2017;
- e) di avere/non avere in atto alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato presso \_\_\_\_\_;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL.C) per i soli ABILITATI

ASL BA  
U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS

N. \_\_\_\_\_;

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Recapito Telefonico \_\_\_\_\_, PEC obbligatoria \_\_\_\_\_;
- c) Di essersi laureato in data \_\_\_\_\_ Università di \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- d) Di aver acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in  
data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- e) di avere/non avere in atto alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato presso \_\_\_\_\_

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL.D) per i TIROCINANTI MEDICINA GENERALE

ASL BA  
U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS

N. \_\_\_\_\_;

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Recapito Telefonico \_\_\_\_\_, PEC obbligatoria \_\_\_\_\_;
- c) Di essersi laureato in data \_\_\_\_\_ Università di \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- d) Di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale triennio \_\_\_\_\_ presso la ASL \_\_\_\_\_;
- Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL.E) per gli SPECIALIZZANDI

ASL BA  
U.O. G.A.P.C.  
Lungomare Starita, 6  
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO S.S.

N. \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_;
- b) Di risiedere nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Recapito Telefonico \_\_\_\_\_, PEC obbligatoria \_\_\_\_\_;
- c) Di essersi laureato in data \_\_\_\_\_ Università di \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- d) Di frequentare la scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ASL BR

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Medicina Interna del P.O. "Perrino" di Brindisi.**

### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1005 del **08/06/2017**

### RENDE NOTO

che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

• **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di MEDICINA INTERNA del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: MEDICINA INTERNA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia – n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale*", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

### **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

**Titolo dell'incarico: Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'U.O.C. di MEDICINA INTERNA del P.O. "PERRINO" di Brindisi;**

**Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del P.O. di Brindisi. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

### **Principali relazioni operative**

Direzione Sanitaria del P.O., Unità Operative del P.O., con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari

**Principali responsabilità**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

**Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa**

L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR di Brindisi Dati dell'UOC riferiti all'anno 2016

Posti letto come da DGR n.1933/2016 (Piano regionale di riordino ospedaliero)

**Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa****Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

**Governo clinico**

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

**Pratica clinica**

- Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della

sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke.
- Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nel campo della medicina d'urgenza e nella gestione del paziente acuto.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- B. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- C. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- D. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di MEDICINA INTERNA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2. Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4. Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

#### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte

indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione** ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- p) la domanda deve **essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti,

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allearle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati,

fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

#### **A – Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
  - la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
  - l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
  - la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
  - le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione-cautelare-etc.).
  - Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.
- Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B – Titoli accademici e di studio**

- L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
  - la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C– Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

#### **D – Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino

le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma

di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e si precisa che, oltre la decadenza dà benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio

ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a) curriculum
- b) colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti e ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

#### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**
- b) **la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con** indicazione di specifici ambiti **di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo** scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**
- c) **la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.**  
Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o **un Unità Operativa d'appartenenza (massimo punti 12);**
- d) **i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane** o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5);**
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3);**
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri **di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);**
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

#### **PROVA COLLOQUIO**

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi e soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

**La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale [http://www.sanita.puglia.it/portal/page/Dortal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASIN020Brindisi/sezione concorsi e bandi](http://www.sanita.puglia.it/portal/page/Dortal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASIN020Brindisi/sezione%20concorsi%20e%20bandi).**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

### **CONFERIMENTO d'INCARICO**

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la

terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

**Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.**

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale-di tale-dichiarazione-ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel

sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale — 4ª serie speciale — e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area Gestione del Personale  
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe PASQUALONE

**Schema di domanda Allegato A**

**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**

Al Direttore Generale  
ASL BR  
Via Napoli, 8  
**72100 BRINDISI**

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – MEDICINA INTERNA del P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U.R.I. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) \_\_\_\_\_
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): \_\_\_\_\_
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

Località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

---

**Note**

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Medicina Interna del P.O. "Camberlingo" di Francavilla Fontana.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1004 del **08/06/2017**

#### **RENDE NOTO**

che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di MEDICINA INTERNA del Presidio Ospedaliero "CAMBERLINGO" di Francavilla F.na — Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: MEDICINA INTERNA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento — Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico — sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale*", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati definisce il profilo di dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

#### **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

**Titolo dell'incarico: Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'U.O.C. di MEDICINA INTERNA del P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA;**

**Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del PO "Camberlingo" di Francavilla F.na. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

#### **Principali relazioni operative**

Direzione Sanitaria del PO, Unità Operative del PO, con particolare riferimento a quelle comprese nel

Dipartimento di appartenenza, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari

### **Principali responsabilità**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

### **Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa**

L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR di Brindisi Dati dell'UOC riferiti all'anno 2016

Posti letto come da DGR n.1933/2016 ( Piano regionale di riordino ospedaliero)

### **Principali responsabilità del Direttore di Struttura**

#### **Complessa Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission e Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

#### **Governo clinico**

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

#### **Pratica clinica**

- Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema HubSpoke.
- Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nel campo della medicina d'urgenza e nella gestione del paziente acuto.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- B. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- C. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- D. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- 1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di MEDICINA INTERNA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda -al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

- 2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
- 4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d' insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione,

altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i **contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

#### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 – 72100 BRINDISI, devono **essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.  
**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 2,0MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif deve contenere i seguenti allegati:
  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata,**

**non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo:  
\_\_\_\_\_ Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- p) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare

dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

#### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B — Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C – Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

#### **D – Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46

e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda-di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

#### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda — via Napoli n. 201 — 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno non festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

#### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea

i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore

#### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12);**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3);**
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

#### **PROVA COLLOQUIO**

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi e soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati

possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli **stakeholders** della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

**La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale <http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

### **CONFERIMENTO d'INCARICO**

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul

sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

**Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.**

L'incarico di direttore medico comporta rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D.lgs n. 502/92 e s.m.e.i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfirabilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro. L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale — 4a serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area Gestione del Personale  
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe PASQUALONE

**Schema di domanda Allegato A**

**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**

Al Direttore Generale  
ASL BR  
Via Napoli, 8  
**72100 BRINDISI**

Io/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – MEDICINA INTERNA del P.O. "CAMBERLINGO" di Francavilla F.na**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U.R.I. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) \_\_\_\_\_
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): \_\_\_\_\_
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

Località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

**Note**

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia.**

#### **ART. 1- REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici:**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **2- REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

**Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.**

#### **3- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per**

**le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

**1. inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi — Area Gestione del Personale — U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE).** La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

**2. trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

**SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).**

**3. consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.** **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

**Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione concorso all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

#### **4-MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE**

##### **RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (Allegato "A": **Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;

- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- h) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- i) diploma di specializzazione;**
- j) iscrizione all'Albo dell'ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- o) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- p) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR** comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

## 5- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:**

- a) **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- b) **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

- c) **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.**

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- d) **pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

**Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un

documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi — Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

#### **7 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

**I punti per le prove di esame sono così ripartiti:**

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:**

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

#### **VALUTAZIONE TITOLI:**

##### **Titoli di carriera:**

- a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere gli enti i cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*
- b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

##### **Titoli accademici e di studio:**

- a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
- b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale

da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

**Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale** sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

**Le prove di esame del concorso** in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

**Prova scritta:**

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**Prova pratica:**

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**Prova orale:**

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

## **8- GRADUATORIA**

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

## **9- ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE**

### DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

### 10- NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

**Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.**

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale — U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100— Via Napoli n. 8, Tel. 0831 — 536718/536727/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Dr. Giuseppe PASQUALONE*

**Allegato "A"****Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale  
Azienda Sanitaria Locale Brindisi  
Via Napoli n. 8  
72100 **BRINDISI****

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_  
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di codice fiscale \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:  
Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:  
Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_
- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1) \_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,.....

Firma .....

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

**Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente PTA presso l'ASL BT.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 1104 del 08/06/2017

**RENDE NOTO**

Che è indetto avviso pubblico, per colloqui e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di Dirigenti Medici appartenenti ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, per la copertura dei posti di seguito riportati, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza SPTA 1998-2001 e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e 5. m. ed i.:

- **n. 2 posti di Dirigente Amministrativo;**
- **n. 1 posto di Dirigente Analista - Informatico;**

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della LR. n. 12 del 2/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ai presenti avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198. Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

È data applicazione alla nota prot. n. 24/34884/2 del 17/12/2004 della Regione Puglia - Assessorato Sanità - Servizi Sociali;

**ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE**

Gli Interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti;

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del CCNL ed inquadrati nel rispettivo profilo di Dirigente Amministrativo o Dirigente Analista/Informatico, a secondo del profilo per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova;
3. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
4. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n.81 del 09/04/2008;
5. non aver riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigente, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso né sentenze di condanna passate in giudicato.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di un solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al

trasferimento stesso.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della retribuzione di posizione parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto.

Allo stesso dirigente sarà conferito un incarico di tipologia d) o c) In relazione all'anzianità di servizio maturata e all'esito positivo della valutazione individuale quinquennale conseguita presso l'azienda di provenienza.

## ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre 12 domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a peni di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema Informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)**
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, un contributo pari ad € 10,00, da effettuarsi entro i **termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Bt – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura concorsuale a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

Codice 070 Contributo di partecipazione all'Avviso di Mobilità regionale ed interregionale, per colloquio e titoli, per n. 2 posti di Dirigente Amministrativo.
---

Codice 071 Contributo di partecipazione all'Avviso di Mobilità regionale ed interregionale, per colloquio e titoli, per n. 1 posto di Dirigente Analista - Informatico.
---

**Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

**ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) mobilità alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso, ivi compreso **l'indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione relativa all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione. **Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni relative all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- h) il possesso del diploma di laurea, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento, corrispondente al profilo per cui si concorre;
- i) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- j) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
- k) l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso né sentenze di condanna passate in giudicato;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'Impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di Interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.5.1-, che il candidato dovrà presentare il giorno della prova colloquio);
- q) di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di avviso possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** - sezione concorsi;
- s) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet (dell'ASL BT) per tutte le comunicazioni

inerenti alla presente selezione pubblica;

- u) di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso di mobilità **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, Indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente art. 2. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

#### **L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità:**

- in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni relative all'espletamento dell'avviso, nonché di ogni altra comunicazione finalizzata all'assunzione;
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata o e-mail da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata o mail, dovrà essere effettuata **esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi.**

L'amministrazione non si assume, altresì, alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'assunzione, in caso di:

- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta certificata;
- comunicazione effettuata con modalità differenti da quelle indicate nel presente bando (es. comunicazione scritta);
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a Forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 2B/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando.

La valutazione dei titoli Sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

#### **ART. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- Il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;

- l'invio della domanda con modalità differenti rispetto a quelle indicate nel presente bando;

#### **ART. 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso di mobilità è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

In ogni caso, l'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso di mobilità per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dall'avviso di mobilità nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O., Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Al fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 73, commi 4, 5, 6, e art. 69, commi 4, 5, 6 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

##### **• 20 punti per i titoli di cui:**

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

##### **• 10 punti per particolari situazioni fare-biliari/personali di cui:**

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,400 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- Provenienza da AA.SS.LL. IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

##### **• 20 punti per la prova colloquio**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale lavorativa e/o formativa maturata nel profilo oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio di sponde di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale,

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani), con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

**Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:**

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione all'avviso di mobilità;
4. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);
5. documentazione comprovante il possesso del titolo di ammissione esplicitato nel paragrafo 'REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE';
6. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

I candidati che *non* si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti,

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati *che* superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia **alla prova colloquio** che al curriculum.

#### **ART. 7 - GRADUATORIA**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti **attribuiti** nella prova colloquio, formulerà una graduatoria **generale**, secondo l'ordine *dei* punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di **mancanza** di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La graduatoria avrà la stessa durata di quella prevista per le graduatorie dei pubblici concorsi e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che si renderanno vacanti secondo le percentuali stabilite nei piani di assunzione adottati dall'Azienda nel periodo di validità della graduatoria medesima.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani), sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

#### **ART. 8 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI**

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda o a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo presente nei portali concorsi all'atto della convocazione, si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (residenza e posta elettronica certificata) esclusivamente a mezzo portali concorsi,

Sono escluse altre modalità. Solo nel caso in cui l'azienda decida di disattivare il portale aziendale dedicato ai concorsi, le comunicazioni potranno pervenire a mezzo servizio postale e/o posta elettronica certificata.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT, prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione **alla mansione specifica** oggetto dell'avviso il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato **in fase di visita** preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, ivi compresa l'autorizzazione all'assunzione da parte della Regione ove prevista.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **ART. 9 - NORME FINALI**

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso,

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per

comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, 'senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione all.a procedura concorsuale,

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433 - 299471, dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito [www.sanita.puglia.it/web/asl-bariletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bariletta-andria-trani).

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bariletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bariletta-andria-trani) sezione Albo Pretorio - concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

**Per informazioni sull'assistenza tecnica relativa alla** registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dai form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo; [info@csselezioni.it](mailto:info@csselezioni.it) al quale potranno essere segnalati **gli eventuali problemi** ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

#### **ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità comunque acquisiti a tal fine dall'Asl BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a **cura** delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Personale.

Il Direttore Area Personale  
Dott. Francesco NITTI

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio NARRACCI

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**  
**Dirigente PTA**

**20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:**

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

**Titoli di carriera (max 10 punti):**

- a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- c) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**Titoli accademici e di studio (max 3 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire;

**Pubblicazioni (max 3 punti):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se presentate in sede di colloquio.

**Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- b) Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- c) Master universitari;
- d) Corsi di perfezionamento;
- e) Comunicazioni orali;
- f) Attività di docenza;
- g) Borse di studio;
- h) Dottorati di ricerca.
- i) Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
- j) Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato (parte descrittiva);
- k) Possesso di specifiche abilitazioni professionali.

• **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui:**

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;  
Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

ASL BT

**Revoca avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O. Direzione Medica del P.O. Bisceglie-Trani, disciplina "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero".**

**IL DIRETTORE GENERALE**

in esecuzione della deliberazione n. 1103 del 08/06/2017

**RENDE NOTO**

che è stato revocato l'avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di Direttore a tempo determinato della Struttura Complessa U.O. Direzione Medica del P.O. Bisceglie-Trani, disciplina "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero", in sostituzione del titolare in aspettativa senza assegni, indetto con deliberazione n. 1713 del 04/08/2016, e pubblicato sul BURP n. 96 del 18/08/2016 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4ª serie speciale, n. 72 del 09/09/2016.

Il direttore Area del Personale  
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio Narraci

ASL FG

**Avviso sorteggio componenti Commissioni concorsi DPCM 06/03/2015. Comunicazione rettifica.**

Di seguito a quanto apparso sul BURP n. 64 del 01/06/2017 relativo al sorteggio dei componenti delle commissioni per l'espletamento delle procedure concorsuali DPCM 06/03/2015 fissato per il 29/06/2017 alle ore 12.00, si comunica che tra le discipline indicate, per mero errore, è stato inserita quella di n. 3 Dirigente Radiologia.

Pertanto il sorteggio si espletterà solo per n° 5 dirigente Farmacista e n° 3 Dirigente Biologo. Si chiede l'immediata pubblicazione di quanto innanzi.

Vito Piazzolla  
Direttore Generale

ASL FG

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa disciplina di Patologia Clinica e di Laboratorio P.O. San Severo-Rettifica e Modifica.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 693 del 06-06-2017

#### **RENDE NOTO**

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

**n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa disciplina di Patologia Clinica e di Laboratorio P.O. San Severo rapporto di lavoro: tempo indeterminato, pieno ed esclusivo.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Sanitaria. Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (n.24 del 3.12.2013) avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

#### **FASI DELLA PROCEDURA**

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

**A. 1 - DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO  
CARATTERISTICHE DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE INDIVIDUANO LA  
STRUTTURA COMPLESSA DI PATOLOGIA CLINICA E DI LABORATORIO P.O. SAN SEVERO  
PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA**

ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA'	<p>POSTI LETTO: 186 ( DI CUI N. 15 D.H. )</p> <p>DIRIGENTI MEDICI: 2          DIRIGENTI BIOLOGI:5          INFERM. : 5          TECNICI DI LABORATORIO: 9          AUSILIARI: 4</p> <p>ATTIVITA' DI RICOVERO (ANNO 2015)          NUM. RICOVERI ORDINARI: 8450 NUM.          RICOVERI IN D.H. : 1697</p> <p>INDICE TURNOVER : 1,34          INDICE ROTAZIONE POSTI LETTO: 49,42          DEGENZA MEDIA: 6,0          TASSO UTILIZZO P.L.: 81,92</p> <p>PRESTAZIONI N.: 837855 INTERNE          PRESTAZIONI N.: 310121 ESTERNE          PRESTAZIONI TOT. N. : 1.147.976</p>
ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO/OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>•RIORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI ANALISI AZIENDALIALI</li> <li>•CREAZIONE DI UNA AREA SIERO PER L'INTERA ASL</li> <li>•OFFERTA DIFFERENZIATA E AGGIORNATA DI PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE SIA SUL VERSANTE OSPEDALIERO CHE TERRITORIALE</li> <li>•SVILUPPO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA</li> <li>•OBIETTIVI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DI BUDGET</li> </ul>

## A. 2 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SOTTO IL PROFILO SOGGETTIVO

### PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SI RICHIEDONO I REQUISITI, LE CAPACITA' PROFESSIONALI E CULTURALI ED ESPERIENZE NECESSARI PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI INDIVIDUATI DALLA DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE .</li> <li>•GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, STRUTTURALI, STRUMENTALI, ED UMANE</li> <li>•ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SECONDO LE INDICAZIONI AZIENDALI E CON GLI ISTITUTI CONTRATTUALI</li> <li>•CONSOLIDATA ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEL LABORATORIO NELL'ATTIVITA' ANALITICA DEL SETTORE EMERGENZE-URGENZE</li> <li>•INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA STRUTTURA NEL QUADRO DEI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTRAVERSO DEFINIZIONE CONDIVISA DI SPECIFICI DOCUMENTI DI INDIRIZZO CLINICO CON QUELLE SVOLTE DA ALTRE STRUTTURE AZIENDALI</li> </ul>
--	---

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•PROMUOVERE UN CLIMA COLLABORATIVO CHE PERMETTA LA CRESCITA DELLE CONOSCENZE</li> </ul>
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>•PROMUOVERE ED IMPLEMENTARE LE TECNICHE DI LABORATORIO CHE GARANTISCONO RISULTATI ATTENDIBILI E DI QUALITA'</li> </ul>
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>•PROMUOVERE CON I COLLABORATORI COMPORTAMENTI DI GESTIONE COERENTI ALLE LINEE GUIDA ACCREDITATE</li> </ul>
RISCHIO CLINICO E PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> <li>•PROMUOVE LA MAPPATURA DEI RISCHI COLLEGATI ALLA ATTIVITA' SPECIFICA</li> <li>•PROMUOVERE LA IMPLEMENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ</li> </ul>

#### PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	<p>COMPROVATA ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' NEL CAMPO DELLA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</p> <p>PARTICOLARE IMPEGNO VIENE POSTA :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•MALATTIE INFETTIVE ( INFEZ. OSPEDAL. )</li> <li>•MICROBIOLOGIA</li> <li>•VIROLOGIA</li> <li>•PARASSITOLOGIA</li> </ul>
UTILIZZO TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>•CONOSCENZE PER LA VALUTAZIONE DI PROCEDURE ATTREZZATURE, DISPOSITIVI E MATERIALI DI CONSUMO</li> </ul>
PERCORSI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•ATTIVITA' FORMATIVA SPECIFICA IN MATERIA DI LABORATORIO</li> </ul>
ESPERIENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>•ESPERIENZE E COMPETENZA TECNICO/PROFESSIONALE IN AMBITO DI INDAGINI DI LABORATORIO COMPLESSE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE TECNICHE COSTOSE PER I PATOGENI EMERGENTI</li> </ul>

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
  - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'ellettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- 1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
- 2) L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici e Sanitari dipendenti dalle AASSLL.
- 3) Possono partecipare al presente avviso il personale dirigente dell'Area Medica e dell'Area Sanitaria appartenente al profilo professionale di Biologo;
- 4) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine di riferimento attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
- 5) L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 6) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
  - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
  - c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
  - e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla

**tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

7) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

#### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI E GESTIONE DEL RUOLO – Viale Fortore II traversa Cittadella dell'Economia – 71121 FOGGIA, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla G.U. scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata A.R. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale;
- a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it in applicazione del D.L.vo 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e deve contenere i seguenti allegati:
  - **domanda;**
  - **elenco dei documenti;**
  - **cartella compressa con tutta la documentazione;**
  - **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

**Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.**

**L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati**

**successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.**

**L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.**

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

**In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:**

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI PATOLOGIA CLINICA E DI LABORATORIO P.O. SAN SEVERO

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- p) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allearle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti

da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

#### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

#### **B – Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

**C – Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

**D – Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

**I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

#### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – viale Fortore Il traversa Strada Camera di Commercio – 71121 FOGGIA alle ore 13.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

#### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dei profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

#### **VALUTAZIONE del CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un'Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

### **PROVA COLLOQUIO**

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.** Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

### **CONFERIMENTO d'INCARICO**

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

**Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL FG, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non é modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.**

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale

qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", viale Fortore II traversa Strada Camera di Commercio – 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale [www.aslfg.it](http://www.aslfg.it), senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", viale Fortore II traversa Strada Camera di Commercio – 71121 FOGGIA- Tel.0881 884537/724

Il Direttore Area del Personale  
Dott. Annamaria Gualano

Il Direttore Generale  
Dott. Vito PIAZZOLLA



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

**REGIONE PUGLIA**

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Viale Fortore II traversa Strada Camera di Commercio –71121 Foggia

(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

Schema di domanda

Allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

*Al Direttore Generale  
ASL FG*

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di " \_\_\_\_\_ ",

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine Professionale di appartenenza della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

.....  
 .....  
 .....

12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;
14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
16. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
- 
- 

Data, .....

Firma .....

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

**Avviso pubblico per soli titoli di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n. 710 del 14/06/2017, indice Avviso pubblico, per soli titoli di Dirigente Medico per la seguente disciplina:

**-ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n.483/97;

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. n.483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

**REQUISITI GENERALI**

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;  
Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;  
Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

**REQUISITI SPECIFICI**

- a) *Laurea in Medicina e Chirurgia*
- b) *Specializzazione nella disciplina di cui all'avviso pubblico, o in disciplina equipollente o in disciplina affine*

- c) *Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;*

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.***

#### **MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI – VIALE FORTORE

II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia - 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta, a mezzo di raccomandata A.R.** .La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: [areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it](mailto:areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it)** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n.12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

- **domanda;**
- **elenco dei documenti;**
- **cartella compressa con tutta la documentazione;**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

**La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.** Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

**Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

**L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.**

**L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.**

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:**

**CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA \_\_\_\_\_.**

**Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:**

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
  - b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
  - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
  - f) la specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente o disciplina affine;
  - g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
  - h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
  - i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
  - j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo\_\_\_\_\_.
- Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
  - m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli

- adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

**La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.**

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

## AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici,
- b) stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica,
- c) concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- d) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- e) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art.27, comma 7, del DPR 483/97, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257 e del D.Lgs n.368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art.45 del già citato D.Lgs 368/99 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot.n.0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.03.2009.

#### **B – Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

#### **C – Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

#### **D – Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente avviso pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal DPR 483/97.

#### **PUNTEGGI PER I TITOLI**

La Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui al DPR. 483/97.

#### **CONFERIMENTO D'INCARICO**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà la graduatoria dei candidati ammessi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale [www.aslfg.it](http://www.aslfg.it) sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

Si procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che

regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda.

La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30(trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati all' Area Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi e Assunzioni VIALE FORTORE II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia - 71121 FOGGIA.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Viale Fortore II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia - 71121Foggia , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno**

**successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella BURP.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia>, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni, nella sede di Viale Fortore II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia – 71121 Foggia tel. 0881 884537 – 884724.

Il Direttore Generale  
Dott. Vito PIAZZOLLA



**REGIONE PUGLIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**  
 Viale Fortore II^ Traversa, c/o Cittadella dell'Economia – 71121 Foggia  
 (Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

Schema di domanda(fac-simile)  
Allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

*AL DIRETTORE GENERALE*  
*ASL FG*

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina \_\_\_\_\_,

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....
7. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
8. di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di ..... al n. ....;
9. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:  
 .....  
 .....  
 .....
10. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
11. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;
12. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

13. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

14. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000
- 
- 

Data, .....

Firma .....

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL LE

**Avviso di selezione pubblica per incarico temporaneo di Dirigente Amministrativo “Coordinatore Esecutivo degli Investimenti Strutturali”.**

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO TEMPORANEO, EX ART. 15-SEPTIES DEL D. LGS. N. 502/92 E S.M.I., DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO “COORDINATORE ESECUTIVO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI”**

In esecuzione della deliberazione n. 1221 del 26/05/2017, è indetto avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico temporaneo triennale, ai sensi dell'art. 15 – septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di Dirigente Amministrativo “Coordinatore esecutivo degli investimenti strutturali” in staff della Direzione Generale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea, ovvero laurea specialistica per i corsi di nuovo ordinamento, in discipline economiche o giuridiche;
- Esperienza professionale maturata nella materia degli appalti pubblici;
- Una specifica, comprovata esperienza professionale, di durata non inferiore a cinque anni, maturata nella gestione, monitoraggio e rendicontazione di Fondi strutturali, con specifico riferimento al POR FESA 2007-2013 e al Fondo Sviluppo e Coesione, nel settore dei finanziamenti per investimenti con specifiche competenze tecnico/professionali di procedure/rendicontazione su sistemi informatici centralizzati per la gestione dei Fondi stessi acquisita presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
- Essere dipendenti da Aziende o Enti del SSN o, comunque, da Pubbliche Amministrazioni; - Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

I candidati, inoltre, devono essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica e non devono avere procedimenti disciplinari in corso, se dipendenti di altre amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all' Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) l'Azienda o l'Ente presso cui prestano servizio;

- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il possesso della comprovata esperienza nel settore dei finanziamenti per investimenti con specifiche competenze tecnico/professionali di procedure/rendicontazione su sistemi informatici centralizzati per la gestione dei Fondi stessi acquisita presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
- j) di non godere del trattamento di quiescenza;
- k) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;
- l) l'eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata (PEC).

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà, comunque, allegare copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, servizio, comprovata esperienza nel settore dei finanziamenti per investimenti con specifiche competenze tecnico/professionali di procedure/rendicontazione su sistemi informatici centralizzati per la gestione dei Fondi stessi acquisita presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private);

- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato e redatto in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente alla scadenza del termine previsto per l'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento essenziale comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

## TITOLI VALUTABILI

Ai fini della valutazione dei candidati la commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera :     punti 10
- b) titoli accademici di studio:     punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici:     punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi prestati con qualifica dirigenziale o nella medesima professionalità nel settore dei finanziamenti per investimenti presso organismi ed enti pubblici o aziende pubbliche, punti 1,20 per anno;
- b) servizi prestati con qualifica non dirigenziale (ex VII o VIII livello) nel settore dei finanziamenti per investimenti presso organismi ed enti pubblici o aziende pubbliche, punti 0,60 per anno;
- c) servizi prestati con qualifica dirigenziale o nella medesima professionalità nel settore dei finanziamenti per investimenti presso enti o aziende private, punti 0,60 per anno;
- d) servizi prestati con qualifica dirigenziale in settore diverso dai finanziamenti per investimenti presso organismi ed enti pubblici o aziende pubbliche, punti 0,60 per anno;
- e) servizi prestati con qualifica dirigenziale in settore diverso dai finanziamenti per investimenti presso organismi ed enti o aziende private, punti 0,30 per anno;
- f) attività quale libero professionista nel settore dei finanziamenti per investimenti, punti 0,10 per anno;

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri:

- a) titoli di carriera:
  - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
  - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
  - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
  - 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
    - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
    - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

## c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

## COLLOQUIO

La prova colloquio verterà sulle materie e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, mediante lettera raccomandata e pubblicazione di apposito avviso sul Sito Web Istituzionale, avente valore legale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale e così composta:

- Presidente: il Direttore Amministrativo o un Dirigente da lui delegato;
- N. 2 Componenti: scelti dallo stesso Direttore Generale fra i Dirigenti Amministrativi del settore cui si riferisce l'avviso, anche di altre Aziende regionali;
- Segretario: un funzionario amministrativo della A.S.L. appartenente ad una categoria non inferiore alla D.

## AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà all'affidamento dell'incarico di cui trattasi con atto motivato, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

La partecipazione all'Avviso implica, da parte del concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché di quelle previste dal presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215890; 0832-215247; 0832-215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: [areapersonale@ausl.le.it](mailto:areapersonale@ausl.le.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Silvana Melli

ASL TA

**Avviso pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE –TARANTO -**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n.1353 del 15.06.2017 e successiva rettifica con delibera n. 1358 del 16.06.2017 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P. -, ai sensi del capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento.

**1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017:

1. i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 15-12-2016;
2. i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale.

**2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

- a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C. – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (farà fede il timbro postale di partenza);

OPPURE

- b) consegna *pro manibus* U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.Va Pers. Convenzionato e P.A.C.– di questa A.S.L sito al terzo piano di v.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto;

In entrambi i casi, le domande dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate dopo tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere spedite o consegnate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
- d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;
- e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
- f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
- g) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
- j) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
- k) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico;
- l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

### 3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

### 4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici Pediatri sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;
- I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- i Pediatri al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;
- tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria;
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

### 5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n.

2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

## **6) RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

## **7) PRIVACY**

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **8) CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

## **9) INFORMAZIONI**

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE  
AVV. Stefano ROSSI

**AL DIRETTORE GENERALE ASL TA  
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,  
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.  
VIALE VIRGILIO, 31  
74121 TARANTO**

MARCA DA BOLLO DI € 16,00
---------------------------------

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale)

Il sottoscritto dr. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Vi a \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_ chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA per l'anno \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

- Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

- Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno \_\_\_\_\_ pubblicata nel B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al posto n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_;
- Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;
- Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

- Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;
  - Di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ da almeno 2 anni;
  - Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
  - Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi)  
\_\_\_\_\_;
  - Di disporre di adeguata polizza RC professionale;
  - Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;
- Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*):

---

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

---

(data)

---

(firma)

ASL TA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la nomina di tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL Taranto, di cui uno avente la funzione di Presidente.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 14;

Vista la L.R. Puglia n. 1/2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia;

Vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione CIVIT n. 12/2013 denominata "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)";

Visto il D.L. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105/2016 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 "Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance";

Considerato che l'O.I.V. della ASL Taranto è in scadenza il prossimo 01.10.2017 ed è necessario procedere alla nomina di un nuovo O.I.V. per la durata di tre anni decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di nomina;

#### **RENDE NOTO**

che in esecuzione della deliberazione n. 1357 del 16/6/2017, è indetta - ai sensi del D.M. 2.12.2016 - una procedura comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata all'individuazione dell'O.I.V. della ASL TA in composizione collegiale con numero tre componenti, di cui uno rivestirà la funzione di Presidente.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina di dell'Organismo Indipendente di valutazione della ASL TA.

I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I componenti saranno nominati dal Direttore Generale con provvedimento deliberativo.

La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

#### **ART. 1**

##### **Oggetto dell'incarico**

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal Decreto Legislativo n. 150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

#### **ART. 2**

##### **Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale**

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per l'incarico di Presidente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione nella fascia professionale 3, di cui all'art. 5 comma 2 lettera c) del D.M. 2.12.2016.

Per l'incarico di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016.

#### **ART. 3**

##### **Requisiti di partecipazione**

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) generali e linguistici:
  1. cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
  2. godere dei diritti civili e politici;
  3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- b) di competenza ed esperienza:
  1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
  2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
- c) di integrità:
  1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
  2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
  3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
  4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

**ART. 4****Divieto di nomina**

Non possono essere nominati coloro che:

- a) abbiano superato la soglia dell'età della pensione di vecchiaia;
- b) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- c) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
- d) siano dipendenti della ASL TA;
- e) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL TA nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
- f) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL TA;
- g) si trovino, nei confronti della ASL TA, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- h) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL TA;
- i) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL TA;
- j) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL TA;
- k) siano componenti del collegio sindacale della ASL TA.

**ART. 5****Durata dell'incarico e compenso**

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data indicata nel provvedimento di nomina, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.

La scadenza degli organi di vertice dell'Azienda non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V..

L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

Ove si proceda alla sostituzione di un singolo componente, la durata del suo incarico è limitata alla durata residua dell'incarico triennale dell'intero Organismo.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Il compenso annuo, determinato dalla Legge Regione Puglia n. 32/2001, con le riduzioni previste dalle Leggi Regione Puglia nn. 40/2007 e 1/2011, per i componenti esterni è pari ad € 5.856,62 lordi, oltre IVA e CAP come per legge se dovuti, mentre per i componenti dipendenti da altre Pubbliche Amministrazioni è pari ad € 3.904,41 lordi. Il compenso è da intendersi onnicomprensivo anche delle spese di eventuale viaggio, vitto ed alloggio.

**ART. 6****Esclusività dell'incarico**

Non è ammessa l'appartenenza a più Organismi Indipendenti di Valutazione e/o Nuclei di Valutazione.

Qualora il candidato sia già componente di altro Organismo Indipendente di Valutazione e/o Nucleo di Valutazione dovrà espressamente dichiararlo ed impegnarsi a dimettersi, in caso di nomina, dal predetto incarico, prima di accettare la nomina da parte dell'ASL di Taranto.

**ART. 7****Termini e modalità di presentazione**

Le domande di partecipazione, indirizzate al Direttore Generale della ASL TA – viale Virgilio 31 – 74121

Taranto, devono essere presentate entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale data, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale della performance" del sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- a) direttamente presso l'Ufficio Protocollo generale della ASL TA, sito al terzo piano di Viale Virgilio n. 31 – Taranto, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato;
- b) a mezzo posta raccomandata a.r., in un plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL TA". Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASL oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
- c) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica certificata (PEC); in questo caso la trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it; la domanda e gli allegati trasmessi a mezzo PEC possono essere:
  - 1) un documento sottoscritto mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata dell'interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato; il certificato di firma deve essere in corso di validità;
  - 2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico (su carta) sottoscritto con firma autografa dell'interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità dell'interessato in corso di validità.

In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL TA e interessato relative al presente avviso.

Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, per limiti del sistema.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. La consegna del messaggio deve avvenire alla ASL TA entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato.

Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell'oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL TA".

L'ASL TA non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si

dovessero verificare da parte del server;

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il facsimile allegato sub lettera A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;
- b. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione; tale relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta; il candidato sarà chiamato ad illustrare il contenuto della relazione nel corso del colloquio dinanzi ad apposita Commissione;
- c. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato;

## **ART. 8**

### **Nomina della commissione e svolgimento procedura**

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dall'Azienda o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla D.

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e dei risultati del colloquio, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

Il ruolo di Presidente sarà affidato al primo utilmente collocato nella graduatoria di merito che abbia il requisito di iscrizione nella fascia professionale 3.

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo complessivo di punti 50, di cui punti 30 massimo per la valutazione dei titoli e punti 20 massimo per il colloquio.

Nell'ambito del punteggio massimo per titoli, i punti sono così ripartiti:

- a) Titoli di carriera: Punti 10
- b) Titoli accademici e di studio: punti 4
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) Curriculum vitae: punti 13

Il punteggio attribuito al curriculum sarà desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio

non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie.

Il colloquio verterà sulla esposizione del contenuto della relazione.

Nell'ambito del punteggio massimo per il colloquio, i punti sono così distribuiti:

- a) esperienze professionali: punti 10
- b) competenze professionali: punti 10

La data e la sede del colloquio verranno comunicati ai candidati ammessi con pec o lettera raccomandata a.r. spedita almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio, al domicilio indicato dal candidato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno del colloquio muniti di documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella sede, giorno ed ora indicati nell'avviso di convocazione, saranno dichiarati decaduti qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla propria volontà.

#### **ART. 9**

##### **Conferimento dell'incarico**

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale della ASL TA.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel provvedimento di nomina.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. della ASL TA.

#### **Art. 10**

##### **Privacy e trattamento dati personali**

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL TA, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL TA.

Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi.

#### **ART. 11**

##### **Disposizioni finali**

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della ASL TA nella sezione "Albo Pretorio – Concorsi" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 09977867742.

La ASL TA si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.

La ASL TA si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Il Direttore Generale  
Avv. Stefano Rossi

Allegato A

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la nomina di n. 3 (tre) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL Taranto, di cui n. 1 (uno) avente la funzione di Presidente.**

Al Direttore Generale ASL TA  
Viale Virgilio n. 31  
74121 Taranto

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la nomina di tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL Taranto, di cui uno avente la funzione di Presidente.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. ) il \_\_\_\_\_

cittadino/a \_\_\_\_\_ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. c.a.p. \_\_\_\_\_

telefono cellulare \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL TA di cui n. 1 avente la funzione di Presidente. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.1.2017, nella fascia professionale n. \_\_\_\_\_ dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance al numero di posizione \_\_\_\_\_;
2. di non essere presidente e/o componente di altro Organismo Indipendente di Valutazione della performance ovvero di essere presidente e/o componente dell' Organismo Indipendente di

Valutazione della performance e/o Nucleo di Valutazione di \_\_\_\_\_ e di impegnarsi, in caso di nomina presso la ASL TA, a dimettersi dal predetto incarico prima di accettare la nomina da parte dell'ASL Taranto;

nonchè il possesso dei seguenti requisiti:

a) generali e linguistici:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale) e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
2. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b) di competenza ed esperienza:

1. di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/ laurea magistrale (*cancellare le voci che non interessano*) conseguito/a nell'anno \_\_\_\_\_ presso la Facoltà di \_\_\_\_\_ dell'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ ;
2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno ..... anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, in almeno uno dei seguenti ambiti (*specificare quale/i*) :
  - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
  - pianificazione;
  - controllo di gestione;
  - programmazione finanziaria e di bilancio;
  - risk management;

c) di integrità:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interessi ovvero cause di esclusione, di seguito elencate:

- a. di non aver superato la soglia dell'età della pensione di vecchiaia;
- b. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non aver rivestito simili incarichi, cariche e di non aver avuto simili rapporti nei tre anni

- precedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL TA;
- c. di non essere dipendente della ASL TA;
  - d. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL TA nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL TA;
  - e. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL TA;
  - f. di non trovarsi, nei confronti della ASL TA, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
  - g. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL TA;
  - h. di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL TA;
  - i. di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL TA;
  - j. di non essere componente del Collegio Sindacale dell'ASL TA;

Dichiara altresì quanto segue:

- 1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente l'O.I.V.;
- 2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL TA e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dalla ASL TA in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
- 3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:  
Via n. \_\_\_\_, città \_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_  
*(solo per coloro che presentano la domanda direttamente presso il Protocollo Generale dell'ASL TA, a mezzo posta raccomandata a.r. e a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale).*  
Allega alla presente:
  - 1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
  - 2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
  - 3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL TA al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data

Firma

ASL TA

**Sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico, disciplina di Radiologia con esperienza in Neuroradiologia interventistica endocranica spinale.**

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione Sanitaria Aziendale, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico **disciplina di Radiologia con esperienza in Neuroradiologia interventistica endocranica spinale** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 23/3/2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale – Concorsi ed esami n. 30 del 18/4/2017.

Il Direttore Generale  
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1229 del 01/06/2017, come modificata con Deliberazione D.G. n. 1361 del 19/06/2017, è indetto

**AVVISO PUBBLICO**

Per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 di questa ASL TARANTO, ai sensi dell'art. 97 dell'ACN del 29/07/2009, della Legge Regionale n. 26 del 09/08/2006 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012 e delle Norma Transitoria n. 7 dell'ACN del 29/07/2009.

Gli incarichi da assegnare saranno conferiti per MACROAREA, attesa la D.G.R. n. 2528 del 15/12/2009.

Possono concorrere al conferimento dei suddetti incarichi provvisori, nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

- A)** I medici inseriti nella Graduatoria Regionale di Settore di Emergenza Sanitaria Territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN 29/07/2009;
- B)** I medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 del vigente ACN, ed in servizio, con incarico in convenzione a tempo determinato, nel SET 118, alla data del 31/03/2012, giusta art. 3 comma 6 della L.R. 26/2006, modificata ed integrata dalla L.R. n. 7/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 04/04/2012. A tal fine, gli aspiranti di cui alla lettera B) saranno graduati, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. A00152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo i criteri indicati nella D.D. regionale n. 155 del 27/09/2007, ossia nell'ordine della:
- Anzianità nel Servizio 118;
  - A parità di anzianità, la residenza;
  - Voto di laurea;
  - Anzianità di laurea;
  - Minore età.
- C)** I medici in possesso del solo attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, giusta Norma Transitoria n. 7 dell'ACN 29/07/2009. Nell'ambito di tale allegato, saranno previsti n. 3 sub allegati:
- **C 1)** i medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017, che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, nella Regione Puglia, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale (ossia dopo il 31/12/2016). Gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. A00152/04LUG.2012/9526(PATP, secondo il seguente ordine:
    - Minore età al momento del conseguimento della laurea;
    - Voto di laurea;
    - Anzianità di laurea.
  - **C 2)** i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017, ma in possesso dell'attestato di formazione specifica in

medicina generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, conseguito nella Regione Puglia, entrambi posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. A tal fine, gli aspiranti saranno graduati in un separato elenco, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. A00152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:

- Minore età al momento del conseguimento della laurea;
  - Voto di laurea;
  - Anzianità di laurea.
- **C 3**) i medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2017, in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente, conseguito nella Regione Puglia. A tal fine, gli aspiranti saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione. La graduazione avverrà, in esecuzione della nota della Regione Puglia Prot. A00152/04LUG.2012/9526/PATP, secondo il seguente ordine:
- Minore età al momento del conseguimento della laurea;
  - Voto di laurea;
  - Anzianità di laurea.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera A) dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio, come da fac-simile allegato (All. A).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (All. n. 1);
2. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera B) dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, come da fac-simile allegato (All. B).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento (All. n. 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, del Servizio prestato nel SET 118, da cui risultino la sede e la decorrenza dell'incarico in convenzione a tempo determinato in atto nonché gli eventuali periodi di interruzione (All. n. 2);
3. Fotocopia di valido documento di identità.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera C) dovranno presentare apposita domanda in bollo da € 16,00, completa di dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, come da fac-simile allegato (All. C).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso (AH. n. 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante eventuali attività lavorative in atto e/o iscrizioni a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione; tale dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi e/o scuole (Ali. n. 3);
3. Fotocopia di valido documento di identità.

Inoltre, gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui al sub allegato CI, nella domanda di partecipazione, dovranno indicare la posizione occupata nella graduatoria regionale ed il relativo punteggio e gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui al sub allegato C 2), in allegato alla domanda, dovranno presentare, a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento (All. n. 4).

Le domande di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

- a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA — U.O.G.A. Personale Convenzionato — Viale Virgilio n. 31 — 74121 TARANTO (farà fede il timbro postale di partenza);

OPPURE

- b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA — Viale Virgilio n. 31 — 74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 — alle ore 17:30);

In entrambi i casi, le domande dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate dopo tale data. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine per la presentazione delle domande e della documentazione è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio di documenti, successivo alla data di scadenza del presente Avviso, e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente Avviso, saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dall'Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione devono essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente Avviso; le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile **saranno escluse**.

Si precisa che le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi del DPR 445/2000, complete di tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso, al fine di consentire a questa ASL il controllo di quanto dichiarato nelle stesse, devono essere redatte secondo i modelli predisposti da questa ASL ed allegati al presente Avviso. Si evidenzia che è necessario compilare esclusivamente il modello di proprio interesse.

Gli incarichi provvisori saranno conferiti nel rispetto dell'art. 97 dell'ACN 29/07/2009 e delle leggi regionali e per una durata non superiore a dodici mesi con assegnazione d'ufficio alla postazione lavorativa. Delle domande presentate, saranno redatti tre distinti elenchi con le seguenti priorità:

- L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera A), secondo il seguente ordine:
  1. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2017 e residenti nel territorio della ASL TA;

2. Medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2017 e non residenti nel territorio della ASL TA;
  - L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera **B)**, secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera A);
  - L'elenco valido per gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla lettera C), secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lettera **B)**. Si precisa che, nell'ambito dell'elenco di cui alla lettera C), sarà osservato il seguente ordine:
    - sub allegato C 1);
    - sub allegato C 2);
    - sub allegato C 3).

Si precisa, inoltre, che, nell'ambito di ciascun sub allegato, sarà data priorità ai medici residenti nel territorio della ASL di Taranto.

Le procedure di convocazione e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009). Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. o) del vigente ACN, al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga\_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupanpuglia.it**, con almeno due mesi di preavviso.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.

La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

I dati forniti dai partecipanti al presente Avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra
- comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema facsimile allegato al presente Avviso;
- la redazione di autocertificazioni e/o di dichiarazioni sostitutive di atto notorio incomplete di tutti gli ele-

menti richiesti dal presente Avviso, al fine di consentire a questa ASL il controllo di quanto dichiarato nelle stesse.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non indicata nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – Area Gestione del Personale – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Dott.ssa Tiziana Adami – Tel. 099,7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 13:00; il martedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

IL DIRETTORE GENERALE  
AVV. Stefano ROSSI

**FAC SIMILE (A)**MARCA DA BOLLO  
DI € 16,00**PER GRADUATORIA REGIONALE  
DI SETTORE****AL DIRETTORE GENERALE ASL TA  
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,  
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.  
VIALE VIRGILIO, 31  
74121 TARANTO**

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per  
il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel  
Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ recapiti telefonici  
\_\_\_\_\_ Indirizzo  
Personale e Nominativo di Posta Elettronica  
Certificata \_\_\_\_\_, in  
possesto dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza  
Sanitaria Territoriale conseguito in data \_\_\_\_\_  
presso la ASL di \_\_\_\_\_, inserito/a nella

Graduatoria Regionale di Medicina Generale di settore valida per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017, al posto n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_, con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:**

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata**:

---

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

---

(data)

---

(firma)

**FAC SIMILE (B)**MARCA DA BOLLO  
DI € 16,00**LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 09/08/2006**  
(Modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012)**AL DIRETTORE GENERALE ASL TA**  
**c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,**  
**Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.**  
**VIALE VIRGILIO, 31**  
**74121 TARANTO**

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ recapiti telefonici  
\_\_\_\_\_ Indirizzo  
Personale e Nominativo di Posta Elettronica  
Certificata \_\_\_\_\_,  
voto di laurea \_\_\_\_\_ data di laurea \_\_\_\_\_  
in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza  
Sanitaria Territoriale conseguito in data \_\_\_\_\_  
presso la ASL di \_\_\_\_\_, in servizio con  
incarico a tempo determinato in convenzione presso

\_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_  
con riferimento all'Avviso pubblico indetto da codesta ASL  
indicato in oggetto e del quale dichiara di avere piena  
conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_.

#### **CHIEDE**

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:**

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed

integrazioni, del servizio prestato nel SET 118, da cui risultino la sede e la decorrenza dell'incarico in convenzione a tempo determinato in atto nonché gli eventuali periodi di interruzione;

- fotocopia di valido documento di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

---

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

---

(data)

---

(firma)

**FAC SIMILE (C)**MARCA DA BOLLO  
DI € 16,00**NORMA TRANSITORIA N. 7 ACN 29/07/2009**

**AL DIRETTORE GENERALE ASL TA  
c.a. U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,  
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.  
VIALE VIRGILIO, 31  
74121 TARANTO**

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ recapiti telefonici  
\_\_\_\_\_ Indirizzo  
Personale e Nominativo di Posta Elettronica  
Certificata \_\_\_\_\_,  
in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia,  
conseguito in data \_\_\_\_\_, con voto \_\_\_\_\_ presso  
l'Università di \_\_\_\_\_, abilitato/a  
all'esercizio della professione in data \_\_\_\_\_ ed iscritto/a  
all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della

Provincia di \_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_\_, con riferimento all'Avviso pubblico indetto  
da codesta ASL indicato in oggetto e del quale dichiara di avere  
piena conoscenza in quanto pubblicato nel BURP n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_.

### CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria aziendale da utilizzare per il  
conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio  
di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL TA.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara:

- di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti  
di cui al presente **sub allegato C 1)**, in quanto inserito/a nella  
graduatoria regionale di Medicina Generale valida per l'anno  
2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017, al posto  
n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ ed in possesso  
dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria  
Territoriale conseguito in data \_\_\_\_\_ presso  
la ASL di \_\_\_\_\_;
- di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti  
di cui al presente **sub allegato C 2)**, avendo conseguito  
l'attestato di formazione specifica in medicina generale in  
data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ e  
l'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria  
Territoriale in data \_\_\_\_\_ presso la ASL di  
\_\_\_\_\_, ma non essendo inserito/a nella

graduatoria regionale di Medicina valida per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017;

- di concorrere/non concorrere perchè in possesso dei requisiti di cui al presente **sub allegato C 3**), avendo conseguito esclusivamente l'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale in data \_\_\_\_\_ presso la ASL di \_\_\_\_\_ e non essendo inserito/a nella graduatoria regionale di Medicina Generale valida per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. n. 64 del 01/06/2017.

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel medesimo ACN che regolamentano gli incarichi provvisori e di accettarle senza alcuna riserva.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:**

- Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento dello stesso;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante eventuali attività lavorative in atto e/o iscrizioni a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione; tale dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi né iscrizioni ai citati corsi e/o scuole;
- Fotocopia di valido documento di identità.

Inoltre, se in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, allega, a pena di esclusione:

1. Autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere in possesso dell'attestato di Formazione specifica in Medicina Generale, con indicazione della data e del luogo di conseguimento.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

---

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del

D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

- (1) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ALL. N. 1

**AUTOCERTIFICAZIONE CORSO 118**

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ informato/a su quanto  
previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle  
sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per  
le ipotesi di falsita' in atti e di dichiarazioni mendaci e della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,  
di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di  
essere in possesso dell'attestato di idoneità all'attività di  
Emergenza Sanitaria Territoriale conseguito in data  
\_\_\_\_\_ presso la ASL di  
\_\_\_\_\_.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ALL. N. 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
PER SERVIZIO IN CONVENZIONE NEL SET 118**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle  
disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
amministrativa – e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ informato/a su quanto  
previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle  
sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per  
le ipotesi di falsita' in atti e di dichiarazioni mendaci e della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,  
di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di  
essere in servizio nel SET 118 con incarico in convenzione a  
tempo determinato dal \_\_\_\_\_, presso la ASL  
di \_\_\_\_\_ Regione  
\_\_\_\_\_ e di aver / non aver interrotto il servizio  
(in caso positivo indicare il/i periodo/i di interruzione):

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ALL. N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
PER RAPPORTI DI LAVORO E/O BORSE DI STUDIO**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle  
disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
amministrativa – e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ informato/a su quanto  
previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle  
sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per  
le ipotesi di falsita' in atti e di dichiarazioni mendaci e della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,  
di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000,

- di detenere il seguente rapporto di lavoro (specificare la  
natura del rapporto – es. dipendente pubblico o privato, in  
convenzione, co.co.co., libero professionale, ecc.):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_;

- di non detenere alcun rapporto di lavoro;

- di essere titolare di borsa di studio anche inerente a corsi di formazione in medicina generale e/o a scuole di specializzazione(specificare) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;  
presso \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ ;
  
- di non essere titolare di alcuna borsa di studio.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ALL. N. 4

**AUTOCERTIFICAZIONE CORSO MMG**

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ alla Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ informato/a su quanto  
previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e consapevole delle  
sanzioni penali, previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per  
le ipotesi di falsita' in atti e di dichiarazioni mendaci e della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,  
di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.,

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di  
essere in possesso dell'attestato del Corso di Formazione  
Specifica in Medicina Generale conseguito in data \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_.

Allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione, figura professionale di “Ricercatore Senior”.**

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell’Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per n. 2 figure professionali di “Ricercatore Senior”, in possesso di laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto “Biopsia liquida: Acidi nucleici circolanti, cellule tumorali circolanti, esosomi e metabolismo nella risposta terapeutica del NSCLC e del melanoma metastatico”.

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n. 248 del 09.05.2017, a seguito di revoca della deliberazione n. 34/2017, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell’Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per n. 2 figure professionali di “Ricercatore Senior”, in possesso di laurea in Scienze Biologiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto “Biopsia liquida: Acidi nucleici circolanti, cellule tumorali circolanti, esosomi e metabolismo nella risposta terapeutica del NSCLC e del melanoma metastatico”.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**RICERCATORE SENIOR 1:**

- Analisi dei dati prodotti in laboratorio con NGS riguardo la patologia polmonare ed il melanoma (sporadico multiplo);
- Studio delle pipeline di analisi dei dati rivenienti dal progetto genomica applicata al NSCLC nell’ambito ACC;

**RICERCATORE SENIOR 2:**

- Identificare nuovi possibili markers genetici utili per applicazioni immune terapeutiche combinate con la terapia convenzionale nei tumori TN;
- Studio dei fattori di resistenza ad ormonoterapia e target therapy nel carcinoma mammario;

**Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

**RICERCATORE SENIOR 1:**

- b) Laurea specialistica in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99 DM 207/04 e previgenti);
- c) Abilitazione all’esercizio professionale ed iscrizione all’albo professionale;

- d) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate e coautore di almeno 5 pubblicazioni scientifiche impattate, ovvero avere un totale IF minimo di 20 nell'ultimo quinquennio;
- e) Documentata esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi, maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto del contratto (genetica molecolare) attraverso borse di studio e/o contratti di ricerca;
- f) Conoscenza della lingua inglese.

#### **RICERCATORE SENIOR 2:**

- b) Laurea specialistica in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99 DM 207/04 e previgenti);
- c) Abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'albo professionale;
- d) Titolo di perfezionamento scientifico e di alta formazione post laurea nella materia oggetto della selezione;
- e) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche impattate e coautore di almeno 5 pubblicazioni scientifiche impattate, ovvero avere un totale IF minimo di 20 nell'ultimo quinquennio;
- f) Conoscenza della lingua inglese.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

#### **Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.**

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del **quindicesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indicando come oggetto **"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. ....". Il candidato dovrà specificare nella domanda per quale delle due figure professionali di "Ricercatore Senior (1 o 2)" intende partecipare. E' ammessa la possibilità di presentare separate istanze per partecipare ad entrambe le selezioni.**

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione; Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura **"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. ...."**.

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella

domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

### **Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

**A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C.** La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve

contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

#### **Art. 4 Ammissione alla selezione.**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, pena l'esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale [www.oncologico.bari.it](http://www.oncologico.bari.it). Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

#### **Art.5 Modalità di selezione**

La selezione si articola in due fasi:

a) valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

La Commissione valuterà come requisiti preferenziali il possesso di:

##### **RICERCATORE 1:**

Documentata esperienza in analisi bioinformatiche di dati provenienti da microarray e da next generation sequencing;

##### **RICERCATORE 2:**

Formazione in next generation sequencing e sua applicazione.

Costituiranno altresì titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

b) colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che, sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

#### **Art. 6 Valutazione e scelta del candidato**

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una

votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazioni della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

#### **Art. 7 Convocazione**

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale [www.oncologico.bari.it](http://www.oncologico.bari.it) con un preavviso di almeno 10 giorni.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

#### **Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico**

Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e.i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad 1 anno e saranno eventualmente prorogabili annualmente per un periodo complessivo di massimo anni tre.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo lordo delle collaborazioni, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, sarà pari ad € 70.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà fondi di cui alla deliberazione n. 631/2015.

#### **Art. 9 Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

#### **Art. 10 Trattamento dati personali**

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito [www.oncologico.bari.it](http://www.oncologico.bari.it)

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

#### **Art. 11 Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vito Antonio DELVINO

## ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a .....  
 Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....  
 .....  
 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del .....  
 A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:  
 - di essere nato a .....prov.....il.....  
 - di possedere la cittadinanza.....  
 - di risiedere a .....prov.....  
 - Via.....c.a.p.....  
 - codice fiscale.....  
 di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....  
 di aver / non avere riportato condanne penali (2).....  
 di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;  
 di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;  
 di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;  
 di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;  
  
 di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso .....  
 di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data ..... presso .....  
 di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di .....  
 di avere / non avere prestato servizio presso (3)..... dal ..... al .....  
 il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:  
 località/Stato.....Via.....  
 c.a.p. ....Telefono .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, .....

Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

## ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19  
E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

...Il... sottoscritt.....  
nat.... a .....prov.....il ..... e residente in  
.....Via .....  
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la  
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in  
materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico  
ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

## DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....

Data.....

Il dichiarante .....

N.B.:

- 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
- 2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

....I..... sottoscritt... .....nato a ..... prov. ....il ..... e residente in ..... via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

\*\* Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....  
.....  
.....  
.....

Data

Il dichiarante

.....

\*\* Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.:

1) Allegare copia di un valido documento di identità.

---

*Avvisi*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto parere di VIA. Proponente società Energia ed Ambiente.**

**OGGETTO:** Procedura di VIA per progetto per la realizzazione di impianto per la produzione di energia eolica da ubicarsi nei comuni di Volturino, e per le opere di connessione Biccari, Alberona, Troia, Pietra Montecorvino -

proponente – Energia e Ambiente Srl

In riferimento alla istanza in oggetto e al preavviso di diniego inoltrato con nota n. 24147 del 20/4/2017 ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, a seguito della conferenza di servizi, tenutasi il 13/4/2017, Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia ha emesso Determinazione dirigenziale n. 1015 del 16/6/2017 con la quale si è espresso parere negativo sulla procedura di Valutazione di Impatto ambientale relativo all'impianto in oggetto.

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente Snam Rete Gas.**

**OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale, ex art. 20 D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. Progetto di "Allacciamento ENI S.p.A. nel Comune di Bari DN 100 (4") - 12 bar". Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto sud orientale Vico Capurso, 3 BARI.**

**IL DIRIGENTE**

**DETERMINA**

"...omissis....."

1. di escludere dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il **Progetto di metanodotto "Allacciamento ENI S.p.A. nel Comune di Bari DN 100 (4") - 12 bar"**, subordinatamente alle seguenti condizioni:
  - a) la Snam Rete Gas dovrà osservare le prescrizioni/condizioni impartite da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, in premessa riportate;
  - b) vengano realizzate tutte le opere di mitigazione ambientale descritte nell'elaborato per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, RSV-E-102822, agli atti del procedimento;
2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
3. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
4. di notificare il presente provvedimento a: Comune di Bari - Autorità di Bacino della Puglia -Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia — Arpa Puglia -Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché alla società proponente;
5. di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana di Bari, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
6. di comunicare il presente provvedimento per opportuna conoscenza al Sindaco della Città Metropolitana;
7. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.
10. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data

di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente ad interim  
Dott. Francesco Meleleo

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI FOGGIA

**Valori Agricoli Medi anno 2016. Relazione.**

**Oggetto: Relazione sintetica sulla determinazione dei valori agricoli medi anno 2016.**

Ai valori agricoli medi riportati nelle tabelle allegate riferite alla 11 regioni agrarie della Provincia di Foggia si è giunti attraverso un lungo ed articolato lavoro compiuto dai membri della Commissione.

Tutto il lavoro è stato impostato in modo da scindere fondamentalmente in due fasi l'intero iter di determinazione dei valori agricoli medi.

La prima fase è stata caratterizzata dall'acquisizione di dati e valori immobiliari divisi per colture, attraverso la collaborazione con operatori del settore, associazioni di categoria ed ordini professionali.

A tal proposito è opportuno ricordare l'accordo di collaborazione (che si riporta in allegato) siglato dalla Commissione Provinciale Espropri con l'ordine dei Notai di Foggia e Lucera, grazie alla sensibilità del Presidente On. Dott. Antonio Pepe e dell'intero Consiglio dell'Ordine.

Ciò ha consentito ai componenti della Commissione l'accesso a dati e valori immobiliari fondamentali per la determinazione dei Valori Agricoli Medi.

La seconda fase dell'iter di formazione dei V.A.M si è sviluppata con l'analisi dei dati raccolti, la loro condivisione ed elaborazione sulle singole regioni agrarie.

Questo elaborato e complesso processo ci ha consentito di determinare i Valori Agricoli Medi per l'anno 2016.

In riferimento alle regioni agrarie è evidente l'assenza del comune di Zapponeta che non risulta inserito né tra le regioni agrarie della provincia di Foggia né tra quelli della BAT. A parere dello scrivente tale assenza è dovuta al fatto che quando furono definite le regioni agrarie, Zapponeta risultava ancora essere una frazione di Manfredonia, quindi solo successivamente fu istituito come nuovo comune e si definirono i nuovi confini amministrativi.

Distinti Saluti

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PROV.LE ESPROPRI  
Ing. Filippo Alfonso Filippetti

VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
 SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 1				
Comuni di: ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, CELLE SAN VITO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROSETO VALFORTORE				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2500,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3490,00			
BOSCO MISTO	2600,00			
CANNETO	5700,00			
CASTAGNETO DA FRUTTO	3900,00			
FRUTTETO	11900,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	600,00			
MANDORLETO				
ORTO	13100,00			
ORTO IRRIGUO	14000,00			
PASCOLO	1800,00			
PASCOLO ARBORATO	1700,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	1200,00			
SEMINATIVO	6500,00	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	10500,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	11900,00			
ULIVETO	11700,00			
ULIVETO VIGNETO	9600,00			
VIGNETO	7400,00			

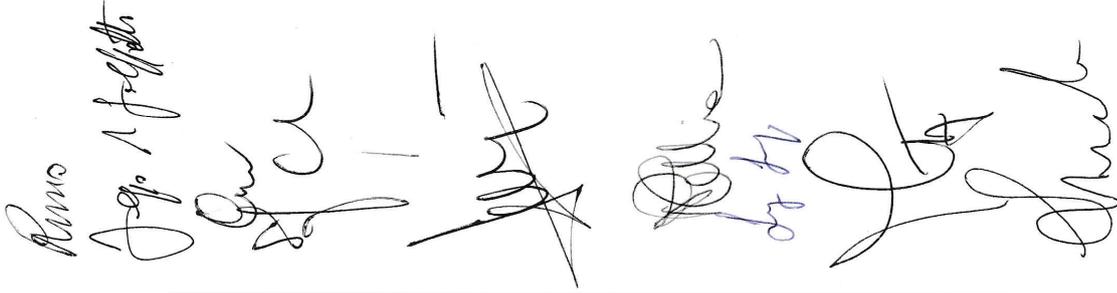
SCG. Barc

*Handwritten signatures and initials:*  
 Ramo  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

## VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 2				
Comuni di: RIGNANO GARGANICO, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO IN LAMIS				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2700,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	4500,00			
BOSCO MISTO				
CANNETO				
CASTAGNETO DA FRUTTO	3600,00			
FRUTTETO				
INCOLTO PRODUTTIVO	520,00			
MANDORLETO	6000,00			
ORTO	18000,00			
ORTO IRRIGUO	21000,00			
PASCOLO	1800,00			
PASCOLO ARBORATO	1550,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	540,00			
SEMINATIVO	8750,00	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	7100,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	15600,00			
ULIVETO	14700,00			
ULIVETO VIGNETO				
VIGNETO	9500,00			

Ramo  




## VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 4 Comuni di: ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO DEI SAURI, DELICETO, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2600,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3500,00			
BOSCO MISTO	3800,00			
CANNETO	6800,00			
FRUTTETO	18000,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	550,00			
MANDORLETO	4700,00			
ORTO	17900,00			
ORTO IRRIGUO	19800,00			
PASCOLO	2100,00			
PASCOLO ARBORATO	1900,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	1500,00			
SEMINATIVO	9500,00	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	10000,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	15200,00			
ULIVETO	12300,00			
ULIVETO VIGNETO	10950,00			
VIGNETO	10000,00			
VIGNETO ALTO INTELAIATO	24000,00			
VIGNETO UVA TAVOLA	29000,00			

*Ramo*

*De*

*Prof. F. F. F. F.*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
 SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 5 Comuni di: CAGNANO VARANO, CARPINO, ISCHITELLA, MATTINATA, MONTE SANT'ANGELO, PESCHICI, RODI GARGANICO, VICO DEL GARGANO, VIESTE				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Cultura più redditizia	Informazioni aggiuntive
AGRUMETO	16000,00			
AGRUMETO IRRIGUO	31500,00			
BOSCO CEDUO	2000,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	3500,00			
CANNETO	7000,00			
CARRUBETO	6500,00			
CASTAGNETO DA FRUTTO	3500,00			
FICODINDIETO	2000,00			
FRUTTETO	17000,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	600,00			
MANDORLETO	8000,00			
ORTO	15000,00			
ORTO IRRIGUO	19000,00			
PASCOLO	1700,00			
PASCOLO ARBORATO	1500,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	1500,00			
SEMINATIVO	7050,00			
SEMINATIVO ARBORATO	7650,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	15000,00			
ULIVETO	15250,00	SI	SI	
ULIVETO VIGNETO	13500,00			
VIGNETO	9500,00			
VIGNETO ALTO INTELAIATO				
VIGNETO UVA TAVOLA				
VIGNETO ZONA DOC				

*Ramo*  
*Quar*  
*S. Y*  
*Dele*  
*M. J.*  
*de f. y.*  
*de f. y.*  
*de f. y.*  
*de f. y.*

VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 6 Comuni di: CHIETI, SAN PAOLO DI CIVITATE, SAN SEVERO, SERRACAPRIOLA, TORREMAGIORE					
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/ha)	Sup. > 5%	Cultura più redditizia	Informazioni aggiuntive	
AGRUMETO					
AGRUMETO IRRIGUO					
BOSCO CEDUO	2333,00				
BOSCO D'ALTO FUSTO	3132,00				
CANNETO	7076,00				
CARRUBETO					
CASTAGNETO DA FRUTTO					
FICODINDIETO					
FRUTTETO	17830,00				
INCOLTO PRODUTTIVO	800,00				
MANDORLETO	7970,00				
ORTO	20990,00				
ORTO IRRIGUO	22889,00				
PASCOLO	2150,00				
PASCOLO ARBORATO	2260,00				
PASCOLO CESPUGLIATO	1540,00				
SEMINATIVO	12400,00				
SEMINATIVO ARBORATO	11800,00				
SEMINATIVO IRRIGUO	19170,00				
ULIVETO	16625,00				
ULIVETO VIGNETO	14263,00				
VIGNETO	15270,00	SI	SI		
VIGNETO ALTO INTELAIATO	25200,00				
VIGNETO UVA TAVOLA	30380,00				
VIGNETO ZONA DOC	34160,00				

*Rino*  
*Enri*  
*Stefano*  
*Stefano*  
*Stefano*  
*Stefano*  
*Stefano*  
*Stefano*

VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
 SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 7				
Comuni di: APRICENA, LESINA, POGGIO IMPERIALE, SANNICANDRO GARGANICO				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO	2165,00			
BOSCO D'ALTO FUSTO	2980,00			
CANNETO				
FRUTTETO	17375,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	700,00			
MANDORLETO	5600,00			
ORTO	18800,00			
ORTO IRRIGUO	21100,00			
PASCOLO	1700,00			
PASCOLO ARBORATO	2000,00			
PASCOLO CESPUGLIATO	1450,00			
SEMINATIVO	12100,00	SI	SI	
SEMINATIVO ARBORATO	11520,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	18210,00			
ULIVETO	14700,00			
ULIVETO VIGNETO	11900,00			
VIGNETO	12350,00			
VIGNETO ALTO INTELAIATO				
VIGNETO UVA TAVOLA				
VIGNETO ZONA DOC				

*Ramo*

*[Handwritten signatures]*

## VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

COLTURA	REGIONE AGRARIA N°: 8 Comuni di: FOGGIA, LUCERA, TROIA				Informazioni aggiuntive
	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia		
BOSCO CEDUO					
BOSCO D'ALTO FUSTO	3900,00				
CANNETO	8500,00				
FRUTTETO	17460,00				
INCOLTO PRODUTTIVO	700,00				
MANDORLETO	7720,00				
ORTO	20500,00				
ORTO IRRIGUO	24400,00				
PASCOLO	2180,00				
PASCOLO ARBORATO	2100,00				
PASCOLO CESPUGLIATO					
SEMINATIVO	13900,00	SI	SI		
SEMINATIVO ARBORATO	13770,00				
SEMINATIVO IRRIGUO	18800,00				
ULIVETO	15600,00				
ULIVETO VIGNETO	13050,00				
VIGNETO	12900,00				
VIGNETO ALTO INTELAIATO	23000,00				
VIGNETO UVA TAVOLA	28000,00				
VIGNETO ZONA DOC	28000,00				

VALORI AGRICOLI MEDI

*Rome*  


Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
 SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 9				
Comuni di: MANFREDONIA				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
FICODINDIETO	3800,00			
FRUTTETO	18405,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	900,00			
MANDORLETO	8600,00			
ORTO	21210,00			
ORTO IRRIGUO	24035,00			
PASCOLO	2225,00			
SEMINATIVO	11910,00			
SEMINATIVO ARBORATO	11815,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	17910,00			
ULIVETO	15000,00	SI	SI	
ULIVETO VIGNETO	12510,00			
VIGNETO	13920,00			
VIGNETO ALTO INTELAIATO	25015,00			
VIGNETO UVA TAVOLA	30600,00			
VIGNETO ZONA DOC	28630,00			

## VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

REGIONE AGRARIA N°: 10 Comuni di: CARAPELLE, CERIGNOLA, ORTA NOVA, STORNARA, STORNARELLA, ORDONA				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
FICODINDIETO				
FRUTTETO	19500,00			
INCOLTO PRODUTTIVO	800,00			
MANDORLETO				
ORTO	22300,00			
ORTO IRRIGUO	25000,00			
PASCOLO	2400,00			
SEMINATIVO	13000,00			
SEMINATIVO ARBORATO	13000,00			
SEMINATIVO IRRIGUO	21000,00			
ULIVETO	17000,00			
ULIVETO VIGNETO	15000,00			
VIGNETO	14000,00	SI	SI	
VIGNETO ALTO INTELAIATO	26000,00			
VIGNETO UVA TAVOLA	32000,00			
VIGNETO ZONA DOC	30000,00			

*Pano*  
*Opaw*  
*Fazio J. J. J. J. J.*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

VALORI AGRICOLI MEDI

Commissione Provinciale Espropri di Foggia  
 SEDUTA del 27/01/2017 - VAM 2016

*Rino*  
*Speca*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

REGIONE AGRARIA N°: 11				
Comuni di: ISOLE TREMITI				
COLTURA	Valore Agricolo (Euro/Ha)	Sup. > 5%	Coltura più redditizia	Informazioni aggiuntive
BOSCO CEDUO				
BOSCO D'ALTO FUSTO	3120,00			
FICODINDIETO				
FRUTTETO				
INCOLTO PRODUTTIVO	430,00			
MANDORLETO				
ORTO				
ORTO VIVAIO FLOREALE				
PASCOLO				
PASCOLO ARBORATO				
SEMINATIVO	8000,00			
SEMINATIVO ARBORATO				
SEMINATIVO IRRIGUO				
ULIVETO				
ULIVETO FRUTTETO				
ULIVETO IRRIGUO				
VIGNETO	11750,00	SI	SI	
VIGNETO ALTO INTELAIATO DA TAVOLA				
VIGNETO DA VINO				

Richiesta di collaborazione tra Commissione Provinciale Espropri di Foggia e gli isc... Pagina 2 di 2

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA  
CORSO VITTORIO EMANUELE II N.9  
71100 FOGGIA -TELEFONO E FAX:0881/724105  
C. F.:94037130716  
E. mail:consigliofoggia@notariato.it  
E. mail pec: cnd.foggia@postacertificata.notariato.it  
E. Mail p.e.c.: protocollo.cnd.foggia@pec.notariato.it  
IL PRESIDENTE

Prot. Informatico uscita analogico n.\*\*\*\*\*  
Lettera e. mail

Foggia, 1° dicembre 2016

Gent. mo  
Ing. Filippo Alfonso FILIPPETTI  
Presidente Commissione Provinciale  
Espropri  
c/o Provincia di foggia  
Piazza XX Settembre n.20  
71121 FOGGIA (FG)

Oggetto: Richiesta di collaborazione tra Commissione Provinciale Espropri di Foggia e gli iscritti all'ordine dei Notai di Foggia e Lucera.

Gent.mo Ingegnere,  
riscontro la Sua del 17 novembre 2016 e Le comunico che questo Consiglio Notarile, nella seduta del giorno 30 novembre 2016, ha deliberato di invitare tutti i Notai del Collegio Notarile a collaborare con la Commissione da Lei presediata, al fine di fornire eventuali notizie utili alla Commissione stessa.

Rimango a sua disposizione per ulteriori iniziative comuni.  
Cordiali saluti.

Antonio DEPE

Questa comunicazione e ogni eventuale file allegato sono confidenziali e destinati all'uso esclusivo del destinatario. Se avete ricevuto questo messaggio per errore Vi preghiamo di comunicarlo al mittente e distruggere quanto ricevuto. Il mittente, tenuto conto del mezzo utilizzato, non si assume alcuna responsabilità in ordine alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nella presente comunicazione via e-mail.

.chiesta di collaborazione tra Commissione Provinciale Espropri di Foggia e gli isc... Pagina 1 di 2

**Richiesta di collaborazione tra Commissione Provinciale Espropri di Foggia e gli iscritti all'ordine dei Notai di Foggia e Lucera.**

consigliooggia@notariato.it

Inviato: giovedì 1 dicembre 2016 10.55

A: filippoalfonso.filipetti@g.mail.com; freedoc@provincia.foggia.it

Cc: Lucia Pellecchia

Priorità: Alta

COMUNE DI GALATONE

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta Carta da Macero Galatea Malerba.**

**OGGETTO:** Istanza Carta da Macero Galatea Malerba S.a.s. del 07.06.2017, Prot. n. 13552, per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente "Trasferimento dell'attività esistente di raccolta carta, cartone, ecc. dall'attuale lotto 190 al lotto 202 della zona industriale di Galatone. – art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

#### **IL Responsabile SUAP**

**RENDE NOTO** che, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 11/01, e giusta richiesta del 07.06.2017, presentata dalla ditta **Carta da Macero Galatea Malerba S.a.s.**, corrente in Galatone **Zona industriale in contrada Rizzi**, è stato avviato procedimento, teso ad attivare **la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente il "Trasferimento dell'attività esistente di raccolta carta, cartone, ecc. dall'attuale lotto 190 al lotto 202 della zona industriale di Galatone. – art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii"** per **l'impianto da ubicarsi in Galatone in Zona Industriale P.P. ASI lotto 202, in catasto al fg. 6 ptcc. 293, 311, 312, 313, 314, 315.-**

**Rendo noto**, altresì, che tutti gli atti da oggi sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per essere visionati presso l'Ufficio Attività Produttive Sportello Unico durante l'orario di apertura al pubblico dello stesso. Eventuali osservazioni, inoltre, potranno essere presentate al medesimo ufficio entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, avvenuta in data odierna.

Galatone 22 giugno 2017

Il Responsabile SUAP  
Dott. Giuseppe COLOPI

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Costruzione opificio artigianale.**

Determina dirigenziale n. 432 del 30.05.2017 recante *“Ditta Pan System srl. Verifica di assoggettabilità a VAS per la costruzione di un opificio artigianale”*.

Con determina n. 432 del 30.05.2017, il Dirigente dell'area Tecnica Lavori Pubblici del Comune di Gravina in Puglia, visto il parere n.12 del 17.03.2017 della Commissione Locale per il Paesaggio istituita presso il Comune di Gravina in Puglia con competenze in materia VAS (giusta DGC n.169/15), stabilisce, ai sensi dell'art.12 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e dell'art.8 della L.R. 44/2012, che l'intervento richiamato in oggetto non è soggetto a VAS.

Il testo integrale della determina è scaricabile dal portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia ([www.comune.gravina.ba.it](http://www.comune.gravina.ba.it)) nella sezione albo pretorio *on-line*.

IL DIRIGENTE  
ing. Michele STASI

COMUNE DI NOVOLI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano urbanistico attuativo comparto zona B2.**

Determinazione n. 230 del 03.06.2017 avente per oggetto: Piano di lottizzazione “Comparto di zona B2 di via Carmiano - Completamento” – Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. ed art. 5 del Regolamento regionale n. 18/2013 .

Con determina n. 230 del 03.06.2017, il Segretario comunale, nominato “Autorità competente per il procedimento di cui trattasi con DGC n. 34 del 21.02.2017, visti i Verbali della Commissione Locale per il Paesaggio n. 21 del 04.05.2017 - Parere di Compatibilità Paesaggistica e n. 23 del 08.05.2017 – Parere di esclusione del “Piano urbanistico attuativo denominato “Comparto di zona B2 di via Carmiano - Completamento” dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, ha stabilito, ai sensi dell’art.12 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e dell’art.8 della L.R. 44/2012, che l’intervento richiamato in oggetto non è soggetto a VAS .

Il testo integrale della determina è scaricabile dal portale istituzionale del Comune di Novoli ([www.comune.novoli.le.it](http://www.comune.novoli.le.it))

il Responsabile del Settore “Area Tecnica”  
ing. Giuseppe Carrone

COMUNE DI PUTIGNANO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione Comparto PL3. Rettifica.**

**Oggetto: Determinazione R.G.C. n. 1421\_2017 della 3<sup>a</sup> area tecnica ambiente n. 282 del 29/05/2017 avente ad oggetto: d.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 e s.m.i. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione ambiente strategica (VAS) del Piano di Lottizzazione del comparto "PL3" della zona B1 del P.R.G. del comune di Putignano (Ba). Provvedimento – RETTIFICA.**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 37 del 18/11/2014 prot. n. 47906 con il quale sono state prorogate al sottoscritto fino al 31/08/2017 le funzioni di Dirigente della 1<sup>a</sup> Area;

**VISTO** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267 riguardante le funzioni e responsabilità della Dirigenza;

**VISTA** la Determinazione R.G.C. n. 14212017 della 3<sup>a</sup> Area Tecnica-Ambiente n. 282 del 29/05/2017 avente ad oggetto: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 e s.m.i.. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Lottizzazione del Comparto "PL3" della zona "B1" del P.R.G. del Comune di Putignano (Ba). – PROVVEDIMENTO.

**VISTA** la nota trasmessa dall'Arch. Labate Elisabetta in data 30/05/2017 prot. n. 27535 con la quale ha precisato che le "PREVISIONI PER L'AREA OGGETTO DI INTERVENTO" riportate a pag. 7 e 8 del Provvedimento sopra menzionato sono riferite all'ANALISI DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA (PPTR), e non all'ANALISI DEL PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'AREA (PRQA) erroneamente tralasciato;

**VISTO** che la suddetta Determinazione è datata 18 ottobre 2014 e non 18 maggio 2017 in cui è stata redatta e sottoscritta la relazione Istruttoria da parte della Commissione Paesaggistica per i procedimenti di Vas;

**RITENUTO** di dover rettificare il Provvedimento adottato con Determinazione R.G.C. n. 14212017 della 3<sup>a</sup> Area Tecnica-Ambiente n. 282 del 29/05/2017 con le precisazioni sopra indicate;

**RISCONTRATA** la legittimità delle procedure;

#### DETERMINA

per le ragioni premesse che qui richiamante ne fanno parte integrante e sostanziale:

- DI RETTIFICARE** la Determinazione R.G.C. n. 1421\_2017 della 3<sup>a</sup> Area tecnica-Ambiente n. 282 del 29/05/2017 come di seguito riportato:
  - le "PREVISIONI PER L'AREA OGGETTO DI INTERVENTO" riportate a pag. 7 e 8 del Provvedimento adottato con Determinazione R.G.C. n. 1421\_2017 della 3<sup>a</sup> Area Tecnica-Ambiente n. 282 del 29/05/2017 sono riferite all'ANALISI DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR), e non all'ANALISI DEL PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'AREA (PRQA);
  - la data dell'emissione del Provvedimento è da intendersi 18 maggio 2017 e non 18 ottobre 2014 erroneamente dattiloscritta.
- DI TRASMETTERE** copia del presente atto:
  - Ai Progettisti;
  - All'Autorità Procedente;
  - Direzione e Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile;

4. **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione del presente atto, all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Il Dirigente 1^ Area  
Dott. Domenico Mastrangelo

DITTA F.LLI CIULLO

**Richiesta di compatibilità ambientale. Località "Itri" comune di Gallipoli.**

Il proponente Ciullo Ippazio nella qualità di Legale Rappresentante della ditta F.Ili Ciullo snc con sede legale in Taurisano (LE) al Viale Eroi d'Italia 221

PREMESSO che:

- Ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale alla Regione Puglia così come previsto dall'art. 2 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33
- L'opera in progetto consiste nella coltivazione di cava di calcarenite da taglio sita in località "Itri" nel Comune di Gallipoli con coltivazione a fette discendenti e successivo recupero ambientale del sito
- Il progetto è localizzato nel Comune di Gallipoli al foglio di mappa n° 34 particella n 127 (qp)
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria elenco A *"cave, attività minerarie a cielo aperto e torbiere... omissis"* di cui alla lettera 19 a) dell'allegato III della parte II del D.Lgs 152/2006 e rientra nel caso definito dal comma "b" dell'art 1 della LR 33/2016

Rende noto che le copie del progetto e del SIA sono depositate presso la Regione Puglia, Servizio Attività Estrattive SURAE e presso la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali

Taurisano lì 15/06/2017

ditta  
F.Ili Ciullo snc

STABILIMENTO SANOFI

**Avviso di deposito procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Il sottoscritto Giovanni Morelli, in qualità di Rappresentante Legale della Sanofi S.p.A., Stabilimento di Brindisi, sito alla via Angelo Titi n. 26

**RENDE NOTO CHE**

il giorno 08.06.2017 ha depositato presso l'Autorità competente - **Provincia di Brindisi, sita in Via A. De Leo n. 3, 72100 Brindisi - Settore Ecologia e Ambiente**, la richiesta di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, per il "Rinnovo dell'Atto autorizzativo prot. n. 52528 del 29/9/2011 di concessione ex art. 7 della L.R. n. 18/1999 a derivare ed utilizzare le acque marine profonde da n. 5 (cinque) pozzi ubicati nei terreni di proprietà della società Sanofi S.p.A."

Lo stabilimento Sanofi S.p.A., in adempimento di quanto previsto dalla D.D. n. 22 del 8.02.2017 - con la quale la Provincia di Brindisi ha prorogato la concessione n. 52528 del 29.9.2011 all'utilizzazione delle acque marine profonde dai 5 pozzi - ha avviato della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. n. 21/2011.

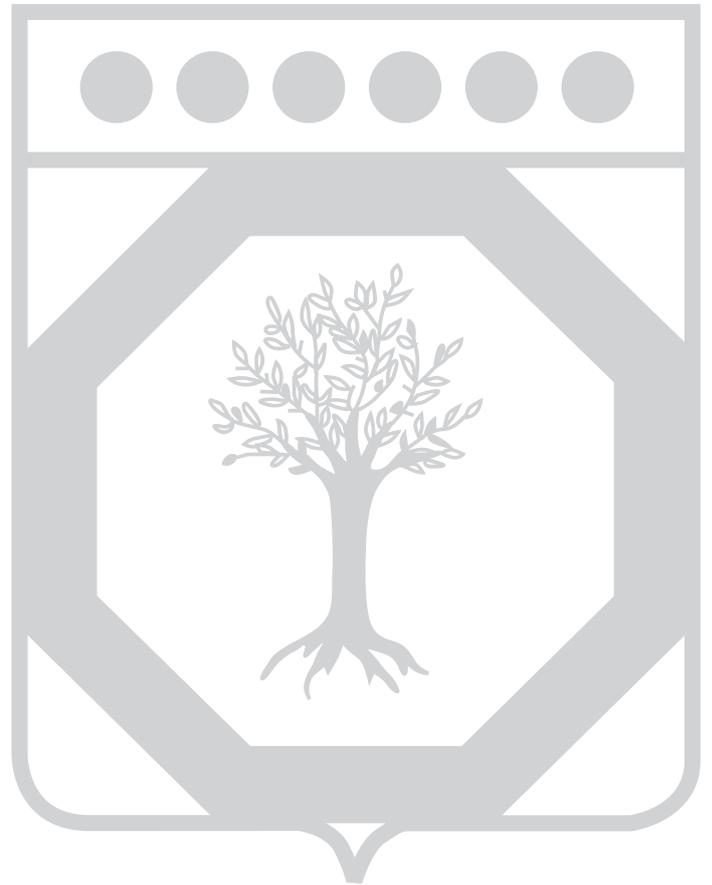
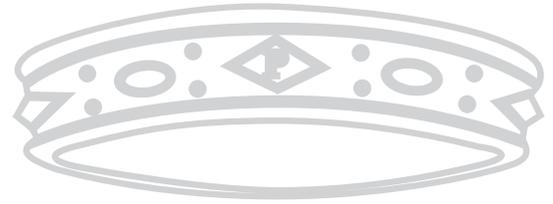
La valutazione ha evidenziato che l'utilizzo dei pozzi non produce impatti ambientali negativi.

**L'intero stabilimento Brindisi della Sanofi S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 132 dell'8.6.2011 (la cui durata è stata prorogata con nota n. 18977 del 12.6.2017 fino all'8.6.2023)**

**Rende, altresì, noto** che copia integrale degli elaborati di progetto, compreso lo Studio Impatto ambientale e la Sintesi non tecnica, sono state contestualmente depositate per la consultazione anche presso: il **Comune di Brindisi - Settore Ecologia, Piazza Matteotti n. 1.**

I principali elaborati del progetto e lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, come previsto all'art. 20 comma 2 e 24 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono consultabili da chiunque abbia interesse entro il termine di 60 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso gli uffici suddetti, per la presentazione in forma scritta di eventuali osservazioni o memorie da far pervenire presso il Settore Ecologia e Ambiente - Provincia di Brindisi.

Sanofi S.p.A.



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)